Deliberazione N. *258*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
204	01	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *03/06/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Polo Integrato per le prestazioni sanitarie di elevata complessità, la didattica e la ricerca finalizzata in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria. Riordino funzionale dei Centri di Riferimento Regionali veterinari, approvazione degli schemi di Protocollo d'intesa per il relativo funzionamento, presa d'atto e attuazione dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025 e individuazione del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale della Campania.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con deliberazione della Giunta Regionale n. 867 del 14 dicembre 2010 è stata prevista la realizzazione del Polo Integrato per le prestazioni sanitarie di elevata complessità, la didattica e la ricerca finalizzata in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria ed è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, sottoscritto in data 4 maggio 2011;
b) il Polo Integrato è finalizzato a favorire l'integrazione tra assistenza, didattica e ricerca, la convergenza di competenze scientifiche, tecniche e sanitarie, l'aggiornamento degli operatori del Servizio Sanitario Regionale e l'ottimizzazione dei percorsi tecnico-operativi nei settori della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria;
c) nell'ambito del Polo Integrato risultano attivi i Centri di Riferimento Regionali veterinari, ferma restando la rilevanza degli atti istitutivi e convenzionali relativi al C.R.E.M.O.P.A.R. quale antecedente funzionale e organizzativo delle attività successivamente ricondotte al C.R.E.S.A.N.;
d) il Regolamento (UE) 2016/429, il Regolamento (UE) 2017/625, il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27, il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 e il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136 definiscono, per i profili di rispettiva competenza, il quadro europeo e nazionale in materia di sanità animale, controlli ufficiali, altre attività ufficiali, finanziamento dei controlli e prevenzione e controllo delle malattie animali trasmissibili;
e) l'articolo 4 del Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136 prevede, tra l'altro, che il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome si avvalgano di una rete veterinaria nazionale costituita dai responsabili dei servizi veterinari regionali e delle Province autonome, coordinata dal Capo dei servizi veterinari, per assicurare, in caso di rischio per la sanità animale e la salute pubblica, un processo decisionale e gestionale rapido ed efficace ai diversi livelli;
f) l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025, ha approvato il documento concernente "Compiti e attribuzioni del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale";
g) la normativa vigente attribuisce alle Aziende Sanitarie Locali le competenze operative in materia di sanità pubblica veterinaria, sanità animale, sicurezza alimentare, benessere animale, biosicurezza, igiene urbana veterinaria, controllo ufficiale e gestione delle attività territoriali di competenza;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) la stratificazione degli atti istitutivi, dei protocolli, nonché la successione delle norme europee e nazionali e delle relative discipline operative, succedutesi nel tempo, rendono opportuno il riordino funzionale dei Centri di Riferimento Regionali veterinari del Polo Integrato, al fine di assicurare maggiore funzionalità, uniformità, coordinamento, tracciabilità e raccordo con la programmazione regionale;

b) i Centri svolgono funzioni di supporto tecnico-scientifico, tecnico-specialistico, operativo, formativo, epidemiologico e di ricerca applicata, senza esercizio di funzioni sostitutive o surrogatorie rispetto alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri enti competenti;
c) restano ferme, in capo alla Regione Campania, alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti individuati dalla normativa vigente, le funzioni autoritative, ispettive, sanzionatorie, gestionali, provvedimentali, certificative e di controllo ufficiale, ciascuno per i profili di rispettiva competenza;
d) i Centri costituiscono modalità organizzative tecnico-funzionali di supporto alla programmazione regionale e alle attività istituzionali degli enti partecipanti, e non enti, uffici autonomi, strutture organizzative autonome, centri di costo autonomi o centri di imputazione giuridica;
e) la riorganizzazione deve preservare le funzioni regionali di indirizzo, programmazione, coordinamento, verifica e controllo in capo alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e, per i profili tecnico-veterinari, al Settore regionale competente in materia di prevenzione collettiva e sanità pubblica veterinaria;
f) i competenti Uffici regionali hanno predisposto, secondo un impianto uniforme, gli schemi di Protocollo d'intesa per il funzionamento dei Centri di Riferimento Regionali del Polo Integrato, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, che disciplinano, tra l'altro, la natura tecnico-funzionale dei Centri, l'assenza di autonoma soggettività giuridica e di autonomia amministrativa, gestionale e negoziale, le modalità di funzionamento e l'esclusione della costituzione di rapporti di lavoro con Amministrazioni diverse dall'Ente di appartenenza del personale impiegato;
g) i menzionati schemi di Protocollo recano, per taluni Centri, campi riferiti all'individuazione dell'Azienda Sanitaria Locale presso cui risultano incardinate la sede operativa e/o la direzione tecnica del Centro; tale individuazione costituisce elemento essenziale ai fini della sottoscrizione del Protocollo e dell'esatta identificazione delle Parti, delle responsabilità organizzative e delle modalità operative del Centro. Pertanto, è opportuno effettuare la puntuale ricognizione degli assetti esistenti e l'inserimento negli schemi allegati delle Aziende Sanitarie Locali ospitanti, ferme restando la governance, la durata, la disciplina finanziaria, le responsabilità, le funzioni attribuite e gli obblighi sostanziali delle Parti come approvati con il presente provvedimento;
h) l'approvazione degli schemi di Protocollo costituisce atto di indirizzo e proposta negoziale della Regione Campania, finalizzata alla successiva sottoscrizione da parte dei soggetti istituzionali interessati, senza effetti vincolanti nei confronti degli enti non ancora aderenti;
i) fino alla sottoscrizione dei nuovi Protocolli restano efficaci, senza soluzione di continuità, gli atti istitutivi, i protocolli, gli accordi, le convenzioni, gli assetti organizzativi e le modalità operative vigenti per ciascun Centro, senza che la presente deliberazione determini revoca, modifica unilaterale, novazione o cessazione anticipata dei rapporti in essere;
j) il presente provvedimento ha natura programmatoria, organizzativa, ricognitiva e di indirizzo e non comporta, di per sé, nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, né assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti, impegni di spesa, riconoscimento di debiti, assegnazione di contributi o attribuzione di finanziamenti, salvo quanto eventualmente disposto con successivi e specifici atti adottati dagli organi competenti;
k) restano ferme le competenze della Regione Campania, delle Aziende Sanitarie Locali, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dell'ARPAC ove coinvolta, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, della Protezione Civile regionale e degli altri soggetti istituzionalmente competenti.

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, altresì, che

a) l'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025 richiede che ciascuna Regione individui, nell'ambito della propria organizzazione, il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, quale figura di raccordo tecnico-veterinario regionale nell'ambito della rete veterinaria nazionale;
b) nell'assetto organizzativo della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la U.O.S. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" costituisce struttura specialistica regionale competente per i profili di prevenzione veterinaria e sanità pubblica veterinaria;
c) il Responsabile *pro tempore* della U.O.S. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" è un dirigente medico veterinario, in possesso del profilo professionale coerente con le previsioni del Decreto legislativo n. 136/2022 e dell'Accordo Stato-Regioni - Rep. atti n. 150/CSR, del 10 settembre 2025;
d) l'individuazione del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale nel dirigente medico veterinario responsabile *pro tempore* della U.O.S. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" è funzionale a garantire continuità, competenza tecnico-professionale, raccordo con il livello nazionale e coordinamento tecnico-operativo delle attività veterinarie regionali, senza alterare l'assetto organizzativo regionale vigente;
e) la predetta individuazione resta ferma nei limiti dell'ordinamento regionale e fa salvi i livelli di responsabilità, indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo e vigilanza della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e del Settore regionale competente in materia di prevenzione collettiva e sanità pubblica veterinaria, nonché le competenze amministrative, provvedimentali, contabili e gestionali attribuite dalla normativa vigente alle strutture regionali, alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti istituzionalmente competenti;

ACQUISITO

a) il parere dell'Avvocatura regionale, reso con nota prot. n. 0461033/2026 del 19/05/2026, con il quale non sono state rilevate criticità sotto il profilo giuridico sugli schemi di Protocollo trasmessi, nei limiti delle valutazioni di legittimità formale di competenza;

RITENUTO, pertanto

a) di dover procedere al riordino funzionale dei Centri di Riferimento Regionali veterinari del Polo Integrato, al fine di assicurare maggiore funzionalità, uniformità di governance, chiarezza dei ruoli, tracciabilità delle attività e raccordo con la programmazione regionale;
b) di dover approvare, per l'effetto, gli schemi di Protocollo d'intesa relativi ai Centri di Riferimento Regionali del Polo Integrato, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
   Allegato A - Schema di Protocollo d'intesa Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria - C.R.I.U.V.;
   Allegato B - Schema di Protocollo d'intesa Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato - C.Ri.S.Sa.P.;
   Allegato C - Schema di Protocollo d'intesa Centro di Riferimento Regionale per la sicurezza alimentare nella ristorazione pubblica e collettiva e nelle produzioni agroalimentari tradizionali - C.Ri.P.A.T.;
   Allegato D - Schema di Protocollo d'intesa Centro di Riferimento Regionale per la Biosicurezza, il Benessere Animale ed il Contrasto al Maltrattamento - C.Ri.B.B.A.M.;

Allegato E - Schema di Protocollo d'intesa Centro di Riferimento Regionale per la Sanità Animale - C.R.E.S.A.N.;

Allegato F - Schema di Protocollo d'intesa Centro Regionale di Riferimento Veterinario per le Emergenze non epidemiche - CeRVEnE;

c) di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale:

c.1) gli atti consequenziali, inclusi quelli di indirizzo, coordinamento, monitoraggio, definizione dei format di programmazione, rendicontazione, raccordo con le Aziende Sanitarie Locali e con gli altri enti interessati e le ulteriori modalità operative previste dai menzionati schemi di Protocollo d'intesa;

c.2) prima della sottoscrizione, l'individuazione e l'inserimento, nei menzionati schemi di Protocollo d'intesa, delle Aziende Sanitarie Locali presso cui risultano incardinate le sedi operative e/o le direzioni tecniche dei rispettivi Centri;

d) di dover prendere atto dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025, recante "Compiti e attribuzioni del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale";

e) di dover individuare, per l'effetto:

e.1) il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale della Campania nel dirigente medico veterinario Responsabile *pro tempore* della U.O.S. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria", fatti salvi i livelli di responsabilità, indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo e vigilanza della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale nonché le competenze attribuite dalla normativa vigente alle altre strutture regionali ed alle Aziende Sanitarie Locali;

e.2) la U.O.S. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" quale struttura organizzativa regionale di supporto al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 136/2022 e dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025

f) di dover precisare che dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

VISTI

a) la legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'articolo 15;
b) la legge 14 agosto 1991, n. 281;
c) il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni;
d) la deliberazione della Giunta Regionale n. 5147/2000;
e) il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
f) la deliberazione della Giunta Regionale n. 1940 del 30 dicembre 2009;
g) la deliberazione della Giunta Regionale n. 867 del 14 dicembre 2010;
h) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
i) la deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 13 marzo 2015;
j) la deliberazione della Giunta Regionale n. 859 del 29 dicembre 2015;
k) il Regolamento (UE) 2016/429;
l) il Regolamento (UE) 2016/679;

m) il Regolamento (UE) 2017/625;
n) la deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 28 febbraio 2017;
o) la deliberazione della Giunta Regionale n. 114 del 7 marzo 2017;
p) la deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 4 giugno 2019;
q) la deliberazione della Giunta Regionale n. 517 del 25 novembre 2020;
r) la deliberazione della Giunta Regionale n. 518 del 25 novembre 2020;
s) il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27;
t) il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32;
u) la deliberazione della Giunta Regionale n. 153 del 14 aprile 2021;
v) il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136;
w) la deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 27 settembre 2022;
x) il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e in particolare l'articolo 7, comma 4;
y) l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025.

PROPONE e la Giunta regionale, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di procedere al riordino funzionale dei Centri di Riferimento Regionali veterinari del Polo Integrato, al fine di assicurare uniformità di governance, chiarezza dei ruoli, tracciabilità delle attività e raccordo con la programmazione regionale;
2) di approvare, per l'effetto, gli schemi di Protocollo d'intesa relativi ai Centri di Riferimento Regionali del Polo Integrato, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
   Allegato A - Schema di Protocollo d'intesa Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria - C.R.I.U.V.;
   Allegato B - Schema di Protocollo d'intesa Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato - C.Ri.S.Sa.P.;
   Allegato C - Schema di Protocollo d'intesa Centro di Riferimento Regionale per la sicurezza alimentare nella ristorazione pubblica e collettiva e nelle produzioni agroalimentari tradizionali - C.Ri.P.A.T.;
   Allegato D - Schema di Protocollo d'intesa Centro di Riferimento Regionale per la Biosicurezza, il Benessere Animale ed il Contrasto al Maltrattamento - C.Ri.B.B.A.M.;
   Allegato E - Schema di Protocollo d'intesa Centro di Riferimento Regionale per la Sanità Animale - C.R.E.S.A.N.;
   Allegato F - Schema di Protocollo d'intesa Centro Regionale di Riferimento Veterinario per le Emergenze non epidemiche - CeRVEnE;
3) di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale:
   3.a) gli atti consequenziali, inclusi quelli di indirizzo, coordinamento, monitoraggio, definizione dei format di programmazione, rendicontazione, raccordo con le Aziende Sanitarie Locali e con gli altri enti interessati e le ulteriori modalità operative previste dai menzionati Schemi di Protocollo d'Intesa;

3.b) prima della sottoscrizione, l'individuazione e l'inserimento, nei menzionati schemi di Protocollo d'Intesa, delle Aziende Sanitarie Locali presso cui risultano incardinate le sedi operative e/o le direzioni tecniche dei rispettivi Centri;

4) di prendere atto dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025, recante "Compiti e attribuzioni del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale";
5) di individuare, per l'effetto:
   5.a) il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale della Campania nel dirigente medico veterinario responsabile *pro tempore* della U.O.S. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria", fatti salvi i livelli di responsabilità, indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo e vigilanza della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale nonché le competenze attribuite dalla normativa vigente alle altre strutture regionali ed alle Aziende Sanitarie Locali;
   5.b) la U.O.S. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" quale struttura organizzativa regionale di supporto al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 136/2022 e dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025;
6) di precisare che dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;
7) di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alle Aziende Sanitarie Locali interessate, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, all'Università degli Studi di Napoli Federico II, all'ARPAC e, per opportuna conoscenza e per i profili di competenza, al Ministero della Salute - Direzione Generale competente in materia di sanità animale nonché alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio civile al B.U.R.C. per la pubblicazione ed alla sezione "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	258	del	03/06/2026	**204**	**01**	**02**

OGGETTO:
Polo Integrato per le prestazioni sanitarie di elevata complessità, la didattica e la ricerca finalizzata in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria. Riordino funzionale dei Centri di Riferimento Regionali veterinari, approvazione degli schemi di Protocollo d'intesa per il relativo funzionamento, presa d'atto e attuazione dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025 e individuazione del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale della Campania.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*01/06/2026*
DIREZIONE GENERALE	*204.00.00*	*Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA*	*01/06/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*204.01.00*	*Michele Valentino CHIARA*	*01/06/2026*

DATA ADOZIONE	*03/06/2026*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME *FERRARA*	NOME *Mauro*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*03/06/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
2070000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
2140000 DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Allegato A - Schema di Protocollo d'intesa C.R.I.U.V.

PROTOCOLLO D'INTESA

per il funzionamento del

Centro di Riferimento Regionale per la Sanità Animale (C.R.I.U.V.)

FRA

la Regione Campania, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione regionale, nel prosieguo del presente atto denominata "Regione";

l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, rappresentata dal Direttore del Dipartimento pro tempore, a tanto autorizzato dai competenti organi dipartimentali, secondo l'ordinamento interno dell'Università, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, nel prosieguo del presente atto denominata "Università";

l'Azienda Sanitaria Locale _____, individuata quale Azienda Sanitaria Locale ospitante ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____ e/o degli atti di coordinamento adottati dalla Direzione Generale competente prima della sottoscrizione del presente Protocollo, rappresentata dal Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, nel prosieguo del presente atto denominata "ASL ospitante";

l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, rappresentato dal Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto, nel prosieguo denominato "IZSM";

di seguito congiuntamente denominate le "Parti".

PREMESSO CHE

a) la legge 14 agosto 1991, n. 281, recante "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", attribuisce rilievo pubblico alle attività di tutela degli animali di affezione, prevenzione del randagismo e gestione sanitaria degli animali senza padrone;
b) la legge regionale 24 novembre 2001, n. 16, recante "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", attribuisce alle Aziende Sanitarie Locali competenze in materia di profilassi delle malattie infettive e diffusive, controllo demografico, gestione sanitaria, primo soccorso e pronto soccorso degli animali senza padrone;
c) con deliberazione della Giunta Regionale n. 1940 del 30 dicembre 2009 è stato istituito il Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria, denominato C.R.I.U.V., con sede operativa presso il Presidio Ospedaliero Veterinario dell'ASL Napoli 1 Centro;
d) è emersa l'esigenza di aggiornare e rinnovare il suddetto Protocollo, anche alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e organizzativo, nonché di assicurare il coinvolgimento coordinato delle Aziende Sanitarie Locali competenti;
e) la medesima deliberazione ha individuato il C.R.I.U.V. quale struttura regionale di riferimento finalizzata a garantire supporto specialistico alle Aziende Sanitarie Locali in materia di igiene urbana veterinaria, prevenzione del randagismo, gestione sanitaria degli animali senza padrone, epidemiologia applicata al sinantropismo, formazione, informazione e ricerca applicata;
f) con deliberazione della Giunta Regionale n. 867 del 14 dicembre 2010 è stata prevista la realizzazione del Polo Integrato finalizzato all'erogazione di prestazioni sanitarie ad elevata complessità, nonché allo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sviluppo della didattica e della ricerca applicata nei settori della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria;

g) in data 4 maggio 2011 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, che prevede l'operatività del Polo Integrato attraverso Centri di Riferimento Regionali istituiti dalla Giunta Regionale;

h) con deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____ sono stati approvati gli schemi aggiornati dei Protocolli d'intesa dei Centri di Riferimento Regionali veterinari del Polo Integrato;

i) con la medesima deliberazione la Regione Campania ha preso atto dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025 e ha individuato il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale della Campania nel dirigente medico veterinario responsabile pro tempore della U.O.S. 204.01.02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria";

j) la medesima deliberazione ha individuato la U.O.S. 204.01.02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" quale struttura organizzativa regionale di supporto al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e fatti salvi i livelli di responsabilità, indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo e vigilanza delle strutture regionali sovraordinate;

k) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ha definito i Livelli Essenziali di Assistenza, includendo, nell'ambito della prevenzione collettiva e sanità pubblica, attività afferenti alla sanità animale, alla sorveglianza epidemiologica, alla prevenzione e al controllo delle malattie infettive e diffusive degli animali;

l) il Regolamento (UE) 2016/429 stabilisce il quadro normativo in materia di sanità animale;

m) il Regolamento (UE) 2017/625 disciplina i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali lungo la filiera agroalimentare e negli ambiti di competenza delle Autorità competenti;

n) il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, nonché la normativa attuativa vigente, disciplinano la prevenzione e il controllo delle malattie animali trasmissibili agli animali o all'uomo;

o) la normativa vigente attribuisce alle Aziende Sanitarie Locali le competenze operative in materia di sanità pubblica veterinaria e sanità animale, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale;

p) la complessità delle attività connesse alla prevenzione, sorveglianza, controllo e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici richiede l'impiego coordinato di competenze specialistiche, tecnologie avanzate, modelli organizzativi integrati e supporto tecnico-scientifico;

q) talune attività rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza sono caratterizzate da elevata complessità e richiedono forme coordinate di supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali;

r) con deliberazione della Giunta Regionale n. 351 del 7 luglio 2022 è stato approvato il Piano Regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale, composto dal Piano di sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in Regione Campania e dal Piano di Gestione e Controllo del Cinghiale in Regione Campania;

s) al funzionamento del C.R.I.U.V. partecipano, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, la Regione Campania, l'ASL ospitante, l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;

t) il C.R.I.U.V. opera esclusivamente quale modalità organizzativa tecnico-funzionale di supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali e alla Regione Campania, senza esercizio di funzioni sostitutive, autoritative, ispettive o sanzionatorie;

u) le attività diagnostiche di laboratorio restano di competenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;

v) le attività del Centro sono svolte nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate dalla Regione Campania con propri atti di programmazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, salvo specifici provvedimenti regionali;

w) sussiste l'esigenza di assicurare uniformità, coordinamento, efficacia ed omogeneità delle attività sul territorio regionale, garantendo altresì il raccordo istituzionale, la tracciabilità dei processi e la prevenzione di sovrapposizioni o duplicazioni di interventi;

x) il presente Protocollo disciplina esclusivamente il C.R.I.U.V. e non modifica competenze, funzioni, assetti o attività degli altri Centri di Riferimento Regionali;

y) il Centro opera in coordinamento con gli altri Centri di Riferimento Regionali e con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, evitando sovrapposizioni e duplicazioni di attività;

z) gli obiettivi, le attività e le modalità organizzative del C.R.I.U.V. sono definiti in coerenza con gli atti istitutivi regionali e con i documenti tecnico-operativi eventualmente allegati agli stessi;

aa) con deliberazione della Giunta Regionale n. 590 del 18 ottobre 2023 è stato approvato il Disciplinare per il controllo della specie cinghiale in Campania, demandando alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali gli adempimenti consequenziali, ferma restando la necessità di raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute per i profili di sanità pubblica veterinaria.

{) le Parti intendono disciplinare, con il presente Protocollo, la governance, le modalità di attivazione delle attività, i limiti funzionali, le responsabilità, gli aspetti finanziari e le modalità di monitoraggio e controllo.Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto, natura giuridica e finalità del C.R.I.U.V.

a) Il presente Protocollo disciplina l'assetto organizzativo e funzionale del Centro di Riferimento Regionale per la Sanità Animale, denominato C.R.I.U.V., quale modalità organizzativa tecnico-funzionale di supporto al Servizio Sanitario Regionale, priva di autonoma soggettività giuridica e non costituente struttura organizzativa autonoma, centro di imputazione giuridica o centro di costo autonomo.

b) Il presente Protocollo disciplina esclusivamente forme di cooperazione istituzionale tra soggetti pubblici per attività di interesse comune e non costituisce affidamento di servizi, forniture o lavori, né instaura rapporti sinallagmatici tra prestazioni. La sottoscrizione del presente Protocollo non attribuisce alle Parti diritti a compensi, corrispettivi, rimborsi, finanziamenti, posizioni di esclusiva o prerogative negoziali autonome, salvo quanto eventualmente previsto da successivi e specifici atti regionali di programmazione, assegnazione, autorizzazione, impegno e liquidazione, adottati nel rispetto della normativa vigente.

c) Il C.R.I.U.V. opera al fine di assicurare supporto specialistico alle attività in materia igiene urbana veterinaria, prevenzione del randagismo, gestione sanitaria degli animali senza padrone, pronto soccorso veterinario pubblico, sinantropismo, sorveglianza epidemiologica e ricerca applicata, nel rispetto delle attribuzioni istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali.

d) Il C.R.I.U.V. opera esclusivamente quale modalità organizzativa tecnico-funzionale di supporto tecnico-scientifico e operativo, senza esercizio di funzioni sostitutive o surrogatorie rispetto alle Aziende Sanitarie Locali, né assunzione di competenze gestionali, amministrative, contabili, negoziali, autoritative, ispettive o sanzionatorie proprie delle medesime.

e) Il C.R.I.U.V. non è dotato di autonoma soggettività giuridica e non dispone di autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, negoziale o gestionale.

f) Il Centro non costituisce struttura organizzativa autonoma, ufficio autonomo, centro di imputazione giuridica né centro di costo e opera senza gestione diretta di risorse finanziarie. Ogni attività avente rilevanza esterna, ogni impiego di risorse e ogni iniziativa comunicativa o convenzionale devono essere preventivamente ricondotti alla programmazione e all'autorizzazione regionale, nei limiti di quanto previsto dal presente Protocollo.

g) Il C.R.I.U.V. opera nell'ambito della programmazione e degli indirizzi della Regione Campania, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente.

Le finalità del C.R.I.U.V. sono orientate a:

- assicurare uniformità degli indirizzi tecnico-operativi e omogeneità delle attività sul territorio regionale;
- fornire supporto tecnico-specialistico di secondo livello alle Aziende Sanitarie Locali e alla Regione Campania nelle attività di prevenzione, sorveglianza e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici;
- contribuire allo sviluppo, implementazione e integrazione dei sistemi informativi regionali e delle banche dati di settore, anche in raccordo con l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare e con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale Veterinario;
- supportare la gestione di eventi straordinari ed emergenziali di sanità animale, assicurando attività di supporto tecnico-operativo e specialistico nei limiti della programmazione regionale;
- promuovere la ricerca scientifica applicata, la formazione, l'aggiornamento professionale e l'informazione tecnico-scientifica in materia di sanità animale;
- supportare la Regione Campania e le Aziende Sanitarie Locali nella definizione di indirizzi, procedure, protocolli operativi e strumenti di omogeneizzazione delle attività territoriali;
- favorire il raccordo tecnico-scientifico tra Regione, Aziende Sanitarie Locali, Università, IZSM e altri soggetti istituzionalmente competenti.

Articolo 2 – Definizioni e ambito territoriale

a) Ai fini del presente Protocollo si intendono per:
   - "Regione": la Regione Campania - Direzione Generale competente in materia di tutela della salute e sanità pubblica veterinaria;
   - "RSV": il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale della Campania, individuato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136 e dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025, nel dirigente medico veterinario responsabile pro tempore della U.O.S. 204.01.02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria", ovvero nel diverso soggetto eventualmente individuato con successivo atto regionale;
   - "Struttura di supporto del RSV": la U.O.S. 204.01.02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria", quale struttura organizzativa regionale di supporto al RSV, nei limiti dell'assetto organizzativo regionale vigente;
   - "C.R.I.U.V.": il il Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria;
   - "Aziende Sanitarie Locali" o "AA.SS.LL.": le Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania;
   - "ASL ospitante": l'Azienda Sanitaria Locale presso cui è incardinata la sede operativa e/o la Direzione Tecnica del C.R.I.U.V., individuata prima della sottoscrizione del presente Protocollo secondo quanto previsto dalla deliberazione regionale di approvazione dello schema;
   - "IZSM": l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
   - "Università": l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;

- "OERV": l'Osservatorio Epidemiologico Regionale Veterinario, ovvero altra struttura regionale equivalente con funzioni di supporto tecnico-scientifico per l'analisi epidemiologica, il monitoraggio e l'elaborazione dati;
- "ORSA": l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare, ovvero altra struttura regionale equivalente con funzioni di supporto tecnico-scientifico nelle materie di competenza;
- "Richiesta": ogni istanza di supporto tecnico-specialistico o di intervento operativo indirizzata al C.R.I.U.V.;
- "Autorità competenti": le Aziende Sanitarie Locali e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente per l'esercizio delle funzioni di sanità pubblica veterinaria, sanità animale, controllo ufficiale, vigilanza o accertamento.

b) L'ambito territoriale di operatività del C.R.I.U.V. coincide con l'intero territorio della Regione Campania.
c) Le attività del C.R.I.U.V. sono svolte in coerenza con la programmazione regionale, secondo le priorità definite dalla Regione e in funzione delle esigenze delle Aziende Sanitarie Locali.
d) Restano escluse dall'ambito del presente Protocollo le attività proprie di altri Centri di Riferimento Regionali, salvo specifici raccordi autorizzati dalla Regione Campania.

Articolo 3 – Governance, indirizzo e coordinamento regionale

a) La Regione Campania esercita, per il tramite della Direzione Generale competente in materia di tutela della salute e sanità pubblica veterinaria, le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo e vigilanza sulle attività del C.R.I.U.V., assicurandone la coerenza con la programmazione sanitaria regionale e con gli atti di indirizzo vigenti.
b) Il coordinamento tecnico-funzionale delle attività del Centro è assicurato dalla Direzione Generale competente, dal Settore regionale competente in materia di prevenzione collettiva e sanità pubblica veterinaria e dal RSV, secondo l'assetto organizzativo regionale vigente e nei limiti delle rispettive attribuzioni.
c) Le funzioni del RSV nell'ambito del presente Protocollo hanno natura di raccordo, impulso, coordinamento tecnico-veterinario, monitoraggio e supporto alla programmazione regionale e non comportano deroga alle competenze amministrative, gestionali, provvedimentali, contabili e di controllo attribuite dalla normativa vigente alla Direzione Generale, al Settore regionale competente, alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti istituzionalmente competenti.
d) Al fine di garantire il raccordo istituzionale e l'armonizzazione delle attività, è istituito il Tavolo tecnico di coordinamento del C.R.I.U.V., con funzioni di pianificazione, indirizzo tecnico-operativo, monitoraggio e verifica.

Il Tavolo tecnico di coordinamento è composto da:

- il RSV, o suo delegato, che lo presiede;
- un rappresentante della Direzione Generale regionale competente;
- il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL ospitante, o suo delegato;
- il Direttore Tecnico del C.R.I.U.V.;
- il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, o suo delegato;
- il Direttore Generale dell'IZSM, o suo delegato;

- eventuali ulteriori componenti o esperti individuati dalla Regione in relazione a specifiche esigenze, senza diritto a compensi aggiuntivi.

e) Il Tavolo opera secondo le modalità definite dalla Regione Campania e assicura il raccordo tra i soggetti istituzionali coinvolti.
f) La partecipazione al Tavolo non comporta compensi, gettoni, rimborsi o altri oneri ulteriori, salvo diversa disposizione normativa.

Articolo 4 – Direzione tecnica e organizzazione operativa

a) La Direzione Tecnica del Centro è affidata a un Dirigente Medico Veterinario afferente al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL ospitante, individuato dal Direttore Generale della medesima Azienda secondo le procedure organizzative interne, previa condivisione con il RSV e in coerenza con gli indirizzi regionali.
b) Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo da parte degli enti interessati, il Direttore Generale dell'ASL ospitante provvede alla designazione del Direttore Tecnico e ne assicura la tempestiva comunicazione alla Regione Campania e al RSV.
c) In caso di vacanza, cessazione o sostituzione dell'incarico, il Direttore Generale dell'ASL ospitante provvede alla nuova designazione con le medesime modalità, assicurando la continuità operativa del C.R.I.U.V. e la tempestiva comunicazione alla Regione Campania e al RSV.

Il Direttore Tecnico:

- assicura l'attuazione delle direttive e della programmazione regionale;
- coordina il personale e le attività operative del C.R.I.U.V.;
- garantisce la tracciabilità delle attività svolte, nonché la produzione di report e la rendicontazione;
- cura l'istruttoria tecnica delle richieste e il raccordo con il RSV;
- assicura il supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali nelle attività connesse alla prevenzione, sorveglianza e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici;
- supporta, su richiesta delle Autorità competenti, la gestione di problematiche complesse in ambito sanitario, epidemiologico e di sanità animale;
- assicura il coordinamento tecnico-operativo delle attività del Centro in caso di eventi straordinari o emergenziali, nei limiti delle competenze attribuite;
- collabora con gli Uffici regionali competenti, con l'Università e con l'IZSM per la realizzazione delle attività programmate;
- predispone i report di monitoraggio e la relazione annuale delle attività.

Il Direttore Tecnico opera:

- con dipendenza giuridica, amministrativa e contabile dall'ASL ospitante;
- in raccordo funzionale con la Regione Campania, per il tramite del RSV, limitatamente alle attività disciplinate dal presente Protocollo e nel rispetto degli atti di indirizzo regionali.

I responsabili delle eventuali aree funzionali sono individuati dall'ASL ospitante, su proposta del Direttore Tecnico, sentito il RSV, nel rispetto della programmazione regionale.

Articolo 5 – Attività istituzionali e articolazione operativa del C.R.I.U.V.

1. Il C.R.I.U.V., nell'ambito della programmazione regionale e nel rispetto delle competenze delle Aziende Sanitarie Locali quali Autorità competenti, svolge attività di:
   a) supporto tecnico-specialistico di secondo livello alle Aziende Sanitarie Locali in materia di igiene urbana veterinaria, prevenzione del randagismo, gestione sanitaria degli animali senza padrone e pronto soccorso veterinario pubblico;
   b) supporto diagnostico, clinico e chirurgico di elevata specialità, in regime di ricovero, per cani e gatti senza padrone e, ove previsto, per altre specie animali sinantropiche o inurbate;
   c) sorveglianza epidemiologica, monitoraggio, raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle popolazioni animali senza padrone, sinantropiche e inurbate;
   d) analisi del rischio e supporto tecnico alla programmazione regionale in materia di igiene urbana veterinaria e prevenzione del randagismo;
   e) supporto alla gestione di eventi straordinari ed emergenziali in ambito sanitario, epidemiologico e di igiene urbana veterinaria;
   f) ricerca applicata, sviluppo di modelli operativi e innovazione tecnologica in materia di igiene urbana veterinaria, prevenzione del randagismo, sinantropismo e rapporto uomo-animale-ambiente;
   g) formazione, aggiornamento professionale e informazione rivolta al personale del Servizio Sanitario Regionale, agli operatori istituzionali e agli operatori del settore;
   h) supporto tecnico agli Uffici regionali e alle Aziende Sanitarie Locali per la gestione di problematiche complesse.
2. Le attività del C.R.I.U.V.:
   a) sono svolte esclusivamente in funzione di supporto tecnico-scientifico e operativo;
   b) non comportano esercizio di funzioni autoritative, ispettive, sanzionatorie o di controllo ufficiale, che restano in capo alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti individuati dalla normativa vigente;
   c) sono realizzate nell'ambito delle strutture e sotto la responsabilità organizzativa e sanitaria delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti o degli altri Enti istituzionalmente competenti;
   d) non sostituiscono le attività di primo livello assistenziale che restano in capo ai Servizi veterinari territorialmente competenti.
3. Il C.R.I.U.V. opera sulla base di un programma di attività definito dalla Regione Campania, che comprende, in particolare:
   a) monitoraggio delle problematiche e dei rischi correlati alla presenza di animali senza padrone, animali sinantropi e popolazioni animali inurbate;
   b) sviluppo e applicazione di modelli innovativi e strumenti tecnici per la gestione sanitaria degli animali senza padrone e per la prevenzione del randagismo;
   c) supporto tecnico alla definizione di indirizzi regionali, procedure, protocolli operativi e strumenti di omogeneizzazione delle attività territoriali;
   d) supporto tecnico agli Uffici regionali e alle Aziende Sanitarie Locali per la gestione di problematiche complesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) promozione e sviluppo di attività di ricerca applicata finalizzate all'individuazione, prevenzione e gestione dei rischi sanitari, zoonosici, tossicologici e ambientali;
f) realizzazione di attività formative e di aggiornamento per operatori sanitari, operatori istituzionali e operatori del settore;
g) promozione di attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alla collettività, anche finalizzate all'incentivazione delle adozioni responsabili.

4. Le attività del C.R.I.U.V. sono articolate in Aree operative funzionali, prive di autonomia gestionale e organizzativa, coordinate dal Direttore Tecnico e definite nel rispetto della programmazione regionale.
5. Il Centro si articola nelle seguenti Aree:

A) Area "Attività sanitarie di elevata specialità di supporto alle Aziende Sanitarie Locali per gli animali senza padrone"

Sede operativa: _____

L'Area assicura supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali per l'erogazione di prestazioni diagnostiche, cliniche e chirurgiche di elevata specialità, in regime di ricovero, a favore di cani e gatti senza padrone e, ove previsto, di altre specie animali sinantropiche o inurbate.

In particolare:

a) supporta le Aziende Sanitarie Locali per l'erogazione di prestazioni di pronto soccorso veterinario pubblico e primo soccorso presso canili pubblici, nei limiti della programmazione regionale e delle autorizzazioni ricevute;
b) assicura supporto diagnostico e clinico-chirurgico specialistico per gli animali senza padrone provenienti dal territorio regionale, secondo criteri di priorità definiti dalla Regione;
c) contribuisce allo sviluppo e all'applicazione di protocolli di gestione sanitaria di cani e gatti senza padrone, orientati alla tutela del benessere animale e al contenimento della spesa pubblica;
d) supporta la gestione tecnica di casi sanitari complessi;
e) garantisce la raccolta e la tracciabilità dei dati sanitari relativi alle attività svolte;
f) promuove l'omogeneizzazione delle procedure operative a supporto delle Aziende Sanitarie Locali.

B) Area "Benessere animale, epidemiologia applicata al sinantropismo e rapporto uomo-animale-ambiente"

Sede operativa: _____

L'Area assicura supporto tecnico-scientifico in materia di benessere animale, sinantropismo, sorveglianza epidemiologica e analisi del rischio connesso alla presenza di animali senza padrone, animali sinantropi e popolazioni animali inurbate.

In particolare:

a) contribuisce all'identificazione delle cause di morte di cani, gatti e popolazioni sinantropiche, nei limiti delle competenze istituzionali e in raccordo con l'IZSM per i profili laboratoristici;
b) supporta la degenza sanitaria di volatili e altri animali sinantropici per approfondimenti di tipo epidemiologico, ove previsti e autorizzati;
c) raccoglie, elabora e analizza dati sanitari ed epidemiologici utili alla programmazione regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) supporta la valutazione del ruolo degli animali senza padrone, domestici, sinantropi e selvatici quali possibili indicatori biologici di criticità sanitarie, ambientali o zoonosiche;
e) contribuisce alla mappatura delle aree con particolari problematiche sanitarie, zoonosiche, tossicologiche o ambientali, anche mediante l'utilizzo dei sistemi informativi regionali;
f) collabora con l'OERV e con le altre strutture regionali competenti per l'analisi epidemiologica e il monitoraggio;
g) promuove modelli di gestione del rischio applicabili alle diverse realtà territoriali della Regione.
h) supporta, su richiesta delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti e previa autorizzazione regionale, la gestione tecnico-sanitaria di animali vaganti problematici, ivi inclusi animali feriti, incidentati, morsicatori, aggressivi, non socializzati, inselvatichiti o comunque coinvolti in situazioni di rischio sanitario, di benessere animale o di potenziale criticità per il rapporto uomo-animale-ambiente;
i) fornisce supporto specialistico per la valutazione clinica, sanitaria, comportamentale ed epidemiologica degli animali di cui alla lettera precedente, nonché per la definizione di indicazioni operative relative a cattura, contenimento, trasporto, ricovero, osservazione sanitaria, identificazione, tracciabilità e destinazione presso le strutture competenti, nel rispetto delle attribuzioni delle Aziende Sanitarie Locali, dei Comuni e degli altri soggetti istituzionalmente competenti;
j) contribuisce alla predisposizione di protocolli operativi, procedure tecniche e percorsi di gestione integrata degli animali vaganti problematici, al fine di assicurare uniformità di intervento sul territorio regionale, tutela del benessere animale, sicurezza degli operatori e corretta gestione sanitaria dei casi complessi.

Le attività di cui alla presente Area non comportano attribuzione al C.R.I.U.V. di funzioni autonome di cattura, custodia, vigilanza, polizia amministrativa, pubblica sicurezza o adozione di provvedimenti autoritativi, che restano in capo alle Aziende Sanitarie Locali, ai Comuni, agli organi di polizia locale e agli altri soggetti competenti secondo la normativa vigente.

C) Area "Formazione, informazione e ricerca applicata"

L'Area svolge attività trasversali di formazione, informazione e ricerca applicata a supporto delle attività del C.R.I.U.V.

In particolare:

a) promuove la formazione e l'aggiornamento del personale del Servizio Sanitario Regionale in materia di igiene urbana veterinaria, prevenzione del randagismo e gestione sanitaria degli animali senza padrone;
b) predispone materiali informativi, didattici e divulgativi;
c) supporta attività di comunicazione istituzionale e sensibilizzazione, nei limiti delle autorizzazioni regionali;
d) promuove campagne informative finalizzate alla prevenzione del randagismo e all'incentivazione delle adozioni responsabili;
e) sviluppa progetti di ricerca applicata in materia di prevenzione del randagismo, igiene urbana veterinaria, sinantropismo e rapporto uomo-animale-ambiente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) supporta lo studio di modelli operativi per attività e interventi assistiti con animali, nei limiti della normativa vigente e della programmazione regionale;
g) favorisce l'integrazione tra attività sanitarie, ricerca, formazione e informazione.

6. Le attività del C.R.I.U.V.:
   a) sono svolte dall'ASL Napoli 1 Centro presso la sede operativa del Presidio Ospedaliero Veterinario, nonché, ove previsto, in raccordo con le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti;
   b) si avvalgono del supporto tecnico-scientifico dell'IZSM e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ciascuno per le rispettive competenze;
   c) sono attivate nel rispetto delle modalità di autorizzazione, coordinamento e tracciabilità previste dal presente Protocollo.

D) Area "Supporto tecnico-sanitario, monitoraggio e raccordo operativo per la gestione della specie cinghiale in Campania"

L'Area assicura supporto tecnico-specialistico alla Regione Campania, alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti istituzionalmente competenti nelle attività connesse alla gestione sanitaria, al monitoraggio e al controllo della specie cinghiale sul territorio regionale, con particolare riferimento ai profili di sanità pubblica veterinaria, prevenzione della Peste Suina Africana, sorveglianza epidemiologica, sicurezza alimentare e tutela del rapporto uomo-animale-ambiente.

Le attività dell'Area sono svolte nel rispetto delle competenze attribuite alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie Locali, agli Ambiti Territoriali di Caccia, agli Enti Parco, alle Riserve Naturali e agli altri soggetti competenti, senza esercizio di funzioni sostitutive, autoritative, gestionali o provvedimentali.

In particolare, l'Area:

a) fornisce supporto tecnico-sanitario alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e, per i profili di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nell'attuazione degli strumenti regionali di pianificazione relativi alla specie cinghiale;
b) supporta, su richiesta e nei limiti delle autorizzazioni ricevute, i Gruppi Operativi Territoriali, le U.O.S. provinciali competenti, gli Ambiti Territoriali di Caccia, gli Enti Parco, le Riserve Naturali e le Aziende Sanitarie Locali nelle attività di pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi di contenimento, cattura e abbattimento selettivo della specie cinghiale;
c) assicura supporto tecnico-operativo e sanitario alle attività di cattura mediante dispositivi autorizzati, quali chiusini mobili, sistemi tipo Pig Brig o altri strumenti previsti dagli atti regionali vigenti, ferma restando la titolarità delle attività in capo ai soggetti competenti;
d) contribuisce al monitoraggio degli abbattimenti selettivi, delle catture e delle attività di contenimento, anche ai fini della verifica dell'efficacia degli interventi programmati e della predisposizione della relativa reportistica tecnica;
e) supporta le Aziende Sanitarie Locali, nei limiti delle competenze sanitarie e delle autorizzazioni ricevute, nelle attività connesse alla gestione sanitaria dei suidi selvatici, inselvatichiti o rinvenuti sul territorio, nonché negli interventi che richiedano specifico

fonte: http://burc.regione.campania.it

supporto veterinario, ivi compresa la telenarcosi, ove prevista dagli atti regionali e dalla normativa vigente;

f) contribuisce, in raccordo con le Aziende Sanitarie Locali, l'IZSM e le strutture regionali competenti, alla sorveglianza passiva e alla ricerca attiva delle carcasse nelle aree soggette e non soggette a restrizione per Peste Suina Africana, secondo le disposizioni nazionali e regionali vigenti;
g) raccoglie, elabora e analizza, secondo le modalità definite dalla Regione Campania, i dati relativi a catture, abbattimenti, rinvenimento di carcasse, danni da fauna selvatica, sinistri stradali, sorveglianza epidemiologica e altri indicatori rilevanti;
h) contribuisce all'implementazione delle banche dati regionali e alla predisposizione di report tecnici, cruscotti informativi e strumenti di monitoraggio a supporto della programmazione regionale;
i) supporta, per i profili tecnico-sanitari di competenza, la formazione di cacciatori formati, bioregolatori, coadiutori, operatori faunistici e altri soggetti coinvolti nelle attività di gestione della specie cinghiale;
j) collabora alla predisposizione di linee guida, procedure operative, materiali formativi e strumenti tecnici per l'applicazione uniforme delle misure regionali;
k) fornisce supporto tecnico alla filiera della selvaggina esclusivamente per i profili igienico-sanitari, di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza alimentare, nel rispetto delle competenze delle Aziende Sanitarie Locali, dell'IZSM e degli altri soggetti competenti.

Le attività dell'Area sono svolte esclusivamente nell'ambito della programmazione regionale, previa autorizzazione della Regione Campania, e non comportano attribuzione al C.R.I.U.V. di funzioni amministrative, gestionali, provvedimentali, autorizzative, ispettive o sanzionatorie in materia faunistico-venatoria, agricola, ambientale o di protezione civile.

a) Il C.R.I.U.V. opera a supporto delle Aziende Sanitarie Locali, senza esercizio di poteri sostitutivi e senza interferire con le responsabilità gestionali, organizzative, sanitarie e decisionali attribuite alle medesime.
b) L'attivazione delle attività del C.R.I.U.V. avviene esclusivamente previa autorizzazione della Regione Campania, per il tramite del RSV, salvo quanto già previsto nel programma annuale approvato.
c) Gli interventi del C.R.I.U.V. sono attivati:
    - su richiesta formale dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;
    - su disposizione della Regione Campania, per il tramite del RSV;
    - nell'ambito della programmazione regionale;
    - in presenza di esigenze straordinarie o emergenziali riconosciute dalla Regione Campania.
d) L'attivazione e l'esecuzione degli interventi avvengono nel rispetto delle competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e secondo le modalità di coordinamento definite dal presente Protocollo.
e) In caso di attività svolte sul territorio, la responsabilità organizzativa e sanitaria resta in capo all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.

Articolo 7 - Ruolo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e dell'Università

a) L'IZSM, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, assicura supporto tecnico-scientifico, diagnostico, laboratoristico, epidemiologico e metodologico alle attività del C.R.I.U.V.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Resta ferma la competenza dell'IZSM per le attività diagnostiche di laboratorio.
c) L'IZSM non esercita funzioni di indirizzo, coordinamento o gestione del C.R.I.U.V., che restano attribuite alla Regione Campania secondo quanto previsto dal presente Protocollo.
d) L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite del Dipartimento competente, assicura supporto scientifico, formativo e di ricerca applicata alle attività del C.R.I.U.V., favorendo lo sviluppo di protocolli operativi, percorsi formativi e iniziative di ricerca applicata.
e) Le attività di cui al presente articolo sono svolte nel rispetto delle competenze istituzionali dei soggetti coinvolti e secondo le modalità di autorizzazione e coordinamento previste dal presente Protocollo.

Articolo 8 - Assenza di autonomia e limiti all'attività negoziale

a) Il C.R.I.U.V. è privo di autonoma soggettività giuridica e non è dotato di autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, gestionale o negoziale.
b) Il Centro non costituisce struttura organizzativa autonoma, ufficio autonomo, centro di imputazione giuridica né centro di costo e opera senza gestione diretta di risorse finanziarie. Ogni attività avente rilevanza esterna, ogni impiego di risorse e ogni iniziativa comunicativa o convenzionale devono essere preventivamente ricondotti alla programmazione e all'autorizzazione regionale, nei limiti di quanto previsto dal presente Protocollo.
c) Esso opera esclusivamente quale modalità tecnico-operativa funzionale del Servizio Sanitario Regionale, nell'ambito della programmazione e degli indirizzi della Regione Campania.
d) È fatto espresso divieto al C.R.I.U.V., nonché ai soggetti che operano a qualsiasi titolo nell'ambito del medesimo, di porre in essere attività aventi rilevanza esterna, salvo preventiva autorizzazione scritta della Regione Campania.

   In particolare, è vietato:

   - stipulare convenzioni, accordi, protocolli d'intesa o altre forme di collaborazione con soggetti pubblici o privati;
   - assumere obbligazioni, impegni di spesa o comunque determinare oneri diretti o indiretti a carico della Regione Campania, delle Aziende Sanitarie Locali o di terzi;
   - adottare atti, dichiarazioni o comunicazioni aventi rilevanza esterna in nome e per conto della Regione Campania;
   - rilasciare pareri ufficiali, attestazioni o certificazioni non espressamente richiesti o autorizzati dalla Regione Campania o dall'Azienda Sanitaria Locale competente;
   - attivare, gestire o utilizzare siti web, piattaforme digitali, canali informativi o profili social riconducibili al C.R.I.U.V. senza autorizzazione regionale.

e) Le attività poste in essere in violazione del presente articolo non producono effetti nei confronti della Regione Campania e restano nella responsabilità esclusiva dei soggetti che le hanno adottate.

Articolo 9 - Gestione delle richieste, tracciabilità e ruolo del RSV

a) Le richieste di supporto tecnico-operativo e di intervento indirizzate al C.R.I.U.V. sono trasmesse al RSV mediante canali istituzionali idonei a garantire protocollazione, conservazione e tracciabilità.
b) Qualora una richiesta pervenga direttamente al C.R.I.U.V., il Centro è tenuto a trasmetterla senza ritardo al RSV e non può procedere alla relativa istruttoria o esecuzione in assenza di preventiva autorizzazione, salvo quanto già previsto nel programma annuale approvato.
c) L'attivazione delle attività del C.R.I.U.V. avviene previa autorizzazione della Regione Campania, per il tramite del RSV, salvo le attività già previste nel programma annuale approvato.
d) Le attività svolte dal C.R.I.U.V. sono oggetto di registrazione e tracciabilità.

e) Al termine delle attività, il C.R.I.U.V. redige apposita relazione tecnica e la trasmette alla Regione Campania, per il tramite del RSV, secondo format e modalità definite dalla Regione.

Articolo 10 - Funzione di supporto al RSV e integrazione nella Carta dei servizi

a) Il C.R.I.U.V. opera quale modalità organizzativa tecnico-funzionale di supporto tecnico-operativo del RSV, in coerenza con la normativa vigente e con gli atti regionali di organizzazione dei servizi veterinari.
b) Nell'ambito delle attività di competenza, il C.R.I.U.V. assicura supporto al RSV per lo svolgimento delle funzioni di raccordo, coordinamento tecnico, impulso e monitoraggio, nel rispetto delle attribuzioni istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e degli altri soggetti competenti.
c) Le attività del C.R.I.U.V. possono essere ricomprese nella Carta dei servizi della struttura regionale competente in materia di prevenzione e sanità pubblica veterinaria, quale articolazione operativa funzionalmente integrata.
d) Nell'ambito delle attività di cui ai commi precedenti, il C.R.I.U.V.:
   - fornisce supporto tecnico-specialistico per la formulazione di riscontri a quesiti, pareri e richieste di chiarimento di competenza della Regione;
   - contribuisce allo svolgimento di attività tecnico-operative secondo le direttive impartite dal RSV e dagli uffici regionali competenti;
   - assicura il supporto istruttorio e operativo per l'attuazione di iniziative, programmi e interventi regionali;
   - supporta la predisposizione di strumenti tecnici funzionali alla gestione dei rischi sanitari in materia di sanità animale.
e) Resta ferma l'assenza di autonoma soggettività giuridica del C.R.I.U.V. e il rispetto delle competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e degli altri soggetti competenti.

Articolo 11 - Strutture, beni e risorse: titolarità, disponibilità e criteri di utilizzo

a) Le strutture, i beni strumentali e le dotazioni destinate alle attività del C.R.I.U.V., ancorché realizzati o potenziati con risorse regionali, restano nella titolarità dell'Ente proprietario o assegnatario, che ne assicura la gestione amministrativa, tecnica e logistica nel rispetto della normativa vigente.
b) Le strutture e le risorse rese disponibili dall'ASL ospitante sono destinate alle finalità del presente Protocollo e devono essere utilizzate secondo le priorità definite dalla Regione Campania, a favore dell'intero territorio regionale.
c) Il RSV, nell'ambito delle funzioni di raccordo e coordinamento tecnico, concorre all'individuazione delle priorità di utilizzo delle strutture e delle risorse del C.R.I.U.V., evitando duplicazioni di attività e favorendo l'equa distribuzione degli interventi, ferma restando la competenza gestionale dell'Ente titolare.
d) Resta ferma la titolarità e la gestione amministrativa, patrimoniale, logistica, manutentiva e assicurativa delle strutture e dei beni in capo all'Ente titolare.

Articolo 12 - Flussi informativi, trattamento dei dati e riservatezza

a) I flussi informativi generati nell'ambito delle attività del C.R.I.U.V. sono finalizzati al supporto della programmazione, del monitoraggio e delle funzioni istituzionali del Servizio Sanitario Regionale.
b) Le Parti garantiscono che accesso, gestione e trattamento dei dati avvengano nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo n. 196/2003 e della normativa nazionale applicabile.
c) Le basi dati, i sistemi informativi, i cruscotti di monitoraggio e la reportistica connessi alle attività del C.R.I.U.V. sono gestiti secondo le modalità e le regole tecniche definite dalla Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) È fatto espresso divieto di diffusione, comunicazione o utilizzo non autorizzato di dati, informazioni, immagini o documenti relativi alle attività del C.R.I.U.V.
e) Restano ferme le responsabilità dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati.
f) I ruoli privacy delle Parti sono disciplinati, ove necessario, mediante separati atti di designazione, contitolarità o nomina a responsabile del trattamento.

Articolo 13 - Pubblicazioni scientifiche, proprietà intellettuale e utilizzo del nome

a) Le attività di ricerca applicata, le pubblicazioni scientifiche e i contributi tecnico-scientifici derivanti da attività svolte nell'ambito del C.R.I.U.V. sono previamente comunicati e, ove necessario, condivisi con la Regione Campania, al fine di assicurare il corretto coordinamento istituzionale, la tutela dei dati, della riservatezza e dei diritti di proprietà intellettuale, nonché l'esatta indicazione del Centro e della Regione Campania, ferma restando l'autonomia scientifica dei soggetti accademici e degli enti di ricerca coinvolti.
b) Le pubblicazioni e i contributi scientifici riportano, secondo modalità concordate con la Regione Campania e nel rispetto delle regole editoriali applicabili, il riferimento al C.R.I.U.V. e alla Regione Campania, senza che ciò possa essere inteso come attribuzione alla Regione di valutazioni, opinioni o conclusioni scientifiche non formalmente approvate come posizione istituzionale.
c) Restano soggetti a preventiva autorizzazione regionale l'utilizzo della denominazione del Centro, dei loghi, dei segni distintivi e dei riferimenti istituzionali della Regione Campania, nonché la diffusione di dati, documenti, immagini, report, informazioni non già pubblici o contenuti comunque idonei a impegnare all'esterno la Regione, il Centro o gli altri enti partecipanti.
d) È fatto divieto di utilizzare il nome, i riferimenti istituzionali o i risultati delle attività del C.R.I.U.V. per finalità non autorizzate, commerciali, promozionali o comunque non riconducibili alle attività istituzionali, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente.
e) I diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati delle attività svolte nell'ambito del C.R.I.U.V. sono disciplinati nel rispetto della normativa vigente, degli ordinamenti interni delle Parti e delle competenze istituzionali dei soggetti partecipanti.
f) Restano fermi gli obblighi in materia di protezione dei dati personali, segreto d'ufficio, riservatezza, tutela delle informazioni non pubbliche e rispetto delle eventuali procedure di autorizzazione o validazione previste dagli atti regionali di programmazione e coordinamento.

Articolo 14 - Comunicazione istituzionale, utilizzo dei loghi e strumenti digitali

a) L'identità visiva, i loghi e i format istituzionali relativi al C.R.I.U.V. sono definiti e disciplinati dalla Regione Campania.
b) È fatto espresso divieto di utilizzare loghi, denominazioni o segni distintivi riconducibili al C.R.I.U.V. o alla Regione Campania, nonché di attivare, gestire o utilizzare siti web, portali, piattaforme digitali, canali social o altri strumenti di comunicazione, in assenza di preventiva autorizzazione regionale.
c) Le comunicazioni esterne relative ad attività, risultati, eventi o criticità afferenti al C.R.I.U.V. sono effettuate esclusivamente tramite i canali istituzionali autorizzati.
d) L'utilizzo non autorizzato di loghi, strumenti digitali o canali di comunicazione comporta l'esclusione della riconducibilità delle relative attività al C.R.I.U.V. e alla Regione Campania, fatta salva ogni ulteriore responsabilità prevista dalla normativa vigente.

Articolo 15 - Trasparenza, prevenzione della corruzione, conflitti di interesse e incompatibilità

a) Le Parti assicurano il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e integrità, in conformità alla normativa vigente e ai rispettivi strumenti organizzativi.
b) I componenti del Tavolo tecnico di coordinamento, il Direttore Tecnico, i responsabili delle aree funzionali e il personale a qualsiasi titolo coinvolto nelle attività del C.R.I.U.V. sono tenuti a dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.

c) Eventuali situazioni di conflitto di interesse, sopravvenute o non precedentemente dichiarate, devono essere comunicate senza ritardo e comportano l'obbligo di astensione dalle attività cui il conflitto si riferisce.
d) Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di incompatibilità, inconferibilità, codici di comportamento e responsabilità disciplinare.

Articolo 16 - Aspetti finanziari, rendicontazione e monitoraggio

a) Le risorse finanziarie eventualmente assegnate dalla Regione Campania per lo svolgimento delle attività del C.R.I.U.V. sono utilizzate nel rispetto degli atti di programmazione e assegnazione, nonché delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica e gestione delle risorse del Servizio Sanitario Regionale.
b) Il C.R.I.U.V. non dispone di autonomia contabile e non può assumere direttamente impegni di spesa.
c) Le attività sono svolte nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, salvo specifici atti regionali.
d) Sono ammissibili esclusivamente le spese:
   • coerenti con il programma approvato;
   • preventivamente autorizzate;
   • necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali;
   • documentate da idonei giustificativi;
   • tracciabili;
   • rendicontate secondo le modalità stabilite dalla Regione.
e) Il C.R.I.U.V. è tenuto alla rendicontazione periodica delle attività svolte, con riferimento agli output prodotti, ai tempi di realizzazione e alle risorse impiegate.
f) Il Tavolo tecnico di coordinamento esamina il piano annuale delle attività del C.R.I.U.V. e il relativo rapporto di consuntivazione e li trasmette alla Regione Campania, per il tramite del RSV, ai fini della relativa approvazione o presa d'atto secondo gli atti di programmazione regionale.
g) Con cadenza semestrale, il Direttore Tecnico, con il supporto dell'OERV o di altra struttura regionale equivalente, predispone un report di monitoraggio intermedio.
h) Con cadenza annuale, il Direttore Tecnico predispone:
   • la relazione consuntiva delle attività svolte nell'anno precedente;
   • la programmazione operativa per l'anno successivo;
   • la rendicontazione economica delle risorse impiegate;
   • l'indicazione degli output prodotti e degli indicatori di risultato.
i) La liquidazione di eventuali risorse previamente assegnate, autorizzate e impegnate con specifici atti regionali avviene esclusivamente previa verifica amministrativo-contabile da parte degli uffici competenti, nel rispetto della normativa vigente e senza che dal presente Protocollo derivi alcun diritto automatico a compensi, corrispettivi, rimborsi o finanziamenti.
j) La tracciabilità delle attività, dei flussi informativi e della rendicontazione può essere assicurata anche mediante l'utilizzo dei sistemi informativi regionali, ove applicabili.

Articolo 17 - Responsabilità, sicurezza e coperture assicurative

a) Le attività svolte dal personale afferente alle Parti nell'ambito del C.R.I.U.V. si intendono espletate nell'ambito dei rispettivi rapporti di servizio.
b) In caso di attività svolte sul territorio, la responsabilità organizzativa e la gestione operativa degli interventi restano in capo all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.
c) Restano ferme le coperture assicurative, le tutele e le responsabilità previste dalla normativa vigente e dai regolamenti interni dei singoli Enti.

Articolo 18 - Durata, modifiche e recesso

a) Il presente Protocollo ha durata quinquennale, decorrente dalla data della sua sottoscrizione.
b) Entro dodici mesi dalla sottoscrizione deve essere approvato il primo programma annuale delle attività.
c) Eventuali modifiche o integrazioni al presente Protocollo sono adottate in forma scritta e sottoscritte da tutte le Parti.
d) Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo mediante comunicazione scritta da inviarsi con un preavviso non inferiore a tre mesi.
e) Il recesso non pregiudica il completamento delle attività già autorizzate, salvo diversa disposizione della Regione Campania per comprovati motivi di urgenza, sanità pubblica o interesse pubblico.

Articolo 19 - Foro competente e clausole finali

a) Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Protocollo resta ferma la giurisdizione del giudice competente secondo la normativa vigente. Per le controversie eventualmente devolute alla giurisdizione ordinaria, è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.
b) Il presente Protocollo si adegua automaticamente alle sopravvenienze normative che incidano sul suo oggetto e sulle modalità operative.
c) Dall'attuazione del presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica oltre quelli eventualmente previsti da specifici atti regionali di programmazione, assegnazione e impegno.
d) Il presente Protocollo è sottoscritto mediante firma digitale o firma autografa, secondo le modalità consentite dall'ordinamento vigente, ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ove dovuta.

Articolo 20 - Clausola di coordinamento con atti pregressi e regolamenti interni

a) Dalla data della relativa sottoscrizione, il presente Protocollo sostituisce integralmente i precedenti protocolli, accordi o atti convenzionali relativi al medesimo Centro, fatti salvi gli effetti già prodotti, le attività già autorizzate, gli obblighi di rendicontazione e i rapporti giuridici già perfezionati.
b) Restano ferme le deliberazioni regionali istitutive dei Centri, che conservano efficacia per quanto compatibili con il presente Protocollo e con la deliberazione regionale di approvazione degli schemi aggiornati.
c) Eventuali regolamenti aziendali, disciplinari interni, atti organizzativi o disposizioni operative relativi al Centro restano efficaci esclusivamente nella misura in cui siano compatibili con il presente Protocollo e con gli indirizzi regionali. In caso di contrasto, prevalgono il presente Protocollo e gli atti regionali di programmazione, indirizzo e coordinamento.
d) Gli enti presso cui sono incardinate le sedi operative provvedono, ove necessario, ad adeguare i propri atti interni al presente Protocollo, senza attribuire al Centro autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, negoziale o gestionale e senza alterare le competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali, della Regione Campania e degli altri soggetti competenti.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Napoli, ____ / ____ / _____

Per la Regione Campania

Per l’Azienda Sanitaria Locale _____

Per l’Università degli Studi di Napoli Federico II

Per l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D - Schema di Protocollo d'intesa C.Ri.B.B.A.M.

PROTOCOLLO D'INTESA

per il funzionamento del Centro di Riferimento Regionale per la Biosicurezza, il Benessere Animale ed il Contrasto al Maltrattamento (C.Ri.B.B.A.M.)

FRA

la Regione Campania, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione regionale, nel prosieguo del presente atto denominata "Regione";

l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, rappresentata dal Direttore del Dipartimento pro tempore, a tanto autorizzato dai competenti organi dipartimentali, secondo l'ordinamento interno dell'Università, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, nel prosieguo del presente atto denominata "Università";

l'Azienda Sanitaria Locale _____, individuata quale Azienda Sanitaria Locale ospitante ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____ e/o degli atti di coordinamento adottati dalla Direzione Generale competente prima della sottoscrizione del presente Protocollo, rappresentata dal Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, nel prosieguo del presente atto denominata "ASL ospitante";

l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, rappresentato dal Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto, nel prosieguo denominato "IZSM";

di seguito congiuntamente denominate le "Parti".

di seguito congiuntamente denominate le "Parti".

PREMESSO CHE

a) con deliberazione della Giunta Regionale n. 867 del 14 dicembre 2010 è stata prevista la realizzazione del Polo Integrato finalizzato all'erogazione di prestazioni sanitarie ad elevata complessità, nonché allo sviluppo della didattica e della ricerca applicata nei settori della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria;
b) in data 4 maggio 2011 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, che prevede l'operatività del Polo Integrato attraverso Centri di Riferimento Regionali istituiti dalla Giunta Regionale;
c) con deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____ sono stati approvati gli schemi aggiornati dei Protocolli d'intesa dei Centri di Riferimento Regionali veterinari del Polo Integrato;
d) con la medesima deliberazione la Regione Campania ha preso atto dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025 e ha individuato il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale della Campania nel dirigente medico veterinario responsabile pro tempore della U.O.S. 204.01.02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria";
e) la medesima deliberazione ha individuato la U.O.S. 204.01.02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" quale struttura organizzativa regionale di supporto al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e fatti salvi i livelli di responsabilità, indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo e vigilanza delle strutture regionali sovraordinate;
f) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ha definito i Livelli Essenziali di Assistenza, includendo, nell'ambito della prevenzione collettiva e sanità pubblica, attività afferenti alla sanità animale, alla sorveglianza epidemiologica, alla prevenzione e al controllo delle malattie infettive e diffusive degli animali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) il Regolamento (UE) 2016/429 stabilisce il quadro normativo in materia di sanità animale;
h) il Regolamento (UE) 2017/625 disciplina i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali lungo la filiera agroalimentare e negli ambiti di competenza delle Autorità competenti;
i) il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, nonché la normativa attuativa vigente, disciplinano la prevenzione e il controllo delle malattie animali trasmissibili agli animali o all'uomo;
j) la normativa vigente attribuisce alle Aziende Sanitarie Locali le competenze operative in materia di sanità pubblica veterinaria e sanità animale, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale;
k) la complessità delle attività connesse alla prevenzione, sorveglianza, controllo e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici richiede l'impiego coordinato di competenze specialistiche, tecnologie avanzate, modelli organizzativi integrati e supporto tecnico-scientifico;
l) talune attività rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza sono caratterizzate da elevata complessità e richiedono forme coordinate di supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali;
m) con deliberazione della Giunta Regionale n. 153 del 2021 è stato istituito il Centro di Riferimento Regionale per la Biosicurezza, il Benessere Animale ed il Contrasto al Maltrattamento, denominato C.Ri.B.B.A.M., con sedi operative presso l'ASL Benevento e l'ASL Caserta;
n) è emersa l'esigenza di aggiornare e rinnovare il suddetto Protocollo, anche alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e organizzativo, nonché di assicurare il coinvolgimento coordinato delle Aziende Sanitarie Locali competenti
o) le attività diagnostiche di laboratorio restano di competenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
p) le attività del Centro sono svolte nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate dalla Regione Campania con propri atti di programmazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, salvo specifici provvedimenti regionali;
q) sussiste l'esigenza di assicurare uniformità, coordinamento, efficacia ed omogeneità delle attività sul territorio regionale, garantendo altresì il raccordo istituzionale, la tracciabilità dei processi e la prevenzione di sovrapposizioni o duplicazioni di interventi
r) il presente Protocollo disciplina esclusivamente il C.RI.B.B.A.M. e non modifica competenze, funzioni, assetti o attività degli altri Centri di Riferimento Regionali;
s) il Centro opera in coordinamento con gli altri Centri di Riferimento Regionali e con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, evitando sovrapposizioni e duplicazioni di attività;
t) gli obiettivi, le attività e le modalità organizzative del C.RI.B.B.A.M.. sono definiti in coerenza con gli atti istitutivi regionali e con i documenti tecnico-operativi eventualmente allegati agli stessi;

{) le Parti intendono disciplinare, con il presente Protocollo, la governance, le modalità di attivazione delle attività, i limiti funzionali, le responsabilità, gli aspetti finanziari e le modalità di monitoraggio e controllo.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto, natura giuridica e finalità del C.Ri.B.B.A.M.

a) Il presente Protocollo disciplina l'assetto organizzativo e funzionale del Centro di Riferimento Regionale per la Biosicurezza, il Benessere Animale ed il Contrasto al Maltrattamento, denominato C.Ri.B.B.A.M., quale modalità organizzativa tecnico-funzionale di supporto al Servizio Sanitario Regionale, priva di autonoma soggettività giuridica e non costituente struttura organizzativa autonoma, centro di imputazione giuridica o centro di costo autonomo.
b) Il presente Protocollo disciplina esclusivamente forme di cooperazione istituzionale tra soggetti pubblici per attività di interesse comune e non costituisce affidamento di servizi, forniture o lavori, né instaura rapporti sinallagmatici tra prestazioni. La sottoscrizione del presente Protocollo non attribuisce alle Parti diritti a compensi, corrispettivi, rimborsi, finanziamenti, posizioni di esclusiva o

fonte: http://burc.regione.campania.it

prerogative negoziali autonome, salvo quanto eventualmente previsto da successivi e specifici atti regionali di programmazione, assegnazione, autorizzazione, impegno e liquidazione, adottati nel rispetto della normativa vigente.

c) Il C.Ri.B.B.A.M. opera al fine di assicurare supporto specialistico alle attività in materia di biosicurezza, benessere animale, prevenzione del maltrattamento e gestione tecnico-sanitaria delle criticità correlate alla tutela degli animali, nel rispetto delle attribuzioni istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali.
d) Il C.Ri.B.B.A.M. opera esclusivamente quale modalità organizzativa tecnico-funzionale di supporto tecnico-scientifico e operativo, senza esercizio di funzioni sostitutive o surrogatorie rispetto alle Aziende Sanitarie Locali, né assunzione di competenze gestionali, amministrative, contabili, negoziali, autoritative, ispettive o sanzionatorie proprie delle medesime.
e) Il C.Ri.B.B.A.M. non è dotato di autonoma soggettività giuridica e non dispone di autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, negoziale o gestionale.
f) Il Centro non costituisce struttura organizzativa autonoma, ufficio autonomo, centro di imputazione giuridica né centro di costo e opera senza gestione diretta di risorse finanziarie. Ogni attività avente rilevanza esterna, ogni impiego di risorse e ogni iniziativa comunicativa o convenzionale devono essere preventivamente ricondotti alla programmazione e all'autorizzazione regionale, nei limiti di quanto previsto dal presente Protocollo.
g) Le finalità del C.Ri.B.B.A.M. sono orientate a:
    - assicurare uniformità degli indirizzi tecnico-operativi e omogeneità delle attività sul territorio regionale;
    - fornire supporto tecnico-specialistico di secondo livello alle Aziende Sanitarie Locali e alla Regione Campania in materia di biosicurezza, benessere animale e prevenzione del maltrattamento;
    - sviluppare sistemi e modelli innovativi per la valutazione animal-based del benessere animale;
    - supportare il monitoraggio e la mappatura dei casi di maltrattamento e uccisione illegale degli animali sul territorio regionale, nei limiti delle competenze sanitarie e senza esercizio di funzioni investigative;
    - supportare i Servizi territoriali delle Aziende Sanitarie Locali nelle attività correlate alla tutela del benessere animale, alla prevenzione del maltrattamento e alla gestione tecnico-sanitaria delle criticità rilevate;
    - promuovere ricerca scientifica applicata, tecnologie e standard di riferimento per la valutazione del benessere animale e per il supporto tecnico-sanitario nei casi di sospetto maltrattamento;
    - supportare la valutazione degli elementi di biosicurezza aziendale e ambientale quali fattori determinanti nell'insorgenza o recrudescenza di focolai di malattie infettive;
    - fornire supporto tecnico ai Servizi territoriali per il monitoraggio delle condizioni ambientali che incidono sulla biosicurezza;
    - promuovere attività di formazione, aggiornamento e informazione rivolte al personale sanitario, agli operatori istituzionali e agli operatori del settore.

Articolo 2 – Definizioni e ambito territoriale

a) Ai fini del presente Protocollo si intendono per:
    - "Regione": la Regione Campania - Direzione Generale competente in materia di tutela della salute e sanità pubblica veterinaria;
    - "RSV": il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale della Campania, individuato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136 e dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025, nel dirigente medico veterinario responsabile pro tempore

della U.O.S. 204.01.02 “Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria”, ovvero nel diverso soggetto eventualmente individuato con successivo atto regionale;

- “Struttura di supporto del RSV”: la U.O.S. 204.01.02 “Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria”, quale struttura organizzativa regionale di supporto al RSV, nei limiti dell’assetto organizzativo regionale vigente;
- “C.Ri.B.B.A.M..”: il Centro di Riferimento Regionale per la Sanità Animale;
- “Aziende Sanitarie Locali” o “AA.SS.LL.”: le Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania;
- “ASL ospitante”: l’Azienda Sanitaria Locale presso cui è incardinata la sede operativa e/o la Direzione Tecnica del C.Ri.B.B.A.M.., individuata prima della sottoscrizione del presente Protocollo secondo quanto previsto dalla deliberazione regionale di approvazione dello schema;
- “IZSM”: l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
- “Università”: l’Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;
- “OERV”: l’Osservatorio Epidemiologico Regionale Veterinario, ovvero altra struttura regionale equivalente con funzioni di supporto tecnico-scientifico per l’analisi epidemiologica, il monitoraggio e l’elaborazione dati;
- “ORSA”: l’Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare, ovvero altra struttura regionale equivalente con funzioni di supporto tecnico-scientifico nelle materie di competenza;
- “Richiesta”: ogni istanza di supporto tecnico-specialistico o di intervento operativo indirizzata al C.Ri.B.B.A.M.;
- “Autorità competenti”: le Aziende Sanitarie Locali e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente per l’esercizio delle funzioni di sanità pubblica veterinaria, sanità animale, controllo ufficiale, vigilanza o accertamento.

b) L’ambito territoriale di operatività del C.Ri.B.B.A.M. coincide con l’intero territorio della Regione Campania.
c) Le attività del C.Ri.B.B.A.M. sono svolte in coerenza con la programmazione regionale, secondo le priorità definite dalla Regione e in funzione delle esigenze delle Aziende Sanitarie Locali.
d) Restano escluse dall’ambito del presente Protocollo le attività proprie di altri Centri di Riferimento Regionali, salvo specifici raccordi autorizzati dalla Regione Campania.

Articolo 3 – Governance, indirizzo e coordinamento regionale

a) La Regione Campania esercita, per il tramite della Direzione Generale competente in materia di tutela della salute e sanità pubblica veterinaria, le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo e vigilanza sulle attività del C.Ri.B.B.A.M., assicurandone la coerenza con la programmazione sanitaria regionale e con gli atti di indirizzo vigenti.
b) Il coordinamento tecnico-funzionale delle attività del Centro è assicurato dalla Direzione Generale competente, dal Settore regionale competente in materia di prevenzione collettiva e sanità pubblica veterinaria e dal RSV, secondo l’assetto organizzativo regionale vigente e nei limiti delle rispettive attribuzioni.
c) Le funzioni del RSV nell’ambito del presente Protocollo hanno natura di raccordo, impulso, coordinamento tecnico-veterinario, monitoraggio e supporto alla programmazione regionale e non comportano deroga alle competenze amministrative, gestionali, provvedimentali, contabili e di controllo attribuite dalla normativa vigente alla Direzione Generale, al Settore regionale competente, alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti istituzionalmente competenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Al fine di garantire il raccordo istituzionale e l'armonizzazione delle attività, è istituito il Tavolo tecnico di coordinamento del C.Ri.B.B.A.M., con funzioni di pianificazione, indirizzo tecnico-operativo, monitoraggio e verifica.

e) Il Tavolo di Coordinamento è composto da:
   - il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, o suo delegato, che lo presiede;
   - un rappresentante della Direzione Generale regionale competente;
   - il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Benevento, o suo delegato;
   - il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Caserta, o suo delegato;
   - i Direttori Tecnici delle sedi operative del C.Ri.B.B.A.M.;
   - il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, o suo delegato;
   - il Direttore Generale dell'IZSM, o suo delegato;
   - eventuali ulteriori componenti o esperti individuati dalla Regione in relazione a specifiche esigenze, senza diritto a compensi aggiuntivi.

f) Il Tavolo opera secondo le modalità definite dalla Regione Campania e assicura il raccordo tra i soggetti istituzionali coinvolti.

g) La partecipazione al Tavolo non comporta compensi, gettoni, rimborsi o altri oneri ulteriori, salvo diversa disposizione normativa.

Articolo 4 – Direzione tecnica e organizzazione operativa

a) Il C.Ri.B.B.A.M. si articola in due sedi operative:
   - sede operativa "Benessere animale e prevenzione del maltrattamento", incardinata presso l'ASL Benevento;
   - sede operativa "Biosicurezza delle aziende zootecniche", incardinata presso l'ASL Caserta.

b) La Direzione Tecnica del Centro è affidata a un Dirigente Medico Veterinario afferente al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL ospitante, individuato dal Direttore Generale della medesima Azienda secondo le procedure organizzative interne, previa condivisione con il RSV e in coerenza con gli indirizzi regionali.

c) Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo da parte degli enti interessati, il Direttore Generale dell'ASL ospitante provvede alla designazione del Direttore Tecnico e ne assicura la tempestiva comunicazione alla Regione Campania e al RSV.

d) In caso di vacanza, cessazione o sostituzione dell'incarico, l'Azienda Sanitaria Locale interessata provvede alla nuova designazione con le medesime modalità, assicurando la continuità operativa della relativa sede e la tempestiva comunicazione alla Regione Campania.

   I Direttori Tecnici:
   - assicurano l'attuazione delle direttive e della programmazione regionale;
   - coordinano il personale e le attività operative delle rispettive sedi;
   - garantiscono la tracciabilità delle attività svolte, nonché la produzione di report e la rendicontazione;
   - curano l'istruttoria tecnica delle richieste e il raccordo con il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale;
   - assicurano il supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali nelle attività connesse al benessere animale, alla prevenzione del maltrattamento e alla biosicurezza;
   - supportano, su richiesta delle Autorità competenti, la gestione di problematiche complesse in ambito sanitario, epidemiologico, ambientale e di tutela del benessere animale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- assicurano il coordinamento tecnico-operativo delle attività delle rispettive sedi operative in caso di eventi straordinari o emergenziali, nei limiti delle competenze attribuite;
- collaborano con gli Uffici regionali competenti per la gestione di attività complesse concernenti il benessere animale, la prevenzione del maltrattamento e la biosicurezza.

I Direttori Tecnici operano:

- con dipendenza giuridica, amministrativa e contabile dall'ASL ospitante;
- in raccordo funzionale con la Regione Campania, per il tramite del RSV, limitatamente alle attività disciplinate dal presente Protocollo e nel rispetto degli atti di indirizzo regionali.

I responsabili delle eventuali aree funzionali sono individuati dall'ASL ospitante, su proposta del Direttore Tecnico, sentito il RSV, nel rispetto della programmazione regionale.

Articolo 5 – Attività istituzionali e articolazione operativa del C.Ri.B.B.A.M.

1. Il C.Ri.B.B.A.M., nell'ambito della programmazione regionale e nel rispetto delle competenze delle Aziende Sanitarie Locali quali Autorità competenti, svolge attività di:
   a) supporto tecnico-specialistico di secondo livello alle Aziende Sanitarie Locali in materia di biosicurezza, benessere animale e prevenzione del maltrattamento;
   b) sorveglianza epidemiologica, monitoraggio, raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai rischi sanitari, ambientali e gestionali connessi alla biosicurezza e al benessere animale;
   c) analisi del rischio e supporto tecnico alla programmazione delle attività di controllo ufficiale, nel rispetto delle competenze delle Autorità competenti;
   d) supporto alla gestione di eventi straordinari ed emergenziali in ambito sanitario, epidemiologico, ambientale e di tutela del benessere animale;
   e) ricerca applicata, sviluppo di modelli operativi e innovazione tecnologica in materia di biosicurezza, benessere animale e prevenzione del maltrattamento;
   f) formazione, aggiornamento professionale e informazione rivolta al personale del Servizio Sanitario Regionale, agli operatori istituzionali e agli operatori del settore;
   g) supporto tecnico agli Uffici regionali e alle Aziende Sanitarie Locali per la gestione di problematiche complesse.
2. Le attività del C.Ri.B.B.A.M.:
   a) sono svolte esclusivamente in funzione di supporto tecnico-scientifico;
   b) non comportano esercizio di funzioni autoritative, ispettive, investigative, sanzionatorie o di controllo ufficiale, che restano in capo alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti individuati dalla normativa vigente;
   c) sono realizzate nell'ambito delle strutture e sotto la responsabilità organizzativa e sanitaria delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti o degli altri Enti istituzionalmente competenti.
3. Il C.Ri.B.B.A.M. opera sulla base di un programma di attività definito dalla Regione Campania, che comprende, in particolare:
   a) monitoraggio delle problematiche e dei rischi correlati alla biosicurezza, al benessere animale e alla prevenzione del maltrattamento;
   b) sviluppo e applicazione di modelli innovativi e strumenti tecnici per la valutazione del benessere animale e della biosicurezza aziendale e ambientale;
   c) supporto tecnico alla definizione di indirizzi regionali, procedure, protocolli operativi e strumenti di omogeneizzazione delle attività territoriali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) supporto tecnico agli Uffici regionali e alle Aziende Sanitarie Locali per la gestione di problematiche complesse;
e) promozione e sviluppo di attività di ricerca applicata finalizzate all'individuazione, prevenzione e gestione dei rischi sanitari e dei fattori di vulnerabilità;
f) realizzazione di attività formative e di aggiornamento per operatori sanitari, operatori istituzionali, organi competenti e operatori del settore;
g) promozione di attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alla collettività e agli operatori del settore.

4. Le attività del C.Ri.B.B.A.M. sono articolate in Aree operative funzionali, prive di autonomia gestionale e organizzativa, coordinate dai Direttori Tecnici e definite nel rispetto della programmazione regionale.
5. Il Centro si articola nelle seguenti Aree:

A) Area "Benessere animale"

Sede operativa: _____

L'Area assicura supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali in materia di tutela e valutazione del benessere animale.

In particolare:

a) supporta le Aziende Sanitarie Locali nella valutazione delle condizioni di benessere animale nei diversi contesti di detenzione, allevamento, trasporto, macellazione e utilizzo degli animali;
b) contribuisce allo sviluppo e all'applicazione di modelli animal-based per la valutazione del benessere;
c) supporta la predisposizione e l'armonizzazione di procedure tecniche e strumenti operativi;
d) contribuisce alla raccolta, elaborazione e analisi dei dati utili alla programmazione regionale;
e) supporta la gestione tecnica di problematiche complesse in materia di benessere animale;
f) promuove attività di formazione, aggiornamento e informazione.

B) Area "Prevenzione del maltrattamento e supporto tecnico nei casi di sospetto maltrattamento animale"

Sede operativa: _____

L'Area assicura supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti istituzionalmente competenti nei casi di sospetto maltrattamento animale, nei limiti delle competenze sanitarie e senza esercizio di funzioni investigative o di polizia giudiziaria.

In particolare:

a) promuove la cultura della prevenzione del maltrattamento animale;
b) supporta la gestione tecnico-sanitaria dei casi di sospetto maltrattamento o uccisione illegale di animali;
c) contribuisce alla mappatura e al monitoraggio dei casi sul territorio regionale;
d) fornisce supporto tecnico alle Aziende Sanitarie Locali, ai Comuni e agli altri Enti pubblici, ove richiesto e nei limiti delle competenze istituzionali;
e) supporta, ove formalmente richiesto dagli organi competenti, le attività tecnico-sanitarie correlate a procedimenti o accertamenti, senza sostituirsi agli organi titolari delle funzioni investigative, ispettive o giudiziarie;
f) promuove protocolli tecnici di gestione del rischio di abuso e maltrattamento;
g) contribuisce alla predisposizione di strumenti formativi e informativi.

C) Area "Biosicurezza delle aziende zootecniche"

Sede operativa: _____

L'Area assicura supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali e alla Regione Campania in materia di biosicurezza delle aziende zootecniche.

In particolare:

a) supporta la predisposizione di linee guida, modelli operativi e strumenti tecnici per la valutazione della biosicurezza;
b) supporta le Aziende Sanitarie Locali nelle attività di analisi dei fattori di rischio intra-aziendali, extra-aziendali e ambientali;
c) contribuisce alla standardizzazione di criteri e procedure per la valutazione della biosicurezza e, ove necessario, per attività di campionamento ambientale, in raccordo con l'IZSM e con eventuali Centri di Referenza Nazionali competenti;
d) supporta le attività correlate al ripopolamento di aziende sottoposte ad abbattimento totale, nei limiti delle autorizzazioni dell'Autorità competente;
e) fornisce supporto tecnico-scientifico ai proprietari e gestori di aziende zootecniche esclusivamente nell'ambito di attività istituzionali autorizzate, senza sostituirsi ad attività consulenziali private;
f) contribuisce alla raccolta ed elaborazione dei dati epidemiologici, ambientali e gestionali rilevanti per la biosicurezza;
g) promuove sinergie tra Enti e figure professionali operanti nell'ambito del Servizio Sanitario.

D) Area "Formazione, informazione e ricerca applicata"

L'Area svolge attività trasversali di formazione, informazione e ricerca applicata a supporto delle attività del C.Ri.B.B.A.M.

In particolare:

a) promuove la formazione e l'aggiornamento del personale del Servizio Sanitario Regionale;
b) sviluppa progetti di ricerca applicata in materia di biosicurezza, benessere animale e prevenzione del maltrattamento;
c) favorisce la diffusione delle conoscenze tecnico-scientifiche;
d) predispone materiali informativi, didattici e divulgativi;
e) supporta attività di comunicazione istituzionale e sensibilizzazione, nei limiti delle autorizzazioni regionali;
f) favorisce l'integrazione tra attività sanitarie, ricerca e formazione.

6. Le attività del C.Ri.B.B.A.M.:
   a) sono svolte dalle Aziende Sanitarie Locali presso cui sono incardinate le sedi operative;
   b) si avvalgono del supporto tecnico-scientifico dell'IZSM e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ciascuno per le rispettive competenze;
   c) sono attivate nel rispetto delle modalità di autorizzazione, coordinamento e tracciabilità previste dal presente Protocollo.

Articolo 6 – Rapporti con le Aziende Sanitarie Locali e modalità di intervento

a) Il C.Ri.B.B.A.M. opera a supporto delle Aziende Sanitarie Locali, senza esercizio di poteri sostitutivi e senza interferire con le responsabilità gestionali, organizzative, sanitarie e decisionali attribuite alle medesime.
b) L'attivazione delle attività del C.Ri.B.B.A.M. avviene esclusivamente previa autorizzazione della Regione Campania, per il tramite del RSV, salvo quanto già previsto nel programma annuale approvato.
c) Gli interventi del C.Ri.B.B.A.M. sono attivati:
   - su richiesta formale dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;
   - su disposizione della Regione Campania, per il tramite del RSV;
   - nell'ambito della programmazione regionale;
   - in presenza di esigenze straordinarie o emergenziali riconosciute dalla Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) L'attivazione e l'esecuzione degli interventi avvengono nel rispetto delle competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e secondo le modalità di coordinamento definite dal presente Protocollo.
e) In caso di attività svolte sul territorio, la responsabilità organizzativa e sanitaria resta in capo all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.

Articolo 7 – Ruolo dell'IZSM e dell'Università

a) L'IZSM, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, assicura supporto tecnico-scientifico, diagnostico, laboratoristico, epidemiologico e metodologico alle attività del C.Ri.B.B.A.M.
b) Resta ferma la competenza dell'IZSM per le attività diagnostiche di laboratorio.
c) L'IZSM non esercita funzioni di indirizzo, coordinamento o gestione del C.Ri.B.B.A.M.., che restano attribuite alla Regione Campania secondo quanto previsto dal presente Protocollo.
d) L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite del Dipartimento competente, assicura supporto scientifico, formativo e di ricerca applicata alle attività del C.Ri.B.B.A.M., favorendo lo sviluppo di protocolli operativi, percorsi formativi e iniziative di ricerca applicata.
e) Le attività di cui al presente articolo sono svolte nel rispetto delle competenze istituzionali dei soggetti coinvolti e secondo le modalità di autorizzazione e coordinamento previste dal presente Protocollo.

Articolo 8 – Assenza di autonomia e limiti all'attività negoziale

a) Il C.RI.B.B.A.M. è privo di autonoma soggettività giuridica e non è dotato di autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, gestionale o negoziale.
b) Il Centro non costituisce struttura organizzativa autonoma, ufficio autonomo, centro di imputazione giuridica né centro di costo e opera senza gestione diretta di risorse finanziarie. Ogni attività avente rilevanza esterna, ogni impiego di risorse e ogni iniziativa comunicativa o convenzionale devono essere preventivamente ricondotti alla programmazione e all'autorizzazione regionale, nei limiti di quanto previsto dal presente Protocollo.
c) Esso opera esclusivamente quale modalità tecnico-operativa funzionale del Servizio Sanitario Regionale, nell'ambito della programmazione e degli indirizzi della Regione Campania.
d) È fatto espresso divieto al C.RI.B.B.A.M., nonché ai soggetti che operano a qualsiasi titolo nell'ambito del medesimo, di porre in essere attività aventi rilevanza esterna, salvo preventiva autorizzazione scritta della Regione Campania.

   In particolare, è vietato:

   - stipulare convenzioni, accordi, protocolli d'intesa o altre forme di collaborazione con soggetti pubblici o privati;
   - assumere obbligazioni, impegni di spesa o comunque determinare oneri diretti o indiretti a carico della Regione Campania, delle Aziende Sanitarie Locali o di terzi;
   - adottare atti, dichiarazioni o comunicazioni aventi rilevanza esterna in nome e per conto della Regione Campania;
   - rilasciare pareri ufficiali, attestazioni o certificazioni non espressamente richiesti o autorizzati dalla Regione Campania o dall'Azienda Sanitaria Locale competente;
   - attivare, gestire o utilizzare siti web, piattaforme digitali, canali informativi o profili social riconducibili al C.RI.B.B.A.M. senza autorizzazione regionale.

e) Le attività poste in essere in violazione del presente articolo non producono effetti nei confronti della Regione Campania e restano nella responsabilità esclusiva dei soggetti che le hanno adottate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9 – Gestione delle richieste, tracciabilità e ruolo del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale

1. Le richieste di supporto tecnico-operativo e di intervento indirizzate al C.Ri.B.B.A.M. sono trasmesse al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale mediante canali istituzionali idonei a garantire protocollazione, conservazione e tracciabilità.
2. Qualora una richiesta pervenga direttamente al C.Ri.B.B.A.M., il Centro è tenuto a trasmetterla senza ritardo al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale e non può procedere alla relativa istruttoria o esecuzione in assenza di preventiva autorizzazione.
3. L'attivazione delle attività del C.Ri.B.B.A.M. avviene esclusivamente previa autorizzazione della Regione Campania, per il tramite del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, salvo le attività già previste nel programma annuale approvato.
4. Le attività svolte sono oggetto di registrazione e tracciabilità.
5. Al termine delle attività, il C.Ri.B.B.A.M. redige apposita relazione tecnica e la trasmette alla Regione Campania, per il tramite del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, secondo format e modalità condivisi.

Articolo 10 – Funzione di supporto al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale e integrazione nella Carta dei servizi

a) Il C.RI.B.B.A.M. opera quale modalità organizzativa tecnico-funzionale di supporto tecnico-operativo del RSV, in coerenza con la normativa vigente e con gli atti regionali di organizzazione dei servizi veterinari.
b) Nell'ambito delle attività di competenza, il C.RI.B.B.A.M. assicura supporto al RSV per lo svolgimento delle funzioni di raccordo, coordinamento tecnico, impulso e monitoraggio, nel rispetto delle attribuzioni istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e degli altri soggetti competenti.
c) Le attività del C.RI.B.B.A.M. possono essere ricomprese nella Carta dei servizi della struttura regionale competente in materia di prevenzione e sanità pubblica veterinaria, quale articolazione operativa funzionalmente integrata.
d) Nell'ambito delle attività di cui ai commi precedenti, il C.RI.B.B.A.M.:
   - fornisce supporto tecnico-specialistico per la formulazione di riscontri a quesiti, pareri e richieste di chiarimento di competenza della Regione;
   - contribuisce allo svolgimento di attività tecnico-operative secondo le direttive impartite dal RSV e dagli uffici regionali competenti;
   - assicura il supporto istruttorio e operativo per l'attuazione di iniziative, programmi e interventi regionali;
   - supporta la predisposizione di strumenti tecnici funzionali alla gestione dei rischi sanitari in materia di sanità animale.
e) Resta ferma l'assenza di autonoma soggettività giuridica del C.RI.B.B.A.M. e il rispetto delle competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e degli altri soggetti competenti.

Articolo 11 – Strutture, beni e risorse

a) Le strutture, i beni strumentali e le dotazioni destinate alle attività del C.RI.B.B.A.M., ancorché realizzati o potenziati con risorse regionali, restano nella titolarità dell'Ente proprietario o assegnatario, che ne assicura la gestione amministrativa, tecnica e logistica nel rispetto della normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Le strutture e le risorse rese disponibili dall'ASL ospitante sono destinate alle finalità del presente Protocollo e devono essere utilizzate secondo le priorità definite dalla Regione Campania, a favore dell'intero territorio regionale.
c) Il RSV, nell'ambito delle funzioni di raccordo e coordinamento tecnico, concorre all'individuazione delle priorità di utilizzo delle strutture e delle risorse del C.RI.B.B.A.M., evitando duplicazioni di attività e favorendo l'equa distribuzione degli interventi, ferma restando la competenza gestionale dell'Ente titolare.
d) Resta ferma la titolarità e la gestione amministrativa, patrimoniale, logistica, manutentiva e assicurativa delle strutture e dei beni in capo all'Ente titolare.

Articolo 12 – Flussi informativi, trattamento dei dati e riservatezza

a) I flussi informativi generati nell'ambito delle attività del C.RI.B.B.A.M. sono finalizzati al supporto della programmazione, del monitoraggio e delle funzioni istituzionali del Servizio Sanitario Regionale.
b) Le Parti garantiscono che accesso, gestione e trattamento dei dati avvengano nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo n. 196/2003 e della normativa nazionale applicabile.
c) Le basi dati, i sistemi informativi, i cruscotti di monitoraggio e la reportistica connessi alle attività del C.RI.B.B.A.M. sono gestiti secondo le modalità e le regole tecniche definite dalla Regione Campania.
d) È fatto espresso divieto di diffusione, comunicazione o utilizzo non autorizzato di dati, informazioni, immagini o documenti relativi alle attività del C.RI.B.B.A.M..
e) Restano ferme le responsabilità dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati.
f) I ruoli privacy delle Parti sono disciplinati, ove necessario, mediante separati atti di designazione, contitolarità o nomina a responsabile del trattamento.

Articolo 13 – Pubblicazioni scientifiche, proprietà intellettuale e utilizzo del nome

a) Le attività di ricerca applicata, le pubblicazioni scientifiche e i contributi tecnico-scientifici derivanti da attività svolte nell'ambito del C.RI.B.B.A.M. sono previamente comunicati e, ove necessario, condivisi con la Regione Campania, al fine di assicurare il corretto coordinamento istituzionale, la tutela dei dati, della riservatezza e dei diritti di proprietà intellettuale, nonché l'esatta indicazione del Centro e della Regione Campania, ferma restando l'autonomia scientifica dei soggetti accademici e degli enti di ricerca coinvolti.
b) Le pubblicazioni e i contributi scientifici riportano, secondo modalità concordate con la Regione Campania e nel rispetto delle regole editoriali applicabili, il riferimento al C.RI.B.B.A.M. e alla Regione Campania, senza che ciò possa essere inteso come attribuzione alla Regione di valutazioni, opinioni o conclusioni scientifiche non formalmente approvate come posizione istituzionale.
c) Restano soggetti a preventiva autorizzazione regionale l'utilizzo della denominazione del Centro, dei loghi, dei segni distintivi e dei riferimenti istituzionali della Regione Campania, nonché la diffusione di dati, documenti, immagini, report, informazioni non già pubblici o contenuti comunque idonei a impegnare all'esterno la Regione, il Centro o gli altri enti partecipanti.
d) È fatto divieto di utilizzare il nome, i riferimenti istituzionali o i risultati delle attività del C.RI.B.B.A.M. per finalità non autorizzate, commerciali, promozionali o comunque non riconducibili alle attività istituzionali, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente.
e) I diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati delle attività svolte nell'ambito del C.RI.B.B.A.M. sono disciplinati nel rispetto della normativa vigente, degli ordinamenti interni delle Parti e delle competenze istituzionali dei soggetti partecipanti.
f) Restano fermi gli obblighi in materia di protezione dei dati personali, segreto d'ufficio, riservatezza, tutela delle informazioni non pubbliche e rispetto delle eventuali procedure di autorizzazione o validazione previste dagli atti regionali di programmazione e coordinamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14 – Comunicazione istituzionale, utilizzo dei loghi e strumenti digitali

a) L'identità visiva, i loghi e i format istituzionali relativi al C.RI.B.B.A.M. sono definiti e disciplinati dalla Regione Campania.
b) È fatto espresso divieto di utilizzare loghi, denominazioni o segni distintivi riconducibili al C.RI.B.B.A.M. o alla Regione Campania, nonché di attivare, gestire o utilizzare siti web, portali, piattaforme digitali, canali social o altri strumenti di comunicazione, in assenza di preventiva autorizzazione regionale.
c) Le comunicazioni esterne relative ad attività, risultati, eventi o criticità afferenti al C.RI.B.B.A.M. sono effettuate esclusivamente tramite i canali istituzionali autorizzati.
d) L'utilizzo non autorizzato di loghi, strumenti digitali o canali di comunicazione comporta l'esclusione della riconducibilità delle relative attività al C.RI.B.B.A.M. e alla Regione Campania, fatta salva ogni ulteriore responsabilità prevista dalla normativa vigente.

Articolo 15 – Trasparenza, prevenzione della corruzione, conflitti di interesse e incompatibilità

a) Le Parti assicurano il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e integrità, in conformità alla normativa vigente e ai rispettivi strumenti organizzativi.
b) I componenti del Tavolo tecnico di coordinamento, il Direttore Tecnico, i responsabili delle aree funzionali e il personale a qualsiasi titolo coinvolto nelle attività del C.RI.B.B.A.M. sono tenuti a dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.
c) Eventuali situazioni di conflitto di interesse, sopravvenute o non precedentemente dichiarate, devono essere comunicate senza ritardo e comportano l'obbligo di astensione dalle attività cui il conflitto si riferisce.
d) Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di incompatibilità, inconferibilità, codici di comportamento e responsabilità disciplinare.

Articolo 16 – Aspetti finanziari, rendicontazione e monitoraggio

a) Le risorse finanziarie eventualmente assegnate dalla Regione Campania per lo svolgimento delle attività del C.RI.B.B.A.M. sono utilizzate nel rispetto degli atti di programmazione e assegnazione, nonché delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica e gestione delle risorse del Servizio Sanitario Regionale.
b) Il C.RI.B.B.A.M. non dispone di autonomia contabile e non può assumere direttamente impegni di spesa.
c) Le attività sono svolte nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, salvo specifici atti regionali.
d) Sono ammissibili esclusivamente le spese:
   - coerenti con il programma approvato;
   - preventivamente autorizzate;
   - necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali;
   - documentate da idonei giustificativi;
   - tracciabili;
   - rendicontate secondo le modalità stabilite dalla Regione.
e) Il C.RI.B.B.A.M. è tenuto alla rendicontazione periodica delle attività svolte, con riferimento agli output prodotti, ai tempi di realizzazione e alle risorse impiegate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) Il Tavolo tecnico di coordinamento esamina il piano annuale delle attività del C.RI.B.B.A.M. e il relativo rapporto di consuntivazione e li trasmette alla Regione Campania, per il tramite del RSV, ai fini della relativa approvazione o presa d'atto secondo gli atti di programmazione regionale.
g) Con cadenza semestrale, il Direttore Tecnico, con il supporto dell'OERV o di altra struttura regionale equivalente, predispone un report di monitoraggio intermedio.
h) Con cadenza annuale, il Direttore Tecnico predispone:
   - la relazione consuntiva delle attività svolte nell'anno precedente;
   - la programmazione operativa per l'anno successivo;
   - la rendicontazione economica delle risorse impiegate;
   - l'indicazione degli output prodotti e degli indicatori di risultato.
i) La liquidazione di eventuali risorse previamente assegnate, autorizzate e impegnate con specifici atti regionali avviene esclusivamente previa verifica amministrativo-contabile da parte degli uffici competenti, nel rispetto della normativa vigente e senza che dal presente Protocollo derivi alcun diritto automatico a compensi, corrispettivi, rimborsi o finanziamenti.
j) La tracciabilità delle attività, dei flussi informativi e della rendicontazione può essere assicurata anche mediante l'utilizzo dei sistemi informativi regionali, ove applicabili.

Articolo 17 – Responsabilità, sicurezza e coperture assicurative

a) Le attività svolte dal personale afferente alle Parti nell'ambito del C.RI.B.B.A.M. si intendono espletate nell'ambito dei rispettivi rapporti di servizio.
b) In caso di attività svolte sul territorio, la responsabilità organizzativa e la gestione operativa degli interventi restano in capo all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.
c) Restano ferme le coperture assicurative, le tutele e le responsabilità previste dalla normativa vigente e dai regolamenti interni dei singoli Enti.

Articolo 18 – Durata, modifiche e recesso

a) Il presente Protocollo ha durata quinquennale, decorrente dalla data della sua sottoscrizione.
b) Entro dodici mesi dalla sottoscrizione deve essere approvato il primo programma annuale delle attività.
c) Eventuali modifiche o integrazioni al presente Protocollo sono adottate in forma scritta e sottoscritte da tutte le Parti.
d) Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo mediante comunicazione scritta da inviarsi con un preavviso non inferiore a tre mesi.
e) Il recesso non pregiudica il completamento delle attività già autorizzate, salvo diversa disposizione della Regione Campania per comprovati motivi di urgenza, sanità pubblica o interesse pubblico.

Articolo 19 – Foro competente e clausole finali

a) Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Protocollo resta ferma la giurisdizione del giudice competente secondo la normativa vigente. Per le controversie eventualmente devolute alla giurisdizione ordinaria, è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.
b) Il presente Protocollo si adegua automaticamente alle sopravvenienze normative che incidano sul suo oggetto e sulle modalità operative.
c) Dall'attuazione del presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica oltre quelli eventualmente previsti da specifici atti regionali di programmazione, assegnazione e impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Il presente Protocollo è sottoscritto mediante firma digitale o firma autografa, secondo le modalità consentite dall'ordinamento vigente, ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ove dovuta.

Articolo 20 - Clausola di coordinamento con atti pregressi e regolamenti interni

a) Dalla data della relativa sottoscrizione, il presente Protocollo sostituisce integralmente i precedenti protocolli, accordi o atti convenzionali relativi al medesimo Centro, fatti salvi gli effetti già prodotti, le attività già autorizzate, gli obblighi di rendicontazione e i rapporti giuridici già perfezionati.
b) Restano ferme le deliberazioni regionali istitutive dei Centri, che conservano efficacia per quanto compatibili con il presente Protocollo e con la deliberazione regionale di approvazione degli schemi aggiornati.
c) Eventuali regolamenti aziendali, disciplinari interni, atti organizzativi o disposizioni operative relativi al Centro restano efficaci esclusivamente nella misura in cui siano compatibili con il presente Protocollo e con gli indirizzi regionali. In caso di contrasto, prevalgono il presente Protocollo e gli atti regionali di programmazione, indirizzo e coordinamento.
d) Gli enti presso cui sono incardinate le sedi operative provvedono, ove necessario, ad adeguare i propri atti interni al presente Protocollo, senza attribuire al Centro autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, negoziale o gestionale e senza alterare le competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali, della Regione Campania e degli altri soggetti competenti.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Napoli, ____ / ____ / _____

Per la Regione Campania

Per l'Azienda Sanitaria Locale _____

Per l'Università degli Studi di Napoli Federico II

Per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

Allegato C - Schema di Protocollo d'intesa C.RI.P.A.T.

PROTOCOLLO D'INTESA

per il funzionamento del

Centro di Riferimento Regionale per la Sanità Animale (C.RI.P.A.T.)

FRA

la Regione Campania, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione regionale, nel prosieguo del presente atto denominata "Regione";

l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, rappresentata dal Direttore del Dipartimento pro tempore, a tanto autorizzato dai competenti organi dipartimentali, secondo l'ordinamento interno dell'Università, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, nel prosieguo del presente atto denominata "Università";

l'Azienda Sanitaria Locale _____, individuata quale Azienda Sanitaria Locale ospitante ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____ e/o degli atti di coordinamento adottati dalla Direzione Generale competente prima della sottoscrizione del presente Protocollo, rappresentata dal Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, nel prosieguo del presente atto denominata "ASL ospitante";

l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, rappresentato dal Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto, nel prosieguo denominato "IZSM";

di seguito congiuntamente denominate le "Parti".

PREMESSO CHE

a) con deliberazione della Giunta Regionale n. 867 del 14 dicembre 2010 è stata prevista la realizzazione del Polo Integrato finalizzato all'erogazione di prestazioni sanitarie ad elevata complessità, nonché allo sviluppo della didattica e della ricerca applicata nei settori della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria;
b) in data 4 maggio 2011 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, che prevede l'operatività del Polo Integrato attraverso Centri di Riferimento Regionali istituiti dalla Giunta Regionale;
c) con deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____ sono stati approvati gli schemi aggiornati dei Protocolli d'intesa dei Centri di Riferimento Regionali veterinari del Polo Integrato;
d) con la medesima deliberazione la Regione Campania ha preso atto dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025 e ha individuato il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale della Campania nel dirigente medico veterinario responsabile pro tempore della U.O.S. 204.01.02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria";
e) la medesima deliberazione ha individuato la U.O.S. 204.01.02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" quale struttura organizzativa regionale di supporto al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e fatti salvi i livelli di responsabilità, indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo e vigilanza delle strutture regionali sovraordinate;
f) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ha definito i Livelli Essenziali di Assistenza, includendo, nell'ambito della prevenzione collettiva e sanità pubblica, attività afferenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla sanità animale, alla sorveglianza epidemiologica, alla prevenzione e al controllo delle malattie infettive e diffusive degli animali;

g) il Regolamento (UE) 2016/429 stabilisce il quadro normativo in materia di sanità animale;
h) il Regolamento (UE) 2017/625 disciplina i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali lungo la filiera agroalimentare e negli ambiti di competenza delle Autorità competenti;
i) il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, nonché la normativa attuativa vigente, disciplinano la prevenzione e il controllo delle malattie animali trasmissibili agli animali o all'uomo;
j) la normativa vigente attribuisce alle Aziende Sanitarie Locali le competenze operative in materia di sanità pubblica veterinaria e sanità animale, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale;
k) la complessità delle attività connesse alla prevenzione, sorveglianza, controllo e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici richiede l'impiego coordinato di competenze specialistiche, tecnologie avanzate, modelli organizzativi integrati e supporto tecnico-scientifico;
l) talune attività rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza sono caratterizzate da elevata complessità e richiedono forme coordinate di supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali;
m) la normativa vigente attribuisce alle Aziende Sanitarie Locali le competenze operative in materia di sicurezza alimentare, sorveglianza nutrizionale e controlli ufficiali, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale;
n) la complessità delle attività connesse alla sicurezza alimentare nella ristorazione pubblica e collettiva e nelle produzioni agroalimentari tradizionali richiede l'impiego coordinato di competenze specialistiche, tecnologie avanzate, modelli organizzativi integrati e supporto tecnico-scientifico;
o) talune prestazioni rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza sono caratterizzate da elevata complessità e non risultano sempre erogabili con le sole risorse delle Aziende Sanitarie Locali;
p) la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 97 del 28 febbraio 2017, ha istituito il Centro di Riferimento Regionale per la sicurezza alimentare nella ristorazione pubblica e collettiva e nelle produzioni agroalimentari tradizionali, denominato C.Ri.P.A.T., articolato nelle sedi operative dell'ASL Napoli 1 Centro e dell'ASL Avellino;
q) è emersa l'esigenza di aggiornare e rinnovare il suddetto Protocollo, anche alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e organizzativo, nonché di assicurare il coinvolgimento coordinato delle Aziende Sanitarie Locali competenti.
r) le attività diagnostiche di laboratorio restano di competenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
s) le attività del Centro sono svolte nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate dalla Regione Campania con propri atti di programmazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, salvo specifici provvedimenti regionali;
t) sussiste l'esigenza di assicurare uniformità, coordinamento, efficacia ed omogeneità delle attività sul territorio regionale, garantendo altresì il raccordo istituzionale, la tracciabilità dei processi e la prevenzione di sovrapposizioni o duplicazioni di interventi;

{) le Parti intendono disciplinare, con il presente Protocollo, la governance, le modalità di attivazione delle attività, i limiti funzionali, le responsabilità, gli aspetti finanziari e le modalità di monitoraggio e controllo.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto, natura giuridica e finalità del C.Ri.P.A.T.

a) Il presente Protocollo disciplina l'assetto organizzativo e funzionale del Centro di Riferimento Regionale per la sicurezza alimentare nella ristorazione pubblica e collettiva e nelle produzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

agroalimentari tradizionali, denominato C.Ri.P.A.T., quale modalità organizzativa tecnico-funzionale di supporto al Servizio Sanitario Regionale e alla programmazione regionale in materia di sicurezza alimentare, igiene degli alimenti, ristorazione pubblica e collettiva e produzioni agroalimentari tradizionali.

b) Il presente Protocollo disciplina esclusivamente forme di cooperazione istituzionale tra soggetti pubblici per attività di interesse comune e non costituisce affidamento di servizi, forniture o lavori, né instaura rapporti sinallagmatici tra prestazioni. La sottoscrizione del presente Protocollo non attribuisce alle Parti diritti a compensi, corrispettivi, rimborsi, finanziamenti, posizioni di esclusiva o prerogative negoziali autonome, salvo quanto eventualmente previsto da successivi e specifici atti regionali di programmazione, assegnazione, autorizzazione, impegno e liquidazione, adottati nel rispetto della normativa vigente.
c) Il C.RI.P.A.T. opera esclusivamente quale modalità organizzativa tecnico-funzionale di supporto tecnico-scientifico e operativo, senza esercizio di funzioni sostitutive o surrogatorie rispetto alle Aziende Sanitarie Locali, né assunzione di competenze gestionali, amministrative, contabili, negoziali, autoritative, ispettive o sanzionatorie proprie delle medesime.
d) Il C.RI.P.A.T. non è dotato di autonoma soggettività giuridica e non dispone di autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, negoziale o gestionale.
e) Il Centro non costituisce struttura organizzativa autonoma, ufficio autonomo, centro di imputazione giuridica né centro di costo e opera senza gestione diretta di risorse finanziarie. Ogni attività avente rilevanza esterna, ogni impiego di risorse e ogni iniziativa comunicativa o convenzionale devono essere preventivamente ricondotti alla programmazione e all'autorizzazione regionale, nei limiti di quanto previsto dal presente Protocollo.
f) Il C.RI.P.A.T. opera nell'ambito della programmazione e degli indirizzi della Regione Campania, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente.
g) Le finalità del C.Ri.P.A.T. sono orientate a:
   - assicurare uniformità degli indirizzi tecnico-operativi e omogeneità delle attività sul territorio regionale;
   - fornire supporto tecnico-specialistico di secondo livello alle Aziende Sanitarie Locali e alla Regione Campania nelle attività di prevenzione, sorveglianza e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici;
   - contribuire allo sviluppo, implementazione e integrazione dei sistemi informativi regionali e delle banche dati di settore, anche in raccordo con l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare e con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale Veterinario;
   - supportare la gestione di eventi straordinari ed emergenziali di sanità animale, assicurando attività di supporto tecnico-operativo e specialistico nei limiti della programmazione regionale;
     promuovere la ricerca scientifica applicata, la formazione, l'aggiornamento professionale e l'informazione tecnico-scientifica in materia di sanità animale;
   - supportare la Regione Campania e le Aziende Sanitarie Locali nella definizione di indirizzi, procedure, protocolli operativi e strumenti di omogeneizzazione delle attività territoriali;
     favorire il raccordo tecnico-scientifico tra Regione, Aziende Sanitarie Locali, Università, IZSM e altri soggetti istituzionalmente competenti.

Articolo 2 – Definizioni e ambito territoriale

a) Ai fini del presente Protocollo si intendono per:
   - "Regione": la Regione Campania - Direzione Generale competente in materia di tutela della salute e sanità pubblica veterinaria;

- "RSV": il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale della Campania, individuato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136 e dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025, nel dirigente medico veterinario responsabile pro tempore della U.O.S. 204.01.02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria", ovvero nel diverso soggetto eventualmente individuato con successivo atto regionale;
- "Struttura di supporto del RSV": la U.O.S. 204.01.02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria", quale struttura organizzativa regionale di supporto al RSV, nei limiti dell'assetto organizzativo regionale vigente;
- "C.Ri.P.A.T.": il Centro di Riferimento Regionale per la sicurezza alimentare nella ristorazione pubblica e collettiva e nelle produzioni agroalimentari tradizionali;
- "Aziende Sanitarie Locali" o "AA.SS.LL.": le Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania;
- "ASL ospitante": l'Azienda Sanitaria Locale presso cui è incardinata la sede operativa e/o la Direzione Tecnica del C.RI.P.A.T., individuata prima della sottoscrizione del presente Protocollo secondo quanto previsto dalla deliberazione regionale di approvazione dello schema;
- "IZSM": l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
- "Università": l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;
- "OERV": l'Osservatorio Epidemiologico Regionale Veterinario, ovvero altra struttura regionale equivalente con funzioni di supporto tecnico-scientifico per l'analisi epidemiologica, il monitoraggio e l'elaborazione dati;
- "ORSA": l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare, ovvero altra struttura regionale equivalente con funzioni di supporto tecnico-scientifico nelle materie di competenza;
- "Richiesta": ogni istanza di supporto tecnico-specialistico o di intervento operativo indirizzata al C.RI.P.A.T.;
- "Autorità competenti": le Aziende Sanitarie Locali e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente per l'esercizio delle funzioni di sanità pubblica veterinaria, sanità animale, controllo ufficiale, vigilanza o accertamento.

b) L'ambito territoriale di operatività del C.RI.P.A.T. coincide con l'intero territorio della Regione Campania.
c) Le attività del C.RI.P.A.T. sono svolte in coerenza con la programmazione regionale, secondo le priorità definite dalla Regione e in funzione delle esigenze delle Aziende Sanitarie Locali.
d) Restano escluse dall'ambito del presente Protocollo le attività proprie di altri Centri di Riferimento Regionali, salvo specifici raccordi autorizzati dalla Regione Campania.

Articolo 3 – Governance, indirizzo e coordinamento regionale

a) La Regione Campania esercita, per il tramite della Direzione Generale competente in materia di tutela della salute e sanità pubblica veterinaria, le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo e vigilanza sulle attività del C.RI.P.A.T., assicurandone la coerenza con la programmazione sanitaria regionale e con gli atti di indirizzo vigenti.
b) Il coordinamento tecnico-funzionale delle attività del Centro è assicurato dalla Direzione Generale competente, dal Settore regionale competente in materia di prevenzione collettiva e sanità pubblica veterinaria e dal RSV, secondo l'assetto organizzativo regionale vigente e nei limiti delle rispettive attribuzioni.
c) Le funzioni del RSV nell'ambito del presente Protocollo hanno natura di raccordo, impulso, coordinamento tecnico-veterinario, monitoraggio e supporto alla programmazione regionale e non comportano deroga alle competenze amministrative, gestionali, provvedimentali, contabili e di controllo attribuite dalla normativa vigente alla Direzione Generale, al Settore regionale competente, alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti istituzionalmente competenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Al fine di garantire il raccordo istituzionale e l'armonizzazione delle attività, è istituito il Tavolo tecnico di coordinamento del C.RI.P.A.T., con funzioni di pianificazione, indirizzo tecnico-operativo, monitoraggio e verifica.

Il Tavolo tecnico di coordinamento è composto da:

- il RSV, o suo delegato, che lo presiede;
- un rappresentante della Direzione Generale regionale competente;
- il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL ospitante, o suo delegato;
- il Direttore Tecnico del C.RI.P.A.T.;
- il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, o suo delegato;
- il Direttore Generale dell'IZSM, o suo delegato;
- eventuali ulteriori componenti o esperti individuati dalla Regione in relazione a specifiche esigenze, senza diritto a compensi aggiuntivi.

a) Il Tavolo opera secondo le modalità definite dalla Regione Campania e assicura il raccordo tra i soggetti istituzionali coinvolti.
b) La partecipazione al Tavolo non comporta compensi, gettoni, rimborsi o altri oneri ulteriori, salvo diversa disposizione normativa.
c)

Articolo 4 – Direzione tecnica e organizzazione operativa

a) La Direzione Tecnica del Centro è affidata a un Dirigente Medico Veterinario afferente al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL ospitante, individuato dal Direttore Generale della medesima Azienda secondo le procedure organizzative interne, previa condivisione con il RSV e in coerenza con gli indirizzi regionali.
b) Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo da parte degli enti interessati, il Direttore Generale dell'ASL ospitante provvede alla designazione del Direttore Tecnico e ne assicura la tempestiva comunicazione alla Regione Campania e al RSV.
c) In caso di vacanza, cessazione o sostituzione dell'incarico, il Direttore Generale dell'ASL ospitante provvede alla nuova designazione con le medesime modalità, assicurando la continuità operativa del C.RI.P.A.T. e la tempestiva comunicazione alla Regione Campania e al RSV.

Il Direttore Tecnico:

- assicura l'attuazione delle direttive e della programmazione regionale;
- coordina il personale e le attività operative del C.RI.P.A.T.;
- garantisce la tracciabilità delle attività svolte, nonché la produzione di report e la rendicontazione;
- cura l'istruttoria tecnica delle richieste e il raccordo con il RSV;
- assicura il supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali nelle attività connesse alla prevenzione, sorveglianza e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici;
- supporta, su richiesta delle Autorità competenti, la gestione di problematiche complesse in ambito sanitario, epidemiologico e di sanità animale;
- assicura il coordinamento tecnico-operativo delle attività del Centro in caso di eventi straordinari o emergenziali, nei limiti delle competenze attribuite;

- collabora con gli Uffici regionali competenti, con l'Università e con l'IZSM per la realizzazione delle attività programmate;
- predispone i report di monitoraggio e la relazione annuale delle attività.

Il Direttore Tecnico opera:

- con dipendenza giuridica, amministrativa e contabile dall'ASL ospitante;
- in raccordo funzionale con la Regione Campania, per il tramite del RSV, limitatamente alle attività disciplinate dal presente Protocollo e nel rispetto degli atti di indirizzo regionali.

I responsabili delle eventuali aree funzionali sono individuati dall'ASL ospitante, su proposta del Direttore Tecnico, sentito il RSV, nel rispetto della programmazione regionale.

Articolo 5 – Attività istituzionali e articolazione operativa del C.Ri.P.A.T.

1. Il C.Ri.P.A.T., nell'ambito della programmazione regionale e nel rispetto delle competenze delle Aziende Sanitarie Locali quali Autorità competenti, svolge attività di:
   a) supporto tecnico-specialistico di secondo livello alle Aziende Sanitarie Locali in materia di sicurezza alimentare nella ristorazione pubblica e collettiva e nelle produzioni agroalimentari tradizionali;
   b) supporto tecnico alla gestione del rischio lungo le filiere alimentari interessate;
   c) sorveglianza, monitoraggio, raccolta ed elaborazione dei dati relativi alla sicurezza alimentare, alla ristorazione pubblica e collettiva, alla sorveglianza nutrizionale e alle produzioni agroalimentari tradizionali;
   d) analisi del rischio e supporto tecnico alla programmazione delle attività di controllo ufficiale, nel rispetto delle competenze delle Autorità competenti;
   e) supporto alla gestione di eventi critici, inconvenienti, allerte o problematiche complesse in materia di sicurezza alimentare;
   f) ricerca applicata, sviluppo di modelli operativi, protocolli tecnici e strumenti di supporto decisionale;
   g) formazione, aggiornamento professionale e informazione rivolti al personale del Servizio Sanitario Regionale, agli operatori del settore alimentare e agli altri soggetti istituzionali coinvolti.
2. Le attività del C.Ri.P.A.T.:
   a) sono svolte esclusivamente in funzione di supporto tecnico-scientifico;
   b) non comportano esercizio di funzioni autoritative, ispettive, sanzionatorie o di controllo ufficiale, che restano in capo alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti individuati dalla normativa vigente;
   c) sono realizzate nell'ambito delle strutture e sotto la responsabilità organizzativa e sanitaria delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti o degli altri Enti istituzionalmente competenti.
3. Il C.Ri.P.A.T. opera sulla base di un programma di attività definito dalla Regione Campania, che comprende, in particolare:
   a) monitoraggio delle problematiche e dei pericoli correlati alla ristorazione pubblica e collettiva e alle produzioni agroalimentari tradizionali;
   b) sviluppo e applicazione di modelli innovativi e strumenti tecnici per il miglioramento della sicurezza alimentare e della gestione del rischio;

c) supporto tecnico alla definizione di indirizzi regionali, procedure, protocolli operativi e strumenti di omogeneizzazione delle attività territoriali;
d) supporto tecnico agli Uffici regionali e alle Aziende Sanitarie Locali per la gestione di problematiche complesse;
e) promozione e sviluppo di attività di ricerca applicata finalizzate all'individuazione, prevenzione e gestione dei rischi sanitari;
f) realizzazione di attività formative e di aggiornamento per operatori sanitari, operatori del settore alimentare e soggetti istituzionali coinvolti;
g) promozione di attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alla collettività e agli operatori del settore.

4. Le attività del C.Ri.P.A.T. sono articolate in Aree operative funzionali, prive di autonomia gestionale e organizzativa, coordinate dai Direttori Tecnici e definite nel rispetto della programmazione regionale.
5. Il Centro si articola nelle seguenti Aree:

A) Area "Gestione degli aspetti nutrizionali"
Sede operativa: _____
L'Area assicura supporto tecnico-specialistico in materia di nutrizione, prevenzione nutrizionale e promozione della salute nell'ambito della ristorazione pubblica e collettiva.
In particolare:

a) promuove modelli nutrizionali coerenti con i Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti e con gli indirizzi nazionali e regionali in materia di prevenzione nutrizionale;
b) supporta programmi di prevenzione e promozione di corretti stili di vita;
c) supporta le Aziende Sanitarie Locali nella gestione delle problematiche nutrizionali correlate alla ristorazione pubblica e collettiva;
d) contribuisce alla raccolta, elaborazione e analisi dei dati utili alla programmazione regionale;
e) predispone documenti tecnici, linee di indirizzo e materiali informativi;
f) promuove attività di formazione e aggiornamento rivolte agli operatori sanitari e agli operatori del settore.

B) Area "Gestione degli aspetti di sicurezza alimentare nella ristorazione pubblica e collettiva"
Sede operativa: ASL Napoli 1 Centro
L'Area assicura supporto tecnico-operativo alle Aziende Sanitarie Locali e agli Enti pubblici per la gestione del rischio nella ristorazione pubblica e collettiva.
In particolare:

a) supporta lo sviluppo di protocolli di gestione del rischio nelle fasi di approvvigionamento, stoccaggio, preparazione, trasporto, somministrazione e distribuzione degli alimenti;
b) supporta la gestione tecnica degli eventi critici, degli inconvenienti e delle segnalazioni provenienti dai terminali di consumo;
c) fornisce supporto tecnico ad Aziende Sanitarie Locali, Comuni ed Enti pubblici nella predisposizione di capitolati, linee di indirizzo e documenti tecnici relativi alla ristorazione collettiva;
d) contribuisce alle attività di analisi dei processi, valutazione del rischio e miglioramento degli standard igienico-sanitari;
e) favorisce l'integrazione tra Enti e professionisti del Servizio Sanitario Regionale;
f) promuove attività formative e informative rivolte agli operatori del settore e ai soggetti istituzionali coinvolti.

C) Area "Gestione degli aspetti di sicurezza alimentare dei novel food, nutraceutici e alimenti funzionali"
Sede operativa: _____

L'Area svolge attività tecnico-scientifica di supporto in materia di novel food, nutraceutici e alimenti funzionali, nei limiti delle competenze istituzionali attribuite ai soggetti del Servizio Sanitario Regionale.
In particolare:

a) sviluppa attività di studio, ricerca applicata e raccolta dati su materie prime, processi produttivi, trasformazione e impiego dei novel food, dei nutraceutici e degli alimenti funzionali;
b) contribuisce all'analisi dei profili di rischio connessi a tali alimenti, anche a supporto delle attività regionali di programmazione e indirizzo;
c) supporta le attività di valutazione tecnica e raccolta documentale, senza esercizio di funzioni autorizzative, certificative o di controllo ufficiale;
d) predispone documentazione tecnica, materiali informativi e strumenti di supporto alla formazione;
e) promuove attività di aggiornamento e informazione per il personale sanitario e per gli operatori del settore.

D) Area "Gestione del rischio delle filiere dei prodotti agroalimentari tradizionali"
Sede operativa: _____
L'Area assicura supporto tecnico-operativo per la gestione del rischio lungo le filiere dei prodotti agroalimentari tradizionali.
In particolare:

a) sviluppa modelli di gestione del rischio lungo le filiere produttive dei prodotti agroalimentari tradizionali;
b) supporta le Autorità competenti territoriali nella predisposizione, armonizzazione e gestione tecnica dei protocolli di controllo;
c) favorisce l'emersione, la standardizzazione e l'armonizzazione dei processi produttivi, nel rispetto della normativa vigente;
d) supporta l'applicazione uniforme delle disposizioni in materia di produzioni agroalimentari tradizionali e delle eventuali deroghe previste dalla normativa vigente;
e) contribuisce alle attività di monitoraggio, raccolta dati e analisi delle filiere;
f) promuove il raccordo istituzionale con gli operatori e le amministrazioni competenti.

E) Area "Formazione, informazione e ricerca applicata"
L'Area svolge attività trasversali di formazione, informazione e ricerca applicata a supporto delle attività del C.Ri.P.A.T.
In particolare:

a) promuove la formazione e l'aggiornamento degli operatori del Servizio Sanitario Regionale;
b) sviluppa modelli di ricerca applicata per il miglioramento degli standard igienico-sanitari e nutrizionali;
c) valorizza, sotto il profilo tecnico-scientifico, il ruolo socio-economico e sanitario delle produzioni agroalimentari tradizionali;
d) favorisce la diffusione delle conoscenze tecnico-scientifiche;
e) predispone materiali informativi, didattici e divulgativi;
f) supporta attività di comunicazione istituzionale e sensibilizzazione, nei limiti delle autorizzazioni regionali.

6. Le attività del C.Ri.P.A.T.:

a) sono svolte dalle Aziende Sanitarie Locali presso cui sono incardinate le sedi operative;
b) si avvalgono del supporto tecnico-scientifico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ciascuno per le rispettive competenze;
c) sono attivate nel rispetto delle modalità di autorizzazione, coordinamento e tracciabilità previste dal presente Protocollo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 6 – Rapporti con le Aziende Sanitarie Locali e modalità di intervento

a) Il C.RI.P.A.T. opera a supporto delle Aziende Sanitarie Locali, senza esercizio di poteri sostitutivi e senza interferire con le responsabilità gestionali, organizzative, sanitarie e decisionali attribuite alle medesime.
b) L'attivazione delle attività del C.RI.P.A.T. avviene esclusivamente previa autorizzazione della Regione Campania, per il tramite del RSV, salvo quanto già previsto nel programma annuale approvato.
c) Gli interventi del C.RI.P.A.T. sono attivati:
    - su richiesta formale dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;
    - su disposizione della Regione Campania, per il tramite del RSV;
    - nell'ambito della programmazione regionale;
    - in presenza di esigenze straordinarie o emergenziali riconosciute dalla Regione Campania.
d) L'attivazione e l'esecuzione degli interventi avvengono nel rispetto delle competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e secondo le modalità di coordinamento definite dal presente Protocollo.
e) In caso di attività svolte sul territorio, la responsabilità organizzativa e sanitaria resta in capo all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.

Articolo 7 – Ruolo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e dell'Università

a) L'IZSM, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, assicura supporto tecnico-scientifico, diagnostico, laboratoristico, epidemiologico e metodologico alle attività del C.RI.P.A.T.
b) Resta ferma la competenza dell'IZSM per le attività diagnostiche di laboratorio.
c) L'IZSM non esercita funzioni di indirizzo, coordinamento o gestione del C.RI.P.A.T., che restano attribuite alla Regione Campania secondo quanto previsto dal presente Protocollo.
d) L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite del Dipartimento competente, assicura supporto scientifico, formativo e di ricerca applicata alle attività del C.RI.P.A.T., favorendo lo sviluppo di protocolli operativi, percorsi formativi e iniziative di ricerca applicata.
e) Le attività di cui al presente articolo sono svolte nel rispetto delle competenze istituzionali dei soggetti coinvolti e secondo le modalità di autorizzazione e coordinamento previste dal presente Protocollo.

Articolo 8 – Assenza di autonomia e limiti all'attività negoziale

a) Il C.RI.P.A.T. è privo di autonoma soggettività giuridica e non è dotato di autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, gestionale o negoziale.
b) Il Centro non costituisce struttura organizzativa autonoma, ufficio autonomo, centro di imputazione giuridica né centro di costo e opera senza gestione diretta di risorse finanziarie. Ogni attività avente rilevanza esterna, ogni impiego di risorse e ogni iniziativa comunicativa o convenzionale devono essere preventivamente ricondotti alla programmazione e all'autorizzazione regionale, nei limiti di quanto previsto dal presente Protocollo.
c) Esso opera esclusivamente quale modalità tecnico-operativa funzionale del Servizio Sanitario Regionale, nell'ambito della programmazione e degli indirizzi della Regione Campania.
d) È fatto espresso divieto al C.RI.P.A.T., nonché ai soggetti che operano a qualsiasi titolo nell'ambito del medesimo, di porre in essere attività aventi rilevanza esterna, salvo preventiva autorizzazione scritta della Regione Campania.

    In particolare, è vietato:

    - stipulare convenzioni, accordi, protocolli d'intesa o altre forme di collaborazione con soggetti pubblici o privati;
    - assumere obbligazioni, impegni di spesa o comunque determinare oneri diretti o indiretti a carico della Regione Campania, delle Aziende Sanitarie Locali o di terzi;

- adottare atti, dichiarazioni o comunicazioni aventi rilevanza esterna in nome e per conto della Regione Campania;
- rilasciare pareri ufficiali, attestazioni o certificazioni non espressamente richiesti o autorizzati dalla Regione Campania o dall'Azienda Sanitaria Locale competente;
- attivare, gestire o utilizzare siti web, piattaforme digitali, canali informativi o profili social riconducibili al C.RI.P.A.T. senza autorizzazione regionale.

e) Le attività poste in essere in violazione del presente articolo non producono effetti nei confronti della Regione Campania e restano nella responsabilità esclusiva dei soggetti che le hanno adottate.

Articolo 9 – Gestione delle richieste, tracciabilità e ruolo del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale

a) Le richieste di supporto tecnico-operativo e di intervento indirizzate al C.RI.P.A.T. sono trasmesse al RSV mediante canali istituzionali idonei a garantire protocollazione, conservazione e tracciabilità.
b) Qualora una richiesta pervenga direttamente al C.RI.P.A.T., il Centro è tenuto a trasmetterla senza ritardo al RSV e non può procedere alla relativa istruttoria o esecuzione in assenza di preventiva autorizzazione, salvo quanto già previsto nel programma annuale approvato.
c) L'attivazione delle attività del C.RI.P.A.T. avviene previa autorizzazione della Regione Campania, per il tramite del RSV, salvo le attività già previste nel programma annuale approvato.
d) Le attività svolte dal C.RI.P.A.T. sono oggetto di registrazione e tracciabilità.
e) Al termine delle attività, il C.RI.P.A.T. redige apposita relazione tecnica e la trasmette alla Regione Campania, per il tramite del RSV, secondo format e modalità definite dalla Regione.

Articolo 10 – Funzione di supporto al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale e integrazione nella Carta dei servizi

a) Il C.RI.P.A.T. opera quale modalità organizzativa tecnico-funzionale di supporto tecnico-operativo del RSV, in coerenza con la normativa vigente e con gli atti regionali di organizzazione dei servizi veterinari.
b) Nell'ambito delle attività di competenza, il C.RI.P.A.T. assicura supporto al RSV per lo svolgimento delle funzioni di raccordo, coordinamento tecnico, impulso e monitoraggio, nel rispetto delle attribuzioni istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e degli altri soggetti competenti.
c) Le attività del C.RI.P.A.T. possono essere ricomprese nella Carta dei servizi della struttura regionale competente in materia di prevenzione e sanità pubblica veterinaria, quale articolazione operativa funzionalmente integrata.
d) Nell'ambito delle attività di cui ai commi precedenti, il C.RI.P.A.T.:
   - fornisce supporto tecnico-specialistico per la formulazione di riscontri a quesiti, pareri e richieste di chiarimento di competenza della Regione;
   - contribuisce allo svolgimento di attività tecnico-operative secondo le direttive impartite dal RSV e dagli uffici regionali competenti;
   - assicura il supporto istruttorio e operativo per l'attuazione di iniziative, programmi e interventi regionali;
   - supporta la predisposizione di strumenti tecnici funzionali alla gestione dei rischi sanitari in materia di sanità animale.

e) Resta ferma l'assenza di autonoma soggettività giuridica del C.RI.P.A.T. e il rispetto delle competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e degli altri soggetti competenti.

Articolo 11 – Strutture, beni e risorse: titolarità, disponibilità e criteri di utilizzo

a) Le strutture, i beni strumentali e le dotazioni destinate alle attività del C.RI.P.A.T., ancorché realizzati o potenziati con risorse regionali, restano nella titolarità dell'Ente proprietario o assegnatario, che ne assicura la gestione amministrativa, tecnica e logistica nel rispetto della normativa vigente.
b) Le strutture e le risorse rese disponibili dall'ASL ospitante sono destinate alle finalità del presente Protocollo e devono essere utilizzate secondo le priorità definite dalla Regione Campania, a favore dell'intero territorio regionale.
c) Il RSV, nell'ambito delle funzioni di raccordo e coordinamento tecnico, concorre all'individuazione delle priorità di utilizzo delle strutture e delle risorse del C.RI.P.A.T., evitando duplicazioni di attività e favorendo l'equa distribuzione degli interventi, ferma restando la competenza gestionale dell'Ente titolare.
d) Resta ferma la titolarità e la gestione amministrativa, patrimoniale, logistica, manutentiva e assicurativa delle strutture e dei beni in capo all'Ente titolare.

Articolo 12 – Flussi informativi, trattamento dei dati e riservatezza

a) I flussi informativi generati nell'ambito delle attività del C.RI.P.A.T. sono finalizzati al supporto della programmazione, del monitoraggio e delle funzioni istituzionali del Servizio Sanitario Regionale.
b) Le Parti garantiscono che accesso, gestione e trattamento dei dati avvengano nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo n. 196/2003 e della normativa nazionale applicabile.
c) Le basi dati, i sistemi informativi, i cruscotti di monitoraggio e la reportistica connessi alle attività del C.RI.P.A.T. sono gestiti secondo le modalità e le regole tecniche definite dalla Regione Campania.
d) È fatto espresso divieto di diffusione, comunicazione o utilizzo non autorizzato di dati, informazioni, immagini o documenti relativi alle attività del C.RI.P.A.T.
e) Restano ferme le responsabilità dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati.
f) I ruoli privacy delle Parti sono disciplinati, ove necessario, mediante separati atti di designazione, contitolarità o nomina a responsabile del trattamento.

Articolo 13 – Pubblicazioni scientifiche, proprietà intellettuale e utilizzo del nome

a) Le attività di ricerca applicata, le pubblicazioni scientifiche e i contributi tecnico-scientifici derivanti da attività svolte nell'ambito del C.RI.P.A.T. sono previamente comunicati e, ove necessario, condivisi con la Regione Campania, al fine di assicurare il corretto coordinamento istituzionale, la tutela dei dati, della riservatezza e dei diritti di proprietà intellettuale, nonché l'esatta indicazione del Centro e della Regione Campania, ferma restando l'autonomia scientifica dei soggetti accademici e degli enti di ricerca coinvolti.
b) Le pubblicazioni e i contributi scientifici riportano, secondo modalità concordate con la Regione Campania e nel rispetto delle regole editoriali applicabili, il riferimento al C.RI.P.A.T. e alla Regione Campania, senza che ciò possa essere inteso come attribuzione alla Regione di valutazioni, opinioni o conclusioni scientifiche non formalmente approvate come posizione istituzionale.
c) Restano soggetti a preventiva autorizzazione regionale l'utilizzo della denominazione del Centro, dei loghi, dei segni distintivi e dei riferimenti istituzionali della Regione Campania, nonché la diffusione di dati, documenti, immagini, report, informazioni non già pubblici o contenuti comunque idonei a impegnare all'esterno la Regione, il Centro o gli altri enti partecipanti.
d) È fatto divieto di utilizzare il nome, i riferimenti istituzionali o i risultati delle attività del C.RI.P.A.T. per finalità non autorizzate, commerciali, promozionali o comunque non riconducibili alle attività istituzionali, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente.
e) I diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati delle attività svolte nell'ambito del C.RI.P.A.T. sono disciplinati nel rispetto della normativa vigente, degli ordinamenti interni delle Parti e delle competenze istituzionali dei soggetti partecipanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) Restano fermi gli obblighi in materia di protezione dei dati personali, segreto d'ufficio, riservatezza, tutela delle informazioni non pubbliche e rispetto delle eventuali procedure di autorizzazione o validazione previste dagli atti regionali di programmazione e coordinamento.

Articolo 14 – Comunicazione istituzionale, utilizzo dei loghi e strumenti digitali

a) L'identità visiva, i loghi e i format istituzionali relativi al C.RI.P.A.T. sono definiti e disciplinati dalla Regione Campania.
b) È fatto espresso divieto di utilizzare loghi, denominazioni o segni distintivi riconducibili al C.RI.P.A.T. o alla Regione Campania, nonché di attivare, gestire o utilizzare siti web, portali, piattaforme digitali, canali social o altri strumenti di comunicazione, in assenza di preventiva autorizzazione regionale.
c) Le comunicazioni esterne relative ad attività, risultati, eventi o criticità afferenti al C.RI.P.A.T. sono effettuate esclusivamente tramite i canali istituzionali autorizzati.
d) L'utilizzo non autorizzato di loghi, strumenti digitali o canali di comunicazione comporta l'esclusione della riconducibilità delle relative attività al C.RI.P.A.T. e alla Regione Campania, fatta salva ogni ulteriore responsabilità prevista dalla normativa vigente.

Articolo 15 – Trasparenza, prevenzione della corruzione, conflitti di interesse e incompatibilità

a) Le Parti assicurano il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e integrità, in conformità alla normativa vigente e ai rispettivi strumenti organizzativi.
b) I componenti del Tavolo tecnico di coordinamento, il Direttore Tecnico, i responsabili delle aree funzionali e il personale a qualsiasi titolo coinvolto nelle attività del C.RI.P.A.T. sono tenuti a dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.
c) Eventuali situazioni di conflitto di interesse, sopravvenute o non precedentemente dichiarate, devono essere comunicate senza ritardo e comportano l'obbligo di astensione dalle attività cui il conflitto si riferisce.
d) Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di incompatibilità, inconferibilità, codici di comportamento e responsabilità disciplinare.

Articolo 16 – Aspetti finanziari, rendicontazione e monitoraggio

a) Le risorse finanziarie eventualmente assegnate dalla Regione Campania per lo svolgimento delle attività del C.RI.P.A.T. sono utilizzate nel rispetto degli atti di programmazione e assegnazione, nonché delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica e gestione delle risorse del Servizio Sanitario Regionale.
b) Il C.RI.P.A.T. non dispone di autonomia contabile e non può assumere direttamente impegni di spesa.
c) Le attività sono svolte nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, salvo specifici atti regionali.
d) Sono ammissibili esclusivamente le spese:
   - coerenti con il programma approvato;
   - preventivamente autorizzate;
   - necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali;
   - documentate da idonei giustificativi;
   - tracciabili;
   - rendicontate secondo le modalità stabilite dalla Regione.
e) Il C.RI.P.A.T. è tenuto alla rendicontazione periodica delle attività svolte, con riferimento agli output prodotti, ai tempi di realizzazione e alle risorse impiegate.

f) Il Tavolo tecnico di coordinamento esamina il piano annuale delle attività del C.RI.P.A.T. e il relativo rapporto di consuntivazione e li trasmette alla Regione Campania, per il tramite del RSV, ai fini della relativa approvazione o presa d'atto secondo gli atti di programmazione regionale.
g) Con cadenza semestrale, il Direttore Tecnico, con il supporto dell'OERV o di altra struttura regionale equivalente, predispone un report di monitoraggio intermedio.
h) Con cadenza annuale, il Direttore Tecnico predispone:
   - la relazione consuntiva delle attività svolte nell'anno precedente;
   - la programmazione operativa per l'anno successivo;
   - la rendicontazione economica delle risorse impiegate;
   - l'indicazione degli output prodotti e degli indicatori di risultato.
i) La liquidazione di eventuali risorse previamente assegnate, autorizzate e impegnate con specifici atti regionali avviene esclusivamente previa verifica amministrativo-contabile da parte degli uffici competenti, nel rispetto della normativa vigente e senza che dal presente Protocollo derivi alcun diritto automatico a compensi, corrispettivi, rimborsi o finanziamenti.

La tracciabilità delle attività, dei flussi informativi e della rendicontazione può essere assicurata anche mediante l'utilizzo dei sistemi informativi regionali, ove applicabili

Articolo 17 – Responsabilità, sicurezza e coperture assicurative

a) Le attività svolte dal personale afferente alle Parti nell'ambito del C.RI.P.A.T. si intendono espletate nell'ambito dei rispettivi rapporti di servizio.
b) In caso di attività svolte sul territorio, la responsabilità organizzativa e la gestione operativa degli interventi restano in capo all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.
c) Restano ferme le coperture assicurative, le tutele e le responsabilità previste dalla normativa vigente e dai regolamenti interni dei singoli Enti.

Articolo 18 – Durata, modifiche e recesso

a) Il presente Protocollo ha durata quinquennale, decorrente dalla data della sua sottoscrizione.
b) Entro dodici mesi dalla sottoscrizione deve essere approvato il primo programma annuale delle attività.
c) Eventuali modifiche o integrazioni al presente Protocollo sono adottate in forma scritta e sottoscritte da tutte le Parti.
d) Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo mediante comunicazione scritta da inviarsi con un preavviso non inferiore a tre mesi.
e) Il recesso non pregiudica il completamento delle attività già autorizzate, salvo diversa disposizione della Regione Campania per comprovati motivi di urgenza, sanità pubblica o interesse pubblico.

a) Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Protocollo resta ferma la giurisdizione del giudice competente secondo la normativa vigente. Per le controversie eventualmente devolute alla giurisdizione ordinaria, è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.
b) Il presente Protocollo si adegua automaticamente alle sopravvenienze normative che incidano sul suo oggetto e sulle modalità operative.
c) Dall'attuazione del presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica oltre quelli eventualmente previsti da specifici atti regionali di programmazione, assegnazione e impegno.

d) Il presente Protocollo è sottoscritto mediante firma digitale o firma autografa, secondo le modalità consentite dall'ordinamento vigente, ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ove dovuta.

Articolo 20 - Clausola di coordinamento con atti pregressi e regolamenti interni

a) Dalla data della relativa sottoscrizione, il presente Protocollo sostituisce integralmente i precedenti protocolli, accordi o atti convenzionali relativi al medesimo Centro, fatti salvi gli effetti già prodotti, le attività già autorizzate, gli obblighi di rendicontazione e i rapporti giuridici già perfezionati.
b) Restano ferme le deliberazioni regionali istitutive dei Centri, che conservano efficacia per quanto compatibili con il presente Protocollo e con la deliberazione regionale di approvazione degli schemi aggiornati.
c) Eventuali regolamenti aziendali, disciplinari interni, atti organizzativi o disposizioni operative relativi al Centro restano efficaci esclusivamente nella misura in cui siano compatibili con il presente Protocollo e con gli indirizzi regionali. In caso di contrasto, prevalgono il presente Protocollo e gli atti regionali di programmazione, indirizzo e coordinamento.
d) Gli enti presso cui sono incardinate le sedi operative provvedono, ove necessario, ad adeguare i propri atti interni al presente Protocollo, senza attribuire al Centro autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, negoziale o gestionale e senza alterare le competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali, della Regione Campania e degli altri soggetti competenti.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Napoli, ____ / ____ / _____

Per la Regione Campania

Per l'Azienda Sanitaria Locale _____

Per l'Università degli Studi di Napoli Federico II

Per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

Allegato B - Schema di Protocollo d'intesa C.RI.S.SA.P..

PROTOCOLLO D'INTESA

per il funzionamento del

Centro di Riferimento Regionale per la Sanità Animale (C.RI.S.SA.P..)

FRA

la Regione Campania, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione regionale, nel prosieguo del presente atto denominata "Regione";

l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, rappresentata dal Direttore del Dipartimento pro tempore, a tanto autorizzato dai competenti organi dipartimentali, secondo l'ordinamento interno dell'Università, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, nel prosieguo del presente atto denominata "Università";

l'Azienda Sanitaria Locale _____, individuata quale Azienda Sanitaria Locale ospitante ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____ e/o degli atti di coordinamento adottati dalla Direzione Generale competente prima della sottoscrizione del presente Protocollo, rappresentata dal Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, nel prosieguo del presente atto denominata "ASL ospitante";

l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, rappresentato dal Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto, nel prosieguo denominato "IZSM";

di seguito congiuntamente denominate le "Parti".

PREMESSO CHE

a) con deliberazione della Giunta Regionale n. 867 del 14 dicembre 2010 è stata prevista la realizzazione del Polo Integrato finalizzato all'erogazione di prestazioni sanitarie ad elevata complessità, nonché allo sviluppo della didattica e della ricerca applicata nei settori della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria;
b) in data 4 maggio 2011 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, che prevede l'operatività del Polo Integrato attraverso Centri di Riferimento Regionali istituiti dalla Giunta Regionale;
c) con deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____ sono stati approvati gli schemi aggiornati dei Protocolli d'intesa dei Centri di Riferimento Regionali veterinari del Polo Integrato;
d) con la medesima deliberazione la Regione Campania ha preso atto dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025 e ha individuato il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale della Campania nel dirigente medico veterinario responsabile pro tempore della U.O.S. 204.01.02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria";
e) la medesima deliberazione ha individuato la U.O.S. 204.01.02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" quale struttura organizzativa regionale di supporto al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e fatti salvi i livelli di responsabilità, indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo e vigilanza delle strutture regionali sovraordinate;
f) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ha definito i Livelli Essenziali di Assistenza, includendo, nell'ambito della prevenzione collettiva e sanità pubblica, attività afferenti alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

sanità animale, alla sorveglianza epidemiologica, alla prevenzione e al controllo delle malattie infettive e diffusive degli animali;

g) il Regolamento (UE) 2016/429 stabilisce il quadro normativo in materia di sanità animale;
h) il Regolamento (UE) 2017/625 disciplina i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali lungo la filiera agroalimentare e negli ambiti di competenza delle Autorità competenti;
i) il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, nonché la normativa attuativa vigente, disciplinano la prevenzione e il controllo delle malattie animali trasmissibili agli animali o all'uomo;
j) la normativa vigente attribuisce alle Aziende Sanitarie Locali le competenze operative in materia di sanità pubblica veterinaria e sanità animale, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale;
k) la complessità delle attività connesse alla prevenzione, sorveglianza, controllo e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici richiede l'impiego coordinato di competenze specialistiche, tecnologie avanzate, modelli organizzativi integrati e supporto tecnico-scientifico;
l) talune attività rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza sono caratterizzate da elevata complessità e richiedono forme coordinate di supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali
m) la Regione Campania, con deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 13 marzo 2015, ha istituito il Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato, denominato C.Ri.S.Sa.P., con sedi operative presso l'ASL Napoli 2 Nord e l'ASL Salerno;
n) con deliberazione della Giunta Regionale n. 398 del 26 giugno 2018 è stata disposta la prosecuzione delle attività del C.Ri.S.Sa.P., in continuità con il precedente Protocollo d'intesa;
o) è emersa l'esigenza di aggiornare e rinnovare il suddetto Protocollo, anche alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e organizzativo, nonché di assicurare il coinvolgimento coordinato delle Aziende Sanitarie Locali competenti;
p) il C.RI.S.SA.P. opera esclusivamente quale modalità organizzativa tecnico-funzionale di supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali e alla Regione Campania, senza esercizio di funzioni sostitutive, autoritative, ispettive o sanzionatorie;
q) le attività diagnostiche di laboratorio restano di competenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
r) le attività del Centro sono svolte nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate dalla Regione Campania con propri atti di programmazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, salvo specifici provvedimenti regionali;
s) sussiste l'esigenza di assicurare uniformità, coordinamento, efficacia ed omogeneità delle attività sul territorio regionale, garantendo altresì il raccordo istituzionale, la tracciabilità dei processi e la prevenzione di sovrapposizioni o duplicazioni di interventi;
t) il presente Protocollo disciplina esclusivamente il C.RI.S.SA.P. e non modifica competenze, funzioni, assetti o attività degli altri Centri di Riferimento Regionali;
u) il Centro opera in coordinamento con gli altri Centri di Riferimento Regionali e con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, evitando sovrapposizioni e duplicazioni di attività;
v) gli obiettivi, le attività e le modalità organizzative del C.RI.S.SA.P. sono definiti in coerenza con gli atti istitutivi regionali e con i documenti tecnico-operativi eventualmente allegati agli stessi;

{) le Parti intendono disciplinare, con il presente Protocollo, la governance, le modalità di attivazione delle attività, i limiti funzionali, le responsabilità, gli aspetti finanziari e le modalità di monitoraggio e controllo.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto, natura giuridica e finalità del C.Ri.S.SA.P.

a) Il presente Protocollo disciplina l'assetto organizzativo e funzionale del Centro di Riferimento Regionale per la Sanità Animale, denominato C.RI.S.SA.P.., quale modalità organizzativa tecnico-funzionale di

supporto al Servizio Sanitario Regionale, priva di autonoma soggettività giuridica e non costituente struttura organizzativa autonoma, centro di imputazione giuridica o centro di costo autonomo.

b) Il presente Protocollo disciplina esclusivamente forme di cooperazione istituzionale tra soggetti pubblici per attività di interesse comune e non costituisce affidamento di servizi, forniture o lavori, né instaura rapporti sinallagmatici tra prestazioni. La sottoscrizione del presente Protocollo non attribuisce alle Parti diritti a compensi, corrispettivi, rimborsi, finanziamenti, posizioni di esclusiva o prerogative negoziali autonome, salvo quanto eventualmente previsto da successivi e specifici atti regionali di programmazione, assegnazione, autorizzazione, impegno e liquidazione, adottati nel rispetto della normativa vigente.
c) Il C.RI.S.SA.P. opera al fine di assicurare supporto specialistico alle attività in materia di sicurezza sanitaria dei prodotti della pesca, nel rispetto delle attribuzioni istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali.
d) Il C.RI.S.SA.P. opera esclusivamente quale modalità organizzativa tecnico-funzionale di supporto tecnico-scientifico e operativo, senza esercizio di funzioni sostitutive o surrogatorie rispetto alle Aziende Sanitarie Locali, né assunzione di competenze gestionali, amministrative, contabili, negoziali, autoritative, ispettive o sanzionatorie proprie delle medesime.
e) Il C.RI.S.SA.P. non è dotato di autonoma soggettività giuridica e non dispone di autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, negoziale o gestionale.
f) Il Centro non costituisce struttura organizzativa autonoma, ufficio autonomo, centro di imputazione giuridica né centro di costo e opera senza gestione diretta di risorse finanziarie. Ogni attività avente rilevanza esterna, ogni impiego di risorse e ogni iniziativa comunicativa o convenzionale devono essere preventivamente ricondotti alla programmazione e all'autorizzazione regionale, nei limiti di quanto previsto dal presente Protocollo.
g) Il C.RI.S.SA.P. opera nell'ambito della programmazione e degli indirizzi della Regione Campania, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente.

Le finalità del C.RI.S.SA.P. sono orientate a:

assicurare uniformità degli indirizzi tecnico-operativi e omogeneità delle attività sul territorio regionale;

- fornire supporto tecnico-specialistico di secondo livello alle Aziende Sanitarie Locali e alla Regione Campania nelle attività di prevenzione, sorveglianza e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici;
- contribuire allo sviluppo, implementazione e integrazione dei sistemi informativi regionali e delle banche dati di settore, anche in raccordo con l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare e con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale Veterinario;
- supportare la gestione di eventi straordinari ed emergenziali di sanità animale, assicurando attività di supporto tecnico-operativo e specialistico nei limiti della programmazione regionale;
- promuovere la ricerca scientifica applicata, la formazione, l'aggiornamento professionale e l'informazione tecnico-scientifica in materia di sanità animale;
- supportare la Regione Campania e le Aziende Sanitarie Locali nella definizione di indirizzi, procedure, protocolli operativi e strumenti di omogeneizzazione delle attività territoriali;
- favorire il raccordo tecnico-scientifico tra Regione, Aziende Sanitarie Locali, Università, IZSM e altri soggetti istituzionalmente competenti.

Articolo 2 – Definizioni e ambito territoriale

a) Ai fini del presente Protocollo si intendono per:
    - "Regione": la Regione Campania - Direzione Generale competente in materia di tutela della salute e sanità pubblica veterinaria;

- “RSV”: il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale della Campania, individuato, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136 e dell’Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025, nel dirigente medico veterinario responsabile pro tempore della U.O.S. 204.01.02 “Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria”, ovvero nel diverso soggetto eventualmente individuato con successivo atto regionale;
- “Struttura di supporto del RSV”: la U.O.S. 204.01.02 “Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria”, quale struttura organizzativa regionale di supporto al RSV, nei limiti dell’assetto organizzativo regionale vigente;
- “C.RI.S.SA.P.”: .”: il Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato;
- “Aziende Sanitarie Locali” o “AA.SS.LL.”: le Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania;
- “ASL ospitante”: l’Azienda Sanitaria Locale presso cui è incardinata la sede operativa e/o la Direzione Tecnica del C.RI.S.SA.P.., individuata prima della sottoscrizione del presente Protocollo secondo quanto previsto dalla deliberazione regionale di approvazione dello schema;
- “IZSM”: l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
- “Università”: l’Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;
- “OERV”: l’Osservatorio Epidemiologico Regionale Veterinario, ovvero altra struttura regionale equivalente con funzioni di supporto tecnico-scientifico per l’analisi epidemiologica, il monitoraggio e l’elaborazione dati;
- “ORSA”: l’Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare, ovvero altra struttura regionale equivalente con funzioni di supporto tecnico-scientifico nelle materie di competenza;
- “Richiesta”: ogni istanza di supporto tecnico-specialistico o di intervento operativo indirizzata al C.RI.S.SA.P..;
- “Autorità competenti”: le Aziende Sanitarie Locali e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente per l’esercizio delle funzioni di sanità pubblica veterinaria, sanità animale, controllo ufficiale, vigilanza o accertamento.

b) L’ambito territoriale di operatività del C.RI.S.SA.P. coincide con l’intero territorio della Regione Campania.
c) Le attività del C.RI.S.SA.P. sono svolte in coerenza con la programmazione regionale, secondo le priorità definite dalla Regione e in funzione delle esigenze delle Aziende Sanitarie Locali.
d) Restano escluse dall’ambito del presente Protocollo le attività proprie di altri Centri di Riferimento Regionali, salvo specifici raccordi autorizzati dalla Regione Campania.

Articolo 3 – Governance, indirizzo e coordinamento regionale

a) La Regione Campania esercita, per il tramite della Direzione Generale competente in materia di tutela della salute e sanità pubblica veterinaria, le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo e vigilanza sulle attività del C.RI.S.SA.P.., assicurandone la coerenza con la programmazione sanitaria regionale e con gli atti di indirizzo vigenti.
b) Il coordinamento tecnico-funzionale delle attività del Centro è assicurato dalla Direzione Generale competente, dal Settore regionale competente in materia di prevenzione collettiva e sanità pubblica veterinaria e dal RSV, secondo l’assetto organizzativo regionale vigente e nei limiti delle rispettive attribuzioni.
c) Le funzioni del RSV nell’ambito del presente Protocollo hanno natura di raccordo, impulso, coordinamento tecnico-veterinario, monitoraggio e supporto alla programmazione regionale e non comportano deroga alle competenze amministrative, gestionali, provvedimentali, contabili e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

controllo attribuite dalla normativa vigente alla Direzione Generale, al Settore regionale competente, alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti istituzionalmente competenti.

d) Al fine di garantire il raccordo istituzionale e l'armonizzazione delle attività, è istituito il Tavolo tecnico di coordinamento del C.RI.S.SA.P.., con funzioni di pianificazione, indirizzo tecnico-operativo, monitoraggio e verifica.

Il Tavolo tecnico di coordinamento è composto da:

- il RSV, o suo delegato, che lo presiede;
- un rappresentante della Direzione Generale regionale competente;
- il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL ospitante, o suo delegato;
- il Direttore Tecnico del C.RI.S.SA.P..;
- il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, o suo delegato;
- il Direttore Generale dell'IZSM, o suo delegato;
- eventuali ulteriori componenti o esperti individuati dalla Regione in relazione a specifiche esigenze, senza diritto a compensi aggiuntivi.

e) Il Tavolo opera secondo le modalità definite dalla Regione Campania e assicura il raccordo tra i soggetti istituzionali coinvolti.

f) La partecipazione al Tavolo non comporta compensi, gettoni, rimborsi o altri oneri ulteriori, salvo diversa disposizione normativa.

Articolo 4 – Direzione tecnica e organizzazione operativa

a) Il C.Ri.S.Sa.P. è articolato in due sedi operative:
   - sede operativa per l'area "Pesca e piscicoltura";
   - sede operativa per l'area "Molluschicoltura".

b) La Direzione Tecnica del Centro è affidata a un Dirigente Medico Veterinario afferente al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL ospitante, individuato dal Direttore Generale della medesima Azienda secondo le procedure organizzative interne, previa condivisione con il RSV e in coerenza con gli indirizzi regionali.

c) Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo da parte degli enti interessati, il Direttore Generale dell'ASL ospitante provvede alla designazione del Direttore Tecnico e ne assicura la tempestiva comunicazione alla Regione Campania e al RSV.

d) In caso di vacanza, cessazione o sostituzione dell'incarico, il Direttore Generale dell'ASL ospitante provvede alla nuova designazione con le medesime modalità, assicurando la continuità operativa del C.RI.S.SA.P .e la tempestiva comunicazione alla Regione Campania e al RSV.

Il Direttore Tecnico:

- assicura l'attuazione delle direttive e della programmazione regionale;
- coordina il personale e le attività operative del C.RI.S.SA.P..;
- garantisce la tracciabilità delle attività svolte, nonché la produzione di report e la rendicontazione;
- cura l'istruttoria tecnica delle richieste e il raccordo con il RSV;

- assicura il supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali nelle attività connesse alla prevenzione, sorveglianza e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici;
- supporta, su richiesta delle Autorità competenti, la gestione di problematiche complesse in ambito sanitario, epidemiologico e di sanità animale;
- assicura il coordinamento tecnico-operativo delle attività del Centro in caso di eventi straordinari o emergenziali, nei limiti delle competenze attribuite;
- collabora con gli Uffici regionali competenti, con l'Università e con l'IZSM per la realizzazione delle attività programmate;
- predispone i report di monitoraggio e la relazione annuale delle attività.

Il Direttore Tecnico opera:

- con dipendenza giuridica, amministrativa e contabile dall'ASL ospitante;
- in raccordo funzionale con la Regione Campania, per il tramite del RSV, limitatamente alle attività disciplinate dal presente Protocollo e nel rispetto degli atti di indirizzo regionali.

I responsabili delle eventuali aree funzionali sono individuati dall'ASL ospitante, su proposta del Direttore Tecnico, sentito il RSV, nel rispetto della programmazione regionale.

Articolo 5 – Attività istituzionali e articolazione operativa del C.Ri.S.Sa.P.

1. Il C.Ri.S.Sa.P., nell'ambito della programmazione regionale e nel rispetto delle competenze delle Aziende Sanitarie Locali quali Autorità competenti, svolge attività di:
    a) supporto tecnico-specialistico di secondo livello alle Aziende Sanitarie Locali in materia di sicurezza sanitaria dei prodotti della pesca e dei molluschi bivalvi;
    b) sorveglianza epidemiologica, monitoraggio, raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai rischi sanitari lungo la filiera ittica;
    c) analisi del rischio e supporto tecnico alla programmazione dei controlli ufficiali;
    d) supporto alla gestione di eventi straordinari ed emergenziali in ambito sanitario, ambientale ed epidemiologico;
    e) ricerca applicata, sviluppo di modelli operativi e innovazione tecnologica nei settori della pesca, della molluschicoltura e dell'acquacoltura;
    f) formazione, aggiornamento professionale e informazione rivolta al personale del Servizio Sanitario Regionale e agli operatori del settore;
    g) supporto tecnico agli Uffici regionali e alle Aziende Sanitarie Locali per la gestione di problematiche sanitarie complesse.
2. Le attività del C.Ri.S.Sa.P.:
    a) sono svolte esclusivamente in funzione di supporto tecnico-scientifico;
    b) non comportano esercizio di funzioni autoritative, ispettive, sanzionatorie o di controllo ufficiale, che restano in capo alle Aziende Sanitarie Locali;
    c) sono realizzate nell'ambito delle strutture e sotto la responsabilità organizzativa e sanitaria delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti o degli altri Enti istituzionalmente competenti.
3. Il C.Ri.S.Sa.P. opera sulla base di un programma di attività definito dalla Regione Campania, che comprende, in particolare:

a) monitoraggio delle problematiche e dei pericoli correlati alla filiera della pesca e dell'acquacoltura, anche mediante integrazione con i sistemi informativi regionali e con il supporto dell'ORSA;
b) sviluppo e applicazione di modelli innovativi e tecnologie avanzate per il miglioramento della sicurezza delle produzioni ittiche e della profilassi delle malattie delle specie acquatiche;
c) supporto tecnico alla definizione degli indirizzi regionali per i controlli ufficiali lungo la filiera dei prodotti della pesca e dei molluschi bivalvi;
d) promozione e sviluppo di attività di ricerca applicata finalizzate all'individuazione, prevenzione e gestione dei rischi sanitari;
e) realizzazione di attività formative e di aggiornamento per operatori sanitari e operatori del settore;
f) promozione di attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai consumatori.

4. Le attività del C.Ri.S.Sa.P. sono articolate in Aree operative funzionali, prive di autonomia gestionale e organizzativa, coordinate dai Direttori Tecnici e definite nel rispetto della programmazione regionale.
5. Il Centro si articola nelle seguenti Aree:

A) Area "Pesca e piscicoltura"

Sede operativa: _____

L'Area assicura supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali per la gestione dei rischi sanitari connessi alle produzioni ittiche.

In particolare:

a) supporta i Servizi veterinari nelle attività di monitoraggio sanitario delle specie ittiche selvatiche e allevate;
b) fornisce supporto tecnico per l'analisi e la gestione dei rischi microbiologici, chimici e biotossicologici;
c) contribuisce alla sorveglianza sanitaria e ambientale delle aree di pesca e degli allevamenti;
d) supporta le attività lungo la filiera, dalla produzione primaria alla commercializzazione;
e) fornisce supporto tecnico nella gestione di eventi straordinari, emergenze ambientali e fenomeni anomali, inclusi eventi che coinvolgono fauna marina;
f) supporta l'identificazione e classificazione delle specie ittiche, anche in relazione alla presenza di specie non autoctone o potenzialmente pericolose;
g) promuove lo sviluppo di modelli innovativi e tecnologie avanzate nel settore della pesca e della piscicoltura;
h) contribuisce alle attività di raccolta ed elaborazione dati nell'ambito dei sistemi informativi regionali e dell'ORSA;
i) promuove attività di formazione e informazione per operatori del settore e cittadini.

B) Area "Molluschicoltura"

Sede operativa: _____

L'Area assicura supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali per la gestione dei rischi sanitari connessi ai molluschi bivalvi.

In particolare:

a) supporta le Autorità competenti nella classificazione e gestione delle aree di produzione;
b) contribuisce al monitoraggio periodico dei parametri microbiologici, chimici e biotossicologici;
c) supporta la sorveglianza delle fioriture di fitoplancton potenzialmente tossico;
d) fornisce supporto tecnico nella gestione delle criticità connesse a fenomeni di contaminazione, anche mediante attività di analisi e interpretazione dei dati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) contribuisce all'individuazione di eventuali fonti di contaminazione e alla valutazione dei rischi emergenti;
f) supporta le attività lungo la filiera di produzione e commercializzazione dei molluschi bivalvi;
g) promuove lo sviluppo di modelli innovativi e tecnologie per il miglioramento della sicurezza sanitaria delle produzioni;
h) contribuisce alla raccolta ed elaborazione dei dati epidemiologici e ambientali;
i) promuove attività di formazione e informazione per operatori del settore e consumatori.

C) Area "Formazione, informazione e ricerca applicata"

L'Area svolge attività trasversali a supporto del sistema regionale.

In particolare:

a) promuove la formazione e l'aggiornamento del personale del Servizio Sanitario Regionale;
b) sviluppa progetti di ricerca applicata nel settore della sicurezza sanitaria del pescato;
c) favorisce la diffusione delle conoscenze tecnico-scientifiche;
d) supporta attività di comunicazione istituzionale e sensibilizzazione dei consumatori.

6. Le attività del C.Ri.S.Sa.P.:
   a) sono svolte dalle Aziende Sanitarie Locali presso cui sono incardinate le sedi operative;
   b) si avvalgono del supporto tecnico-scientifico dell'IZSM, dell'Università e dell'ARPAC, ciascuno per le rispettive competenze;
   c) sono attivate nel rispetto delle modalità di autorizzazione, coordinamento e tracciabilità previste dal presente Protocollo.

Articolo 6 – Rapporti con le Aziende Sanitarie Locali e modalità di intervento

a) Il C.RI.S.SA.P.opera a supporto delle Aziende Sanitarie Locali, senza esercizio di poteri sostitutivi e senza interferire con le responsabilità gestionali, organizzative, sanitarie e decisionali attribuite alle medesime.
b) L'attivazione delle attività del C.RI.S.SA.P.avviene esclusivamente previa autorizzazione della Regione Campania, per il tramite del RSV, salvo quanto già previsto nel programma annuale approvato.
c) Gli interventi del C.RI.S.SA.P.sono attivati:
   - su richiesta formale dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;
   - su disposizione della Regione Campania, per il tramite del RSV;
   - nell'ambito della programmazione regionale;
   - in presenza di esigenze straordinarie o emergenziali riconosciute dalla Regione Campania.
d) L'attivazione e l'esecuzione degli interventi avvengono nel rispetto delle competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e secondo le modalità di coordinamento definite dal presente Protocollo.

In caso di attività svolte sul territorio, la responsabilità organizzativa e sanitaria resta in capo all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente

Articolo 7 – Ruolo dell'IZSM, dell'Università e dell'ARPAC

a) L'IZSM, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, assicura supporto tecnico-scientifico, diagnostico, laboratoristico, epidemiologico e metodologico alle attività del C.RI.S.SA.P..
b) Resta ferma la competenza dell'IZSM per le attività diagnostiche di laboratorio.
c) L'IZSM non esercita funzioni di indirizzo, coordinamento o gestione del C.RI.S.SA.P.., che restano attribuite alla Regione Campania secondo quanto previsto dal presente Protocollo.
d) L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite del Dipartimento competente, assicura supporto scientifico, formativo e di ricerca applicata alle attività del C.RI.S.SA.P.., favorendo lo sviluppo di protocolli operativi, percorsi formativi e iniziative di ricerca applicata.
e) Le attività di cui al presente articolo sono svolte nel rispetto delle competenze istituzionali dei soggetti coinvolti e secondo le modalità di autorizzazione e coordinamento previste dal presente Protocollo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8 – Assenza di autonomia e limiti all'attività negoziale

a) Il C.RI.S.SA.P.è privo di autonoma soggettività giuridica e non è dotato di autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, gestionale o negoziale.
b) Il Centro non costituisce struttura organizzativa autonoma, ufficio autonomo, centro di imputazione giuridica né centro di costo e opera senza gestione diretta di risorse finanziarie. Ogni attività avente rilevanza esterna, ogni impiego di risorse e ogni iniziativa comunicativa o convenzionale devono essere preventivamente ricondotti alla programmazione e all'autorizzazione regionale, nei limiti di quanto previsto dal presente Protocollo.
c) Esso opera esclusivamente quale modalità tecnico-operativa funzionale del Servizio Sanitario Regionale, nell'ambito della programmazione e degli indirizzi della Regione Campania.
d) È fatto espresso divieto al C.RI.S.SA.P.., nonché ai soggetti che operano a qualsiasi titolo nell'ambito del medesimo, di porre in essere attività aventi rilevanza esterna, salvo preventiva autorizzazione scritta della Regione Campania.

   In particolare, è vietato:

   - stipulare convenzioni, accordi, protocolli d'intesa o altre forme di collaborazione con soggetti pubblici o privati;
   - assumere obbligazioni, impegni di spesa o comunque determinare oneri diretti o indiretti a carico della Regione Campania, delle Aziende Sanitarie Locali o di terzi;
   - adottare atti, dichiarazioni o comunicazioni aventi rilevanza esterna in nome e per conto della Regione Campania;
   - rilasciare pareri ufficiali, attestazioni o certificazioni non espressamente richiesti o autorizzati dalla Regione Campania o dall'Azienda Sanitaria Locale competente;
   - attivare, gestire o utilizzare siti web, piattaforme digitali, canali informativi o profili social riconducibili al C.RI.S.SA.P.senza autorizzazione regionale.

e) Le attività poste in essere in violazione del presente articolo non producono effetti nei confronti della Regione Campania e restano nella responsabilità esclusiva dei soggetti che le hanno adottate.

Articolo 9 - Gestione delle richieste, tracciabilità e ruolo del RSV

a) Le richieste di supporto tecnico-operativo e di intervento indirizzate al C.RI.S.SA.P.sono trasmesse al RSV mediante canali istituzionali idonei a garantire protocollazione, conservazione e tracciabilità.
b) Qualora una richiesta pervenga direttamente al C.RI.S.SA.P.., il Centro è tenuto a trasmetterla senza ritardo al RSV e non può procedere alla relativa istruttoria o esecuzione in assenza di preventiva autorizzazione, salvo quanto già previsto nel programma annuale approvato.
c) L'attivazione delle attività del C.RI.S.SA.P.avviene previa autorizzazione della Regione Campania, per il tramite del RSV, salvo le attività già previste nel programma annuale approvato.
d) Le attività svolte dal C.RI.S.SA.P.sono oggetto di registrazione e tracciabilità.
e) Al termine delle attività, il C.RI.S.SA.P.redige apposita relazione tecnica e la trasmette alla Regione Campania, per il tramite del RSV, secondo format e modalità definite dalla Regione.

Articolo 10 - Funzione di supporto al RSV e integrazione nella Carta dei servizi

a) Il C.RI.S.SA.P.opera quale modalità organizzativa tecnico-funzionale di supporto tecnico-operativo del RSV, in coerenza con la normativa vigente e con gli atti regionali di organizzazione dei servizi veterinari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Nell'ambito delle attività di competenza, il C.RI.S.SA.P.assicura supporto al RSV per lo svolgimento delle funzioni di raccordo, coordinamento tecnico, impulso e monitoraggio, nel rispetto delle attribuzioni istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e degli altri soggetti competenti.
c) Le attività del C.RI.S.SA.P.possono essere ricomprese nella Carta dei servizi della struttura regionale competente in materia di prevenzione e sanità pubblica veterinaria, quale articolazione operativa funzionalmente integrata.
d) Nell'ambito delle attività di cui ai commi precedenti, il C.RI.S.SA.P..:
   - fornisce supporto tecnico-specialistico per la formulazione di riscontri a quesiti, pareri e richieste di chiarimento di competenza della Regione;
   - contribuisce allo svolgimento di attività tecnico-operative secondo le direttive impartite dal RSV e dagli uffici regionali competenti;
   - assicura il supporto istruttorio e operativo per l'attuazione di iniziative, programmi e interventi regionali;
   - supporta la predisposizione di strumenti tecnici funzionali alla gestione dei rischi sanitari in materia di sanità animale.
e) Resta ferma l'assenza di autonoma soggettività giuridica del C.RI.S.SA.P.e il rispetto delle competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e degli altri soggetti competenti.

Articolo 11 - Strutture, beni e risorse: titolarità, disponibilità e criteri di utilizzo

a) Le strutture, i beni strumentali e le dotazioni destinate alle attività del C.RI.S.SA.P.., ancorché realizzati o potenziati con risorse regionali, restano nella titolarità dell'Ente proprietario o assegnatario, che ne assicura la gestione amministrativa, tecnica e logistica nel rispetto della normativa vigente.
b) Le strutture e le risorse rese disponibili dall'ASL ospitante sono destinate alle finalità del presente Protocollo e devono essere utilizzate secondo le priorità definite dalla Regione Campania, a favore dell'intero territorio regionale.
c) Il RSV, nell'ambito delle funzioni di raccordo e coordinamento tecnico, concorre all'individuazione delle priorità di utilizzo delle strutture e delle risorse del C.RI.S.SA.P.., evitando duplicazioni di attività e favorendo l'equa distribuzione degli interventi, ferma restando la competenza gestionale dell'Ente titolare.
d) Resta ferma la titolarità e la gestione amministrativa, patrimoniale, logistica, manutentiva e assicurativa delle strutture e dei beni in capo all'Ente titolare.

Articolo 12 - Flussi informativi, trattamento dei dati e riservatezza

a) I flussi informativi generati nell'ambito delle attività del C.RI.S.SA.P.sono finalizzati al supporto della programmazione, del monitoraggio e delle funzioni istituzionali del Servizio Sanitario Regionale.
b) Le Parti garantiscono che accesso, gestione e trattamento dei dati avvengano nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo n. 196/2003 e della normativa nazionale applicabile.
c) Le basi dati, i sistemi informativi, i cruscotti di monitoraggio e la reportistica connessi alle attività del C.RI.S.SA.P.sono gestiti secondo le modalità e le regole tecniche definite dalla Regione Campania.
d) È fatto espresso divieto di diffusione, comunicazione o utilizzo non autorizzato di dati, informazioni, immagini o documenti relativi alle attività del C.RI.S.SA.P..
e) Restano ferme le responsabilità dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati.
f) I ruoli privacy delle Parti sono disciplinati, ove necessario, mediante separati atti di designazione, contitolarità o nomina a responsabile del trattamento.

Articolo 13 - Pubblicazioni scientifiche, proprietà intellettuale e utilizzo del nome

a) Le attività di ricerca applicata, le pubblicazioni scientifiche e i contributi tecnico-scientifici derivanti da attività svolte nell'ambito del C.RI.S.SA.P.sono previamente comunicati e, ove necessario, condivisi con la Regione Campania, al fine di assicurare il corretto coordinamento istituzionale, la tutela dei dati, della riservatezza e dei diritti di proprietà intellettuale, nonché l'esatta indicazione del Centro e della Regione Campania, ferma restando l'autonomia scientifica dei soggetti accademici e degli enti di ricerca coinvolti.
b) Le pubblicazioni e i contributi scientifici riportano, secondo modalità concordate con la Regione Campania e nel rispetto delle regole editoriali applicabili, il riferimento al C.RI.S.SA.P.e alla Regione Campania, senza che ciò possa essere inteso come attribuzione alla Regione di valutazioni, opinioni o conclusioni scientifiche non formalmente approvate come posizione istituzionale.
c) Restano soggetti a preventiva autorizzazione regionale l'utilizzo della denominazione del Centro, dei loghi, dei segni distintivi e dei riferimenti istituzionali della Regione Campania, nonché la diffusione di dati, documenti, immagini, report, informazioni non già pubblici o contenuti comunque idonei a impegnare all'esterno la Regione, il Centro o gli altri enti partecipanti.
d) È fatto divieto di utilizzare il nome, i riferimenti istituzionali o i risultati delle attività del C.RI.S.SA.P.per finalità non autorizzate, commerciali, promozionali o comunque non riconducibili alle attività istituzionali, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente.
e) I diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati delle attività svolte nell'ambito del C.RI.S.SA.P.sono disciplinati nel rispetto della normativa vigente, degli ordinamenti interni delle Parti e delle competenze istituzionali dei soggetti partecipanti.
f) Restano fermi gli obblighi in materia di protezione dei dati personali, segreto d'ufficio, riservatezza, tutela delle informazioni non pubbliche e rispetto delle eventuali procedure di autorizzazione o validazione previste dagli atti regionali di programmazione e coordinamento.

Articolo 14 - Comunicazione istituzionale, utilizzo dei loghi e strumenti digitali

a) L'identità visiva, i loghi e i format istituzionali relativi al C.RI.S.SA.P.sono definiti e disciplinati dalla Regione Campania.
b) È fatto espresso divieto di utilizzare loghi, denominazioni o segni distintivi riconducibili al C.RI.S.SA.P.o alla Regione Campania, nonché di attivare, gestire o utilizzare siti web, portali, piattaforme digitali, canali social o altri strumenti di comunicazione, in assenza di preventiva autorizzazione regionale.
c) Le comunicazioni esterne relative ad attività, risultati, eventi o criticità afferenti al C.RI.S.SA.P.sono effettuate esclusivamente tramite i canali istituzionali autorizzati.
d) L'utilizzo non autorizzato di loghi, strumenti digitali o canali di comunicazione comporta l'esclusione della riconducibilità delle relative attività al C.RI.S.SA.P.e alla Regione Campania, fatta salva ogni ulteriore responsabilità prevista dalla normativa vigente.

Articolo 15 - Trasparenza, prevenzione della corruzione, conflitti di interesse e incompatibilità

a) Le Parti assicurano il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e integrità, in conformità alla normativa vigente e ai rispettivi strumenti organizzativi.
b) I componenti del Tavolo tecnico di coordinamento, il Direttore Tecnico, i responsabili delle aree funzionali e il personale a qualsiasi titolo coinvolto nelle attività del C.RI.S.SA.P.sono tenuti a dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.
c) Eventuali situazioni di conflitto di interesse, sopravvenute o non precedentemente dichiarate, devono essere comunicate senza ritardo e comportano l'obbligo di astensione dalle attività cui il conflitto si riferisce.
d) Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di incompatibilità, inconferibilità, codici di comportamento e responsabilità disciplinare.

Articolo 16 - Aspetti finanziari, rendicontazione e monitoraggio

a) Le risorse finanziarie eventualmente assegnate dalla Regione Campania per lo svolgimento delle attività del C.RI.S.SA.P.sono utilizzate nel rispetto degli atti di programmazione e assegnazione, nonché delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica e gestione delle risorse del Servizio Sanitario Regionale.
b) Il C.RI.S.SA.P.non dispone di autonomia contabile e non può assumere direttamente impegni di spesa.
c) Le attività sono svolte nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, salvo specifici atti regionali.
d) Sono ammissibili esclusivamente le spese:
   • coerenti con il programma approvato;
   • preventivamente autorizzate;
   • necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali;
   • documentate da idonei giustificativi;
   • tracciabili;
   • rendicontate secondo le modalità stabilite dalla Regione.
e) Il C.RI.S.SA.P.è tenuto alla rendicontazione periodica delle attività svolte, con riferimento agli output prodotti, ai tempi di realizzazione e alle risorse impiegate.
f) Il Tavolo tecnico di coordinamento esamina il piano annuale delle attività del C.RI.S.SA.P.e il relativo rapporto di consuntivazione e li trasmette alla Regione Campania, per il tramite del RSV, ai fini della relativa approvazione o presa d'atto secondo gli atti di programmazione regionale.
g) Con cadenza semestrale, il Direttore Tecnico, con il supporto dell'OERV o di altra struttura regionale equivalente, predispone un report di monitoraggio intermedio.
h) Con cadenza annuale, il Direttore Tecnico predispone:
   • la relazione consuntiva delle attività svolte nell'anno precedente;
   • la programmazione operativa per l'anno successivo;
   • la rendicontazione economica delle risorse impiegate;
   • l'indicazione degli output prodotti e degli indicatori di risultato.
i) La liquidazione di eventuali risorse previamente assegnate, autorizzate e impegnate con specifici atti regionali avviene esclusivamente previa verifica amministrativo-contabile da parte degli uffici competenti, nel rispetto della normativa vigente e senza che dal presente Protocollo derivi alcun diritto automatico a compensi, corrispettivi, rimborsi o finanziamenti.
j) La tracciabilità delle attività, dei flussi informativi e della rendicontazione può essere assicurata anche mediante l'utilizzo dei sistemi informativi regionali, ove applicabili.

Articolo 17 - Responsabilità, sicurezza e coperture assicurative

a) Le attività svolte dal personale afferente alle Parti nell'ambito del C.RI.S.SA.P.si intendono espletate nell'ambito dei rispettivi rapporti di servizio.
b) In caso di attività svolte sul territorio, la responsabilità organizzativa e la gestione operativa degli interventi restano in capo all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.
c) Restano ferme le coperture assicurative, le tutele e le responsabilità previste dalla normativa vigente e dai regolamenti interni dei singoli Enti.

Articolo 18 - Durata, modifiche e recesso

a) Il presente Protocollo ha durata quinquennale, decorrente dalla data della sua sottoscrizione.
b) Entro dodici mesi dalla sottoscrizione deve essere approvato il primo programma annuale delle attività.
c) Eventuali modifiche o integrazioni al presente Protocollo sono adottate in forma scritta e sottoscritte da tutte le Parti.
d) Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo mediante comunicazione scritta da inviarsi con un preavviso non inferiore a tre mesi.
e) Il recesso non pregiudica il completamento delle attività già autorizzate, salvo diversa disposizione della Regione Campania per comprovati motivi di urgenza, sanità pubblica o interesse pubblico.

Articolo 19 - Foro competente e clausole finali

a) Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Protocollo resta ferma la giurisdizione del giudice competente secondo la normativa vigente. Per le controversie eventualmente devolute alla giurisdizione ordinaria, è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.
b) Il presente Protocollo si adegua automaticamente alle sopravvenienze normative che incidano sul suo oggetto e sulle modalità operative.
c) Dall'attuazione del presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica oltre quelli eventualmente previsti da specifici atti regionali di programmazione, assegnazione e impegno.
d) Il presente Protocollo è sottoscritto mediante firma digitale o firma autografa, secondo le modalità consentite dall'ordinamento vigente, ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ove dovuta.

Articolo 20 - Clausola di coordinamento con atti pregressi e regolamenti interni

a) Dalla data della relativa sottoscrizione, il presente Protocollo sostituisce integralmente i precedenti protocolli, accordi o atti convenzionali relativi al medesimo Centro, fatti salvi gli effetti già prodotti, le attività già autorizzate, gli obblighi di rendicontazione e i rapporti giuridici già perfezionati.
b) Restano ferme le deliberazioni regionali istitutive dei Centri, che conservano efficacia per quanto compatibili con il presente Protocollo e con la deliberazione regionale di approvazione degli schemi aggiornati.
c) Eventuali regolamenti aziendali, disciplinari interni, atti organizzativi o disposizioni operative relativi al Centro restano efficaci esclusivamente nella misura in cui siano compatibili con il presente Protocollo e con gli indirizzi regionali. In caso di contrasto, prevalgono il presente Protocollo e gli atti regionali di programmazione, indirizzo e coordinamento.
d) Gli enti presso cui sono incardinate le sedi operative provvedono, ove necessario, ad adeguare i propri atti interni al presente Protocollo, senza attribuire al Centro autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, negoziale o gestionale e senza alterare le competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali, della Regione Campania e degli altri soggetti competenti.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Napoli, ____ / ____ / _____

Per la Regione Campania

Per l'Azienda Sanitaria Locale _____

Per l'Università degli Studi di Napoli Federico II

Per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E - Schema di Protocollo d'intesa CRESAN

PROTOCOLLO D'INTESA

per il funzionamento del

Centro di Riferimento Regionale per la Biosicurezza
Centro di Riferimento Regionale per la Sanità Animale (C.R.E.S.A.N.)

FRA

- la **Regione Campania**, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione regionale, nel prosieguo del presente atto denominata "Regione";
- l'**Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali**, rappresentata dal Direttore del Dipartimento pro tempore, a tanto autorizzato dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali con atto n. _____, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, nel prosieguo del presente atto denominata "Università";
- l'**ASL Salerno**, rappresentata dal Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, nel prosieguo del presente atto denominata "ASL Salerno";
- l'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno**, rappresentato dal Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto, nel prosieguo denominato "IZSM";

di seguito congiuntamente denominate le "Parti".

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 867 del 14 dicembre 2010 è stata prevista la realizzazione del Polo Integrato finalizzato all'erogazione di prestazioni sanitarie ad elevata complessità, nonché allo sviluppo della didattica e della ricerca applicata nei settori della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria;
- con la medesima deliberazione è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, sottoscritto in data 4 maggio 2011, che prevede l'operatività del Polo Integrato attraverso Centri di Riferimento Regionali istituiti dalla Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ha definito i Livelli Essenziali di Assistenza, includendo, nell'ambito della prevenzione collettiva e sanità pubblica, attività afferenti alla sanità animale, alla sorveglianza epidemiologica, alla prevenzione e al controllo delle malattie infettive e diffusive degli animali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Regolamento (UE) 2016/429 stabilisce il quadro normativo in materia di sanità animale;
- il Regolamento (UE) 2017/625 disciplina i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali lungo la filiera agroalimentare e negli ambiti di competenza delle Autorità competenti;
- il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, nonché la normativa attuativa vigente, disciplinano la prevenzione e il controllo delle malattie animali trasmissibili agli animali o all'uomo;
- la normativa vigente attribuisce alle Aziende Sanitarie Locali le competenze operative in materia di sanità pubblica veterinaria e sanità animale, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale;
- la complessità delle attività connesse alla prevenzione, sorveglianza, controllo e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici richiede l'impiego coordinato di competenze specialistiche, tecnologie avanzate, modelli organizzativi integrati e supporto tecnico-scientifico;
- talune attività rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza sono caratterizzate da elevata complessità e richiedono forme coordinate di supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 5147/2000 è stato attivato il Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi degli Animali da Reddito, denominato CREMOPAR;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 859 del 29 dicembre 2015 il CREMOPAR è stato individuato quale Centro di Riferimento Regionale nell'ambito del Polo Integrato, con funzioni specificamente riferite alle parassitosi degli animali da reddito;
- la Cabina di Regia del Polo Integrato, con verbale del 22 gennaio 2019, ha ritenuto necessario garantire continuità alle attività del Centro di Riferimento Regionale per le malattie degli animali domestici, anche al fine di assicurare una più chiara distinzione funzionale rispetto al CREMOPAR;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 4 giugno 2019 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa per l'attivazione e il funzionamento del Centro di Riferimento Regionale per la Sanità Animale, denominato C.R.E.S.A.N., sottoscritto in data 9 agosto 2019 e repertoriato al n. 14/2019;
- è emersa l'esigenza di aggiornare e rinnovare il suddetto Protocollo, anche alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e organizzativo, nonché di assicurare il coinvolgimento coordinato delle Aziende Sanitarie Locali competenti;
- al funzionamento del C.R.E.S.A.N. partecipano, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, la Regione Campania, l'ASL Salerno, l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
- il C.R.E.S.A.N. opera esclusivamente quale struttura di supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali e alla Regione Campania, senza esercizio di funzioni sostitutive, autoritative, ispettive o sanzionatorie;
- le attività diagnostiche di laboratorio restano di competenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;

- le attività del Centro sono svolte nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate dalla Regione Campania con propri atti di programmazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, salvo specifici provvedimenti regionali;
- sussiste l'esigenza di assicurare uniformità, coordinamento, efficacia ed omogeneità delle attività sul territorio regionale, garantendo altresì il raccordo istituzionale, la tracciabilità dei processi e la prevenzione di sovrapposizioni o duplicazioni di interventi;
- il presente Protocollo disciplina esclusivamente il C.R.E.S.A.N. e non modifica competenze, funzioni, assetti o attività del CREMOPAR, del C.R.I.U.V. o di altri Centri di Riferimento Regionali;
- il Centro opera in coordinamento con gli altri Centri di Riferimento Regionali e con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, evitando sovrapposizioni e duplicazioni di attività;
- gli obiettivi, le attività e le modalità organizzative del C.R.E.S.A.N. sono definiti in coerenza con gli atti istitutivi regionali e con i documenti tecnico-operativi eventualmente allegati agli stessi;
- le Parti intendono disciplinare, con il presente Protocollo, la governance, le modalità di attivazione delle attività, i limiti funzionali, le responsabilità, gli aspetti finanziari e le modalità di monitoraggio e controllo;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto, natura giuridica e finalità del C.R.E.S.A.N.

1. Il presente Protocollo disciplina l'assetto organizzativo e funzionale del Centro di Riferimento Regionale per la Sanità Animale, denominato C.R.E.S.A.N., quale articolazione tecnico-operativa del Servizio Sanitario Regionale.
2. Il C.R.E.S.A.N. opera al fine di assicurare supporto specialistico alle attività in materia di sanità animale, con particolare riferimento alla prevenzione, sorveglianza e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici di interesse per la sanità pubblica veterinaria, nel rispetto delle attribuzioni istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali.
3. Il C.R.E.S.A.N. opera esclusivamente quale struttura di supporto tecnico-scientifico e operativo, senza esercizio di funzioni sostitutive o surrogatorie rispetto alle Aziende Sanitarie Locali, né assunzione di competenze gestionali, amministrative, contabili, negoziali, autoritative, ispettive o sanzionatorie proprie delle medesime.
4. Il C.R.E.S.A.N. non è dotato di autonoma soggettività giuridica e non dispone di autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, negoziale o gestionale.
5. Il Centro non costituisce struttura organizzativa autonoma né centro di costo e opera senza gestione diretta di risorse finanziarie.
6. Il C.R.E.S.A.N. opera nell'ambito della programmazione e degli indirizzi della Regione Campania, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente.
7. Le finalità del C.R.E.S.A.N. sono orientate a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) assicurare uniformità degli indirizzi tecnico-operativi e omogeneità delle attività sul territorio regionale;
b) fornire supporto tecnico-specialistico di secondo livello alle Aziende Sanitarie Locali e alla Regione Campania nelle attività di prevenzione, sorveglianza e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici;
c) contribuire allo sviluppo, implementazione e integrazione dei sistemi informativi regionali e delle banche dati di settore, anche in raccordo con l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare e con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale Veterinario;
d) supportare la gestione di eventi straordinari ed emergenziali di sanità animale, assicurando attività di supporto tecnico-operativo ai servizi territoriali;
e) promuovere lo sviluppo e l'applicazione di modelli innovativi, tecnologie avanzate e strumenti di analisi del rischio per la prevenzione e la gestione delle malattie di interesse per la sanità pubblica veterinaria;
f) svolgere attività di ricerca applicata finalizzata all'individuazione, prevenzione e gestione dei rischi sanitari correlati agli animali domestici;
g) contribuire allo sviluppo di modelli di gestione sanitaria per specie animali di particolare rilevanza o complessità, ai sensi della normativa vigente;
h) promuovere attività di formazione, aggiornamento tecnico e informazione rivolte al personale delle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti istituzionali coinvolti.

Articolo 2 – Definizioni e ambito territoriale

1. Ai fini del presente Protocollo si intendono per:
   a) "Regione": la Regione Campania – Direzione Generale competente in materia di tutela della salute e sanità pubblica veterinaria;
   b) "RSV": il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, ai sensi della normativa vigente;
   c) "C.R.E.S.A.N.": il Centro di Riferimento Regionale per la Sanità Animale;
   d) "Aziende Sanitarie Locali" o "AA.SS.LL.": le Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania;
   e) "ASL Salerno": l'Azienda Sanitaria Locale presso cui è incardinata la Direzione Tecnica del C.R.E.S.A.N.;
   f) "IZSM": l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
   g) "Università": l'Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;
   h) "Richiesta": ogni istanza di supporto tecnico-specialistico o di intervento operativo indirizzata al C.R.E.S.A.N.;
   i) "OERV": l'Osservatorio Epidemiologico Regionale Veterinario, ovvero altra struttura regionale equivalente con funzioni di supporto tecnico-scientifico per l'analisi epidemiologica, il monitoraggio e l'elaborazione dati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j) “Autorità competenti”: le Aziende Sanitarie Locali e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente per l’esercizio delle funzioni di sanità pubblica veterinaria, controllo ufficiale, vigilanza o accertamento.

2. L’ambito territoriale di operatività del C.R.E.S.A.N. coincide con l’intero territorio della Regione Campania.
3. Le attività del C.R.E.S.A.N. sono svolte in coerenza con la programmazione regionale, secondo le priorità definite dalla Regione e in funzione delle esigenze delle Aziende Sanitarie Locali, nel rispetto delle competenze istituzionali delle medesime.
4. Restano escluse dall’ambito del presente Protocollo le attività proprie di altri Centri di Riferimento Regionali, salvo specifici raccordi autorizzati dalla Regione Campania.

Articolo 3 – Governance, indirizzo e coordinamento regionale

1. La Regione Campania esercita, per il tramite della Direzione Generale competente in materia di tutela della salute e sanità pubblica veterinaria, le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo e vigilanza sulle attività del C.R.E.S.A.N., assicurandone la coerenza con la programmazione sanitaria regionale e con gli atti di indirizzo vigenti.
2. Il coordinamento tecnico-operativo del C.R.E.S.A.N. è assicurato dalla struttura regionale competente in materia di prevenzione e sanità pubblica veterinaria.
3. Il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale esercita le funzioni di coordinamento tecnico-operativo del C.R.E.S.A.N., assicurando il raccordo tra le attività del Centro e la programmazione regionale.
4. Al fine di garantire il raccordo istituzionale e l’armonizzazione delle attività, è istituito il Tavolo di Coordinamento del C.R.E.S.A.N., con funzioni di pianificazione, indirizzo tecnico-operativo, monitoraggio e verifica.
5. Il Tavolo di Coordinamento è composto da:
   a) il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, o suo delegato, che lo presiede;
   b) un rappresentante della Direzione Generale regionale competente;
   c) il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL Salerno, o suo delegato;
   d) il Direttore Tecnico del C.R.E.S.A.N.;
   e) il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell’Università degli Studi di Napoli Federico II, o suo delegato;
   f) il Direttore Generale dell’IZSM, o suo delegato;
   g) eventuali ulteriori componenti o esperti individuati dalla Regione Campania in relazione a specifiche esigenze, senza diritto a compensi aggiuntivi.
6. Il Tavolo opera secondo le modalità definite dalla Regione Campania e assicura il raccordo tra i soggetti istituzionali coinvolti, nel rispetto delle competenze attribuite a ciascuno.
7. La partecipazione al Tavolo non comporta compensi, gettoni, rimborsi o altri oneri ulteriori, salvo diversa disposizione espressamente prevista dalla normativa vigente.

Articolo 4 – Direzione tecnica e organizzazione operativa

1. La Direzione Tecnica del C.R.E.S.A.N. è affidata a un Dirigente Medico Veterinario dell'ASL Salerno, individuato dal Direttore Generale della medesima Azienda secondo le procedure organizzative interne, previa condivisione con il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale.
2. Entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione del presente Protocollo, il Direttore Generale dell'ASL Salerno provvede alla designazione del Direttore Tecnico e ne assicura la tempestiva comunicazione alla Regione Campania.
3. In caso di vacanza, cessazione o sostituzione dell'incarico, il Direttore Generale dell'ASL Salerno provvede alla nuova designazione con le medesime modalità, assicurando la continuità operativa del C.R.E.S.A.N. e la tempestiva comunicazione alla Regione Campania.
4. Il Direttore Tecnico:
   a) assicura l'attuazione delle direttive e della programmazione regionale;
   b) coordina il personale e le attività operative del C.R.E.S.A.N.;
   c) garantisce la tracciabilità delle attività svolte, nonché la produzione di report e la rendicontazione;
   d) cura l'istruttoria tecnica delle richieste e il raccordo con il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale;
   e) predispone il programma annuale delle attività;
   f) segnala tempestivamente criticità, conflitti di competenza o rischi di duplicazione;
   g) cura la relazione tecnica annuale sulle attività svolte;
   h) collabora con gli Uffici regionali competenti per la gestione di attività complesse concernenti la sanità animale e le malattie infettive e diffusive degli animali domestici.
5. Il Direttore Tecnico opera:
   a) con dipendenza giuridica, amministrativa e contabile dall'ASL Salerno;
   b) in posizione di responsabilità funzionale nei confronti della Regione Campania, per il tramite del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, limitatamente alle attività disciplinate dal presente Protocollo e nel rispetto degli atti di indirizzo regionali.
6. La sostituzione del Direttore Tecnico è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ASL Salerno, previa condivisione con il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale.
7. I responsabili delle aree funzionali sono individuati dall'ASL Salerno, su proposta del Direttore Tecnico, nel rispetto della programmazione regionale.

Articolo 5 – Attività istituzionali e articolazione operativa del C.R.E.S.A.N.

1. Il C.R.E.S.A.N., nell'ambito della programmazione regionale e nel rispetto delle competenze delle Aziende Sanitarie Locali quali Autorità competenti, svolge attività di:
   a) supporto tecnico-specialistico di secondo livello alle Aziende Sanitarie Locali in materia di sanità animale, con particolare riferimento alle malattie infettive e diffusive degli animali domestici;

b) sorveglianza epidemiologica, monitoraggio, raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle malattie infettive e diffusive degli animali domestici;
c) analisi del rischio e supporto tecnico alla programmazione delle attività di sanità animale, nel rispetto delle competenze delle Autorità competenti;
d) supporto alla gestione di eventi straordinari ed emergenziali in ambito sanitario, epidemiologico e di sanità animale;
e) ricerca applicata, sviluppo di modelli operativi e innovazione tecnologica in materia di prevenzione, sorveglianza e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici;
f) formazione, aggiornamento professionale e informazione rivolta al personale del Servizio Sanitario Regionale, agli operatori istituzionali e agli operatori del settore;
g) supporto tecnico agli Uffici regionali e alle Aziende Sanitarie Locali per la gestione di problematiche complesse in materia di sanità animale.

2. Le attività del C.R.E.S.A.N.:
   a) sono svolte esclusivamente in funzione di supporto tecnico-scientifico e operativo;
   b) non comportano esercizio di funzioni autoritative, ispettive, sanzionatorie o di controllo ufficiale, che restano in capo alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti individuati dalla normativa vigente;
   c) sono realizzate nell'ambito delle strutture e sotto la responsabilità organizzativa e sanitaria delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti o degli altri Enti istituzionalmente competenti;
   d) non sostituiscono le attività ordinarie di sanità animale e sanità pubblica veterinaria attribuite ai Servizi veterinari territorialmente competenti.
3. Il C.R.E.S.A.N. opera sulla base di un programma di attività definito dalla Regione Campania, che comprende, in particolare:
   a) monitoraggio delle problematiche e dei rischi correlati alle malattie infettive e diffusive degli animali domestici;
   b) sviluppo e applicazione di modelli innovativi e strumenti tecnici per la prevenzione, sorveglianza e gestione delle malattie di interesse per la sanità animale;
   c) supporto tecnico alla definizione di indirizzi regionali, procedure, protocolli operativi e strumenti di omogeneizzazione delle attività territoriali;
   d) supporto tecnico agli Uffici regionali e alle Aziende Sanitarie Locali per la gestione di problematiche complesse;
   e) promozione e sviluppo di attività di ricerca applicata finalizzate all'individuazione, prevenzione e gestione dei rischi sanitari correlati agli animali domestici;
   f) realizzazione di attività formative e di aggiornamento per operatori sanitari, operatori istituzionali e operatori del settore;
   g) promozione di attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai soggetti istituzionali coinvolti.
4. Le attività del C.R.E.S.A.N. sono articolate in Aree operative funzionali, prive di autonomia gestionale e organizzativa, coordinate dal Direttore Tecnico e definite nel rispetto della programmazione regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il Centro si articola nelle seguenti Aree:

A) Area "Attività sanitarie di elevata specialità per le malattie infettive e diffusive degli animali domestici"

L'Area assicura supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali per la prevenzione, sorveglianza e gestione delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici di interesse per la sanità pubblica veterinaria.

In particolare:

a) supporta i Servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali nelle attività di prevenzione, sorveglianza e gestione delle malattie infettive e diffusive;
b) assicura supporto diagnostico, clinico-diagnostico, epidemiologico e operativo di elevata specialità, nei limiti delle competenze istituzionali e delle autorizzazioni ricevute;
c) fornisce supporto tecnico-operativo in occasione di eventi straordinari ed emergenziali;
d) sviluppa protocolli operativi, modelli organizzativi e strumenti innovativi per la gestione delle malattie di interesse sanitario;
e) contribuisce alla gestione dei rischi sanitari correlati agli animali domestici, anche in raccordo con le attività di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;
f) garantisce la raccolta e la tracciabilità dei dati sanitari relativi alle attività svolte.

B) Area "Sorveglianza epidemiologica, sistemi informativi e analisi del rischio"

L'Area assicura supporto alla Regione e alle Aziende Sanitarie Locali nelle attività di sorveglianza epidemiologica, monitoraggio, analisi dei dati e sviluppo dei sistemi informativi relativi alla sanità animale.

In particolare:

a) raccoglie, organizza ed elabora dati relativi alle malattie infettive e diffusive degli animali domestici;
b) contribuisce all'implementazione dei sistemi informativi regionali e delle relative banche dati;
c) supporta l'analisi epidemiologica e l'individuazione di aree di rischio;
d) predispone report tecnici, cruscotti informativi e strumenti di monitoraggio;
e) favorisce il raccordo con ORSA, OERV, IZSM e altre strutture regionali competenti;
f) supporta la programmazione regionale mediante la produzione di indicatori, analisi e documentazione tecnica.

C) Area "Formazione, informazione e ricerca applicata"

L'Area assicura attività di supporto scientifico, formativo e di ricerca applicata nel settore della sanità animale.

In particolare:

a) promuove e sviluppa progetti di ricerca scientifica applicata in materia di malattie infettive e diffusive degli animali domestici;
b) favorisce la diffusione delle conoscenze tecnico-scientifiche e delle buone pratiche operative;
c) supporta la formazione e l'aggiornamento del personale sanitario;
d) predispone materiali informativi e didattici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) contribuisce alla sensibilizzazione e informazione dei soggetti istituzionali coinvolti;
f) favorisce il raccordo operativo e scientifico tra Regione, Aziende Sanitarie Locali, Università e IZSM.

6. Le attività del C.R.E.S.A.N.:
   a) sono svolte dall'ASL Salerno, presso la sede operativa individuata, nonché, ove previsto, in raccordo con le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti;
   b) si avvalgono del supporto tecnico-scientifico dell'IZSM e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ciascuno per le rispettive competenze;
   c) sono attivate nel rispetto delle modalità di autorizzazione, coordinamento e tracciabilità previste dal presente Protocollo.

Articolo 6 – Rapporti con le Aziende Sanitarie Locali e modalità di intervento

1. Il C.R.E.S.A.N. opera a supporto delle Aziende Sanitarie Locali, senza esercizio di poteri sostitutivi e senza interferire con le responsabilità gestionali, organizzative, sanitarie e decisionali attribuite alle medesime.
2. L'attivazione delle attività del C.R.E.S.A.N. avviene esclusivamente previa autorizzazione della Regione Campania, per il tramite del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale.
3. Gli interventi del C.R.E.S.A.N. sono attivati:
   a) su richiesta formale dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;
   b) su disposizione della Regione Campania, per il tramite del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale;
   c) nell'ambito della programmazione regionale;
   d) in presenza di esigenze straordinarie o emergenziali riconosciute dalla Regione Campania.
4. L'attivazione e l'esecuzione degli interventi avvengono nel rispetto delle competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e secondo le modalità di coordinamento definite dal presente Protocollo.
5. In caso di interventi sul territorio, la responsabilità organizzativa e sanitaria resta in capo all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, ferma restando la funzione di supporto tecnico-specialistico del C.R.E.S.A.N.

Articolo 7 – Ruolo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e dell'Università

1. L'IZSM, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, assicura supporto tecnico-scientifico, diagnostico, laboratoristico, epidemiologico e metodologico alle attività del C.R.E.S.A.N.
2. Resta ferma la competenza dell'IZSM per le attività diagnostiche di laboratorio.
3. L'IZSM non esercita funzioni di indirizzo, coordinamento o gestione del C.R.E.S.A.N., che restano attribuite alla Regione Campania secondo quanto previsto dal presente Protocollo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite del Dipartimento competente, assicura supporto scientifico, formativo e di ricerca applicata alle attività del C.R.E.S.A.N., favorendo lo sviluppo di protocolli operativi, percorsi formativi e iniziative di ricerca applicata.
5. Le attività di cui al presente articolo sono svolte nel rispetto delle competenze istituzionali dei soggetti coinvolti e secondo le modalità di autorizzazione e coordinamento previste dal presente Protocollo.

Articolo 8 – Assenza di autonomia e limiti all'attività negoziale

1. Il C.R.E.S.A.N. è privo di autonoma soggettività giuridica e non è dotato di autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, gestionale o negoziale.
2. Il Centro non costituisce struttura organizzativa autonoma né centro di costo e opera senza gestione diretta di risorse finanziarie.
3. Esso opera esclusivamente quale struttura tecnico-operativa funzionale del Servizio Sanitario Regionale, nell'ambito della programmazione e degli indirizzi della Regione Campania.
4. È fatto espresso divieto al C.R.E.S.A.N., nonché ai soggetti che operano a qualsiasi titolo nell'ambito dello stesso, di porre in essere attività aventi rilevanza esterna, salvo preventiva autorizzazione scritta della Regione Campania.
5. In particolare, è vietato:
   a) stipulare convenzioni, accordi, protocolli d'intesa o altre forme di collaborazione con soggetti pubblici o privati;
   b) assumere obbligazioni, impegni di spesa o comunque determinare oneri diretti o indiretti a carico della Regione Campania, delle Aziende Sanitarie Locali o di terzi;
   c) adottare atti, dichiarazioni o comunicazioni aventi rilevanza esterna in nome e per conto della Regione Campania;
   d) rilasciare pareri ufficiali, attestazioni o certificazioni non espressamente richiesti o autorizzati dalla Regione Campania o dall'Azienda Sanitaria Locale competente;
   e) attivare, gestire o utilizzare siti web, piattaforme digitali, canali informativi o profili social riconducibili al C.R.E.S.A.N. in assenza di preventiva autorizzazione regionale.
6. Le attività poste in essere in violazione del presente articolo non producono effetti nei confronti della Regione Campania e restano nella responsabilità esclusiva dei soggetti che le hanno adottate.

Articolo 9 – Gestione delle richieste, tracciabilità e ruolo del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale

1. Le richieste di supporto tecnico-operativo e di intervento indirizzate al C.R.E.S.A.N. sono trasmesse al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale mediante canali istituzionali idonei a garantire protocollazione, conservazione e tracciabilità.
2. Qualora una richiesta pervenga direttamente al C.R.E.S.A.N., il Centro è tenuto a trasmetterla senza ritardo al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale e non può procedere alla relativa istruttoria o esecuzione in assenza di preventiva autorizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. L'attivazione delle attività del C.R.E.S.A.N. avviene previa autorizzazione della Regione Campania, per il tramite del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, salvo le attività già previste nel programma annuale approvato.
4. Le attività svolte dal C.R.E.S.A.N. sono oggetto di registrazione e tracciabilità.
5. Al termine delle attività, il C.R.E.S.A.N. redige apposita relazione tecnica e la trasmette alla Regione Campania, per il tramite del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, secondo format e modalità definite dalla Regione.

Articolo 10 – Funzione di supporto al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale e integrazione nella Carta dei servizi

1. Il C.R.E.S.A.N. opera quale struttura di supporto tecnico-operativo del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, in coerenza con la normativa vigente e con gli atti regionali di organizzazione dei servizi veterinari.
2. Nell'ambito delle attività di competenza, il C.R.E.S.A.N. assicura supporto al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento, indirizzo tecnico e monitoraggio, nel rispetto delle attribuzioni istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali.
3. Le attività del C.R.E.S.A.N. possono essere ricomprese nella Carta dei servizi della struttura regionale competente in materia di prevenzione e sanità pubblica veterinaria, quale articolazione operativa funzionalmente integrata.
4. Nell'ambito delle attività di cui ai commi precedenti, il C.R.E.S.A.N.:
   a) fornisce supporto tecnico-specialistico per la formulazione di riscontri a quesiti, pareri e richieste di chiarimento di competenza della Regione;
   b) contribuisce allo svolgimento di attività tecnico-operative secondo le direttive impartite dal Responsabile del Servizio Veterinario Regionale;
   c) assicura il supporto istruttorio e operativo per l'attuazione di iniziative, programmi e interventi regionali.
5. Resta ferma l'assenza di autonoma soggettività giuridica del C.R.E.S.A.N. e il rispetto delle competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali.

Articolo 11 – Strutture, beni e risorse: titolarità, disponibilità e criteri di utilizzo

1. Le strutture, i beni strumentali e le dotazioni destinate alle attività del C.R.E.S.A.N., ancorché realizzati o potenziati con risorse regionali, restano nella titolarità dell'Ente proprietario o assegnatario, che ne assicura la gestione amministrativa, tecnica e logistica nel rispetto della normativa vigente.
2. Le strutture e le risorse rese disponibili dall'ASL Salerno sono destinate alle finalità del presente Protocollo e devono essere utilizzate secondo le priorità definite dalla Regione Campania, a favore dell'intero territorio regionale.
3. Il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, nell'ambito delle funzioni di coordinamento e indirizzo, individua le priorità di utilizzo delle strutture e delle risorse del C.R.E.S.A.N., evitando duplicazioni di attività e garantendo equa distribuzione degli interventi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Resta ferma la titolarità e la gestione amministrativa, patrimoniale, logistica, manutentiva e assicurativa delle strutture e dei beni in capo all'Ente titolare.

Articolo 12 – Flussi informativi, trattamento dei dati e riservatezza

1. I flussi informativi generati nell'ambito delle attività del C.R.E.S.A.N. sono finalizzati al supporto della programmazione, del monitoraggio e delle funzioni istituzionali del Servizio Sanitario Regionale.
2. Le Parti garantiscono che accesso, gestione e trattamento dei dati avvengano nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo n. 196/2003 e della normativa nazionale applicabile.
3. Le basi dati, i sistemi informativi, i cruscotti di monitoraggio e la reportistica connessi alle attività del C.R.E.S.A.N. sono gestiti secondo le modalità e le regole tecniche definite dalla Regione Campania.
4. È fatto espresso divieto di diffusione, comunicazione o utilizzo non autorizzato di dati, informazioni, immagini o documenti relativi alle attività del C.R.E.S.A.N.
5. Restano ferme le responsabilità dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati.
6. I ruoli privacy delle Parti sono disciplinati, ove necessario, mediante separati atti di designazione, contitolarità o nomina a responsabile del trattamento.

Articolo 13 – Pubblicazioni scientifiche, proprietà intellettuale e utilizzo del nome

1. Le attività di ricerca applicata, le pubblicazioni scientifiche e i contributi tecnico-scientifici derivanti da attività svolte nell'ambito del C.R.E.S.A.N. sono preventivamente sottoposti a condivisione con la Regione Campania e soggetti ad autorizzazione regionale.
2. Le pubblicazioni autorizzate riportano, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Campania, il riferimento al C.R.E.S.A.N. e alla Regione Campania, ferma restando l'autonomia scientifica dei soggetti accademici e degli enti di ricerca coinvolti.
3. I diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati delle attività svolte nell'ambito del C.R.E.S.A.N. sono disciplinati nel rispetto della normativa vigente e delle competenze istituzionali dei soggetti partecipanti.
4. L'utilizzo della denominazione "C.R.E.S.A.N." e dei riferimenti istituzionali della Regione Campania è consentito esclusivamente per finalità coerenti con il presente Protocollo e previa autorizzazione regionale.
5. È fatto divieto di utilizzare il nome, i riferimenti istituzionali o i risultati delle attività del C.R.E.S.A.N. per finalità non autorizzate o comunque non riconducibili alle attività istituzionali, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 14 – Comunicazione istituzionale, utilizzo dei loghi e strumenti digitali

1. L'identità visiva, i loghi e i format istituzionali relativi al C.R.E.S.A.N. sono definiti e disciplinati dalla Regione Campania.
2. È fatto espresso divieto di utilizzare loghi, denominazioni o segni distintivi riconducibili al C.R.E.S.A.N. o alla Regione Campania, nonché di attivare, gestire o utilizzare siti web,

fonte: http://burc.regione.campania.it

portali, piattaforme digitali, canali social o altri strumenti di comunicazione, in assenza di preventiva autorizzazione regionale.

3. Le comunicazioni esterne relative ad attività, risultati, eventi o criticità afferenti al C.R.E.S.A.N. sono effettuate esclusivamente tramite i canali istituzionali autorizzati.
4. L'utilizzo non autorizzato di loghi, strumenti digitali o canali di comunicazione comporta l'esclusione della riconducibilità delle relative attività al C.R.E.S.A.N. e alla Regione Campania, fatta salva ogni ulteriore responsabilità prevista dalla normativa vigente.

Articolo 15 – Trasparenza, prevenzione della corruzione, conflitti di interesse e incompatibilità

1. Le Parti assicurano il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e integrità, in conformità alla normativa vigente e ai rispettivi strumenti organizzativi.
2. I componenti del Tavolo di Coordinamento, il Direttore Tecnico, i responsabili delle aree funzionali e il personale a qualsiasi titolo coinvolto nelle attività del C.R.E.S.A.N. sono tenuti a dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.
3. Eventuali situazioni di conflitto di interesse, sopravvenute o non precedentemente dichiarate, devono essere comunicate senza ritardo e comportano l'obbligo di astensione dalle attività cui il conflitto si riferisce.
4. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di incompatibilità, inconferibilità, codici di comportamento e responsabilità disciplinare.

Articolo 16 – Aspetti finanziari, rendicontazione e monitoraggio

1. Le risorse finanziarie eventualmente assegnate dalla Regione Campania per lo svolgimento delle attività del C.R.E.S.A.N. sono utilizzate nel rispetto degli atti di programmazione e assegnazione, nonché delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica e gestione delle risorse del Servizio Sanitario Regionale.
2. Il C.R.E.S.A.N. non dispone di autonomia contabile e non può assumere direttamente impegni di spesa.
3. Le attività sono svolte nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, salvo specifici atti regionali.
4. Sono ammissibili esclusivamente le spese:
   a) coerenti con il programma approvato;
   b) preventivamente autorizzate;
   c) necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali;
   d) documentate da idonei giustificativi;
   e) tracciabili;
   f) rendicontate secondo le modalità stabilite dalla Regione.
5. Il C.R.E.S.A.N. è tenuto alla rendicontazione periodica delle attività svolte, con riferimento agli output prodotti, ai tempi di realizzazione e alle risorse impiegate.
6. Il Tavolo di Coordinamento approva il piano annuale delle attività del C.R.E.S.A.N. e il relativo rapporto di consuntivazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Con cadenza semestrale, il Direttore Tecnico, con il supporto dell'OERV o di altra struttura regionale equivalente, predispone un report di monitoraggio intermedio.
8. Con cadenza annuale, il Direttore Tecnico predispone:
   a) la relazione consuntiva delle attività svolte nell'anno precedente;
   b) la programmazione operativa per l'anno successivo;
   c) la rendicontazione economica delle risorse impiegate;
   d) l'indicazione degli output prodotti e degli indicatori di risultato.
9. La liquidazione delle somme eventualmente spettanti agli Enti partecipanti avviene solo previa verifica amministrativo-contabile della documentazione prodotta.
10. La tracciabilità delle attività, dei flussi informativi e della rendicontazione può essere assicurata anche mediante l'utilizzo dei sistemi informativi regionali, ove applicabili.

Articolo 17 – Responsabilità, sicurezza e coperture assicurative

1. Le attività svolte dal personale afferente alle Parti nell'ambito del C.R.E.S.A.N. si intendono espletate nell'ambito dei rispettivi rapporti di servizio.
2. In caso di attività svolte sul territorio, la responsabilità organizzativa e la gestione operativa degli interventi restano in capo all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.
3. Restano ferme le coperture assicurative, le tutele e le responsabilità previste dalla normativa vigente e dai regolamenti interni dei singoli Enti.
4. Il C.R.E.S.A.N. non assume responsabilità autonome, non essendo soggetto giuridico distinto dalle Parti.

Articolo 18 – Durata, modifiche e recesso

1. Il presente Protocollo ha durata quinquennale, decorrente dalla data della sua sottoscrizione.
2. Entro dodici mesi dalla sottoscrizione deve essere approvato il primo programma annuale delle attività.
3. Eventuali modifiche o integrazioni al presente Protocollo sono adottate in forma scritta e sottoscritte da tutte le Parti.
4. Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo mediante comunicazione scritta da inviarsi con un preavviso non inferiore a tre mesi.
5. Il recesso non pregiudica il completamento delle attività già autorizzate, salvo diversa disposizione della Regione Campania per comprovati motivi di urgenza, sanità pubblica o interesse pubblico.

Articolo 19 – Foro competente e clausole finali

1. Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Protocollo è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.
2. Il presente Protocollo si adegua automaticamente alle sopravvenienze normative che incidano sul suo oggetto e sulle modalità operative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Dall’attuazione del presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica oltre quelli eventualmente previsti da specifici atti regionali di programmazione, assegnazione e impegno.
4. Il presente Protocollo è sottoscritto mediante firma digitale o firma autografa, secondo le modalità consentite dall’ordinamento vigente, ed è soggetto a registrazione solo in caso d’uso, ove dovuta.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Napoli, ____ / ____ / _____

Per la Regione Campania

Per l’ASL Salerno

Per l’Università degli Studi di Napoli Federico II

Per l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

ALLEGATO F – SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA CeRVEnE

per l'attivazione ed il funzionamento del

Centro Regionale di Riferimento per la Prevenzione e Gestione delle Emergenze (CeRVEnE)

FRA

- la **Regione Campania**, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione regionale, nel prosieguo del presente atto denominata "Regione";
- l'**Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali**, rappresentata dal Direttore del Dipartimento pro tempore, a tanto autorizzato dai competenti organi dipartimentali, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, nel prosieguo del presente atto denominata "Università";
- l'**ASL Salerno**, rappresentata dal Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, nel prosieguo del presente atto denominata "ASL Salerno";
- l'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno**, rappresentato dal Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto, nel prosieguo denominato "IZSM";

di seguito congiuntamente denominate le "Parti".

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 867 del 14 dicembre 2010 è stata prevista la realizzazione del Polo Integrato finalizzato all'erogazione di prestazioni sanitarie ad elevata complessità, nonché allo sviluppo della didattica e della ricerca applicata nei settori della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria;
- con la medesima deliberazione è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, sottoscritto in data 4 maggio 2011, che prevede l'operatività del Polo Integrato attraverso Centri di Riferimento Regionali istituiti dalla Giunta Regionale;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 114 del 7 marzo 2015 è stato istituito il Centro Regionale di Riferimento per la Prevenzione e Gestione delle Emergenze, denominato CeRVEnE, quale struttura di supporto tecnico-operativo del Servizio Sanitario Regionale per la prevenzione e gestione delle emergenze di interesse per la sanità pubblica veterinaria e la sicurezza alimentare;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ha definito i Livelli Essenziali di Assistenza, includendo, nell'ambito della prevenzione collettiva e sanità pubblica, attività afferenti alla sanità pubblica veterinaria, alla sicurezza alimentare, alla gestione delle emergenze e alla tutela della salute pubblica;
- il Regolamento (UE) 2017/625 disciplina i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali lungo la filiera agroalimentare e negli ambiti di competenza delle Autorità competenti;
- il Regolamento (UE) 2016/429 stabilisce il quadro normativo in materia di sanità animale, rafforzando l'approccio integrato alla prevenzione e gestione dei rischi sanitari;
- il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, nonché la normativa attuativa vigente, disciplina la prevenzione e il controllo delle malattie animali trasmissibili agli animali o all'uomo e definisce, per i profili di competenza, il ruolo del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale;
- il Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania prevede specifiche azioni finalizzate alla prevenzione e gestione delle emergenze in sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e sanità pubblica, nell'ambito dell'approccio integrato "One Health";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la normativa vigente attribuisce alle Aziende Sanitarie Locali le competenze operative in materia di prevenzione, sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare, benessere animale e gestione delle emergenze sul territorio;
- la gestione delle emergenze richiede un approccio multidisciplinare, integrato e coordinato tra sistema sanitario, sistema universitario, istituti di ricerca, enti territoriali e sistema di protezione civile, nel rispetto delle competenze istituzionali di ciascun soggetto;
- la complessità delle attività di previsione, prevenzione, preparazione, risposta e supporto alla gestione delle emergenze richiede l'impiego coordinato di competenze specialistiche, modelli organizzativi integrati, strumenti informativi, attività formative e supporto tecnico-scientifico;
- talune attività rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza sono caratterizzate da elevata complessità e richiedono forme coordinate di supporto tecnico-specialistico alle Aziende Sanitarie Locali;
- al funzionamento del CeRVEnE partecipano, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, la Regione Campania, l'ASL Salerno, l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
- il CeRVEnE opera esclusivamente quale struttura di supporto tecnico-scientifico e operativo alle Aziende Sanitarie Locali e alla Regione Campania, senza esercizio di funzioni sostitutive, autoritative, ispettive o sanzionatorie;
- le attività diagnostiche di laboratorio restano di competenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
- il CeRVEnE opera in raccordo funzionale con il Sistema regionale di protezione civile e con gli altri soggetti istituzionalmente competenti, senza sostituirsi agli organi titolari delle funzioni di direzione, coordinamento e gestione delle emergenze;
- le attività del Centro sono svolte nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate dalla Regione Campania con propri atti di programmazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, salvo specifici provvedimenti regionali;
- sussiste l'esigenza di assicurare uniformità, coordinamento, efficacia ed omogeneità delle attività sul territorio regionale, garantendo altresì il raccordo istituzionale, la tracciabilità dei processi e la prevenzione di sovrapposizioni o duplicazioni di interventi;
- il presente Protocollo disciplina esclusivamente il CeRVEnE e non modifica competenze, funzioni, assetti o attività degli altri Centri di Riferimento Regionali;
- il Centro opera in coordinamento con gli altri Centri di Riferimento Regionali e con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, evitando sovrapposizioni e duplicazioni di attività;
- gli obiettivi, le attività e le modalità organizzative del CeRVEnE sono definiti in coerenza con gli atti istitutivi regionali e con i documenti tecnico-operativi eventualmente allegati agli stessi;
- le Parti intendono disciplinare, con il presente Protocollo, la governance, le modalità di attivazione delle attività, i limiti funzionali, le responsabilità, gli aspetti finanziari e le modalità di monitoraggio e controllo;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto, natura giuridica e finalità del CeRVEnE

1. Il presente Protocollo disciplina l'assetto organizzativo e funzionale del Centro Regionale di Riferimento per la Prevenzione e Gestione delle Emergenze, denominato CeRVEnE, quale articolazione tecnico-operativa del Servizio Sanitario Regionale.

2. Il CeRVEnE opera al fine di assicurare supporto specialistico, tecnico-scientifico, organizzativo, formativo e operativo nelle attività di previsione, prevenzione, preparazione e supporto alla gestione delle emergenze di interesse per la sanità pubblica veterinaria, la sicurezza alimentare, la sanità

fonte: http://burc.regione.campania.it

animale, il benessere animale e le produzioni zootecniche e apistiche, nel rispetto delle attribuzioni istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e degli altri soggetti competenti.

3. Il CeRVEnE opera esclusivamente quale struttura di supporto tecnico-scientifico e operativo, senza esercizio di funzioni sostitutive o surrogatorie rispetto alle Aziende Sanitarie Locali, né assunzione di competenze gestionali, amministrative, contabili, negoziali, autoritative, ispettive o sanzionatorie proprie delle medesime.
4. Il CeRVEnE non è dotato di autonoma soggettività giuridica e non dispone di autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, negoziale o gestionale.
5. Il Centro non costituisce struttura organizzativa autonoma né centro di costo e opera senza gestione diretta di risorse finanziarie.
6. Il CeRVEnE opera nell'ambito della programmazione e degli indirizzi della Regione Campania, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente.
7. Le finalità del CeRVEnE sono orientate a:
    a. assicurare uniformità degli indirizzi tecnico-operativi e omogeneità delle attività sul territorio regionale in materia di prevenzione e gestione delle emergenze di interesse per la sanità pubblica veterinaria e la sicurezza alimentare;
    b. fornire supporto tecnico-specialistico di secondo livello alle Aziende Sanitarie Locali e alla Regione Campania nelle attività di previsione, prevenzione, preparazione e gestione delle emergenze;
    c. supportare la predisposizione di piani, manuali, procedure operative, linee guida e strumenti tecnici in materia di emergenze;
    d. promuovere un sistema strutturato di referenti e raccordi funzionali con le Aziende Sanitarie Locali, al fine di garantire coordinamento operativo, tempestività degli interventi e tracciabilità dei processi;
    e. promuovere, organizzare e supportare attività di formazione, aggiornamento, addestramento ed esercitazione rivolte al personale del Servizio Sanitario Regionale, agli operatori istituzionali e ai soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze;
    f. organizzare e supportare la raccolta, l'analisi, l'aggiornamento e la diffusione della documentazione tecnico-scientifica nel campo delle emergenze;
    g. sviluppare e consolidare il raccordo funzionale con il Sistema regionale di protezione civile e con gli altri soggetti istituzionalmente competenti;
    h. creare e mantenere un sistema strutturato di relazioni con Centri di referenza, enti, istituti e organismi competenti nel settore della prevenzione e gestione delle emergenze;
    i. progettare, organizzare e supportare esercitazioni regionali, simulazioni e attività addestrative nello specifico ambito delle emergenze;
    j. promuovere la tutela delle produzioni zootecniche, apistiche e agroalimentari nelle situazioni emergenziali;
    k. supportare la Regione Campania e le Aziende Sanitarie Locali nelle attività di monitoraggio, analisi del rischio, ricerca applicata e comunicazione del rischio;
    l. porre in essere ogni altra attività tecnico-operativa coerente con le finalità del CeRVEnE, nei limiti delle autorizzazioni e della programmazione regionale.

Articolo 2 – Definizioni e ambito territoriale

1. Ai fini del presente Protocollo si intendono per:

a. “Regione”: la Regione Campania – Direzione Generale competente in materia di tutela della salute, prevenzione collettiva e sanità pubblica veterinaria;
b. “RSV”: il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, ai sensi della normativa vigente;
c. “CeRVEnE”: il Centro Regionale di Riferimento per la Prevenzione e Gestione delle Emergenze;
d. “Aziende Sanitarie Locali” o “AA.SS.LL.”: le Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania;
e. “ASL Salerno”: l’Azienda Sanitaria Locale presso cui è incardinata la Direzione Tecnica del CeRVEnE;
f. “IZSM”: l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
g. “Università”: l’Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;
h. “Richiesta”: ogni istanza di supporto tecnico-specialistico o di intervento operativo indirizzata al CeRVEnE;
i. “OERV”: l’Osservatorio Epidemiologico Regionale Veterinario, ovvero altra struttura regionale equivalente con funzioni di supporto tecnico-scientifico per l’analisi epidemiologica, il monitoraggio e l’elaborazione dati;
j. “Sistema di protezione civile”: l’insieme delle strutture, competenze e attività coordinate a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale per la previsione, prevenzione e gestione delle emergenze, secondo la normativa vigente;
k. “Autorità competenti”: le Aziende Sanitarie Locali e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente per l’esercizio delle funzioni di sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare, controllo ufficiale, vigilanza, protezione civile o gestione dell’emergenza.

2. L’ambito territoriale di operatività del CeRVEnE coincide con l’intero territorio della Regione Campania.

3. Le attività del CeRVEnE sono svolte in coerenza con la programmazione regionale, secondo le priorità definite dalla Regione e in funzione delle esigenze delle Aziende Sanitarie Locali e degli altri soggetti istituzionalmente competenti.

4. Restano escluse dall’ambito del presente Protocollo le attività proprie di altri Centri di Riferimento Regionali, salvo specifici raccordi autorizzati dalla Regione Campania.

Articolo 3 – Governance, indirizzo e coordinamento regionale

1. La Regione Campania esercita, per il tramite della Direzione Generale competente in materia di tutela della salute, prevenzione collettiva e sanità pubblica veterinaria, le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo e vigilanza sulle attività del CeRVEnE, assicurandone la coerenza con la programmazione sanitaria regionale e con gli atti di indirizzo vigenti.

2. Il coordinamento tecnico-operativo del CeRVEnE è assicurato dalla struttura regionale competente in materia di prevenzione e sanità pubblica veterinaria.

3. Il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale esercita le funzioni di coordinamento tecnico-operativo del CeRVEnE, assicurando il raccordo tra le attività del Centro e la programmazione regionale.

4. Al fine di garantire il raccordo istituzionale e l’armonizzazione delle attività, è istituito il Tavolo di Coordinamento del CeRVEnE, con funzioni di pianificazione, indirizzo tecnico-operativo, monitoraggio e verifica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il Tavolo di Coordinamento è composto da:

    a. il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, o suo delegato, che lo presiede;
    b. un rappresentante della Direzione Generale regionale competente;
    c. il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Salerno, o suo delegato;
    d. il Direttore Tecnico del CeRVEnE;
    e. il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, o suo delegato;
    f. il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, o suo delegato;
    g. eventuali ulteriori componenti o esperti individuati dalla Regione Campania in relazione a specifiche esigenze, senza diritto a compensi aggiuntivi.

6. Il Tavolo di Coordinamento opera secondo le modalità definite dalla Regione Campania e assicura il raccordo tra i soggetti istituzionali coinvolti, nel rispetto delle competenze attribuite a ciascuno.

7. La partecipazione al Tavolo non comporta compensi, gettoni, rimborsi o altri oneri ulteriori, salvo diversa disposizione espressamente prevista dalla normativa vigente.

8. Il Tavolo promuove il raccordo funzionale con il Sistema regionale di protezione civile e con gli altri enti competenti, senza attribuzione di funzioni gestionali autonome al CeRVEnE.

Articolo 4 – Direzione tecnica e organizzazione operativa

1. La Direzione Tecnica del CeRVEnE è affidata a un Dirigente Medico Veterinario dell'ASL Salerno, individuato dal Direttore Generale della medesima Azienda secondo le procedure organizzative interne, previa condivisione con il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale.

2. Entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione del presente Protocollo, il Direttore Generale dell'ASL Salerno provvede alla designazione del Direttore Tecnico e ne assicura la tempestiva comunicazione alla Regione Campania.

3. In caso di vacanza, cessazione o sostituzione dell'incarico, il Direttore Generale dell'ASL Salerno provvede alla nuova designazione con le medesime modalità, assicurando la continuità operativa del CeRVEnE e la tempestiva comunicazione alla Regione Campania.

4. Il Direttore Tecnico:

    a. assicura l'attuazione delle direttive e della programmazione regionale in materia di prevenzione e gestione delle emergenze;
    b. coordina il personale e le attività operative del CeRVEnE, garantendo il raccordo con le Aziende Sanitarie Locali e con gli altri soggetti istituzionalmente coinvolti;
    c. garantisce la tracciabilità delle attività svolte, nonché la produzione di report, relazioni tecniche e rendicontazioni secondo le modalità definite dalla Regione Campania;
    d. cura l'istruttoria tecnica delle richieste di supporto e assicura il raccordo con il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale;
    e. supporta la predisposizione di piani, procedure operative, manuali, modelli organizzativi ed esercitazioni nel campo delle emergenze, in coerenza con gli indirizzi regionali;
    f. segnala tempestivamente criticità, conflitti di competenza o rischi di duplicazione;
    g. cura la relazione tecnica annuale sulle attività svolte;
    h. collabora con gli Uffici regionali competenti per la gestione di attività complesse concernenti la prevenzione e gestione delle emergenze.

5. Il Direttore Tecnico opera:

    a. con dipendenza giuridica, amministrativa e contabile dall'ASL Salerno;
    b. in posizione di responsabilità funzionale nei confronti della Regione Campania, per il tramite del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, limitatamente alle attività disciplinate dal presente Protocollo e nel rispetto degli atti di indirizzo regionali.

6. La sostituzione del Direttore Tecnico è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ASL Salerno, previa condivisione con il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale.

7. I responsabili delle aree funzionali sono individuati dall'ASL Salerno, su proposta del Direttore Tecnico, nel rispetto della programmazione regionale e sentito il Tavolo di Coordinamento.

Articolo 5 – Attività istituzionali e articolazione operativa del CeRVEnE

1. Il CeRVEnE, nell'ambito della programmazione regionale e nel rispetto delle competenze delle Aziende Sanitarie Locali e degli altri soggetti istituzionalmente competenti, svolge attività di:

    a. supporto tecnico-specialistico di secondo livello alle Aziende Sanitarie Locali in materia di previsione, prevenzione, preparazione e gestione delle emergenze di interesse per la sanità pubblica veterinaria e la sicurezza alimentare;
    b. supporto tecnico alla predisposizione di piani, manuali, procedure operative, strumenti informativi e modelli organizzativi per la gestione delle emergenze;
    c. analisi del rischio, monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati relativi alle emergenze di interesse per la sanità pubblica veterinaria, la sicurezza alimentare e le produzioni zootecniche e apistiche;
    d. supporto alla gestione di eventi straordinari ed emergenziali in ambito sanitario, veterinario, alimentare, ambientale e zootecnico;
    e. ricerca applicata, sviluppo di modelli operativi e innovazione tecnologica in materia di prevenzione e gestione delle emergenze;
    f. formazione, aggiornamento professionale, addestramento, esercitazioni e informazione rivolti al personale del Servizio Sanitario Regionale, agli operatori istituzionali e agli altri soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze;
    g. supporto tecnico agli Uffici regionali e alle Aziende Sanitarie Locali per la gestione di problematiche complesse.

2. Le attività del CeRVEnE:

    a. sono svolte esclusivamente in funzione di supporto tecnico-scientifico e operativo;
    b. non comportano esercizio di funzioni autoritative, ispettive, sanzionatorie, di protezione civile o di direzione dell'emergenza, che restano in capo alle Autorità e agli Enti competenti individuati dalla normativa vigente;
    c. sono realizzate nell'ambito delle strutture e sotto la responsabilità organizzativa e funzionale delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti o degli altri Enti istituzionalmente competenti;
    d. non sostituiscono le attività ordinarie ed emergenziali attribuite ai Servizi territoriali, agli organi di protezione civile e agli altri soggetti istituzionali competenti.

3. Il CeRVEnE opera sulla base di un programma di attività definito dalla Regione Campania, che comprende, in particolare:

a) monitoraggio delle problematiche e dei rischi correlati alle emergenze di interesse sanitario, veterinario, alimentare, ambientale, zootecnico e apistico;
b) sviluppo e applicazione di modelli innovativi e strumenti tecnici per la gestione delle emergenze;
c) supporto tecnico alla definizione di indirizzi regionali, procedure, protocolli operativi e strumenti di omogeneizzazione delle attività territoriali;
d) supporto tecnico agli Uffici regionali e alle Aziende Sanitarie Locali per la gestione di problematiche complesse;
e) promozione e sviluppo di attività di ricerca applicata finalizzate all'individuazione, prevenzione e gestione dei rischi emergenziali;
f) realizzazione di attività formative, addestrative ed esercitative;
g) promozione di attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai soggetti istituzionali e agli operatori coinvolti.

4. Le attività del CeRVEnE sono articolate in Aree operative funzionali, prive di autonomia gestionale e organizzativa, coordinate dal Direttore Tecnico e definite nel rispetto della programmazione regionale.

5. Il Centro si articola nelle seguenti Aree:

A) Area "Pianificazione, procedure operative e supporto tecnico alle emergenze"

L'Area assicura supporto tecnico-specialistico alla Regione Campania, alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti istituzionalmente competenti nella predisposizione e nell'aggiornamento di strumenti operativi per la prevenzione e gestione delle emergenze.

In particolare:

a) supporta la predisposizione di piani, manuali, procedure operative e strumenti tecnici in materia di emergenze;
b) contribuisce alla definizione di modelli organizzativi per la gestione delle emergenze di interesse per la sanità pubblica veterinaria e la sicurezza alimentare;
c) supporta le Aziende Sanitarie Locali nella gestione tecnica delle emergenze, nei limiti delle competenze istituzionali e delle autorizzazioni ricevute;
d) favorisce il raccordo funzionale con il Sistema regionale di protezione civile e con gli altri soggetti coinvolti;
e) contribuisce alla predisposizione di mappe di rischio, scenari operativi e strumenti di supporto decisionale;
f) supporta la comunicazione del rischio secondo gli indirizzi regionali.

B) Area "Formazione, addestramento, documentazione ed esercitazioni"

L'Area assicura attività formative, documentali, addestrative ed esercitative in materia di prevenzione e gestione delle emergenze.

In particolare:

a) a) programma e supporta la formazione del personale dei Servizi veterinari, dei Servizi di sicurezza alimentare e degli altri operatori coinvolti nella gestione delle emergenze;
b) b) organizza corsi, seminari, incontri tecnici, esercitazioni e simulazioni operative;
c) c) predispone materiali didattici, documentali e divulgativi;
d) d) cura la raccolta, l'aggiornamento e la sistematizzazione della documentazione tecnico-scientifica nel campo delle emergenze;

e) e) supporta la realizzazione di percorsi formativi avanzati, anche in raccordo con l'Università e con l'IZSM;
f) f) favorisce l'omogeneizzazione delle competenze operative sul territorio regionale.

C) Area "Ricerca applicata, innovazione e analisi del rischio"

L'Area assicura supporto scientifico e metodologico per lo sviluppo di modelli innovativi applicati alla prevenzione e gestione delle emergenze.

In particolare:

a) promuove progetti di ricerca applicata in materia di emergenze sanitarie, veterinarie, alimentari, ambientali, zootecniche e apistiche;
b) sviluppa modelli di analisi del rischio, continuità operativa e gestione organizzativa delle emergenze;
c) favorisce la partecipazione, previa autorizzazione regionale, a programmi e bandi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
d) supporta l'elaborazione di indicatori, report tecnici e strumenti di monitoraggio;
e) promuove il raccordo scientifico con Università, IZSM, Centri di referenza, enti di ricerca e altri soggetti istituzionali competenti;
f) contribuisce alla valutazione degli esiti delle attività formative, esercitative e operative.

D) Area "Emergenze apistiche, tutela degli impollinatori e produzioni zootecniche"

L'Area assicura supporto tecnico-scientifico in materia di emergenze che interessano l'apicoltura, gli impollinatori e le produzioni zootecniche.

In particolare:

a) supporta la Regione e le Aziende Sanitarie Locali nella gestione tecnica delle criticità sanitarie e ambientali che interessano il comparto apistico e gli impollinatori;
b) contribuisce alla predisposizione di protocolli operativi per la gestione delle emergenze apistiche;
c) promuove attività formative e informative rivolte al personale sanitario e agli operatori del settore;
d) supporta lo sviluppo di progetti di ricerca applicata sulle patologie degli alveari, sugli eventi di spopolamento e sui fattori di rischio ambientali;
e) favorisce il raccordo con istituzioni, associazioni di settore ed enti competenti, nei limiti delle autorizzazioni regionali;
f) supporta la tutela delle produzioni zootecniche nelle situazioni emergenziali, in raccordo con gli Enti competenti.

6. Le attività del CeRVEnE:

a) sono svolte dall'ASL Salerno, presso la sede operativa individuata, nonché, ove previsto, in raccordo con le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti;
b) si avvalgono del supporto tecnico-scientifico dell'IZSM e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ciascuno per le rispettive competenze;
c) sono attivate nel rispetto delle modalità di autorizzazione, coordinamento e tracciabilità previste dal presente Protocollo.

Articolo 6 – Rapporti con le Aziende Sanitarie Locali e modalità di intervento

1. Il CeRVEnE opera a supporto delle Aziende Sanitarie Locali, senza esercizio di poteri sostitutivi e senza interferire con le responsabilità gestionali, organizzative, sanitarie e decisionali attribuite alle medesime.

2. L'attivazione delle attività del CeRVEnE avviene esclusivamente previa autorizzazione della Regione Campania, per il tramite del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale.

3. Gli interventi del CeRVEnE sono attivati:

   a) su richiesta formale dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;
   b) su disposizione della Regione Campania, per il tramite del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale;
   c) nell'ambito della programmazione regionale;
   d) in presenza di esigenze straordinarie o emergenziali riconosciute dalla Regione Campania.

4. L'attivazione e l'esecuzione degli interventi avvengono nel rispetto delle competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e degli altri soggetti istituzionalmente competenti, secondo le modalità di coordinamento definite dal presente Protocollo.

5. In caso di interventi sul territorio, la responsabilità organizzativa, sanitaria e operativa resta in capo all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente o all'Ente istituzionalmente competente, ferma restando la funzione di supporto tecnico-specialistico del CeRVEnE.

Articolo 7 – Ruolo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e dell'Università

1. L'IZSM, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, assicura supporto tecnico-scientifico, diagnostico, laboratoristico, epidemiologico e metodologico alle attività del CeRVEnE.

2. Resta ferma la competenza dell'IZSM per le attività diagnostiche di laboratorio.

3. L'IZSM non esercita funzioni di indirizzo, coordinamento o gestione del CeRVEnE, che restano attribuite alla Regione Campania secondo quanto previsto dal presente Protocollo.

4. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite del Dipartimento competente, assicura supporto scientifico, formativo e di ricerca applicata alle attività del CeRVEnE, favorendo lo sviluppo di protocolli operativi, percorsi formativi e iniziative di ricerca applicata.

5. Le attività di cui al presente articolo sono svolte nel rispetto delle competenze istituzionali dei soggetti coinvolti e secondo le modalità di autorizzazione e coordinamento previste dal presente Protocollo.

Articolo 8 – Assenza di autonomia e limiti all'attività negoziale

1. Il CeRVEnE è privo di autonoma soggettività giuridica e non è dotato di autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale, gestionale o negoziale.

2. Il Centro non costituisce struttura organizzativa autonoma né centro di costo e opera senza gestione diretta di risorse finanziarie.

3. Esso opera esclusivamente quale struttura tecnico-operativa funzionale del Servizio Sanitario Regionale, nell'ambito della programmazione e degli indirizzi della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. È fatto espresso divieto al CeRVEnE, nonché ai soggetti che operano a qualsiasi titolo nell'ambito dello stesso, di porre in essere attività aventi rilevanza esterna, salvo preventiva autorizzazione scritta della Regione Campania.

5. In particolare, è vietato:

   a) stipulare convenzioni, accordi, protocolli d'intesa o altre forme di collaborazione con soggetti pubblici o privati;
   b) assumere obbligazioni, impegni di spesa o comunque determinare oneri diretti o indiretti a carico della Regione Campania, delle Aziende Sanitarie Locali o di terzi;
   c) adottare atti, dichiarazioni o comunicazioni aventi rilevanza esterna in nome e per conto della Regione Campania;
   d) rilasciare pareri ufficiali, attestazioni o certificazioni non espressamente richiesti o autorizzati dalla Regione Campania o dall'Azienda Sanitaria Locale competente;
   e) attivare, gestire o utilizzare siti web, piattaforme digitali, canali informativi o profili social riconducibili al CeRVEnE in assenza di preventiva autorizzazione regionale.

6. Le attività poste in essere in violazione del presente articolo non producono effetti nei confronti della Regione Campania e restano nella responsabilità esclusiva dei soggetti che le hanno adottate.

Articolo 9 – Gestione delle richieste, tracciabilità e ruolo del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale

1. Le richieste di supporto tecnico-operativo e di intervento indirizzate al CeRVEnE sono trasmesse al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale mediante canali istituzionali idonei a garantire protocollazione, conservazione e tracciabilità.

2. Qualora una richiesta pervenga direttamente al CeRVEnE, il Centro è tenuto a trasmetterla senza ritardo al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale e non può procedere alla relativa istruttoria o esecuzione in assenza di preventiva autorizzazione.

3. L'attivazione delle attività del CeRVEnE avviene previa autorizzazione della Regione Campania, per il tramite del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, salvo le attività già previste nel programma annuale approvato.

4. Le attività svolte dal CeRVEnE sono oggetto di registrazione e tracciabilità.

5. Al termine delle attività, il CeRVEnE redige apposita relazione tecnica e la trasmette alla Regione Campania, per il tramite del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, secondo format e modalità definite dalla Regione.

Articolo 10 – Funzione di supporto al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale e integrazione nella Carta dei servizi

1. Il CeRVEnE opera quale struttura di supporto tecnico-operativo del Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, in coerenza con la normativa vigente e con gli atti regionali di organizzazione dei servizi veterinari.

2. Nell'ambito delle attività di competenza, il CeRVEnE assicura supporto al Responsabile del Servizio Veterinario Regionale per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento, indirizzo tecnico e monitoraggio, nel rispetto delle attribuzioni istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Le attività del CeRVEnE possono essere ricomprese nella Carta dei servizi della struttura regionale competente in materia di prevenzione e sanità pubblica veterinaria, quale articolazione operativa funzionalmente integrata.

4. Nell'ambito delle attività di cui ai commi precedenti, il CeRVEnE:

   a) fornisce supporto tecnico-specialistico per la formulazione di riscontri a quesiti, pareri e richieste di chiarimento di competenza della Regione;
   b) contribuisce allo svolgimento di attività tecnico-operative secondo le direttive impartite dal Responsabile del Servizio Veterinario Regionale;
   c) assicura il supporto istruttorio e operativo per l'attuazione di iniziative, programmi e interventi regionali;
   d) supporta la predisposizione di strumenti tecnici funzionali alla gestione delle emergenze, nei limiti della programmazione regionale.

5. Resta ferma l'assenza di autonoma soggettività giuridica del CeRVEnE e il rispetto delle competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali e degli altri soggetti competenti.

Articolo 11 – Strutture, beni e risorse: titolarità, disponibilità e criteri di utilizzo

1. Le strutture, i beni strumentali e le dotazioni destinate alle attività del CeRVEnE, ancorché realizzati o potenziati con risorse regionali, restano nella titolarità dell'Ente proprietario o assegnatario, che ne assicura la gestione amministrativa, tecnica e logistica nel rispetto della normativa vigente.

2. Le strutture e le risorse rese disponibili dall'ASL Salerno sono destinate alle finalità del presente Protocollo e devono essere utilizzate secondo le priorità definite dalla Regione Campania, a favore dell'intero territorio regionale.

3. Il Responsabile del Servizio Veterinario Regionale, nell'ambito delle funzioni di coordinamento e indirizzo, individua le priorità di utilizzo delle strutture e delle risorse del CeRVEnE, evitando duplicazioni di attività e garantendo equa distribuzione degli interventi.

4. Resta ferma la titolarità e la gestione amministrativa, patrimoniale, logistica, manutentiva e assicurativa delle strutture e dei beni in capo all'Ente titolare.

Articolo 12 – Flussi informativi, trattamento dei dati e riservatezza

1. I flussi informativi generati nell'ambito delle attività del CeRVEnE sono finalizzati al supporto della programmazione, del monitoraggio e delle funzioni istituzionali del Servizio Sanitario Regionale.

2. Le Parti garantiscono che accesso, gestione e trattamento dei dati avvengano nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo n. 196/2003 e della normativa nazionale applicabile.

3. Le basi dati, i sistemi informativi, i cruscotti di monitoraggio e la reportistica connessi alle attività del CeRVEnE sono gestiti secondo le modalità e le regole tecniche definite dalla Regione Campania.

4. È fatto espresso divieto di diffusione, comunicazione o utilizzo non autorizzato di dati, informazioni, immagini o documenti relativi alle attività del CeRVEnE.

5. Restano ferme le responsabilità dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. I ruoli privacy delle Parti sono disciplinati, ove necessario, mediante separati atti di designazione, contitolarità o nomina a responsabile del trattamento.

Articolo 13 – Pubblicazioni scientifiche, proprietà intellettuale e utilizzo del nome

1. Le attività di ricerca applicata, le pubblicazioni scientifiche e i contributi tecnico-scientifici derivanti da attività svolte nell'ambito del CeRVEnE sono preventivamente sottoposti a condivisione con la Regione Campania e soggetti ad autorizzazione regionale.
2. Le pubblicazioni autorizzate riportano, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Campania, il riferimento al CeRVEnE e alla Regione Campania, ferma restando l'autonomia scientifica dei soggetti accademici e degli enti di ricerca coinvolti.
3. I diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati delle attività svolte nell'ambito del CeRVEnE sono disciplinati nel rispetto della normativa vigente e delle competenze istituzionali dei soggetti partecipanti.
4. La titolarità dei dati, delle banche dati, dei report e degli strumenti informativi prodotti nell'ambito delle attività istituzionali del CeRVEnE resta disciplinata dagli atti regionali, dalla normativa vigente e dagli eventuali accordi specifici tra le Parti, ferma restando la disponibilità dei dati per le finalità istituzionali della Regione Campania.
5. L'utilizzo della denominazione "CeRVEnE" e dei riferimenti istituzionali della Regione Campania è consentito esclusivamente per finalità coerenti con il presente Protocollo e previa autorizzazione regionale.
6. È fatto divieto di utilizzare il nome, i riferimenti istituzionali o i risultati delle attività del CeRVEnE per finalità non autorizzate o comunque non riconducibili alle attività istituzionali, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 14 – Comunicazione istituzionale, utilizzo dei loghi e strumenti digitali

1. L'identità visiva, i loghi e i format istituzionali relativi al CeRVEnE sono definiti e disciplinati dalla Regione Campania.
2. È fatto espresso divieto di utilizzare loghi, denominazioni o segni distintivi riconducibili al CeRVEnE o alla Regione Campania, nonché di attivare, gestire o utilizzare siti web, portali, piattaforme digitali, canali social o altri strumenti di comunicazione, in assenza di preventiva autorizzazione regionale.
3. Le comunicazioni esterne relative ad attività, risultati, eventi o criticità afferenti al CeRVEnE sono effettuate esclusivamente tramite i canali istituzionali autorizzati.
4. Le attività di comunicazione del rischio sono svolte secondo gli indirizzi della Regione Campania e in raccordo con le Autorità competenti, nel rispetto delle competenze istituzionali di ciascun soggetto.
5. L'utilizzo non autorizzato di loghi, strumenti digitali o canali di comunicazione comporta l'esclusione della riconducibilità delle relative attività al CeRVEnE e alla Regione Campania, fatta salva ogni ulteriore responsabilità prevista dalla normativa vigente.

Articolo 15 – Trasparenza, prevenzione della corruzione, conflitti di interesse e incompatibilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Le Parti assicurano il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e integrità, in conformità alla normativa vigente e ai rispettivi strumenti organizzativi.

2. I componenti del Tavolo di Coordinamento, il Direttore Tecnico, i responsabili delle aree funzionali e il personale a qualsiasi titolo coinvolto nelle attività del CeRVEnE sono tenuti a dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.

3. Eventuali situazioni di conflitto di interesse, sopravvenute o non precedentemente dichiarate, devono essere comunicate senza ritardo e comportano l'obbligo di astensione dalle attività cui il conflitto si riferisce.

4. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di incompatibilità, inconferibilità, codici di comportamento e responsabilità disciplinare.

Articolo 16 – Aspetti finanziari, rendicontazione e monitoraggio

1. Le risorse finanziarie eventualmente assegnate dalla Regione Campania per lo svolgimento delle attività del CeRVEnE sono utilizzate nel rispetto degli atti di programmazione e assegnazione, nonché delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica e gestione delle risorse del Servizio Sanitario Regionale.

2. Il CeRVEnE non dispone di autonomia contabile e non può assumere direttamente impegni di spesa.

3. Le attività sono svolte nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, salvo specifici atti regionali.

4. Sono ammissibili esclusivamente le spese:

   a) coerenti con il programma approvato;
   b) preventivamente autorizzate;
   c) necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali;
   d) documentate da idonei giustificativi;
   e) tracciabili;
   f) rendicontate secondo le modalità stabilite dalla Regione.

5. Il CeRVEnE è tenuto alla rendicontazione periodica delle attività svolte, con riferimento agli output prodotti, ai tempi di realizzazione e alle risorse impiegate.

6. Il Tavolo di Coordinamento approva il piano annuale delle attività del CeRVEnE e il relativo rapporto di consuntivazione.

7. Con cadenza semestrale, il Direttore Tecnico, con il supporto dell'OERV o di altra struttura regionale equivalente, predispone un report di monitoraggio intermedio.

8. Con cadenza annuale, il Direttore Tecnico predispone:

   a) la relazione consuntiva delle attività svolte nell'anno precedente;
   b) la programmazione operativa per l'anno successivo;
   c) la rendicontazione economica delle risorse impiegate;
   d) l'indicazione degli output prodotti e degli indicatori di risultato.

9. La liquidazione delle somme eventualmente spettanti agli Enti partecipanti avviene solo previa verifica amministrativo-contabile della documentazione prodotta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. La tracciabilità delle attività, dei flussi informativi e della rendicontazione può essere assicurata anche mediante l'utilizzo dei sistemi informativi regionali, ove applicabili.

Articolo 17 – Responsabilità, sicurezza e coperture assicurative

1. Le attività svolte dal personale afferente alle Parti nell'ambito del CeRVEnE si intendono espletate nell'ambito dei rispettivi rapporti di servizio.
2. In caso di attività svolte sul territorio, la responsabilità organizzativa e la gestione operativa degli interventi restano in capo all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente o all'Ente istituzionalmente competente, ferma restando la funzione di supporto tecnico-specialistico del CeRVEnE.
3. Restano ferme le coperture assicurative, le tutele e le responsabilità previste dalla normativa vigente e dai regolamenti interni dei singoli Enti.
4. Il CeRVEnE non assume responsabilità autonome, non essendo soggetto giuridico distinto dalle Parti.

Articolo 18 – Durata, modifiche e recesso

1. Il presente Protocollo ha durata quinquennale, decorrente dalla data della sua sottoscrizione.
2. Entro dodici mesi dalla sottoscrizione deve essere approvato il primo programma annuale delle attività.
3. Eventuali modifiche o integrazioni al presente Protocollo sono adottate in forma scritta e sottoscritte da tutte le Parti.
4. Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo mediante comunicazione scritta da inviarsi con un preavviso non inferiore a tre mesi.
5. Il recesso non pregiudica il completamento delle attività già autorizzate, salvo diversa disposizione della Regione Campania per comprovati motivi di urgenza, sanità pubblica o interesse pubblico.

Articolo 19 – Foro competente e clausole finali

1. Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Protocollo è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.
2. Il presente Protocollo si adegua automaticamente alle sopravvenienze normative che incidano sul suo oggetto e sulle modalità operative.
3. Dall'attuazione del presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica oltre quelli eventualmente previsti da specifici atti regionali di programmazione, assegnazione e impegno.
4. Il presente Protocollo è sottoscritto mediante firma digitale o firma autografa, secondo le modalità consentite dall'ordinamento vigente, ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ove dovuta.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli, ____ / ____ / _____

Per la Regione Campania

Per l'ASL Salerno

Per l'Università degli Studi di Napoli Federico II

Per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *271*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
204	05	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *03/06/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di SALERNO - PROPOSTA DI NOMINA

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. con Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e ss.mm.ii. ("Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria") è stata disciplinata la procedura di nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del S.S.R.;
b. l'art. 2, comma 1, del citato D.lgs. n. 171/2016 e ss.mm.ii. stabilisce che "*Le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei Direttori Generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale nominata con successivo decreto del Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla Regione, senza nuovi o maggiori a carico della finanza pubblica, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale*";
c. il Ministero della Salute, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, ha pubblicato in data 12.09.2025, l'elenco nazionale degli idonei all'incarico di direttore generale delle aziende e degli enti del S.S. R, rendendo in tal guisa operative le disposizioni dell'art.9, comma 1, del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i.;
d. con Delibera di Giunta Regionale n. 02 del 26 gennaio 2026 è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AORN S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona;
e. la predetta Delibera di Giunta Regionale n. 02/2026 ha demandato a successivo decreto presidenziale la nomina della Commissione prevista dall'art. 2 del D.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 deputata all'espletamento delle procedure per la formazione della rosa dei candidati idonei;
f. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 26.03.2026 è stata costituita la Commissione di esperti deputata all'espletamento delle procedure per la formazione della rosa dei candidati idonei, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AORN S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, ai sensi dell'Avviso pubblicato in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 02 del 26 gennaio 2026;

PRESO ATTO che dall'istruttoria risulta che

a. con nota prot. 0425384 del 07.05.2026 la Commissione di Esperti nominata con Decreto del Presidente della Giunta regionale n 25/2026 ha trasmesso alla Direzione Generale per la Tutela della Salute – Settore Controllo di Gestione del SSR - gli esiti del procedimento di valutazione svolto in conformità all'avviso;
b. con decreto dirigenziale n 158 del 7 maggio 2026 la Direzione Generale per la Tutela della Salute – Settore Controllo di Gestione del SSR - ha preso atto dei lavori della Commissione ex DPGRC n. 25 del 26 marzo 2026 per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno;
c. occorre procedere alla nomina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona quale atto di alta amministrazione da adottarsi nell'esercizio delle funzioni proprie degli organi di governo dell'Ente, individuando il nominativo nell'ambito della rosa formulata dalla Commissione;

d. nell'ambito della rosa di candidati pervenuta dalla Commissione di esperti nominata con il citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25/2026 per l'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno e dei relativi curricula, risulta il nominativo del Dott. Nicola Cantone **********OMISSIS**********in possesso di specifiche competenze nelle materie oggetto dell'incarico e di significativa esperienza dirigenziale;
e. l'art. 4, comma 2 del D.lgs. n. 517/1992 dispone che il Direttore Generale delle Aziende ospedaliere universitarie è nominato dalla regione, acquisita l'intesa con il rettore dell'università;

RITENUTO

a. di dover proporre la nomina del Dott. Nicola Cantone**********OMISSIS********** quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona con decorrenza dalla data di notifica del D.P.G.R.C. di nomina, da adottarsi ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 32/1994 la cui durata non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (art.2, co. 2 d.lgs. 171/2016 e s.m.i.) in conformità alla disciplina vigente in possesso di specifiche competenze nelle materie oggetto dell'incarico e di significativa esperienza dirigenziale da trasmettere al Rettore dell'Università degli Studi di Salerno, ai fini dell'intesa di cui all'art. 4, comma 2 del D.lgs. n. 517/1992;
b. di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale l'acquisizione della:
   b.1 dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, secondo il modello predisposto dal Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania;
   b.2 dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconferibilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dall'art. 3, comma 7, della Legge Regionale 23 dicembre 2015 n. 20 e quelle previste dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, per non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
c. di doversi riservare la formalizzazione della nomina all'esito dell'acquisizione dell'intesa di cui al punto a);

VISTI:

a. il d.lgs. 30 dicembre 1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
b. a Legge Regionale n. 32/1994 e ss.mm.ii;
c. la Delibera di Giunta Regionale della Campania 194 del 17 aprile 2025;
d. la rosa di candidati proposta dalla Commissione di esperti nominata con il citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 26.03.2026 per l'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona ed il curriculum del Dott. Nicola Cantone**********OMISSIS**********;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di PROPORRE la nomina del Dott. Nicola Cantone**********OMISSIS**********, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, con decorrenza dalla data di notifica del D.P.G.R.C. di nomina, da adottarsi ai sensi dell'art. 18 bis della L.R. n. 32/1994 la cui durata non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (art.2, co. 2 d.lgs. 171/2016 e s.m.i.), da trasmettere al Rettore dell'Università degli Studi di Salerno, ai fini dell'intesa di cui all'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 517/1992.

2. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale l'acquisizione della:
   2.1 dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 e smi, secondo il modello predisposto dal Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania;

2.2 dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconferibilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dall'art. 3, comma 7, della Legge Regionale 23 dicembre 2015 n. 20 e quelle previste dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, per non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

3. di **RISERVARSI** la formalizzazione della nomina all'esito dell'acquisizione dell'intesa di cui al punto 1;

4. di **TRASMETTERE** la presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e, anche per la notifica all'Univesrita degli Studi di Salerno per quanto di competenza, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	271	del	03/06/2026	**204**	**05**	**00**

OGGETTO:
AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di SALERNO - PROPOSTA DI NOMINA

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*03/06/2026*
DIREZIONE GENERALE	*204.00.00*	*Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA*	*03/06/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*204.05.00*	*Gaetano PATRONE*	*03/06/2026*

DATA ADOZIONE	*03/06/2026*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*03/06/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
3040001 Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Accesso civico.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Deliberazione N. *264*

Assessore
Presidente Roberto FICO
Assessore Angelica SAGGESE

SPL	SSL	STL
206	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *03/06/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:
PNRR – Missione 5, Componente 1 – Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Aggiornamento dei quadri economici della II, III e IV annualità del Piano Attuativo Regionale (PAR) della Campania.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility – RRF), nell'ambito del programma Next Generation EU;
b) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e successivamente modificato con Decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 25 novembre 2025 n. 15106/25 ADD1 e COR, prevede, nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro", l'Investimento concernente il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
c) con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 è stato adottato il Programma nazionale GOL;
d) con deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 7 giugno 2022 la Regione Campania ha approvato il Piano Attuativo Regionale (PAR) relativo al Programma GOL;
e) con successive deliberazioni della Giunta Regionale (n. 662 del 16 novembre 2023, n. 129 del 19 marzo 2024, n. 513 del 30 settembre 2024, n. 5 del 10 gennaio 2025, n. 64 del 27/02/2026) la Regione Campania ha proceduto all'aggiornamento progressivo del Piano Attuativo Regionale GOL e dei relativi quadri economici e programmatori, consentendo il progressivo adeguamento della programmazione regionale all'evoluzione del quadro normativo nazionale, all'andamento attuativo delle misure, ai target del Programma GOL, alle esigenze di continuità amministrativa e gestionale delle attività in essere, evitando soluzioni di continuità nell'attuazione degli interventi;
f) con deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 27/02/2026 è stata demandata alla Direzione Generale per il Lavoro e la Formazione Professionale la predisposizione di un Piano straordinario per il rafforzamento del capitale umano e dell'occupabilità finanziato con le risorse assegnate alla Regione Campania per l'annualità 2026, per un importo pari ad € 72.432.133,47;
g) il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, ha introdotto ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione del PNRR e di rafforzamento della governance amministrativa, del monitoraggio, della rendicontazione e del controllo degli interventi;

RILEVATO CHE

a) l'articolo 1 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, impone ai soggetti attuatori degli interventi PNRR l'obbligo di aggiornamento continuo dei cronoprogrammi procedurali e finanziari e dei dati di avanzamento sul sistema ReGiS, nonché la verifica della capacità di conseguimento dei target assegnati;
b) l'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto-legge, prevede la prosecuzione delle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo anche oltre il termine del 31 dicembre 2026 fino al completamento degli obblighi connessi all'attuazione delle misure PNRR;
c) l'articolo 3 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, disciplina il rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti attuatori delle misure PNRR, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio, rendicontazione, controllo e gestione dei flussi finanziari;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 46_0001914 del 13/09/2024, concernente l'aggiornamento del quadro economico del PAR GOL Campania, la Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fornisce indicazioni operative in ordine all'adeguamento dei budget alle attività effettivamente svolte e da svolgere, all'aggiornamento delle dotazioni finanziarie dei CUP, alla corretta gestione degli stati di avanzamento sul sistema ReGiS;
b) la Circolare MEF – RGS n. 22 del 19 settembre 2025 fornisce indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR;

c) la nota MLPS – Unità di Missione PNRR n. 23942 del 24/11/2025 definisce l'utilizzo delle risorse residue del Programma GOL e la continuità delle politiche attive e formative finalizzate a prevenire fenomeni di "reversal" rispetto agli obiettivi della Riforma;
d) il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle misure del Programma GOL evidenzia un andamento differenziato delle linee di intervento, registrando una maggiore spesa certificabile in riferimento alla linea della formazione ed alla linea dei tirocini extracurriculari, le quali sono direttamente correlate ai target del Programma GOL;
e) gli uffici regionali hanno predisposto l'aggiornamento dei quadri economici delle annualità II, III e IV che determina un rafforzamento delle linee di intervento relative alla formazione ed ai tirocini extracurriculari, consentendo in tal modo di ridurre il rischio di economie di progetto e di disallineamenti tra avanzamento fisico e avanzamento finanziario delle misure, nonché favorendo il corretto assorbimento delle risorse della V annualità nell'ambito del Piano straordinario previsto dalla DGR n. 64/2026;
f) il mancato riallineamento tra programmazione finanziaria, avanzamento procedurale, dati di monitoraggio e target assegnati potrebbe determinare criticità suscettibili di incidere sul corretto utilizzo delle risorse PNRR, con conseguente esposizione ai rischi previsti dall'articolo 30 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, anche in relazione ai meccanismi di recupero, riallocazione e definanziamento delle risorse;
g) il presente aggiornamento programmatorio e finanziario costituisce misura organizzativa necessaria ai fini del rafforzamento del monitoraggio, della capacità di conseguimento dei target e della prevenzione di criticità attuative rilevanti ai sensi del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19;

RITENUTO, pertanto
a) di dover approvare l'aggiornamento dei quadri economici della II, III e IV annualità del Piano Attuativo Regionale GOL della Campania, come riportati nell'allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
b) di dover demandare alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale i provvedimenti consequenziali, ivi compresa la condivisione delle modifiche programmatorie e finanziarie approvate con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché il riallineamento delle dotazioni finanziarie associate ai CUP ed il coordinamento delle attività di aggiornamento sul sistema ReGiS;
c) di dover precisare che il presente aggiornamento programmatorio e finanziario costituisce misura organizzativa finalizzata a garantire il corretto, efficace e tempestivo utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Campania nell'ambito del Programma GOL, prevenendo il rischio di mancato utilizzo, definanziamento o recupero delle risorse medesime, nonché prevenendo fenomeni di reversal rispetto agli obiettivi della Riforma;

PROPONGONO e la GIUNTA, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di approvare l'aggiornamento dei quadri economici della II, III e IV annualità del Piano Attuativo Regionale GOL della Campania, come riportati nell'allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale i provvedimenti consequenziali, ivi compresa la condivisione delle modifiche programmatorie e finanziarie approvate con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché il riallineamento delle dotazioni finanziarie associate ai CUP ed il coordinamento delle attività di aggiornamento sul sistema ReGiS;
3. di precisare che il presente aggiornamento programmatorio e finanziario costituisce misura organizzativa finalizzata a garantire il corretto, efficace e tempestivo utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Campania nell'ambito del Programma GOL, prevenendo il rischio di mancato utilizzo, definanziamento o recupero delle risorse medesime, nonché prevenendo fenomeni di reversal rispetto agli obiettivi della Riforma;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, alla Struttura di Missione PNRR, agli uffici competenti per la pubblicazione sul BURC e nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	264	del	03/06/2026	**206**	**00**	**00**

OGGETTO:
PNRR – Missione 5, Componente 1 – Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Aggiornamento dei quadri economici della II, III e IV annualità del Piano Attuativo Regionale (PAR) della Campania.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO* *Assessore Angelica SAGGESE*	*29/05/2026* *28/05/2026*
DIREZIONE GENERALE	*402.00.00* *206.00.00*	*Sostituto del Direttore Generale Michele TESTA* *Paolo GARGIULO*	*28/05/2026* *28/05/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

DATA ADOZIONE	*03/06/2026*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*03/06/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2060000 DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Documento di aggiornamento dei quadri economici della II, III e IV annualità del Piano Attuativo Regionale GOL della Campania

Premesse

Il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle misure del Programma GOL evidenzia un andamento differenziato delle linee di intervento, registrando una maggiore spesa certificabile in riferimento alla linea della formazione ed alla linea dei tirocini extracurriculari, le quali sono direttamente correlate ai target del Programma GOL. L'aggiornamento dei quadri economici delle annualità II, III e IV di cui al presente documento, infatti, determina un rafforzamento delle linee di intervento relative alla formazione ed ai tirocini extracurriculari, consentendo in tal modo di ridurre il rischio di economie di progetto e di disallineamenti tra avanzamento fisico e avanzamento finanziario delle misure, nonché favorendo il corretto assorbimento delle risorse della V annualità nell'ambito del Piano straordinario previsto dalla DGR n. 64/2026, consentendo altresì di evitare soluzioni di continuità nell'attuazione delle misure e degli strumenti attuativi già avviati. Il mancato riallineamento tra programmazione finanziaria, avanzamento procedurale, dati di monitoraggio e target assegnati potrebbe difatti determinare criticità suscettibili di incidere sul corretto utilizzo delle risorse PNRR, con conseguente esposizione ai rischi previsti dall'articolo 30 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, anche in relazione ai meccanismi di recupero, riallocazione e definanziamento delle risorse. Il presente aggiornamento programmatorio e finanziario costituisce quindi misura organizzativa necessaria ai fini del rafforzamento del monitoraggio, della capacità di conseguimento dei target e della prevenzione di criticità attuative rilevanti ai sensi del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19.

L'aggiornamento dei Quadri Economici relativi alle risorse finanziarie assegnate per la II annualità (2023) del PAR GOL Campania

La Tabella 1 ripropone, con una diversa distribuzione delle risorse sulle diverse misure ed utilizzando gli stessi costi medi precedentemente utilizzati, lo schema di calcolo che aggiorna quello adottato – per ultimo – con deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 07/01/2025. Trattasi delle risorse assegnate alla Campania con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023, per complessivi € 172.560.000,00. La nuova distribuzione delle risorse consente di ridurre il rischio di economie di progetto e di disallineamenti tra avanzamento fisico e avanzamento finanziario delle misure, in riferimento alle misure ed agli strumenti attuativi già avviati e/o realizzati.

Legenda Tabella 1		Importi aggiornati		Importi precedenti

Tabella 1

2023

PERCORSO	ATTIVITA	Numero misure a carico degli operatori privati	Costo medio percorso individuale	Precedente programmazione (DGR n. 5/2025)	Risorse programmate (aggiornamento)	Numero misure a carico dei CPI	Costo medio percorso individuale	Risorse programmate
PERCORSO 1 -Inserimento Lavorativo	Assessment					45.000	0,00 €	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	1.484	627,00 €	2.257.200,00 €	930.468,00 €	43.516	0,00 €	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	7.079	656,50 €	4.017.780,00 €	4.647.363,50 €			
	Orientamento specialistico	11.352	186,50 €	2.117.314,55 €	2.117.148,00 €	33.648	0,00 €	0,00 €
	Attivazione del tirocinio	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €			
	Indennità tirocinante	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €			
PERCORSO 2 - Upskilling nuove competenze	Assessment					35.000	0,00 €	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	1.402	927,00 €	3.151.800,00 €	1.299.654,00 €	33.598	0,00 €	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	29.215	1.641,25 €	41.180.603,75 €	47.949.118,75 €			
	Orientamento specialistico	10.000	186,50 €	1.864.886,75 €	1.865.000,00 €	25.000	0,00 €	0,00 €
	Attivazione del tirocinio	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €			
	Indennità tirocinante	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €			
PERCORSO 3 - Reskilling	Assessment					33.000	0,00 €	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	1.319	1.041,00 €	3.331.200,00 €	1.373.079,00 €	31.681	0,00 €	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	14.125	3.391,92 €	41.181.300,72 €	47.910.870,00 €			
	Orientamento specialistico	10.000	186,50 €	1.864.886,75 €	1.865.000,00 €	23.000	0,00 €	0,00 €
	Attivazione del tirocinio	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €			
	Indennità tirocinante	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €			
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	Assessment					15.800	0,00 €	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	799	1.254,00 €	2.431.506,00 €	1.001.946,00 €	15.001	0,00 €	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	5.730	4.376,67 €	21.730.202,50 €	25.078.319,10 €			
	Attivazione del tirocinio	4.595	454,00 €	1.589.000,00 €	2.086.130,00 €			
	Indennità tirocinante	4.595	6.000,00 €	21.000.000,00 €	27.570.000,00 €			
	Orientamento specialistico	10.000	186,50 €	1.865.000,00 €	1.865.000,00 €	5.800	0,00 €	0,00 €
PERCORSO 5 - Outplacement	Assessment					15.000	0,00 €	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	175	1.254,00 €	1.003.200,00 €	219.450,00 €	14.825	0,00 €	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	1.173	4.048,42 €	21.825.242,72 €	4.748.796,66 €			
	Orientamento specialistico	175	186,50 €	148.876,26 €	32.656,99 €	14.825	0,00 €	0,00 €
				172.560.000,00 €	**172.560.000,00 €**			

Sulla base delle risultanze dello schema di calcolo precedentemente riportato, la Tabella 2 ripropone il Quadro Economico che aggiorna quello adottato – per ultimo – con deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 07/01/2025.

Tabella 2

PERCORSO	2023 (risorse II annualità)									
	A	B	D	E	F	G				
			RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO							
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI
									(AxE)	(AxF)
							RIMODULATO	(AxD)		
PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo	45.000	€ 171,00	€ 171,00				€ 7.694.979,50	€ 7.694.979,50		
TOTALE	**45.000**						**€ 7.694.979,50**	**€ 7.694.979,50**		
PERCORSO 2 - Upskilling	35.000	€ 1.460,39	€ 1.460,39				€ 51.113.772,75	€ 51.113.772,75		
TOTALE	**35.000**						**€ 51.113.772,75**	**€ 51.113.772,75**		
PERCORSO 3 - Reskilling	33.000	€ 1.549,97	€ 1.549,97				€ 51.148.949,00	€ 51.148.949,00		
TOTALE	**33.000**						**€ 51.148.949,00**	**€ 51.148.949,00**		
PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione	15.800	€ 3.645,66	€ 3.645,66				€ 57.601.395,10	€ 57.601.395,10		
TOTALE	**15.800**						**€ 57.601.395,10**	**€ 57.601.395,10**		
PERCORSO 5 - Ricollocazione collettiva	15.000	€ 333,39	€ 333,39				€ 5.000.903,65	€ 5.000.903,65		
TOTALE	**15.000**						**€ 5.000.903,65**	**€ 5.000.903,65**		
TOTALE	***143.800***						***€ 172.560.000,00***	***€ 172.560.000,00***		

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’aggiornamento dei Quadri Economici relativi alle risorse finanziarie assegnate per la III e IV annualità (2024-2025) del PAR GOL Campania

La Tabella 3 ripropone, con una diversa distribuzione delle risorse sulle diverse misure ed utilizzando gli stessi costi medi precedentemente utilizzati, lo schema di calcolo che aggiorna quello adottato – per ultimo – con deliberazione di Giunta Regionale n. 64 del 27/02/2026. Trattasi delle risorse assegnate alla Campania con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 dicembre 2025, per € 380.268.700,72 relativamente alle annualità III e IV (2024-2025), oltre € 72.432.133,47 per la V annualità (2026). La nuova distribuzione delle risorse consente di ridurre il rischio di economie di progetto e di disallineamenti tra avanzamento fisico e avanzamento finanziario delle misure, in riferimento alle misure ed agli strumenti attuativi già avviati e/o realizzati.

Legenda Tabella 3		Importi aggiornati		Importi precedenti

Tabella 3

2024 - 2025

PERCORSO	ATTIVITA	Numero misure a carico degli operatori privati	Costo medio	Precedente programmazione (DGR n. 64/2026)	Risorse programmate (aggiornamento)	Numero misure a carico dei CPI	Costo medio percorso individuale	Risorse programmate
PERCORSO 1 - Inserimento Lavorativo	Assessment					131.203	0,00 €	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	0	€ 1.075,00	8.600.000,00 €	0,00 €	131.203	0,00 €	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	20.830	€ 703,15	16.959.978,00 €	14.646.622,72 €			
	Orientamento specialistico	0	€ 159,76	1.278.080,00 €	0,00 €	131.203	0,00 €	0,00 €
	Attivazione del tirocinio	8.158	€ 215,00	870.320,00 €	1.753.970,00 €			
	Indennità tirocinante	8.158	€ 2.000,00	8.096.000,00 €	16.316.000,00 €			
PERCORSO 2 - Upskilling nuove competenze	Assessment					101.543	0,00 €	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	0	€ 1.397,50	8.385.000,00 €	0,00 €	101.543	0,00 €	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	57.000	€ 1.757,87	105.514.388,88 €	100.198.590,00 €			
	Orientamento specialistico	0	€ 159,76	958.560,00 €	0,00 €	101.543	0,00 €	0,00 €
	Attivazione del tirocinio	8.158	€ 322,50	1.305.480,00 €	2.630.955,00 €			
	Indennità tirocinante	8.158	€ 2.000,00	8.096.000,00 €	16.316.000,00 €			
PERCORSO 3 - Reskilling	Assessment					55.772	0,00 €	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	0	€ 1.720,00	6.880.000,00 €	0,00 €	55.772	0,00 €	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	27.200	€ 3.632,94	100.479.854,52 €	98.815.968,00 €			
	Orientamento specialistico	0	€ 159,76	639.040,00 €	0,00 €	55.772	0,00 €	0,00 €

	Attivazione del tirocinio	8.158	€ 430,00	1.740.640,00 €	3.507.940,00 €			
	Indennità tirocinante	8.158	€ 2.000,00	8.096.000,00 €	16.316.000,00 €			
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	Assessment					51.432	0,00 €	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	0	€ 2.150,00	5.224.500,00 €	0,00 €	51.432	0,00 €	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	19.000	€ 4.687,67	72.560.443,93 €	89.065.730,00 €			
	Orientamento specialistico	0	€ 159,76	388.216,80 €	0,00 €	51.432	0,00 €	0,00 €
	Attivazione del tirocinio	8.158	€ 537,50	2.566.025,00 €	4.384.925,00 €			
	Indennità tirocinante	8.158	€ 2.000,00	9.548.000,00 €	16.316.000,00 €			
PERCORSO 5 - Outplacement	Assessment					3.026	0,00 €	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	0	€ 1.075,00	1.141.650,00 €	0,00 €	3.026	0,00 €	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	0	€ 12.508,77	10.770.050,97 €	0,00 €			
	Orientamento specialistico	0	€ 159,76	170.472,62 €	0,00 €	3.026	0,00 €	0,00 €
				380.268.700,72 €	**380.268.700,72 €**			

Sulla base delle risultanze dello schema di calcolo precedentemente riportato, la Tabella 4 ripropone il Quadro Economico che aggiorna quello adottato – per ultimo – con deliberazione di Giunta Regionale n. 64 del 27/02/2026.

Tabella 4

PERCORSO	**2024 - 2025**									
	A	**B**	**D**	**E**	**F**	**G**				
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2024-2025	**COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE**	**RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO**							
			di cui misure e servizi a valere su PNRR	**di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+**	**di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI**	**Dettaglio ALTRE FONTI**	**Totale (AxB)**	**di cui misure e servizi a valere sul PNRR**	**di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+**	**di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI**
									(AxE)	**(AxF)**
								(AxD)		
PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo	131.203	€ 249,36	€ 249,36				€ 32.716.592,72	€ 32.716.592,72		
TOTALE	**131.203**						**€ 32.716.592,72**	**€ 32.716.592,72**		

PERCORSO 2 - Upskilling	101.543	€ 1.173,35	€ 1.173,35				€ 119.145.545,00	€ 119.145.545,00		
TOTALE	**101.543**						**€ 119.145.545,00**	**€ 119.145.545,00**		
PERCORSO 3 - Reskilling	55.772	€ 2.127,23	€ 2.127,23				€ 118.639.908,00	€ 118.639.908,00		
TOTALE	**55.772**						**€ 118.639.908,00**	**€ 118.639.908,00**		
PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione	51.432	€ 2.134,21	€ 2.134,21				€ 109.766.655,00	€ 109.766.655,00		
TOTALE	**51.432**						**€ 109.766.655,00**	**€ 109.766.655,00**		
PERCORSO 5 - Ricollocazione collettiva	3.026	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE	**3.026**						**€ 0,00**	**€ 0,00**		
TOTALE COMPLESSIVO	***342.976***						***€ 380.268.700,72***	***€ 380.268.700,72***		

L'aggiornamento complessivo per misura

Relativamente alle risorse finanziarie assegnate per la II annualità (2023) e per la III e IV annualità (2024-2025) del PAR GOL Campania, la Tabella 5 fornisce un quadro di sintesi per misure/strumenti attuativi già avviati e/o realizzati. L'ultima colonna della Tabella 5 riporta il totale delle risorse in diminuzione/aumento sulla singola misura/strumento attuativo, in ragione degli aggiornamenti sopra descritti.

Legenda Tabella 5	Importi aggiornati	Importi precedenti

Tabella 5

Attività	Annualità 2023			Annualità 2024-2025			Differenza complessiva (aggiornamento)
	Precedente programmazione (DGR n. 5/2025)	**Risorse programmate 2023 (aggiornamento)**	**Differenza ann. 2023 (aggiornamento)**	**Precedente programmazione (DGR n. 64/2026)**	**Risorse programmate 2024-2025 (aggiornamento)**	**Differenza ann. 2024-2025 (aggiornamento)**	
Orientamento specialistico (APL)	7.712.088,05 €	7.712.148,00 €	59,95 €	3.263.896,80 €	0,00 €	-3.263.896,80 €	-3.263.836,85 €
Accompagnamento lavoro (APL)	11.171.706,00 €	4.605.147,00 €	-6.566.559,00 €	29.089.500,00 €	0,00 €	-29.089.500,00 €	-35.656.059,00 €

Accompagnamento tirocinio (APL)	1.589.000,00 €	2.086.130,00 €	497.130,00 €	6.482.465,00 €	12.277.790,00 €	5.795.325,00 €	6.292.455,00 €
Indennità tirocinio	21.000.000,00 €	27.570.000,00 €	6.570.000,00 €	33.836.000,00 €	65.264.000,00 €	31.428.000,00 €	37.998.000,00 €
Formazione	108.109.886,97 €	125.585.671,35 €	17.475.784,38 €	295.514.665,33 €	302.726.910,72 €	7.212.245,39 €	24.688.029,77 €
Ricollocazione collettiva	22.977.318,98 €	5.000.903,65 €	-17.976.415,33 €	12.082.173,59 €	0,00 €	-12.082.173,59 €	-30.058.588,92 €
	172.560.000,00 €	**172.560.000,00 €**		**380.268.700,72 €**	**380.268.700,72 €**		

Deliberazione N. *266*

Assessore

Assessore Fulvio BONAVITACOLA

SPL	SSL	STL
208	02	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *03/06/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Vendite di fine stagione ai sensi dell'art. 43 L.R. 7/2020 e ss.mm.ii. Saldi estivi stagione 2026.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che la Legge Regionale 21 aprile 2020, n. 7 ("Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11") e ss.mm.ii. disciplina, all'articolo 43, le "vendite di fine stagione", prevedendo, al comma 3, che la Giunta regionale ne individui la data di inizio e la durata, non superiore a 60 giorni;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome del 24 marzo 2011, come integrata dalla decisione del 7 luglio 2016, la materia dei saldi di fine stagione è stata oggetto di una intesa che prevede che i saldi estivi si effettuino a partire dal primo sabato del mese di luglio, e nel corrente anno 2026 il primo sabato del mese di luglio cade il giorno 4;

b) nella riunione della Commissione Sviluppo Economico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 10 novembre 2025, è stata condivisa all'unanimità l'applicazione dell'Intesa di cui al punto a), stabilendo come data di inizio dei saldi estivi 2026 la giornata di sabato 4 luglio 2026;

c) nella riunione indetta dall'Assessore alle Attività Produttive il 27 maggio 2026, le associazioni di categoria partecipanti, dopo aver formulato alcuni rilevi e proposte sulla tematica delle vendite di fine stagione, hanno concordato sulla data del 4 luglio 2026, per garantire l'omogeneità con le altre Regioni;

RITENUTO, pertanto

a) di dover individuare, in attuazione dell'articolo 43, comma 3, della Legge Regionale n. 7 del 2020 e ss.mm.ii., il 4 luglio 2026, quale data di inizio dei saldi estivi per la stagione 2026, per un periodo non superiore a 60 giorni;

b) di dover precisare che le vendite promozionali, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 7/2020, non possono essere effettuate dall'esercente nei trenta giorni precedenti alla data predetta;

VISTA la Legge Regionale 21 aprile 2020, n. 7, recante "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11";

PROPONE e la Giunta, in conformità e a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di individuare, in attuazione dell'articolo 43, comma 3, della Legge Regionale n. 7 del 2020 e ss.mm.ii., il 4 luglio 2026, quale data di inizio dei saldi estivi per la stagione 2026, per un periodo non superiore a 60 giorni;

2) di precisare che le vendite promozionali, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 7/2020, non possono essere effettuate dall'esercente nei trenta giorni precedenti alla data predetta;

3) di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo Economico, alla sezione Casa di Vetro del sito istituzionale ed al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	266	del	03/06/2026	**208**	**02**	**02**

OGGETTO:
Vendite di fine stagione ai sensi dell'art. 43 L.R. 7/2020 e ss.mm.ii. Saldi estivi stagione 2026.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Fulvio BONAVITACOLA*	*28/05/2026*
DIREZIONE GENERALE	*208.00.00*	*Daniela MICHELINO*	*28/05/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*208.02.00*	*Alfonso BONAVITA*	*28/05/2026*

DATA ADOZIONE	*03/06/2026*	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*03/06/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2080000 DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Deliberazione N. *268*

Assessore

Assessore Fiorella ZABATTA

SPL	SSL	STL
214	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *03/06/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Dichiarazione dello stato di crisi in relazione alle emergenze di cui all'art. 7, co. 1, lett. b), del D.lgs. n.1/2018 e dell'art. 2, co. 1, lett. b), della L.R. 12/2017, nei giorni dal 6 al 12 febbraio 2026, dei territori comunali di Vietri sul Mare (SA) e Cetara (SA). D.P.G.R.C. n. 38 del 08.05.2026. Determinazioni.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Regione Campania disciplina il sistema di protezione civile con Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12, integrata con le modifiche apportate dalle Leggi Regionali 28 luglio 2017, n. 23, 29 dicembre 2017, n. 38 e 29 giugno 2021, n. 5;
b. il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "*Codice della protezione civile*", ai sensi dell'art. 6, tra l'altro, disciplina le funzioni esercitate dai Presidenti delle Regioni, in qualità di autorità territoriali di protezione civile;
c. l'art. 47 dello Statuto della Regione Campania disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale, tra cui, al co.1, lett. m): *"adotta i provvedimenti contingibili ed urgenti previsti dalla legge ed i provvedimenti nell'esercizio dei poteri sostitutivi di competenza della Regione"*;

PREMESSO, altresì, che

a. l'art. 2, co. 1, lett. b) della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12 "*Sistema di Protezione Civile in Campania*", individua, tra le tipologie di eventi emergenziali di protezione civile, gli "*eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che, per loro natura ed estensione, comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria*";
b. l'art. 7, co. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 individua, tra le tipologie di eventi emergenziali di protezione civile, le "*emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni, e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa*";
c. l'art. 11, co. 3, della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12 stabilisce che: "*Al verificarsi o nell'imminenza degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge 225/1992 e all' articolo 2, comma 1, lettera b) della presente legge che, per la loro natura ed estensione regionale, necessitano di una immediata risposta della Regione, ai sensi dell'articolo 108 del dlgs.vo 112/1998, il Presidente della Giunta regionale dichiara lo stato di crisi, individuandone la durata e specificandone l'estensione territoriale, dandone comunicazione tempestiva alla Giunta e al Consiglio regionale*.";

RILEVATO che

a. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 38 del 08/05/2026 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale, ai sensi dell'art. 11, co. 3, della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12, per la durata di tre mesi, con estensione territoriale corrispondente ai territori dei Comuni di Vietri sul Mare (SA) e Cetara (SA), a causa degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 06 al 12 febbraio 2026 riconducibili agli eventi di cui dell'art. 2, co. 1, lett. b) della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12;
b. la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, ai sensi all'art. 4 del DPGR n. 38 del 08/05/2026, con nota prot. 0435175/2026 del 11/05/2026, ha trasmesso il medesimo Decreto n. 38 del 08/05/2026 al Consiglio regionale e alla Giunta per gli adempimenti finanziari di competenza;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. il Comune di Vietri sul Mare (SA), con nota acquisita al prot. regionale n. 135466 del 18/02/2026, ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento denominato "*Lavori di somma urgenza a seguito del crollo di un muro di contenimento di una strada privata in località Fuenti sulla S.S. 163 al Km 47+300 nel Comune di Vietri sul Mare (SA)*", di importo pari ad € 409.232,85;
b. il Comune di Cetara (SA), con note acquisite al prot. regionale n. 170824 del 02/03/2026 e n. 300303 del 24/03/2026, ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento denominato "*Lavori somma urgenza vallone affluente torrente Cetus –via Carcarella*", di importo pari ad € 186.102,37;
c. il Comune di Vietri sul Mare (SA), con nota acquisita al prot. regionale n. 152460 del 24/02/2026, ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento denominato "*Lavori di somma urgenza a seguito*

del crollo di parte di un costone roccioso, alla frazione Marina del Comune di Vietri Sul Mare, in adiacenza al parco "Madonna dell'Arco" civico 8, zona sottostante la SS 163 in Km 48+800", di importo pari ad € 532.917,54;

d. il Comune di Vietri sul Mare (SA), con nota acquisita al prot. regionale n. 146774 del 23/02/2026 e successiva nota prot. n. 300679 del 24/03/2026, ha richiesto un contributo per le spese sostenute dal Comune per l'accoglienza di n. 6 sfollati a seguito dell'evento calamitoso, per un importo complessivo pari a € 9.900,00;
e. in data 20/05/2026 il Comune di Cetara e il Comune di Vietri sul Mare, durante l'incontro tenutosi presso gli uffici della Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, hanno confermato la necessità di realizzare gli interventi già segnalati, finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità, confermandone altresì gli importi richiesti, per un importo totale di € 1.138.152,76, e rappresentandone lo stato di attuazione;
f. all'esito dell'istruttoria di competenza, gli uffici della Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile hanno valutato l'ammissibilità, in conformità al punto 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 38 del 08/05/2026, dei menzionati interventi, la cui copertura finanziaria sarà garantita dalle risorse del capitolo di bilancio n. U02126, che presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO

a. di dover prendere atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 38 del 08.05.2026, di dichiarazione dello stato di crisi regionale, ai sensi dell'art. 11, co. 3, della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12, per la durata di tre mesi, con estensione territoriale corrispondente ai territori dei Comuni di Vietri sul Mare (SA) e Cetara (SA), a causa degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 06 al 12 febbraio 2026 riconducibili agli eventi di cui dell'art. 2, co. 1, lett. b) della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12;
b. di dover considerare ammissibili e, per l'effetto, approvare gli interventi in favore del Comune di Vietri sul Mare (SA) e del Comune di Cetara (SA) riportati nell'Allegato A "*Piano degli interventi urgenti di Protezione Civile*", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo totale di € 1.138.152,76;
c. di dover precisare che la copertura finanziaria sarà garantita con le risorse attualmente disponibili sul competente capitolo di bilancio n. U02126;
d. di dover demandare alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile gli adempimenti consequenziali;

VISTI

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "*Codice della protezione civile"*;
- la Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12, integrata con le modifiche apportate dalle Leggi Regionali 28 luglio 2017, n. 23, 29 dicembre 2017, n. 38 e 29 giugno 2021, n. 5 recante "*Sistema di Protezione Civile in Campania*";
- il Decreto Dirigenziale n. 309 del 16.08.2021 della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, ad oggetto *"Approvazione delle Linee Guida recanti disposizioni per "accertamento, progettazione, stima, affidamento, direzione, collaudo e rendicontazione dei lavori in regime di somma urgenza"*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 38 del 08.05.2026;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 38 del 08.05.2026, di dichiarazione dello stato di crisi regionale, ai sensi dell'art. 11, co. 3, della Legge

Regionale 22 maggio 2017, n. 12, per la durata di tre mesi, con estensione territoriale corrispondente ai territori dei Comuni di Vietri sul Mare (SA) e Cetara (SA), a causa degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 06 al 12 febbraio 2026 riconducibili agli eventi di cui dell'art. 2, co. 1, lett. b) della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12;

2. di considerare ammissibili e, per l'effetto, approvare gli interventi in favore del Comune di Vietri sul Mare (SA) e del Comune di Cetara (SA) riportati nell'Allegato A "*Piano degli interventi urgenti di Protezione Civile*", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo totale di **€ 1.138.152,76**;
3. di precisare che la copertura finanziaria sarà garantita con le risorse attualmente disponibili sul competente capitolo di bilancio n. U02126;
4. di demandare alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile gli adempimenti consequenziali;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, anche per la notifica ai Comuni di Vietri sul Mare (SA) e Cetara (SA) e al Prefetto – Ufficio Territoriale del Governo di Salerno, all'Assessora regionale alla Protezione Civile, al Consiglio regionale, alla sezione "Amministrazione trasparente" e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	268	del	03/06/2026	**214**	**00**	**00**

OGGETTO:
Dichiarazione dello stato di crisi in relazione alle emergenze di cui all'art. 7, co. 1, lett. b), del D.lgs. n.1/2018 e dell'art. 2, co. 1, lett. b), della L.R. 12/2017, nei giorni dal 6 al 12 febbraio 2026, dei territori comunali di Vietri sul Mare (SA) e Cetara (SA). D.P.G.R.C. n. 38 del 08.05.2026. Determinazioni.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Fiorella ZABATTA*	*29/05/2026*
DIREZIONE GENERALE	*214.00.00*	*Italo GIULIVO*	*29/05/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

DATA ADOZIONE	*03/06/2026*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*03/06/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
1020000 UFFICIO LEGISLATIVO
2140000 DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

ALLEGATO A - “Piano degli interventi urgenti di Protezione Civile”									
	Comune	**Prov.**	**Segnalazione danni**	**Doc. pervenuta**	**Titolo**	**Importo**	**Rif. normativo D.Lgs 1/2018**	**Ordinanze contingibili ed urgenti del Sindaco (art. 54 del TUEL)**	**Stato di attuazione dell'intervento alla data 20/05/2026**
1	Vietri sul Mare	SA	prot. 102484 del 06/02/2026	prot. 135466 del 18/02/2026	Lavori di somma urgenza a seguito del crollo di un muro di contenimento di una strada privata in località Fuenti sulla S.S. 163 al Km 47+300 nel Comune di Vietri sul Mare (SA). Foglio 10 p.lle 273-275	409.232,85 €	art. 25 co. 2 lett.b)	n.8/2026 del 06/02/2026 con avviso di esecuzione in danno con addebito dei costi a carico dei proprietari delle particelle interessate	100%
2	Cetara	SA	prot. 109837 del 10/02/2026	prot. n. 170824 del 02/03/2026 e prot.n.300303 del 24/03/2026	Lavori somma urgenza vallone affluente torrente Cetus –via Carcarella. Foglio 6 in prossimità delle p.lle 346 e 883	186.102,37 €	art. 25 co. 2 lett.b)	n. 3 del 06/02/2026	80%
3	Vietri sul Mare	SA	prot. 125178 del 16/02/2026	prot. 152460 del 24/02/2026	Lavori di somma urgenza a seguito del crollo di parte di un costone roccioso, alla frazione Marina del Comune di Vietri Sul Mare, in adiacenza al parco "Madonna dell'Arco" civico 8, zona sottostante la SS 163 in Km 48+800. Foglio 9 p.lle 391 e 137	532.917,54 €	art. 25 co. 2 lett.b)	n.16/2026 del 12/02/2026 con avviso di esecuzione in danno con addebito dei costi a carico dei proprietari delle particelle interessate	75%
4	Vietri sul Mare	SA	prot. 144462 del 20/02/2026	prot. 146774 del 23/02/2026	Richiesta di contributo per l’accoglienza di n. 6 sfollati a seguito dell’evento calamitoso.	9.000,00 €	art. 25 co. 2 lett.a)	n. 16/2026 del 12/02/2026	100%
5	Vietri sul Mare	SA	prot. 144462 del 20/02/2026	prot. 300679 del 24/03/2026	Integrazione alla richiesta di contributo per l’accoglienza di n. 6 sfollati a seguito dell’evento calamitoso.	900,00 €	art. 25 co. 2 lett.a)	n. 16/2026 del 12/02/2026	100%
					TOTALE	**1.138.152,76 €**			

Deliberazione N. *259*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
304	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *03/06/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Delibera CIPESS n. 32/2025 – Risorse in favore di Interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi nelle Aree Interne SNAI 2021-2027 (Alto Matese, Fortore, Sele Tanagro) e nei Comuni del Progetto speciale "Isole minori" di cui alla Delibera CIPESS n. 42/2022. Determinazioni.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, dispone che "Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese (SNAI), una quota delle risorse non impegnate di cui all'articolo 1, comma 314, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, pari a 20 milioni di euro per l'anno 2021 e a 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, è destinata al finanziamento in favore degli enti territoriali di interventi volti a prevenire gli incendi boschivi nelle aree interne del Paese in cui il rischio di incendio è elevato, anche con riguardo alle aree naturali protette";

b) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 311/2022, nel prendere atto del finanziamento di cui al citato art. 4, co. 2, del D.L. n. 120/202, destinato alle Aree Interne del Ciclo di programmazione 2014/2020 e del documento predisposto dagli Uffici regionali competenti, è stata approvata la ripartizione delle suddette risorse agli enti territoriali delegati agli interventi nelle suddette Aree Interne;

c) con Delibera CIPESS n. 32/2025, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 14 ottobre 2025, sono state stanziate relativamente all'annualità 2023 le risorse e definite le modalità di riparto per l'attuazione di interventi di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi sia per le Aree Interne SNAI 2021-2027 sia per il Progetto speciale "Isole minori" di cui alla Delibera CIPESS 42/2022, assegnando alla Regione Campania:
   1. € 2.078.571,43, come da tabella di riparto di cui all'allegato 1) della menzionata delibera CIPESS, destinata alle Aree Interne della Regione Campania di nuova istituzione per il ciclo di programmazione 2021/2027: Area Interna Alto Matese (istituita con D.G.R. n. 602/2021), Area Interna Sele-Tanagro (istituita con D.G.R. n. 218/2022) e Area Interna Fortore-Beneventano (istituita con D.G.R. n. 426/2022 e successivamente riperimetrata con D.G.R. n. 559/2022;
   2. € 126.057,34, come da tabella di riparto di cui all'allegato 2) della menzionata delibera CIPESS, per il Progetto speciale "Isole minori" (Comuni ricompresi dal Progetto ai sensi della citata Delibera CIPESS 42/2022);

d) con la medesima Delibera CIPESS n. 32/2025, sono state altresì definite le modalità di trasferimento delle risorse e monitoraggio, che prevedono che il trasferimento delle risorse sia disposto dal Ministero dell'economia e delle finanze - sulla base delle disposizioni di pagamento informatizzate inoltrate dalle regioni sul sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato-Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE) - direttamente in favore dei soggetti beneficiari degli interventi finanziati, ovvero in favore delle regioni/provincie autonome, secondo la modalità di cui alla legge n. 183 del 1987, previo inserimento dei dati di monitoraggio sul sistema nazionale MEF-IGRUE;

e) con nota del 24 novembre 2025, acquisita al protocollo regionale n. 652319/2025, il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud:
   e.1) ha richiesto alle Regioni di comunicare l'importo da destinare a ciascuna Area Interna nell'ambito delle rispettive assegnazioni, nonché di trasmettere gli interventi a valere sulle risorse assegnate al Progetto speciale «Isole Minori»;
   e.2) ha, altresì, specificato che - fermo restando il rispettivo importo complessivo - entro la fase di individuazione degli interventi ogni Regione ed ogni Provincia autonoma può procedere alla ripartizione di tali risorse in modo differenziato tra le aree interne che insistono nel proprio territorio, tenendo conto della diversa superficie boschiva e delle rispettive valutazioni e pianificazioni in materia;

f) sulla base della perimetrazione delle tre Aree Interne regionali di nuova istituzione per il ciclo di programmazione 2021/2027 e della competenza territoriale per l'attività di antincendio boschivo (AIB), gli enti territoriali coinvolti risultano essere la Comunità Montana del Matese, Comunità Montana del Fortore, Comunità Montana Tanagro – Alto e Medio Sele, la Provincia di Benevento, la Provincia di Avellino, la Provincia di Caserta e la Provincia di Salerno;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici, che

a) con nota prot. n. 0668681 del 28/11/2025 dell'Ufficio Speciale Sicurezza e Legalità, Sistemi Territoriali, Immigrazione – Settore Sistemi Territoriali, è stato avviato con le Direzioni Generali competenti per materia (Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile e Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali) il percorso finalizzato: alla individuazione dei fabbisogni e delle priorità di intervento, coerentemente con le pianificazioni regionali in materia di incendi boschivi; alla definizione dei criteri di riparto delle risorse tra gli enti coinvolti delle tre Aree Interne regionali e per i Comuni rientranti nel Progetto speciale "Isole minori", nonché alla definizione delle modalità di attuazione, monitoraggio e rendicontazione, in coerenza con la Delibera CIPESS n. 32/2025 e le note del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud - DPCoe;
b) all'esito del confronto con le menzionate Direzioni Generali, si propone di ripartire le risorse assegnate tra i soggetti beneficiari nel modo seguente:
   1. con riferimento alle tre Aree Interne – in analogia al criterio seguito nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 311/2022, con la quale sono state ripartite le risorse stanziate dal CIPESS per le quattro Aree del ciclo di programmazione 2014/2020 – una assegnazione del budget complessivo in parte (50%) in quota fissa e in parte in proporzione alla relativa superficie boscata, come da facoltà prevista al punto 1.1.a della medesima Delibera CIPESS n. 32/2025;
   2. con riferimento ai Comuni isolani di cui al Progetto speciale "Isole minori", una assegnazione del budget complessivo in parte (50%) in quota fissa e in parte in proporzione alla estensione del territorio di competenza dei singoli Comuni, in linea con il criterio utilizzato dal CIPESS nella predetta Delibera di assegnazione delle risorse;
c) con nota prot. 0251494/2026 del 13/03/2026 dell'Ufficio Speciale Sicurezza e Legalità, Sistemi Territoriali, Immigrazione – Settore Sistemi Territoriali, è stata avviata un'interlocuzione con i territori interessati, vale a dire Enti delegati ed enti capofila delle Aree Interne Alto Matese, Sele-Tanagro e Fortore-Beneventano, nonché Comuni isolani di cui al Progetto speciale "Isole minori", sulle ipotesi istruttorie elaborate dagli uffici competenti, invitando gli stessi a trasmettere eventuali osservazioni e una proposta con le opportune indicazioni in ordine al quadro complessivo degli interventi da finanziare, nonché le schede intervento di dettaglio;
d) le tre Aree Interne di nuova istituzione hanno trasmesso, con note prot. n. 0299349 del 24/03/2026, n. 0313910 del 27/03/2026, n. 384660 del 23/04/2026, le rispettive proposte progettuali, in linea con i budget contenuti nella proposta di riparto, e senza formulare osservazioni;

RITENUTO, pertanto

a) di dover prendere atto delle risorse assegnate con la Delibera CIPESS n. 32/2025, destinate al rafforzamento delle azioni di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi e pari ad € 2.204.628,77, di cui € 2.078.571,43 alle nuove Aree Interne e € 126.057,34 ai Comuni delle isole minori, secondo i criteri di riparto definiti dal CIPESS;
b) di dover formulare indirizzo all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione, in raccordo con la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile e con la Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali, al fine di adottare un documento contenente le esigenze emerse, le ipotesi di utilizzo, i criteri di riparto delle risorse tra gli enti coinvolti delle tre Aree Interne regionali e dei Comuni rientranti nel Progetto speciale "Isole minori", le indicazioni sulle modalità di attuazione, monitoraggio e rendicontazione e che preveda, in particolare:
   b.1) con riferimento alle tre Aree Interne Alto Matese, Sele-Tanagro e Fortore-Beneventano, un'assegnazione del budget complessivo in parte (50%) in quota fissa ed in parte in proporzione alla relativa superficie boscata;
   b.2) con riferimento ai Comuni isolani di cui al Progetto speciale "Isole minori", un'assegnazione del budget complessivo in parte (50%) in quota fissa ed in parte in proporzione alla estensione del territorio di competenza dei singoli Comuni;
c) di dover formulare indirizzo all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione, ai fini delle valutazioni in ordine alle progettazioni proposte ed elaborate nell'ambito dei Piano contro gli incendi boschivi approvati dalla Regione, di procedere con il coinvolgimento:

c.1) della Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile per le istruttorie riferite agli interventi per l'acquisizione di sistemi di video sorveglianza a supporto dell'AIB della Regione Campania, di droni per il monitoraggio incendi, automezzi con equipaggiamento AIB etc.;
c.2) della Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali per le istruttorie riferite agli interventi per il ripristino o rifacimento infrastrutture idriche AIB;

VISTI

a) l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120;
b) la Delibera CIPES n. 32/2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto delle risorse assegnate con la Delibera CIPESS n. 32/2025 destinate al rafforzamento delle azioni di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi e pari ad € 2.204.628,77, di cui € 2.078.571,43 alle nuove Aree Interne e € 126.057,34 ai Comuni delle isole minori, secondo i criteri di riparto definiti dal CIPESS;
2. di formulare indirizzo all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione, in raccordo con la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile e con la Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali, al fine di adottare un documento contenente le esigenze emerse, le ipotesi di utilizzo, i criteri di riparto delle risorse tra gli enti coinvolti delle tre Aree Interne regionali e dei Comuni rientranti nel Progetto speciale "Isole minori", le indicazioni sulle modalità di attuazione, monitoraggio e rendicontazione e che preveda, in particolare:
   2.1 con riferimento alle tre Aree Interne Alto Matese, Sele-Tanagro e Fortore-Beneventano, un'assegnazione del budget complessivo in parte (50%) in quota fissa ed in parte in proporzione alla relativa superficie boscata;
   2.2 con riferimento ai Comuni isolani di cui al Progetto speciale "Isole minori", un'assegnazione del budget complessivo in parte (50%) in quota fissa ed in parte in proporzione alla estensione del territorio di competenza dei singoli Comuni;
3. di formulare indirizzo all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione, ai fini delle valutazioni in ordine alle progettazioni proposte ed elaborate nell'ambito dei Piano contro gli incendi boschivi approvati dalla Regione, di procedere con il coinvolgimento:
   3.1 della Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile per le istruttorie riferite agli interventi per l'acquisizione di sistemi di video sorveglianza a supporto dell'AIB della Regione Campania, di droni per il monitoraggio incendi, automezzi con equipaggiamento AIB etc.;
   3.2 della Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali per le istruttorie riferite agli interventi per il ripristino o rifacimento infrastrutture idriche AIB;
4. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Speciale Sicurezza e Legalità, Sistemi Territoriali, Immigrazione, alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, alla Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali, alla Sezione Casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	259	del	03/06/2026	**304**	**01**	**00**

OGGETTO:
Delibera CIPESS n. 32/2025 – Risorse in favore di Interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi nelle Aree Interne SNAI 2021-2027 (Alto Matese, Fortore, Sele Tanagro) e nei Comuni del Progetto speciale "Isole minori" di cui alla Delibera CIPESS n. 42/2022. Determinazioni.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*27/05/2026*
DIREZIONE GENERALE	*304.00.00*	*Ciro RUSSO*	*26/05/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*304.01.00*	*Mario MONSURRO'*	*26/05/2026*

DATA ADOZIONE	*03/06/2026*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*03/06/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2070000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
2140000 DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE
3040000 UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Pasquale DI PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
31	**03/06/2026**	**203**	**01**	**01**

Oggetto:

Decreto di presa d'atto del trasferimento degli immobili afferenti alla S.S. 162 N.C. oggetto di D.P.C.M. 20/02/2018 ed individuazione delle particelle oggetto di trascrizione e voltura.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il D.lgs. n.112/1998 ha trasferito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale;
b) che, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs n. 112/1998, i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che trasferiscono a regioni ed enti locali i beni in relazione alle funzioni conferite, costituiscono titolo per l'apposita trascrizione dei beni immobili che dovrà avvenire con esenzione per gli enti interessati di ogni onere relativo ad imposte e tasse;
c) l'art. 38 del D.lgs. n.96/1999 ha attribuito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, nonché di classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali;
d) il D.P.C.M. 21.2.2000 ha individuato e trasferito ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.L.vo n.112/1998 le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
e) la rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio regionale giusta sottoscrizione dei verbali di acquisizione in data 17.10.2001 in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 5248 del 16.10.2001;
f) con il c.d. "Piano Rientro Strade" attuato con D.P.C.M. del 20/02/2018 e relativo verbale di consegna sono state ridefinite le competenze di proprietà e gestione stradale fra Stato e Regioni, con una nuova individuazione e relativo trasferimento ope legis delle opere di interesse nazionale e regionale.

CONSIDERATO:

a) che il D.P.C.M. 20/02/2018 e relativo verbale di consegna costituiscono titolo per la trascrizione e la voltura delle opere di cui trattasi ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 112/1998;
b) che gli atti amministrativi di devoluzione non contengono un elenco preciso degli immobili oggetto di trasferimento, che non vengono individuati catastalmente;
c) che allo stato attuale numerose particelle continuano ad avere errata intestazione ipocatastale, nonostante il trasferimento formalmente e sostanzialmente già avvenuto per opera del legislatore.

RITENUTO:

a) di dover individuare le p.lle oggetto di devoluzione amministrativa come da documento allegato al presente atto, ai sensi del D.P.C.M. del 20/02/2018, al fine di trascrivere e volturare in proprietà al Demanio Pubblico dello Stato Ramo Stradale, come da soggetto a favore in quadro "C" c.f. 80208450587, i sedimi di cui trattasi contro Regione Campania Demanio Ramo Strade c.f. 80011990639;
b) di dover autorizzare le operazioni di trascrizione e voltura dei beni indicati negli elenchi allegati, specificandone l'esenzione di ogni onere relativo ad imposte e tasse ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. n. 112/98;

VISTI:

- il D.Lgs n. 112/1998
- il D.lgs. n.96/1999
- il D.P.C.M. 21/02/2000
- Il D.P.C.M. 20/02/2018
- la D.G.R.C. n. 786 del 14.11.2025.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario amministrativo dott. Gianmarco Maiolini responsabile del procedimento

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

1. di individuare le p.lle oggetto di devoluzione amministrativa come da documento allegato al presente atto, ai sensi del D.P.C.M. del 20/02/2018, al fine di trascrivere e volturare in proprietà al Demanio Pubblico dello Stato Ramo Stradale, come da soggetto a favore in quadro "C" c.f. 80208450587, i sedimi di cui trattasi contro Regione Campania Demanio Ramo Strade c.f.80011990639;
2. di autorizzare le operazioni di trascrizione e voltura dei beni indicati negli elenchi allegati specificandone l'esenzione di ogni onere relativo ad imposte e tasse ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. n. 112/98;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale Risorse Strumentali 203.00.00, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Pasquale DI PACE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO 1		
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLA**
Giugliano in Campania	32	916
Giugliano in Campania	32	860
Giugliano in Campania	32	867
Giugliano in Campania	32	863
Giugliano in Campania	32	972
Giugliano in Campania	32	798
Giugliano in Campania	32	800
Giugliano in Campania	32	794
Giugliano in Campania	32	796
Giugliano in Campania	32	885
Giugliano in Campania	32	881
Giugliano in Campania	32	928
Giugliano in Campania	32	986
Giugliano in Campania	32	959
Giugliano in Campania	32	982
Giugliano in Campania	32	869
Giugliano in Campania	32	879
Giugliano in Campania	32	975
Giugliano in Campania	32	977
Giugliano in Campania	32	388
Giugliano in Campania	32	379
Giugliano in Campania	32	984
Giugliano in Campania	32	924
Giugliano in Campania	32	841
Giugliano in Campania	32	918
Giugliano in Campania	32	966
Giugliano in Campania	32	968
Giugliano in Campania	32	822
Giugliano in Campania	32	820
Giugliano in Campania	32	826
Giugliano in Campania	32	827
Giugliano in Campania	32	829
Giugliano in Campania	32	830
Giugliano in Campania	32	554

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
Giugliano in Campania	32	979
Giugliano in Campania	32	895
Giugliano in Campania	32	898
Giugliano in Campania	32	901
Giugliano in Campania	32	1369
Giugliano in Campania	32	953
Giugliano in Campania	32	955
Giugliano in Campania	32	957
Giugliano in Campania	32	844
Giugliano in Campania	32	846
Giugliano in Campania	32	930
Giugliano in Campania	32	877
Giugliano in Campania	32	926
Giugliano in Campania	32	837
Giugliano in Campania	32	839
Giugliano in Campania	32	600
Giugliano in Campania	32	922
Giugliano in Campania	32	907
Giugliano in Campania	32	910
Giugliano in Campania	32	712
Giugliano in Campania	32	850
Giugliano in Campania	32	832
Giugliano in Campania	32	833
Giugliano in Campania	32	263
Giugliano in Campania	32	1848
Giugliano in Campania	32	1465
Giugliano in Campania	36	333
Giugliano in Campania	36	335
Giugliano in Campania	36	337
Giugliano in Campania	36	339
Giugliano in Campania	37	69
Giugliano in Campania	37	70
Giugliano in Campania	37	71
Giugliano in Campania	37	87
Giugliano in Campania	37	62

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
Giugliano in Campania	37	75
Giugliano in Campania	37	77
Giugliano in Campania	37	83
Giugliano in Campania	45	255
Giugliano in Campania	38	178
Giugliano in Campania	38	179
Giugliano in Campania	38	216
Giugliano in Campania	38	218
Giugliano in Campania	38	214
Giugliano in Campania	40	15
Giugliano in Campania	40	434
Giugliano in Campania	40	436
Giugliano in Campania	40	431
Giugliano in Campania	41	453
Giugliano in Campania	42	325
Giugliano in Campania	55	2599
Giugliano in Campania	55	2595
Giugliano in Campania	55	2601
Giugliano in Campania	55	2603

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Pasquale DI PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
32	**03/06/2026**	**203**	**01**	**01**

Oggetto:

Decreto di presa d'atto del trasferimento degli immobili afferenti alla S.S. 162 N.C. oggetto di D.P.C.M. 20/02/2018 ed individuazione delle particelle oggetto di trascrizione e voltura.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il D.lgs. n.112/1998 ha trasferito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale;
b) che, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs n. 112/1998, i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che trasferiscono a regioni ed enti locali i beni in relazione alle funzioni conferite, costituiscono titolo per l'apposita trascrizione dei beni immobili che dovrà avvenire con esenzione per gli enti interessati di ogni onere relativo ad imposte e tasse;
c) l'art. 38 del D.lgs. n.96/1999 ha attribuito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, nonché di classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali;
d) il D.P.C.M. 21.2.2000 ha individuato e trasferito ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.L.vo n.112/1998 le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
e) la rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio regionale giusta sottoscrizione dei verbali di acquisizione in data 17.10.2001 in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 5248 del 16.10.2001;
f) con il c.d. "Piano Rientro Strade" attuato con D.P.C.M. del 20/02/2018 e relativo verbale di consegna sono state ridefinite le competenze di proprietà e gestione stradale fra Stato e Regioni, con una nuova individuazione e relativo trasferimento ope legis delle opere di interesse nazionale e regionale.

CONSIDERATO:

a) che il D.P.C.M. 20/02/2018 e relativo verbale di consegna costituiscono titolo per la trascrizione e la voltura delle opere di cui trattasi ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 112/1998;
b) che gli atti amministrativi di devoluzione non contengono un elenco preciso degli immobili oggetto di trasferimento, che non vengono individuati catastalmente;
c) che allo stato attuale numerose particelle continuano ad avere errata intestazione ipocatastale, nonostante il trasferimento formalmente e sostanzialmente già avvenuto per opera del legislatore.

RITENUTO:

a) di dover individuare le p.lle oggetto di devoluzione amministrativa come da documento allegato al presente atto, ai sensi del D.P.C.M. del 20/02/2018, al fine di trascrivere e volturare in proprietà al Demanio Pubblico dello Stato Ramo Stradale, come da soggetto a favore in quadro "C" c.f. 80208450587, i sedimi di cui trattasi contro Regione Campania Demanio Ramo Strade c.f. 80011990639;
b) di dover autorizzare le operazioni di trascrizione e voltura dei beni indicati negli elenchi allegati, specificandone l'esenzione di ogni onere relativo ad imposte e tasse ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. n. 112/98;

VISTI:

- il D.Lgs n. 112/1998
- il D.lgs. n.96/1999
- il D.P.C.M. 21/02/2000
- Il D.P.C.M. 20/02/2018
- la D.G.R.C. n. 786 del 14.11.2025.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario amministrativo dott. Gianmarco Maiolini responsabile del procedimento

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

1. di individuare le p.lle oggetto di devoluzione amministrativa come da documento allegato al presente atto, ai sensi del D.P.C.M. del 20/02/2018, al fine di trascrivere e volturare in proprietà al Demanio Pubblico dello Stato Ramo Stradale, come da soggetto a favore in quadro "C" c.f. 80208450587, i sedimi di cui trattasi contro Regione Campania Demanio Ramo Strade c.f.80011990639;
2. di autorizzare le operazioni di trascrizione e voltura dei beni indicati negli elenchi allegati specificandone l'esenzione di ogni onere relativo ad imposte e tasse ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. n. 112/98;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale Risorse Strumentali 203.00.00, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Pasquale DI PACE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO 1		
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLA**
Giugliano in Campania	21	518
Giugliano in Campania	21	520
Giugliano in Campania	21	521
Giugliano in Campania	21	523
Giugliano in Campania	21	524
Giugliano in Campania	21	527
Giugliano in Campania	21	528
Giugliano in Campania	44	1225
Giugliano in Campania	44	1272
Giugliano in Campania	44	1273
Giugliano in Campania	44	1234
Giugliano in Campania	33	88
Giugliano in Campania	33	89
Giugliano in Campania	33	275
Giugliano in Campania	33	274
Giugliano in Campania	33	276
Giugliano in Campania	33	334
Giugliano in Campania	33	152
Giugliano in Campania	33	302
Giugliano in Campania	33	307
Giugliano in Campania	33	309
Giugliano in Campania	33	320
Giugliano in Campania	33	288
Giugliano in Campania	33	245
Giugliano in Campania	33	250
Giugliano in Campania	33	294
Giugliano in Campania	33	238
Giugliano in Campania	33	235
Giugliano in Campania	33	234
Giugliano in Campania	33	233
Giugliano in Campania	33	322
Giugliano in Campania	33	324
Giugliano in Campania	44	1616
Giugliano in Campania	34	670

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
Giugliano in Campania	34	673
Giugliano in Campania	34	674
Giugliano in Campania	34	675
Giugliano in Campania	34	677
Giugliano in Campania	34	678
Giugliano in Campania	34	680
Giugliano in Campania	34	685
Giugliano in Campania	34	687
Giugliano in Campania	34	46
Giugliano in Campania	54	1487
Giugliano in Campania	54	1481
Giugliano in Campania	54	1482
Giugliano in Campania	54	1484
Giugliano in Campania	54	1485
Giugliano in Campania	54	1491
Giugliano in Campania	54	1492
Giugliano in Campania	54	1493
Giugliano in Campania	54	1497
Giugliano in Campania	54	1498
Giugliano in Campania	54	1499
Giugliano in Campania	54	1451
Giugliano in Campania	54	1454
Giugliano in Campania	44	1320
Giugliano in Campania	44	1317
Giugliano in Campania	33	298
Giugliano in Campania	44	1211
Giugliano in Campania	44	1212
Giugliano in Campania	44	1214
Giugliano in Campania	34	683
Giugliano in Campania	34	706
Giugliano in Campania	34	707
Giugliano in Campania	33	290
Giugliano in Campania	33	289
Giugliano in Campania	44	1618
Giugliano in Campania	44	1620

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Pasquale DI PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
33	**03/06/2026**	**203**	**01**	**01**

Oggetto:

Decreto di presa d'atto del trasferimento degli immobili afferenti alla S.S. 162 N.C. oggetto di D.P.C.M. 20/02/2018 ed individuazione delle particelle oggetto di trascrizione e voltura.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il D.lgs. n.112/1998 ha trasferito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale;
b) che, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs n. 112/1998, i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che trasferiscono a regioni ed enti locali i beni in relazione alle funzioni conferite, costituiscono titolo per l'apposita trascrizione dei beni immobili che dovrà avvenire con esenzione per gli enti interessati di ogni onere relativo ad imposte e tasse;
c) l'art. 38 del D.lgs. n.96/1999 ha attribuito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, nonché di classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali;
d) il D.P.C.M. 21.2.2000 ha individuato e trasferito ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.L.vo n.112/1998 le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
e) la rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio regionale giusta sottoscrizione dei verbali di acquisizione in data 17.10.2001 in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 5248 del 16.10.2001;
f) con il c.d. "Piano Rientro Strade" attuato con D.P.C.M. del 20/02/2018 e relativo verbale di consegna sono state ridefinite le competenze di proprietà e gestione stradale fra Stato e Regioni, con una nuova individuazione e relativo trasferimento ope legis delle opere di interesse nazionale e regionale.

CONSIDERATO:

a) che il D.P.C.M. 20/02/2018 e relativo verbale di consegna costituiscono titolo per la trascrizione e la voltura delle opere di cui trattasi ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 112/1998;
b) che gli atti amministrativi di devoluzione non contengono un elenco preciso degli immobili oggetto di trasferimento, che non vengono individuati catastalmente;
c) che allo stato attuale numerose particelle continuano ad avere errata intestazione ipocatastale, nonostante il trasferimento formalmente e sostanzialmente già avvenuto per opera del legislatore.

RITENUTO:

a) di dover individuare le p.lle oggetto di devoluzione amministrativa come da documento allegato al presente atto, ai sensi del D.P.C.M. del 20/02/2018, al fine di trascrivere e volturare in proprietà al Demanio Pubblico dello Stato Ramo Stradale, come da soggetto a favore in quadro "C" c.f. 80208450587, i sedimi di cui trattasi contro Regione Campania Demanio Ramo Strade c.f. 80011990639;
b) di dover autorizzare le operazioni di trascrizione e voltura dei beni indicati negli elenchi allegati, specificandone l'esenzione di ogni onere relativo ad imposte e tasse ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. n. 112/98;

VISTI:

- il D.Lgs n. 112/1998
- il D.lgs. n.96/1999
- il D.P.C.M. 21/02/2000
- Il D.P.C.M. 20/02/2018
- la D.G.R.C. n. 786 del 14.11.2025.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario amministrativo dott. Gianmarco Maiolini responsabile del procedimento

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

1. di individuare le p.lle oggetto di devoluzione amministrativa come da documento allegato al presente atto, ai sensi del D.P.C.M. del 20/02/2018, al fine di trascrivere e volturare in proprietà al Demanio Pubblico dello Stato Ramo Stradale, come da soggetto a favore in quadro "C" c.f. 80208450587, i sedimi di cui trattasi contro Regione Campania Demanio Ramo Strade c.f.80011990639;
2. di autorizzare le operazioni di trascrizione e voltura dei beni indicati negli elenchi allegati specificandone l'esenzione di ogni onere relativo ad imposte e tasse ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. n. 112/98;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale Risorse Strumentali 203.00.00, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Pasquale DI PACE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO 1		
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLA**
Giugliano in Campania	32	1586
Giugliano in Campania	32	1587
Giugliano in Campania	32	599
Giugliano in Campania	33	484
Giugliano in Campania	33	485

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA**
DIRIGENTE SETTORE	**Michele Valentino CHIARA**
DIRIGENTE UOS	**Francesco BENCIVENGA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
191	**04/06/2026**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

Piano Regionale di Potenziamento dell'offerta e dell'adesione alla vaccinazione Human Papilloma Virus (HPV), approvato con D.G.R. n. 130 del 16/04/2026. Presa d'atto delle deliberazioni aziendali di recepimento e programmazione delle attività, aggiornamento del Tavolo Tecnico Regionale per il Rafforzamento della Strategia Vaccinale Anti-HPV

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni, repertorio atti n. 264/CSR del 20 dicembre 2007, è stata definita la strategia nazionale per l'offerta attiva della vaccinazione anti-HPV;
b. con Decreto del Commissario ad Acta n. 76 del 18 ottobre 2019, recante "Attività di prevenzione primaria del tumore della cervice uterina: estensione offerta vaccinale anti-HPV", la Regione Campania ha ampliato e confermato l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione anti-HPV nei confronti della popolazione target regionale, in coerenza con gli indirizzi nazionali;
c. con nota della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento SSR prot. n. 180258 del 08/04/2025 è stato istituito il Tavolo Tecnico Regionale per il Rafforzamento della Strategia Vaccinale Anti-HPV, con funzioni di supporto, coordinamento e monitoraggio delle attività finalizzate al miglioramento dell'offerta vaccinale e all'incremento delle coperture anti-HPV sul territorio regionale;
d. con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 130 del 16/04/2026 è stato approvato il "Piano Regionale di Potenziamento dell'offerta e dell'adesione alla vaccinazione Human Papilloma Virus – HPV" e il relativo Allegato A – "Cronoprogramma regionale HPV", quale strumento programmatorio regionale volto alla definizione di indirizzi tecnico-organizzativi finalizzati al rafforzamento dell'offerta vaccinale anti-HPV, al recupero delle coorti eleggibili, al miglioramento dell'adesione vaccinale e al progressivo incremento delle coperture vaccinali;
e. la medesima Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16/04/2026 demanda alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale – Settore 204.01.00 "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e Veterinaria" – il coordinamento delle attività, il monitoraggio e la verifica dello stato di attuazione del Piano, ivi comprese quelle relative all'indicatore CORE P05C concernente la vaccinazione anti-HPV, nonché il supporto attuativo alle Aziende Sanitarie Locali;
f. la D.G.R. n. 130 del 16/04/2026 stabilisce, altresì, che il monitoraggio delle attività avvenga mediante il sistema informativo regionale SINFONIA, quale flusso ufficiale ai fini della rilevazione, validazione del dato e rendicontazione delle attività;
g. il cronoprogramma operativo allegato al citato Piano prevede, nella fase di programmazione aziendale, il recepimento delle direttive regionali e l'adozione degli atti deliberativi aziendali entro i termini stabiliti;

CONSIDERATO che

a. il Piano Regionale HPV è finanziato con risorse nazionali e regionali per un importo complessivo di euro 7.000.000,00; ripartiti tra le Aziende Sanitarie Locali in base alla popolazione target e ai fabbisogni organizzativi;
b. il Piano disciplina, altresì, i criteri di riconoscimento e le modalità di erogazione della quota premiale, prevedendo l'erogazione di una I tranche pari al 30% della quota premiale a seguito della formale adozione, pubblicazione e trasmissione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, della deliberazione aziendale di recepimento e programmazione delle attività, come di seguito riportato:

ASL	**I° tranche**
ASL Avellino	113.319,66 €
ASL Benevento	73.575,52 €
ASL Caserta	347.067,18 €
ASL Napoli 1	372.145,07 €

ASL Napoli 2	444.499,46 €
ASL Napoli 3	397.467,18 €
ASL Salerno	351.925,94 €
Totale	**2.100.000,00 €**

PRESO ATTO che le Aziende Sanitarie Locali hanno provveduto alla trasmissione delle rispettive deliberazioni di recepimento del Piano Regionale HPV e di programmazione delle attività aziendali, di seguito riportate:

- ASL Avellino – Deliberazione n. 681 del 19/05/2026, con individuazione quale Referente aziendale del Piano HPV della dott.ssa Donatella Ester Camerlengo;
- ASL Benevento – Deliberazione n. 324 del 12/05/2026, con individuazione quale Referente aziendale del Piano HPV della dott.ssa Verdiana Zollo;
- ASL Caserta – Deliberazione n. 658/2026 con individuazione quale Referente aziendale del Piano HPV della dott.ssa Maria De Luca;
- ASL Napoli 1 Centro – Deliberazione n.1078 del 28/04/2026, con conferma quale Referente aziendale del Piano HPV della dott.ssa Rosanna Ortolani;
- ASL Napoli 2 Nord – Deliberazione n. 1205 del 20/05/2026, con individuazione quale Referente aziendale del Piano HPV della dott.ssa Maria Rosaria Granata;
- ASL Napoli 3 Sud – Deliberazione n. 731 del 20/05/2026, con individuazione quale Referente aziendale del Piano HPV della dott.ssa Maria Giuliana Del Piano;
- ASL Salerno – Deliberazione n. 882 del 20/05/2026, con individuazione quale Referente aziendale del Piano HPV della dott.ssa Anna Luisa Caiazzo;

RITENUTO

a. di dover prendere atto delle deliberazioni dalle Aziende Sanitarie Locali della Campania relative al recepimento del Piano Regionale HPV e alla programmazione delle attività aziendali;
b. di dover aggiornare il Tavolo Tecnico Regionale per il Rafforzamento della Strategia Vaccinale Anti-HPV mediante l'integrazione dei Referenti aziendali del Piano HPV individuati dalle Aziende Sanitarie Locali della Campania;
c. di dover assicurare il coordinamento operativo delle attività del tavolo tecnico attraverso il Settore 204.01.00, al fine di garantire coerenza con le funzioni di indirizzo, programmazione, monitoraggio e supporto attuativo demandate alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
d. di dover stabilire che la partecipazione ai lavori del Tavolo Tecnico avviene a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTI

a. il DPCM 12 gennaio 2017;
b. il Decreto del Commissario ad Acta n. 76 del 18 ottobre 2019;
c. il Piano Regionale della Prevenzione 2020–2025;
d. il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77;
e. l'Intesa Rep. Atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023;
f. il Nuovo Sistema di Garanzia;
g. la legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024;
h. la deliberazione di Giunta regionale n. 408 del 31 luglio 2024;

i. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 130 del 16/04/2026;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore 204.01.00 "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e Veterinaria" e dal Dirigente dalla U.O.S. 204.01.01 "Prevenzione e Igiene sanitaria" e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di prendere atto delle deliberazioni aziendali di recepimento del "Piano Regionale di Potenziamento dell'offerta e dell'adesione alla vaccinazione Human Papilloma Virus (HPV)", approvato con D.G.R. n. 130 del 16/04/2026, pubblicata sul BURC n. 21 del 20 aprile 2026, e di programmazione delle relative attività aziendali, trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali della Campania, di seguito richiamate:
   - ASL Avellino – Delibera n. 681/2026;
   - ASL Benevento – Delibera n. 324/2026;
   - ASL Caserta – Delibera n. 658/2026;
   - ASL Napoli 1 Centro – Delibera n. 1078/2026;
   - ASL Napoli 2 Nord – Delibera n. 1205/2026;
   - ASL Napoli 3 Sud – Delibera n. 731/2026;
   - ASL Salerno – Delibera n. 882/2026;
2. di aggiornare il Tavolo Tecnico Regionale per il Rafforzamento della Strategia Vaccinale Anti-HPV, con i Referenti aziendali formalmente individuati dalle Aziende Sanitarie Locali della Campania, nella seguente composizione:
   - dott. Michele Valentino Chiara, Direttore Settore 204.01.00 "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e Veterinaria", in qualità di coordinatore;
   - dott. Francesco Bencivenga, Dirigente UOS 204.01.01 "Prevenzione e Igiene sanitaria";
   - dott.ssa Donatella Ester Camerlengo – ASL Avellino;
   - dott.ssa Verdiana Zollo – ASL Benevento;
   - dott.ssa Maria De Luca – ASL Caserta;
   - dott.ssa Rosanna Ortolani – ASL Napoli 1 Centro;
   - dott.ssa Maria Rosaria Granata – ASL Napoli 2 Nord;
   - dott.ssa Maria Giuliana Del Piano – ASL Napoli 3 Sud;
   - dott.ssa Anna Luisa Caiazzo – ASL Salerno;
   - dott. Giuseppe Borriello – So.Re.Sa. S.p.A.;
   - dott.ssa Elena Mascia, funzionario UOS 204.01.01, con funzioni di segreteria tecnica;
3. di stabilire che il Tavolo Tecnico opera quale organismo di supporto tecnico-operativo, monitoraggio e raccordo attuativo a supporto del Settore 204.01.00 "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e Veterinaria", in coerenza con le funzioni demandate alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale dalla D.G.R. n. 130 del 16/04/2026;
4. di stabilire che la partecipazione ai lavori del Tavolo Tecnico è a titolo gratuito e non comporta compensi, gettoni, rimborsi o ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL., ai componenti del Tavolo Tecnico Regionale per il Rafforzamento della Strategia Vaccinale Anti-HPV, al BURC e alla sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione, ai sensi della legge regionale 28 luglio 2017, n. 23.

Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
350	**28/05/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

GRADUATORIA DEFINITIVA - Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, di n. 1 (uno) Ausiliario - Area degli Operatori (ex Area Prima) riconducibile alla qualifica ISTAT "Addetti alle macchine per la riproduzione e l'invio di materiali e documenti" codice 4.1.2.3, ricompresa nella classificazione ISTAT 2021 - Cat. codice 4.1.2 "Addetti alle macchine d'ufficio", da assumere con contratto a tempo pieno ed indeterminato (36 ore settimanali, dal lunedì al venerdì) presso l'Archivio Notarile di Benevento – Viale Dei Rettori, 31 CAP 82100 Benevento

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.Lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo";*

CONSIDERATO

- che è pervenuta la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dall'Amministrazione Autonoma degli Archivi Notarili - Ministero della Giustizia con nota prot. n. m_dg.UCAN100.16/10/2025, acquisita agli atti di questo Centro per l'impiego al Prot. N. 0042838/2026 del 20.01.2026, riguardante n.1 (uno) Ausiliario - Area degli Operatori (ex Area Prima) riconducibile alla qualifica ISTAT "Addetti alle macchine per la riproduzione e l'invio di materiali e documenti" codice 4.1.2.3, ricompresa nella classificazione ISTAT 2021 - Cat. codice 4.1.2 "Addetti alle macchine d'ufficio", da assumere con contratto a tempo pieno ed indeterminato (36 ore settimanali dal lunedì al venerdì) presso l'Archivio Notarile di Benevento – Viale Dei Rettori, 31 CAP 82100 Benevento;
- che l'Amministrazione richiedente ha ottemperato agli adempimenti previsti dagli artt. 30, 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 e della Legge n. 190 del 23.12.2014, previsti per le assunzioni a tempo indeterminato;
- che il summenzionato Ente dichiara, con il presente avviamento a selezione, che non si applica la riserva di posti come previsto dall'art.8 dell'Avviso di selezione mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego pubblicato in data 08.09.2025;
- che l'Amministrazione richiedente non è tenuta all'applicazione della riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi dell'art. 9 bis del D.L. n. 44 del 22.04.2023;
- che come previsto dall'Allegato A della precitata D.G.R. n. 283 del 07.06.2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Benevento, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che è stato adottato il Decreto Dirigenziale n. 64 del 06.02.2026, pubblicato sul Burc n.8 del 16.02.2026 e consultabile sul sito della Regione Campania, con cui è stato approvato l'avviso di avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della Legge n.56/87 e si è provveduto a rendere noti termini e modalità per partecipare alla procedura in parola;
- che con Decreto Dirigenziale n. 291 del 06.05.2026, pubblicato sul BURC n.24 dell'11.05.2026, è stata pubblicata la graduatoria provvisoria e si rendevano noti i termini e le modalità di invio delle istanze di riesame.

PRESO ATTO

- che sono pervenute n. 3 istanze di riesame avverso la graduatoria provvisoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 291 del 06.05.2026, pubblicato sul BURC n.24 dell'11.05.2026,
- che a seguito delle verifiche espletate le suddette istanze di riesame non sono state accolte come da specifica motivazione;

TENUTO CONTO

- di dover confermare per l'avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 64 del 06.02.2026, pubblicato sul Burc n.8 del 16.02.2026, la graduatoria provvisoria efficace per il successivo avviamento;
- di dover specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'Amministrazione richiedente (Ministero della Giustizia);
- di dover disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di Concorso" nella sezione "Avviamenti a selezione".

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1, lett. B), del D.Lgs. 165/2001;
- la D.G.R. N. 283 DEL 07.06.2022 ivi compreso l'Allegato A
- l'art 1 comma 4 del D.P.R. 487/94
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150;
- il Regolamento UE 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali, il D.Lgs. 196/2003, il D.Lgs. n.101/2018;
- il D.D. n.64 del 06.02.2026;
- il D.D. n. 291 del 06.05.2026;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Benevento, responsabile del procedimento, incardinato nella UOS 206.02.01, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva allegata al presente Decreto;
- di avviare a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, all'Amministrazione Autonoma degli Archivi Notarili - Ministero della Giustizia **n. 2 unità** (il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti, come da D.G.R. n. 283/2022) di Ausiliario - Area degli Operatori (ex Area Prima) riconducibile alla qualifica ISTAT "Addetti alle macchine per la riproduzione e l'invio di materiali e documenti" codice 4.1.2.3, ricompresa nella classificazione ISTAT 2021 - Cat. codice 4.1.2 "Addetti alle macchine d'ufficio";
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'Amministrazione richiedente a seguito di prova d'idoneità;
- che ai sensi della vigente normativa avverso la succitata graduatoria sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul Bollettino Ufficiale Regione Campania (BURC) e sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Avviamenti a selezione" e nel Centro per l'Impiego competente territorialmente;
- che la pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità

previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto, ma rientra tra le forme di pubblicità previste dall'articolo 19 del medesimo Decreto;

- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e formazione professionale" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

PAOLO GARGIULO

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale
206.02.01 - Settore Programmazione, Sviluppo e Coordinamento del Sistema Integrato dei Servizi per il Lavoro
UOS Politiche del Personale e Innovazione Organizzativa dei Centri per l'Impiego
Centro per l'Impiego di BENEVENTO

GRADUATORIA DEFINITIVA - Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, di n. 1 (uno) Ausiliario - Area degli Operatori (ex Area Prima) riconducibile alla qualifica ISTAT "Addetti alle macchine per la riproduzione e l'invio di materiali e documenti" codice 4.1.2.3, ricompresa nella classificazione ISTAT 2021 - Cat. codice 4.1.2 "Addetti alle macchine d'ufficio", da assumere con contratto a tempo pieno ed indeterminato (36 ore settimanali, dal lunedì al venerdì) presso l'Archivio Notarile di Benevento – Viale Dei Rettori, 31 CAP 82100 Benevento. Decreto Dirigenziale n. 64 del 06.02.2026 pubblicato sul BURC n.8 del 16.02.2026 e Decreto Dirigenziale n. 291 del 06.05.2026 pubblicato sul BURC n.24 dell'11.05.2026.

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio
1	N° 128286442235472632026	290.4	5	401.57	6	5.5	0	111.5
2	N° 128672442161687232026	58.2	4	0	5.8	4	0	109.8
3	N° 12818844286378932026	289.9	3	0	6	3	0	109
4	N° 12778244239962632026	47.1	3	166.89	4.7	3.5	0	108.2
5	N° 127837442566932026	171.7	2	0	6	2	0	108
6	N° 128099442187187832026	267.1	3	1184.96	6	3	1	108
7	N° 12871944214068532026	125	1	629.27	6	1	0	107
8	N° 127781442100139432026	290.3	1	0	6	1	0	107
9	N° 128427442152432532026	387.9	3	2076.44	6	3	2	107
10	N° 1282444428834832026	285.3	5	3780.79	6	5	4	107
11	N° 12841544296530532026	372.2	1	0	6	1	0	107
12	N° 127685442156222032026	106.5	1	0	6	1	0	107

13	N° 12800044280545732026	224.6	3	1830.49	6	3	2	107
14	N° 12792944283874332026	122.4	3	1830.49	6	3	2	107
15	N° 12843144298616032026	145.4	1	0	6	1	0	107
16	N° 12877044229567032026	93.9	1	0	6	1	0	107
17	N° 127705442147516932026	55.7	1	62.71	5.6	1	0	106.6
18	N° 12824044215752432026	139.9	0	906.67	6	0	0	106
19	N° 12771144224702832026	69.6	0	0	6	0	0	106
20	N° 127876442145452232026	190.1	0	5.65	6	0	0	106
21	N° 12770844282833232026	151.3	3	3167.4	6	3	3	106
22	N° 1284524421258532026	257.5	0	0	6	0	0	106
23	N° 1278784423657432026	207.6	0	0	6	0	0	106
24	N° 1284484421584532026	198.3	0	444.8	6	0	0	106
25	N° 128145442197795632026	266.4	0	607.27	6	0	0	106
26	N° 1279924427427832026	126	0	0	6	0	0	106
27	N° 128153442256766332026	312.2	0	228.53	6	0	0	106
28	N° 128753442152719332026	262.8	0	0	6	0	0	106
29	N° 128109442103022432026	228.6	4	3732.84	6	4	4	106
30	N° 12759544223161432026	91.8	6	6070.73	6	6	6	106
31	N° 1284054427083032026	263.8	0	0	6	0	0	106
32	N° 12819344264010232026	266.8	0	0	6	0	0	106
33	N° 128118442136202432026	71.6	0	906.67	6	0	0	106
34	N° 128230442250993732026	156.3	4	5161.48	6	4.5	5	105.5
35	N° 12766244216393732026	135.4	1	2123.62	6	1.5	2	105.5
36	N° 127808442143108632026	235.6	2	3123	6	2.5	3	105.5
37	N° 127619442184388632026	49.6	2	2248.82	5	2.5	2	105.5
38	N° 128768442129638732026	61	0	1373.33	6	0	1	105
39	N° 128590442153234832026	61.8	0	1373.33	6	0	1	105
40	N° 12865644279993532026	110.6	0	1235.29	6	0	1	105
41	N° 127666442929132026	134.6	1	2182.15	6	1	2	105
42	N° 127771442111016932026	272	3	3622.36	6	3	4	105
43	N° 128098442100211832026	115.2	3	4466.83	6	3	4	105
44	N° 127935442642932026	361.6	0	1332.83	6	0	1	105

45	N° 12792344236847332026	47.4	6	5822.89	4.7	6	6	104.7
46	N° 128614442154341332026	55.8	2	3243.45	5.6	2	3	104.6
47	N° 127573442111514232026	37.6	2	2160.08	3.8	2.5	2	104.3
48	N° 128113442129042832026	32.6	1	899.97	3.3	1	0	104.3
49	N° 1285424422735232026	69.8	3	4767.91	6	3	5	104
50	N° 12760744298318232026	82.5	3	5069.29	6	3	5	104
51	N° 128378442266799732026	179.2	0	1615.47	6	0	2	104
52	N° 12797344255641232026	179	0	2168.5	6	0	2	104
53	N° 12879444279935032026	266.7	3	4623.58	6	3	5	104
54	N° 128695442269212332026	167.2	2	3519.21	6	2	4	104
55	N° 12783144251572732026	194.3	3	5258	6	3	5	104
56	N° 127575442113072832026	182.1	2	3575.06	6	2	4	104
57	N° 12850344280753432026	182.7	1	2951.21	6	1	3	104
58	N° 12806644252689732026	65.3	1	3009.61	6	1	3	104
59	N° 12852644244842432026	110.7	4	5648.42	6	4	6	104
60	N° 127934442184089732026	44.7	3	4083.11	4.5	3.5	4	104
61	N° 12855744215017332026	216.7	1	3388.54	6	1	3	104
62	N° 12763844237415532026	93.2	3	4797.97	6	3	5	104
63	N° 12871344297061932026	119.6	0	1860.47	6	0	2	104
64	N° 12863744273760232026	87.5	4	6088.02	6	4	6	104
65	N° 128658442120351432026	137.4	0	1866.67	6	0	2	104
66	N° 128149442152865132026	95.7	3	5373.96	6	3	5	104
67	N° 128461442216764032026	37.9	0	0	3.8	0	0	103.8
68	N° 127588442203275332026	35.7	0	82.19	3.6	0	0	103.6
69	N° 128245442121150932026	46.3	3	4470.33	4.6	3	4	103.6
70	N° 128511442161450832026	167.1	2	5448	6	2.5	5	103.5
71	N° 127557442143158332026	67.4	2	5433.86	6	2.5	5	103.5
72	N° 12792044217525332026	24.8	1	0	2.5	1	0	103.5
73	N° 128744442185170332026	44.1	0	1333	4.4	0	1	103.4
74	N° 127626442147774432026	53.5	2	3782.22	5.4	2	4	103.4
75	N° 128487442104212832026	129.7	0	2619.72	6	0	3	103
76	N° 1284424422654132026	130.9	0	3497.2	6	0	3	103

77	N° 12790044253787632026	153.9	0	2646.24	6	0	3	103
78	N° 12813444290511532026	84.6	0	3080	6	0	3	103
79	N° 128267442224646332026	163.8	0	2904	6	0	3	103
80	N° 128031442263131932026	203.9	0	2674.4	6	0	3	103
81	N° 128479442173372132026	143.6	0	3495.78	6	0	3	103
82	N° 128319442154368832026	61.1	1	3768.36	6	1	4	103
83	N° 127838442277153232026	241.9	4	6878.89	6	4	7	103
84	N° 1282814421407032026	284.6	0	2862.13	6	0	3	103
85	N° 127855442192422432026	161.4	1	4120.1	6	1	4	103
86	N° 128259442227693032026	284.3	0	3367.74	6	0	3	103
87	N° 127636442103666832026	81.1	0	3080	6	0	3	103
88	N° 12768844270958932026	89.1	2	4592.09	6	2	5	103
89	N° 127803442531232026	173.9	2	4902.45	6	2	5	103
90	N° 12761844283571732026	202	2	4578	6	2	5	103
91	N° 12863644265442432026	139.1	1	3855.85	6	1	4	103
92	N° 12810144258482332026	259.2	0	3080	6	0	3	103
93	N° 1286104429728632026	202	1	3707.25	6	1	4	103
94	N° 12826444252005032026	284.1	0	3072.6	6	0	3	103
95	N° 12831044244157432026	162.8	0	3337.75	6	0	3	103
96	N° 12782744285029832026	215.1	0	3318.94	6	0	3	103
97	N° 128011442803232026	28.5	0	0	2.9	0	0	102.9
98	N° 12777344226400332026	26.6	4	4482	2.7	4	4	102.7
99	N° 128040442197512832026	36.9	1	2396.85	3.7	1	2	102.7
100	N° 128256442154905432026	5.5	4	1708.92	0.6	4	2	102.6
101	N° 12771244215511132026	20.7	2	2224.02	2.1	2.5	2	102.6
102	N° 128688442190326532026	25.8	2	1847.75	2.6	2	2	102.6
103	N° 12799644210256032026	15.3	1	0	1.5	1	0	102.5
104	N° 127857442227263132026	248.9	2	5638.82	6	2.5	6	102.5
105	N° 128177442259214232026	13.8	1	0	1.4	1	0	102.4
106	N° 128616442188888632026	42	0	1847.75	4.2	0	2	102.2
107	N° 128777442257122532026	20.7	0	125.33	2.1	0	0	102.1
108	N° 12866544267501432026	89.6	0	4089.29	6	0	4	102

109	N° 128754442229173432026	126.1	0	4011.18	6	0	4	102
110	N° 12836244220795132026	183.4	2	6063.59	6	2	6	102
111	N° 12810544271100732026	100.2	0	3681	6	0	4	102
112	N° 12862144291374632026	199.4	2	5645.98	6	2	6	102
113	N° 12780044281759732026	160.9	0	3888.78	6	0	4	102
114	N° 12760944219734532026	135.8	1	5374	6	1	5	102
115	N° 1280324429565232026	124.2	3	7335.34	6	3	7	102
116	N° 12757444210268532026	99.5	2	6161.42	6	2	6	102
117	N° 12833144232058332026	62.9	0	4465	6	0	4	102
118	N° 12876444210275332026	47.9	1	4082.55	4.8	1	4	101.8
119	N° 12850944280757732026	38.1	1	2951.21	3.8	1	3	101.8
120	N° 12869144280563832026	45.9	2	4685.07	4.6	2	5	101.6
121	N° 127852442131780232026	285.3	3	8251	6	3.5	8	101.5
122	N° 128521442257475732026	14.2	0	10.62	1.4	0	0	101.4
123	N° 12806044234298932026	2	1	0	0.2	1	0	101.2
124	N° 127683442157566732026	128.2	0	4595.11	6	0	5	101
125	N° 128280442109921632026	113.8	0	5043.06	6	0	5	101
126	N° 128316442277229432026	123.4	0	5012.28	6	0	5	101
127	N° 127653442169852232026	138.3	0	4964.71	6	0	5	101
128	N° 12807644274186132026	122.3	0	5440	6	0	5	101
129	N° 12871844290397932026	130.1	2	7041.71	6	2	7	101
130	N° 127650442124556432026	197.3	0	5195.78	6	0	5	101
131	N° 127709442702932026	199.6	0	4860.47	6	0	5	101
132	N° 128340442196665232026	134.1	0	5476.04	6	0	5	101
133	N° 127554442150825532026	113.4	1	5725.48	6	1	6	101
134	N° 128107442139884132026	333.6	0	5187.07	6	0	5	101
135	N° 127841442268071732026	353.9	0	4951.2	6	0	5	101
136	N° 12840644268424232026	217.6	0	5093.79	6	0	5	101
137	N° 127593442101877832026	260.1	0	5343.33	6	0	5	101
138	N° 12824644287283432026	114.4	0	4603.24	6	0	5	101
139	N° 12802044222100232026	144.2	2	6945	6	2	7	101
140	N° 12797144217965132026	37.3	3	5647.76	3.7	3	6	100.7

fonte: http://burc.regione.campania.it

141	N° 127714442928432026	161.9	1	6726.57	6	1.5	7	100.5
142	N° 127658442166548632026	206.6	1	6890.54	6	1.5	7	100.5
143	N° 127847442264344932026	7.6	2	3478.74	0.8	2.5	3	100.3
144	N° 128738442184343232026	42.2	0	3822.54	4.2	0	4	100.2 *
145	N° 127829442106743932026	83.8	0	5766.97	6	0	6	100
146	N° 1286944428106132026	175.8	0	5776.96	6	0	6	100
147	N° 1280944259797132026	147.3	2	7818.75	6	2	8	100
148	N° 128605442227609932026	280.4	0	6250.88	6	0	6	100
149	N° 127989442188217232026	31.6	1	5379.06	3.2	1.5	5	99.7
150	N° 127833442163762032026	57.1	0	5766.97	5.7	0	6	99.7
151	N° 12809644249724332026	159.6	1	8083	6	1.5	8	99.5
152	N° 128229442173514232026	51.3	2	8236	5.1	2	8	99.1
153	N° 1287044427922832026	114.3	0	6570.33	6	0	7	99
154	N° 128359442131302032026	9.5	1	3173.93	1	1	3	99
155	N° 127790442179656532026	149.2	0	7197.32	6	0	7	99
156	N° 128278442165105032026	250.7	0	6762.1	6	0	7	99
157	N° 12825544286447632026	135.8	2	8515.07	6	2	9	99
158	N° 128660442145205332026	19.5	1	3815.42	2	1	4	99
159	N° 12824244222451232026	26.5	0	4034.4	2.7	0	4	98.7
160	N° 127742442202332026	14.5	1	4465.54	1.5	1	4	98.5
161	N° 12833744213557532026	71.7	1	8884.04	6	1.5	9	98.5
162	N° 127552442252088332026	13.7	0	2572.82	1.4	0	3	98.4
163	N° 128541442232164532026	33.5	3	9432.1	3.4	4	9	98.4 **
164	N° 12866444232693832026	14.2	2	4566.77	1.4	2	5	98.4
165	N° 127570442154446232026	51.1	0	7431.08	5.1	0	7	98.1
166	N° 12864044269971632026	89.2	0	8383.58	6	0	8	98
167	N° 12860844263697332026	90.2	1	9050.75	6	1	9	98
168	N° 12769944236712632026	66.5	0	8110.49	6	0	8	98
169	N° 128502442113582532026	200.9	2	9728.14	6	2	10	98
170	N° 127851442170458232026	188.1	0	7715.6	6	0	8	98
171	N° 12847344222302932026	81.6	0	8025.04	6	0	8	98

172	N° 12773444245449632026	20	3	6939.59	2	3	7	98
173	N° 12792644274279632026	251.1	2	10360.46	6	2	10	98
174	N° 1279404422168532026	18	0	4423.23	1.8	0	4	97.8
175	N° 127633442252552832026	16.9	2	6027.24	1.7	2	6	97.7
176	N° 12765444245446632026	1.3	3	6481	0.1	3.5	6	97.6
177	N° 12820844224249832026	23.7	0	4600.58	2.4	0	5	97.4
178	N° 12847444293174932026	9.3	4	8056.29	0.9	4.5	8	97.4
179	N° 127569442177375532026	11.3	2	5707.77	1.1	2	6	97.1
180	N° 12755544254817032026	11.2	2	5692	1.1	2	6	97.1
181	N° 12847644256949232026	0.5	0	2537.3	0.1	0	3	97.1
182	N° 12854344280545232026	41.2	0	7109	4.1	0	7	97.1
183	N° 128791442277393232026	112.7	0	8889.22	6	0	9	97
184	N° 128287442116023632026	73.1	0	8507.01	6	0	9	97
185	N° 1277384423369532026	190.9	0	8956.05	6	0	9	97
186	N° 127991442144962632026	39.9	0	6546	4	0	7	97
187	N° 127983442252032026	163.5	0	9100.76	6	0	9	97
188	N° 12762944261525632026	124.8	0	9064	6	0	9	97
189	N° 12769244289491532026	146.8	0	8735.76	6	0	9	97
190	N° 1276104425537132026	7.7	0	4122	0.8	0	4	96.8
191	N° 128563442103724432026	7.6	1	5128.09	0.8	1	5	96.8
192	N° 12846244227858932026	8.3	2	6437.4	0.8	2	6	96.8
193	N° 127687442232595832026	28.1	2	7852.84	2.8	2	8	96.8
194	N° 127858442109280632026	6.5	2	6027.24	0.7	2	6	96.7
195	N° 127579442186370032026	36.2	2	9119.6	3.6	2	9	96.6
196	N° 128100442107755732026	152.3	3	13110.27	6	3.5	13	96.5
197	N° 128112442227384232026	187.8	3	13110.27	6	3.5	13	96.5
198	N° 127621442117320132026	3.6	0	4326.8	0.4	0	4	96.4
199	N° 128073442125607232026	43.9	2	10423.78	4.4	2	10	96.4
200	N° 128802442170855032026	41.6	2	9824.23	4.2	2	10	96.2
201	N° 128786442137803932026	50.7	1	9695	5.1	1	10	96.1
202	N° 12845644289488532026	142.2	0	10342.51	6	0	10	96
203	N° 127599442105585132026	152.1	0	9652.48	6	0	10	96

204	N° 12769844296941532026	132.2	4	14247.48	6	4	14	96
205	N° 128199442129565132026	394.4	0	10130.96	6	0	10	96
206	N° 12814244296787732026	197.3	1	11425.02	6	1	11	96
207	N° 12808044283935932026	116.3	1	10827.09	6	1	11	96
208	N° 128075442150068032026	287.1	1	10827.09	6	1	11	96
209	N° 128783442263082332026	9.3	0	5161.48	0.9	0	5	95.9
210	N° 127868442193496732026	39.3	0	8251	3.9	0	8	95.9
211	N° 128741442254429732026	16.6	2	7951.81	1.7	2	8	95.7
212	N° 127559442131533832026	36.2	2	9959.46	3.6	2	10	95.6
213	N° 1285084423608932026	26.4	0	6505.69	2.6	0	7	95.6
214	N° 128515442228483932026	35.2	0	8004.72	3.5	0	8	95.5
215	N° 128769442140107732026	4.8	0	4649.07	0.5	0	5	95.5
216	N° 12763444250670532026	32.5	1	9075.88	3.3	1	9	95.3
217	N° 128457442183838532026	22.6	0	6666.4	2.3	0	7	95.3
218	N° 127568442109298132026	1.5	0	5358.95	0.2	0	5	95.2
219	N° 128667442232806132026	31.9	0	8287.52	3.2	0	8	95.2
220	N° 128792442127753032026	40.9	0	9234.53	4.1	0	9	95.1
221	N° 127746442275311632026	0.8	1	5804.9	0.1	1	6	95.1
222	N° 127802442129037732026	122.5	3	14218.51	6	3	14	95
223	N° 127865442173445932026	0.1	2	6827.35	0	2	7	95
224	N° 127964442272860332026	143.9	0	11098.21	6	0	11	95
225	N° 12843444261876832026	6.8	4	9742.92	0.7	4	10	94.7
226	N° 127672442830632026	231.7	3	15416.82	6	3.5	15	94.5
227	N° 128519442159352932026	52.9	0	11124.11	5.3	0	11	94.3
228	N° 12864744247310432026	10.7	2	8844.8	1.1	2	9	94.1
229	N° 12771344234867432026	11.4	2	9194.55	1.1	2	9	94.1
230	N° 128209442153554932026	61.5	0	12421.94	6	0	12	94
231	N° 12854944257664332026	159.3	0	11624.99	6	0	12	94
232	N° 128562442249961132026	266	0	11518.02	6	0	12	94
233	N° 128106442121339132026	290	0	12317.57	6	0	12	94
234	N° 12789744238504832026	39.7	0	10092.09	4	0	10	94
235	N° 1280054424424332026	8.5	0	7070.2	0.9	0	7	93.9

236	N° 1286514421618332026	6.5	0	6514.65	0.7	0	7	93.7
237	N° 127787442126187632026	16.8	0	8074.47	1.7	0	8	93.7
238	N° 1277524424346732026	1.4	3	10419.8	0.1	3.5	10	93.6
239	N° 128159442126060732026	26	0	8609.3	2.6	0	9	93.6
240	N° 128655442243778332026	24.9	0	8639.71	2.5	0	9	93.5
241	N° 12864844217298633 2026	2.8	0	7408.54	0.3	0	7	93.3
242	N° 127763442107501732026	20.6	2	10703.43	2.1	2	11	93.1
243	N° 128089442192970532026	1.3	2	9090.88	0.1	2	9	93.1
244	N° 127580442158120432026	150.2	0	12524.02	6	0	13	93
245	N° 12813744215998832026	9.6	1	9417.65	1	1	9	93
246	N° 128059442277174632026	285.7	0	12738.7	6	0	13	93
247	N° 128167442123207932026	76.2	1	13874.51	6	1	14	93
248	N° 128669442210819132026	219.9	0	12502.49	6	0	13	93
249	N° 12774544265542032026	167.3	0	12936.54	6	0	13	93
250	N° 1281824428968432026	306.3	0	13149.4	6	0	13	93
251	N° 12781944270523832026	19.1	0	9385.56	1.9	0	9	92.9
252	N° 127562442268169732026	5.6	2	9725.75	0.6	2	10	92.6 ***
253	N° 128646442267920732026	5.3	0	8383.58	0.5	0	8	92.5
254	N° 12794544290473432026	0.2	1	9426.2	0	1.5	9	92.5
255	N° 128475442245234232026	23.8	2	12492.08	2.4	2	12	92.4
256	N° 12851744251506232026	14.2	0	9500	1.4	0	9	92.4
257	N° 127749442397732026	12.5	0	9416.54	1.3	0	9	92.3
258	N° 127582442116470232026	30	0	11138.14	3	0	11	92
259	N° 12877344253383532026	10	0	8735.76	1	0	9	92
260	N° 128721442137638732026	4	2	10837.4	0.4	2	11	91.4
261	N° 12862044291962832026	2.7	0	9176	0.3	0	9	91.3
262	N° 128041442271875832026	78.5	0	15003.82	6	0	15	91
263	N° 12832944255094232026	89.5	0	15246.5	6	0	15	91
264	N° 12835244271609732026	87.1	0	15112.68	6	0	15	91
265	N° 12785944240407132026	124.4	0	15457	6	0	15	91
266	N° 12796144212927232026	87.6	2	17215.26	6	2	17	91
267	N° 128472442267720332026	215.3	0	14562.03	6	0	15	91

268	N° 12778542151850032026	8	1	10714.52	0.8	1	11	90.8
269	N° 12830544298507332026	22	2	14361	2.2	2	14	90.2
270	N° 12792442228627132026	1.4	2	12465.61	0.1	2	12	90.1
271	N° 12858342134669632026	20.5	1	12643.82	2.1	1	13	90.1
272	N° 12802842243290432026	74	0	16067.05	6	0	16	90
273	N° 1282914422960732026	50.3	0	15314.38	5	0	15	90
274	N° 12874842184515232026	159.3	2	18177.06	6	2	18	90
275	N° 12822842143314532026	360.8	0	16030.49	6	0	16	90
276	N° 12772442277144732026	8.5	0	11409.6	0.9	0	11	89.9
277	N° 12782042263411232026	8.6	1	12095.8	0.9	1	12	89.9
278	N° 12843942252597732026	17.7	0	12083.66	1.8	0	12	89.8
279	N° 12878942237763732026	26.9	0	13074.02	2.7	0	13	89.7
280	N° 1280364268521432026	12.7	0	11968.03	1.3	0	12	89.3
281	N° 12756042116638732026	33.1	2	16261.72	3.3	2	16	89.3
282	N° 1280834421447432026	2.2	0	10909.2	0.2	0	11	89.2
283	N° 12764842272532632026	2.1	2	12851.62	0.2	2	13	89.2
284	N° 1285714426920332026	236.2	0	16745.08	6	0	17	89
285	N° 1275714422145132026	161.7	0	17019	6	0	17	89
286	N° 1284174244536132026	187.2	0	16828.31	6	0	17	89
287	N° 12781842119937232026	290.3	4	21492	6	4	21	89
288	N° 12805542125992932026	9.1	0	11654.03	0.9	0	12	88.9
289	N° 1277254415326332026	15.5	2	14674.61	1.6	2	15	88.6
290	N° 1282734428918232026	45.3	0	16062.71	4.5	0	16	88.5
291	N° 12763242172651232026	51.5	0	17256.98	5.2	0	17	88.2
292	N° 12880042172109032026	120.1	0	17511.23	6	0	18	88
293	N° 1287114422860932026	67.3	4	22139.56	6	4	22	88
294	N° 1277674429692043 2026	10.4	1	13951.5	1	1	14	88
295	N° 12801442230998232026	34.2	0	15930.2	3.4	0	16	87.4
296	N° 12817242273441432026	3.2	1	13589	0.3	1	14	87.3
297	N° 12880342265788432026	2	0	13066.93	0.2	0	13	87.2
298	N° 1287404423152623 2026	32.4	2	17669.35	3.2	2	18	87.2
299	N° 1277924422014832026	1.1	2	14539.35	0.1	2	15	87.1

300	N° 128205442167929332026	0.8	0	12961.13	0.1	0	13	87.1
301	N° 1275724429633332026	10.7	2	16311.63	1.1	2	16	87.1
302	N° 128004442104180532026	80.9	0	18831.01	6	0	19	87
303	N° 127874442129194332026	192.6	0	18878.46	6	0	19	87
304	N° 127908442184797832026	154.2	0	18687.32	6	0	19	87
305	N° 128759442238968132026	271.1	0	18796	6	0	19	87
306	N° 12764044287129932026	17.5	1	15632.99	1.8	1	16	86.8
307	N° 127718442253876832026	12.7	0	15470.89	1.3	0	15	86.3
308	N° 128108442192934732026	2.9	0	13850	0.3	0	14	86.3
309	N° 128231442227085032026	10.3	0	14664.53	1	0	15	86
310	N° 12759844279066232026	87.4	2	22359.32	6	2	22	86
311	N° 128123442265453432026	7.2	0	15363.7	0.7	0	15	85.7
312	N° 127943442257311632026	14.5	2	18292.57	1.5	2	18	85.5
313	N° 12863344263213532026	169.7	4	71131.53	6	4.5	25	85.5
314	N° 12827644283458032026	3.7	0	14882	0.4	0	15	85.4
315	N° 1278854426242932026	4.4	2	17034.99	0.4	2	17	85.4
316	N° 128657442248045832026	21.5	2	18510.78	2.1	2	19	85.1
317	N° 12840244224035532026	167.8	1	21759.43	6	1	22	85
318	N° 127911442175772332026	49.4	0	19860.15	4.9	0	20	84.9
319	N° 128166442274050432026	2.6	4	20104.81	0.3	4.5	20	84.8
320	N° 12823844252241232026	23.3	1	19453.11	2.3	1.5	19	84.8
321	N° 12790244273909932026	7.3	2	18378	0.7	2	18	84.7
322	N° 12793944211523532026	52.2	4	0	5.2	4.5	25	84.7
323	N° 12780444241476832026	24.9	2	19878.97	2.5	2	20	84.5
324	N° 127917442160046632026	58.9	3	30072.16	5.9	3.5	25	84.4
325	N° 12788644294651232026	23.8	0	17518.48	2.4	0	18	84.4
326	N° 128052442181076432026	11.8	0	17306.88	1.2	0	17	84.2
327	N° 128804442219826532026	1.6	0	16185.29	0.2	0	16	84.2
328	N° 127600442190046832026	75.1	1	22740.31	6	1	23	84
329	N° 128007442123121832026	76.2	2	0	6	3	25	84
330	N° 127737442144907532026	165.1	2	24343.76	6	2	24	84
331	N° 128132442147043732026	31.8	1	20880.36	3.2	1.5	21	83.7

332	N° 128010442133001932026	2.3	2	19320.08	0.2	2.5	19	83.7
333	N° 127720442174090132026	50.6	3	0	5.1	3	25	83.1
334	N° 128723442125212932026	75.6	0	22758.04	6	0	23	83
335	N° 127988442277160232026	20.3	1	19790.14	2	1	20	83
336	N° 12817644264904532026	76.9	0	22563.35	6	0	23	83
337	N° 1277324423073732026	112.1	2	38007.37	6	2	25	83
338	N° 12770344218293532026	115.6	1	23778.66	6	1	24	83
339	N° 12851444256117232026	122	2	28621.33	6	2	25	83
340	N° 128296442115511432026	250.1	2	0	6	2	25	83
341	N° 128760442167976032026	54.4	0	23145.88	5.4	0	23	82.4
342	N° 12876144225910 8732026	12.6	0	18796	1.3	0	19	82.3
343	N° 128575442258203432026	12.1	0	19053.88	1.2	0	19	82.2
344	N° 12811744211609 5232026	207.7	1	0	6	1	25	82
345	N° 128086442129746932026	176.9	0	23761	6	0	24	82
346	N° 127975442213875932026	281.6	1	0	6	1	25	82
347	N° 12863244275520432026	119.3	1	32188.45	6	1	25	82
348	N° 12831144236793632026	95.5	1	0	6	1	25	82
349	N° 12772344234387532026	79.1	1	0	6	1	25	82
350	N° 127604442258420832026	9	1	20429.83	0.9	1	20	81.9
351	N° 128812442143259032026	47	0	22601.22	4.7	0	23	81.7
352	N° 128396442197362732026	6.4	0	18917.92	0.6	0	19	81.6
353	N° 128627442167839232026	25.7	0	20544.39	2.6	0	21	81.6
354	N° 128304442184325432026	5.3	0	18690.41	0.5	0	19	81.5
355	N° 12793344211571232026	2.4	2	20592.52	0.2	2	21	81.2
356	N° 12837044286527132026	32.2	3	0	3.2	3	25	81.2
357	N° 1287954427980732026	41.1	2	44289.12	4.1	2	25	81.1
358	N° 128155442128392732026	74.1	0	0	6	0	25	81
359	N° 12845044215742 1832026	59.6	0	0	6	0	25	81
360	N° 12864144254435132026	86.6	0	24745.47	6	0	25	81
361	N° 128676442197391032026	129.1	0	0	6	0	25	81
362	N° 12823244270620332026	107.5	0	0	6	0	25	81
363	N° 128606442175138732026	101.4	0	0	6	0	25	81

364	N° 1276694421003632026	119.8	0	0	6	0	25	81
365	N° 12869244245095732026	153.5	0	0	6	0	25	81
366	N° 12781544217559513 2026	170.1	0	0	6	0	25	81
367	N° 12862344268272232026	142.3	0	41437.58	6	0	25	81
368	N° 12815244212832313 2026	67.6	0	0	6	0	25	81
369	N° 1283284425560113 2026	144.5	0	0	6	0	25	81
370	N° 12821144216345203 2026	164	0	0	6	0	25	81
371	N° 12878144227734443 2026	170	0	0	6	0	25	81
372	N° 12772744218060133 2026	160.7	0	0	6	0	25	81
373	N° 12772744218060133 2026	160.7	0	0	6	0	25	81
374	N° 12767344218060123 2026	160.7	0	0	6	0	25	81
375	N° 12767344218060123 2026	160.7	0	0	6	0	25	81
376	N° 1277614427451603 2026	207.1	0	0	6	0	25	81
377	N° 1285854425805632026	198.7	0	0	6	0	25	81
378	N° 1288094422110032026	138.8	0	0	6	0	25	81
379	N° 12771644212139933 2026	147.1	0	0	6	0	25	81
380	N° 12845144212016543 2026	190.4	0	0	6	0	25	81
381	N° 12756644223092023 2026	215.9	0	0	6	0	25	81
382	N° 12826644281632026	234.1	0	0	6	0	25	81
383	N° 12858444216987273 2026	259.2	0	0	6	0	25	81
384	N° 12757844219754373 2026	186.5	0	0	6	0	25	81
385	N° 12760544215995723 2026	179.5	0	27091.46	6	0	25	81
386	N° 1285944422297053 2026	75.4	0	0	6	0	25	81
387	N° 1277934427267532026	197.4	0	0	6	0	25	81
388	N° 12759644212052263 2026	77.2	0	38338.62	6	0	25	81
389	N° 1277474424829823 2026	369.9	0	0	6	0	25	81
390	N° 1284124424805032026	168.6	0	0	6	0	25	81
391	N° 12842244232469232026	87.4	0	0	6	0	25	81
392	N° 12842444234890432026	131.3	0	0	6	0	25	81
393	N° 1287144421421832026	151.6	0	0	6	0	25	81
394	N° 1284804424521432026	142.5	0	0	6	0	25	81
395	N° 12812944211992863 2026	453	0	0	6	0	25	81

396	N° 12869842179761232026	284.1	0	0	6	0	25	81
397	N° 12876542191342732026	170.5	0	0	6	0	25	81
398	N° 12833842145054032026	476.8	0	31789.43	6	0	25	81
399	N° 12851342129553232026	288.1	0	51359	6	0	25	81
400	N° 12824744237839632026	191.9	0	0	6	0	25	81
401	N° 12763944254307132026	89.4	0	0	6	0	25	81
402	N° 12773542163077632026	57.6	0	0	5.8	0	25	80.8
403	N° 12868242164743132026	56.4	0	0	5.6	0	25	80.6
404	N° 12834942166611732026	55.7	0	0	5.6	0	25	80.6
405	N° 12838242166627432026	55.7	0	0	5.6	0	25	80.6
406	N° 128598442923732026	25.9	0	22051.58	2.6	0	22	80.6
407	N° 12784642131166332026	55.6	0	0	5.6	0	25	80.6
408	N° 12838442261985032026	10.7	2	23475.44	1.1	2.5	23	80.6
409	N° 12788842167981932026	54.5	0	26558	5.5	0	25	80.5
410	N° 12870842167580032026	55	0	0	5.5	0	25	80.5
411	N° 1286384258457032026	53.6	0	0	5.4	0	25	80.4
412	N° 1280184429420732026	53.4	0	0	5.3	0	25	80.3
413	N° 12788742171723532026	52.2	0	0	5.2	0	25	80.2
414	N° 12868342114774532026	51	0	0	5.1	0	25	80.1
415	N° 12832742233343132026	29.6	2	0	3	2	25	80
416	N° 1285764280766432026	48.2	0	0	4.8	0	25	79.8
417	N° 12852442178154832026	48	0	0	4.8	0	25	79.8
418	N° 12859542176335932026	48.4	0	27299.13	4.8	0	25	79.8
419	N° 12819842183584832026	15.9	3	0	1.6	3	25	79.6
420	N° 12817942183056632026	45.2	0	0	4.5	0	25	79.5
421	N° 12793642197749432026	35.4	1	0	3.5	1	25	79.5
422	N° 12759442140989532026	43.6	0	0	4.4	0	25	79.4
423	N° 12815142121075232026	12.2	1	22610.77	1.2	1	23	79.2
424	N° 12812142262588732026	10.7	0	21866	1.1	0	22	79.1
425	N° 12874242172825932026	40.5	0	0	4	0	25	79
426	N° 12867742121553232026	40.5	0	0	4	0	25	79
427	N° 12791342160062832026	6.6	3	30072.16	0.7	3	25	78.7

428	N° 12838544224899143202 6	20.9	1	0	2.1	1.5	25	78.6
429	N° 12767144289931432026	25.8	1	36072.17	2.6	1	25	78.6
430	N° 12842044247371032026	15.5	2	0	1.6	2	25	78.6
431	N° 12835744293699332026	32.2	0	0	3.2	0	25	78.2
432	N° 12798644210038332026	30.6	0	0	3.1	0	25	78.1
433	N° 12795944252455032026	31.4	0	0	3.1	0	25	78.1
434	N° 128408442177491732026	29.6	0	0	3	0	25	78
435	N° 128477442250879032026	19.5	1	0	2	1	25	78
436	N° 127896442236882332026	29.3	0	0	2.9	0	25	77.9
437	N° 127912442240006132026	27.9	0	0	2.8	0	25	77.8
438	N° 128678442236721232026	26.6	0	0	2.7	0	25	77.7
439	N° 128095442155045132026	5.6	2	40333	0.6	2	25	77.6
440	N° 12804944238261832026	13.6	1	0	1.4	1	25	77.4
441	N° 12789544249532026	2.2	2	28843.04	0.2	2	25	77.2
442	N° 128587442185367932026	11.6	0	23602.71	1.2	0	24	77.2
443	N° 12840944220232932026	20.7	0	0	2.1	0	25	77.1
444	N° 128399442162715432026	21.1	0	26191.73	2.1	0	25	77.1
445	N° 1286424423988532026	19.4	0	25225	1.9	0	25	76.9
446	N° 127899442712032026	18.3	0	0	1.8	0	25	76.8
447	N° 127881442253085132026	17.4	0	0	1.7	0	25	76.7
448	N° 128354442162951032026	16.2	0	38051.93	1.6	0	25	76.6
449	N° 12805144234025832026	15.5	0	0	1.6	0	25	76.6
450	N° 128048442255816232026	15.6	0	40356.48	1.6	0	25	76.6
451	N° 1277974421018032026	16.2	0	0	1.6	0	25	76.6
452	N° 1286024423202832026	13.7	0	0	1.4	0	25	76.4
453	N° 12805744229349032026	13.7	0	28536.52	1.4	0	25	76.4
454	N° 1282204424160132026	13.3	0	0	1.3	0	25	76.3
455	N° 128377442256013532026	12	0	0	1.2	0	25	76.2
456	N° 127584442187111032026	10.9	0	0	1.1	0	25	76.1
457	N° 12823644223632026	10.1	0	25490.39	1	0	25	76
458	N° 127985442260833032026	8.9	0	0	0.9	0	25	75.9
459	N° 12801544228219732026	8.5	0	41258.93	0.9	0	25	75.9

460	N° 128705442176409032026	8.1	0	0	0.8	0	25	75.8
461	N° 127873442128947532026	7.6	0	0	0.8	0	25	75.8
462	N° 12874944233571232026	8.3	0	0	0.8	0	25	75.8
463	N° 127664442265848032026	6.5	0	0	0.7	0	25	75.7
464	N° 12822744230804132026	6.6	0	29037.18	0.7	0	25	75.7
465	N° 128315442265116732026	7.1	0	0	0.7	0	25	75.7
466	N° 128628442267071632026	5.7	0	0	0.6	0	25	75.6
467	N° 128200442377532026	5.1	0	0	0.5	0	25	75.5
468	N° 12769344263140326	4.8	0	0	0.5	0	25	75.5
469	N° 12842544259631032026	5.1	0	0	0.5	0	25	75.5
470	N° 12856144286061032026	4	0	0	0.4	0	25	75.4
471	N° 127784442255645532026	3.2	0	36702.48	0.3	0	25	75.3
472	N° 12770444219323993 2026	0.3	0	0	0	0	25	75
473	N° 127591442154326632026	0.4	0	0	0	0	25	75
474	N° 1285724423977332026	0.4	0	0	0	0	25	75
475	N° 1278174421006532026	0.1	0	0	0	0	25	75

***** Istanza di riesame non accolta per punteggio carico familiare correttamente attribuito in quanto il candidato non ha familiari a carico fiscalmente;

****** Istanza di riesame non accolta perché non sono previste riserve per l'avviamento a selezione in oggetto;

******* Istanza di riesame non accolta per punteggio mesi disoccupazione corretto alla data della pubblicazione dell'avviso sul BURC.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
353	**30/05/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

Accreditamento delle Agenzie per il lavoro. Approvazione elenco

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo n.276\2003 e ss. mm. ii. veniva conferito alle Regioni la competenza dell'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei Servizi al Lavoro negli ambiti regionali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi;
b) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
c) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il "Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro";
d) che con delibera di Giunta Regionale n. 540 del 22.09.2023 sono state approvate ad aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla DGR 242/2013 le "Linee Guida per l'accreditamento dei Servizi per il Lavoro;

RILEVATO che questa Direzione con i propri uffici ha effettuato, su piattaforma Silf accreditamento, l'istruttoria documentale delle domande di accreditamento presentate dalle Agenzie per il Lavoro ai sensi della DGR 540/23;

RITENUTO
a) di dover approvare gli esiti dell'attività istruttoria effettuata dai predetti uffici fino alla data del 29.05.2026 relativa alle APL che hanno fatto richiesta di accreditamento ed aggiornare l'elenco delle APL accreditate ai sensi della DGR 540/2023 **(Allegato A)**;

VISTO
il Dgls n.276/03 e ss.mm.ii.
la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
la DGR n. 242 del 22.7.2013
la DGR. n. 540 del 22.09.2023

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici di questa Direzione,

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

a) di approvare l'elenco delle APL accreditate ai sensi della DGR 540/2023 aggiornato al 29.05.2026 **(Allegato A)**
b) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza all' Assessore al Lavoro, al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Paolo GARGIULO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - APL Accreditate ai sensi della DGR n. 540/2023

N.	Denominazione Operatore	Prot. /Cod. ID	Tipologia Autorizzazione	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Operativa	Legale Rappresentante
1	**Pform Group s.r.l.**	ID. 1685	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Piazza Vittoria Colonna 8 - 82100 - Benevento (Bn)** **2) Via San Leonardo 51 - 84131 - Salerno (Sa)** **3) Strada Statale 87 Sannitica CM - 81025 - Marcianise (Ce)**	Sabrina Ferrara
2	**TEMPI MODERNI S.P.A.**	ID. 2	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Galileo Galilei, 15 - 81100 - Caserta (Ce)** **2) Via Campi Flegrei 34 - 80078 - Pozzuoli (Na)** **3) Via Santa Colomba 18 - 82100 - Benevento (Bn)**	Claudia Ciotola
3	**Humangest S.p.A.**	ID. 301	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Unità italiana, 41/43 - 81100 - Caserta (Ce)** **2) Via G. Porzio, n. 4 – Centro Direzionale Isola F/12 - 80143 - Napoli (Na)** **3) Via Santi martiri Salernitani 15 - 84123 - Salerno (Sa)**	Barbara Garofoli
4	**SLAB ITALIA SRL**	ID. 2585	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Corso A. de Gasperi, 285 - 80053 - Castellammare di Stabia (Na)** **2) Via Roma, 125 - 84091 - Battipaglia (Sa)** **3) Via Cirigliano 204 - 81031 - Aversa (Ce)**	Luigi D'Oriano

5	**TM Consulting srl**	ID. 1	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Galileo Galilei, 15 - 81100 - Caserta** **2) Via Campi Flegrei 34 - 80078 - Pozzuoli (Na)** **3) Via Pionati 12 - 83100 - Avellino**	Claudia Ciotola
6	**TALENTI SRL**	ID. 303	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via G.Porzio 4 - 80143 - Napoli** **2) Località Ponte Valentino 1 - 82100 - Benevento** **3) Viale Melvin Jones 6 - 81100 - Caserta**	Domenico Orabona
7	**SKILLS CONSULTING SRL**	ID 2651	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale	Accreditato	**1) Via Cappella 21-23-25 - 84081 - Baronissi (Sa)** **2) Napoli Centro Direzionale Isola G1- Via G. Porzio 4 - 80143 - Napoli** **3) Via Aldo Pini 10 - 83100 - Avellino**	Vincenzo Vietri
8	**TIME VISION SRL**	ID. 3143	4. Ricerca e selezione del personale	Accreditato	**1) Via Ponti Rotti 8 - 84098 - Pontecagnano Faiano (Sa)** **2) Via Giovanni Maria Bosco 80 - 81100 - Caserta** **3) Corso Alcide De Gasperi 171 - 80053 - Castellammare di Stabia (Na)**	Daniela Sabatino

9	**Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale s.r.l.**	ID. 3008	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Perone 14 - 84016 - Pagani (Sa)** **2) Zona Industriale ASI SNC - 81030 - Teverola (Ce)** **3) Via Sepano Lotto 28 SNC - 80027 - Frattamaggiore (Na)**	Enrico Ferrante
10	**ADECCO ITALIA S.P.A**	ID. 299	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Sant'Antonio da Padova 42/44 - 81100 - Caserta** **2) Piazza Libertà 32 - 83100 - Avellino** **3) Via Locatelli 23 - 80038 - Pomigliano d'Arco (Na)**	Eni Hoxha
11	**C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE srl**	ID. 1761	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Signorelli 27 - 80017 - Melito di Napoli (Na)** **2) Piazza Sparavigna 9A/9B - 83042 - Atripalda (Av)** **3) Via Torre Pacifico snc - 81030 - Lusciano (Ce)**	Tommaso Marrone
12	**Dr. Job Spa**	ID. 62	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Michelangelo, 108 - 81031 - Aversa (Ce)** **2) Via De Gasperi 63/b - 84043 - Agropoli (Sa)** **3) Via Nazionale Delle Puglie n 83 - 80035 - Nola (Na)**	Nicola Martino

13	**Istituto Fondazione Doria D.C. srl**	ID. 3188	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via G.Porzio Centro Direzionale Is C 2 int.2 piano 2 - 80143 - Napoli** **2) Via Cupa Mastrogennaro 11 - 84012 - Angri (Sa)** **3) Via Piave 154-156 - 83100 - Avellino**	Anna Villani
14	**2 POWER Srl**	ID. 2683	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Viale Europa, 314 - 81031 - Aversa (Ce)** **2) Strada Provinciale Nola Cancello - CIS di NOLA Torre di servizio isola 6 - int 623, 624 - 80035 - Nola (Na)** **3) Via San Leonardo 120 - 84131 - Salerno**	Giacomo Diana
15	**SARON CONSULTING SOC. COOP. ARL**	ID. 2502	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Vetice 41 San Valentino Torio - 84010 - San Valentino Torio (Sa)** **2) Via Roberto Serafino 21 - 80040 - Striano (Na)** **3) Via Alessandro Manzoni snc - 83035 - Grottaminarda (Av)**	Sara Apicella
16	**BRIDGE SRL**	ID. 2574	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Domenico Fontana,135 b - 80128 - Napoli** **2) Via Daunai snc - 83020 - Taurano (Av)** **3) Via Tutuni 59 - 81041 - Vitulazio (Ce)**	Anna Raiola

17	**CERTFORM S.R.L. SOCIETA' BENEFIT**	ID. 1946	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Roma, 612 - 80057 - Sant'Antonio Abate (Na)** **2) Via Renato Rajola 33 - 84012 - Angri (Sa)** **3) Via Vomero 3 - 82037 - Telese Terme (Bn)**	Eliodoro Mascolo
18	**PIEMMEI SCARL**	ID. 576	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	**1) Via Sant'Aspreno, 13 - 80133 - Napoli** **2) Strada Statale7 BIS , Zona Industriale ASI SNC - 81030 - Teverola (Ce)** **3) Via Gaudio Maiori snc - 84013 - Cava de' Tirreni (Sa)**	Francesco Cacciapuoti
19	**DEAFORM SRL**	ID. 1790	4. Ricerca e selezione del personale	Accreditato	**1) Via G.Marconi 43 - 84092 - Bellizzi (Sa)** **2) Cioppo San Vito SNC - 83029 - Solofra (Av)** **3) Via Giaquinto 22 - 81100 - Caserta (Ce)**	Daniele Camicia
20	**MCG Consulting srl**	ID. 1801	4. Ricerca e selezione del personale 5.Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Piano Alvanella snc - 83024 - Monteforte Irpino (Av)** **2) Via Pio XII 114 - 80026 - Casoria (Na)** **3) Via Giulio Pastore 32 - 84131 - Salerno**	Giacomo Bancone

21	**Gesfor s.r.l.**	ID. 298	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola G/8 4 - 80143 - Napoli** **2) Via Tagliamento 32 - 83100 - Avellino** **3) Via Leonetti 27 - 81100 - Caserta**	Giorgio Gargiulo
22	**Projenia Società Cooperativa Sociale**	ID. 2916	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	**1) Via Ardisani snc - 84040 - Casal Velino (Sa)** **2) Via Appia 13, 83017 - Rotondi (Av)** **3) Strada Statale Appia snc – Area P.I.P di Via Cancellonica snc, 82030 - Apollosa (Bn)**	Luca Mauriello
23	**Generazione Vincente S.p.A.**	ID. 302	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Partenio 52 - 83100 - Avellino** **2) Don Giovanni Bosco 40/42 - 81100 - Caserta** **3) Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale Isola E/1 - 80142 - Napoli**	Alfredo Amoroso
24	**FMTS Lavoro s.r.l.**	ID. 3015	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Vincenzo Volpe 54-56 - 83100 - Avellino** **2) Via Leonardo da Vinci 15 - 84098 - Pontecagnano Faiano (Sa)** **3) Via Taddeo Da Sessa, Centro Direzionale Isola E/2 - 80143 -Napoli**	Giuseppe Melara

25	**Gi Group S.p.A**	ID. 304	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via G. Porzio Isola B5 Torre Francesco 34 Piano - 80143 - Napoli** **2) Via Giotto - Parco Gabriella 34 - 81100 - Caserta** **3) Via SS Martiri Salernitani 15 - 84123 - Salerno**	Paolo Lamonato
26	**GESFOR ACADEMY S.R.L.**	ID. 3298	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Campana 268 - 80078 - Pozzuoli (Na)** **2) Via Leonardo da Vinci Centro Direzionale Area 7 35 - 84098 - Pontecagnano Faiano (Sa)** **3) Via Croce Rossa 25 - 82100 Benevento**	Nunzio Nicola Costagliola
27	**CREDICI SRL**	ID. 469	3. Intermediazione	Accreditato	**1) Via G. Porzio, Centro Direzionale Isola F3 Piano 2 Int 6-7 snc - 80143 - Napoli** **2) Via Salvo D'Acquisto 67 - 81038 - Trentola-Ducenta (Ce)** **3) Via S. Rocco 1 - 83020 - Moschiano (Av)**	Leonardo Maiolica
28	**ATOA S.R.L**	ID. 356	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Strada Statale 7 bis Km50 - 80035 - Nola (Na)** **2) Centro Leonardo Via Santi Cosma e Damiani SNC - 81020 - San Nicola la Strada (Ce)** **3)Via Vietri 21 - 83100 Avellino**	Biagio Del Giugice

29	**ASSOEFA LAVORO**	ID. 2922	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Antonio Amato 20-22 - 84131 - Salerno** **2) Via Lugocalore Manfredi di Svevia 15 - 82100 - Benevento** **3) Via Prov.le Lacco 108 - 80075 - Forio (Na)**	Alfonso Muoio
30	**NE(X)T WORK S.R.L.**	ID. 615	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Guglielmo Pepe 56, 84016 - Pagani (Sa)** **2) Via San Lorenzo 1, 83042 - Atripalda (Av)** **3) Via Stabia 474, 80057 - Sant'Antonio Abate (Na)**	Alfonso Marrazzo
31	**ORIENTA SPA SOCIETA BENEFIT**	ID. 443	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Cicerone 36, 81031 - Aversa (Ce)** **2) Via Nazionale - Torrette di Mercogliano 4, 83013 - Mercogliano (Av)** **3) Via Nuova Poggioreale Complesso Polifunzionale Torre 7 (piano 8) 60/L, 80143 - Napoli**	Giuseppe Biazzo
32	**Mestieri Campania Società Cooperativa Sociale**	ID. 2691	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Corso Vittorio Emanuele II 76, 83100 - Avellino** **2) Via Benedetto Brin 2, 80142 - Napoli** **3) Via Sabato Visco 24B 24b, 84131 - Salerno** **4) Via Armando Diaz 144, 80055 - Portici (Na)**	Giovanpaolo Gaudino

33	**Patronato ACLI**	ID. 123	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	**1) Via Francesco Flora 31, 82100 - Benevento** **2) Via Renato De Martino 14, 81100 - Caserta** **3) Via del Fiumicello 7, 80142 - Napoli**	Paolo Ricotti
34	**SMART JOB S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO**	ID. 309	3. Intermediazione	Accreditato	**1) Viale Lamberti 7, 81100 - Caserta** **2) Via Aniello Palumbo 91, 80014 - Giugliano in Campania (Na)** **3) Corso Vittorio Emanuele II 11, 83100 - Avellino**	Giuseppe Di Donato
35	**I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione**	ID. 757	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	**1) Via Annunziatella 23, 80053 -Castellammare di Stabia (Na)** **2) Via Leonardo da Vinci 6, 81020 - Capodrise (Ce)** **3) Via Lucantonio Porzio 1, 84135 - Salerno**	Nicola Longobardi
36	**LABOR LINE S.R.L.**	ID. 474	Soggetti Privati	Accreditato	**1) Piazza Giovanni Bovio 22, 80133 - Napoli** **2) Viale Melvin Jones 6, 81100 - Caserta** **3) Via Rivarano 16/A, 83024 - Monteforte Irpino (Av)**	Gabriele Fasano

37	**POWER GIOB SRL**	ID. 162	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Traversa Migliaro, presso condominio San Leonardo snc, 84131 - Salerno** **2) Via Emanuele Gianturco 92, 80146 - Napoli** **3) Via Carlo III presso Reggia Palace snc, 81020 - San Nicola la Strada (Ce)**	Ciro Nicolò Del Sorbo
38	**APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA**	ID. 749	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Profica snc piano S1, 82011 - Airola (Bn)** **2) Via Roma n. 17, 81100 - Caserta** **3) Via G. Porzio Palazzo Edilres 4, 80143 - Napoli**	Francesco Lequile
39	**DAILY WORK BV**	ID.321	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Carlo Tramontano n.69, 84016 - Pagani - (Sa)** **2) Via Daniele 9, 81100 - Caserta** **3) Centro Direzionale Isola A2, 80143 -Napoli**	Raffaele Di Costanzo
40	**GRUPPO LOMBARDO SRL**	ID.314	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Corso Vittorio Emanuele II n.195, 83100 - Avellino** **2) P.tta Settembrini n.12, 80139 - Napoli** **3) Via F. Petrarca n.1, 81100 - Caserta**	Stefania Scognamiglio

41	**APS CHIRONE**	prot. 2137	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	**1) Via Gran Bretagna Complesso Lona snc, 81055 - Santa Maria Capua Vetere (Ce)** **2) Via San Rocco snc, 82030 - Limatola (Bn)** **3) Via XI Settembre 2001 snc, 80030 - Mariglianella (Na)**	Katia Di Santo

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Marina Alfonsina RINALDI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
355	**03/06/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviamento a selezione riguardante n. 3 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi "OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE). Graduatoria provvisoria

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*
- che il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta nota n. 22/1-12/2026 datata 8 aprile 2026, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. 341798 del 08/04/2026, riguardante **n. 3 Operai a tempo determinato** per un periodo di 4 mesi **"*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE);**
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- l'Avviso Pubblico pubblicato sul BURC del 20/04/2026 in allegato al decreto dirigenziale n. 228 del 15/04/2026 con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione e che ha specificato che la riserva del 30% dei posti resi disponibili a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve (VFP1, VFP4, VFB e Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) **non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco**. Nel caso in ispecie, quindi, non è prevista alcuna riserva.

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma https://cliclavoro.regione.campania.it/
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del d.lgs. 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato "A";
- il D.D. n. 228 del 15/04/2026;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento dott. L. Gentile, incardinato nella UOS 206.02.01;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicata in coda alla graduatoria provvisoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'avviso de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame per eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato "Modello per istanza di riesame", a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cpi.caserta@pec.regione.campania.it .
  La detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria. Nell'istanza di riesame i partecipanti potranno richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022; non potranno essere prese in considerazione istanze relative a dati e/o elementi non presenti nella domanda di partecipazione presentata inizialmente dal candidato. L'istanza di riesame dovrà essere corredata dalla documentazione idonea, comprovante quanto richiesto, pena il rigetto della stessa. Non saranno valutate le istanze di riesame pervenute in modalità differenti ed oltre i termini di scadenza della pubblicazione.
  Al termine dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute, saranno redatte e pubblicate le graduatorie definitive ai fini del successivo avviamento a selezione.
  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.
  Decorso il periodo per la presentazione delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto si considerano definitivi e assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso";
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione

Professionale per la pubblicazione nella sezione “Lavoro e Formazione Professionale” del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 “Regione Campania Casa di Vetro”.

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

Politiche del personale e innovazione organizzativa dei Centri per l'Impiego

UOS 206 02 01 - Centro per l'impiego di Caserta

GRADUATORIA PROVVISORIA Art. 16 Legge 56/87 perl'Avviamento a selezione di n. 3 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi con la qualifica di "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO"

da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati ubicato presso la riserva di Castel volturno (CE)

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

Num	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	
1	N° 13025245O158543352026	6	0	0	106	CPI PIEDIMONTE MATESE	
2	N° 13023545023938952026	5.2	0	3	102.2	CPI PIEDIMONTE MATESE	
3	N° 13020245042058552026	3.3	0	2	101.3	CPI PIEDIMONTE MATESE	
4	N° 13019745O163320352026	5.6	0	6	99.6	CPI AVERSA	
5	N° 13014545O103631952026	4.6	1	7	98.6	CPI MAIORI	
6	N° 1301764505121165 2026	1.9	2	9	94.9	CPI MAIORI	
7	N° 13021445O168464152026	4.7	0	11	93.7	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
8	N° 13017845O121349652026	1.1	2	20	83.1	CPI TEANO	
9	N° 13014445O226920652026	3.3	0	25	78.3	CPI CASERTA	

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE

N.	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 13019945010256052026	0	0	0	0	CPI OLIVETO CITRA	Mancanza di titoli richiesti dall'Avviso
2	N° 13014345O273849252026	0	0	0	0	CPI PIEDIMONTE MATESE	Titoli conseguiti successivamente alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC
3	N° 13023345O254186352026	0	0	0	0	CPI PIEDIMONTE MATESE	Titoli conseguiti successivamente alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC

Giunta Regionale della Campania
Politiche del personale e innovazione organizzativa dei Centri per l'Impiego
UOS 206 02 01
Centro per l'Impiego di CASERTA

cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Oggetto: Istanza di riesame avverso Graduatoria Provvisoria relativa all'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di n. 3 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi "*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE).

NOTA BENE: *con il presente modulo l'utente potrà richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022.*

NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE ISTANZE RELATIVE A DATI E/O ELEMENTI NON DICHIARATI E NON PRESENTI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale_____
Documento di riconoscimento _____ nr_____
telefono _____mail_____

Id relativo alla graduatoria _____

- ha preso visione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, nella quale è collocato in posizione n°_____ con complessivi punti_____

- ha dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione i seguenti elementi di punteggio, previsti dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022, che ritiene non siano stati correttamente valutati nella formulazione della graduatoria provvisoria:

_____

_____

- ritiene di avere diritto per tale motivo all'attribuzione di ulteriori punti_____ e richiede pertanto riesame del punteggio attribuito.

- a sostegno della presente istanza allega documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro, e la seguente documentazione, come indicato da codesto ufficio nel provvedimento di pubblicazione delle graduatorie provvisorie:

1. _____
2. _____
3. _____

Data _____

In fede

_____

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Marina Alfonsina RINALDI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
356	**03/06/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.16 LEGGE N.56 DEL 28/02/1987 E DELLA DGR 283 DEL 07/06/2022, DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO FULL- TIME 36 ORE SETTIMANALI DI N°1 (UNA) UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA "OPERATORI" (EX CAT.A), CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021 CON IL PROFILO PROFESSIONALE "USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE" COD.ISTAT 8.1.2.1.0 PRESSO IL COMUNE DI POGGIOMARINO – SEDE DI VIA DE MARINIS N°2 - POGGIOMARINO (NA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che per effetto del combinato disposto dell'art. 16 legge n.56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs n.165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) che ai sensi dell'art.1, comma 4 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii. "per le aree o categorie per l'accesso alle quali è richiesto il solo requisito dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, fatti salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, si procede mediante avviamento a selezione degli iscritti negli elenchi tenuti dai centri per l'impiego che siano in possesso del titolo di studio richiesto dalla normativa vigente al momento della pubblicazione dell'avviso".

c) che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate ***"****le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"* di cui all'allegato "A";

d) che il Comune di Poggiomarino, con sede in Via De Marinis n. 2 a Poggiomarino (NA), con nota prot. n. 24470 del 04/09/2025, acquisita al protocollo generale del Cpi di Ottaviano al n. 437666 dell'8/09/2025, e con successive integrazioni, acquisite al protocollo generale del CPI di Ottaviano al n. 465818 del 23/09/2025 ed al n. 487422 del 30/09/2025, ha richiesto l'avviamento a selezione ex art.16 legge 56/87, "Uscieri e professioni assimilate", cod. Istat 8.1.2.1.0 categoria "area degli operatori" (ex categ. A), trattamento retributivo annuo lordo **€** 18.283,318 (a cui aggiungere la tredicesima mensilità);

CONSIDERATO

a) che con Decreto Dirigenziale n.110 del 07/11/2025, pubblicato sul Burc n.82 del 14/11/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico di avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della Legge n. 56/87 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare a tale procedura;
b) che con Decreto Dirigenziale n.217 del 07/04/2026, pubblicato sul Burc n. 20 del 13/04/2026, è stata approvata la graduatoria provvisoria nonché l'elenco degli esclusi per mancanza di requisiti e che la stessa graduatoria è stata pubblicata sul sito della Regione Campania – nella sezione "Amministrazione Trasparente";

PRESO ATTO delle istanze di riesame pervenute entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria che non hanno comportato la modifica della stessa;

RITENUTO

a) di dover approvare la graduatoria definitiva e l'elenco dei candidati esclusi relativo all'Avviso pubblico per l'assunzione alle dipendenze del Comune di Poggiomarino per il reclutamento di una (n. 1) unità lavorative area "operatori" ex categoria "A", CCNL Funzioni Locali 2019-2021 con il profilo professionale "Uscieri e professioni assimilate", cod. Istat 8.1.2.1.0 da inquadrare a tempo indeterminato 36 ore settimanali.
b) di dover specificare che il Comune di Poggiomarino è competente e responsabile per la convocazione dei candidati collocati in posizione utile per l'espletamento delle prove di idoneità,

nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva.

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art 1 comma 4 del DPR 487/94
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150;
  - il Regolamento UE 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali, il Dlgs 196/2003, il D.Lgs. n.101/2018;
- la DGR n.283 del 07/06/2022 ivi compreso l'allegato "A";
- il D.D. n.110 del 07/11/2025;
- il D.D. n. 217 del 07/04/2026;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal personale dipendente Dott.ssa L. Maffia, Dott. G. Mongelli, Dott.ssa G. Nunziata, Dott. M. Mollo, R. Scielzo, in servizio presso il Centro per l'Impiego di Ottaviano, responsabile del procedimento, incardinato nella UOS 206.02.01 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare la graduatoria definitiva dei candidati ammessi e l'elenco dei candidati esclusi relativi all'Avviso pubblico per l'assunzione, ai sensi dell'ex art. 16 della legge n. 56/87 e della DGR n.283 del 07/06/2022, presso il Comune di Poggiomarino di una (n. 1) unità lavorative area "operatori" ex categoria "A", CCNL Funzioni Locali 2019-2021 con il profilo professionale "Uscieri e professioni assimilate", cod. Istat 8.1.2.1.0 da inquadrare a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali), che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., la graduatoria è pubblicata in forma anonimizzata, mediante l'indicazione di codici identificativi ID, nel rispetto dei principi di minimizzazione e protezione dei dati personali;
3. di specificare che il Comune di Poggiomarino è competente e responsabile per la convocazione dei candidati collocati in posizione utile per l'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva;
4. di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso il provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive e dell'elenco dei candidati esclusi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli atti conseguenziali, sul BURC (Bollettino Ufficiale Regione Campania) e sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;
6. di precisare che la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania del presente Decreto con la graduatoria definitiva ed elenco degli esclusi ha valore di notifica agli interessati;

7. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 19 del medesimo Decreto;
8. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Formazione e Lavoro per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

GRADUATORIA DEFINITIVA - Avviamento a selezione, di cui all'ex art. 16 legge 56/87 e della DGR n. 283 del 07/06/2022, presso il Comune di Poggiomarino per il reclutamento di una (n. 1) unità lavorativa area "operatori" ex categoria "A", CCNL Funzioni Locali 2019-2021 con il profilo professionale "Uscieri e professioni assimilate" cod. istat: 8.1.2.1.0 da inquadrare a tempo pieno ed indeterminato. Sede di lavoro: Via De Marinis n. 2 – Poggiomarino (NA). Decreto Dirigenziale n.110 del 07/11/2025 pubblicato sul Burc n.82 del 14/11/2025.

N.	Codice Iscrizione	Mesi di disoccupazione	Carico Familiare	Reddito Isee	Punteggio anziantà	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio
1	N° 126144437863789122025	286,80	3	0	6	3	0	109
2	N° 126935437766692122025	98,50	4	1380,71	6	4	-1	109
3	N° 1261864371130728122025	178,90	2	0,07	6	2	0	108
4	N° 1266734371285559122025	223,30	2	954,65	6	2	0	108
5	N° 12638243728819122025	145,30	4	2431	6	4	-2	108
6	N° 1260134372381386122025	286,60	2	551,39	6	2	0	108
7	N° 12682243718165081220 25	158,50	4	1644,66	6	4	-2	108
8	N° 12671543725824122025	104,50	3	2479,68	6	3	-2	107
9	N° 12679543731241122025	54,00	1	0	5,4	1,5	0	106,9
10	N° 12681643720848122025	265,10	3	2611	6	3,5	-3	106,5
11	N° 126842437 1936456122025	130,90	4	3731,52	6	4,5	-4	106,5
12	N° 12622343753787 6122025	150,70	0	615	6	0	0	106
13	N° 126141437 1454522122025	186,90	0	20,02	6	0	0	106
14	N° 12637943712585122025	254,40	0	0	6	0	0	106
15	N° 126672437928810122025	234,80	2	2370,29	6	2	-2	106
16	N° 1265944371382944122025	177,50	0	0	6	0	0	106
17	N° 12609443715845122025	195,20	0	156,67	6	0	0	106
18	N° 1260624371230209122025	116,40	2	1756,09	6	2	-2	106
19	N° 1260854372729250122025	182,50	0	914,2	6	0	0	106
20	N° 126068437249969 6122025	245,40	2	1649	6	2	-2	106
21	N° 127036437642912 2025	358,40	0	614,82	6	0	0	106
22	N° 12625543770830122025	260,70	0	594,45	6	0	0	106
23	N° 126886437982545122025	72,90	0	718,46	6	0	0	106
24	N° 1264734375669122025	168,60	0	0	6	0	0	106
25	N° 1264054371362024122025	68,40	0	386,67	6	0	0	106
26	N° 1263494371701249122025	215,50	0	0	6	0	0	106
27	N° 1270464372525334122025	363,10	0	0	6	0	0	106
28	N° 12706743749922 3122025	250,00	0	266,67	6	0	0	106
29	N° 126083437114038122025	87,80	2	3441,45	6	2,5	-3	105,5
30	N° 1263124372272631122025	245,80	2	2737,72	6	2,5	-3	105,5
31	N° 1265294371843886122025	46,50	2	2443,94	4,7	2,5	-2	105,2
32	N° 126103437684481122025	86,30	0	1443,57	6	0	-1	105
33	N° 1266924371095865122025	74,90	1	1652,16	6	1	-2	105
34	N° 1266284372667997122025	176,00	0	1231,67	6	0	-1	105

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi di disoccupazione	Carico Familiare	Reddito Isee	Punteggio anziantà	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio
35	N° 1270444372731872122025	40,00	1	0	4	1	0	105
36	N° 12600343716484312 2025	229,10	2	2657,84	6	2	-3	105
37	N° 12653743736574122025	204,40	0	1401,87	6	0	-1	105
38	N° 126265437799350122025	263,50	3	4104,07	6	3	-4	105
39	N° 12697443785385122025	172,70	3	3551,5	6	3	-4	105
40	N° 1259944371766800122025	362,20	2	2771,56	6	2	-3	105
41	N° 1270374371269931122025	98,10	3	4173,17	6	3	-4	105
42	N° 12674443723161 4122025	88,70	5	5738	6	5	-6	105
43	N° 1267994371139300122025	185,90	3	4317,91	6	3	-4	105
44	N° 12635843737415 5122025	90,10	3	4406,5	6	3	-4	105
45	N° 12664943710268 5122025	96,40	2	3238,74	6	2	-3	105
46	N° 12645643797543 7122025	288,60	1	1916,77	6	1	-2	105
47	N° 1262004372546693122025	13,20	3	25	1,3	3,5	0	104,8
48	N° 1269534371431583122025	64,30	2	4279,72	6	2,5	-4	104,5
49	N° 127010437370998122025	172,30	3	5767,96	6	4	-6	104
50	N° 1270784371513513122025	87,00	2	3551,47	6	2	-4	104
51	N° 12699443737580122025	116,80	0	1574,31	6	0	-2	104
52	N° 12670143729284 1122025	183,90	3	4600,24	6	3	-5	104
53	N° 12634543761099122025	187,00	1	3500,57	6	1	-3	104
54	N° 1264184371524325122025	384,80	0	2103	6	0	-2	104
55	N° 1266534372276930122025	281,20	0	1871,2	6	0	-2	104
56	N° 1262484375312122025	170,80	2	4325,39	6	2	-4	104
57	N° 12610743750386 9122025	79,90	0	1987,2	6	0	-2	104
58	N° 1264554372619520122025	148,70	1	3497,26	6	1	-3	104
59	N° 12615043719552 2122025	125,50	0	2426,31	6	0	-2	104
60	N° 12617843739073 8122025	58,20	0	1966,99	5,8	0	-2	103,8
61	N° 1268144371416445122025	15,70	4	2491,55	1,6	4	-2	103,6
62	N° 12702943779362 4122025	45,80	0	1005	4,6	0	-1	103,6
63	N° 12695243799672 2122025	139,80	1	3858,27	6	1,5	-4	103,5
64	N° 1259964371974534122025	189,80	4	6804,2	6	4,5	-7	103,5
65	N° 1271034371022167122025	123,70	5	8374	6	5,5	-8	103,5
66	N° 12702843726400 3122025	23,50	4	3389	2,4	4	-3	103,4
67	N° 12635343715511 1122025	17,60	2	1410,95	1,8	2,5	-1	103,3
68	N° 1264144372032753122025	32,60	0	119,28	3,3	0	0	103,3
69	N° 1266224371028624122025	78,20	0	3368	6	0	-3	103
70	N° 12602643740618 5122025	128,90	0	2933,83	6	0	-3	103
71	N° 12696043779169 0122025	84,80	0	3421	6	0	-3	103
72	N° 1268354373037 5122025	40,50	1	2163	4	1	-2	103
73	N° 12680843714720 57122025	190,50	0	2677,51	6	0	-3	103
74	N° 12614543755641 2122025	176,40	0	2865	6	0	-3	103
75	N° 1265394375460 5122025	137,80	3	5663,56	6	3	-6	103
76	N° 12636343714714 00122025	241,80	2	4716,77	6	2	-5	103
77	N° 12663243710891 57122025	257,80	0	2811,16	6	0	-3	103
78	N° 1262194373862 0122025	73,10	4	6611,15	6	4	-7	103
79	N° 12708743712735 09122025	126,60	2	4830,89	6	2	-5	103
80	N° 1264714372081597122025	141,40	0	3061,62	6	0	-3	103
81	N° 1267394377110 07122025	97,00	0	2835	6	0	-3	103

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi di disoccupazione	Carico Familiare	Reddito Isee	Punteggio anziantà	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio
82	N° 1266784371502133122025	60,80	0	2719,76	6	0	-3	103
83	N° 1261714371371930122025	111,40	0	2571,18	6	0	-3	103
84	N° 1261124372729281122025	404,00	1	4176,37	6	1	-4	103
85	N° 1260284371924224122025	158,30	1	3850,45	6	1	-4	103
86	N° 12661543797054122025	86,50	3	5630,57	6	3	-6	103
87	N° 12608043706519122025	144,50	1	4458,72	6	1	-4	103
88	N° 12685643132569122025	83,20	2	5188,53	6	2	-5	103
89	N° 127051437141985122025	148,00	1	3863,73	6	1	-4	103
90	N° 12642343740266812 2025	196,70	1	3942,42	6	1	-4	103
91	N° 126140437140836412 2025	98,30	3	6164,27	6	3	-6	103
92	N° 1269964371543688122025	58,00	1	3809,61	5,8	1	-4	102,8
93	N° 1268454372731107122025	3,40	4	2323,16	0,3	4,5	-2	102,8
94	N° 12650043724620512 2025	18,30	1	0	1,8	1	0	102,8
95	N° 126698437121150912 2025	43,20	3	4600,24	4,3	3	-5	102,3
96	N° 12685943780563812 2025	42,80	1	3333,1	4,3	1	-3	102,3
97	N° 126551437154341312 2025	52,60	2	4737,97	5,3	2	-5	102,3
98	N° 127091437219195122025	20,60	2	2150,88	2,1	2	-2	102,1
99	N° 12702743781061122025	172,70	0	4362,75	6	0	-4	102
100	N° 1264374371430511122025	152,70	0	4400,81	6	0	-4	102
101	N° 126487437263131912 2025	200,80	0	4118,2	6	0	-4	102
102	N° 12689943755782512 2025	62,10	2	5922,91	6	2	-6	102
103	N° 12617543711789412 2025	78,80	0	4119	6	0	-4	102
104	N° 1261534371562220122025	103,40	1	4713,38	6	1	-5	102
105	N° 1267034371107121122025	74,00	1	5448,33	6	1	-5	102
106	N° 12625743758482312 2025	256,10	0	4500	6	0	-4	102
107	N° 12669343752005012 2025	281,00	0	4376,6	6	0	-4	102
108	N° 12671243757552412 2025	208,70	0	4500,03	6	0	-4	102
109	N° 126949437744946122025	83,20	2	7233,87	6	2,5	-7	101,5
110	N° 1264304371903265122025	22,70	2	3088,3	2,3	2	-3	101,3
111	N° 1264434371113832122025	31,80	3	4888,43	3,2	3	-5	101,2
112	N° 12657143777402122025	41,90	2	5472,88	4,2	2	-5	101,2
113	N° 1261234371151985122025	99,70	0	5420,89	6	0	-5	101
114	N° 12625643731866122025	135,20	0	5311,6	6	0	-5	101
115	N° 12647543774278122025	122,80	0	4544,8	6	0	-5	101
116	N° 1261524371442385122025	198,30	2	6985	6	2	-7	101
117	N° 1263344371295532122025	285,00	0	5135,92	6	0	-5	101
118	N° 1269864371444316122025	18,70	3	4205,44	1,9	3	-4	100,9
119	N° 1263914372536670122025	6,30	0	964,95	0,6	0	0	100,6
120	N° 1261284371112373122025	26,40	3	5260,27	2,6	3	-5	100,6
121	N° 1260884372669691220 25	5,00	3	2876,81	0,5	3	-3	100,5
122	N° 12654643742502112 2025	302,30	2	8032,08	6	2,5	-8	100,5
123	N° 1263164371317802122025	282,10	3	8816,23	6	3,5	-9	100,5
124	N° 1262944371882172122025	28,50	1	4098,04	2,9	1,5	-4	100,4
125	N° 1267284371549054122025	2,40	4	3508,92	0,2	4	-4	100,2
126	N° 1262874372686288122025	1,00	4	3731,52	0,1	4	-4	100,1
127	N° 1260824371389685122025	102,50	0	6397,54	6	0	-6	100
128	N° 1268384371205840122025	68,10	0	6425,77	6	0	-6	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi di disoccupazione	Carico Familiare	Reddito Isee	Punteggio anziantà	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio
129	N° 1267874371259478122025	238,20	1	6713	6	1	-7	100
130	N° 1266584371020764122025	147,70	2	7563,45	6	2	-8	100
131	N° 12644243769415122025	129,00	4	9655	6	4	-10	100
132	N° 12647643982659122025	71,60	0	6103,4	6	0	-6	100
133	N° 12682743872834122025	111,30	0	6150,49	6	0	-6	100
134	N° 126677437 1989791122025	9,40	3	4044,31	0,9	3	-4	99,9
135	N° 126498437 1928019122025	38,30	4	8383,27	3,8	4	-8	99,8
136	N° 126767437 1878702122025	26,70	0	3080,28	2,7	0	-3	99,7
137	N° 126192437 2718857122025	7,40	3	4479,19	0,7	3	-4	99,7
138	N° 126292437 2514938122025	10,70	3	4623,09	1,1	3,5	-5	99,6
139	N° 126261437 1226213122025	14,50	3	4623,09	1,5	3	-5	99,5
140	N° 126224437 1632227122025	33,60	1	4513,65	3,4	1	-5	99,4
141	N° 126718437 2474875122025	2,00	0	1483,31	0,2	0	-1	99,2
142	N° 126079437 2698150122025	1,00	6	6882,53	0,1	6	-7	99,1
143	N° 12710143779228122025	111,20	0	7058,07	6	0	-7	99
144	N° 12640943770 9589122025	85,90	1	7939	6	1	-8	99
145	N° 126332437 2428453122025	262,20	1	8762,72	6	1,5	-9	98,5
146	N° 12600543767976122025	4,50	1	3168,41	0,5	1	-3	98,5
147	N° 126582437 2520883122025	13,70	0	2692,16	1,4	0	-3	98,4
148	N° 12668643711 5559122025	13,60	2	4842,76	1,4	2	-5	98,4
149	N° 12627343733695122025	187,80	0	8499,36	6	0	-8	98
150	N° 12654143776048122025	217,20	1	8622,93	6	1	-9	98
151	N° 126289437 1447377122025	63,00	0	7519,75	6	0	-8	98
152	N° 12600443749097122025	123,20	2	10048,5	6	2	-10	98
153	N° 12702143740 3085122025	204,70	3	10612,6	6	3	-11	98
154	N° 12604543760 8282122025	273,60	0	8080,19	6	0	-8	98
155	N° 12690043792 4922122025	166,40	0	7783,92	6	0	-8	98
156	N° 12619743722 1002122025	141,00	2	9622,95	6	2	-10	98
157	N° 126525437 2413619122025	23,40	1	5503,29	2,3	1,5	-6	97,8
158	N° 12671143721685122025	14,90	0	3563,09	1,5	0	-4	97,5
159	N° 126452437 2658500122025	3,70	0	3497,26	0,4	0	-3	97,4
160	N° 126506437 2637085122025	3,30	1	4210,08	0,3	1	-4	97,3
161	N° 1261894372520122025	160,40	0	9022,1	6	0	-9	97
162	N° 126215437 8393591 22025	113,50	2	11066,7	6	2	-11	97
163	N° 126887437 1700556122025	32,70	1	8260,87	3,3	1,5	-8	96,8
164	N° 126164437 1211244122025	25,90	0	6006	2,6	0	-6	96,6
165	N° 12657043771036122025	5,40	0	4102,94	0,5	0	-4	96,5
166	N° 126339437 2785891 22025	5,10	2	6359,16	0,5	2	-6	96,5
167	N° 125993437 1019064122025	14,70	2	7474,7	1,5	2	-7	96,5
168	N° 126561437 1780176122025	243,20	2	11900	6	2,5	-12	96,5
169	N° 12657743746436122025	3,00	0	3804,06	0,3	0	-4	96,3
170	N° 12650843736089122025	23,20	0	6418,85	2,3	0	-6	96,3
171	N° 127097437 2702076122025	0,80	2	5799,22	0,1	2	-6	96,1
172	N° 126158437 8217361 22025	40,10	0	7639,66	4	0	-8	96
173	N° 126362437 1204393122025	106,10	1	11262,5	6	1	-11	96
174	N° 126697437 1175757122025	10,30	3	8396,24	1	3	-8	96
175	N° 126078437 1946931122025	290,40	2	12054,7	6	2	-12	96

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi di disoccupazione	Carico Familiare	Reddito Isee	Punteggio anziantà	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio
176	N° 1261324372374261122025	166,50	2	11808	6	2	-12	96
177	N° 126685437684242122025	214,50	0	10396,7	6	0	-10	96
178	N° 1261914371466136122025	62,40	2	12168,6	6	2	-12	96
179	N° 126941437864476122025	132,60	2	12020,1	6	2	-12	96
180	N° 126555437370886122025	59,50	2	12019,5	6	2	-12	96
181	N° 1263304373977122025	9,40	0	5031,81	0,9	0	-5	95,9
182	N° 1262694371319953122025	18,20	2	8315,69	1,8	2	-8	95,8
183	N° 1270924371640564122025	4,80	1	5684,08	0,5	1	-6	95,5
184	N° 126205437871299122025	14,40	1	7500,2	1,4	1	-7	95,4
185	N° 126395437739099122025	4,10	2	6802,8	0,4	2	-7	95,4
186	N° 126869437362419122025	3,70	0	5232	0,4	0	-5	95,4
187	N° 126468437314561122025	11,50	1	7307,01	1,2	1	-7	95,2
188	N° 127099437748598122025	1,40	4	8948,6	0,1	4	-9	95,1
189	N° 126713437971146122025	180,70	2	12764,6	6	2	-13	95
190	N° 1259914372729143122025	202,10	2	12608,3	6	2	-13	95
191	N° 126485437183164412 2025	128,20	0	11127	6	0	-11	95
192	N° 126169437615256122025	121,70	0	10922	6	0	-11	95
193	N° 126629437362166122025	102,50	1	11822,7	6	1	-12	95
194	N° 12603643795652122025	121,50	3	13583,9	6	3	-14	95
195	N° 1262784371854569122025	40,00	2	11079,9	4	2	-11	95
196	N° 1262674378306122025	228,60	3	15416,8	6	3,5	-15	94,5
197	N° 126547437370750122025	92,50	0	12019,5	6	0	-12	94
198	N° 126389437737070122025	258,60	0	12168,7	6	0	-12	94
199	N° 1263854371207850122025	30,20	0	9381	3	0	-9	94
200	N° 1262364373503 8122025	8,40	0	7000	0,8	0	-7	93,8
201	N° 1267294371449626122025	36,80	0	9706,69	3,7	0	-10	93,7
202	N° 1267344371944301122025	35,80	0	9580,07	3,6	0	-10	93,6
203	N° 1263484371033047122025	5,50	0	7069,77	0,6	0	-7	93,6
204	N° 1261834371260804122025	72,00	1	13723,8	6	1,5	-14	93,5
205	N° 126118437232595 8122025	25,00	2	11082,8	2,5	2	-11	93,5
206	N° 1262224371687096122025	50,80	0	12025,7	5,1	0	-12	93,1
207	N° 126226437714020122025	57,90	2	14959,1	5,8	2	-15	92,8
208	N° 1267434372480874122025	15,70	0	9152,96	1,6	0	-9	92,6
209	N° 1260064372275561122025	1,90	3	10665,8	0,2	3	-11	92,2
210	N° 1260664371199372122025	287,10	4	18432,7	6	4	-18	92
211	N° 126046437310812122025	27,90	0	10665,8	2,8	0	-11	91,8
212	N° 1268754371690307122025	6,90	0	9014	0,7	0	-9	91,7
213	N° 1270534371501725122025	27,20	1	11716,8	2,7	1	-12	91,7
214	N° 12604243755371122025	4,50	0	9172,8	0,5	0	-9	91,5
215	N° 1265764371824448122025	42,50	0	13068,7	4,3	0	-13	91,3
216	N° 1270714371047890122025	1,70	0	8863,19	0,2	0	-9	91,2
217	N° 126039437559748122025	21,40	2	12937	2,1	2	-13	91,1
218	N° 1268534371853966122025	97,10	0	14541,3	6	0	-15	91
219	N° 1261964372718758122025	75,30	0	14640,4	6	0	-15	91
220	N° 12652643722145122025	0,40	0	8997	0	0	-9	91
221	N° 1268734371304213122025	286,90	0	14778,4	6	0	-15	91
222	N° 1261884371449269122025	90,00	0	15017,9	6	0	-15	91

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi di disoccupazione	Carico Familiare	Reddito Isee	Punteggio anziantà	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio
223	N° 1267304371847978122025	151,10	0	15397	6	0	-15	91
224	N° 12606743765542012025	164,10	0	14634,6	6	0	-15	91
225	N° 126753437123243712025	5,10	0	9741,93	0,5	0	-10	90,5
226	N° 126383437208403512025	31,40	2	15019,4	3,1	2	-15	90,1
227	N° 1266694372436861122025	21,50	0	12201,8	2,1	0	-12	90,1
228	N° 126746437140054012025	59,20	2	18485,5	5,9	2	-18	89,9
229	N° 1268474371538562122025	58,40	0	16401,7	5,8	0	-16	89,8
230	N° 12624643729607122025	47,20	0	15158,5	4,7	0	-15	89,7
231	N° 126760437229764012025	27,00	0	13386,5	2,7	0	-13	89,7
232	N° 126274437154304012025	14,10	1	13412,3	1,4	1	-13	89,4
233	N° 126904437731303122025	12,60	0	12398	1,3	0	-12	89,3
234	N° 1262314373751122025	109,10	0	16978,5	6	0	-17	89
235	N° 126754437215616412025	193,00	3	20313,7	6	3	-20	89
236	N° 12656243721451122025	158,50	0	17019,5	6	0	-17	89
237	N° 126794437234402212025	27,40	0	14131,5	2,7	0	-14	88,7
238	N° 126492437125992912025	5,90	0	11917,2	0,6	0	-12	88,6
239	N° 126307437269716212025	1,10	0	11912,7	0,1	0	-12	88,1
240	N° 12693343737530122025	227,20	0	18319,8	6	0	-18	88
241	N° 12604043768293122025	232,70	0	17730,1	6	0	-18	88
242	N° 126092437214061112025	278,60	2	19777,5	6	2	-20	88
243	N° 126110437826068122025	275,90	0	17529	6	0	-18	88
244	N° 126317437153996012025	308,10	0	18314,9	6	0	-18	88
245	N° 12616043769204122025	7,20	1	14352,4	0,7	1	-14	87,7
246	N° 125995437776398122025	6,30	0	13323,9	0,6	0	-13	87,6
247	N° 126552437251241012025	16,20	2	16468,8	1,6	2	-16	87,6
248	N° 12708643772307912025	35,60	1	17120,2	3,6	1	-17	87,6
249	N° 126462437262254312025	3,90	4	17021,8	0,4	4	-17	87,4
250	N° 12653643763348512025	3,00	2	14740,1	0,3	2	-15	87,3
251	N° 12709443715326312025	12,40	2	15652,1	1,2	2	-16	87,2
252	N° 126041437142377012025	125,40	0	19115,9	6	0	-19	87
253	N° 12603143755342412025	69,90	0	18727,9	6	0	-19	87
254	N° 126922437245924512025	20,40	0	14781,1	2	0	-15	87
255	N° 126568437248559012025	9,20	2	16070,3	0,9	2	-16	86,9
256	N° 126422437175772312025	46,20	0	17638,9	4,6	0	-18	86,6
257	N° 126284437145531612025	1,70	0	13306,7	0,2	0	-13	87,2
258	N° 12610043713211712025	78,00	0	20214,6	6	0	-20	86
259	N° 126165437156429212025	4,50	1	16200,9	0,5	1	-16	85,5
260	N° 126338437119854512025	74,20	2	23013	6	2	-23	85
261	N° 12616743777296712025	278,20	0	21478	6	0	-21	85
262	N° 127082437287989122025	176,80	0	20630,5	6	0	-21	85
263	N° 12667143765520012025	4,90	1	17246,2	0,5	1	-17	84,5
264	N° 1262204371914521122025	34,80	0	18920,6	3,5	0	-19	84,5
265	N° 126413437270372122025	168,40	3	0	6	3	-25	84
266	N° 1265134371600628122025	3,50	3	20204,9	0,4	3	-20	83,4
267	N° 1266954371789940122025	12,40	0	17668	1,2	0	-18	83,2
268	N° 12660243721802122025	10,90	1	19329,2	1,1	1	-19	83,1
269	N° 1262984372451392122025	20,40	0	18780,1	2	0	-19	83

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi di disoccupazione	Carico Familiare	Reddito Isee	Punteggio anziantà	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio
270	N° 127104437148848122025	269,10	0	22780	6	0	-23	83
271	N° 12615444377552041220 25	116,10	2	25968,7	6	2	-25	83
272	N° 1261934372584208122025	5,90	1	18821,8	0,6	1	-19	82,6
273	N° 1261244371977466122025	5,60	0	18452,3	0,6	0	-18	82,6
274	N° 126496437979922122025	79,20	1	41020,5	6	1,5	-25	82,5
275	N° 126758437230562122025	53,20	0	22809,2	5,3	0	-23	82,3
276	N° 126614437692579122025	126,30	1	24795,6	6	1	-25	82
277	N° 1262714371403927122025	196,30	1	0	6	1	-25	82
278	N° 1263934371208083122025	74,00	1	0	6	1	-25	82
279	N° 126367437959069122025	199,30	1	27450	6	1	-25	82
280	N° 126324437343875122025	75,90	1	0	6	1	-25	82
281	N° 1263744371258766122025	72,20	0	0	6	0	-25	81
282	N° 1266744371204455122025	74,10	0	67218,8	6	0	-25	81
283	N° 1261794371719895122025	72,30	0	0	6	0	-25	81
284	N° 1264084371067439122025	80,60	0	0	6	0	-25	81
285	N° 126988437247028122025	66,50	0	0	6	0	-25	81
286	N° 1266624372608125122025	139,30	0	0	6	0	-25	81
287	N° 126968437549267122025	133,20	0	0	6	0	-25	81
288	N° 1266384371453622122025	138,60	0	0	6	0	-25	81
289	N° 126139437725524122025	85,50	0	0	6	0	-25	81
290	N° 1262074371806012122025	157,60	0	0	6	0	-25	81
291	N° 1264584371170 1122025	162,50	0	0	6	0	-25	81
292	N° 1268304372386300122025	191,80	0	0	6	0	-25	81
293	N° 126163437517387122025	235,50	0	0	6	0	-25	81
294	N° 12678643758056122025	195,60	0	0	6	0	-25	81
295	N° 1266424371192127122025	187,50	0	0	6	0	-25	81
296	N° 12607043711915122025	143,00	0	0	6	0	-25	81
297	N° 1262414371213993122025	144,00	0	0	6	0	-25	81
298	N° 126574437816122025	231,00	0	0	6	0	-25	81
299	N° 1262774372729638122025	245,60	0	57382,3	6	0	-25	81
300	N° 126482437859913122025	182,40	0	0	6	0	-25	81
301	N° 126647437698408122025	216,50	0	0	6	0	-25	81
302	N° 1264314371975437122025	186,40	0	0	6	0	-25	81
303	N° 12631143712766122025	260,30	0	0	6	0	-25	81
304	N° 1270134373448011220 25	246,00	0	0	6	0	-25	81
305	N° 1269904371244204122025	90,40	0	0	6	0	-25	81
306	N° 1262284371173873122025	20,00	0	21284,2	2	0	-21	81
307	N° 1269264371225758122025	146,20	0	0	6	0	-25	81
308	N° 1267554371205226122025	74,00	0	33049,2	6	0	-25	81
309	N° 1268824372534311122025	142,50	0	0	6	0	-25	81
310	N° 1266124371449807122025	62,90	0	0	6	0	-25	81
311	N° 12707643714218122025	148,40	0	0	6	0	-25	81
312	N° 1260114371372596122025	199,30	0	0	6	0	-25	81
313	N° 1264064371248451122025	223,40	0	0	6	0	-25	81
314	N° 1265874372276248122025	276,10	0	0	6	0	-25	81
315	N° 1268244371062819122025	77,10	0	0	6	0	-25	81
316	N° 1261334371572872122025	56,30	0	0	5,6	0	-25	80,6

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi di disoccupazione	Carico Familiare	Reddito Isee	Punteggio anziantà	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio
317	N° 1261214371637620122025	54,00	0	0	5,4	0	-25	80,4
318	N° 1270204371257976122025	54,20	0	0	5,4	0	-25	80,4
319	N° 126937437584570122025	50,50	0	0	5,1	0	-25	80,1
320	N° 1261904371710712122025	49,50	0	0	5	0	-25	80
321	N° 1267244372318748122025	49,50	0	0	5	0	-25	80
322	N° 1268314371779033122025	46,80	0	27108,2	4,7	0	-25	79,7
323	N° 1266844371977788122025	33,60	1	32511	3,4	1	-25	79,4
324	N° 126995437185906312025	40,60	0	0	4,1	0	-25	79,1
325	N° 1260334372465017122025	19,60	2	34150,8	2	2	-25	79
326	N° 126499437182395122025	40,00	0	0	4	0	-25	79
327	N° 127070437962983122025	38,80	0	0	3,9	0	-25	78,9
328	N° 1268854371075017122025	17,50	2	0	1,8	2	-25	78,8
329	N° 12667043740132122025	37,20	0	0	3,7	0	-25	78,7
330	N° 1268704372293899122025	25,70	1	0	2,6	1	-25	78,6
331	N° 1260084371870677122025	35,20	0	27405	3,5	0	-25	78,5
332	N° 1268504372332624122025	29,40	0	29647,2	2,9	0	-25	77,9
333	N° 1266454372328061122025	28,80	0	44773,3	2,9	0	-25	77,9
334	N° 1260534372351224122025	28,10	0	0	2,8	0	-25	77,8
335	N° 1267764372351202122025	28,20	0	33049,2	2,8	0	-25	77,8
336	N° 127112437154374712025	26,50	0	27099,6	2,7	0	-25	77,7
337	N° 126209437100383122025	27,40	0	0	2,7	0	-25	77,7
338	N° 1270544372079915122025	26,40	0	0	2,6	0	-25	77,6
339	N° 12601543733041122025	6,40	2	0	0,6	2	-25	77,6
340	N° 1260004371550451122025	2,50	2	37847,8	0,3	2	-25	77,3
341	N° 1262934372102742122025	20,40	0	0	2	0	-25	77
342	N° 1270804371922433122025	9,40	0	23560	0,9	0	-24	76,9
343	N° 127107437634171122025	18,30	0	38300,4	1,8	0	-25	76,8
344	N° 12645943783806122025	17,40	0	30408	1,7	0	-25	76,7
345	N° 1260614371863837122025	4,00	0	23712,1	0,4	0	-24	76,4
346	N° 1268364372548992122025	13,20	0	0	1,3	0	-25	76,3
347	N° 1262644371000770122025	9,70	0	0	1	0	-25	76
348	N° 12632643741601122025	10,10	0	0	1	0	-25	76
349	N° 1262274371479099122025	9,50	0	0	1	0	-25	76
350	N° 1269974372642431122025	7,10	0	28571,4	0,7	0	-25	75,7
351	N° 1266544372618063122025	7,40	0	0	0,7	0	-25	75,7
352	N° 1264104372628141122025	5,40	0	0	0,5	0	-25	75,5
353	N° 1263224371531823122025	5,40	0	0	0,5	0	-25	75,5
354	N° 126861437831011122025	3,50	0	0	0,4	0	-25	75,4
355	N° 1269674371565783122025	3,00	0	26803,4	0,3	0	-25	75,3
356	N° 126984437473517122025	3,20	0	0	0,3	0	-25	75,3
357	N° 1262444372400725122025	3,40	0	0	0,3	0	-25	75,3
358	N° 1269984372681225122025	2,00	0	0	0,2	0	-25	75,2
359	N° 1261804372635541122025	2,30	0	0	0,2	0	-25	75,2
360	N° 1266114372676564122025	1,30	0	0	0,1	0	-25	75,1

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEGLI ESCLUSI - Avviamento a selezione, di cui all'ex art. 16 legge 56/87 e della DGR n. 283 del 07/06/2022, presso il Comune di Poggiomarino per il reclutamento di una (n. 1) unità lavorativa area "operatori" ex categoria "A", CCNL Funzioni Locali 2019-2021 con il profilo professionale "Uscieri e professioni assimilate" cod. istat: 8.1.2.1.0 da inquadrare a tempo pieno ed indeterminato. Sede di lavoro: Via De Marinis n. 2 – Poggiomarino (NA). Decreto Dirigenziale n.110 del 07/11/2025 pubblicato sul Burc n.82 del 14/11/2025

Codice Iscrizione	MOTIVO DI ESCLUSIONE
N° 126243437176864122025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 1261344371469431122025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 126727437382780122025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 126778437915683122025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 126432437179651122025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 126812437677038122025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 126971437864896122025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 1269064371452949122025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 126893437126690122025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Eugenio AVETA**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
358	**03/06/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

D.D. 183 del 26-03-2026 - Profilo di OPERATORE SOCIO - SANITARIO (O.S.S.) - Accordo Repertorio Atti n. 175-CSR del 3 ottobre 2024 - Approvazione di Standard Formativo ridotto e a favore degli studenti degli Istituti Professionali ad Indirizzo Servizi Socio Sanitari e Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni ai vari Fondi, tra cui il Fondo Sociale Europeo, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, all'art. 19, stabilisce le condizionalità ex ante e, all'allegato XI, la condizionalità "*10.3 Apprendimento permanente - Apprendimento permanente: esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE.*";
b. la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;
c. la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le "Key Competences" (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;
d. la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n.3, recante "*Modifiche al Titolo V – Parte II della Costituzione*", a mezzo dell'articolo 3, sostituisce l'articolo 117 della Costituzione e attribuisce alle Regioni e Province Autonome l'esclusività della competenza in materia di "*Formazione Professionale*", ferma restando la competenza dello Stato in relazione alla definizione dei "*Livelli Essenziali delle Prestazioni*";
e. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
f. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, tra l'altro, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
g. il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), all'art.12, prevede che "*le Regioni e le Province autonome definiscono i propri regimi di accreditamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 276 del 2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano*", sulla base dei principi determinati nella medesima disposizione, tra i quali la definizione di requisiti minimi di solidità economica ed organizzativa, nonché di esperienza professionale degli operatori, in relazione ai compiti da svolgere;
h. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
i. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.lgs. 13/2013;
j. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le *"Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze"*;
k. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., reca il *"Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*";

l. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b), così come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le *"Disposizioni regionali per la formazione professionale*";

m. la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la *"definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali"* ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;

n. la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*

o. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;

p. la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10/09/2019 approva il *"Disciplinare per lo svolgimento di Esami Finali per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, in esito a percorsi formativi formali, e revoca la Deliberazione di G.R. n. 449 del 12/07/2017";*

q. la Deliberazione di G.R. n. 136 del 22/03/2022 approva le nuove "*Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*";

r. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 24/06/2024 dispone *"Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016";*

s. la Deliberazione di G.R. n. 486 del 24/09/2024 approva nuove "*Linee guida per la Formazione Professionale: progettazione e gestione dei percorsi formativi - monitoraggio e controlli - esami finali*";

t. il Decreto Dirigenziale n.1065 del 17/10/2019 reca l'approvazione dei *"Manuali operativi e della relativa modulistica per il funzionamento delle commissioni di esame finale per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania"*;

u. il Decreto Dirigenziale n. 40 del 01/02/2021 reca l'approvazione del *"Manuale operativo per la formazione professionale autofinanziata: gestione delle attività formative mediante il supporto della piattaforma SILF monitoraggio;*

v. il Decreto Dirigenziale n. 4 del 02/02/2021 reca l'approvazione del *"Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sulle attività di formazione autofinanziate";*

w. il Decreto Dirigenziale n. 156 del 09/03/2023 reca *"Approvazione format certificato di qualificazione professionale - note esplicative di compilazione e disposizioni per il rilascio delle attestazioni in esito ai singoli percorsi formativi.";*

x. il Decreto Dirigenziale n. 187 del 15/03/2023 approva "*Principi metodologici e standard di processo per l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni*";

y. il Decreto Dirigenziale n. 3 del 17/01/2024 approva i format aggiornati finalizzati al rilascio di attestazioni in esito a percorsi formativi;

PREMESSO, altresì, che

a. la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", all'art. 8, dispone che *"Le regioni esercitano le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale e disciplinano l'integrazione degli interventi stessi, con particolare riferimento all'attività sanitaria e socio-sanitaria ad elevata integrazione sanitaria di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), della legge 30 novembre 1998, n. 419"*;

b. la Legge 11 gennaio 2018, n. 3, reca *"Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute", all'articolo 5, comma 5, stabilisce che "il profilo di operatore socio-sanitario è compreso nell'area professionale delle professioni sociosanitarie di cui all'articolo 3-octies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*;
c. la Legge 1° febbraio 2006, n. 43, reca *"Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali"*, all'articolo 1, comma 2, conferma *"la competenza delle regioni nell'individuazione e formazione dei profili di operatori di interesse sanitario non riconducibili alle professioni sanitarie come definite dal comma 1 del medesimo articolo, ossia quelle infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione, previste ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, e del decreto del Ministro della sanità 29 marzo 2001"*;
d. l'Accordo del 22 febbraio 2001 - Repertorio Atti n. 1161/CSR, sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, individua la figura e il relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e definisce l'ordinamento didattico dei corsi di formazione;
e. la Legge regionale 14 ottobre 2006, n. 21, reca *"Programma di formazione professionale per operatore socio-sanitario per soggetti non dipendenti da strutture sanitarie"* dispone che: *"Le strutture sanitarie pubbliche della Regione, già sedi didattiche di attività formative socio sanitarie, di educazione continua in medicina, del corso di formazione specifica in medicina generale, nonché' di lauree triennali in ambito sanitario, nel rispetto della circolare assessorile n.2659/sp/02 e del decreto dirigenziale n. 63 del 28 ottobre 2005, in conformità all'accordo tra il Ministero della sanità, il Ministero per la solidarietà sociale, le regioni e province del 22 febbraio 2001 e della Delibera di G.R. n. 995 del 28 luglio n. 2005, devono avviare la fase di qualificazione di operatore socio-sanitario anche di soggetti non dipendenti di strutture sanitarie pubbliche o private"*;
f. la Deliberazione di G.R. n. 3956 del 07/08/2001 recepisce l'Accordo sancito in Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome del 22 febbraio 2001;
g. la Deliberazione di G.R. n. 2843 del 08/10/2003 approva il dossier completo delle professioni sociali, tra cui la Qualificazione di Operatore socio-sanitario;
h. la Deliberazione di G.R. n. 45 del 21/01/2005 approva il catalogo dei percorsi di formazione professionale autofinanziati, nonché gli indirizzi operativi per il loro svolgimento;
i. la Deliberazione di G.R. n. 995 del 28/07/2005 dispone l'avvio delle attività di formazione inerenti al profilo di Operatore socio-sanitario a beneficio del personale dipendente e non dipendente da strutture sanitarie private accreditate e non accreditate dal Servizio Sanitario Regionale;

DATO ATTO che

a. l'Accordo - Repertorio Atti n. 175/CSR - adottato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 3 ottobre 2024 - ha revisionato il profilo professionale dell'Operatore socio - sanitario quale operatore di interesse sanitario di cui alla legge 1° febbraio 2006, n. 43, istituito con il precedente Accordo del 22 febbraio 2001 - Repertorio Atti n. 1161/CSR – il quale svolge attività dirette a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario, favorendo il benessere e l'autonomia dell'utente, anche in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multi - professionale;
b. l'Accordo - Repertorio Atti n. 261/CSR - adottato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 18 dicembre 2024 - ha modificato l'Accordo Rep. n. 175/CSR del 03/10/2024, prevedendo che *"I corsi di formazione vengono attuati nell'ambito*

delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente oppure con oneri a carico dei soggetti fruitori degli stessi o con entrambe le modalità.";

c. ai sensi dell'art. 22 del sopra indicato Accordo del 03/10/2024 - Rep. Atti n. 175/CSR, a partire dalla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al successivo articolo 23, è prevista la disapplicazione del precedente Accordo del 22/02/2001 - Rep. Atti 1161/CSR, nonché l'obbligo di concludere - entro i 24 mesi successivi - i corsi di formazione già autorizzati dalle singole Regioni e Province autonome;
d. il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 142 del 21 giugno 2025, ha recepito l'Accordo - Repertorio Atti n. 175/CSR;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 542 del 06/08/2025 ha recepito l'Accordo Repertorio Atti n. 175-CSR del 3 ottobre 2024, prevedendo altresì che l'erogazione dei percorsi formativi inerenti al profilo di: "Operatore socio - sanitario" possa essere effettuata dalle Agenzie Formative accreditate ai sensi della sopra indicata DGR 136/2022;
f. con Decreto Dirigenziale n. 183 del 26/03/2026, con riferimento al nuovo profilo professionale dell'Operatore socio – sanitario di cui al sopra indicato Accordo del 03/10/2024 - Repertorio Atti n. 175/CSR – sono state approvate le schede descrittive di standard professionale e formativo di dettaglio, nonché le Tabelle di corrispondenza tra Unità di Competenza - Aree Disciplinari - Requisiti Docenti e la Disciplina Laboratorio Specialistico;

DATO ATTO, altresì, che

a. il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania - istituito ai sensi della DGR n. 223/2014 - comprende gli Standard Professionali e Formativi di dettaglio relativi alle Qualificazioni regionali (ordinarie e regolamentate) afferenti al Repertorio Nazionale di cui all'art. 8 del D.lgs. 13/2013;
b. ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Interministeriale 30 giugno 2015, in coerenza con le disposizioni di cui al D.lgs. 13/2013, della DGR 314/2016 (Dispositivo SCRIVERE), della DGR 415/2019 e della DGR 314/2024 (Aggiornamento ed integrazione Dispositivo SCRIVERE) in materia di certificazione delle competenze, sia nell'ambito formale che non formale e informale, le qualificazioni rilasciate da Regione Campania hanno valore sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845, ovvero possono concorrere ai requisiti professionali per l'accesso alle attività di lavoro riservate nel rispetto delle specifiche normative nazionali e comunitarie vigenti;
c. la procedura di riconoscimento dei crediti formativi di cui all'art. 10 dell'Allegato A alla D.G.R. 314/2016 prevede il credito di frequenza, quale misura idonea a consentire la deroga rispetto al monte ore minimo obbligatorio di frequenza di un percorso formativo, nel caso in cui il/i richiedente/i disponga/no di un livello di istruzione e/o formazione professionale superiore a quello ordinariamente previsto, da cui è possibile evincere il possesso di apprendimenti coerenti con le caratteristiche dell'azione per cui il credito è richiesto;

VALUTATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 35 del 28/01/2020, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del previgente Accordo in Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome del 22/02/2001 e delle linee guida degli standard di procedimento per il riconoscimento dei crediti formativi, erano state approvate n. due (2) Schede descrittive di Standard Formativi di dettaglio (percorsi ridotti) riferiti al profilo di Operatore Socio –

Sanitario, comprendenti lo standard formativo ridotto (di durata pari a 300 ore) a favore degli studenti Diplomati degli Istituti Professionali (IP) ad Indirizzo Servizi Socio Sanitari e Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale;

b. con riferimento al nuovo Accordo del 03/10/2024 - Repertorio Atti n. 175/CSR - risulta opportuno procedere con il riconoscimento di crediti formativi "a priori" a favore degli studenti diplomati presso gli Istituti Professionali (IP) ad Indirizzo Servizi Socio Sanitari e Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale, al fine di consentire loro l'accesso al mercato del lavoro mediante conseguimento del titolo di: "Operatore Socio – Sanitario (O.S.S.)", previa verifica della corrispondenza tra le Conoscenze ed Abilità associate a ciascuna Unità di Competenza del nuovo profilo professionale ed i contenuti dei programmi didattici svolti dai suddetti IP nell'ambito del sistema di istruzione e della conseguente determinazione del debito formativo da colmare nell'ambito del percorso finalizzato all'acquisizione della qualificazione di O.S.S.;

CONSIDERATO, altresì, che nell'ambito delle attività di manutenzione/aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni Professionali (RRTQ) istituito a mezzo della D.G.R. 223/2014, con il supporto della Fondazione IFEL Campania nell'ambito del Piano Regionale di "*Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo*" - progetto denominato: "*Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania – FSE+ 2021-2027*" in breve: "*SVCC Campania - Fase II 2024/2027*", con riferimento al nuovo profilo di "Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.)" approvato a mezzo del D.D. 183/2026, è stata predisposta la Scheda descrittiva dello standard formativo ridotto (ex **Allegato A**) a favore degli studenti diplomati presso gli Istituti Professionali (IP) ad Indirizzo Servizi Socio Sanitari e Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale, avente durata complessiva pari a 300 ore, per il conseguimento della qualificazione di "Operatore Socio – Sanitario (O.S.S.)" afferente al Settore Economico Professionale (SEP) n.19 - SERVIZI SOCIO-SANITARI;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare la Scheda descrittiva dello standard formativo di dettaglio (ridotto) del profilo di "*Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.)*" afferente al Settore Economico Professionale (SEP) n. 19 - Servizi Socio-Sanitari - che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato A)**;
b. dover confermare tutte le restanti disposizioni già adottate a mezzo del D.D. 183/2026 afferenti alla modalità di svolgimento dei percorsi formativi inerenti al profilo di O.S.S., le quali trovano applicazione anche con riferimento allo standard formativo ridotto oggetto del presente atto (tra cui: obbligatorietà di utilizzo del laboratorio specialistico per le attività pratico-laboratoriali; convalida delle presenze da parte degli allievi partecipanti alle attività formative, mediante Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) personale, le cui risultanze giornaliere dovranno risultare visibili sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO; predisposizione di specifico "*Progetto formativo individuale di tirocinio*");
c. dover disporre la pubblicazione delle sopra indicate schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio nella sezione "Pubblica" della piattaforma contenente il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, accessibile al link: **capire.regione.campania.it**;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici del Settore 206.03.00 - Formazione Professionale - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente del medesimo settore e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare la scheda descrittiva dello standard formativo di dettaglio (ridotto) del profilo di "*Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.)*" afferente al Settore Economico Professionale (SEP) n. 19 - Servizi Socio-Sanitari - che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato A)**;
2. di confermare tutte le restanti disposizioni già adottate a mezzo del D.D. 183/2026 afferenti alla modalità di svolgimento dei percorsi formativi inerenti al profilo di O.S.S., le quali trovano applicazione anche con riferimento allo standard formativo ridotto oggetto del presente atto (tra cui: obbligatorietà di utilizzo del laboratorio specialistico per le attività pratico-laboratoriali; convalida delle presenze da parte degli allievi partecipanti alle attività formative, mediante Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) personale, le cui risultanze giornaliere dovranno risultare visibili sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO; predisposizione di specifico "*Progetto formativo individuale di tirocinio*");
3. di disporre la pubblicazione della sopra indicata scheda descrittiva dello standard formativo di dettaglio nella sezione "Pubblica" della piattaforma contenente il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, accessibile al link: **capire.regione.campania.it**;
4. di trasmettere il presente atto:
   4.1 all'Assessora al Lavoro e alla Formazione;
   4.2 al Dirigente del Settore Formazione Professionale - Codice 206-03-00 per gli adempimenti consequenziali;
   4.3 al Dirigente della UOS Politiche per la formazione autofinanziata - Codice 206-03-02 - per quanto di competenza;
   4.4 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	**Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.) - Accordo Rep. atti n. 175 /CSR del 3 ottobre 2024**
Denominazione Standard Formativo	**Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.) - Percorso ridotto per i Diplomati dell'IP Indirizzo Servizi Socio Sanitari e Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale**
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 19 - Servizi socio-sanitari
Area di Attività	ADA.19.01.22 - Attività di supporto all'assistenza infermieristica in struttura (Ospedale o RSA) ADA.19.02.15 - Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità dei soggetti deboli con necessità assistenziali limitate ADA.19.02.17 - Assistenza primaria e cura dei bisogni dell'utente in strutture semiresidenziali e residenziali ADA.19.02.14 - Servizi assistenziali di supporto a soggetti in condizioni disagiate (mensa, trasporto sociale, distribuzione beni prima necessità, servizi di igiene alla persona)
Processo	Erogazione di interventi tecnici sanitari e parasanitari Erogazione di interventi nei servizi sociali
Sequenza di processo	Assistenza socio-sanitaria alle pratiche infermieristiche Erogazione di servizi assistenziali domiciliari Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziale e residenziali
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.) - Accordo Rep. atti n. 175 /CSR del 3 ottobre 2024
Descrizione qualificazione	L'operatore socio-sanitario è l'operatore di interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43. L'operatore socio-sanitario è l'operatore che svolge attività finalizzate a soddisfare i bisogni primari e favorire il benessere e l'autonomia delle persone assistite in ambito sanitario, socio- sanitario e sociale. L'operatore socio-sanitario svolge la propria attività in collaborazione con il professionista sanitario o sociale di riferimento, e in integrazione con gli altri operatori sanitari e sociali. La collaborazione si realizza attraverso piani e programmi, nonché strumenti di integrazione professionale definiti dal professionista responsabile in base al grado di complessità e stabilità sanitaria e socio-assistenziale della persona assistita. L'operatore socio-sanitario opera nei contesti sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, presso i servizi e le strutture ospedaliere e distrettuali, territoriali, residenziali, semi-residenziali, presso le strutture scolastiche, le strutture penitenziarie, in strutture psichiatriche e setting ambulatoriali, a domicilio dell'assistito nonché' presso ulteriori contesti che in ragione dell'evoluzione delle organizzazioni e delle necessità assistenziali potranno necessitare della presenza dell'operatore socio-sanitario.
Referenziazione ATECO 2007	Q.86.10.10 - Ospedali e case di cura generici Q.86.10.20 - Ospedali e case di cura specialistici Q.86.10.30 - Istituti, cliniche e policlinici universitari Q.86.10.40 - Ospedali e case di cura per lunga degenza Q.86.90.29 - Altre attività paramediche indipendenti nca Q.87.10.00 - Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani Q.87.20.00 - Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti Q.87.30.00 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili Q.87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale Q.88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Q.88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili Q.88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
Referenziazione ISTAT CP2021	5.3.1.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

	8.1.5.2.0 - Portantini e professioni assimilate
Codice ISCED-F 2013	0921 Care of the elderly and of disabled adults
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	Non è prevista la FAD.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	140
Durata minima laboratorio (ore)	30
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	0
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	130
Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	160
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado IP Indirizzo Servizi Socio Sanitari e Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche / laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	1. I requisiti minimi coesistenti per l'affidamento della docenza sono: a. coerenza tra competenze disciplinari relative alla materia di insegnamento e il curriculum professionale del docente; b. per tutti gli insegnamenti, ad esclusione di informatica, il docente deve essere in possesso di laurea triennale o titolo equipollente o riconosciuto equivalente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente; i suddetti titoli devono, in ogni caso, essere pertinenti ai contenuti dell'insegnamento; c. attività professionale in ambito sanitario, socio-sanitario, sociale o formativo, per almeno 3 anni negli ultimi 5 rispetto all'anno scolastico di riferimento. Parti di insegnamento a contenuto tecnico-pratico ed esercitazioni/laboratori possono essere affidati a OSS, con comprovata esperienza lavorativa o precedenti esperienze formative nei corsi di qualifica a integrazione dell'attività del docente incaricato (in ogni caso non superiore al 30% del monte ore di laboratorio previsto). 2. Deve essere individuato il coordinatore per la gestione dei corsi, il quale garantisce la realizzazione delle attività didattiche, la progettazione del tirocinio e delle attività di studio guidato nonché l'integrazione tra la formazione teorica e il tirocinio. Il coordinatore del corso deve essere in possesso della laurea magistrale o titolo equipollente o riconosciuto equivalente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in ambito sanitario, socio-sanitario, sociale o educativo-formativo ed esperienza professionale pluriennale in ambito sanitario, socio-sanitario, sociale o nella gestione di corsi di formazione per il profilo di Operatore Socio-Sanitario. I coordinatori dei corsi per O.S.S. titolari dell'incarico da almeno 5 anni, anche non continuativi negli ultimi 10, alla data di entrata in vigore del DPCM 25/03/2025 di recepimento dell'Accordo Rep. Atti n.175/CSR del 3 ottobre 2024, possono mantenere le loro funzioni, anche in assenza dei requisiti sopracitati. 3. Per i tirocini, il tutor è un professionista sanitario con esperienza professionale di almeno 3 anni in ambito sanitario, socio-sanitario, in possesso di laurea triennale o titolo equipollente o riconosciuto equivalente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I tutor dei corsi per O.S.S. titolari dell'incarico da almeno 5 anni, anche non continuativi negli ultimi 10, alla data di entrata in vigore del DPCM 25/03/2025 di recepimento dell'Accordo Rep. Atti n.175/CSR del 3 ottobre 2024, possono mantenere le loro funzioni, anche in assenza dei requisiti sopracitati. 4. È previsto un comitato didattico costituito da docenti, dal tutor e presieduto dal coordinatore del corso. Il comitato didattico concorre con il coordinatore del corso alle funzioni di programmazione e valutazione necessarie a garantire l'apprendimento delle competenze

	attese per il profilo. Valuta periodicamente nonché' al termine del percorso formativo il livello di acquisizione delle conoscenze e competenze per ciascun corsista determinandone l'ammissione all'esame di qualifica. Della suddetta attività deve essere fornita evidenza nell'ambito della documentazione afferente al singolo percorso formativo (mediante verbali, relazioni etc...).
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di laboratorio specialistico, fornito delle attrezzature idonee, conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania. La richiesta di accreditamento, da presentare per il tramite della specifica piattaforma, al massimo entro il giorno precedente alla data di avvio delle attività pratico-laboratoriali, deve necessariamente includere la ricevuta attestante la presentazione di istanza per il rilascio del parere di idoneità igienico-sanitaria ad uso didattico (laboratorio) da parte dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente per territorio.
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso formativo, per i corsisti che al termine del percorso formativo abbiano riportato valutazioni positive in tutte le materie di insegnamento e nel tirocinio. L'esame di qualifica consiste in una prova teorica scritta e orale e una prova pratica finalizzate a verificare rispettivamente l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione di conoscenze e abilità pratiche e tecniche previste dal profilo, nel rispetto della normativa vigente. La commissione d'esame è nominata ai sensi delle disposizioni regionali vigenti e composta ai sensi dell'art. 17 comma 5 del DPCM 25/03/2025 di recepimento dell'Accordo Rep. Atti n.175/CSR del 3 ottobre 2024. Attestazione rilasciata in esito al superamento dell'esame pubblico di certificazione delle competenze: "Certificato di qualificazione professionale" per "Operatore Socio-Sanitario". Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio degli attestati relativi all'acquisizione delle certificazioni previste ai sensi della normativa sulla sicurezza sul lavoro nel rispetto degli accordi vigenti.
Percentuale Assenza massima consentita	10
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	10
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	DPCM 25/03/2025 di recepimento dell'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 175/CSR), concernente la revisione del profilo dell'operatore sociosanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001 (Rep. atti n. 1161), come modificato dall'Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n. 261/CSR).
Grado minimo d'istruzione previsto	Diploma
Età minima prevista in ingresso	18 anni
Gestione dei crediti formativi	Il presente standard formativo, rivolto esclusivamente a soggetti in possesso dei requisiti di cui al campo "Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti", si configura come percorso ridotto che presuppone il riconoscimento dei crediti formativi "a priori", relativi a competenze già acquisite, ai fini della determinazione del monte ore complessivo del percorso. Tale standard, adottato ai sensi dell'art.19 (Titoli pregressi e riconoscimento di crediti formativi) di cui all'Accordo Rep. atti n. 175/CSR del 3 ottobre 2024, conserva la sua validità fino all'approvazione di successivo e specifico Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.
Eventuali ulteriori indicazioni	1. Il percorso formativo dovrà svolgersi in un periodo di tempo non inferiore a tre mesi, qualora la classe sia composta al 100% da allievi in possesso dei requisiti di cui al presente standard formativo. 2. Il credito formativo di frequenza può essere fruito, da parte di coloro che possiedono i requisiti di cui al presente standard formativo, anche mediante partecipazione a percorso formativo avente durata pari a 1.000 ore (in tal caso, trattandosi di classe mista, quota parte degli allievi sono tenuti a frequentare l'intero monte ore, mentre la restante quota parte avente i requisiti per il riconoscimento automatico del credito di frequenza - pari a 700 ore - sono tenuti a frequentare i segmenti formativi utili a colmare il debito formativo di cui al presente standard). 3. L'organizzazione del percorso di tirocinio deve essere svolto presso

	enti pubblici o privati autorizzati o accreditati esclusivamente in contesto sanitario. L'attività di tirocinio viene svolta con il ricorso a guide di tirocinio, individuate tra il personale già operante presso le strutture dove si svolge il tirocinio stesso, adeguatamente formato, qualificato e competente nelle attività che devono essere apprese dal tirocinante. Le attività di laboratorio assumono carattere propedeutico rispetto al tirocinio e devono essere svolte preliminarmente all'avvio dello stesso, al fine di garantire l'acquisizione delle abilità tecnico-pratiche di base necessarie allo svolgimento in sicurezza delle attività in contesto reale. 4. Gli operatori socio-sanitari sono obbligati a frequentare eventi formativi di aggiornamento ai sensi dell'art. 18 del DPCM 25/03/2025 di recepimento dell'Accordo Rep. Atti n.175/CSR del 3 ottobre 2024. Per quanto non specificato nel presente standard formativo si rinvia al DPCM 25/03/2025 di recepimento dell'Accordo Rep. Atti n.175/CSR del 3 ottobre 2024. 5. Ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Rep. Atti n. 175/CSR del 3 ottobre 2024, che prevede l'operatività dell'OSS anche in ulteriori contesti determinati dall'evoluzione organizzativa e dalle necessità assistenziali, possono rientrare tra tali contesti i servizi di accompagnamento e trasporto assistenziale programmato (es. dialisi, dimissioni protette, trasferimenti intra/inter-struttura). In tali servizi l'OSS opera limitatamente alle attività previste dal profilo professionale nazionale recepito nello Standard regionale, con esclusione delle attività proprie dell'emergenza-urgenza e del soccorso sanitario.
Composizione Standard Formativo	Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana
2 - Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona
3 - Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale
4 - Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**300**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana (4045)
Descrizione della performance da osservare	Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana mediante: il supporto alla mobilità, cura personale, alimentazione, comfort e riposo; la promozione dell'autonomia e del rispetto della dignità e privacy; l'attenzione alle differenze individuali; la comunicazione efficace con la persona e i caregiver.
Descrizione breve	/
Abilità	1. Svolgere attività finalizzate al mantenimento di: postura, deambulazione, mobilizzazione, spostamenti/trasferimenti anche utilizzando ausili, protesi e ortesi prescritti. 2. Svolgere attività finalizzate alla cura del corpo e igiene personale, vestizione, alimentazione e idratazione ed espletamento delle funzioni di eliminazione con un approccio finalizzato al mantenimento dell'autonomia dell'assistito. 3. Supportare la persona assistita nelle attività di vita quotidiane inclusa l'effettuazione di acquisti di cibo, vestiario e altri beni di prima necessità. 4. Attuare pratiche per favorire l'igiene del sonno e del riposo. 5. Favorire il comfort ambientale. 6. Realizzare le attività relative alle proprie competenze rispettando i valori guida collegati alla soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana: la dignità, riservatezza e privacy, il rispetto della volontà, tutela della dignità della persona assistita. 7. Contribuire nella realizzazione delle attività al rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere. 8. Interagire con la persona assistita/caregiver utilizzando stile comunicativo o tecniche di contatto adeguati alle loro capacità, disabilità e caratteristiche personali, anche con l'ausilio di strumenti.
Conoscenze	1. Cura del corpo e igiene nelle diverse fasi di vita, principali condizioni cliniche e livelli di autonomia/dipendenza. Procedure per la cura del corpo e igiene. 2. Elementi di normalità e alterazioni della nutrizione. Principi nutritivi, caratteristiche nutrizionali, igiene degli alimenti e delle miscele nutrizionali. Modalità di conservazione degli alimenti, preparazione, distribuzione del pasto nei diversi contesti e attività di supporto all'assunzione in sicurezza di alimenti e di liquidi, anche per via enterale. 3. Elementi di normalità e alterazioni della funzione di eliminazione, relativi dispositivi di raccolta. Presidi per l'eliminazione urinaria e fecale negli assistiti con limitazione della mobilità. 4. Movimento e attività fisica. Interventi di supporto al movimento della persona dipendente o parzialmente dipendente. 5. Interventi di supporto al riposo e sonno nei vari contesti. 6. Procedure per il posizionamento, mobilizzazione, trasferimenti e deambulazione della persona assistita. 7. Prevenzione dei rischi conseguenti alla ridotta attività fisica. 8. Caratteristiche del microclima e azioni per il comfort ambientale. 9. Concetti e principi di deontologia, etica e bioetica, anche in riferimento a tematiche specifiche: - diritti della persona e i diritti del malato in relazione anche alle differenze culturali, generazionali e di genere; - informazione e il consenso informato; - riservatezza e segreto professionale; - libertà di movimento e contenzione evitabile; - accanimento terapeutico, direttive anticipate di trattamento e differenza tra eutanasia e suicidio assistito; - donazione d'organi e tessuti. 10. La comunicazione e la relazione nel processo assistenziale. Le reazioni alla malattia e i meccanismi di difesa nelle varie fasi di vita. 11. Metodi e tecniche comunicativo-relazionali per favorire il comfort e il coinvolgimento della persona assistita e della famiglia alle procedure assistenziali. La comunicazione con la persona con declino cognitivo, con delirium, afasica e con eminegligenza. La comunicazione infantilizzante. 12. Fraseologia minima in lingua inglese/veicolare finalizzata all'ambito assistenziale di

	competenza.
Durata minima di aula (ore)	20
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	15
Note (eventuali)	Nell’ambito del percorso ridotto, la presente UF comprende l’intero set di conoscenze e abilità previsto dallo standard formativo; tuttavia, l’azione formativa sarà focalizzata prioritariamente sui seguenti contenuti, in quanto non ricompresi, o solo parzialmente sviluppati, nei percorsi scolastici di provenienza: Conoscenze: 2. Elementi di normalità e alterazioni della nutrizione. Principi nutritivi, caratteristiche nutrizionali, igiene degli alimenti e delle miscele nutrizionali. Modalità di conservazione degli alimenti, preparazione, distribuzione del pasto nei diversi contesti e attività di supporto all’assunzione in sicurezza di alimenti e di liquidi, anche per via enterale. 5. Interventi di supporto al riposo e sonno nei vari contesti. 9. Concetti e principi di deontologia, etica e bioetica, anche in riferimento a tematiche specifiche: - diritti della persona e i diritti del malato in relazione anche alle differenze culturali, generazionali e di genere; - informazione e il consenso informato; - riservatezza e segreto professionale; - libertà di movimento e contenzione evitabile; - accanimento terapeutico, direttive anticipate di trattamento e differenza tra eutanasia e suicidio assistito; - donazione d’organi e tessuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona (4046)
Descrizione della performance da osservare	Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona mediante: l'applicazione di tecniche di pulizia, disinfezione e sterilizzazione di materiali e dispositivi; la gestione dei rifiuti; la prevenzione delle infezioni; l'adozione di comportamenti per la tutela della salute e sicurezza.
Descrizione breve	/
Abilità	1. Adottare misure di prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali al fine di garantire la sicurezza della persona assistita e dell'ambiente. 2. Eseguire attività per la pulizia, disinfezione, sterilizzazione e/o alta disinfezione di materiali/dispositivi e per la loro conservazione, secondo procedure in uso. 3. Effettuare la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente. 4. Svolgere attività di pulizia, cura e disinfezione dell'unità di vita, degli ambienti e degli oggetti, a domicilio o nelle strutture di cura, se funzionali alla prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali, alla promozione della sicurezza e al raggiungimento degli obiettivi di cura. 5. Attuare comportamenti idonei per tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
Conoscenze	1. Misure standard per la prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali: catena infettiva, igiene delle mani, appropriatezza e modalità di utilizzo dei sistemi barriera (guanti, protezione vie aeree…), manipolazione in sicurezza aghi e taglienti. Raccolta e stoccaggio dei rifiuti non sanitari e dei rifiuti sanitari in base alle normative vigenti. 2. Misure ambientali: pulizia, sanificazione e disinfezione. 3. Ricondizionamento di strumenti e attrezzature utilizzate per l'assistenza e procedure per la sterilizzazione e/o alta disinfezione di materiali/dispositivi/presidi riutilizzabili. 4. Stoccaggio e conservazione di presidi, attrezzature e strumenti medico-sanitari e medicinali. 5. Misure e procedure di prevenzione basate sulla modalità di trasmissione: trasmissione da contatto, trasmissione da droplet, trasmissione via aerea. 6. Percorso pulito/sporco e ciclo della biancheria. 7. Normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro; sorveglianza sanitaria. 8. Principali rischi lavorativi nelle attività sanitarie (movimentazione manuale dei carichi, radiazioni ionizzanti, biologico, chimico) e misure di prevenzione. 9. Prevenzione e misure di protezione degli incendi. 10. Norme di sicurezza nell'utilizzo di gas medicali. 11. Rischio elettrico e misure di prevenzione degli incidenti. 12. Prevenzione dello stress lavoro-correlato, lavoro a turni, mobbing/molestie.
Durata minima di aula (ore)	40
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	45
Note (eventuali)	Nell'ambito del percorso ridotto, la presente UF comprende l'intero set di conoscenze e abilità previsto dallo standard formativo; tuttavia, l'azione formativa sarà focalizzata prioritariamente sui seguenti contenuti, in quanto non ricompresi, o solo parzialmente sviluppati, nei percorsi scolastici di provenienza: Abilità: 1. Adottare misure di prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali al fine di garantire la sicurezza della persona assistita e dell'ambiente. Conoscenze: 1. Misure standard per la prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali: catena infettiva, igiene delle mani, appropriatezza e modalità di utilizzo dei sistemi barriera (guanti, protezione vie aeree…), manipolazione in sicurezza aghi e taglienti. Raccolta e stoccaggio dei rifiuti non sanitari e dei rifiuti sanitari in base alle normative vigenti. 3. Ricondizionamento di strumenti e attrezzature utilizzate per l'assistenza e procedure per la sterilizzazione e/o alta disinfezione di materiali/dispositivi/presidi riutilizzabili. 4. Stoccaggio e conservazione di presidi, attrezzature e strumenti medico-sanitari e medicinali. 5. Misure e procedure di prevenzione basate sulla modalità di trasmissione: trasmissione da contatto, trasmissione da droplet, trasmissione via

	aerea. 8. Principali rischi lavorativi nelle attività sanitarie (movimentazione manuale dei carichi, radiazioni ionizzanti, biologico, chimico) e misure di prevenzione. 9. Prevenzione e misure di protezione degli incendi. 10. Norme di sicurezza nell'utilizzo di gas medicali. 11. Rischio elettrico e misure di prevenzione degli incidenti. 12. Prevenzione dello stress lavoro-correlato, lavoro a turni, mobbing/molestie.

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale (4047)
Descrizione della performance da osservare	Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale mediante: l'utilizzo di materiali e apparecchi elettromedicali; la rilevazione e la registrazione dei parametri vitali; l'applicazione di procedure di cura e prevenzione dei rischi; il supporto alle attività quotidiane e alla partecipazione sociale.
Descrizione breve	/
Abilità	1. Predisporre materiali, ausili, attrezzature e apparecchi elettromedicali per indagini e attività di assistenza e cura. 2. Utilizzare apparecchi elettromedicali, secondo procedura. 3. Attuare procedure per lo stoccaggio di dispositivi, medicinali e altri materiali impiegati per l'erogazione dell'assistenza. 4. Prelevare campioni biologici la cui raccolta non richiede manovre invasive e provvedere alla loro conservazione e trasporto, se previsto. 5. Effettuare la preparazione di provette, etichette e compilare la modulistica per le parti di competenza. 6. Rilevare e registrare parametri vitali, segni e sintomi di alterazione, anche con l'utilizzo di monitor multiparametrici. 7. Collaborare alla rilevazione di altri dati funzionali alla definizione del bisogno assistenziale mediante l'applicazione di scale di valutazione validate per personale di supporto. 8. Collaborare nel fornire informazioni ad assistiti e caregiver per l'appropriata fruizione dei servizi socio-sanitari e assistenziali. 9. Rilevare le necessità/bisogni assistenziali e attuare interventi assistenziali rispetto alle attività di vita quotidiana alle persone assistite con specifiche problematiche. 10. Collaborare alla cura della salma e provvedere al suo trasferimento. 11. Attuare misure per la riduzione del rischio di cadute, lesioni, sindrome da allettamento e altri rischi correlati alle caratteristiche delle persone assistite, secondo procedure in uso. 12. Rilevare e registrare, secondo procedure in uso, quantità e qualità delle escrezioni sostituendo al bisogno i dispositivi di raccolta. 13. Eseguire medicazioni semplici e bendaggi, secondo procedure in uso. 14. Sostenere, compensare o sostituire, nelle situazioni a bassa complessità assistenziale e stabilità clinica, assistiti e famigliari nello svolgimento di attività di autocura, intervenendo direttamente anche nella preparazione e nell'assunzione di terapia farmacologica, con la supervisione e indicazioni operative dell'infermiere o del medico. 15. Partecipare ai programmi di prevenzione, promozione ed educazione alla salute in base alle rispettive competenze. 16. Realizzare attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale, secondo procedure in uso. 17. Attuare misure di primo soccorso e pronto intervento, secondo procedure in uso. 18. Supportare la persona assistita nelle interazioni personali, nel mantenere i rapporti parentali e amicali e i ritmi di vita-lavoro/scuola-tempo libero. 19. Supportare la persona assistita a partecipare ad attività ricreative finalizzate al mantenimento/sviluppo dell'integrazione sociale. 20. Aiutare la persona assistita a mantenere pratiche religiose e spirituali. 21. Aiutare la persona assistita nel disbrigo di pratiche burocratiche e nell'accesso a servizi. 22. Collaborare alla realizzazione di attività di animazione e di socializzazione rivolte ai singoli e a gruppi. 23. Utilizzare dispositivi elettromedicali per la rilevazione di parametri clinici, anche mediante sistemi multiparametrici, secondo protocolli operativi e sotto supervisione del professionista sanitario.
Conoscenze	1. Preparazione di materiali, ausili, attrezzature e apparecchi elettromedicali per indagini e attività di assistenza e cura. 2. Procedure che prevedono l'utilizzo di apparecchi elettromedicali di semplice uso. 3. Procedure non invasive per la raccolta di campioni biologici. 4. Modalità di predisposizione di dispositivi per raccolta di campioni biologici con impiego di

dati anagrafici; conservazione e sicurezza nel trasporto dei campioni.
5. Salute e malattia.
6. Concetti delle varie forme di trattamento: farmacologico/chirurgico/radioterapico, dietetico, attività fisica. Approccio terapeutico, palliativo, riabilitativo alla persona con malattia cronica.
7. Anatomia e fisiologia dei principali apparati e strutture corporee (muscolo-scheletrico, respiratorio, cardiocircolatorio, gastro-intestinale, urinario, genitale e riproduttivo, cute e annessi).
8. Principali alterazioni e manifestazioni: disidratazione, malnutrizione in eccesso/difetto, dispnea, cianosi, apnea, cefalea, nausea e vomito, prurito, singhiozzo, angina, edema, trombosi, ipertensione/ipotensione arteriosa, ittero, ematemesi, ascite, pirosi gastrica, tremore, declino cognitivo (elenco non esaustivo).
9. Procedure per la rilevazione di parametri vitali.
10. Segnali di “allerta”.
11. I bisogni della persona nelle varie fasi di vita e nelle varie culture.
12. Rilevazione di dati utili alla definizione dei bisogni assistenziali.
13. Organizzazione dei servizi ospedalieri e territoriali equipe assistenziale nei diversi contesti sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, integrazione con la famiglia, la comunità e le associazioni di volontariato.
14. Il ruolo della famiglia, del caregiver e della rete sociale.
15. Attività di assistenza nelle più comuni situazioni di bisogno: - I bisogni della persona e della famiglia/caregiver, le necessità di aiuto collegati alle ADL, servizi e reti territoriali in specifiche situazioni assistenziali: disabilità, demenza, Parkinson, ictus; - Intervento chirurgico, procedure assistenziali di base nelle fasi pre, intra e post operatoria, mantenimento dell’asepsi chirurgica; - Il processo di invecchiamento declino cognitivo e le conseguenze sull’autonomia e il benessere psico-fisico dell’anziano.
16. Principali manifestazioni cliniche delle demenze e del morbo di Parkinson, supporto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana, le modalità relazionali con l’assistito e la famiglia, ruolo e attivazione della rete sociale.
17. Principali bisogni e problemi di salute della persona con disabilità in età evolutiva e adulta.
18. Le dipendenze patologiche, servizi per le dipendenze, strategie di recupero terapeutico.
19. Stereotipi e pregiudizi sui disturbi psichiatrici, organizzazione dei servizi di salute mentale e principali manifestazioni cliniche e segni di allerta, il lavoro d’equipe in psichiatria.
20. La prevenzione degli incidenti domestici.
21. Disagio sociale-emarginazione, principali interventi di assistenza socio-assistenziale.
22. Cure di fine vita, approccio alla persona morente e supporto alle persone coinvolte nei processi di perdita e lutto, sintomatologia comune nella persona morente e attività di supporto.
23. Pratiche di cura della salma nel rispetto della multiculturalità.
24. Procedure per la prevenzione dei rischi di cadute, lesioni (da pressione, da lacerazione e stiramento, da dislocazione di dispositivi), sindrome da allettamento.
25. Le escrezioni e relativi sistemi di drenaggio e procedure di raccolta.
26. Procedure di medicazione e bendaggio.
27. Le principali attività di autocura: attività fisica, alimentazione, igiene, autogestione di ausili e dispositivi.
28. Forme farmaceutiche, modalità di assunzione della terapia farmacologica frequentemente auto-gestita.
29. Principali attività finalizzate alla prevenzione e promozione della salute.
30. Principali attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale: attività fisica, orientamento alla realtà, attività manuali.
31. Principali situazioni che richiedono primo intervento: - posizioni di sicurezza; procedure di BLS-D; - sicurezza e comfort nel trasporto della persona traumatizzata; - principi della chiamata in situazioni di emergenza; - il servizio di emergenza territoriale e intra-ospedaliero.
32. Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione.
33. Modelli familiari e impatto del caregiving sulla famiglia.
34. Attività e tecniche di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni.
35. Caratteristiche e finalità delle attività ludico-espressive.
36. Attività di animazione, risorse e figure coinvolte.
37. Pratiche religiose e significato della spiritualità.
38. Elementi di osservazione, rilevazione e segnalazione del dolore secondo scale di

	valutazione utilizzate nei contesti assistenziali.
Durata minima di aula (ore)	60
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	50
Note (eventuali)	Nell'ambito del percorso ridotto, la presente UF comprende l'intero set di conoscenze e abilità previsto dallo standard formativo; tuttavia, l'azione formativa sarà focalizzata prioritariamente sui seguenti contenuti, in quanto non ricompresi, o solo parzialmente sviluppati, nei percorsi scolastici di provenienza. Abilità: 1.Predisporre materiali, ausili, attrezzature e apparecchi elettromedicali per indagini e attività di assistenza e cura. 2. Utilizzare apparecchi elettromedicali, secondo procedura. 3. Attuare procedure per lo stoccaggio di dispositivi, medicinali e altri materiali impiegati per l'erogazione dell'assistenza. 4. Prelevare campioni biologici la cui raccolta non richiede manovre invasive e provvedere alla loro conservazione e trasporto, se previsto. 5. Effettuare la preparazione di provette, etichette e compilare la modulistica per le parti di competenza. 6. Rilevare e registrare parametri vitali, segni e sintomi di alterazione, anche con l'utilizzo di monitor multiparametrici. 10. Collaborare alla cura della salma e provvedere al suo trasferimento. 11. Attuare misure per la riduzione del rischio di cadute, lesioni, sindrome da allettamento e altri rischi correlati alle caratteristiche delle persone assistite, secondo procedure in uso. 13. Eseguire medicazioni semplici e bendaggi, secondo procedure in uso. 17. Attuare misure di primo soccorso e pronto intervento, secondo procedure in uso. 23. Utilizzare dispositivi elettromedicali per la rilevazione di parametri clinici, anche mediante sistemi multiparametrici, secondo protocolli operativi e sotto supervisione sanitaria. Conoscenze: 1. Preparazione di materiali, ausili, attrezzature e apparecchi elettromedicali per indagini e attività di assistenza e cura. 2. Procedure che prevedono l'utilizzo di apparecchi elettromedicali di semplice uso. 3. Procedure non invasive per la raccolta di campioni biologici. 4. Modalità di predisposizione di dispositivi per raccolta di campioni biologici con impiego di sicurezza nel trasporto dei campioni. 5. Salute e malattia. 6. Forme di trattamento: farmacologico, chirurgico, radioterapico, dietetico e attività fisica; approccio terapeutico, palliativo e riabilitativo nella malattia cronica. 8. Principali manifestazioni e alterazioni nutrizionali, respiratorie, cardiovascolari, gastrointestinali e neurologiche. 9. Procedure per la rilevazione di parametri vitali. 10. Segnali di "allerta". 11. I bisogni della persona nelle varie fasi di vita e nelle varie culture. 16. Principali manifestazioni cliniche delle demenze e del morbo di Parkinson, supporto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana, le modalità relazionali con l'assistito e la famiglia, ruolo e attivazione della rete sociale. 18. Le dipendenze patologiche, servizi per le dipendenze, strategie di recupero terapeutico. 19. Stereotipi e pregiudizi sui disturbi psichiatrici, organizzazione dei servizi di salute mentale e principali manifestazioni cliniche e segni di allerta, il lavoro d'equipe in psichiatria. 20. La prevenzione degli incidenti domestici. 22. Cure di fine vita, approccio alla persona morente e supporto ai familiari, sintomatologia comune nella persona morente e attività di supporto. 23. Pratiche di cura della salma nel rispetto della multiculturalità. 24. Procedure per la prevenzione dei rischi di cadute, lesioni (da pressione, da lacerazione e stiramento, da dislocazione di dispositivi), sindrome da allettamento. 25. Le escrezioni e relativi sistemi di drenaggio e procedure di raccolta. 26. Procedure di medicazione e bendaggio. 30. Principali attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale: attività fisica, orientamento alla realtà, attività manuali. 31. Principali situazioni che richiedono primo intervento (posizioni di sicurezza, BLS-D, trasporto sicuro, chiamata di emergenza, emergenza territoriale e intra-ospedaliera). 37. Pratiche religiose e significato della spiritualità

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	**Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori (4048)
Descrizione della performance da osservare	Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori mediante: la raccolta e condivisione di dati; la segnalazione di anomalie; l'uso di strumenti comunicativi per la continuità delle cure; la collaborazione ai piani di lavoro e alla valutazione della qualità del servizio.
Descrizione breve	/
Abilità	1. Verificare e registrare dati e osservazioni sugli effetti delle attività svolte, segnalando ai professionisti di riferimento le anomalie o le circostanze che possono influire sull'assistenza, considerando i feedback dell'assistito. 2. Utilizzare strumenti comunicativi e informativi all'interno del contesto in cui svolge la propria attività anche per assicurare la continuità delle cure. 3. Collaborare alla definizione dei piani di lavoro per quanto di competenza. 4. Collaborare ai processi di valutazione della qualità del servizio, per quanto di propria competenza, proponendo azioni di miglioramento relative al proprio ambito di attività. 5. Contribuire alla formazione di personale in tirocinio e all'inserimento dei neoassunti, per quanto di competenza. 6. Utilizzare modalità comunicativo-relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali, interagendo con gli altri operatori riconoscendo il proprio e altrui ruolo. 7. Supportare l'assistito nell'utilizzo di strumenti di teleassistenza, telemonitoraggio, teleconsulto e teleriabilitazione, secondo procedure organizzative definite. 8. Utilizzare strumenti digitali di base per la gestione documentale e la comunicazione nei servizi socio-sanitari (creazione e gestione file e cartelle assistite secondo procedure, utilizzo della posta elettronica istituzionale, strumenti di videoconferenza, sistemi informatizzati aziendali quali CUP e piattaforme di gestione prenotazioni), nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.
Conoscenze	1. Diritto costituzionale alla salute. 2. Principali riferimenti legislativi sul sistema sanitario nazionale/regionale/provinciale. 3. Profilo e metodi di lavoro in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale. 4. Il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione e con il privato. Diritti e doveri del dipendente. 5. Responsabilità civile/penale/disciplinare. 6. Il lavoro in autonomia, in collaborazione con supervisione. 7. Ambito di competenza dei professionisti che compongono le equipe nei diversi contesti. 8. Trasmissione di informazioni e strumenti operativi, strumenti informatici. 9. Il progetto assistenziale individualizzato (PAI). 10. La comunicazione e la relazione professionale. Le dinamiche dei gruppi. Stili comunicativi e integrazione nei gruppi. I conflitti nell'ambiente di lavoro. 11. Sistemi informatizzati di comunicazione nei servizi socio-sanitari. 12. Principi di gestione del rischio clinico, sicurezza delle cure e segnalazione degli eventi avversi secondo procedure aziendali. 13. Elementi di alfabetizzazione digitale applicata ai servizi socio-sanitari: gestione file e cartelle digitali, utilizzo della posta elettronica e delle piattaforme collaborative, principi di funzionamento dei sistemi informativi aziendali (CUP, gestione prenotazioni e liste di attesa), sicurezza informatica di base e protezione dei dati personali.
Durata minima di aula (ore)	20
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	20
Note (eventuali)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Marina Alfonsina RINALDI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
357	**03/06/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

GRADUATORIA 2026 DEI CENTRALINISTI TELEFONICI E OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE CON QUALIFICHE EQUIPOLLENTI MINORATI DELLA VISTA ISCRITTI AL 31/12/2025 NELL'ELENCO DI CUI ALL'ART. 6 CO. 7 L. 113/85 PER L'AMBITO TERRITORIALE DI BENEVENTO.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. 113/85 "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti telefonici e operatori della comunicazione con qualifiche equipollenti minorati della vista";
- il D.P.R. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"
- il D.P.R. 246/1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici";
- la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D.P.R. 333/2000 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania – Commissione Regionale per il lavoro n. 17 del 27/11/2002
- il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);
- il D.Lgs. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.Lgs. 151/2015 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00164)"
- la Delibera di Giunta Regionale n. 466 del 17/07/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE";
- la Direttiva 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 38 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25."

PREMESSO

a) che l'art. 1 co. 3 della L. 113/85 stabilisce che coloro minorati della vista abilitati alla funzione di centralinista telefonico ai sensi dell'art. 2 L. 113/85 vengono iscritti nell'elenco di cui all'art. 6 co. 7 L. 113/85;

TENUTO CONTO

b) che il Collocamento Mirato di Benevento ha formato l'elenco richiamato per il medesimo ambito territoriale per coloro regolarmente iscritti e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 L. 113/85;
b) che si ritiene necessario provvedere alla formazione e/o all'aggiornamento di una graduatoria secondo le modalità di cui all'art. 31 D.P.R. 487/94 per gli aventi diritto di cui alla L. 113/85, al fine di corrispondere alle richieste di avviamento numerico da parte di datori di lavoro pubblici ai sensi dell'art. 6 co. 4 L. 113/85;

DATO ATTO

d) che a norma dell'art. 8 co. 4, della L. 68/99, le Regioni definiscono le modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione delle graduatorie per il Collocamento Mirato, secondo quanto previsto dal D.P.R. 246/1997 e dal D.P.R. 333/2000;
d) che la Commissione Regionale per il lavoro in data 27/11/2002 ha deliberato i criteri per la formazione delle graduatorie;

d) che ai fini istruttori sono state acquisite le dichiarazioni effettuate dagli aventi diritto ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 6 co. 7 della L. 113/85;
d) che l'esito delle verifiche sulle dichiarazioni ha comportato l'aggiornamento dell'elenco con la cancellazione di coloro non in possesso dei requisiti e quanti decaduti, avviati e trasferiti;

STABILITO

b) che la graduatoria è stata elaborata secondo quanto stabilito dal combinato disposto del D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 333/2000 recepiti nella Deliberazione di Giunta Regionale della Campania – Commissione Regionale per il lavoro n. 17 del 27/11/2002, i cui punteggi sono stati attribuiti tenendo conto di:
   - anzianità di iscrizione presso l'elenco dei centralinisti non vedenti nell'ambito territoriale di Benevento;
   - carichi familiari (qualora presenti e compatibili con prestazioni economiche di invalidità erogate);
   - redditi dichiarati;

   partendo da un punteggio iniziale comune l'ordine di posizione è stabilito in maniera decrescente, dal più basso al più alto;
b) che, ai sensi dell'attuale normativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 in attuazione del Regolamento Europeo 679/16 (GDPR), e della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 466 del 17/07/2018, ciascuna posizione nella graduatoria è individuata mediante un identificativo anonimo.

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Collocamento Mirato di Benevento e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente competente a mezzo del presente provvedimento,

DECRETA

4) di approvare la graduatoria, ai sensi dell'art. 6 co. 4 della L. 113/85, finalizzata all'avviamento dei centralinisti telefonici e degli operatori della comunicazione con qualifiche equipollenti minorati della vista iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente per le finalità in esso richiamate per l'ambito territoriale competente;
4) di pubblicare la graduatoria secondo le modalità del Reg. UE 679/2016 in cui ciascuna posizione nella stessa è individuata mediante un identificativo anonimo;
4) di specificare che la pubblicazione del presente decreto e della graduatoria ad esso allegata sarà effettuata sul sito istituzionale Casa di vetro | Regione Campania, sul BURC e, successivamente, nella sezione Amministrazione trasparente - Regione Campania, sottosezioni "*Bandi di concorso – Avviamenti a selezione*";
4) la graduatoria approvata avrà valore definitivo a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC, avverso la stessa è ammesso ricorso giurisdizionale secondo le modalità stabilite dalla legge.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott.ssa Marina Rinaldi

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Paolo Gargiulo

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale

206.02.01 - Settore Programmazione, Sviluppo e Coordinamento del Sistema Integrato dei Servizi per il Lavoro

UOS Politiche del Personale e Innovazione Organizzativa dei Centri per l'Impiego

Collocamento Mirato di BENEVENTO

GRADUATORIA 2026 DEI CENTRALINISTI TELEFONICI E OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE CON QUALIFICHE EQUIPOLLENTI MINORATI DELLA VISTA ISCRITTI AL 31/12/2025 NELL'ELENCO DI CUI ALL'ART. 6 CO. 7 L. 113/85 PER L'AMBITO TERRITORIALE DI BENEVENTO

POSIZIONE	ID	PUNTEGGIO INIZIALE	PUNTEGGIO ANZIANITÀ ISCRIZIONE	PUNTEGGIO CARICHI FAMILIARI	PUNTEGGIO REDDITO	PUNTEGGIO TOTALE	DATA ISCRIZIONE ART. 6 CO. 7 L. 113/85
1	3142868	1000	-282	0	0	718	03/03/2014
2	3084581	1000	-276	0	0	724	20/06/2014
3	1555277	1000	-276	0	0	724	20/06/2014
4	3083337	1000	-274	0	0	726	03/07/2014
5	3063590	1000	-36	0	0	964	03/06/2024
6	4033965	1000	-10	0	0	990	21/08/2025
7	5239939	1000	-6	0	0	994	26/10/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Giovanna PAOLANTONIO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
359	**04/06/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

PNRR – Missione 5, Componente 1 – Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Aggiornamento delle dotazioni finanziarie dei Codici Unici di Progetto in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 264 del 03/06/2026

IL DIRIGENTE

VISTO

a) il Regolamento (UE) 2021/241 istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR);
b) il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 di adozione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
c) la deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 7 giugno 2022 con la quale è stato approvato il Piano Attuativo Regionale (PAR) della Campania relativo al Programma GOL;
d) la deliberazione della Giunta Regionale n. 662 del 16 novembre 2023 e i successivi aggiornamenti del Piano Attuativo Regionale;
e) la Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante "Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi";
f) la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 25 novembre 2025 N.15106/25 ADD1 e COR che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021;
g) il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 dicembre 2025, recante Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);
h) la deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 27/02/2026, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale GOL 2024–2026, limitatamente al quadro finanziario e agli obiettivi di risultato.

VISTO, altresì, che

a) con deliberazione della Giunta Regionale n. 264 del 03/06/2026 è stato realizzato il riallineamento tra programmazione finanziaria, avanzamento procedurale, dati di monitoraggio e target assegnati nell'ambito del programma GOL, anche al fine di evitare esposizione ai rischi previsti dall'articolo 30 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, in relazione ai meccanismi di recupero, riallocazione e definanziamento delle risorse;
b) a tal fine con la stessa deliberazione della Giunta Regionale n. 264 del 03/06/2026 è stato approvato l'aggiornamento dei quadri economici della II, III e IV annualità del Piano Attuativo Regionale GOL della Campania, demandando alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale i provvedimenti consequenziali, ivi compresa la condivisione delle modifiche programmatorie e finanziarie approvate con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché il riallineamento delle dotazioni finanziarie associate ai CUP ed il coordinamento delle attività di aggiornamento sul sistema ReGiS.

RILEVATO CHE

a) la corretta attuazione del Programma richiede la piena coerenza tra il quadro finanziario aggiornato del PAR, la struttura operativa degli interventi, le dotazioni finanziarie associate ai singoli Codici Unici di Progetto;
b) i Codici Unici di Progetto costituiscono elemento essenziale ai fini della tracciabilità finanziaria degli interventi, del monitoraggio sul sistema ReGiS e della rendicontazione delle spese;
c) eventuali disallineamenti tra programmazione finanziaria e dotazioni dei CUP possono determinare criticità nel raggiungimento dei target e nel rispetto delle tempistiche PNRR;
d) come previsto al Q5 della nota a doppia firma MLPS e UDM n. 23942 del 24/11/2025, le eventuali risorse impegnate dal Soggetto Attuatore nell'ambito del Programma GOL, tanto a valere sui Decreti di riparto 2022 e 2023, quanto su quello relativo agli anni 2024, 2025 e 2026 che, al conseguimento dei target assegnati nell'ambito degli avvisi avviati, non fossero state spese specificamente per il loro raggiungimento, saranno comunque vincolate ed utilizzate dallo stesso Soggetto Attuatore nell'arco del 2026 (e oltre), anche attraverso la pubblicazione di nuovi Avvisi, per la prosecuzione delle politiche del lavoro e della formazione avviate nell'ambito strategico del Programma stesso, dando continuità al modello di intervento promosso sul territorio regionale e prevenendo il manifestarsi di "reversals" rispetto alla Riforma.

RITENUTO, pertanto

a) di dover procedere all'aggiornamento delle dotazioni finanziarie dei CUP afferenti alle linee di intervento del Programma GOL, allineando le stesse ai quadri economici aggiornati con deliberazione della Giunta Regionale n. 264 del 03/06/2026;
b) di dover contestualmente attivare le necessarie azioni operative di aggiornamento dei quadri economici e dei sistemi di monitoraggio, anche uniformando i termini di conclusione delle attività avviate sugli attuali strumenti attuativi e delle relative rendicontazioni, rispettivamente, al 31/12/2026 ed al 30/06/2027, e comunque fino ad esaurimento fondi disponibili.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Settore 206.01.00 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. Di procedere all'aggiornamento delle dotazioni finanziarie dei seguenti Codici Unici di Progetto, per un totale complessivo di 672.244.700,72 €, quale dotazione complessiva del programma per la Campania relativamente alle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025:

Codice Unico Progetto	Linea di attività	Annualità 2022	Annualità 2023	Annualità 2024-2025	Importo totale
B23C22000800005	Attività formative (I° annualità)	77.674.252,32 €	0,00 €	0,00 €	77.674.252,32 €
B23C24000640006	Attività formative (annualità successive)	0 €	125.585.671,4 €	302.726.910,7 €	428.312.582,07 €
B21D22000830006	Ricollocazione collettiva	11.813.204,68 €	5.000.903,65 €	0 €	16.814.108,33 €
B21C22001960006	Servizi per il lavoro	20.928.543,00 €	14.403.425,00 €	12.277.790,00 €	47.609.758,00 €
B22C21001620006	Tirocini extracurriculari (I° annualità)	9.000.000,00 €	0 €	0 €	9.000.000,00 €
B62C21001790006	Tirocini extracurriculari (annualità successive)	0 €	27.570.000,00 €	65.264.000,00 €	92.834.000,00 €
					672.244.700,72 €

2. Di dare atto che il presente aggiornamento è finalizzato a garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Campania e il conseguimento dei target previsti dal Programma GOL, in coerenza con il quadro finanziario aggiornato.
3. Di demandare ai Responsabili Unici del Procedimento (RUP) competenti l'aggiornamento delle dotazioni finanziarie e dei quadri economici dei progetti, assicurando il tempestivo allineamento delle informazioni finanziarie e procedurali sul sistema ReGiS e garantendo la coerenza tra le dotazioni finanziarie aggiornate e i dati di monitoraggio, anche uniformando i termini di conclusione delle attività avviate sugli attuali strumenti attuativi e delle relative rendicontazioni, rispettivamente, al 31/12/2026 ed al 30/06/2027, e comunque fino ad esaurimento fondi disponibili.
4. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Luigi RICCIO**
DIRIGENTE SETTORE	**Flora DELLA VALLE**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
183	**03/06/2026**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non SIGC – SRD01-Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - bando approvato con DRD n. 255 del 24.04.2024 – Approvazione nuovo Allegato n. 10

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con Decisione C (2022) n. 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico (PSP) della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027 per l'Italia;
b. con DGR n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c. con DRD n. 943 del 21/12/2023, sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027, vers. 1.0, successivamente aggiornate con DRD n. 999 del 23/12/2024, vers. 1.1;
d. la Commissione europea con Decisione di Esecuzione C (2025) n. 8022 *final* del 27.11.2025, ha approvato la modifica n. 5 al PSP Italia (versione 6.1);
e. con Decisione di esecuzione C (2026) n. 745 *final* del 11/02/2026 la Commissione europea ha approvato la modifica n. 6 al Piano Strategico della PAC, versione 7.1 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, comprendente modifiche proposte dall'Autorità di Gestione nazionale (Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste – MASAF) ed aventi effetto anche per la Regione Campania;
f. con Deliberazione n. 51 del 19/02/2026 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto delle modifiche del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia approvate con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2025) n. 8022 *final* del 27/11/2025 – PSP versione 6.1 e con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2026) n. 745 *final* del 11/02/2026 – PSP versione 7.1;
g. con DRD n. 69 del 06/03/2026 è stata approvata la versione 7.0 del "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027", aggiornato ai sensi della versione 7.1 del PS PAC 2023-2027;
h. con il DRD n. 46 del 31/01/2024 è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC), versione 1.0;
i. con il DRD n. 321 del 28/05/2024 sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC)", vers. 1.0;
j. con il DRD n. 999 del 23/12/2024 sono state approvate le Disposizioni comuni per gli interventi non a superficie e/o a capo del PSP 2023 – 2027 versione 1.1;
k. con DRD n. 178 del 01/04/2025 è stato approvato il documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023-2027, edizione 5.0;
l. con il DRD n. 255 del 24/04/2024 e successive modifiche e integrazioni, è stato approvato il bando di selezione dell'intervento SRD01-Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole con i relativi allegati;
m. con DGR n. 408 del 31/07/2024, in attuazione della Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024, è stato approvato il nuovo ordinamento degli uffici della Giunta Regionale;
n. con DGR n. 306 del 04/06/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con funzioni anche di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2022 e del Complemento regionale di Sviluppo Rurale - CSR Campania 2023-2027;

CONSIDERATO che l'Allegato n. 10 al bando, recante "Dichiarazione di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale", approvato con il citato DRD n. 255 del 24/04/2024, per mero errore materiale non riporta i riferimenti normativi aggiornati all'epoca e tuttora vigenti in materia di sostegno allo sviluppo rurale, in particolare il Reg. (UE) n. 2021/2115;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. approvare il nuovo Allegato n. 10, recante "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale", relativo alle domande di pagamento a valere sull'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" nell'ambito del CSR Campania 2023–2027, contenente i riferimenti normativi aggiornati e adeguati alla normativa unionale vigente, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
b. disporre la contestuale sostituzione dell'Allegato n. 10 approvato con il DRD n. 255 del 24/04/2024 con l'Allegato di cui al punto precedente che dovrà essere utilizzato per la presentazione delle domande di pagamento successive alla pubblicazione del presente provvedimento;
c. precisare che sono fatti salvi gli effetti delle domande di pagamento eventualmente già presentate utilizzando il precedente allegato;
d. confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, tutte le disposizioni del bando approvato con DRD n. 255 del 24/04/2024 e successive modifiche e integrazioni;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile dell'intervento e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore 207.01.00 "Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano",

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo, di:

1. approvare il nuovo Allegato n. 10, recante "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale", relativo alle domande di pagamento a valere sull'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" nell'ambito del CSR Campania 2023–2027, contenente i riferimenti normativi aggiornati e adeguati alla normativa unionale vigente, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
2. disporre la contestuale sostituzione dell'Allegato n. 10 approvato con il DRD n. 255 del 24/04/2024 con l'Allegato di cui al punto precedente che dovrà essere utilizzato per la presentazione delle domande di pagamento successive alla pubblicazione del presente provvedimento;
3. precisare che sono fatti salvi gli effetti delle domande di pagamento eventualmente già presentate utilizzando il precedente allegato;
4. confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, tutte le disposizioni del bando approvato con DRD n. 255 del 24/04/2024 e successive modifiche e integrazioni;
5. incaricare il Settore 207.02.00 della divulgazione dei contenuti del presente documento attraverso il sito web della Regione Campania, Portale dell'Agricoltura;
6. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione

Amministrazione Trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

7. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
8. inviare il presente decreto:
   8.1 all'Assessore all'Agricoltura;
   8.2 al Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   8.3 al Settore "Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano" - 207.01.00;
   8.4 alla UOS 207.01.02 "Sostegno alla competitività del settore agroalimentare";
   8.5 al Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 - Documentazione Ufficiale";
   8.6 al BURC per la pubblicazione.

Luigi RICCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato n. 10

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR Campania 2023-2027

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……, e titolare della domanda di pagamento n. _____ .

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA che

(barrare solo la parte d'interesse)

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

☐ di non aver usufruito, in relazione ai medesimi costi ammissibili oggetto della domanda di pagamento, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento CSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto nel Reg. (UE) 2115/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di aver usufruito del credito d'imposta/detrazione[1] previsto/a dall'art. _____ del/della_____;

relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento CSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art._____ del/della _____, in misura pari al ____% e per un importo calcolato di _____ euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[2];
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____ euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ex art. _____ del/della _____ nel[3]:

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

---

[1] Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai CSR e il relativo riferimento normativo: i Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;

[2] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:
— le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
— (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
— Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
— Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).
Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
— Relazione tecnica asseverata;
— Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
— (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
— Documenti di spesa (fatture fornitori);
— Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
— Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
— Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

[3] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo a valere sull'intervento SRD01 / CSR Campania 2023–2027 per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto nel Reg. (UE) 2115/2021 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto nel Reg. (UE) 2115/2021

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi della normativa unionale e nazionale vigente, ivi incluso il Reg. (UE) 2021/2116 e il DM MASAF 26 febbraio 2024 n. 93348 è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.
Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Maurizio CINQUE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
409	**28/05/2026**	**207**	**01**	**03**

Oggetto:

L.R. 9 agosto 2012 n. 26 e s.m.i. - art. 8, comma 2, lett. a) - Rinnovo Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale. Integrazione al Decreto Dirigenziale n. 51/2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con decreto dirigenziale n. 51 del 31.10.2014 è stato rinnovato il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale (CTFVR) previsto dall'art. 8, comma 2, lett. a) della Legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., sulla scorta delle designazioni pervenute dalle Associazioni, è risultato così composto:
   1. Assessore pro tempore all'Agricoltura o suo delegato che lo presiede;
   2. Dirigente pro tempore della UOD Pesca acquacoltura e Caccia;
   3. Presidente pro tempore della Provincia di Avellino, o suo delegato;
   4. Presidente pro tempore della Provincia di Caserta, o suo delegato;
   5. Presidente pro tempore della Provincia di Napoli, o suo delegato;
   6. Presidente pro tempore della Provincia di Salerno, o suo delegato;
   7. Dott. Nicolino Cardone in qualità di delegato del Commissario pro tempore della Provincia di Benevento;
   8. Sig. Pinto Antonio in rappresentanza della Coldiretti Campania;
   9. Sig. Barra Francesco in rappresentanza della ITALCACCIA - Associazione Italiana della Caccia - Regione Campania;
   10. Arch. Giuseppe Longobardi in rappresentanza della LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli;
   11. Sig. Parvolo Giuseppe in rappresentanza della ANUU;
   12. Avv. Luca Parillo in rappresentanza della ANLC - Associazione Nazionale Libera Caccia;
   13. Sig. Mario Saturno in rappresentanza della Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro;
   14. Sig. Venditti Filippo M. in rappresentanza della EPS Ente Produttori Selvaggina;
   15. Sig. Abruzzese Francesco in rappresentanza della Fare Verde;
   16. Dott. Agostino Esposito in rappresentanza della CLUB Alpino Italiano;
   17. Sig. Galano Emilio in rappresentanza della CIA Confederazione Italiana Agricoltori Campania;
   18. Sig. Rago Vincenzo in rappresentanza dell'ENCI ente Nazionale Cinofilia Italiana;
   19. Sig. Ricciardi Antonio in rappresentanza della Federcaccia Federazione Italiana della Caccia;
   20. Sig. Pannullo Michele in rappresentanza della Confagricoltura Campania;
   21. Dott. Sergio Sorrentino in rappresentanza dell'ARCI Caccia Campania;
   22. Dott. Ciervo Domenico funzionario UOD Pesca acquacoltura e Caccia con funzione anche di Segretario del Comitato;
b. con Decreto Dirigenziale n. 76 del 17.12.2014, la composizione del sopracitato Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale è stata integrata con i seguenti componenti:
   1. l'avv. Angelo Casella delegato dal Presidente della Provincia di Salerno;
   2. il Sig. Fascì Antonio in rappresentanza dell'ENPA;
c. con Decreto Dirigenziale n. 68 del 30.3.2015, la composizione del sopracitato Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale è stata integrata con la designazione del Dott. Guido Guerrasio in rappresentanza del WWF Campania;
d. con Decreto Dirigenziale n. 510 del 18.11.2015, la composizione del sopracitato Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale è stata integrata con la designazione del sig. Renella Domenico, in sostituzione del sig. Abruzzese Francesco;
e. con decreto dirigenziale n. 85 del 08.03.2017, la composizione del sopracitato Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale è stata integrata con la designazione dell'ing. Pascarella Francesco, in sostituzione del sig. Saturno Mario;
f. con Decreto Dirigenziale n. 112 del 21.03.2017, la composizione del sopracitato Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale è stata integrata con la designazione del sig. Capriglione Saverio, in sostituzione del sig. Fascì Antonio;
g. con Decreto Dirigenziale n. 116 del 24.03.2017, la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Amato Angelo, in sostituzione del sig. Pinto Antonio;

h. con Decreto Dirigenziale n. 43 del 06.03.2018, la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Pipitone Vincenzo, in sostituzione del sig. Parvolo Giuseppe;
i. con Decreto Dirigenziale n. 301 del 06.12.2018, la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Antonio D'Angelo, in sostituzione del sig. Rago Vincenzo;
j. con Decreto Dirigenziale n. 52 del 25.03.2021, la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Modestino Bianco, in sostituzione del sig. Antonio Ricciardi, con la designazione del sig. Luigi Botta in sostituzione del sig. Sergio Sorrentino e con la designazione del dott. Nicola De Laurentiis come segretario in sostituzione del dott. Domenico Ciervo;
k. con Decreto Dirigenziale della UOD 50.07.19 n. 13 del 15.12.2021 la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione dell'avv. Rosario Maglio, in sostituzione del sig. Luca Parillo;
l. con Decreto Dirigenziale della UOD 50.07.19 n. 1 del 4.1.2023 la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione dell'avv. Cristina Torre, in sostituzione dell'ing. Francesco Pascarella e con la designazione del sig. Valo Giacomo, in sostituzione del sig. Barra Francesco;
m. con Decreto Dirigenziale della UOD 50.07.19 n. 91 del 6.3.2023 la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Frattolillo Angelo, in sostituzione del sig. Pannullo Michele;
n. con Decreto Dirigenziale della UOD 50.07.19 n. 249 del 30.6.2023 la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Rizzo Giuseppe in sostituzione del sig. D'Angelo Antonio;
o. con Decreto Dirigenziale della UOD 50.07.19 n. 262 del 8.10.2024 la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Albero Alfonso in sostituzione del sig. Capriglione Saverio;
p. con Decreto Dirigenziale della UOS 207.01.03 n. 136 del 3.03.2026 la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Ferrentino Gerardo in sostituzione del sig. Venditti Filippo;
q. con Decreto Dirigenziale della UOS 207.01.03 n. 210 del 30.03.2026 la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Concilio Rosario in sostituzione del sig. Galano Emilio;

CONSIDERATO che con nota del 25.05.2026, assunta al prot. n. 478739 del 25.05.2026 e agli atti della istituita UOS 207.01.03 - Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie, il Delegato regionale della Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro, Matteo Faella, ha comunicato la sostituzione dell'attuale componente in seno al CTFVR Avv. Cristiana Torre con lo stesso Delegato regionale sig. FAELLA MATTEO;

RITENUTO di dover, pertanto, integrare la composizione del CTFVR, sostituendo il rappresentante della Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro, Avv. Cristiana Torre con il sig. FAELLA MATTEO;

VISTI
a. il Regolamento regionale 15 dicembre 2011 n. 12;
b. la L.R. 26.2012 e ss.mm.ii;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 207.01.03 – Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo, di:

1. modificare la composizione del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale (CTFVR) rinnovato con il DD n. 210 del 30.03.2026, a seguito della richiesta pervenuta, ssostituendo il rappresentante della Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro, Avv. Cristiana Torre con il sig. FAELLA MATTEO**;**

2. dare atto che, per effetto della suddetta modifica, il Comitato in questione è così composto:
   - Assessore pro tempore all'Agricoltura o suo delegato che lo presiede;
   - Dirigente *pro tempore* della UOS 207.01.03;
   - Presidente *pro tempore* della Provincia di Avellino, o suo delegato;
   - Presidente *pro tempore* della Provincia di Caserta, o suo delegato;
   - Presidente *pro tempore* della Provincia di Napoli, o suo delegato;
   - Avv. Angelo Casella in qualità di delegato dal Presidente *pro tempore* della Provincia di Salerno;
   - Dott. Nicolino Cardone in qualità di delegato del Presidente *pro tempore* della Provincia di Benevento;
   - Sig. Amato Angelo in rappresentanza della Coldiretti Campania;
   - Sig. Valo Giacomo in rappresentanza della ITALCACCIA - Associazione Italiana della Caccia - Regione Campania;
   - Sig. Pipitone Vincenzo in rappresentanza dell'ANUU;
   - Avv. Rosario Maglio in rappresentanza dell'ANLC - Associazione Nazionale Libera Caccia;
   - Sig. Faella Matteo in rappresentanza della Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro;
   - Sig. Ferrentino Gerardo. in rappresentanza della EPS Ente Produttori Selvaggina;
   - Dott. Luigi Botta in rappresentanza dell'ARCI Caccia Campania;
   - Avv. Modestino Bianco in rappresentanza della Federcaccia Campania- Federazione Italiana della Caccia;
   - Sig. Concilio Rosario in rappresentanza della CIA - Confederazione Italiana Agricoltori Campania;
   - Sig. Frattolillo Angelo in rappresentanza della Confagricoltura Campania;
   - Arch. Giuseppe Longobardi in rappresentanza della LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli;
   - Sig. Renella Domenico in rappresentanza di Fare Verde;
   - Dott. Agostino Esposito in rappresentanza del CLUB Alpino Italiano;
   - Sig. Rizzo Giuseppe in rappresentanza dell'ENCI Ente Nazionale Cinofilia Italiana;
   - Sig. Albero Alfonso in rappresentanza dell'ENPA Ente Nazionale Protezione Animali;
   - Dott. Guido Guerrasio in rappresentanza del WWF Campania Onlus;
   - Dott. Nicola De Laurentiis funzionario UOS 207.01.03, con funzione anche di Segretario del Comitato;

3. precisare che:
   - *ai sensi dell'art 8, comma 3, L.R. 26.2012 e s.m.i., i* ***componenti del Comitato Faunistico Venatorio Regionale rimangono in carica cinque anni e possono essere riconfermati***;
   - *ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R. 26.2012 e s.m*.i., *il Comitato è convocato almeno ogni sei mesi ed ogni qualvolta lo richieda la maggioranza dei componenti o il Presidente*;
   - *ai sensi dell'articolo 41, comma 2 bis, della citata L.R. 26.2012 e s.m.i,* ai componenti del Comitato è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, i rimborsi spettano anche ai pubblici dipendenti se le attività sono svolte fuori sede, pertanto ciascun componente, entro il 15 novembre di ciascun anno, deve trasmettere la richiesta di rimborso corredata dagli originali dei singoli giustificativi di spesa;

4. trasmetterne copia:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - al Capo di Gabinetto della Presidente;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Regione – Casa di Vetro" del portale istituzionale regionale;

- alla Segreteria di Giunta;
- al Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione.

Maurizio CINQUE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Luigi RICCIO**
DIRIGENTE SETTORE	**Flora DELLA VALLE**
DIRIGENTE UOS	**Giuseppe Rosario MAZZEO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
190	**04/06/2026**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Periodo di programmazione PAC 2023-2027. Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Integrazioni superfici layer nazionale PLT 2023-2027. Misura 13 - Anno di domanda 2025. Approvazione definitiva dei layers da includere nel SIPA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con Decreto Dirigenziale Regionale n. 260 del 10 dicembre 2025 ad oggetto "*Periodo di programmazione PAC 2023-2027. Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Integrazioni superfici layer nazionale PLT 2023-2027. Misura 13 - Anno di domanda 2025"* sono stati approvati, in via provvisoria, i *layers* la cui rappresentazione georiferita è stata eseguita sulla base del materiale digitale acquisito da AGEA ed in conformità a quanto stabilito con l'accordo stipulato in data 28 novembre 2025 fra questa Direzione Generale, i Centri di assistenza agricola (CAA) regionali, le maggiori organizzazioni professionali agricole ed AGEA Coordinamento;
b) il suddetto materiale digitale risultava costituito da 25.545 poligoni per una superficie di 9.679,70 ettari, con le anomalie denominate "PLT01" e "PLT05" della misura 13 annualità 2025, in ordine ai quali i produttori interessati si erano impegnati a produrre e trasmettere le foto geotaggate entro il 31 marzo 2026, anche attraverso i Centri di assistenza agricola (CAA);
c) con Decreti Dirigenziali Regionali n. 98 del 10 aprile 2026 e n. 113 del 30 aprile 2026, sentita la Direzione di AGEA, è stata disposta la riapertura dei termini per l'acquisizione delle foto geotaggate nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), prorogando fino al 20 maggio 2026 il termine per la conclusione delle operazioni;

CONSIDERATO che

a) la Direzione Organismo di Coordinamento AGEA, successivamente al 20 maggio 2026, su richiesta di questa Direzione Generale, ha estrapolato dal SIAN i poligoni con le anomalie PLT01 e PLT05 della misura 13 annualità 2025 ai quali sono risultate associate le foto geotaggate, in conformità a quanto il 28 novembre 2025 con le maggiori organizzazioni professionali agricole e i CAA della Campania. Tale strato informativo è costituito da n. 6.751 poligoni;
b) il suddetto materiale digitale, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettera f, del DM 4 agosto 2023 n. 410739, comprova le caratteristiche proprie delle PLT nelle superfici associate, sulle quali è esercitata l'attività di pascolamento, al netto delle sovrapposizioni derivanti da superi e/o usi civici:
    - è suddiviso in aree ad eleggibilità al 50 %, per un numero di poligoni pari 6.669, ed in aree ad eleggibilità al 30%, per un numero di poligoni pari a 82;
    - ricomprende anche 3.971 poligoni isolati con superficie inferiore a 2.000 mq, per una superficie pari ad ha 177,5;
    - ricomprende, inoltre, zone interessate da aree percorse da incendi;

TENUTO CONTO che occorre

a) confermare, al momento, le superfici proposte con la medesima percentuale di eleggibilità di quella dichiarate dalle aziende, rinviando alle verifiche di cui al paragrafo 4 "*Controlli delle superfici PLT*", della Circolare di AGEA – Direzione Organismo di Coordinamento n. 0097806 del 30 dicembre 2023, le verifiche e le eventuali rettifiche;
b) escludere dall'elenco di poligoni le superfici certificate percorse da incendi nell'ultimo decennio 2016-2025, in conformità a quanto previsto dall'articolo 10 *Divieti, prescrizioni e sanzioni*, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353 *Legge-quadro in materia di incendi boschivi*;
c) ricomprendere nei *layers* da includere nel Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA) anche i poligoni isolati con superficie inferiore a 2.000 metri quadrati;

PRESO ATTO della rappresentazione georiferita dell'elenco dei poligoni trasmesso da AGEA, elaborato nel rispetto dei succitati criteri, nonché delle specifiche tecniche, delle procedure e delle denominazioni indicate nel materiale digitale acquisito da AGEA, costituita da "*shapefile*" contenenti le nuove proposte PSR Campania - PLT - Annualità 2025, in ordine alle quali sono state prodotte le foto geotaggate, contenuto nella cartella denominata "*2025_15_Campania_PLT_def*" disponibile al link https://agricoltura.regione.campania.it/pascoli/PLT.html;

RITENUTO di dover

a) approvare, in via definitiva, i *layers* contenuti nella cartella denominata "*2025_15_Campania_PLT_def*" predisposta sulla base del materiale digitale acquisito da AGEA costituito da shapefile contenenti i poligoni delle nuove proposte PSR Campania - PLT - Annualità 2025 interessati dalle anomalie PLT01 e PLT05 della misura 13 in ordine ai quali i produttori interessati hanno trasmesso le foto geotaggate entro i termini stabiliti, dai quali sono state escluse le superfici certificate percorse da incendi nell'ultimo decennio 2016-2025. Tale cartella, denominata "*2025_15_Campania_PLT_def*", contiene i file georiferiti dei suddetti poligoni il cui numero e la relativa superficie di interesse sono indicati nel seguente prospetto:

Superfici richieste a premio per la misura 13 annualità 2025 per le quali sono state prodotte foto geotaggate	Numero di poligoni	Superficie di incremento del layer PLT Amministrativo (ha)
2025_15_Campania_PLT_def	**6.463**	**4.496,00**

b) stabilire che i suddetti file integrano il *layer* nazionale delle PLT 2023-2027 - Anno di domanda 2025 e sono inclusi nel SIPA - Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole;

c) stabilire che AGEA – OP provvede ad effettuare i pagamenti della Misura 13 annualità 2025, per le aree interessate, entro il 30 giugno 2026 e che qualora i controlli di *back-office* dovessero restituire un esito negativo in ordine alle superfici oggetto del presente provvedimento, provvede a recuperare gli importi eventualmente liquidati entro la fine dell'esercizio finanziario dell'UE, ovvero entro il 15 ottobre 2026;

d) stabilire che tutti i poligoni in ordine ai quali non sono state prodotte le foto geotaggate sono esclusi dal presente provvedimento e non integrano il layer nazionale delle PLT 2023-2027 e le provvidenze eventualmente già erogate da AGEA-OP sono oggetto di una procedura di recupero automatizzata;

e) disporre la pubblicazione dei layers le cui superfici sono contenute nella cartella compressa denominata "2025_15_Campania_PLT_def", ai fini della più ampia divulgazione, sul sito della Regione Campania - Assessorato Agricoltura all'indirizzo web https://agricoltura.regione.campania.it/pascoli/PLT.html nell'apposita pagina dedicata alle colture foraggere ed alle PLT;

VISTI

a. l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
b. la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* pubblicata sul BURC n. 38 del 15 maggio 2024;
c. la Delibera della Giunta Regionale n. 408 del 31 luglio 2024 ad oggetto *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*;
d. la Delibera della Giunta Regionale n. 708 del 12 dicembre 2024 con la quale sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità e la D.G.R. n. 35 del 30/01/2025 con la quale si è proceduto alla graduazione delle strutture anzidette;
e. le DD.GG.RR. n. 94 del 24 febbraio 2025 e n. 123 del 17 marzo 2025 con le quali sono stati definiti i requisiti per il conferimento degli incarichi dirigenziali in relazione alle strutture della Giunta Regionale della Campania ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6;
f. la Delibera della Giunta Regionale n. 299 del 4 giugno 2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali nonché di Autorità di Gestione regionale del CSR Campania 2023-2027 al Dott. Luigi RICCIO;
g. il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
h. la legge 21 novembre 2000, n. 353 *Legge-quadro in materia di incendi boschivi;*

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti Uffici di questa Direzione Generale, in particolare del Settore *Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano* (207.01.00) e della UOS – *Servizi territoriali provinciali di Napoli – Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito* (207.01.01) in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato, di:

1) approvare, in via definitiva, i layers contenuti nella cartella denominata "2025_15_Campania_PLT_def" predisposta sulla base del materiale digitale acquisito da AGEA costituito da shapefile contenenti i poligoni delle nuove proposte PSR Campania - PLT - Annualità 2025 interessati dalle anomalie PLT01 e PLT05 della misura 13 in ordine ai quali i produttori interessati hanno trasmesso le foto geotaggate entro i termini stabiliti, dai quali sono state escluse le superfici certificate percorse da incendi nell'ultimo decennio 2016-2025. Tale cartella,

denominata “2025_15_Campania_PLT_def”, contiene i file georiferiti dei suddetti poligoni il cui numero e la relativa superficie di interesse sono indicati nel seguente prospetto:

Superfici richieste a premio per la misura 13 annualità 2025 per le quali sono state prodotte foto geotaggate	Numero di poligoni	Superficie di incremento del layer PLT Amministrativo (ha)
2025_15_Campania_PLT_def	**6.463**	**4.496,00**

2) stabilire che i suddetti file integrano il layer nazionale delle PLT 2023-2027 - Anno di domanda 2025 e sono inclusi nel SIPA - Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole;

3) stabilire che AGEA – OP provvede ad effettuare i pagamenti della Misura 13 annualità 2025, per le aree interessate, entro il 30 giugno 2026 e che qualora i controlli di back-office dovessero restituire un esito negativo in ordine alle superfici oggetto del presente provvedimento, provvede a recuperare gli importi eventualmente liquidati entro la fine dell’esercizio finanziario dell’UE, ovvero entro il 15 ottobre 2026;

4) stabilire che tutti i poligoni in ordine ai quali non sono state prodotte le foto geotaggate sono esclusi dal presente provvedimento e non integrano il layer nazionale delle PLT 2023-2027 e le provvidenze eventualmente già erogate da AGEA-OP sono oggetto di una procedura di recupero automatizzata;

5) disporre la pubblicazione dei layers le cui superfici sono contenute nella cartella compressa denominata “**2025_15_Campania_PLT_def”**, ai fini della più ampia divulgazione, sul sito della Regione Campania - Assessorato Agricoltura all’indirizzo web https://agricoltura.regione.campania.it/pascoli/PLT.html nell’apposita pagina dedicata alle colture foraggere ed alle PLT;

6) inviare ad AGEA Direzione Organismo di Coordinamento e, per conoscenza, ad AGEA Direzione Organismo Pagatore i layers indicati al punto 1;

7) dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

8) dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

9) dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell’art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23;

10) di inviare il presente provvedimento:
- ✓ alla Segreteria di Giunta;
- ✓ all’Assessore all’Agricoltura;

- ✓ al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 Regione casa di vetro;
- ✓ al Settore *Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano* (207.01) e della UOS – *Servizi territoriali provinciali di Napoli – Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito* (207.01.01) di questa Direzione Generale (207.00);
- ✓ al Settore *Gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo – valorizzazione* (207.02.00) per la divulgazione del presente provvedimento e suoi allegati anche attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web https://agricoltura.regione.campania.it/ nell'apposita pagina dedicata alle colture foraggere ed alle PLT;
- ✓ all'Ufficio preposto all'archiviazione dei provvedimenti amministrativi regionali.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Luigi RICCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
270	**29/05/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 Ob. Sp. ESO 4.6 Azione 2.f.7 - DGR n. 362/2021 - D.D. N. 425 DEL 10/07/2025. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "SCUOLA VIVA - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" ANNUALITA' 2025 – 2026 – 2027. PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma PR Campania FSE+ 2021-2027 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la Regione Campania in Italia;
d. con Deliberazione di Giunta n. 494 del 27 settembre 2022, si è preso atto della citata Decisione della Commissione Europea C(2022) 6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
e. con Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g. con DPGRC n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Strutture di Primo Livello ed è stato demandato all'Autorità di Gestione PR FSE+ Campania 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie;
h. con Decreti Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 e n. 1 del 26/09/2025 si è proceduto all' aggiornamento dei Responsabili di Obiettivo specifico;
i. con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
j. con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 30/12/2025 l'Autorità di Gestione ha approvato l'aggiornamento del SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027, del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i beneficiari, del Manuale dei Controlli di I livello e della Metodologia dell'analisi del rischio;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 360 del 15/05/2026 è stato approvato l'Aggiornamento del Si.Ge.CO;

PRESO ATTO che

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: "Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto "SCUOLA VIVA", "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" e "CORPORE SANO CAMPANIA" è stato disposto di programmare, in continuità con la programmazione POR CAMPANIA FSE 2014-2020 e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma "Azioni di accompagnamento - Scuola Viva" - coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020, per un importo complessivo massimo pari a € 10.000.000,00;
b. con Decreto Dirigenziale n. 425 del 10/07/2025 (BURC n.50 del 21 Luglio 2025) è stato approvato l'Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" Annualità 2025 - 2026 - 2027 da realizzare con le risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 2 – Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, anche

agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) Azione 2.f.7;

c. a seguito della riorganizzazione delle strutture amministrative prevista dal nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania (ex L.R. n. 6 del 15/05/2024), il procedimento inerente l' Avviso pubblico Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" 2025 - 2026 - 2027 è divenuto di competenza della Direzione Generale 210.00.00 Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione;
d. con il D.D n. 20 del 29/09/2025 è stato nominato il Responsabile del procedimento (RdP) dell'Avviso Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento 2025 -2026 – 2027 nella persona del dott. Angelo Marsilio;
e. con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 20 del 29/09/2025, secondo quanto disposto dal D.D. n. 425 del 10/07/2025, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;
f. il giorno 01/10/2025 ha preso avvio la fase di verifica di ammissibilità delle istanze presentate a valere sul sopracitato Avviso, il cui esito è riportato nel verbale di istruttoria di ammissibilità effettuata dal Responsabile del Procedimento, contenente l'elenco delle proposte pervenute per ciascun percorso (n. 11), l'elenco delle proposte non ammissibili (n. 2), e l'elenco delle proposte ammissibili a seguito di soccorso istruttorio (n.9);
g. con nota prot. n. 0702571/2025 del 11/12/2025 il Responsabile del procedimento, a conclusione delle attività di verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute, ha trasmesso al Presidente del Nucleo di valutazione, l'esito della istruttoria di ammissibilità effettuata con allegato il relativo verbale;
h. con nota prot. n 379795/2026 21/04/2026 il Presidente del Nucleo di valutazione Ing. Vito Merola ha comunicato le proprie dimissioni dal sopracitato incarico;
i. con D.D. n. 130 del 22/04/2026 è stata nominata al ruolo di nuovo Presidente la dott.ssa Bianca Curci Dirigente della UOS Innovazione e Startup 210.02.02 della Direzione Generale per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca e Innovazione
j. che alla data del 12/09/2025, termine di scadenza previsto dall'Avviso Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" Annualità 2025-2026-2027 approvato con il D.D. n. 425 del 10/07/2025 sono pervenute, all'indirizzo di posta elettronica accompagnamento.scuolaviva@pec.regione.campania.it, n. 11 istanze di finanziamento;

CONSIDERATO che

a. il Responsabile del Procedimento ha provveduto alla verifica dell'ammissibilità formale delle proposte presentate;
b. la valutazione tecnica delle istanze in possesso dei requisiti formali è stata svolta dal Nucleo di valutazione nel rispetto dei criteri indicati nell'Avviso, e che le risultanze della stessa, trasmesse con nota prot. n. 0469849/2026 del 21/05/2026, sono state acquisite agli atti della Direzione Generale;
c. secondo quanto previsto dall'Avviso, sono ammesse a finanziamento, esclusivamente, le proposte progettuali con punteggio pari ad almeno **65 punti su 100** (Art. 8 dell'Avviso), sulla base delle graduatorie redatte dal Nucleo per la valutazione, per un totale di quattro interventi progettuali, come di seguito specificato:
   • PERCORSO I: area tematica MUSICA E RICERCA DI TALENTI: n. 2 proposte di intervento;
   • PERCORSO II: area tematica CITTADINANZA ATTIVA: n.1 proposta di intervento;
   • PERCORSO III: area tematica CREATIVITÀ GIOVANILE, MODA E DESIGN: n.1 proposta di intervento;
d. all'Art. 9 "Ammissione a finanziamento" dell'Avviso Pubblico è previsto che, con atto successivo del Direttore Generale si provvederà ad approvare, sulla base delle graduatorie, l'elenco dei progetti ammissibili e finanziati a valere su ciascuno dei quattro percorsi tematici, gli elenchi dei progetti ammissibili ma non finanziati, e l'elenco dei progetti non idonei o inammissibili con l'indicazione dei motivi di esclusione;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. prendere atto delle risultanze della verifica dell'ammissibilità formale svolta dal Responsabile del Procedimento, trasmesse con nota prot. n. 0702571/2025 del 11/12/2025, dalle quali risultano n. 2 proposte progettuali non ammissibili alla fase di valutazione tecnica;
b. prendere atto delle risultanze delle attività di valutazione tecnica svolte dal Nucleo di valutazione il cui esito è stato trasmesso con nota prot. n. 0469849/2026 del 21/05/2026, dalle quali risultano n. 4 progetti ammissibili e finanziati e n. 5 progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie programmate;

c. approvare, agli esiti delle fasi di verifica dell'ammissibilità formale e della valutazione tecnica, i seguenti elenchi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - elenco dei n. 4 progetti ammissibili e finanziati a valere su ciascuno dei percorsi tematici (Allegato A);
   - elenco dei n. 5 progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie programmate (Allegato B);
   - elenco dei n. 2 progetti inammissibili con l'indicazione dei motivi di esclusione (Allegato C);
d. provvedere, con successivi atti, all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali approvate e finanziabili di cui all'allegato A, unitamente all'Atto di Concessione, ed il relativo impegno di spesa a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.7, la cui dotazione finanziaria è indicata all'art. 3 dell'Avviso Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" Annualità 2025-2026-2027;

VISTI

gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
–la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021;
–la DGR del 04/06/2025, n. 309 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni";
–Il DPGRC del 27/06/2025, n. 64 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00";
–il Decreto Dirigenziale n. 425 del 10/07/2025;
–il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025;
–D.D. n. 130 del 22/04/2026;
- la nota prot. n. 0702571/2025 del 11/12/2025;
- la Legge regionale 3 marzo 2026, n. 1. "Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2024" pubblicata sul BURC n. 12 del 04/03/2026.
- la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 2. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 108 del 31 marzo 2026 "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 129 del 10 aprile 2026 "Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania Determinazioni".

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore della Direzione Generale per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. prendere atto delle risultanze della verifica dell'ammissibilità formale svolta dal Responsabile del Procedimento, trasmesse con nota prot. n. 0702571/2025 del 11/12/2025, dalle quali risultano n. 2 proposte progettuali non ammissibili alla fase di valutazione tecnica;

2. prendere atto delle risultanze delle attività di valutazione tecnica svolte dal Nucleo di valutazione il cui esito è stato trasmesso con nota prot. n. 0469849/2026 del 21/05/2026, dalle quali risultano n. 4 progetti ammissibili e finanziati e n. 5 progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie programmate;
3. approvare, agli esiti delle fasi di verifica dell'ammissibilità formale e della valutazione tecnica, i seguenti elenchi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. elenco dei n. 4 progetti ammissibili e finanziati a valere su ciascuno dei percorsi tematici (Allegato A);
    b. elenco dei n. 5 progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie programmate (Allegato B);
    c. elenco dei n. 2 progetti inammissibili con l'indicazione dei motivi di esclusione (Allegato C);
4. provvedere, con successivi atti, all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali approvate e finanziabili di cui all'Allegato A, unitamente all'Atto di Concessione, ed il relativo impegno di spesa a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.7, la cui dotazione finanziaria è indicata all'art. 3 dell'Avviso Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" Annualità 2025-2026-2027;
5. precisare, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, che la pubblicazione sul BURC del presente provvedimento ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge;
6. pubblicare il presente provvedimento sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;
7. inviare il presente provvedimento all'Ufficio del Capo di Gabinetto, all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato A

“Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento”

Annualità 2025-2026-2027

Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021 - PR Campania FSE+ 2021/2027
D.D. n. 425 del 10/07/2025 (Avviso pubblico)

ELENCO PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIATI

Percorso	Area tematica	Codice Ufficio	Protocollo	Soggetto proponente	Titolo progetto	Importo finanziamento FSE+ (euro)	Totale punteggio
I	MUSICA E RICERCA DI TALENTI	6	Prot. n. 465841 del 23/09/2025	BIMED - Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo	Music for… Campania	350.000,00 €	93
I	MUSICA E RICERCA DI TALENTI	11	Prot. n. 466199 del 23/09/2025	Fondazione Pomigliano Jazz	Young Jazz Lab Orchestra e coro del ritmo e dell’improvvisazione	350.000,00 €	86
II	CITTADINANZA ATTIVA	2	Prot. n. 463911 del 22/09/2025	Anci Campania	CIVES 3.0 – Giovani protagonisti per la cittadinanza attiva e l’Europa dei territori	350.000,00 €	82
III	CREATIVITA’ GIOVANILE, MODA E DESIGN	4	Prot. n. 464025 del 22/09/2025	ASSOCIAZIONE REBEL	A scuola di Sneakers - young walk	350.000,00 €	80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

“Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento”

Annualità 2025-2026-2027

Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021 - PR Campania FSE+ 2021/2027
D.D. n. 425 del 10/07/2025 (Avviso pubblico)

ELENCO PROGETTI AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI

Percorso	Area tematica	Codice Ufficio	Protocollo	Soggetto proponente	Titolo progetto	Totale punteggio
I	MUSICA E RICERCA DI TALENTI	8	Prot. n. 465958 del 23/09/2025	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO E DEL MUSICAL	DAL SOGNO ALLA SCENA – LABORATORIO	81
I	MUSICA E RICERCA DI TALENTI	7	Prot. n. 465909 del 23/09/2025	Nerea APS	Armonie Mediterranee	75
I	MUSICA E RICERCA DI TALENTI	3	Prot. n. 463958 del 22/09/2025	Associazione TITANIA TEATRO	DJ SCHOOL NEW GENERATION	69
I	MUSICA E RICERCA DI TALENTI	1	Prot. n. 463876 del 22/09/2025	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCHOOL MOVIE APS	Insieme_OVTJ_Orchestre Verticali	67
I	MUSICA E RICERCA DI TALENTI	5	Prot. n. 464265 del 22/09/2025	APS CALLYSTOARTS	Silenzi sonori – II Edizione	66

fonte: http://burc.regione.campania.it


COESIONE
ITALIA 21-27
CAMPANIA

Unione europea
Fondo sociale europeo

REPVBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

Allegato C

“Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento”

Annualità 2025-2026-2027

Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021 - PR Campania FSE+ 2021/2027
D.D. n. 425 del 10/07/2025 (Avviso pubblico)

ELENCO PROGETTI NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE TECNICA

Percorso	Area tematica	Codice Ufficio	Protocollo	Soggetto proponente	Titolo progetto	Motivazione
II	CITTADINANZA ATTIVA	9	PG/2025/466005 23/09/2025	ASSOCIAZIONE NWM NETWORK	“Cittadini del futuro”	Non conformità all’art. 2 dell’Avviso pubblico: il soggetto proponente non rientra tra le associazioni di enti locali della Regione Campania.
II	CITTADINANZA ATTIVA	10	PG/2025/466157 del 23/09/2025	IL SENTIERO SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	“Legami di cittadinanza”	Non conformità all’art. 2 dell’Avviso pubblico: il soggetto proponente non rientra tra le associazioni di enti locali della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
289	**05/06/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLA PROCEDURA REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO E L'ACCREDITAMENTO DEGLI ITS ACADEMY, DEL DISCIPLINARE OPERATIVO E DEI REQUISITI MINIMI. DEFINIZIONE DEI TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO- DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 62 DELL'08/02/2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con deliberazioni di Giunta Regionale n. 756 del 20/12/2016, n. 390 del 27/06/2017 e n. 739 del 27/11/2017 è stata definita la programmazione triennale 2016/2019 dell'offerta di istruzione tecnica superiore in Campania;
b) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 409 del 30/07/2020 è stata definita la programmazione triennale dell'offerta ITS 2020–2022;
c) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 22/06/2021 sono stati formulati indirizzi volti ad ampliare gli ambiti disciplinari degli ITS, anche attraverso la costituzione di nuove Fondazioni;
d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 404 del 22/09/2021 è stata programmata la costituzione di un'ulteriore Fondazione ITS nell'area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Casa";
e) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 161 del 28/03/2023 è stato programmato, nell'ambito del PR FSE+ 2021–2027, il finanziamento dei percorsi ITS 2023–2025;
f) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 62 dell'08/02/2024 la Regione Campania ha preso atto del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 4 ottobre 2023, recante la definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli ITS Academy, ed ha contestualmente approvato le Linee guida regionali per il riconoscimento e l'accreditamento degli ITS Academy, demandando alla Direzione Generale competente l'adozione degli atti attuativi.

CONSIDERATO che

a) è necessario disciplinare in modo organico le procedure operative per il riconoscimento e l'accreditamento degli ITS Academy nel territorio regionale e a tal fine sono stati definiti:
    - le procedure di riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy;
    - i requisiti minimi, requisiti tecnici, evidenze documentali e modalità di verifica;
b) le procedure di accreditamento sono effettuate mediante l'utilizzo della piattaforma informatica regionale dedicata alla gestione delle istanze ITS Academy, che consente la presentazione delle domande;
c) la piattaforma regionale dedicata alla presentazione delle istanze di accreditamento ITS Academy è in fase di completamento tecnico;
d) è opportuno consentire alle Fondazioni ITS Academy di avviare sin da ora la predisposizione della documentazione necessaria, al fine di garantire il rispetto dei termini di presentazione delle domande di accreditamento;
e) sulla base dello stato di avanzamento delle attività di sviluppo del sistema informatico regionale dedicato all'accreditamento ITS Academy, è prevista:
    - la pubblicazione della pagina descrittiva del servizio nella sezione istituzionale dedicata entro il **11 giugno 2026**;
    - l'attivazione completa del servizio, comprensivo delle funzionalità per la gestione delle sedi (principale e sedi operative/distaccate), entro il **26 giugno 2026**;
f) è necessario fissare la data entro la quale le Fondazioni ITS Academy possono presentare domanda di accreditamento al sistema regionale;
g) si rende opportuno indicare che le procedure, la modulistica e le funzionalità operative saranno rese disponibili sulla piattaforma regionale dedicata all'accreditamento ITS Academy;

RITENUTO

a) di dover approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
   - **Allegato A** - Procedure di riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy;
   - **Allegato B** – Requisiti minimi, requisiti tecnici, evidenze documentali e modalità di verifica;
b) di stabilire che la presentazione delle istanze avviene esclusivamente tramite la piattaforma informatica regionale dedicata all'accreditamento ITS Academy (le cui modalità di accesso saranno riportate sulla pagina informativa del servizio) sulla quale saranno resi disponibili tutti gli strumenti operativi, ivi inclusi modulistica, istruzioni tecniche, manuali utente, format di dichiarazioni sostitutive e check-list documentali;
c) di dover stabilire, al fine di garantire un ordinato avvio del sistema e consentire alle Fondazioni ITS Academy un'adeguata organizzazione delle attività, il cronoprogramma di attivazione della piattaforma regionale come segue:
   - pubblicazione della pagina informativa del servizio entro il **10 giugno 2026**;
   - attivazione della piattaforma completa per la presentazione delle istanze entro il **26 giugno 2026**;
d) di dover fissare le **ore 12:00** del **10 Luglio 2026** quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di accreditamento da parte delle Fondazioni ITS Academy.

VISTI

- il Decreto Ministeriale n. 191/2023 e relativo Allegato A;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 62 del 08/02/2024;
- la normativa regionale vigente in materia di organizzazione amministrativa della Giunta, e in particolare la L.R. 6/2024 e le conseguenti deliberazioni organizzative, tra cui la DGR n. 408 del 31/07/2024 e le deliberazioni n. 589 e n. 590 del 06/08/2025, nonché il DPGRC n. 223 del 22/09/2025, che individuano la struttura competente.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione (210.00.00).

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
   - **Allegato A** - Procedure di riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy;
   - **Allegato B** – Requisiti minimi, requisiti tecnici, evidenze documentali e modalità di verifica;
2. di stabilire che la presentazione delle istanze avviene esclusivamente tramite la piattaforma informatica regionale dedicata all'accreditamento ITS Academy (le cui modalità di accesso saranno riportate sulla pagina informativa del servizio) sulla quale saranno resi disponibili tutti gli strumenti operativi, ivi inclusi modulistica, istruzioni tecniche, format di dichiarazioni sostitutive e check-list documentali;

3. di stabilire, al fine di garantire un ordinato avvio del sistema e consentire alle Fondazioni ITS Academy un'adeguata organizzazione delle attività, il cronoprogramma di attivazione della piattaforma regionale come segue:
   - pubblicazione della pagina informativa del servizio nella sezione istituzionale entro il **10 giugno 2026**;
   - attivazione della piattaforma completa per la presentazione delle istanze entro il **26 giugno 2026**;
4. di fissare le ore **12:00 del 10 luglio 2026** quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di accreditamento da parte delle Fondazioni ITS Academy;
5. attestare che, in relazione al presente provvedimento, non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR);
6. attestare che, il presente provvedimento non rientra tra quelli soggetti agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013.
7. di trasmettere il presente provvedimento:
   - all'Assessore alle Politiche Sociali e alla Scuola, all'Assessore al Lavoro e alla Formazione e al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania – Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO E ACCREDITAMENTO DEGLI ITS ACADEMY.
MODALITA' OPERATIVE

ART. 1- FINALITÀ

1. Le presenti procedure sono finalizzate a garantire uniformità, trasparenza e qualità del sistema ITS regionale, in coerenza con il quadro nazionale e con le esigenze del sistema produttivo.
2. Ai sensi dell'articolo 7 della legge 15 luglio 2022, n. 99, il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 04/10/2023 individua i requisiti e gli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) quale condizione per l'accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché i presupposti e le modalità di sospensione e di revoca dell'accreditamento.
3. Il presente documento recepisce integralmente quanto previsto dall'Allegato A del DM 191/2023 e della DGR n. 62 del 08/02/2024 con cui sono state approvate le Linee guida e definisce, nell'ambito delle competenze regionali in materia di programmazione dell'offerta formativa (Legge 99/2022), le procedure per:
   a) il riconoscimento delle Fondazioni ITS Academy;
   b) l'accreditamento ai sensi del DM 191 del 4 ottobre 2023;
   c) il mantenimento, la sospensione e la revoca dell'accreditamento;
   d) le modalità operative regionali di accreditamento.
4. Costituisce parte integrante del presente documento l'**Allegato A – Requisiti minimi di accreditamento**, che definisce i requisiti tecnici, le evidenze documentali e le modalità di verifica.
5. Le procedure sono attuate attraverso la Direzione Generale competente, che garantisce uniformità, trasparenza e tracciabilità di tutte le fasi.

ART. 2- COSTITUZIONE DELLE FONDAZIONI ITS ACADEMY.

1. La Regione Campania, nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, prevede, nell'ambito di piani territoriali triennali di intervento, la costituzione degli ITS Academy con riferimento alle aree tecnologiche stabilite a livello nazionale dal decreto di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 99/2022, e ai rispettivi ambiti di articolazione.
2. L'accordo tra i soggetti fondatori, previsto dall'articolo 4, comma 2, della legge n. 99/2022, costituisce il presupposto necessario per la partecipazione alla fase di selezione, finalizzata all'individuazione dei soggetti autorizzati alla costituzione delle Fondazioni ITS Academy.
3. Tale selezione avviene mediante presentazione di una proposta progettuale triennale in risposta agli avvisi emanati dai competenti uffici della Giunta Regionale, secondo procedure, criteri e tempistiche da essi definiti nell'ambito della programmazione regionale e ministeriale.
4. La Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione valuta le candidature per la selezione di cui al comma 3, verificandone la coerenza con i requisiti normativi, con gli indirizzi della programmazione territoriale e con i criteri definiti negli avvisi regionali.
5. L'esito positivo della selezione abilita i soggetti proponenti ad avviare l'iter formale di costituzione della Fondazione di partecipazione.
6. La costituzione della Fondazione è condizione indispensabile per accedere al riconoscimento e successivamente all'accreditamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. La Fondazione deve essere istituita con atto pubblico notarile, con Statuto redatto sulla base dello schema definito a livello nazionale ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge n. 99/2022.
8. La Fondazione deve acquisire la personalità giuridica tramite iscrizione presso la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di riferimento, ai sensi del DPR 361/2000.
9. La rete dei soggetti fondatori deve rispettare quanto previsto dall'art. 4 della Legge 99/2022 e quanto disposto dal decreto attuativo n. 89 del 17 maggio 2023.

ART. 3- RICONOSCIMENTO DELLE FONDAZIONI ITS ACADEMY.

1. Il riconoscimento delle Fondazioni, quale presupposto per l'accreditamento in qualità di ITS Academy, è effettuato nel rispetto delle previsioni della legge n. 99/2022 e consegue alla conclusione dell'iter costitutivo di cui all'articolo 2 del D.M. n. 191 del 4 ottobre 2023.
2. Il riconoscimento si perfeziona con l'acquisizione della personalità giuridica, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo nella provincia in cui la Fondazione ha sede.
3. La Direzione Generale effettua il riconoscimento ai fini dell'accesso all'accreditamento verificando:
   a) atto costitutivo;
   b) Statuto;
   c) decreto prefettizio di riconoscimento;
   d) composizione della rete fondativa.

ART. 4- PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

1. Per utilizzare la denominazione "ITS Academy", le Fondazioni riconosciute devono essere accreditate secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, dalla DGR n. 62 del 08/02/2024 e dal presente documento.
2. L'accreditamento è richiesto dalla Fondazione tramite istanza telematica indirizzata alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, secondo le modalità operative definite da quest'ultima.
3. Sono ammesse alla procedura di accreditamento le Fondazioni ITS Academy che:
   a) risultano costituite ai sensi dell'art. 2;
   b) risultano riconosciute ai sensi dell'art. 3;
   c) dimostrano il possesso dei requisiti minimi riportati nell'Allegato A del presente documento;
   d) presentano integralmente la documentazione prevista.
4. La Direzione Generale svolge l'istruttoria tecnica e può disporre verifiche ispettive presso le sedi delle Fondazioni.
5. L'istruttoria si conclude con decreto dirigenziale di accreditamento o con provvedimento motivato di diniegoa seguito di verifica del possesso dei requisiti previsti.
6. Costituiscono standard minimi generali per l'accreditamento delle Fondazioni quali ITS Academy:
   a) requisiti di solidità finanziaria ed organizzativa;
   b) requisiti di onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico;
   c) requisiti relativi alle risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali;
   d) requisiti relativi alle risorse umane e professionali.
7. Ai fini del possesso di tutti i suddetti requisiti, le Fondazioni possono avvalersi degli apporti e dei contributi dei propri soci, secondo le diverse forme previste dall'ordinamento giuridico.
8. Quanto disciplinato nel presente documento riguarda:

a) la concessione dell'accreditamento;
b) l'aggiornamento dell'accreditamento;
c) la sospensione o la revoca dell'accreditamento.

9. Gli ITS Academy accreditati sono inseriti in un apposito elenco regionale. Tale elenco è aggiornato periodicamente e pubblicato sul sito internet della Regione, nella pagina dedicata all'accreditamento degli ITS Academy.

ART. 5- REQUISITI MINIMI.

1. Gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) devono possedere i seguenti requisiti minimi, previsti dall'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 04 ottobre 2023 e delle Linee guida approvate con la DGR n. 62 del 08/02/2024:
   a) solidità finanziaria e organizzativa;
   b) onorabilità e affidabilità;
   c) requisiti infrastrutturali e logistici;
   d) risorse umane e professionali.
2. I requisiti minimi previsti sono riportati nell'Allegato A, che forma parte integrante del presente documento, che ne specifica:
   a) requisiti tecnici,
   b) evidenze documentali,
   c) modalità di verifica documentale e diretta.
3. La solidità finanziaria e organizzativa costituisce requisito essenziale per garantire l'efficace funzionamento delle Fondazioni ITS Academy e la qualità dell'offerta formativa. La Fondazione deve disporre di un patrimonio minimo adeguato a sostenere un intero ciclo formativo e l'avvio del successivo. Ai fini della verifica del requisito di solidità finanziaria, il bilancio di riferimento è quello approvato entro il 30 settembre.
4. I soggetti fondatori devono possedere comprovate esperienze nei settori dell'innovazione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo, assicurando competenza e qualità della compagine fondativa e delle risorse umane coinvolte.
5. La Fondazione deve operare all'interno di una rete stabile di relazioni con il sistema produttivo e sociale del territorio, dimostrando capacità di leggere e interpretare i fabbisogni formativi locali.
6. I requisiti di onorabilità del legale rappresentante, degli amministratori e dei responsabili amministrativi, insieme ai requisiti di affidabilità della Fondazione ITS Academy, sono finalizzati a garantire la qualità, l'integrità e la corretta gestione dell'ente. Essi assicurano che la Fondazione operi nel rispetto delle norme vigenti, in condizioni di solidità economica, con pieno adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali e nel rispetto della normativa in materia di rapporti di lavoro.
7. Ai fini della concessione e del mantenimento dell'accreditamento, gli ITS Academy devono disporre, sul territorio della Regione, di sedi con strutture, arredi e attrezzature necessarie per l'attività che si intende realizzare e non vincolate ad attività diverse dalla formazione professionale.
8. Ogni ITS Academy deve disporre obbligatoriamente di una sede principale e può avvalersi di una o più sedi distaccate, tutte ubicate all'interno del territorio regionale.
9. In ciascuna sede deve essere garantita la conformità alla normativa vigente in materia di requisiti igienico-sanitari, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nonché alle disposizioni relative all'abbattimento e superamento delle barriere architettoniche e dei requisiti minimi previsti nell'Allegato A del presente documento.

10. La sede principale di cui al comma 8 deve essere autonoma, riconoscibile e ad uso esclusivo della singola Fondazione, anche all'interno di edifici condivisi, per lo svolgimento delle seguenti attività:
    a) attività di formazione;
    b) servizi agli studenti: segreteria, accoglienza, orientamento, job placement;
    c) coordinamento didattico e delle attività organizzative;
    d) gestione amministrativa.
11. La sede legale della fondazione, qualora sia diversa dalla sede principale, non è soggetta alla procedura di accreditamento nel caso in cui non vi si svolgano attività formative.
12. L'autonomia della sede principale deve essere comprovata da separazione funzionale e gestionale rispetto ad altri enti ospitati nello stesso edificio.
13. Nella sede principale devono essere presenti almeno:
    a) n. 1 aula didattica destinata all'attività formativa;
    b) n. 1 spazio destinato alle attività di segreteria e di gestione amministrativa;
    c) n. 1 spazio dedicato alle attività di coordinamento didattico e delle attività organizzative.
14. La sede principale deve essere dotata:
    a) di una propria linea telefonica dedicata e di un proprio indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC);
    b) di segnaletica esterna ed interna recante informazioni utili alla sua riconoscibilità;
    c) di servizi igienici adeguati.
15. Ogni Fondazione, relativamente alle attività d'aula, deve avere la disponibilità di:
    a) laboratori coerenti con le specificità di ciascuna area tecnologica di riferimento;
    b) strumentazione didattica e tecnologica a supporto di un'efficace gestione dei processi formativi.
16. La Fondazione può assolvere al requisito relativo alla disponibilità di aule, laboratori e dotazioni tecnico-strumentali anche mediante la stipula di accordi, convenzioni o altri atti idonei con i propri soci o con soggetti terzi, che consentano l'utilizzo di strutture ubicate nel territorio della Regione, acquisendo un titolo di disponibilità/utilizzo delle strutture, redatto in forma scritta e corredato da planimetria riportante l'individuazione puntuale degli spazi destinati alle attività formative.
17. Il titolo di disponibilità/utilizzo deve riportare, in modo esplicito:
    a) le modalità di gestione della sicurezza e delle emergenze con riferimento alle attività svolte dall'ITS Academy negli spazi concessi;
    b) la ripartizione degli obblighi e delle responsabilità in materia di sicurezza ai sensi della normativa vigente;
    c) le condizioni operative per l'uso degli ambienti e delle attrezzature da parte dell'ITS Academy.
18. Nel medesimo titolo di disponibilità, il soggetto concedente deve attestare che la struttura:
    a) è dotata di certificato di agibilità in corso di validità;
    b) presenta una destinazione d'uso conforme all'erogazione di attività formative;
    c) rispetta le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
    d) è conforme alla normativa in materia di accessibilità;
    e) risponde ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa di settore.
19. Le condizioni di cui al comma precedente devono risultare soddisfatte alla data di sottoscrizione del titolo di disponibilità/utilizzo e mantenute per l'intera durata dell'impiego delle strutture da parte dell'ITS Academy.
20. Qualora il titolo di disponibilità/utilizzo della struttura formativa risulti sottoscritto anteriormente all'entrata in vigore delle presenti procedure, gli elementi di cui ai precedenti commi possono essere

comprovati anche mediante idonea documentazione tecnica (relazione tecnica asseverata da un tecnico abilitato e documentazione sulla sicurezza già esistente), ferma restando la validità ed efficacia dei contratti già sottoscritti, senza necessità di loro modifica o rinegoziazione.

21. La Fondazione conserva agli atti la documentazione comprovante la disponibilità delle strutture e la mette a disposizione degli organismi preposti ai controlli, secondo le modalità previste dal presente documento.
22. Non è ammesso l'utilizzo di aule o locali aventi carattere provvisorio, né di spazi non accreditati o privi della documentazione comprovante il certificato di agibilità, destinazione d'uso formativa e conformità ai requisiti di sicurezza, igienico-sanitari e di accessibilità previsti dalla normativa vigente.
23. Non rientrano tra le sedi provvisorie, ai fini del precedente comma, le sedi operative specialistiche presso sedi aziendali di soggetti soci della Fondazione o partner di progetto (quali aule, laboratori, ambienti produttivi, cantieri didattici, navi, impianti produttivi, laboratori avanzati, hub tecnologici temporanei ecc..), purché disciplinate da apposita convenzione e nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 24.
24. Nel caso eventuale di utilizzo di sedi operative specialistiche presso sedi aziendali, la Fondazione può assolvere agli obblighi previsti mediante procedura documentale semplificata, consistente in:
    a) convenzione o accordo stipulato con l'impresa per l'utilizzo della sede aziendale, compresi eventuali spazi mobili (navi, mezzi di trasporto, ecc.…);
    b) descrizione sintetica degli spazi e delle attrezzature utilizzate;
    c) dichiarazione del legale rappresentante del soggetto ospitante attestante le modalità di utilizzo e la conformità degli ambienti alle norme vigenti in materia di igiene, sicurezza e accessibilità, oppure documentazione probante quale certificazioni, relazioni tecniche o altri documenti ufficiali.
25. Le attività di stage, tirocinio e apprendimento in contesto lavorativo svolte dagli allievi degli ITS Academy possono essere realizzate esclusivamente presso soggetti ospitanti che garantiscano il rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di conformità dei rapporti di lavoro. A tal fine, la Fondazione ITS Academy acquisisce dal soggetto ospitante apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante:
    a) il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle attività svolte dagli allievi;
    b) il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, con particolare riferimento alla conformità dei rapporti di lavoro e all'applicazione dei contratti collettivi di settore;
    c) l'assenza di provvedimenti ostativi allo svolgimento di attività di tirocinio o all'attivazione di percorsi formativi in contesto lavorativo.
26. In casi eccezionali e motivati, la Direzione Generale può autorizzare l'utilizzo di sedi provvisorie per un periodo massimo non superiore a **60 giorni**, previa presentazione da parte della Fondazione di:
    a) relazione tecnica asseverata da professionista abilitato attestante la piena conformità degli ambienti a tutte le norme vigenti così come già richiamato al comma 18;
    b) cronoprogramma vincolante che indichi termini e modalità del trasferimento nella sede definitiva;
    c) dichiarazione del legale rappresentante che esclude ogni utilizzo di strutture mobili o non permanenti.
27. Ogni variazione relativa alle sedi formative, comprese quelle autorizzate in via temporanea ai sensi del comma 22, deve essere comunicata alla Direzione Generale con almeno 15 giorni di anticipo, allegando tutta la documentazione elencata nei commi precedenti.

28. Nel caso eventuale di utilizzo di aule o laboratori ubicati presso **Università statali o legalmente riconosciute**, la Fondazione assolve agli obblighi documentali di cui al comma 16 mediante la presentazione di:
    a) attestazione del legale rappresentante dell'ente (Rettore o Direttore Generale), che certifichi che gli spazi messi a disposizione sono parte integrante della sede istituzionale;
    b) attestazione del legale rappresentante dell'ente (Rettore o Direttore Generale) che certifichi che gli spazi messi a disposizione siano conformi alle norme edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti;
    c) prova dell'idoneità istituzionale dell'ente ospitante, da fornirsi mediante indicazione dell'Ateneo negli elenchi ufficiali del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR);
    d) titolo di disponibilità degli spazi, a data certa, idoneo a dimostrare la disponibilità giuridica degli ambienti alla data di presentazione dell'istanza, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, convenzione, comodato, accordo o altro atto conforme sottoscritto dal Rettore o Direttore Generale dell'Università e dal legale rappresentante della Fondazione ITS con firma digitale o munito di registrazione, protocollo informatico o autenticazione formale;
    e) planimetria semplificata degli ambienti utilizzati ai soli fini dell'individuazione funzionale degli spazi, salvo altra specifica richiesta motivata della Direzione Generale.
29. Nel caso eventuale di utilizzo di aule o laboratori ubicati presso **istituzioni scolastiche statali**, la Fondazione assolve agli obblighi documentali di cui al comma 16 mediante la presentazione di:
    a) attestazione del legale rappresentante dell'ente (Dirigente scolastico), che certifichi che gli spazi messi a disposizione sono parte integrante della sede istituzionale;
    b) attestazione del legale rappresentante dell'ente (Dirigente scolastico) che dichiari il regolare svolgimento dell'attività didattiche in conformità a quanto riconosciuto dal MIM attraverso il rilascio di apposito codice meccanografico collegato al plesso sede di svolgimento delle attività di formazione;
    c) prova dell'idoneità istituzionale dell'ente ospitante, da fornirsi mediante indicazione del codice meccanografico assegnato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM);
    d) titolo di disponibilità degli spazi, a data certa, idoneo a dimostrare la disponibilità giuridica degli ambienti alla data di presentazione dell'istanza, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, convenzione, comodato, accordo o altro atto conforme sottoscritto dal Dirigente Scolastico dell'istituzione scolastica e dal legale rappresentante della Fondazione ITS con firma digitale o munito di registrazione, protocollo informatico o autenticazione formale;
    e) planimetria semplificata degli ambienti utilizzati ai soli fini dell'individuazione funzionale degli spazi, salvo altra specifica richiesta motivata della Direzione Generale.
30. Nel caso eventuale di utilizzo di aule o laboratori ubicati presso **istituzioni scolastiche paritarie accreditate dal MIM e non dalla Regione Campania** ai sensi della normativa vigente (DGR 136/2022 e ss.mm.ii.), la Fondazione assolve agli obblighi documentali di cui al comma 16 mediante la presentazione di:
    a) attestazione del legale rappresentante dell'ente (Coordinatore Didattico), che certifichi che gli spazi messi a disposizione sono parte integrante della sede istituzionale;
    b) attestazione del legale rappresentante dell'ente (Coordinatore didattico) che certifichi che gli spazi messi a disposizione siano conformi alle norme edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti;

c) attestazione del legale rappresentante dell'ente (Coordinatore didattico) che dichiari il regolare svolgimento dell'attività didattiche in conformità a quanto riconosciuto dal MIM attraverso il rilascio di apposito codice meccanografico collegato al plesso sede di svolgimento delle attività di formazione;
d) prova dell'idoneità istituzionale dell'ente ospitante, da fornirsi mediante indicazione del codice meccanografico assegnato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM);
e) titolo di disponibilità degli spazi, a data certa, idoneo a dimostrare la disponibilità giuridica degli ambienti alla data di presentazione dell'istanza, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, convenzione, comodato, accordo o altro atto conforme sottoscritto dai legali rappresentati dell'istituzione scolastica e della Fondazione ITS con firma digitale o munito di registrazione, protocollo informatico o autenticazione formale;
f) planimetria semplificata degli ambienti utilizzati ai soli fini dell'individuazione funzionale degli spazi, salvo altra specifica richiesta motivata della Direzione Generale.

31. Nel caso eventuale di utilizzo di aule o laboratori ubicati presso **istituzioni scolastiche paritarie accreditate dalla Regione Campania** ai sensi della normativa vigente (DGR 136/2022 e ss.mm.ii.), la Fondazione può assolvere agli obblighi previsti dal comma 16 mediante la presentazione di:
    a) dichiarazione del legale rappresentante dell'ente (Coordinatore didattico), attestante che la sede utilizzata è inserita nel sistema regionale di accreditamento e risulta pertanto conforme ai requisiti strutturali, igienico-sanitari, di sicurezza e di accessibilità richiesti dalla disciplina regionale;
    b) titolo di disponibilità degli spazi, a data certa, idoneo a dimostrare la disponibilità giuridica degli ambienti alla data di presentazione dell'istanza, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, convenzione, comodato, accordo o altro atto conforme sottoscritto dai legali rappresentati dell'istituzione scolastica e della Fondazione ITS con firma digitale o munito di registrazione, protocollo informatico o autenticazione formale;
    c) planimetria semplificata degli ambienti utilizzati, ai soli fini della localizzazione delle aule e dei laboratori, salvo altra specifica richiesta motivata della Direzione Generale.
32. Nel caso eventuale di utilizzo di aule o laboratori ubicati presso **enti di formazione professionale** ai sensi della normativa vigente (DGR 136/2022 e ss.mm.ii.), la Fondazione può assolvere agli obblighi previsti dal comma 16 mediante la presentazione di:
    a) dichiarazione dell'ente accreditato, attestante che la sede utilizzata è inserita nel sistema regionale di accreditamento e risulta pertanto conforme ai requisiti strutturali, igienico-sanitari, di sicurezza e di accessibilità richiesti dalla disciplina regionale;
    b) titolo di disponibilità degli spazi, a data certa, idoneo a dimostrare la disponibilità giuridica degli ambienti alla data di presentazione dell'istanza, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, convenzione, comodato, accordo o altro atto conforme sottoscritto dai legali rappresentanti dell'ente di formazione e della Fondazione ITS con firma digitale o munito di registrazione, protocollo informatico o autenticazione formale;
    c) planimetria semplificata degli ambienti utilizzati, ai soli fini della localizzazione delle aule e dei laboratori, salvo altra specifica richiesta motivata della Direzione Generale.
33. Per le sedi previste ai commi 28, 29, 30, 31 e 32, la Regione Campania prende atto degli accreditamenti e delle autorizzazioni rilasciate dalle Amministrazioni statali e dagli altri enti istituzionalmente competenti in materia in materia di istruzione, edilizia scolastica, sicurezza e accessibilità degli immobili. In relazione a tali profili, la Regione Campania si riserva, ove lo ritenga

necessario, ad effettuare autonome verifiche istruttorie, restando ferme le competenze e le responsabilità in capo ai soggetti che hanno rilasciato in precedenza i relativi accreditamenti e/o autorizzazioni.

34. Resta in ogni caso in capo alla Fondazione ITS Academy la responsabilità in ordine all'idoneità funzionale degli spazi alle attività formative ITS, nonché al rispetto degli obblighi connessi all'utilizzo degli stessi, secondo quanto previsto dalle presenti procedure.
35. Le sedi di cui ai commi precedenti possono essere oggetto di verifica ispettiva da parte della Direzione Generale, ai fini dell'accertamento della conformità ai requisiti strutturali, logistici, tecnici e di sicurezza previsti dal **presente documento e dall'Allegato A.**
36. Non sono soggette ad accreditamento le strutture che ospitano gli allievi degli ITS Academy, per lo svolgimento di attività di stage o tirocinio.
37. Le risorse professionali costituiscono un elemento determinante per garantire la capacità della Fondazione ITS Academy di presidiare in modo efficace i processi organizzativi e operativi necessari alla realizzazione dell'offerta formativa. A tal fine, la Fondazione deve disporre di un assetto organizzativo trasparente e del presidio delle funzioni essenziali, attraverso figure competenti dedicate alle seguenti aree:
    a) direzione;
    b) gestione economico-amministrativa;
    c) coordinamento dei percorsi;
    d) coordinamento didattico;
    e) orientamento e placement/progettazione.
38. La conduzione scientifica dei percorsi formativi è affidata a un coordinatore tecnico-scientifico o a un comitato di progetto, dotati di curriculum coerente con l'area tecnologica e con i contenuti del percorso.
39. L'assetto organizzativo della Fondazione deve essere rappresentato in un organigramma che evidenzi l'organizzazione della gestione operativa e attesti il presidio operativo effettivo di tali processi da almeno tre risorse umane distinte, di cui una con funzione di direzione.
40. Tali risorse devono operare mediante un rapporto di impiego o collaborazione, nelle forme consentite dalla legge.
41. Le risorse di cui al comma 39 garantiscono complessivamente un impegno minimo pari ad almeno ottanta giornate lavorative annue, distribuite tra le funzioni essenziali presidiate, anche mediante soci della Fondazione, purché adeguatamente formalizzati e documentati.
42. Per quanto riguarda la docenza, la legge prevede che almeno il 60% del monte ore complessivo sia svolto da docenti provenienti dal mondo del lavoro. Almeno il 50% dei docenti deve possedere una comprovata esperienza professionale triennale in settori coerenti con l'area tecnologica dell'ITS Academy. Possono essere coinvolti anche professionisti dell'arte, dello spettacolo e dei mestieri artigianali, previo accertamento della loro esperienza.
43. La partecipazione dei docenti delle istituzioni scolastiche è consentita solo se compatibile con gli obblighi di servizio e senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

ART. 6- ACCREDITAMENTO PER ULTERIORI AREE TECNOLOGICHE.

1. Con D.M. n.217 del 15/11/2023, adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 5, e dell'articolo 14, comma 6, della legge n. 99/2022 e della DGR n. 62 del 08/02/2024 sono definiti i criteri sulla base dei quali, in sede di accreditamento, previa intesa tra il Ministero dell'istruzione e del merito e la Regione

Campania, è possibile autorizzare una Fondazione a fare riferimento a un'area tecnologica, tra quelle individuate a livello nazionale, a condizione che, nella medesima provincia, non siano presenti ITS Academy operanti nella medesima area, oppure, previa autorizzazione e alle condizioni specificate nel D.M. n. 217/2023, fare riferimento a più di un'area tecnologica anche se nella medesima regione sono presenti altri ITS Academy che operano nella medesima area.

2. Le Fondazioni ITS Academy già accreditate che, nel rispetto di quanto previsto nell'ambito della programmazione regionale e del suddetto decreto, intendono sviluppare la propria offerta formativa anche su una o più aree tecnologiche rispetto a quella primaria di riferimento, presentano una nuova domanda di accreditamento limitatamente al possesso dei requisiti funzionali allo svolgimento di tali ulteriori attività formative.
3. L'estensione dell'accreditamento ad ulteriori aree tecnologiche avviene ai sensi del DM 217/2023 e prevede:
   a) presentazione di nuova istanza telematica;
   b) dimostrazione del possesso dei requisiti aggiuntivi dell'Allegato A;
   c) verifiche istruttorie da parte della Direzione Generale.

ART. 7- OBBLIGHI ANNUALI E MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO.

1. Gli ITS Academy accreditati comunicano alla Regione Campania e al Ministero dell'istruzione e del merito le eventuali modifiche dei requisiti, fermo restando il rispetto degli standard minimi generali per l'accreditamento di cui al presente documento.
2. Entro il 30 settembre di ogni anno, la Fondazione dichiara il mantenimento dei requisiti e trasmette:
   a) bilancio consuntivo approvato dall'organo competente;
   b) relazione annuale sulle attività;
   c) aggiornamento sedi;
   d) aggiornamento organigramma;
   e) aggiornamento compagine sociale della fondazione.
3. La Regione verifica con cadenza triennale e secondo i criteri e le procedure del presente documento, il mantenimento dei requisiti per l'accreditamento degli ITS Academy ad operare sulle aree tecnologiche di riferimento, nonché il rispetto degli standard minimi dei percorsi formativi di cui all'articolo 5 della legge n. 99/2022.
4. Le verifiche dei requisiti di mantenimento possono prevedere sopralluoghi e verifiche documentali.

ART. 8 COORDINAMENTO OPERATIVO, MONITORAGGIO E CONTROLLO.

1. Al fine di garantire gli standard operativi e lo sviluppo organico del sistema regionale ITS Academy della Campania, è in capo alla Direzione Generale il coordinamento operativo e il monitoraggio sull'efficacia dei percorsi attivati, sulle competenze acquisite dagli allievi, sull'efficienza di spesa delle risorse assegnate e delle certificazioni, nonché la verifica dell'effettiva interconnessione tra livelli educativi della formazione terziaria, fabbisogni occupazionali, incontro domanda/offerta di lavoro e rafforzamento delle filiere produttive. La Direzione Generale effettua, pertanto, il monitoraggio relativamente a:
   a) qualità dei percorsi attivati,
   b) risultati occupazionali,
   c) conformità agli standard minimi,
   d) coerenza dell'offerta formativa rispetto ai fabbisogni del territorio.

2. Il monitoraggio regionale si svolge, prioritariamente, sulla base degli indicatori e dei dati già rilevati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da INDIRE, evitando duplicazioni informative, ferma restando la possibilità di inserire indicatori regionali integrativi.
3. Nel corso delle attività di monitoraggio possono essere previsti sopralluoghi e verifiche documentali, procedendo, laddove ne siano verificate le condizioni, ad eventuali provvedimenti di sospensione o revoca.

ART. 9 SOSPENSIONE DELL'ACCREDITAMENTO.

1. L'accreditamento può essere sospeso nei casi previsti dal DM 191/2023, tra cui:
   a) mancata comunicazione di variazioni intervenute su proprie caratteristiche aventi effetto sui requisiti dell'accreditamento;
   b) evidenze di irregolarità e/o non piena conformità rispetto ai requisiti minimi previsti dal presente documento;
   c) coinvolgimento della Fondazione in fatti che possono arrecare pregiudizio nei confronti dell'utenza e/o accertamento di inadempienze inerenti alla corretta informazione degli utenti;
   d) rischio fondato di un utilizzo non corretto delle risorse pubbliche ricevute.
2. Durante il periodo di sospensione, la Fondazione non può avviare nuovi percorsi formativi.
3. Nelle ipotesi di sospensione, i competenti uffici comunicano mezzo PEC alla Fondazione ITS Academy, e contestualmente al Ministero dell'istruzione e del merito, l'irregolarità riscontrata, e sospendono le attività della Fondazione con riferimento all'avvio di nuovi percorsi formativi. Contestualmente, assegnano alla Fondazione un termine perentorio, compreso fra i trenta e i novanta giorni, per presentare osservazioni e sanare, ove possibile, la situazione di irregolarità. A procedura conclusa, comunicano al Ministero dell'istruzione e del merito l'esito della procedura.
4. In caso di sospensione dell'accreditamento, la Fondazione ITS Academy è tenuta alla prosecuzione delle attività formative in corso di svolgimento fino alla loro conclusione, a garanzia del completamento dei percorsi formativi già intrapresi.
5. Se la Fondazione ITS Academy cui è stato sospeso l'accreditamento non risolve le non conformità, le irregolarità e/o le inadempienze che hanno causato la sospensione entro il termine assegnato, essa incorre nella revoca dell'accreditamento.

ART. N. 10 REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO.

1. La revoca dell'accreditamento è disposta nei seguenti casi:
   a) rinuncia volontaria da parte di un ITS Academy;
   b) perdita di uno o più requisiti di accreditamento (Allegato A);
   c) qualora, per tre anni consecutivi, un ITS Academy riceva un giudizio negativo riferito almeno al 50 per cento dei corsi valutati nelle rispettive annualità del triennio precedente, all'esito del monitoraggio e della valutazione dei percorsi formativi degli ITS Academy di cui all'articolo 13, comma 1, della legge n. 99/2022;
   d) mancato rispetto degli standard minimi dei percorsi formativi di cui all'articolo 5 della legge n. 99/2022;
   e) perdurante situazione di irregolarità, inadempienza e/o non conformità rispetto al possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'accreditamento, secondo quanto previsto dal paragrafo 4 del presente documento;
   f) dichiarazioni false o mendaci rese al soggetto pubblico responsabile;

g) a decorrere dall'anno formativo 2023-2024, per le Fondazioni ITS Academy che operano da più di tre anni, mancata conclusione in assenza di giustificati motivi oggettivi, nei termini ordinari di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 99 del 2022, del 50 per cento dei percorsi formativi precedentemente avviati;
h) a decorrere dall'anno formativo 2023-2024, per le Fondazioni ITS Academy che operano da più di tre anni, per mancato avvio di almeno un percorso formativo in assenza di giustificati motivi oggettivi;
i) mancato adeguamento a quanto previsto dalla procedura di revoca stabilita dal presente documento.

2. Alla revoca consegue la perdita dell'abilitazione al rilascio dei diplomi e della possibilità di accedere al sistema di finanziamento di cui al capo III della legge n. 99/2022, nonché la possibilità di utilizzare la denominazione "ITS Academy" e di attivare percorsi formativi rientranti nell'ambito del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore.
3. Nel caso di revoca dell'accreditamento, a garanzia del completamento dei percorsi formativi da parte delle allieve e degli allievi cui manchino non più di due semestri alla conclusione del percorso, le attività formative proseguono sino alla loro conclusione, purché le difformità riscontrate e legittimanti il provvedimento di revoca non siano tali da compromettere il corretto svolgimento dell'attività formativa.
4. I competenti uffici regionali predispongono l'istruttoria relativa alla verifica del mantenimento dei requisiti richiesti: in particolare, la verifica dei requisiti di cui alla lettera b) del comma 1).
5. I competenti uffici regionali comunicano alla Fondazione ITS Academy, e contestualmente al Ministero dell'istruzione e del merito, l'irregolarità riscontrata, assegnando un termine perentorio, non inferiore a trenta giorni, per presentare osservazioni e sanare, ove possibile, la situazione di irregolarità. Comunicano poi al Ministero dell'istruzione e del merito l'esito della procedura.
6. Nelle ipotesi di effettiva revoca dell'accreditamento, la Fondazione non può presentare una nuova domanda di accreditamento nei dodici mesi successivi al provvedimento di revoca.

ART. N. 11- TRASPARENZA E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE.

1. La documentazione concernente le attività erogate deve essere tenuta nella disponibilità delle Fondazioni ai fini dei controlli nelle sedi accreditate.
2. In caso di scioglimento della Fondazione accreditata, il legale rappresentante comunica alla Regione Campania e al Ministero dell'istruzione e del merito il luogo di conservazione della documentazione probatoria concernente i servizi erogati e finanziati con risorse pubbliche, che dovrà essere conservata per almeno dieci anni.

ART. N. 12- POTERE SOSTITUTIVO DEL MINISTERO.

1. Come prescritto dal D.M. n. 191 del 4/10/2023, il Ministero dell'istruzione e del merito può segnalare alla Regione Campania eventuali anomalie e/o irregolarità nel funzionamento di un ITS Academy campano, richiedendo l'attivazione di procedimenti amministrativi finalizzati ad accertare la sussistenza dei requisiti di accreditamento e a verificare l'assenza dei casi di sospensione e di revoca di cui al presente documento.
2. Qualora la Regione non proceda secondo quanto richiesto, il Ministero dell'istruzione e del merito attiva direttamente procedimenti amministrativi di verifica e vigilanza, nell'ipotesi di accertamento della sussistenza di uno dei suddetti casi di sospensione o di revoca, assegna alla Fondazione

interessata un termine perentorio, non inferiore a trenta giorni, per presentare osservazioni e sanare, ove possibile, la situazione di irregolarità. Il Ministero comunica alla Regione l'esito della procedura.

ART. N. 13- DISPOSIZIONI FINALI.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si applicano le disposizioni di cui alla L. 99/2022, al DM 191/2023 e al DM 217/2023.
2. Eventuali aggiornamenti del DM 191/2023 o di altri decreti attuativi sono recepiti con successivi provvedimenti della Direzione Generale.
3. L'Allegato A costituisce parte integrante del presente documento.
4. Le domande di accreditamento e di aggiornamento dello stesso vengono presentate utilizzando l'apposita modulistica disponibile nel sito internet della Regione nella pagina dedicata all'accreditamento delle Fondazioni ITS Academy.

A) SOLIDITÀ FINANZIARIA E ORGANIZZATIVA			
Requisiti minimi	**Tipologia di evidenza**	**Tipologia di verifica**	
		Verifica documentale	**Verifica diretta**
Solidità finanziaria Patrimonio della Fondazione non inferiore a 100.000 euro. Il patrimonio è elevato a 150.000 euro nel caso in cui la Fondazione attivi nel territorio di riferimento altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse. Nell'ipotesi in cui la Fondazione faccia riferimento, secondo le condizioni e le modalità di cui all'articolo 3, comma 5, della legge n. 99/2022, a più di un'area tecnologica tra quelle definite a livello nazionale, il patrimonio è elevato di 50.000 euro per ciascuna ulteriore area tecnologica di riferimento sino ad un valore minimo congruo di almeno 250.000 euro a prescindere dal numero di aree tecnologiche in cui opera.	➢ Statuto, atto costitutivo; ➢ Bilancio approvato più recente. Il bilancio di riferimento è quello approvato nell'anno solare immediatamente precedente a quello in cui viene presentata la domanda di accreditamento o di aggiornamento dello stesso, o, in ogni caso, il più recente bilancio approvato. Per gli ITS Academy neocostituiti: dichiarazione del legale rappresentante dell'ITS Academy, attestante l'impegno dell'ITS Academy a possedere il requisito prescritto, nell'ambito del bilancio relativo al primo esercizio finanziario della Fondazione, approvato dall'assemblea.	Analisi della documentazione richiesta	
Solidità finanziaria Tenuta di un sistema di contabilità separata che consenta di individuare il valore dei ricavi e delle spese riferito alle attività e ai servizi gestiti con risorse pubbliche.	➢ Documenti contabili. Per gli ITS Academy neocostituiti: dichiarazione del legale rappresentante dell'ITS Academy attestante il fatto che l'ITS Academy si è dotato di un sistema di contabilità separata.	Analisi della documentazione richiesta	
Solidità organizzativa	➢ Evidenze documentali.	Analisi della documentazione richiesta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

I soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni devono possedere una documentata esperienza nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, o a progetti di elevata qualità nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione.	Dichiarazione del legale rappresentante dell'ITS Academy attestante il fatto che i soggetti fondatori dell'ITS Academy gli eventuali soggetti non fondatori che fanno parte della sua compagine sociale, possiedono nel complesso una documentata esperienza nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, o a progetti di elevata qualità nelle aree tecnologiche di riferimento della Fondazione.		
Solidità organizzativa I soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni devono possedere una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito regionale/interregionale, funzionali a garantire una ricaduta in termini di occupabilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese.	➢ Evidenze documentali (ad esempio, convenzioni, accordi).	Analisi della documentazione richiesta	
B) ONORABILITÀ E AFFIDABILITÀ DEL SOGGETTO GIURIDICO			
Requisiti minimi	**Tipologia di evidenza**	**Tipologia di verifica**	
		Verifica documentale	**Verifica diretta**
Onorabilità Il legale rappresentante, gli amministratori e i direttori responsabili amministrativi devono dimostrare il possesso dei seguenti requisiti di onorabilità:	➢ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante.	Verifica documentale della documentazione prodotta, finalizzata all'accertamento della sua completezza, coerenza e veridicità, anche mediante controlli diretti e	

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) assenza di sentenze di condanna, decreto penale di condanna o sentenze di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 codice di procedura penale divenute irrevocabili; b) assenza di applicazione, ancorché non definitiva, di una delle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, di una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero di una delle misure definite dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche e integrazioni; c) assenza di provvedimenti di informazioni antimafia a carattere interdittivo, emanati dalle autorità di pubblica sicurezza.		indiretti sulla genuinità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.	
Affidabilità del soggetto giuridico Le Fondazioni devono possedere i seguenti requisiti di affidabilità: a) rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la normativa vigente; b) rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e di tutti gli obblighi derivanti; c)rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.	➢ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante.	Verifica documentale della documentazione prodotta, finalizzata all'accertamento della sua completezza, coerenza e veridicità, anche mediante controlli diretti e indiretti sulla genuinità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.	
C) RISORSE INFRASTRUTTURALI, LOGISTICHE E STRUMENTALI.			
Requisiti minimi	**Tipologia di evidenza**	**Tipologia di verifica**	
		Verifica documentale	**Verifica diretta**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La **sede principale** della Fondazione deve essere autonoma, riconoscibile, in uso esclusivo della Fondazione, anche all'interno di edifici condivisi, per lo svolgimento delle seguenti attività: ➢ attività di formazione; ➢ servizi agli studenti: segreteria, accoglienza, orientamento, job placement; ➢ coordinamento didattico ed organizzativo; ➢ gestione amministrativa. Nella sede principale devono essere presenti almeno: ➢ n. 1 aula didattica destinata all'attività formativa; ➢ n. 1 spazio destinato alle attività di segreteria e di gestione amministrativa; ➢ n. 1 spazio dedicato alle attività di coordinamento didattico e delle attività organizzative. La sede deve essere dotata di: ➢ strumentazione adeguata a una efficace comunicazione con l'utente (ivi compresa una linea telefonica e PEC dedicata); ➢ apposita segnaletica esterna ed interna recante informazioni utili alla riconoscibilità; ➢ servizi igienici adeguati. In tutte le sedi deve essere garantito il rispetto delle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni) e l'abbattimento e il superamento delle barriere architettoniche, nonché il rispetto dei requisiti igienico-sanitari dei locali secondo la normativa di settore vigente in materia.	➢ Planimetria sottoscritta da un tecnico abilitato; ➢ Titolo di godimento e disponibilità della sede; ➢ Documentazione di agibilità prevista dalla normativa vigente; ➢ Visura catastale recente riportante categoria catastale e la destinazione d'uso dell'unità immobiliare, per le strutture pubbliche dichiarazione dell'ente proprietario dell'immobile; ➢ Fotografie comprovante la presenza della segnaletica esterna ed interna alle sedi; ➢ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all'assolvimento della normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di superamento delle barriere architettoniche e in materia del rispetto delle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. I locali devono essere raggiungibili e deve essere possibile entrarvi agevolmente e fruire totalmente di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia nel rispetto delle disposizioni sull'accessibilità e sul superamento delle barriere architettoniche. Tutta la documentazione dovrà essere presentata sia per la sede principale che per le eventuali sedi distaccate. Qualora le attività formative si svolgano presso aule o laboratori ubicati in università statali o legalmente riconosciute, istituzioni scolastiche statali, paritarie o enti di formazione professionale, la conformità ai requisiti richiesti è attestata mediante documentazione	Verifica documentale della documentazione prodotta, finalizzata all'accertamento della sua completezza, coerenza e veridicità, anche mediante controlli diretti e indiretti sulla genuinità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.	Le verifiche ispettive sono effettuate secondo modalità definite dall'Amministrazione regionale, nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa. Le verifiche dei requisiti possono includere anche ispezioni in loco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	equivalente, secondo le modalità previste dalle procedure di accreditamento. Per le sedi operative distaccate presso contesti aziendali o strutture specialistiche, si applicano le modalità documentali semplificate previste dalle procedure regionali, in relazione alla natura temporanea e funzionale degli spazi utilizzati.		
Arredi e attrezzature Ogni Fondazione, relativamente alle attività d'aula, deve avere la disponibilità di laboratori coerenti con le specificità della propria area tecnologica e della strumentazione didattica e tecnologica a supporto di un'efficace gestione dei processi formativi, ovvero utilizzare, attraverso accordi, con la stessa finalità analoghe strutture/strumenti presenti sul territorio, anche ad esempio Academy aziendali e Laboratori territoriali Occupabilità. La disponibilità di laboratori e attrezzature può essere assicurata anche mediante l'utilizzo di sedi operative specialistiche aziendali, nel rispetto dei requisiti di solidità e sicurezza e secondo le modalità documentali previste dalle procedure di accreditamento	➢ Planimetria contenente una descrizione delle attrezzature e degli arredi sottoscritta da un tecnico abilitato. ➢ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che relativamente alle attività d'aula, l'ITS Academy dispone, per le aree tecnologiche ivi indicate, di laboratori coerenti con le specificità di ciascuna propria area tecnologica.	Verifica documentale della documentazione prodotta, finalizzata all'accertamento della sua completezza, coerenza e veridicità, anche mediante controlli diretti e indiretti sulla genuinità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.	Le verifiche ispettive sono effettuate secondo modalità definite dall'Amministrazione regionale, nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa. Le verifiche dei requisiti possono includere anche ispezioni in loco.
Sicurezza delle strutture e delle attrezzature Tutte le sedi nonché le corrispondenti attrezzature, devono essere a norma rispetto alle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni).	➢ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all'assolvimento della normativa vigente in materia. ➢ Nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) unitamente ai titoli del soggetto designato.	Verifica documentale della documentazione prodotta, finalizzata all'accertamento della sua completezza, coerenza e veridicità, anche mediante controlli diretti e indiretti sulla genuinità delle	Le verifiche ispettive sono effettuate secondo modalità definite dall'Amministrazione regionale, nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	➢ Eventuale nomina Medico competente oppure dichiarazione di non necessarietà di tale nomina.	dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.	Le verifiche dei requisiti possono includere anche ispezioni in loco.
Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche Accessibilità dei locali destinati all'erogazione dei servizi. I locali devono essere raggiungibili e deve essere possibile entrarvi agevolmente e fruire totalmente di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia.	➢ Copia della perizia tecnica descrittiva corredata da grafico indicativo dei locali in esame, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche (Legge 30 marzo 1971, n. 118; Decreto del Ministero dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236; Legge 5 febbraio 1992, n. 104; D.lgs. 19 marzo 1996, n. 242; D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503; D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81), sottoscritta da un tecnico abilitato.	Verifica documentale della documentazione prodotta, finalizzata all'accertamento della sua completezza, coerenza e veridicità, anche mediante controlli diretti e indiretti sulla genuinità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.	Le verifiche ispettive sono effettuate secondo modalità definite dall'Amministrazione regionale, nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa. Le verifiche dei requisiti possono includere anche ispezioni in loco.
D) RISORSE UMANE E PROFESSIONALI.			
Requisiti minimi	**Tipologia di evidenza**	**Tipologia di verifica**	
		Verifica documentale	**Verifica diretta**
Assetto organizzativo trasparente L'assetto organizzativo della Fondazione deve essere rappresentato in un organigramma che evidenzia l'organizzazione della gestione operativa (direzione, gestione economica-amministrativa, coordinamento didattico, coordinamento dei percorsi, orientamento e	➢ Organigramma nominativo con indicazioni di ruoli e funzioni. ➢ Il documento deve essere datato e firmato dal Presidente della Fondazione. ➢ Contratti, incarichi, delibere degli organi della Fondazione, convenzioni con soci o	Verifica documentale della documentazione prodotta, finalizzata all'accertamento della sua completezza, coerenza e veridicità, anche mediante controlli diretti e	Le verifiche ispettive sono effettuate secondo modalità definite dall'Amministrazione regionale, nel rispetto dei principi di trasparenza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

placement/ progettazione) attesti il presidio operativo effettivo di tali processi da almeno tre risorse umane distinte, di cui una con funzione di direzione. Comprovata ed attestata esperienza delle persone coinvolte nelle Fondazioni. In particolare, si richiede di certificare l'esperienza professionale inerente ai ruoli che si ricoprono nelle diverse aree di attività della Fondazione. **Direzione** Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa: a) diploma di laurea e due anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese; b) diploma di laurea e tre anni di esperienza in attività di pianificazione strategica/gestione risorse umane in altri settori; c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e quattro anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese;	altri atti formalizzati equivalenti che attestino un impegno minimo complessivo di almeno 80 giornate lavorative annue distribuite tra le figure obbligatorie. ➢ Curriculum vitae con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000	indiretti sulla genuinità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.	proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa. Le verifiche dei requisiti possono includere anche ispezioni in loco.

ALLEGATO A- PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO E ACCREDITAMENTO DEGLI ITS ACADEMY

d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza in attività pianificazione strategica/gestione risorse umane in altri settori; e) dieci anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/ amministrazione/ gestione risorse umane nel settore della formazione/ educazione/ orientamento c/o dei servizi alle imprese; f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di direzione/ amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/ educazione/ orientamento c/ o dei servizi alle imprese. **Gestione economica-amministrativa** Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa: a) diploma di laurea e un anno di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie finanziaria pubbliche nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento; b) diploma di laurea e due anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori; c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie pubbliche nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento; e) dieci anni di esperienza professionale inattività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;	➢ Curriculum vitae con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000		

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione. **Coordinamento didattico/ Coordinamento dei percorsi (coordinatore tecnico-scientifico o comitato di progetto)** Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa: a) diploma di laurea e un anno di esperienza in attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione; b) diploma di laurea e tre anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento; c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza in attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione; d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento; e) dieci anni di esperienza professionale in attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione; f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione.	➢ Curriculum vitae con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000		

ALLEGATO A- PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO E ACCREDITAMENTO DEGLI ITS ACADEMY

Orientamento e Placement / Progettazione Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa: a) diploma di laurea e un anno di esperienza nelle attività di progettazione; b) diploma di laurea e tre anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento; c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza nelle attività di progettazione; d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento; e) dieci anni di esperienza nelle attività di progettazione; f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di progettazione.	➢ Curriculum vitae con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo FRESCHI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
70	**28/05/2026**	**211**	**04**	**01**

Oggetto:

D.lgs. n. 285.1992 e D.P.R. n. 495.1992. Declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale, ricadente nel Comune di Capriati al Volturno (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;
b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi dell’art 2, comma 9, del D.lgs. n. 285/92, quando le strade non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste, sono declassificate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dalle regioni, secondo le rispettive competenze, acquisiti i pareri indicati nel comma 8.

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;
e. con l'entrata in vigore della Legge regionale n. 6 del 15/05/2024 e della Delibera di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2024 le responsabilità relative alle attività in oggetto sono state trasferite all'Unità Operativa Semplice (UOS) Infrastrutture viarie e viabilità regionale;
f. tale Unità opera all'interno del Settore Infrastrutture viarie e di rete e mobilità sostenibile, che a sua volta fa capo alla Direzione Generale Mobilità della Giunta Regionale della Campania.

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 1811/2026 del 09/04/2026, acquisita con protocollo regionale n. 399686/2026 del 10/04/2026, il Comune di Capriati al Volturno (CE), ha chiesto la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un tratto stradale di proprietà comunale;
b. con la citata nota n. 1811/2026, il medesimo Comune ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 27/02/2026, unitamente alla planimetria catastale dei luoghi, dalla quale emerge che il tratto stradale in questione è definito in catasto al Foglio 12, particella 5239 – via Torre, di superficie complessiva pari a mq. 13,00.
c. gli art. 822 e 823 del Codice Civile, annoverano le strade tra i beni del demanio pubblico e ne stabiliscono l'inalienabilità finché ne permane la destinazione;
d. nella richiamata Delibera di C.C. n. 7/2026, si riscontra che “*l’area non è di rilevante importanza funzionale per la collettività, in considerazione che il reliquato stradale non ha più le caratteristiche e l’interesse di pubblica utilità, non corrisponde più agli scopi funzionali*

richiesti dalla normativa vigente ed è venuta meno la destinazione della stessa all'uso pubblico";

e. con la citata Delibera di C.C. n. 7/2026 l'Amministrazione Comunale di Capriati al Volturno (CE) ha, altresì, manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
f. il giorno 25/05/2026 è stato effettuato un sopralluogo sull'area in argomento da parte del personale del Settore 211.04.00 il cui verbale è agli atti di questo ufficio;
g. ricorrono le condizioni per la declassificazione del bene e la successiva collocazione nel patrimonio disponibile del Comune.

RITENUTO

a. di dover prendere atto della Delibera di C.C. n. 7/2026 con la quale il Comune di Capriati al Volturno (CE) ha manifestato la volontà di sdemanializzare i relitti stradali in parola;
b. di poter declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:
Relitto stradale in catasto al Foglio 12, particella 5239 – via Torre, in esito alla richiesta del Comune di Capriati al Volturno espressa con nota prot. n. 1811/2026 del 09/04/2026, acquisita con protocollo regionale n. 399686/2026 del 10/04/2026.

VISTO

a. il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 17 del 05.02.2026, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Delibera di C.C. n. 7/2026 con la quale il Comune di Capriati al Volturno (CE) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
2. di declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:
Relitto stradale in catasto al Foglio 12, particella 5239 – via Torre, in esito alla richiesta del Comune di Capriati al Volturno (CE) espressa con nota prot. n. 1811/2026 del 09/04/2026, acquisita con protocollo regionale n. 399686/2026 del 10/04/2026.
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
4. di disporre, ad avvenuta pubblicazione sul BURC, la trasmissione al Comune di Capriati al Volturno (CE), per le attività di competenza.

Paolo FRESCHI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Alberto Romeo GENTILE**
DIRIGENTE SETTORE	**Donata VIZZINO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
359	**30/04/2026**	**212**	**00**	**00**

Oggetto:

Legge 197/2022 art. 1 comma 695 "Fondo per il contrasto del consumo di suolo" D.D. n. 46 del 06/10/2025 Avviso regionale selezione progetti. Approvazione proposte ammissibili e inammissibili.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", all'articolo 1, comma 695, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito, anche "*MASE*"), il "*Fondo per il contrasto del consumo di suolo*" (di seguito, anche, "*Fondo*"), con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023, di 20 milioni di euro per l'anno 2024, di 30 milioni di euro per l'anno 2025 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, per la programmazione ed il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano;
b. il medesimo articolo, al successivo comma 696, ha demandato al MASE, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione, con decreto, dei criteri per il riparto del Fondo a favore delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle modalità di monitoraggio attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e quelli a essi collegati e delle modalità di revoca delle risorse;
c. il Decreto Interministeriale n. 2 del 02/01/2025 (di seguito, anche "*decreto MASE*"), in attuazione del comma 696 ha: definito i criteri per il riparto del Fondo, le modalità di monitoraggio e le modalità di revoca delle risorse; assegnato alla Regione Campania una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 10.954.260,00 distribuita sulle annualità dal 2023 al 2027 e, nell'allegato 2, definito le tipologie di spesa ammissibili, le modalità di selezione ed i criteri di valutazione dei progetti da ammettere a finanziamento.

PREMESSO, altresì, CHE:

a. con D.D. n. 46 del 06/10/2025, pubblicato sul BURC n. 72 del 13/10/2025, la D.G. Governo del Territorio 212.00.00 ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione di interventi di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano, finalizzati al miglioramento della qualità del sistema ambientale e microclimatico e che favoriscono la riattivazione dei servizi ecosistemici annullati dalle azioni di impermeabilizzazione, compattazione, erosione e deterioramento (di seguito "*Avviso*");
b. con D.D. n. 4 del 14/01/2026, pubblicato sul BURC n. 3 del 19/01/2026, per le motivazioni riportate nel decreto in parola, è stata disposta una proroga del termine originariamente fissato alle ore 16.00 del 21/01/2026 per la presentazione delle istanze di partecipazione (art. 10 dell'Avviso) alle ore 16:00 del 09/02/2026;
c. con nota prot. n. 17851 del 28/01/2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 71251 avente ad oggetto "*Art. 1, comma 695, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 inerente la dotazione finanziaria del fondo per il contrasto al consumo di suolo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Comunicazione riduzione stanziamento finanziario per le annualità 2026 e 2027*", il MASE -Direzione Generale Uso sostenibile del suolo e delle acque - ha comunicato che "*in sede di Legge di bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028, è intervenuta una riduzione di stanziamento sul capitolo riguardante il Fondo in argomento pari a €20 milioni rispettivamente per gli anni 2026 e 2027. Tale riduzione richiede quindi una rimodulazione in diminuzione delle risorse economiche, ripartite complessivamente alle regioni per le annualità dal 2023 al 2027, pari al 25%, che sarà operata nell'ambito degli accordi previsti al comma 3 dell'art. 1 del citato DM 2/2025".* Pertanto, con D.D. n.28 del 30/01/2026, pubblicato sul BURC n. 7 del 09/02/2026, è stata disposta la "*Rettifica Avviso Pubblico a seguito di rimodulazione in riduzione della dotazione finanziaria disponibile*".

RILEVATO CHE:

a. il termine ultimo per la presentazione delle proposte di intervento era fissato dall'art. 10 dell'Avviso "*Tempi e modalità di presentazione delle istanze*" alle ore 16.00 del 21/01/2026. Termine, successivamente, prorogato alle ore 16.00 del 09 febbraio 2026 giusto D.D. n. 4 del 14/01/2026;
b. l'articolo 3 dell'Avviso - "*Soggetti beneficiari*", al comma 1 prevede che "*possono presentare istanza di partecipazione al presente Avviso i Comuni della Regione Campania che presentano una percentuale di suolo consumato rilevata al 2023 uguale o superiore al 25% (Fonte "ISPRA"). L'elenco dei comuni ammessi a partecipare al presente avviso sono riportati nell'Allegato 4 del presente avviso*" e al comma 2 che "*Ciascun Comune può presentare uno o più progetti, purché ciascuna istanza rispetti il limite minimo di costo*".

PRESO ATTO CHE, in esito all'Avviso in oggetto, sono pervenute n. 24 istanze di partecipazione.

TENUTO CONTO CHE:

a. la procedura di selezione delle istanze di partecipazione si divide i tre fasi, che si svolgono una di seguito all'altra e sono di competenza dei seguenti soggetti istituzionali: la Regione Campania, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
b. la Regione Campania effettua l'istruttoria formale, finalizzata alla verifica dei requisiti di ammissibilità e alla valutazione di merito, con l'attribuzione dei punteggi relativi alla rilevanza degli interventi di rinaturalizzazione e di rigenerazione urbana. Al termine dell'istruttoria, la Regione approva gli elenchi delle proposte ammissibili e inammissibili, caricando sul RENDIS la documentazione delle sole proposte ammissibili;
c. ai fini dell'ammissibilità, le proposte di intervento devono soddisfare i requisiti di cui all'articolo 8 dell'Avviso e possono essere presentate esclusivamente dai Comuni della Regione Campania ricompresi nell'Allegato 4 dell'Avviso;
d. la finalità dell'Avviso è la rinaturalizzazione dei suoli, attraverso l'incremento degli spazi verdi in ambito urbano e periurbano che favoriscono la riattivazione dei servizi ecosistemici annullati dalle azioni di impermeabilizzazione, compattazione, erosione e deterioramento;
e. le aree oggetto d'intervento, anche se in stato di degrado, devono risultare compattate e impermeabilizzate tali da necessitare di azioni de de-impermeabilizzazione e rinaturalizzazione del suolo;
f. le lavorazioni ammissibili, primarie e secondarie, sono quelle di cui al paragrafo 7 dell'Allegato 2 al D.M. MASE 2/01/2025 e riportato nell'art. 4 del presente Avviso.

CONSIDERATO CHE:

a. nel corso dell'istruttoria, il RUP dell'Avviso regionale ha richiesto, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, dell'Avviso, chiarimenti ai Comuni di Atripalda, Bacoli, Portici, San Valentino Torio, Santa Maria la Carità (Ortoterra – Rinatura), Somma Vesuviana, Torre Annunziata (via Solferino);
b. Lo stesso RUP ha, inoltre, inviato i preavvisi di diniego ex art. 10-bis L. n. 241/1990 ss.mm.ii., con indicazione dei motivi di inammissibilità, ai comuni di: Anacapri, Aversa (via San Lorenzo – via Pertini – via dell'Archeologia – via Pastore – via Ruffilli), Caivano, Casamicciola Terme, Mercogliano, Mugnano di Napoli, Pollena Trocchia, Pomigliano d'Arco, Portici, Santa Maria la Carità (Ortoterra – Rinatura), Torre Annunziata (contrada Zappella – via Commercio – via Roma);
c. i chiarimenti e le osservazioni ai preavvisi di diniego pervenute sono stati tutti esaminati nel corso dell'istruttoria condotta dal competente Settore 212.02.00, all'esito della quale sono risultati:
   c.1 **ammissibili** le proposte di intervento presentate dai Comuni di Atripalda, Bacoli, Casamicciola Terme, Nola, Pollena Trocchia, Pomigliano d'Arco, San Valentino Torio, Somma Vesuviana, Torre Annunziata (via Commercio) e Torre Annunziata (via Solferino);
   c.2 **inammissibili** le proposte di intervento presentate dai Comuni di Anacapri, Aversa (via dell'Archeologia), Aversa (via Pastore), Aversa (via Pertini), Aversa (via Ruffilli), Aversa (via San Lorenzo), Caivano, Mercogliano, Mugnano di Napoli, Portici, Santa Maria la Carità (via Fusaro Ortoterra), Santa Maria la Carità (via Fusaro Rinatura), Torre Annunziata (contrada Zappella) e Torre Annunziata (via Roma) per le motivazioni indicate nell'Allegato B al presente provvedimento.
d. sulla base delle predette risultanze istruttorie di ammissibilità e di valutazione di merito, il competente Settore 212.02.00, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, punto 1.1, dell'Avviso, ha predisposto:
   d.1 l'elenco delle 10 proposte di intervento ammissibili, in ordine alfabetico, con indicazione del Comune proponente, del CUP, della denominazione della proposta di intervento e del finanziamento richiesto (Allegato A);
   d.2 l'elenco delle 14 proposte inammissibili, in ordine alfabetico, con indicazione del Comune proponente, del CUP, della denominazione della proposta di intervento, del finanziamento richiesto e della motivazione (Allegato B).

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

a. il Settore 212.02.00 ha, infine, caricato nell'apposita sezione del database RENDIS-web la scheda istruttoria e gli elaborati progettuali delle n. 10 proposte ammissibili per la successiva istruttoria di competenza:
   a.1 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale finalizzata alla valutazione ed all'attribuzione dei punteggi relativi alla compatibilità della proposta con le previsioni delle pianificazioni stralcio di bacino, con le opere di rinaturalizzazione e con la mitigazione del rischio idrogeologico (articolo 11 dell'Avviso);
   a.2 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica finalizzata alla valutazione della significatività ambientale con attribuzione dei punteggi in relazione all'ubicazione, all'estensione ed alla tipologia delle opere di rinaturalizzazione del suolo (articolo 12 dell'Avviso).

DATO ATTO CHE:

a. la graduatoria finale degli interventi regionali ammissibili sarà predisposta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sulla base dei punteggi complessivi attribuiti a ciascuna proposta di intervento dall'istruttoria regionale, dall'istruttoria dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dall'istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Uso sostenibile del Suolo e delle Acque;
b. l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prima di procedere con l'istruttoria tecnica, verifica la presenza ed i contenuti minimi della documentazione tecnica di cui all'art. 13 dell'Avviso e ne chiede, eventualmente, le integrazioni documentali alla Regione, assegnando un termine di 45 giorni per il riscontro (articolo 11, comma 2, dell'Avviso);
c. la Regione Campania richiederà ai Comuni interessati la documentazione oggetto della richiesta di integrazione di cui alla lettera precedente, assegnando un termine non superiore a 30 giorni per il riscontro. La documentazione richiesta sarà caricata, a cura della Regione, sul database RENDIS (articolo 11, comma 3, dell'Avviso);
d. il mancato riscontro da parte del Comune interessato nel termine predetto e, in ogni caso, trascorsi 45 giorni dalla richiesta di integrazione da parte dell'Autorità di bacino, determina l'esito finale negativo dell'istruttoria tecnica e la proposta di intervento non consegue il relativo punteggio di valutazione (articolo 11, comma 4, dell'Avviso).

RITENUTO di dover:

a. approvare **l'elenco delle proposte di intervento ammissibili**, in ordine alfabetico, con indicazione del Comune proponente, del CUP, della denominazione della proposta di intervento e del finanziamento richiesto, come riportato nell'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. approvare **l'elenco delle proposte di intervento inammissibili**, in ordine alfabetico, con indicazione per ciascuna di esse, del Comune proponente, del CUP, della denominazione della proposta di intervento, del finanziamento richiesto e della motivazione, come riportato nell'**Allegato B** che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
c. ribadire che, in caso di richieste di integrazione da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, la Regione Campania assegnerà ai Comuni un termine non superiore a 30 giorni per il riscontro. Il mancato riscontro da parte del Comune interessato nel termine predetto e, in ogni caso, trascorsi 45 giorni dalla richiesta di integrazione da parte dell'Autorità di bacino, determina l'esito finale negativo dell'istruttoria tecnica e la proposta di intervento non consegue il relativo punteggio di valutazione;

VISTO

a. l'articolo 1, commi 695 e seguenti, L. 29 dicembre 2022, n. 197;
b. il Decreto Interministeriale 2 gennaio 2025, n. 2;
c. il documento MASE recante i "criteri generali per le attività istruttorie";
d. la nota prot. n. 26021/2025 dell'8/07/2025 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
e. il D.D. n. 46 del 06/10/2025 (BURC n. 72 del 13/10/2025);

f. il D.D. n. 4 del 14/01/2026 (BURC n. 3 del 19/01/2026);
g. la nota del MASE - Direzione Generale Uso sostenibile del suolo e delle acque - prot. n. 17851 del 28/01/2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 71251;
h. D.D. n. 28 del 30/01/2026 (BURC n. 7 del 09/02/2026).

ALLA STREGUA dell'istruttoria predisposta dal competente Settore 212.02.00, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello stesso,

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa che si intende, di seguito, integralmente riportato:

1. di approvare **l'elenco delle proposte di intervento ammissibili**, in ordine alfabetico, con indicazione del Comune proponente, del CUP, della denominazione della proposta di intervento e del finanziamento richiesto, come riportato nell'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare **l'elenco delle proposte di intervento inammissibili**, in ordine alfabetico, con indicazione per ciascuna di esse, del Comune proponente, della denominazione della proposta di intervento, del CUP, del finanziamento richiesto e della motivazione, come riportato nell'**Allegato B** che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
3. di ribadire che in caso di richieste di integrazione da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, la Regione Campania assegnerà ai Comuni un termine non superiore a 30 giorni per il riscontro. Il mancato riscontro da parte del Comune interessato nel termine predetto e, in ogni caso, trascorsi 45 giorni dalla richiesta di integrazione da parte dell'Autorità di bacino, determina l'esito finale negativo dell'istruttoria tecnica e la proposta di intervento non consegue il relativo punteggio di valutazione;
4. di trasmettere il presente provvedimento, in uno agli allegati:
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio e Patrimonio;
   4.2 all'Assessora alle Politiche Abitative;
   4.3 al Settore 212.02.00 "Pianificazione – Programmazione – Attuazione Interventi - Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative";
   4.4 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Uso sostenibile del Suolo e delle Acque;
   4.5 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   4.6 ai Comuni di cui agli allegati A e B al presente Decreto;
   4.7 al BURC, per la pubblicazione in uno agli allegati;
   4.8 alla sezione del portale regionale denominata "Casa di Vetro" per la pubblicazione;
   4.9 al sito web dell'Assessorato al Governo del Territorio e Patrimonio della Regione Campania, per la pubblicazione.

Alberto Romeo GENTILE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Fondo per il contrasto del consumo di suolo

art. 1, comma 695, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Decreto Interministeriale n. 2 del 02/01/2025
"Avviso per la selezione ed il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano" approvato con D.D. n. 46 del 06/10/2025, D.D. n. 4 del 14/01/2026 e D.D. n.28 del 30/01/2026

ALLEGATO A - Elenco in ordine alfabetico delle proposte di intervento ammissibili

n.	Comune proponente	CUP	Denominazione della proposta di intervento	Esito	Finanziamento richiesto
1	Atripalda (AV)	I16C25000050005	RECUPERO AREA DISMESSA IN LOCALITA' CONTRADA - ISCHIA	AMMISSIBILE	253.800,00 €
2	Bacoli (NA)	C81G26000010006	GIARDINO SULL'ACQUA ALLA MARINA DI MISENO - BACOLI	AMMISSIBILE	1.340.000,00 €
3	Casamicciola Terme (NA)	G35I26000000003	RIPRISTINO DELL'AREA DI SEDIME DI VIA SPEZIERIA – PIAZZA MAIO A SEGUITO DI DEMOLIZIONI PUBBLICHE	AMMISSIBILE	260.000,00 €
4	Nola (NA)	D71I26000010002	PROGETTO DI NATURALIZZAZIONE DI UN'AREA DEGRADATA SITA A PIAZZA D'ARMI	AMMISSIBILE	1.377.207,60 €
5	Pollena Trocchia (NA)	I44J26000090002	INTERVENTO DI RINATURALIZZAZIONE E DI RIGENERAZIONE DI AREE DEGRADATE DEL CENTRO URBANO	AMMISSIBILE	864.253,32 €
6	Pomigliano d'Arco (NA)	F51G26000000002	RINATURALIZZAZIONE DELLE AREE DEGRADATE ALLA VIA NILDE IOTTI	AMMISSIBILE	955.448,61 €

7	San Valentino Torio (SA)	H31G26000010002	SE ALBERI PIANTI OSSIGENO PRODUCI	AMMISSIBILE	250.000,00 €
8	Somma Vesuviana (NA)	D92F26000090002	RIQUALIFICAZIONE URBANA, PAESAGGISTICA, FUNZIONALE ED ECO-SOSTENIBILE DELL'AREA "LE PORTE DEL PARCO"	AMMISSIBILE	1.225.988,46 €
9	Torre Annunziata via Commercio (NA)	G45B26000020002	RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'AREA VERDE NATURALISTICA PRESSO L'IMMOBILE CONFISCATO SITO IN VIA COMMERCIO 33	AMMISSIBILE	450.000,00 €
10	Torre Annunziata via Solferino (NA)	G45B26000010002	RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO RELATIVO AL PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA NELL' AREA DI VIA SOLFERINO IN AREA A VERDE ATTREZZATA	AMMISSIBILE	1.478.969,10 €
				tot. =	**8.455.667,09 €**

REGIONE CAMPANIA

Fondo per il contrasto del consumo di suolo

art. 1, comma 695, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Decreto Interministeriale n. 2 del 02/01/2025

"Avviso per la selezione ed il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano"

approvato con D.D. n. 46 del 06/10/2025, D.D. n. 4 del 14/01/2026 e D.D. n.28 del 30/01/2026

ALLEGATO B - Elenco proposte di intervento inammissibili

n.	Comune proponente	CUP	Denominazione della proposta di intervento	Finanziamento richiesto	Esito	Motivi di inammissibilità
1	Anacapri (NA)	F64J26000020002	Il Nuovo Parco Urbano e Bosco Didattico - Fondo Steinhart	549.000,00 €	NON AMMISSIBILE	L'intervento non è coerente con le finalità del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e con i contenuti dell'allegato 2 al D.M. MASE n. 2 del 02/01/2025 (art. 8, comma 2, punto 2.1 dell'Avviso).
2	Aversa (CE) via dell'Archeologia	I34J26000070002	Interventi di rinaturalizzazione dell'area periurbana ubicata in Via dell'Archeologia	996.400,00 €	NON AMMISSIBILE	L'intervento non è coerente con le finalità del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e con i contenuti dell'allegato 2 al D.M. MASE n. 2 del 02/01/2025 (art. 8, comma 2, punto 2.1 dell'Avviso).
3	Aversa (CE) via Pastore	I34J26000080002	Interventi di rinaturalizzazione dell'area periurbana ubicata in Via Pastore	1.925.474,00 €	NON AMMISSIBILE	L'intervento non è coerente con le finalità del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e con i contenuti dell'allegato 2 al D.M. MASE n. 2 del 02/01/2025 (art. 8, comma 2, punto 2.1 dell'Avviso).
4	Aversa (CE) via Pertini	I34J26000090002	Interventi di rinaturalizzazione dell'area periurbana ubicata in Via Pertini	793.000,00 €	NON AMMISSIBILE	L'intervento non è coerente con le finalità del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e con i contenuti dell'allegato 2 al D.M. MASE n. 2 del 02/01/2025 (art. 8, comma 2, punto 2.1 dell'Avviso).
5	Aversa (CE) via Ruffilli	I34J26000100002	Interventi di rinaturalizzazione dell'area periurbana ubicata in Via Ruffilli	1.968.000,00 €	NON AMMISSIBILE	L'intervento non è coerente con le finalità del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e con i contenuti dell'allegato 2 al D.M. MASE n. 2 del 02/01/2025 (art. 8, comma 2, punto 2.1 dell'Avviso).
6	Aversa (CE) via S. Lorenzo	I34J26000120002	Interventi di rinaturalizzazione dell'area periurbana ubicata in Via San Lorenzo	1.449.100,00 €	NON AMMISSIBILE	L'intervento non è coerente con le finalità del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e con i contenuti dell'allegato 2 al D.M. MASE n. 2 del 02/01/2025 (art. 8, comma 2, punto 2.1 dell'Avviso).
7	Caivano (NA)	J43C26000140002	Rinaturalizzazione aree degradate in ambito scolastico e periurbano – Fogli 19 (partt. 109, 1955, 1957) e 24 (partt. 14, 133, 258) – Comune di Caivano	589.145,55 €	NON AMMISSIBILE	L'intervento non è coerente con le finalità del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e con i contenuti dell'allegato 2 al D.M. MASE n. 2 del 02/01/2025 (art. 8, comma 2, punto 2.1 dell'Avviso). Mancato rispetto del limite del 10% per le spese per la demolizione di piccoli manufatti edilizi (art. 4, punto 4.3 dell'Avviso).
8	Mercogliano (AV)	D81G26000010003	Green Line Torrette: rinaturalizzazione e de-impermeabilizzazione dei marciapiedi lungo l'asse urbano principale	2.506.061,41 €	NON AMMISSIBILE	Il Comune non è legittimato a presentare istanza di partecipazione (ai sensi dell'art. 3, comma 1 e dell'art. 8, comma 1) in quanto presenta una percentuale di suolo consumato rilevata al 2023 inferiore al 25% (Fonte "ISPRA")

fonte: http://burc.regione.campania.it

9	Mugnano di Napoli (NA)	F58E26000020002	Rinaturalizzazione di aree urbane degradate per la resilienza climatica e ambientale. Intervento di rinaturalizzazione e deimpermeabilizzazione dei suoli urbani nell'area del parcheggio pubblico di Via Eugenio Montale, nel Comune di Mugnano di Napoli (NA), finalizzato all'incremento della permeabilità del suolo, alla mitigazione dell'isola di calore urbana e al conseguente miglioramento del microclima e della qualità dell'aria.	362.927,31 €	NON AMMISSIBILE	L'intervento non è coerente con le finalità del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e con i contenuti dell'allegato 2 al D.M. MASE n. 2 del 02/01/2025 (art. 8, comma 2, punto 2.1 dell'Avviso).
10	Portici (NA)	J74J26000020001	Proposta Progettuale intervento contrasto consumo del suolo su n. 3 aree del Comune di Portici.	82.013,82 €	NON AMMISSIBILE	L'intervento è di importo inferiore ad € 250.000 ovvero all'importo minimo previsto dall'art. 8, comma 2, punto 2.8 dell'Avviso.
11	Santa Maria la Carità (NA) via Fusaro Ortoterra	D28G26000020001	Ortoterra parco educativo del suolo cittadino *via Fusaro* recupero di un' area degradata da destinare a parco Educativo	2.500.000,00 €	NON AMMISSIBILE	L'intervento non è coerente con le finalità del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e con i contenuti dell'allegato 2 al D.M. MASE n. 2 del 02/01/2025 (art. 8, comma 2, punto 2.1 dell'Avviso).
12	Santa Maria la Carità (NA) via Fusaro Rinatura	D28G26000010001	Rinatura progetto di nuovi habitat urbani* via fusaro* progetto di rinaturalizzazione area degradata e creazione nuovo habitat urbano	1.000.000,00 €	NON AMMISSIBILE	L'intervento non è coerente con le finalità del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e con i contenuti dell'allegato 2 al D.M. MASE n. 2 del 02/01/2025 (art. 8, comma 2, punto 2.1 dell'Avviso).
13	Torre Annunziata (NA) contrada Zappella	G45B26000030006	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO NATURALISTICO DI AGRICOLTURA SOCIALE PRESSO L'IMMOBILE CONFISCATO SITO IN CONTRADA PONTE ZAPPELLA	616.672,37 €	NON AMMISSIBILE	L'intervento non è coerente con le finalità del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e con i contenuti dell'allegato 2 al D.M. MASE n. 2 del 02/01/2025 (art. 8, comma 2, punto 2.1 dell'Avviso).
14	Torre Annunziata (NA) via Roma	G45B26000000002	RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO RELATIVO AL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE DELL'AREA DELL'EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO IN AREA VERDE URBANA	782.855,37 €	NON AMMISSIBILE	L'intervento non è coerente con le finalità del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e con i contenuti dell'allegato 2 al D.M. MASE n. 2 del 02/01/2025 (art. 8, comma 2, punto 2.1 dell'Avviso).
			tot. =	**16.120.649,83 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Italo GIULIVO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
199	**29/05/2026**	**214**	**00**	**00**

Oggetto:

Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77. Approvazione della manifestazione di interesse per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali (rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione), riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e D.C.D.P.C. n.1149/2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'articolo n.11 "Interventi per la prevenzione del rischio sismico" del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", ha istituito un fondo per il finanziamento di interventi per la prevenzione del rischio sismico (c.d. "Fondo per la prevenzione del rischio sismico") su tutto il territorio nazionale, la cui attuazione è affidata al Dipartimento della Protezione Civile e regolata attraverso specifiche Ordinanze;
b. che tra le azioni finanziate risultano, tra l'altro, quelle di "prevenzione strutturale" consistenti in interventi rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione, riguardanti edifici e infrastrutture strategiche ai fini di protezione civile;
c. che con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OOPCM) n. 3907/2010 e n. 4007/2012, nonché con le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.52/2013, n. 171/2014, n.293/2015, n. 344/2016 e n. 532/2018 sono stati disciplinati gli indirizzi e criteri generali per l'erogazione dei contributi di cui al predetto fondo per le annualità 2010-2016 (primo ciclo), demandando alle Regioni la disciplina di dettaglio;
d. che con la Legge n.145 del 30 dicembre 2018 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021") è stato rifinanziato il fondo per 50M€ a decorrere dall'anno 2019;
e. che l'attuazione del secondo ciclo del Fondo è stata disciplinata da specifiche ordinanze statali, tra cui la OCDPC 780/2021 (annualità 2019, 2020 e 2021) e la OCDPC 978/2023 (annualità 2022 e 2023);
f. che con che con D.G.R. n. 757 del 18 dicembre 2023 sono state programmate le risorse di cui alle OCDPC n. 780/2021 e n. 978/2023, approvando gli indirizzi per l'assegnazione dei contributi ai Comuni e la programmazione degli interventi sugli edifici strategici regionali. In particolare: sono stati destinati euro 17.3M€ agli interventi comunali (annualità 2019-2020-2021) e programmati interventi sugli edifici strategici regionali per euro 11.4M€ (annualità 2022-2023), oltre a ulteriori euro 10.2M€ da finanziare con eventuali economie o altre risorse;
g. Con D.D. n. 128 del 12/04/2024 (bando 2024), in attuazione della D.G.R. n. 757/2023 e dell'OCDPC n. 780/2021, è stata approvata la manifestazione di interesse rivolta ai Comuni per la concessione di contributi finalizzati all'esecuzione di interventi strutturali su edifici e infrastrutture di interesse strategico, a valere sulle risorse delle annualità 2019-2021;
h. con D.D. n. 378 del 19/07/2024, sono stati approvati gli elenchi della predetta manifestazione di interesse, distinguendo gli interventi ammessi a contributo nei limiti delle risorse disponibili riportati nel sub-elenco A1, da quelli risultati ammissibili ma non finanziabili per insufficienza delle risorse stesse, riportate nel sub-elenco A2;
i. che risultano finanziati tutti gli interventi del sub-elenco A1 e il primo intervento del sub-elenco A2 mediante economie e cofinanziamento comunale; residuano n. 4 interventi non finanziati per un importo complessivo pari a euro 3,7M€;

CONSIDERATO:

a. che la legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha previsto il rifinanziamento del Fondo per il periodo 2024 - 2029, subordinando l'assegnazione delle risorse alla presentazione di appositi piani regionali degli interventi;
b. la legge 30 dicembre 2023, n. 213, all'articolo 1, commi 400 e seguenti, ha istituito un ulteriore Fondo per la mitigazione della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici per il periodo 2024-2028, con una dotazione complessiva di euro 285.000.000,00, comprendente anche linee di azione rivolte al potenziamento delle attività finanziate ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39;
c. che, con D.G.R. n. 153/2026, la Giunta regionale, nelle more della pubblicazione del decreto attuativo disciplinante le annualità 2024 e successive, ha approvato gli indirizzi e i criteri generali per la pubblicazione di una manifestazione di interesse, demandando alla Direzione Generale 214.00.00 la pubblicazione della stessa e gli adempimenti attuativi connessi, finalizzati alla formazione di elenchi

ricognitivi e programmatori degli interventi strutturali relativi ad edifici e opere infrastrutturali strategiche comunali, da utilizzare ai fini della predisposizione della proposta di piano regionale degli interventi (di seguito: "proposta di piano"), nonché dell'eventuale utilizzo di economie, revoche o ulteriori disponibilità finanziarie riferite a precedenti programmazioni, nel rispetto della disciplina prevista dalla specifica fonte di finanziamento utilizzata;

d. che con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 1149 del 03/04/2026, pubblicato in G.U. n. 119 del 25 maggio 2026 (nel seguito: DCDPC rep. n. 1149/2026), recante "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Criteri di programmazione delle risorse annualità 2024, 2025 e 2026", sono state disciplinate tra l'altro, le procedure per la definizione, da parte delle Regioni, dei piani di interventi ai fini della successiva assegnazione delle risorse del Fondo relative alle annualità 2024, 2025 e 2026. In particolare, l'Allegato 2 individua, per la Regione Campania, il limite massimo delle risorse disponibili per i piani di interventi relativi alle azioni di prevenzione strutturale di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), del medesimo decreto, pari a 22,6 M€.

RITENUTO

a. di dover approvare, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e in conformità agli indirizzi e criteri ivi stabiliti, la manifestazione di interesse allegata, predisposta dai Funzionari EQ ing. Salvatore Cicalese e ing. Valerio Grassi, Responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990;
b. di dover precisare che la manifestazione di interesse ha natura ricognitiva e programmatoria e non costituisce titolo per il finanziamento degli interventi né genera diritti o aspettative giuridicamente tutelate;
c. di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né oneri a carico del bilancio regionale.

VISTO:

a. l'OCDPC n.978 del 24 marzo 2023 (pubblicata in G.U. n.86 del 12/04/2023);
b. la DGR n. 757 del 18 dicembre 2023;
c. la DGR n. 408 del 31/07/2024 di attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale;
d. la DGR n.153 del 23/04/2026 (BURC n. 22 del 27/04/2026);
e. il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 1149 del 03/04/2026 (pubblicato in G.U. n. 119 del 25/05/2026);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai responsabili del procedimento funzionari EQ ing. Salvatore Cicalese e ing. Valerio Grassi, in servizio presso la UOS 214.00.01 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **DI APPROVARE**, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e in conformità agli indirizzi e criteri ivi stabiliti, la "*manifestazione di interesse per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali (rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione), riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e D.C.D.P.C. n.1149/2026*" (allegata), con i rispettivi allegati:

   1.1. **ALL. A** – *Comuni della Campania con accelerazione al suolo ag≥0,125g (estratto dall'All. 7 D.C.D.P.C. n.1149/2026)*;

   1.2. **ALL. B1** – *Modello di Istanza di partecipazione*;

1.3. **ALL. B2** – *Modello di delega alla sottoscrizione digitale e alla presentazione delle istanze di partecipazione*;

1.4. **ALL. C** – *Schema di relazione di sintesi del progett*o;

1.5. **ALL. D** – *Informativa trattamento dati.*

2. **DI NOMINARE**, per l'attuazione della manifestazione di interesse, i Funzionari EQ ing. Salvatore Cicalese e ing. Valerio Grassi, in servizio presso la UOS 214.00.01 della Direzione Generale 214.00, Responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 s.m.i.;
3. **DI PRECISARE** che la manifestazione di interesse ha natura esclusivamente ricognitiva e programmatoria e non costituisce titolo per l'assegnazione di finanziamenti;
4. **DI DARE ATTO** di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e sul sito web istituzionale della Regione Campania;
6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura dei responsabili del procedimento:

6.1. ad avvenuta esecutività dello stesso:

6.1.1. alla pubblicazione sulla sezione "*Regione casa di vetro*" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;

6.1.2. alla pubblicazione di quanto richiesto dall'ex art.26 del decreto legislativo 33/13 e ss.mm.ii;

6.2. all'Assessore al ramo, per opportuna conoscenza;

6.3. al Dipartimento della Protezione Civile, per opportuna conoscenza

6.4. all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Italo GIULIVO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali (rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione), riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e D.C.D.P.C. n.1149/2026.

1 PREMESSE

1.1 L'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, ha istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico destinato al finanziamento di interventi di riduzione del rischio sismico su tutto il territorio nazionale (nel seguito: Fondo). L'attuazione del Fondo è stata disciplinata da specifiche ordinanze statali, tra cui la OCDPC 780/2021 e la OCDPC 978/2023.

1.2 La legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha disposto il rifinanziamento del Fondo per il periodo 2024÷2029, prevedendo l'assegnazione delle relative risorse previa presentazione, da parte delle Regioni, di appositi piani degli interventi.

1.3 L'attuazione del programma degli interventi su edifici pubblici è finora avvenuta attraverso più manifestazioni di interesse rivolte ai Comuni inseriti nell'allegato 7 dell'OPCM n.3907/10 e ss.mm.ii, e vari atti di indirizzo, da ultimo, la D.G.R. n. 757 del 18/12/2023 (BURC n.4 del 08/01/2024) e la D.G.R. n. 153 del 23/04/2026 (BURC n.22 del 27/04/2026).

1.4 Nelle more della pubblicazione del decreto attuativo disciplinante le annualità 2024 e successive, con D.G.R. n. 153/2026 la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, gli indirizzi e i criteri generali di cui all'Allegato 1, finalizzati alla formazione di elenchi ricognitivi e programmatori degli interventi strutturali relativi ad edifici e opere infrastrutturali strategiche comunali, da utilizzare ai fini della predisposizione della proposta di piano regionale degli interventi (di seguito: *proposta di piano*), nonché dell'eventuale impiego di economie, revoche o ulteriori disponibilità finanziarie riferite a precedenti programmazioni, nel rispetto della disciplina prevista dalla specifica fonte di finanziamento utilizzata.

1.5 Con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 1149 del 03/04/2026, pubblicato in G.U. n. 119 del 25 maggio 2026 (nel seguito: DCDPC rep. n. 1149/2026), recante "*Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Criteri di programmazione delle risorse annualità 2024, 2025 e 2026*", sono state disciplinate tra l'altro,

fonte: http://burc.regione.campania.it

le procedure per la definizione, da parte delle Regioni, dei piani di interventi ai fini della successiva assegnazione delle risorse del Fondo relative alle annualità 2024, 2025 e 2026. In particolare, l'Allegato 2 individua, per la Regione Campania, il limite massimo delle risorse disponibili per i piani di interventi relativi alle azioni di prevenzione strutturale di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), del medesimo decreto, pari a 22,6 M€.

1.6 **La presente Manifestazione di Interesse è finalizzata esclusivamente alla formazione di elenchi ricognitivi e programmatori di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici e infrastrutture strategiche comunali, ai fini:**

1.6.1 **della predisposizione della *proposta di piano* regionale degli interventi a valere sulle annualità 2024 e successive del Fondo;**

1.6.2 **dell'eventuale utilizzo di economie, revoche o altre disponibilità finanziarie afferenti alla programmazione di cui alla D.G.R. n. 757/2023, nei limiti della disciplina vigente**.

1.7 Resta fermo che le eventuali economie, revoche o altre disponibilità finanziarie utilizzabili nell'ambito della programmazione di cui alla D.G.R. n. 757/2023 sono destinate, in via prioritaria e nel rispetto della disciplina della fonte finanziaria, al finanziamento del fabbisogno residuo relativo agli interventi già risultati ammissibili e non finanziati nell'ambito della manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 128/2024 e D.D. n. 378/2024 e, per l'eventuale quota residua, agli interventi individuati mediante la presente procedura.

1.8 **L'inserimento negli elenchi non comporta alcun diritto al finanziamento, che resta subordinato alla disponibilità delle risorse, alla compatibilità con la fonte finanziaria utilizzata e alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente**.

1.9 Nella presente Manifestazione di Interesse si fa riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018, nonché alle disposizioni normative e applicative vigenti emanate in attuazione del medesimo decreto o successivamente adottate in aggiornamento o sostituzione dello stesso (di seguito: NTC).

2 AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELLA PROCEDURA

Giunta Regionale della Campania -*Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile - 214.00.00*- via De Gasperi n.28, 80133 Napoli (nel seguito: Ufficio) - pec:

***direzione.protezionecivile@pec.regione.campania.it*.**

3 OGGETTO DELLA PROCEDURA

La presente Manifestazione di Interesse è finalizzata all'individuazione di edifici e opere infrastrutturali strategici di proprietà comunale, la cui funzionalità in occasione di eventi sismici

fonte: http://burc.regione.campania.it

assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, da candidare a interventi strutturali di rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, ovvero demolizione e ricostruzione.

Gli interventi individuati mediante la presente procedura potranno essere utilizzati ai fini della predisposizione della proposta di piano regionale degli interventi di cui all'art. 3 comma 2 del DCDPC rep. n. 1149/2026, nonché, ove ne ricorrano le condizioni, ai fini dell'eventuale utilizzo di economie, revoche o altre disponibilità finanziarie afferenti a precedenti programmazioni, nel rispetto della disciplina propria della specifica fonte finanziaria effettivamente utilizzata.

La presente procedura ha natura esclusivamente ricognitiva e programmatoria e non determina, in favore dei Comuni partecipanti, alcun diritto alla concessione del contributo.

4 SOGGETTI AMMESSI

4.1 Possono presentare istanza di partecipazione esclusivamente i **Comuni** (di seguito: richiedenti) **proprietari** di edifici e infrastrutture strategiche di interesse regionale di cui al *paragrafo 5*, che ricadono nell'elenco di cui all'allegato 7 **al DCDPC rep. n. 1149/2026** (accelerazione massima al suolo «a_g» non inferiore 0,125g – si veda All. A estratto dall'allegato 7).

4.2 Per tener conto della maggiore esposizione al rischio sismico derivante dal maggior numero di abitanti, ciascun Comune richiedente (nel seguito: richiedente) può presentare un numero di domande di contributo pari a quello riportato nella seguente tabella:

Popolazione Comune (fonte: ISTAT)	*Numero max domande di contributo*
Ab ≤ 10.000	*1*
10.000 < ab≤ 50.000	*2*
50.000 < ab≤ 100.000	*3*
ab >100.000	*4*

Tab1

4.3 Le istanze ammissibili saranno ordinate secondo i criteri di priorità di cui al paragrafo 11 e confluiranno nell'Elenco A, secondo quanto specificato al paragrafo 12

4.4 Le istanze presentate in numero superiore a quello massimo consentito dalla tabella di cui al presente paragrafo saranno escluse e inserite nell'Elenco B.

5 CATEGORIE DI OPERE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

5.1 Le categorie di edifici e infrastrutture **strategiche** di interesse regionale, definite (ai sensi dell'art. 2, comma 3 dell'O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274) dalla delibera di Giunta Regionale n.3573 del 5/12/2003 (B.U.R.C. n. 4 del 26/01/2004), sono **potenzialmente** finanziabili limitatamente a:

5.1.1 **edifici strategici destinati al coordinamento degli interventi di protezione civile** dei Comuni di riferimento (nel seguito anche Comuni capofila) dei Contesti Territoriali di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui alla D.G.R. n. 422/2021 (BURC n.98 dell'11/10/2021) ovvero ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 566 del 25 novembre 2024 (BURC n. 83 del 2 Dicembre 2024) **e successivi provvedimenti**;

5.1.2 **opere infrastrutturali strategiche**, limitatamente a ponti e viadotti;

5.1.3 **edifici strategici che ospitano** un Centro Operativo Comunale **(C.O.C.)** o altre tipologie di edifici strategici quali, a titolo esemplificativo, centri di accoglienza, centri di ricovero, ecc.

5.2 Nell'ambito delle categorie di cui al *paragrafo 5.1.* gli interventi di prevenzione strutturale oggetto della presente procedura devono riguardare costruzioni:

5.2.1 sulle quali sia stata effettuata una verifica sismica dell'intera unità strutturale, eseguita ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003 e successive modifiche e integrazioni. Si precisa che la verifica sismica deve riguardare l'intera unità strutturale ed è richiesta anche nei casi in cui si intenda effettuare interventi di rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, ovvero demolizione e ricostruzione;

5.2.2 la cui funzione strategica sia definita nel vigente piano di protezione civile del relativo livello comunale o sovracomunale (con il termine sovracomunale, ai fini della presente manifestazione di interesse, si intendono ricompresi anche i piani di livello sovraordinato o intercomunale);

5.2.3 per le quali il requisito di funzione strategica può essere oggetto anche di specifico impegno del Comune, come meglio indicato al successivo paragrafo 5.3;

5.2.4 il cui indicatore di rischio α pre-intervento, come definito al *paragrafo 8*, risulta inferiore a 0,80;

5.2.5 interamente o prevalentemente di proprietà pubblica comunale.[1] Nel caso di prevalente proprietà pubblica, il contributo è commisurato alla volumetria di proprietà pubblica[2]; nel caso di comproprietà con altri soggetti, pubblici o privati, il Comune richiedente deve acquisire dagli altri comproprietari l'assenso all'esecuzione dell'intervento.

5.3 Tenuto conto che è in corso di attuazione la procedura di finanziamento dei piani di protezione civile di cui al D.D. n. 566/2024, i Comuni possono proporre anche edifici o opere infrastrutturali non ancora inseriti nella pianificazione di emergenza, a condizione che nell'istanza di partecipazione dichiarino la volontà di procedere al relativo inserimento nella pianificazione comunale o sovracomunale di protezione civile. L'inserimento dell'edificio o dell'opera nella pianificazione dovrà essere obbligatoriamente perfezionato prima dell'eventuale inclusione dell'intervento nella proposta di piano regionale di cui **all'art. 3 comma 2 del DCDPC rep. n. 1149/2026**. A tal fine, l'Ufficio informerà i Comuni interessati, stabilendo il termine entro cui provvedere, che in ogni caso non potrà superare i 90 giorni dalla comunicazione;

[1] In caso di comproprietà con altri enti pubblici o con privati, la quota di proprietà comunale deve essere maggiore del 50%.
[2] Ovvero alla volumetria di proprietà comunale sommata a quella di proprietà di altri enti pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La medesima procedura si applica anche in caso di eventuale utilizzo di risorse afferenti all'OCDPC n. 978/2023, nel rispetto della disciplina e dei termini attuativi previsti dalla stessa Ordinanza.

Resta fermo che, fino alla piena utilizzabilità dell'edificio o dell'opera per le funzioni strategiche dichiarate, il Comune dovrà garantire sedi o soluzioni alternative per lo svolgimento delle funzioni di gestione dell'emergenza.

La verifica sismica, il DIP o il progetto presentato dovranno essere coerenti con la funzione strategica prevista e adeguati ai parametri richiesti per gli edifici strategici, con riferimento alla classe d'uso IV.

5.4 Sono ritenute **ammissibili esclusivamente** quelle opere per le quali, alla data di scadenza di presentazione dell'istanza di partecipazione, il Comune proprietario sia dotato della **verifica sismica** del manufatto e del **documento di indirizzo della progettazione** (art.41, co.2, Dlgs. n.36/2023 e art.3 dell'All. I.7 allo stesso Dlgs – nel seguito: **DIP**) approvato con deliberazione della Giunta Comunale. In alternativa al *DIP* è ammessa anche la partecipazione con il **Progetto di Fattibilità tecnico-economica** (art.41, co.6, Dlgs. n.36/2023 – nel seguito: **PFTE**) **o esecutivo** (art.41, co.8 – nel seguito: **PE**), approvato con apposito provvedimento[3].

Il **DIP** o il progetto (**PFTE** o **PE**) deve prevedere interventi:

- per i quali non si presenti nessuna delle cause di esclusione di cui al *paragrafo 10*;
- di tipologia ammissibile ai sensi del *paragrafo 6*;
- che restituiscano un'***opera agibile, fruibile e funzionante*** rispetto al carattere strategico dell'opera.

5.5 Ai fini dell'eventuale utilizzo delle risorse afferenti alla programmazione 2024-2026 di cui al DCDPC rep. n. 1149/2026, gli interventi sono ritenuti compatibili subordinatamente alla verifica del rispetto del cronoprogramma procedurale di cui all'art. 7, comma 4, del medesimo decreto.

5.6 Ai fini dell'eventuale utilizzo delle risorse afferenti all'**OCDPC 978/2023**, gli interventi sono ritenuti compatibili subordinatamente alla verifica del rispetto delle tempistiche attuative previste dalla medesima Ordinanza, con particolare riferimento al termine del **29 agosto 2026**, entro il quale deve essere assicurata la possibilità di pervenire:

a) per gli interventi candidati con DIP, all'affidamento del PFTE;
b) per gli interventi candidati con PFTE o PE, alla stipula del contratto di appalto dei lavori.

5.7 In caso di rimodulazione della tipologia di intervento in fase di sviluppo progettuale, qualora si renda necessario procedere a una revisione del quadro economico (ad esempio, da miglioramento sismico a demolizione e ricostruzione), l'eventuale incremento del fabbisogno

[3] Con riferimento all'OCDPC n. 978/2023 (annualità 2022–2023), salvo il caso in cui il Comune sia già in possesso di un progetto esecutivo validato, si rappresenta l'opportunità di partecipare alla presente manifestazione di interesse sulla base del DIP.
Infatti, tenuto conto delle tempistiche e degli adempimenti previsti dalla citata Ordinanza, l'eventuale revoca del contributo assegnato potrà essere evitata mediante l'affidamento del PFTE ovvero del progetto esecutivo entro il 29/08/2026.
Diversamente, qualora il Comune partecipi alla manifestazione di interesse sulla base di un PFTE o di un progetto esecutivo, entro il medesimo termine del 29/08/2026 dovrà essere stipulato il contratto di appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziario rispetto al contributo concedibile resta a carico del Soggetto attuatore, mediante risorse proprie. Qualora, invece, la rimodulazione comporti una riduzione della tipologia di intervento (ad esempio, da miglioramento sismico a intervento di rafforzamento locale), il contributo è conseguentemente rideterminato in diminuzione in coerenza con quanto previsto dalle ordinanze attuative del Fondo, con particolare riferimento ai costi parametrici applicabili.

6 TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

6.1 Gli interventi eventualmente finanziabili rientrano nelle categorie previste dal DCDPC rep. n. 1149/2026, ferma restando l'applicazione della disciplina della specifica fonte finanziaria effettivamente utilizzata. Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

6.1.1 **Interventi di rafforzamento locale**, per i quali è strettamente necessario rispettare le condizioni di applicabilità di cui all'allegato 6 al Decreto 1149/2026. Rientrano nella fattispecie definita come **"***riparazioni o interventi locali***"** gli interventi finalizzati a ridurre o eliminare comportamenti di singoli elementi o parti strutturali che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali.

Poiché la finalità primaria dell'intervento locale è quella di incrementare la capacità sismica degli elementi o delle parti strutturali, non risultano finanziabili le lavorazioni unicamente riconducibili alla messa in sicurezza di elementi non strutturali[4], se non sono accompagnate da un aumento di capacità di risposta al sisma di elementi o parti strutturali.

Pur non essendo obbligatoriamente previsto dalle NTC, anche per gli interventi di rafforzamento locale si prescrive, a supporto delle scelte progettuali da definire nel progetto esecutivo, l'elaborazione della verifica sismica post-intervento riferita all'intero organismo strutturale con individuazione del valore post-intervento dei rapporti capacità/domanda (ζE) [5].

6.1.2 **Interventi di adeguamento o miglioramento sismico** per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento. I suddetti interventi devono assicurare il rispetto delle seguenti condizioni:

6.1.2.1 nel caso di miglioramento sismico, un valore minimo post-intervento dei rapporti capacità/domanda (ζ_E) pari al 60%, salvo nel caso di edifici esistenti soggetti alla tutela dei beni culturali e paesaggistici ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. In ogni caso deve essere conseguito un incremento relativo del rapporto capacità/domanda espresso in percentuale, pari almeno al 20% rispetto alla condizione precedente l'intervento ($\zeta_{Epost} - \zeta_{Epre} \geq 20\% \zeta_{Epre}$);

[4] Esempio: interventi antisfondellamento dei solai, fissaggi di apparecchiature o macchinari, sistemi antiribaltamento dei muri di tompagno.
[5] Tale prescrizione opera esclusivamente se il richiedente intende partecipare alla manifestazione di interesse con DIP o PFTE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.1.2.2 nel caso di adeguamento sismico, le vigenti norme tecniche prevedono, per le opere in classe d'uso IV, un valore minimo post-intervento dei rapporti capacità/domanda (ζ_E) pari all' 80%.

I rapporti tra capacità e domanda, per gli interventi sugli edifici, sono quelli relativi allo Stato Limite Ultimo di salvaguardia della Vita e allo Stato Limite di Danno; invece, per quanto riguarda gli interventi sulle opere infrastrutturali, è sufficiente fare riferimento unicamente al rapporto relativo allo Stato Limite Ultimo di salvaguardia della Vita.

Nel caso in cui dalla progettazione emerga l'impossibilità di raggiungere, tramite l'adeguamento sismico, la percentuale dell'80% (come indicata nelle NTC), la tipologia d'intervento potrà essere ricondotta a miglioramento sismico, laddove ne esistano le condizioni, mediante una nuova progettazione.

6.1.3 **Interventi di demolizione e ricostruzione**. Gli interventi devono restituire edifici conformi alle Norme Tecniche per le Costruzioni e alla disciplina urbanistico-edilizia vigente. Qualora il volume ricostruito sia:

6.1.3.1 superiore al volume esistente, ai fini del calcolo del costo convenzionale di intervento si deve considerare il solo volume esistente;

6.1.3.2 non inferiore all'80% del volume esistente, ai fini del costo convenzionale di intervento può essere considerato l'intero volume esistente;

6.1.3.3 inferiore all'80% del volume esistente, il volume da considerare ai fini del costo convenzionale può essere il volume ricostruito maggiorato del 25%.

A seguito della demolizione la ricostruzione deve avvenire di regola nello stesso sito. In alternativa è ammessa (art.2, co. 1 lett.b) la **delocalizzazione**, **previa demolizione dell'esistente,** solo nel caso che sia garantito, ad invarianza di spesa, un maggiore livello di sicurezza sismica, con contestuale divieto di ricostruzione nel sito originario[6] e un miglioramento dell'efficienza operativa del sistema infrastrutturale di gestione dell'emergenza (art.14 dell'Ordinanza 978/2023). È altresì ammessa (art.2, co. 1 lett.b) la **delocalizzazione senza la demolizione** dell'edificio esistente solo nel caso di edifici di interesse storico, vincolati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 s.m.i., purché nell'edificio interessato non siano più ospitate funzioni strategiche e rilevanti. La ricostruzione può essere attuata attraverso appalto pubblico ovvero mediante contratto di acquisto di cosa futura, ai sensi dell'art. 1472 del codice civile, o il contratto di disponibilità di cui all'art. 197 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

6.1.4 Non rientrano tra gli interventi eventualmente finanziabili quelli che si configurano come sopraelevazione di edificio esistente.

[6] Tale divieto riguarda la costruzione di: a) edifici strategici; b) edifici rilevanti (salvo che la realizzazione di questi ultimi garantisca un miglioramento dell'efficienza operativa del sistema infrastrutturale di gestione dell'emergenza).

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 COSTO CONVENZIONALE

7.1 Il costo convenzionale d'intervento, comprensivo di IVA, spese tecniche, finiture e impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali, è determinato, in via ordinaria, secondo i massimali onnicomprensivi previsti dall'art. 9 del DCDPC rep. n. 1149/2026, relativo alla programmazione delle risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico per le annualità 2024, 2025 e 2026.

7.2 Per le diverse tipologie di intervento, si applicano i seguenti contributi massimi definiti dal Decreto 1149/2026:

7.2.1 **rafforzamento locale**: 165,00 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 495,00 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;

7.2.2 **miglioramento/adeguamento sismico**: 247,50 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 742,50 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;

7.2.3 **demolizione e ricostruzione**: 330,00 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 990,00 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi.

Nel caso in cui il **volume dell'edificio da ricostruire risultasse differente da quello da demolire**, il contributo eventualmente concedibile sarà calcolato così come indicato al *paragrafo 6.1.3.*

7.3 Qualora, contestualmente all'intervento di riqualificazione sismica dell'edificio, sia previsto anche l'efficientamento energetico dello stesso, il costo convenzionale può essere incrementato del 10%, nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 9, comma 3, del Decreto rep. n. 1149/2026.

7.4 Resta fermo che, qualora l'intervento sia finanziato mediante economie, revoche o altre disponibilità afferenti a precedenti programmazioni, e in particolare alla programmazione di cui all'OCDPC n. 978/2023, il contributo concedibile sarà rideterminato applicando i costi parametrici, i limiti, le condizioni, i termini attuativi e ogni altra prescrizione previsti dalla specifica fonte finanziaria effettivamente utilizzata. Pertanto, in caso di utilizzo di risorse afferenti alla predetta OCDPC n. 978/2023, il contributo concedibile sarà calcolato secondo i parametri ivi previsti, di importo inferiore, e non troverà applicazione l'incremento previsto dal Decreto rep. n.1149/2026 per gli interventi che comprendano anche l'efficientamento energetico.

7.5 Nell'ipotesi di cui al paragrafo 7.4, prima dell'eventuale concessione del contributo, l'Ufficio potrà richiedere al Comune interessato di confermare l'interesse al finanziamento, la compatibilità dell'intervento con la disciplina della fonte finanziaria disponibile, nonché la copertura, mediante risorse proprie o altre fonti di finanziamento, dell'eventuale quota eccedente il contributo

fonte: http://burc.regione.campania.it

concedibile.

7.6 L'eventuale differenza tra il costo complessivo dell'intervento e il contributo concedibile, come sopra rideterminato, resterà a carico del soggetto attuatore, mediante risorse proprie o altre fonti di finanziamento.

8 CONTRIBUTO CONCEDIBILE

8.1 Il contributo massimo eventualmente concedibile è pari ad una quota del costo convenzionale d'intervento (comprensivo di IVA), dipendente dall'esito della verifica sismica; la quota è determinata in funzione del rapporto fra capacità e domanda, secondo il criterio di seguito riportato.

Più in particolare, definito con:

- α_{SLV} il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite salvaguardia della vita[7]
- α_{SLD} il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite di danno[8]

calcolati a seguito della verifica sismica svolta in accordo con le NTC, il contributo massimo concedibile è pari a:

- **100%** del costo convenzionale se **$\alpha \leq 0,2$;**
- **0%** del costo convenzionale se **$\alpha > 0,8$**;
- **[(380 – 400α)/3] %** del costo convenzionale se **$0,2 < \alpha \leq 0,8$**.

dove per α si intende il minore tra α_{SLD} ed α_{SLV} nel caso di edifici, α_{SLV} nel caso di opere infrastrutturali[8].

In ogni caso, il contributo concedibile per ogni singolo intervento non può superare l'importo massimo di € 2.000.000,00 onnicomprensivo.

Le spese tecniche (progettazione, direzione, sicurezza e collaudo lavori, compresi gli incentivi eventualmente spettanti ex art.45, D.Lgs. 36/2023) sono ammissibili per un massimo del **15%** dei lavori a base d'asta.

Qualora il costo dell'intervento risultasse maggiore del massimo concedibile, il richiedente deve obbligatoriamente garantire la copertura finanziaria della parte eccedente con propri fondi di bilancio o altre risorse (nel seguito: cofinanziamento).

8.2 **Non sono concedibili contributi** finalizzati a sostenere costi diversi da quelli relativi agli interventi strutturali (di rafforzamento locale, di miglioramento/adeguamento sismico o di demolizione e ricostruzione) comprensivi dei costi delle spese tecniche, delle finiture e degli

[7] Si noti che α corrisponde a ζ_E come definito dalle NTC.

[8] Si noti che i valori degli indicatori di rischio α devono essere coerenti con la pericolosità attuale, così come definita dalle vigenti NTC, e pertanto i risultati delle verifiche sismiche effettuate con riferimento alla pericolosità sismica recata da previgenti norme (da OPCM 3274/2003 in poi), devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massima massa partecipante della costruzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali; a titolo esemplificativo, non sono concedibili somme per:

I. acquisizione aree o immobili;
II. le verifiche sismiche;
III. spese tecniche (es.: di progettazione, per indagini, direzione lavori e collaudo) diverse da quelle strettamente connesse all'esecuzione delle opere strutturali (come quelle riferite alla diagnosi energetica, all'acustica, ecc.) o comunque già sostenute prima della presentazione della domanda;
IV. spese per allestimenti e arredi;
V. spese per il trasferimento temporaneo o per affitto degli Uffici;
VI. spese per contenziosi, accordi bonari e simili.

8.3 **La realizzazione dell'intervento proposto deve restituire un'opera agibile, fruibile e funzionante, indipendentemente dal contributo massimo concedibile dalla Regione, che comunque non potrà essere superiore all'importo indicato al presente *paragrafo.***

9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL' ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

9.1 I Comuni interessati al presente avviso, in qualità di proprietari dell'edificio o dell'opera infrastrutturale oggetto di candidatura, dovranno trasmettere, **a pena di esclusione**, la propria manifestazione di interesse a essere inseriti negli elenchi degli interventi di prevenzione strutturale eventualmente finanziabili trasmettendo la relativa istanza di partecipazione di cui all'Allegato B1.

L'istanza dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del Comune proprietario o da un suo delegato. Nel caso di delega alla sottoscrizione digitale e alla presentazione dell'istanza, dovrà essere utilizzato il modello di delega di cui all'Allegato B2.

L'istanza dovrà essere trasmessa alla ***Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile - 214.00.00*** - via De Gasperi n.28, 80133 Napoli **all'indirizzo p.e.c.:**

direzione.protezionecivile@pec.regione.campania.it

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

Nel caso in cui il termine suddetto venga a scadenza in giorno festivo o non lavorativo (sabato e domenica), lo stesso si intende differito al primo giorno successivo lavorativo.

9.2 **In caso di interesse a essere inseriti negli elenchi per più di un intervento (nei limiti di cui al precedente *paragrafo 4.2.*), occorrerà presentare un'istanza per ogni edificio o opera infrastrutturale, a pena di esclusione.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si ribadisce che in caso di invio di un numero di istanze superiore al massimo consentito, verranno escluse le istanze oltre il numero massimo di cui alla tab.1 del *paragrafo 4.2.*, secondo il criterio cronologico.

Nel caso, invece, in cui venga inviata una pec di trasmissione recante in allegato più di una istanza, tutte le istanze della pec saranno escluse.

9.3 L'invio dell'istanza di partecipazione avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e **non si terrà conto di quelle pervenute dopo la scadenza**, anche se sostitutive e/o integrative di istanze già pervenute. **L'invio delle istanze oltre il termine ultimo fissato comporta, in ogni caso, l'esclusione dalla procedura**.

9.4 La pec di trasmissione dell'istanza deve riportare in oggetto la dicitura: "***Comune di …*** (indicare il nome dell'Ente) **– *Fondo rischio sismico - Manifestazione di interesse interventi su edifici o infrastrutture di proprietà pubblica***".

9.5 È fatto obbligo, **a pena di esclusione** dalle procedure di selezione, di trasmettere unitamente all'istanza la seguente documentazione:

9.5.1 **verifica sismica** della costruzione ante intervento (sempre necessaria, anche nel caso la richiesta venga effettuata per un intervento di demolizione e ricostruzione o intervento di rafforzamento locale o nel caso di inagibilità statica). Non sono ammesse verifiche effettuate con metodi semplificati non previsti dalle NTC;

9.5.2 **scheda di verifica sismica "L1/L2"**di cui all'allegato 2 dell'OCDPC 978/2023 (https://www.protezionecivile.it/it/normativa/ocdpc-n-978-del-24-marzo-2023/).
Nel caso di verifiche ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3274/03, deve essere fornita ulteriore relazione, sottoscritta dal progettista, illustrante l'aggiornamento degli indici di rischio alle vigenti NTC;

9.5.3 il documento di indirizzo della progettazione (art.41, co.2, Dlgs. n.36/2023 e art.3 dell'All. I.7 allo stesso Dlgs – **DIP**) o, in alternativa, il progetto di fattibilità tecnico-economica (art.41, co.6 – **PFTE**) o il progetto esecutivo (art.41, co.8 – **PE**), con i relativi provvedimenti di approvazione e (se prevista) di validazione;

9.5.4 **relazione di sintesi del progetto** sottoscritta dal RUP e strutturata obbligatoriamente come specificato nell'allegato C.

9.5.5 **CUP**, anche provvisorio, ove già acquisito, ovvero dichiarazione di impegno ad acquisirlo entro il termine eventualmente assegnato dall'Ufficio ai fini dell'inclusione dell'intervento nella proposta di piano regionale o dell'eventuale concessione del contributo.

9.6 Qualora le verifiche sismiche e i progetti presentino file di grandi dimensioni, tali da rendere difficoltosa la trasmissione via mail, sarà possibile utilizzare altre applicazioni che consentono la condivisione di cartelle, come OneDrive e/o Google Drive (da tenere attive

fonte: http://burc.regione.campania.it

per almeno 90 gg dall'invio dell'istanza di partecipazione), avendo cura di comunicare il link per il download degli elaborati. **Non è possibile utilizzare WeTransfer ovvero piattaforme analoghe.**

9.7 Il **quadro economico** (nel seguito: QE) del DIP o del progetto (PFTE o PE) presentato dal richiedente va articolato come prescritto dall'art.5 dell'All. I.7 al Dlgs. n.36/2023 (nelle voci a, b, c, d, e del QE). Il costo complessivo dell'intervento (nel seguito: QE_{tot}) può essere a totale carico del Fondo (nel seguito: QE_{contr}) o può prevedere un cofinanziamento (nel seguito: QE_{cof}) a carico del bilancio del richiedente o di altre risorse.

La quota a carico del Fondo (QE_{contr}) deve finanziare (nelle voci a, b, c, d, e del QE) esclusivamente le opere strutturali e le finiture e gli impianti strettamente connessi, restando a carico del Beneficiario tutte le altre opere e lavorazioni.

In caso di previsione di cofinanziamento, il QE_{tot} va ripartito in parte assistita dal contributo (QE_{contr}) e nel QE cofinanziato (QE_{cof}); le voci non riconducibili specificamente all'una o all'altra parte del progetto vanno ripartite, tra QE_{contr} e QE_{cof}, secondo le rispettive percentuali di incidenza rispetto a QE_{tot}.

10 CAUSE DI ESCLUSIONE

10.1 Sono escluse dalla procedura di cui alla presente manifestazione di interesse le istanze relative ad edifici o opere infrastrutturali:

- pervenute da soggetti non ammessi *(paragrafo 4)*;
- non pervenute nei modi e nei tempi stabiliti nel presente avviso;
- incomplete o contenenti informazioni incongruenti o errate;
- non corredate della documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di partecipazione;
- formulate in maniera difforme rispetto al fac simile di istanza ovvero non contenenti tutti gli elementi o le dichiarazioni previsti nella presente manifestazione di interesse;
- non rispondenti ai criteri e requisiti fissati nella presente manifestazione di interesse;
- non rispondenti ai criteri e requisiti fissati dal DCDPC rep. n. 1149/2026, dall'OCDPC n. 978/2023 in caso di eventuale utilizzo di risorse afferenti alla relativa programmazione, dalle eventuali successive ordinanze o disposizioni attuative e dalla normativa collegata applicabile alla specifica fonte finanziaria effettivamente utilizzata;
- non sottoscritte dal legale rappresentante del Comune o suo delegato.

10.2 **Non sono ammissibili** gli interventi relativi a costruzioni:

- ricadenti in aree già classificate R4 nel P.A.I. vigente, eccetto per gli interventi che prevedono la delocalizzazione con ricostruzione in area a rischio inferiore;
- che si trovano allo stato di rudere o di abbandono (collabenti);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- progettate con le NTC del 1984 o seguenti, a meno che il Comune non abbia subito una riclassificazione sismica in senso sfavorevole;
- oggetto di interventi di miglioramento o adeguamento sismico progettati con le NTC 1984 o seguenti, a meno che il Comune non abbia subito una riclassificazione sismica in senso sfavorevole;
- oggetto di interventi di miglioramento o adeguamento sismico in corso alla data di pubblicazione del DCDPC rep. n. 1149/2026 (25 maggio 2026);
- che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità.

10.3 Gli **edifici scolastici**, classificati quali edifici "rilevanti" ai fini di protezione civile ai sensi della D.G.R. n. 3573/2003, non sono ammissibili a contributo nell'ambito della presente procedura, salvo che, nel piano di protezione civile comunale o sovracomunale approvato, risultino espressamente destinati allo svolgimento di funzioni strategiche per la gestione dell'emergenza, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. b), delle Ordinanze/Decreti attuativi.

Resta fermo quanto indicato al punto 5.3 in ordine al possibile inserimento dell'edificio nella pianificazione di protezione civile.

A tal proposito, si osserva che l'individuazione di un edificio scolastico quale struttura strategica ai fini di protezione civile deve essere oggetto di attenta valutazione da parte del Comune. La priorità resta infatti la continuità didattica e il ruolo sociale dell'edificio, che deve poter tornare rapidamente alla sua funzione originaria per favorire la ripresa della comunità dopo un'emergenza.

11 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E CRITERI DI PRIORITA' NELLA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI

11.1 La formazione degli elenchi è preceduta dalla verifica di ammissibilità che consiste nel controllo dell'assenza delle cause di esclusione specificate al *paragrafo 10*.

11.2 Gli interventi risultati ammissibili saranno ordinati nell'Elenco A sulla base dei criteri di priorità di seguito riportati [9]:

11.2.1 *edificio strategico, destinato al coordinamento degli interventi, del Comune di riferimento di un Contesto Territoriale* (di cui alla D.G.R. n. 422/2021 e successive eventuali modifiche)[10]. La priorità è riconosciuta esclusivamente agli edifici strategici destinati, nella pianificazione di protezione civile, al coordinamento degli interventi a livello sovracomunale nell'ambito del relativo Contesto Territoriale o Aggregazione

[9] Il criterio di priorità riferito agli edifici strategici destinati al coordinamento degli interventi nell'ambito dei Contesti Territoriali, è finalizzato a valorizzare forme di coordinamento intercomunale coerenti con la pianificazione territoriale regionale di protezione civile, tenendo conto delle aggregazioni formalmente costituite nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 566 del 25/11/2024 e dei successivi atti di approvazione degli esiti, tra cui il D.D. n. 452 del 29/07/2025, quali elementi utili a valutare la continuità e l'operatività dei Contesti Territoriali individuati con D.G.R. Campania n. 422 del 05/10/2021.

[10] BURC n.98 dell'11/10/2021, reperibile al link: https://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/archivio/archivio.iface.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intercomunale. L'edificio destinato al coordinamento può essere ubicato anche in uno dei Comuni afferenti al Contesto Territoriale o all'Aggregazione, purché tale funzione risulti espressamente prevista nella pianificazione di protezione civile.

Nell'ambito di tale categoria, le istanze sono ordinate secondo il seguente ordine interno:

a. Comuni capofila dei Contesti Territoriali individuati con D.G.R. Campania n. 422 del 05/10/2021 le cui aggregazioni territoriali risultino confermate integralmente o ampliate (in termini di numero di Comuni afferenti) nell'ambito delle aggregazioni formalmente costituite mediante protocolli d'intesa sottoscritti ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 566 del 25/11/2024 e dei successivi atti di approvazione degli esiti, tra cui il D.D. n. 452 del 29/07/2025;
b. Comuni capofila dei Contesti Territoriali individuati con D.G.R. Campania n. 422 del 05/10/2021 le cui aggregazioni territoriali risultino confermate solo parzialmente mediante protocolli d'intesa sottoscritti ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 566 del 25/11/2024 e dei successivi atti di approvazione degli esiti, tra cui il D.D. n. 452 del 29/07/2025, con riduzione del numero dei Comuni aderenti rispetto al Contesto originario;
c. Comuni capofila di nuove aggregazioni intercomunali formalmente costituite nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 566 del 25/11/2024 e dei successivi atti di approvazione degli esiti, tra cui il D.D. n. 452 del 29/07/2025, non coincidenti con i Contesti Territoriali individuati dalla D.G.R. Campania n. 422 del 05/10/2021;

11.2.2 *ponti o viadotti individuati nel piano di protezione civile approvato o altrimenti individuati in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza*;

11.2.3 *edifici strategici che ospitano un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)*;

11.2.4 *altre tipologie di edifici strategici (es.: centri di accoglienza, centri di ricovero, ecc.)*;

11.3 A parità di categoria di priorità di cui ai punti precedenti, costituiscono elementi preferenziali:

i. l'assenza, nel relativo Contesto Territoriale, di Comuni già beneficiari di contributi a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico nelle annualità 2010÷2021, limitatamente alla categoria degli edifici strategici destinati al coordinamento sovracomunale degli interventi (paragrafo 11.2.1);
ii. l'avvenuta trasmissione all'Ufficio, alla data di presentazione dell'istanza, degli elaborati relativi all'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) comprendente l'edificio o l'infrastruttura oggetto della domanda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

iii. *maggiore vulnerabilità strutturale in termini di indice di rischio sismico α (min* α_{SLV}, α_{SLD}), con priorità per quelli già destinatari di Ordinanza di sgombero per inagibilità statica, all'atto della pubblicazione della presente manifestazione di interesse*;*

iv. *maggiore pericolosità sismica in termini di* a_g*;*

v. *minore valore di β, con* $\beta = n_{contr}/n_{max}$ dove per ciascun richiedente: n_{contr} è il numero di istanze già destinatarie di contributi a valere sul Fondo di Prevenzione Rischio Sismico e n_{max} è il massimo numero di istanze presentabili di cui al paragrafo 4.2.;

vi. *maggior numero di abitanti* come risulta dall'ultimo censimento ISTAT.

12 FORMAZIONE DEGLI ELENCHI

12.1 La formazione degli elenchi verrà effettuata, a cura dell'Ufficio, sulla base dei criteri di ammissibilità e priorità specificati nella presente manifestazione di interesse e nelle Ordinanze, previa verifica istruttoria e attivazione, ove ne ricorrano i presupposti, del soccorso istruttorio o del contraddittorio procedimentale:

12.1.1 per ciascuna istanza per la quale abbia rilevato una o più cause di esclusione, l'Ufficio comunica i motivi che ostano all'inclusione dell'istanza nell'elenco A di quelle potenzialmente finanziabili;

12.1.2 nel termine perentorio di dieci giorni dalla ricezione, l'istante può far pervenire all'Ufficio le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

12.1.3 l'Ufficio, concluse le attività istruttorie, redige e pubblica sul BURC, con effetto di notifica a tutti gli interessati, gli elenchi:

12.1.3.1 **elenco A:** istanze potenzialmente ammissibili, ordinate secondo i criteri di priorità di cui al paragrafo 11.

12.1.3.2 **elenco B**: istanze escluse.

12.2 Resta inteso che, qualora prima dell'adozione della *proposta di piano* regionale vengano meno o risultino modificate le condizioni relative all'individuazione dell'edificio o dell'opera quale struttura strategica che avevano determinato l'attribuzione di una priorità più elevata, l'intervento sarà ricollocato nell'Elenco A con la priorità inferiore. Resta ferma l'esclusione nei soli casi in cui vengano meno i requisiti essenziali di ammissibilità previsti dalla presente manifestazione di interesse.

12.3 L'inserimento nell'Elenco A ha natura ricognitiva e programmatoria ed è finalizzato alla predisposizione della proposta di piano regionale degli interventi di cui all'art. 3 comma 2 del Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 1149/2026, nonché all'eventuale utilizzo di economie, revoche o altre disponibilità afferenti a precedenti programmazioni, nel rispetto della disciplina della specifica fonte finanziaria effettivamente utilizzata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'inserimento nell'Elenco A non costituisce titolo per il finanziamento dell'intervento, né determina alcun diritto, pretesa o aspettativa qualificata alla concessione del contributo. L'eventuale ammissione e concessione del contributo saranno disposte con successivi provvedimenti, nei limiti delle risorse disponibili, in coerenza con la specifica fonte finanziaria utilizzata e previa verifica del possesso di tutti i requisiti previsti dalla disciplina statale, dalla D.G.R. n. 153/2026, dai relativi allegati e dalla presente Manifestazione di interesse.

12.4 Nel caso in cui si rendano disponibili risorse afferenti alla programmazione di cui all'OCDPC n. 978/2023, l'Ufficio, in relazione all'entità delle risorse disponibili e al netto di quelle destinate prioritariamente allo scorrimento degli interventi già risultati ammissibili e non finanziati nell'ambito delle precedenti programmazioni, procederà all'individuazione degli interventi finanziabili mediante scorrimento della graduatoria dell'Elenco A, previa verifica della compatibilità degli interventi con la disciplina della predetta fonte finanziaria, ivi compresi i costi parametrici, i limiti, le condizioni e i termini attuativi applicabili.

A tal fine, l'Ufficio provvederà a richiedere ai soggetti proponenti collocati nelle prime posizioni della graduatoria, nonché a un congruo numero di interventi successivi, individuati a titolo di riserva in relazione all'entità delle risorse disponibili, una formale conferma della volontà di eseguire l'intervento e dell'impegno al rispetto del termine perentorio del 29 agosto 2026. La suddetta conferma dovrà attestare:

a) per gli interventi candidati con DIP, l'impegno a pervenire all'affidamento del PFTE entro il termine previsto;
b) per gli interventi candidati con PFTE o PE, l'impegno a pervenire alla stipula del contratto di appalto dei lavori entro il medesimo termine.

12.5 In caso di mancato riscontro alla richiesta dell'Ufficio entro il termine perentorio indicato nella medesima richiesta, ovvero di mancata conferma della volontà di eseguire l'intervento mediante le eventuali risorse afferenti all'OCDPC n. 978/2023 e dell'impegno al rispetto del termine del 29 agosto 2026, la candidatura resta validamente inserita nell'Elenco A ai soli fini della successiva programmazione degli interventi a valere sulle annualità 2024 e successive del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, senza che ciò comporti alcun diritto al finanziamento.

Qualora, invece, il Comune confermi formalmente la volontà di eseguire l'intervento a valere sulle eventuali risorse afferenti all'OCDPC n. 978/2023 e assuma l'impegno al rispetto del termine del 29 agosto 2026, ma non provveda, entro tale termine, agli adempimenti richiesti in relazione al livello progettuale dell'intervento candidato - affidamento del PFTE per gli interventi candidati con DIP, ovvero stipula del contratto di appalto dei lavori per gli interventi candidati con PFTE o PE - l'intervento è espunto dall'Elenco A e non potrà concorrere alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

formazione della *proposta di piano* degli interventi a valere sulle annualità 2024 e successive, previa verifica della compatibilità con la relativa disciplina.

12.6 La Regione si riserva, in ogni caso, la facoltà di non procedere all'approvazione degli elenchi ovvero, più in generale, al perfezionamento delle relative procedure, qualora ciò si renda necessario in ragione di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di vincoli normativi, contabili o finanziari, ovvero di eventuali diverse determinazioni connesse alla disponibilità e all'utilizzabilità delle risorse, nonché nell'ipotesi in cui successivi provvedimenti statali di finanziamento risultino incompatibili, in tutto o in parte, con i contenuti, i criteri o le finalità della presente procedura.

13 EVENTUALE CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

13.1 L'eventuale concessione del contributo agli interventi inseriti nell'Elenco A sarà disposta con successivi provvedimenti, nei limiti delle risorse disponibili e in coerenza con la specifica fonte finanziaria utilizzata.

13.2 Gli elenchi formati all'esito della presente procedura hanno natura ricognitiva e programmatoria e sono finalizzati alla predisposizione della proposta di piano regionale degli interventi di cui all'art. 3 del DCDPC rep. n. 1149/2026, nonché all'eventuale utilizzo di economie, revoche o altre disponibilità afferenti a precedenti programmazioni.

13.3 L'eventuale concessione del contributo resta subordinata alla disponibilità delle risorse, all'adozione dei successivi provvedimenti statali e regionali di programmazione, assegnazione e trasferimento delle risorse, alla compatibilità dell'intervento con la disciplina della specifica fonte finanziaria effettivamente utilizzata, nonché alla verifica del possesso di tutti i requisiti previsti dalla presente Manifestazione di interesse.

13.4 In caso di utilizzo di risorse afferenti a precedenti programmazioni, e in particolare alla programmazione di cui all'OCDPC n. 978/2023, l'individuazione degli interventi eventualmente finanziabili avverrà mediante scorrimento dell'Elenco A, secondo le modalità di cui ai paragrafi 12.4 e 12.5 e nel rispetto della disciplina della specifica fonte finanziaria effettivamente utilizzata. Resta fermo quanto previsto ai paragrafi 7.4, 7.5 e 7.6 in ordine alla rideterminazione del contributo concedibile, alla richiesta di conferma al Comune interessato, alla copertura dell'eventuale quota eccedente e all'applicazione dei costi parametrici, dei limiti, delle condizioni e dei termini attuativi previsti dalla fonte finanziaria disponibile.

In ogni caso, l'eventuale utilizzo delle risorse afferenti alla programmazione di cui all'OCDPC n. 978/2023 resta subordinato al rispetto dei termini attuativi previsti dalla medesima Ordinanza e alla prioritaria destinazione delle risorse disponibili al finanziamento del fabbisogno residuo relativo agli interventi già risultati ammissibili e non finanziati nell'ambito delle precedenti programmazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.5 Con successivi atti saranno definite le modalità di ammissione a contributo e di concessione, anche in via provvisoria, nonché il disciplinare regolante le condizioni per l'attuazione degli interventi. L'eventuale ammissione a contributo e la concessione sono subordinate alla verifica del possesso di tutti i requisiti previsti dalla disciplina statale, dalla D.G.R. n. 153/2026, dai relativi allegati e dalla presente manifestazione di interesse. In particolare, l'ammissione a contributo e la concessione potranno essere disposte solo qualora la funzione strategica risulti definita in un piano di protezione civile comunale o sovracomunale approvato, ovvero nella relativa variante o aggiornamento, secondo quanto previsto dai paragrafi 5.2.2 e 5.3.

13.6 Nel caso di funzione strategica programmata, l'effettiva utilizzabilità dell'edificio o dell'opera resta subordinata alla realizzazione dell'intervento e al conseguimento delle condizioni di agibilità, fruibilità e funzionalità, ferma restando la necessità che il Comune assicuri, nelle more, la corrispondente funzione mediante sedi, strutture o modalità organizzative alternative.

14 VARIAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Le variazioni del contributo concesso, l'utilizzo delle economie, la disciplina dei ribassi, delle varianti e delle eventuali rimodulazioni sono disciplinati nei successivi atti attuativi, nel disciplinare di concessione e nella normativa vigente.

14.1 Se il contributo è stato concesso al beneficiario sulla scorta del DIP o del PFTE, il PE da questi elaborato deve prevedere un valore di QE_{contr} non superiore a quello concesso. In particolare:

14.1.1 se il PE elaborato contempla declassamento della tipologia di intervento (ad es.: da miglioramento sismico a intervento di rafforzamento locale) rispetto a quanto previsto nel DIP o nel PFTE, l'importo del contributo concesso viene conseguentemente ricalcolato, in diminuzione;

14.1.2 eventuali variazioni migliorative della tipologia di intervento (ad es.: da intervento di rafforzamento locale a miglioramento sismico) non comporteranno una rimodulazione in aumento del contributo concesso e i maggiori costi restano integralmente a carico del beneficiario.

14.2 A seguito della concessione del contributo in via definitiva, le eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta, da varianti in riduzione, da voci delle somme a disposizione della stazione appaltante parzialmente o totalmente non utilizzate, ovvero le economie comunque maturate, restano nella titolarità regionale (totalmente - in assenza di cofinanziamento, ovvero in quota parte - in ragione dell'incidenza del QE_{contr} rispetto al QE_{tot}). Dette economie sono utilizzate:

14.2.1 per varianti strettamente necessarie, previa verifica di ammissibilità e coerenza con le finalità dell'Ordinanza di attuazione e relativo nulla osta dell'Ufficio;

14.2.2 per eventuali scorrimenti degli elenchi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.3 Eventuali varianti in aumento non comporteranno una rimodulazione del contributo concesso, restando integralmente a carico del beneficiario.

15 MANTENIMENTO DELLA FUNZIONE STRATEGICA DEGLI EDIFICI

15.1 I Comuni beneficiari dei contributi dovranno mantenere la funzione strategica dichiarata degli immobili finanziati con la presente manifestazione d'interesse per almeno **10** anni dall'ultimazione dei lavori.

16 DECADENZA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

16.1 L'inosservanza degli obblighi, dei termini e delle condizioni stabiliti nel provvedimento di concessione, nel disciplinare e nei successivi atti attuativi può comportare la decadenza dal contributo concesso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli atti medesimi.

16.2 A seguito della concessione definitiva, l'inosservanza degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalla presente manifestazione di interesse, dagli atti di concessione e dal disciplinare attuativo può comportare, nei casi previsti, la riduzione, la revoca o la decadenza dal contributo, nonché la restituzione delle somme eventualmente già erogate. In presenza di irregolarità o inadempimenti non gravi, gli atti attuativi possono prevedere misure proporzionate di riduzione del contributo, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Costituisce, in ogni caso, causa di decadenza il mancato mantenimento della funzione strategica di cui al paragrafo 15.

16.3 I beneficiari dichiarati decaduti restituiscono le somme ricevute.

17 FORO COMPETENTE

Per controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti dai soggetti partecipanti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura, alla formazione degli elenchi regionali e agli eventuali successivi adempimenti amministrativi. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali, informatiche e telematiche, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, integrità e riservatezza.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Campania. Soggetto delegato al trattamento è la UOS 214.00.01 "Pianificazione strategica, programmazione, gestioni commissariali d'emergenza, post-emergenza".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata alla presente manifestazione di interesse.

19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

19.1 Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., i Responsabili del Procedimento sono i funzionari EQ ing. Salvatore Cicalese e ing. Valerio Grassi, con il supporto dei funzionari ing. Antonio Iasevoli e ing. Salvatore Palma, in servizio presso la UOS 214.00.01 *Unità Operativa Semplice Pianificazione strategica, programmazione, gestioni commissariali d'emergenza, post-emergenza* della D.G.214.00.00 *Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civil*e - tel. 081.7963360/56 - pec:

direzione.protezionecivile@pec.regione.campania.it.

19.2 Eventuali quesiti possono essere inoltrati esclusivamente via pec all'indirizzo su indicato entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18:00 del 10° giorno successivo[11] alla pubblicazione della presente manifestazione di interesse sul B.U.R.C. L'Ufficio non fornirà risposte ai singoli quesiti ma provvederà a rielaborarli o raggrupparli, per tematica, nelle FAQ (la cui consultazione è obbligatoria) che saranno pubblicate sul sito tematico della Direzione Generale (https://protezionecivile-geniocivile.regione.campania.it) nell'Area Tematica Protezione Civile - Rischio Sismico - Interventi su edifici strategici, raggiungibile al seguente link: https://protezionecivile-geniocivile.regione.campania.it/aree-tematiche/rischio-sismico/interventi-su-edifici-strategici.

20 CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si rinvia a quanto disposto dalle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile citate in premessa, dalla D.G.R. n.153/2026 e dagli allegati alla presente manifestazione di interesse.

Il Direttore
Italo Giulivo

ALLEGATI:

ALL. A – Comuni della Campania con accelerazione al suolo $a_g \geq 0{,}125g$ (estratto dall'All. 7 DCDPC rep. n. 1149/2026);
ALL. B1 – Modello di Istanza di partecipazione;
ALL. B2 – Modello di delega alla sottoscrizione digitale e alla presentazione delle istanze di partecipazione;
ALL. C – Schema di relazione di sintesi del progetto;
ALL. D – Informativa trattamento dati.

[11] Nel caso in cui il termine suddetto venga a scadenza in giorno festivo o non lavorativo (sabato e domenica), lo stesso si intende differito al primo giorno successivo lavorativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manifestazione di interesse per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali (rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione), riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e D.C.D.P.C. n.1149/2026.

(Manifestazione approvata con D.D. n. ___ del ___/___/_____ BURC n. ___ del ___/___/_____).

COMUNI DELLA CAMPANIA CON ACCELERAZIONE AL SUOLO $a_g \geq 0{,}125g$ (ESTRATTO DALL'ALL. 7 D.C.D.P.C. n.1149/2026)

Co. ISTAT	Provincia	Comune	a_g	Prima classificazione	Period. Declass.
15061001	061	Ailano	0,214948	1981	
15061002	061	Alife	0,234008	1962	
15061003	061	Alvignano	0,175601	1981	
15061004	061	Arienzo	0,17392	1981	
15061005	061	Aversa	0,146859	1981	
15061006	061	Baia e Latina	0,179771	1981	
15061008	061	Caianello	0,142747	1981	
15061009	061	Caiazzo	0,16468	1981	
15061013	061	Capodrise	0,135978	1981	
15061014	061	Capriati a Volturno	0,252862	1981	
15061016	061	Carinaro	0,134503	1981	
15061018	061	Casagiove	0,13148	1981	
15061020	061	Casaluce	0,131944	2003	
15061021	061	Casapulla	0,126724	1981	
15061022	061	Caserta	0,144501	1981	
15061023	061	Castel Campagnano	0,183509	1962	1962-1981
15061024	061	Castel di Sasso	0,144226	1981	
15061025	061	Castello del Matese	0,252628	1981	
15061026	061	Castel Morrone	0,141073	1981	
15061027	061	Castel Volturno	0,127486	2003	
15061028	061	Cervino	0,160765	1981	
15061029	061	Cesa	0,145359	1981	
15061030	061	Ciorlano	0,234285	1981	
15061031	061	Conca della Campania	0,155599	1915	1927-1981
15061032	061	Curti	0,12503	1981	
15061033	061	Dragoni	0,19386	1981	
15061034	061	Fontegreca	0,243017	1981	
15061035	061	Formicola	0,133057	1981	
15061037	061	Frignano	0,127159	2003	
15061038	061	Gallo Matese	0,256063	1981	
15061039	061	Galluccio	0,142955	1981	
15061041	061	Gioia Sannitica	0,250791	1981	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15061043	061	Gricignano di Aversa	0,138275	1981	
15061044	061	Letino	0,251166	1981	
15061045	061	Liberi	0,149026	1981	
15061046	061	Lusciano	0,139619	2003	
15061047	061	Macerata Campania	0,128792	1981	
15061048	061	Maddaloni	0,162408	1981	
15061049	061	Marcianise	0,150301	1981	
15061050	061	Marzano Appio	0,140785	1981	
15061051	061	Mignano Monte Lungo	0,183379	1915	
15061053	061	Orta di Atella	0,149523	1981	
15061054	061	Parete	0,140058	2003	
15061056	061	Piana di Monte Verna	0,148631	1981	
15061057	061	Piedimonte Matese	0,247783	1981	
15061058	061	Pietramelara	0,14645	1981	
15061059	061	Pietravairano	0,166346	1981	
15061061	061	Pontelatone	0,142562	1981	
15061062	061	Portico di Caserta	0,130223	1981	
15061063	061	Prata Sannita	0,238438	1981	
15061064	061	Pratella	0,217434	1981	
15061065	061	Presenzano	0,17649	1981	
15061066	061	Raviscanina	0,214864	1981	
15061067	061	Recale	0,131989	1981	
15061068	061	Riardo	0,136009	1981	
15061069	061	Rocca d'Evandro	0,170223	1981	
15061071	061	Roccaromana	0,157306	1981	
15061072	061	Rocchetta e Croce	0,129137	1981	
15061073	061	Ruviano	0,19509	1981	
15061075	061	San Felice a Cancello	0,176027	1981	
15061076	061	San Gregorio Matese	0,254779	1981	
15061077	061	San Marcellino	0,129713	2003	
15061078	061	San Nicola la Strada	0,138992	1981	
15061079	061	San Pietro Infine	0,198663	1927	
15061080	061	San Potito Sannitico	0,245484	1981	
15061081	061	San Prisco	0,125004	1981	
15061082	061	Santa Maria a Vico	0,166981	1981	
15061086	061	Sant'Angelo d'Alife	0,216852	1981	
15061087	061	Sant'Arpino	0,151442	1981	
15061090	061	Succivo	0,146527	1981	
15061091	061	Teano	0,132533	1962	
15061092	061	Teverola	0,133513	1981	
15061093	061	Tora e Piccilli	0,153606	1981	
15061094	061	Trentola Ducenta	0,133839	2003	
15061095	061	Vairano Patenora	0,191231	1981	
15061096	061	Valle Agricola	0,246391	1981	
15061097	061	Valle di Maddaloni	0,151129	1981	
15061104	061	San Marco Evangelista	0,141657	1981	
15062001	062	Airola	0,189041	1981	
15062002	062	Amorosi	0,209069	1981	
15062003	062	Apice	0,269121	1930	
15062004	062	Apollosa	0,237317	1930	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15062005	062	Arpaia	0,183225	1930	
15062006	062	Arpaise	0,222288	1981	
15062007	062	Baselice	0,191501	1962	1962-1981
15062008	062	Benevento	0,265213	1930	
15062009	062	Bonea	0,197915	1981	
15062010	062	Bucciano	0,192749	1981	
15062011	062	Buonalbergo	0,251656	1930	
15062012	062	Calvi	0,265742	1962	1962-1981
15062013	062	Campolattaro	0,263778	1962	1962-1981
15062014	062	Campoli del Monte Taburno	0,2248	1981	
15062015	062	Casalduni	0,265282	1962	1962-1981
15062016	062	Castelfranco in Miscano	0,184096	1962	1962-1981
15062017	062	Castelpagano	0,219182	1962	1962-1981
15062018	062	Castelpoto	0,243201	1962	1962-1981
15062019	062	Castelvenere	0,242935	1981	
15062020	062	Castelvetere in Val Fortore	0,173013	1962	1962-1981
15062021	062	Cautano	0,234793	1981	
15062022	062	Ceppaloni	0,236481	1962	
15062023	062	Cerreto Sannita	0,261976	1981	
15062024	062	Circello	0,245431	1962	1962-1981
15062025	062	Colle Sannita	0,238962	1962	1962-1981
15062026	062	Cusano Mutri	0,266842	1981	
15062027	062	Dugenta	0,17187	1981	
15062028	062	Durazzano	0,157625	1930	
15062029	062	Faicchio	0,246876	1981	
15062030	062	Foglianise	0,252054	1981	
15062031	062	Foiano di Val Fortore	0,183176	1962	1962-1981
15062032	062	Forchia	0,180787	1930	
15062033	062	Fragneto l'Abate	0,262377	1962	1962-1981
15062034	062	Fragneto Monforte	0,263873	1962	1962-1981
15062035	062	Frasso Telesino	0,197368	1981	
15062036	062	Ginestra degli Schiavoni	0,202756	1962	1962-1981
15062037	062	Guardia Sanframondi	0,257849	1981	
15062038	062	Limatola	0,152462	1981	
15062039	062	Melizzano	0,190406	1981	
15062040	062	Moiano	0,179125	1981	
15062041	062	Molinara	0,235316	1962	1962-1981
15062042	062	Montefalcone di Val Fortore	0,184608	1962	1962-1981
15062043	062	Montesarchio	0,217747	1930	
15062044	062	Morcone	0,264971	1981	
15062045	062	Paduli	0,267739	1962	1962-1981
15062046	062	Pago Veiano	0,263257	1962	1962-1981
15062047	062	Pannarano	0,211253	1981	
15062048	062	Paolisi	0,19085	1981	
15062049	062	Paupisi	0,252606	1981	
15062050	062	Pesco Sannita	0,265483	1962	1962-1981
15062051	062	Pietraroja	0,26554	1981	
15062052	062	Pietrelcina	0,264875	1962	1962-1981
15062053	062	Ponte	0,262084	1981	
15062054	062	Pontelandolfo	0,265713	1962	1962-1981

fonte: http://burc.regione.campania.it

15062055	062	Puglianello	0,209349	1981	
15062056	062	Reino	0,255661	1962	1962-1981
15062057	062	San Bartolomeo in Galdo	0,161777	1962	
15062058	062	San Giorgio del Sannio	0,258624	1930	
15062059	062	San Giorgio La Molara	0,254671	1962	1962-1981
15062060	062	San Leucio del Sannio	0,245944	1962	1962-1981
15062061	062	San Lorenzello	0,257281	1981	
15062062	062	San Lorenzo Maggiore	0,258399	1981	
15062063	062	San Lupo	0,261965	1981	
15062064	062	San Marco dei Cavoti	0,248406	1962	1962-1981
15062065	062	San Martino Sannita	0,250891	1962	1962-1981
15062066	062	San Nazzaro	0,250467	1962	1962-1981
15062067	062	San Nicola Manfredi	0,25484	1962	
15062068	062	San Salvatore Telesino	0,235354	1981	
15062069	062	Santa Croce del Sannio	0,243973	1981	
15062070	062	Sant'Agata de' Goti	0,184162	1981	
15062071	062	Sant'Angelo a Cupolo	0,25342	1962	1962-1981
15062072	062	Sassinoro	0,259109	1981	
15062073	062	Solopaca	0,236446	1981	
15062074	062	Telese Terme	0,234143	1981	
15062075	062	Tocco Caudio	0,217261	1930	
15062076	062	Torrecuso	0,262142	1981	
15062077	062	Vitulano	0,246176	1981	
15062078	062	Sant'Arcangelo Trimonte	0,26653	1930	
15063001	063	Acerra	0,171782	1981	
15063002	063	Afragola	0,168245	1981	
15063005	063	Arzano	0,163171	1981	
15063006	063	Bacoli	0,166934	1981	
15063007	063	Barano d'Ischia	0,1566	1981	
15063008	063	Boscoreale	0,151588	1981	
15063009	063	Boscotrecase	0,1524	1981	
15063010	063	Brusciano	0,17337	1981	
15063011	063	Caivano	0,159971	1981	
15063012	063	Calvizzano	0,156903	1981	
15063013	063	Camposano	0,182671	1981	
15063015	063	Carbonara di Nola	0,177354	1981	
15063016	063	Cardito	0,161183	1981	
15063017	063	Casalnuovo di Napoli	0,170559	1981	
15063018	063	Casamarciano	0,185058	1981	
15063019	063	Casamicciola Terme	0,15452	1935	
15063020	063	Casandrino	0,158851	1981	
15063021	063	Casavatore	0,166573	1981	
15063023	063	Casoria	0,169472	1981	
15063024	063	Castellammare di Stabia	0,129085	1981	
15063025	063	Castello di Cisterna	0,173041	1981	
15063026	063	Cercola	0,17045	1981	
15063027	063	Cicciano	0,184291	1981	
15063028	063	Cimitile	0,18195	1981	
15063029	063	Comiziano	0,183231	1981	
15063030	063	Crispano	0,158517	1981	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15063031	063	Forio	0,144831	1981	
15063032	063	Frattamaggiore	0,161057	1981	
15063033	063	Frattaminore	0,154877	1981	
15063034	063	Giugliano in Campania	0,154057	1981	
15063036	063	Grumo Nevano	0,159646	1981	
15063037	063	Ischia	0,159432	1981	
15063038	063	Lacco Ameno	0,145502	1981	
15063040	063	Liveri	0,180831	1981	
15063041	063	Marano di Napoli	0,162376	1981	
15063042	063	Mariglianella	0,174224	1981	
15063043	063	Marigliano	0,177819	1981	
15063045	063	Melito di Napoli	0,159687	1981	
15063047	063	Monte di Procida	0,165381	1981	
15063048	063	Mugnano di Napoli	0,161102	1981	
15063049	063	Napoli	0,170115	1981	
15063050	063	Nola	0,182624	1981	
15063051	063	Ottaviano	0,173111	2003	
15063052	063	Palma Campania	0,177393	1981	
15063055	063	Poggiomarino	0,162073	2003	
15063056	063	Pollena Trocchia	0,170668	1981	
15063057	063	Pomigliano d'Arco	0,172618	2003	
15063058	063	Pompei	0,147248	1981	
15063059	063	Portici	0,16862	1981	
15063060	063	Pozzuoli	0,166893	1981	
15063061	063	Procida	0,164384	1981	
15063062	063	Qualiano	0,147397	1981	
15063063	063	Quarto	0,159658	1981	
15063064	063	Ercolano	0,168652	1981	
15063065	063	Roccarainola	0,185276	1981	
15063066	063	San Gennaro Vesuviano	0,175381	1981	
15063067	063	San Giorgio a Cremano	0,168656	1981	
15063068	063	San Giuseppe Vesuviano	0,168394	2003	
15063069	063	San Paolo Bel Sito	0,181992	1981	
15063070	063	San Sebastiano al Vesuvio	0,168834	1981	
15063072	063	Sant'Anastasia	0,173108	2003	
15063073	063	Sant'Antimo	0,154135	1981	
15063074	063	Sant'Antonio Abate	0,125462	1981	
15063075	063	San Vitaliano	0,178124	1981	
15063076	063	Saviano	0,179565	1981	
15063077	063	Scisciano	0,177766	1981	
15063078	063	Serrara Fontana	0,144572	1981	
15063079	063	Somma Vesuviana	0,175085	2003	
15063081	063	Striano	0,163571	1981	
15063082	063	Terzigno	0,166407	1981	
15063083	063	Torre Annunziata	0,149176	1981	
15063084	063	Torre del Greco	0,163084	1981	
15063085	063	Tufino	0,186182	1981	
15063087	063	Villaricca	0,153581	1981	
15063088	063	Visciano	0,185273	1981	
15063089	063	Volla	0,170794	1981	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15063090	063	Santa Maria la Carità	0,125683	1981	
15063091	063	Trecase	0,154349	1981	
15063092	063	Massa di Somma	0,169074	1981	
15064001	064	Aiello del Sabato	0,194017	1981	
15064002	064	Altavilla Irpina	0,227122	1981	
15064003	064	Andretta	0,262524	1981	
15064004	064	Aquilonia	0,220856	1930	
15064005	064	Ariano Irpino	0,267442	1930	
15064006	064	Atripalda	0,205265	1981	
15064007	064	Avella	0,192731	1981	
15064008	064	Avellino	0,211316	1981	
15064009	064	Bagnoli Irpino	0,21328	1981	
15064010	064	Baiano	0,190577	1981	
15064011	064	Bisaccia	0,239209	1930	
15064012	064	Bonito	0,269959	1962	1962-1981
15064013	064	Cairano	0,259456	1981	
15064014	064	Calabritto	0,239186	1981	
15064015	064	Calitri	0,255502	1930	
15064016	064	Candida	0,216431	1981	
15064017	064	Caposele	0,251437	1981	
15064018	064	Capriglia Irpina	0,214373	1981	
15064019	064	Carife	0,266936	1930	
15064020	064	Casalbore	0,23976	1962	1962-1981
15064021	064	Cassano Irpino	0,22385	1962	1962-1981
15064022	064	Castel Baronia	0,266312	1930	
15064023	064	Castelfranci	0,250985	1981	
15064024	064	Castelvetere sul Calore	0,242696	1981	
15064025	064	Cervinara	0,199383	1981	
15064026	064	Cesinali	0,193303	1981	
15064027	064	Chianche	0,241558	1981	
15064028	064	Chiusano di San Domenico	0,221893	1981	
15064029	064	Contrada	0,181948	1981	
15064030	064	Conza della Campania	0,26705	1981	
15064031	064	Domicella	0,179178	1930	
15064032	064	Flumeri	0,265872	1930	
15064033	064	Fontanarosa	0,265009	1962	1962-1981
15064034	064	Forino	0,179471	1981	
15064035	064	Frigento	0,269281	1962	1962-1981
15064036	064	Gesualdo	0,26803	1962	
15064037	064	Greci	0,204557	1962	1962-1981
15064038	064	Grottaminarda	0,270692	1930	
15064039	064	Grottolella	0,21694	1981	
15064040	064	Guardia Lombardi	0,269649	1930	
15064041	064	Lacedonia	0,223659	1930	
15064042	064	Lapio	0,245819	1981	
15064043	064	Lauro	0,17946	1981*	
15064044	064	Lioni	0,262485	1981	
15064045	064	Luogosano	0,254412	1962	1962-1981
15064046	064	Manocalzati	0,217896	1981	
15064047	064	Marzano di Nola	0,181404	1930	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15064048	064	Melito Irpino	0,269414	1930	
15064049	064	Mercogliano	0,197077	1981	
15064050	064	Mirabella Eclano	0,269783	1930	
15064051	064	Montaguto	0,195675	1930	
15064052	064	Montecalvo Irpino	0,26463	1930	
15064053	064	Montefalcione	0,231614	1981	
15064054	064	Monteforte Irpino	0,191338	1981	
15064055	064	Montefredane	0,220213	1981	
15064056	064	Montefusco	0,248265	1981	
15064057	064	Montella	0,205424	1981	
15064058	064	Montemarano	0,244535	1981	
15064059	064	Montemiletto	0,250761	1981	
15064060	064	Monteverde	0,207291	1930	
15064063	064	Morra De Sanctis	0,270055	1981	
15064064	064	Moschiano	0,178558	1962	
15064065	064	Mugnano del Cardinale	0,191249	1981	
15064066	064	Nusco	0,251381	1981	
15064067	064	Ospedaletto d'Alpinolo	0,19966	1981	
15064068	064	Pago del Vallo di Lauro	0,181196	1981	
15064069	064	Parolise	0,214147	1981	
15064070	064	Paternopoli	0,256288	1981	
15064071	064	Petruro Irpino	0,231925	1981	
15064072	064	Pietradefusi	0,256676	1930	
15064073	064	Pietrastornina	0,219766	1981	
15064074	064	Prata di Principato Ultra	0,233824	1981	
15064075	064	Pratola Serra	0,234889	1981	
15064076	064	Quadrelle	0,192606	1981	
15064077	064	Quindici	0,177611	1930	
15064078	064	Roccabascerana	0,220848	1981	
15064079	064	Rocca San Felice	0,269322	1930	
15064080	064	Rotondi	0,196455	1981	
15064081	064	Salza Irpina	0,211225	1981	
15064082	064	San Mango sul Calore	0,252474	1981	
15064083	064	San Martino Valle Caudina	0,217479	1981	
15064084	064	San Michele di Serino	0,187921	1981	
15064085	064	San Nicola Baronia	0,256032	1930	
15064086	064	San Potito Ultra	0,211667	1981	
15064087	064	San Sossio Baronia	0,254186	1930	
15064088	064	Santa Lucia di Serino	0,183305	1981	
15064089	064	Sant'Andrea di Conza	0,264074	1981	
15064090	064	Sant'Angelo all'Esca	0,260097	1962	1962-1981
15064091	064	Sant'Angelo a Scala	0,210114	1981	
15064092	064	Sant'Angelo dei Lombardi	0,268216	1930	
15064093	064	Santa Paolina	0,246693	1981	
15064095	064	Santo Stefano del Sole	0,192088	1981	
15064096	064	Savignano Irpino	0,204027	1930	
15064097	064	Scampitella	0,235988	1930	
15064098	064	Senerchia	0,223764	1981	
15064099	064	Serino	0,182354	1981	
15064100	064	Sirignano	0,19183	1981	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15064101	064	Solofra	0,16374	1981	
15064102	064	Sorbo Serpico	0,210694	1981	
15064103	064	Sperone	0,18987	1981	
15064104	064	Sturno	0,270559	1930	
15064105	064	Summonte	0,207528	1981	
15064106	064	Taurano	0,17957	1981	
15064107	064	Taurasi	0,259161	1930	
15064108	064	Teora	0,262903	1981	
15064109	064	Torella dei Lombardi	0,259939	1981	
15064110	064	Torre Le Nocelle	0,257635	1962	1962-1981
15064111	064	Torrioni	0,235362	1981	
15064112	064	Trevico	0,255325	1930	
15064113	064	Tufo	0,233742	1981	
15064114	064	Vallata	0,255077	1930	
15064115	064	Vallesaccarda	0,249473	1930	
15064116	064	Venticano	0,263866	1962	
15064117	064	Villamaina	0,264851	1981	
15064118	064	Villanova del Battista	0,255458	1930	
15064119	064	Volturara Irpina	0,195567	1981	
15064120	064	Zungoli	0,232124	1930	
15064121	064	Montoro	0,172104	1981	
15065001	065	Acerno	0,153883	1981	
15065007	065	Angri	0,136363	1981	
15065010	065	Atena Lucana	0,225888	1981	
15065012	065	Auletta	0,224427	1981	
15065013	065	Baronissi	0,127594	1981	
15065015	065	Bellosguardo	0,125199	1981	
15065016	065	Bracigliano	0,157595	1981	
15065017	065	Buccino	0,231839	1981	
15065018	065	Buonabitacolo	0,205092	1981	
15065019	065	Caggiano	0,240314	1981	
15065020	065	Calvanico	0,133837	1981	
15065022	065	Campagna	0,157226	1981	
15065026	065	Casalbuono	0,225946	1981	
15065027	065	Casaletto Spartano	0,21524	1981	
15065029	065	Caselle in Pittari	0,142164	1981	
15065033	065	Castelnuovo di Conza	0,263721	1981	
15065034	065	Castel San Giorgio	0,140935	1981	
15065043	065	Colliano	0,234786	1981	
15065046	065	Contursi Terme	0,200042	1981	
15065048	065	Corleto Monforte	0,143617	1981	
15065052	065	Fisciano	0,143924	1981	
15065055	065	Giffoni Sei Casali	0,128094	1981	
15065056	065	Giffoni Valle Piana	0,132196	1981	
15065059	065	Ispani	0,132603	1981	
15065063	065	Laviano	0,256734	1981	
15065067	065	Mercato San Severino	0,14866	1981	
15065073	065	Montecorvino Rovella	0,126168	1981	
15065075	065	Monte San Giacomo	0,181753	1981	
15065076	065	Montesano sulla Marcellana	0,257911	1981	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15065077	065	Morigerati	0,139288	1981	
15065078	065	Nocera Inferiore	0,141675	1981	
15065079	065	Nocera Superiore	0,128055	1981	
15065083	065	Oliveto Citra	0,215505	1981	
15065086	065	Ottati	0,134713	1981	
15065087	065	Padula	0,236662	1981	
15065088	065	Pagani	0,13773	1981	
15065089	065	Palomonte	0,221062	1981	
15065093	065	Pertosa	0,217319	1981	
15065094	065	Petina	0,178048	1981	
15065095	065	Piaggine	0,126138	1981	
15065097	065	Polla	0,230861	1981	
15065101	065	Postiglione	0,150435	1981	
15065105	065	Ricigliano	0,256349	1981	
15065108	065	Roccapiemonte	0,132514	1981	
15065110	065	Romagnano al Monte	0,243204	1981	
15065111	065	Roscigno	0,127657	1981	
15065113	065	Sacco	0,130123	1981	
15065114	065	Sala Consilina	0,228596	1981	
15065117	065	Salvitelle	0,239069	1981	
15065120	065	San Gregorio Magno	0,248603	1981	
15065122	065	San Marzano sul Sarno	0,142646	1981	
15065125	065	San Pietro al Tanagro	0,196169	1981	
15065126	065	San Rufo	0,177166	1981	
15065127	065	Santa Marina	0,12851	1981	
15065128	065	Sant'Angelo a Fasanella	0,138585	1981	
15065129	065	Sant'Arsenio	0,20069	1981	
15065130	065	Sant'Egidio del Monte Albino	0,135583	1981	
15065131	065	Santomenna	0,26321	1981	
15065132	065	San Valentino Torio	0,151717	1981	
15065133	065	Sanza	0,164329	1981	
15065134	065	Sapri	0,158377	1981	
15065135	065	Sarno	0,165235	1981	
15065136	065	Sassano	0,209964	1981	
15065137	065	Scafati	0,146931	1981	
15065140	065	Serre	0,134619	1981	
15065142	065	Siano	0,150663	1981	
15065143	065	Sicignano degli Alburni	0,189986	1981	
15065146	065	Teggiano	0,206061	1981	
15065148	065	Torraca	0,165862	1981	
15065150	065	Tortorella	0,177104	1981	
15065155	065	Valva	0,239857	1981	
15065156	065	Vibonati	0,150343	1981	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manifestazione di interesse per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali (rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione), riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e D.C.D.P.C. n.1149/2026.
(Manifestazione approvata con D.D. n. ___ del ___/___/_____ BURC n. ___ del ___/___/_____).

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Alla Giunta Regionale della Campania
Alla D.G. 214.00.00
Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile
direzione.protezionecivile@pec.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a…….…… nato/a a……...
il……..……..……...CF……..……..……..…… domiciliato/a per la carica presso…….…….. alla via/p.zza……...……,
con domicilio digitale (p.e.c.) ……. in qualità di

☐ legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale di ……..……..

☐ delegato alla sottoscrizione digitale e alla presentazione dell'istanza di partecipazione dal legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale di …….
(rif. Allegato B2)

proprietaria dell'opera sottoindicata,

CHIEDE

l'inserimento dell'intervento di seguito indicato negli elenchi regionali di cui alla manifestazione di interesse in oggetto, ai fini della formazione della proposta di piano regionale degli interventi e dell'eventuale successiva ammissione a contributo, nei limiti delle risorse disponibili e secondo la disciplina della specifica fonte finanziaria utilizzata.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e smi in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi; sulla scorta anche di quanto riportato nella relazione di sintesi del RUP (o tecnico formalmente delegato dall'Amministrazione Comunale) allegata alla presente

DICHIARA

1. che il Comune nel quale è ubicato l'edificio o l'opera oggetto di istanza rientra nell'elenco di cui all'Allegato 7 del **D.C.D.P.C. n.1149/2026**;

2. di essere consapevole che, nell'ambito della presente procedura, in ragione del numero di abitanti residenti nel Comune, può produrre il numero massimo di istanze definito dalla Tabella 1 della manifestazione di interesse, pari a:
   ☐ 1 (ab ≤ 10.000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ 2 (10.000 < ab ≤ 50.000)
☐ 3 (50.000 < ab ≤ 100.000)
☐ 4 (ab > 100.000)

3. che la presente istanza è riferita al seguente intervento da inserire negli elenchi regionali della manifestazione di interesse:

   ☐all'edificio ☐al ponte/viadotto

   denominato....., sito in via/piazza .....n....., avente destinazione d'uso.....(specificare tipologie), e che lo stesso rientra tra le costruzioni strategiche ai fini di protezione civile ricadenti tra quelle indicate al § 5 della manifestazione di interesse;

4. che la costruzione:
   ☐ non ricade in aree già classificate R4, nei vigenti piani per l'assetto idrogeologico (PAI);
   oppure
   ☐ ricade in aree già classificate R4, nei vigenti piani per l'assetto idrogeologico (PAI) ma l'intervento proposto prevede la delocalizzazione in zona a minore rischio;

5. che la costruzione:
   ☐ è stata progettata con le N.T.C. antecedenti a quelle del 1984 e non è stata oggetto di interventi di adeguamento o miglioramento sismico successivamente al 1984;
   oppure
   ☐ è stata progettata con le NTC del 1984 o seguenti ma il Comune ha subito successivamente una riclassificazione sismica in senso sfavorevole; in particolare il progetto fu approvato in data ……;
   oppure
   ☐ è stata oggetto di interventi di adeguamento o miglioramento sismico progettati con le NTC del 1984 o seguenti, ma il Comune ha subito successivamente una riclassificazione sismica in senso sfavorevole; in particolare il progetto fu approvato in data ……;

6. che il volume esistente[1] dell'edificio interessato dall'intervento è di _____mc (dato da approssimare all'unità);
   oppure
   che la superficie esistente[2] del ponte o viadotto è di _____mq (dato da approssimare all'unità);

   (solo in caso di demolizione e ricostruzione)
   che il volume dell'edificio post intervento è di _____mc (dato da approssimare all'unità);
   oppure
   che la superficie del ponte o viadotto post intervento è di _____mq (dato da approssimare all'unità);

7. che per la costruzione in questione sono state eseguite le verifiche tecniche:

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ ai sensi delle Norme Tecniche per le costruzioni emanate con D.M. 17.1.2018;

oppure

☐ ai sensi degli allegati 2 e 3 all'OPCM 3274 del 20 marzo 2003 e s.m.i., con indicatori di rischio[3] ricondotti alle NTC vigenti secondo quanto specificato nella manifestazione di interesse in materia di indicatore di rischio e contributo concedibile;

8. che, con riferimento alla funzione strategica dell'edificio o dell'opera:
   ☐ l'edificio o opera risulta già individuato nel piano di protezione civile comunale o sovracomunale approvato con provvedimento (tipo atto……n. …… del……/……./……..), quale struttura destinata allo svolgimento di funzioni strategiche per la gestione dell'emergenza;

   oppure

   ☐ l'edificio o opera non risulta ancora inserito nella pianificazione di protezione civile, ma il Comune dichiara la volontà di procedere al relativo inserimento nella pianificazione comunale o sovracomunale di protezione civile, nei termini che saranno stabiliti dall'Ufficio, e comunque prima dell'eventuale inclusione dell'intervento nella proposta di piano regionale o dell'adozione degli atti regionali di individuazione degli interventi finanziabili sulla specifica fonte finanziaria utilizzata;

9. La funzione strategica dichiarata è la seguente (è possibile spuntare più di un'opzione):
   ☐ edificio strategico destinato al coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale nell'ambito del Contesto Territoriale o dell'Aggregazione Intercomunale, come individuati ai sensi della D.G.R. n. 422/2021 ovvero delle procedure di cui al D.D. n. 566/2024;
   ☐ ponte o viadotto strategico individuato nella pianificazione di protezione civile o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza;
   ☐ edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
   ☐ altra tipologia di edificio strategico (es.: centro di accoglienza, centro di ricovero, ecc.); specificare: ……..…….;

10. che l'edificio oggetto di istanza:

    ☐ non è edificio scolastico;

    oppure

    è edificio scolastico e:
    ☐ risulta già individuato nel piano di protezione civile quale struttura destinata allo svolgimento di funzioni strategiche per la gestione dell'emergenza;

    ☐ sarà proposto, ai sensi del paragrafo 5.3 della manifestazione di interesse, per il relativo inserimento nella pianificazione di protezione civile quale struttura destinata allo svolgimento di funzioni strategiche per la gestione dell'emergenza.

    In tali ultimi due casi, il Comune dichiara che l'individuazione dell'edificio scolastico quale struttura strategica è motivata tenendo conto della primaria destinazione scolastica dell'immobile, della necessità di assicurare la continuità delle attività didattiche e del rischio

fonte: http://burc.regione.campania.it

che, a seguito di un evento sismico, l'interruzione delle attività possa protrarsi per un periodo significativo.

11. ai fini dell'applicazione della priorità riferita agli edifici strategici destinati al coordinamento sovracomunale degli interventi, il Comune proprietario dell'opera, dichiara che:

☐ è Comune capofila ovvero Comune afferente al Contesto Territoriale individuato con D.G.R. Campania n. 422/2021, la cui aggregazione territoriale risulta confermata integralmente o ampliata, in termini di numero di Comuni afferenti, nell'ambito delle aggregazioni formalmente costituite ai sensi del D.D. n. 566/2024 e dei successivi atti regionali di approvazione degli esiti, tra cui il D.D. n. 452/2025;

☐ è Comune capofila ovvero Comune afferente al Contesto Territoriale individuato con D.G.R. Campania n. 422/2021, la cui aggregazione territoriale risulta confermata solo parzialmente, con riduzione del numero dei Comuni aderenti rispetto al Contesto originario, nell'ambito delle aggregazioni formalmente costituite ai sensi del D.D. n. 566/2024 e dei successivi atti regionali di approvazione degli esiti, tra cui il D.D. n. 452/2025;

☐ è Comune capofila ovvero Comune afferente alla nuova Aggregazione Intercomunale formalmente costituita ai sensi del D.D. n. 566/2024 e dei successivi atti regionali di approvazione degli esiti, tra cui il D.D. n. 452/2025, non coincidente con i Contesti Territoriali individuati dalla D.G.R. Campania n. 422/2021;

☐ non ricorre alcuna delle suddette condizioni.

12. che la costruzione in questione:
    ☐ è inclusa nell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (C.L.E.), i cui elaborati sono stati almeno consegnati a codesto Ufficio entro la data di pubblicazione della manifestazione di interesse;
    oppure
    ☐ non è inclusa nell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (C.L.E.);

13. che il valore dell'indicatore di rischio[4] α pre-intervento, desunto dalla verifica sismica sullo stato di fatto, è pari a …..... *(dato da approssimare alla terza cifra decimale) e l'edificio o opera infrastrutturale:*
    ☐ *è destinatario di Ordinanza di sgombero a seguito di inagibilità statica (n. ……..……..del……..……)*;
    ☐ *non è destinatario di Ordinanza di sgombero a seguito di inagibilità statica.*

14. che il numero di abitanti residenti nel Comune, come risulta dall'ultimo censimento ISTAT, risulta pari a ……;

15. che si dispone di (e si allega alla presente istanza):
    ☐ DIP (Documento di indirizzo della progettazione);
    oppure
    ☐ PFTE (Progetto di fattibilità tecnico-economica);
    oppure
    ☐ PE (Progetto esecutivo);

fonte: http://burc.regione.campania.it

munito dei pareri previsti per legge, **approvato e (se previsto) validato** con i seguenti provvedimenti (anch'essi allegati)

_____ n._____ del _____;

_____ n._____ del _____;

16. che la costruzione in questione, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i.:
    ☐ è vincolata (soggetta alla tutela dei beni culturali e paesaggistici);
    oppure
    ☐ non è vincolata (non è soggetta alla tutela dei beni culturali e paesaggistici);

17. che l'intervento strutturale da eseguire sulla costruzione è:
    ☐ rafforzamento locale / intervento locale
    oppure
    ☐ miglioramento sismico
    oppure
    ☐ adeguamento sismico
    oppure
    ☐ demolizione e ricostruzione - con delocalizzazione[5] si ☐ no ☐
    oppure
    ☐ ricostruzione senza demolizione[6] (solo nel caso di edifici vincolati ai sensi del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.)

18. che per l'intervento oggetto della presente istanza:
    ☐ non sono in corso e non sono stati concessi altri contributi per le medesime finalità che finanziano le medesime voci di spesa.

19. non sono in corso interventi strutturali in corso alla data di pubblicazione del DCDPC rep. n. 1149/2026 (25 maggio 2026).

Dichiara, inoltre:

20. di essere consapevole che l'inserimento nell'Elenco A ha esclusiva natura ricognitiva e programmatoria e non costituisce titolo per il finanziamento dell'intervento, né determina alcun diritto, pretesa o aspettativa qualificata alla concessione del contributo;
21. di essere consapevole che, qualora prima dell'adozione della proposta di piano regionale vengano meno o risultino modificate le condizioni relative all'individuazione dell'edificio o dell'opera quale struttura strategica che avevano determinato l'attribuzione di una priorità più elevata, l'intervento potrà essere ricollocato nell'Elenco A con la priorità inferiore eventualmente spettante in base alla situazione aggiornata, ferma restando l'esclusione nei soli casi in cui vengano meno i requisiti essenziali di ammissibilità previsti dalla manifestazione di interesse;
22. di essere consapevole che l'eventuale utilizzo di risorse afferenti alla programmazione di cui all'OCDPC n. 978/2023 è subordinato alla verifica della compatibilità dell'intervento con i termini attuativi previsti dalla medesima Ordinanza e, in particolare, con il termine del 29 agosto 2026;

fonte: http://burc.regione.campania.it

23. che l'edificio non è allo stato di rudere o abbandonato;
24. *(solo nel caso di interventi di rafforzamento locale/interventi locali)* che è stata verificata la sussistenza delle condizioni di applicabilità previste per tale tipologia di intervento dall'art. 8 del **D.C.D.P.C. n.1149/2026** e dall'Allegato 6 al medesimo decreto;
25. *(solo nel caso di intervento di miglioramento)* che gli interventi progettati consentono di raggiungere un valore minimo post-intervento dei rapporti capacità/domanda (ζ_E) pari al 60% e, comunque, un incremento relativo[7] pari almeno al 20% rispetto alla condizione precedente l'intervento;
26. *(solo nel caso di intervento di adeguamento sismico)* che gli interventi progettati consentono di raggiungere un valore minimo post-intervento del rapporto capacità/domanda (ζ_E) pari all'80%;
27. che l'importo complessivo dell'intervento esposto nel **quadro economico** (QE_{tot}), comprensivo di IVA, ammonta ad € .....;
28. che l'eventuale contributo a carico del Fondo per l'intervento comprensivo di IVA (QE_{contr}), è di €..... Esso è contenuto nei limiti del costo convenzionale e dell'importo massimo concedibile (pari a € 2.000.000,00) di cui ai paragrafi 7 e 8 della manifestazione di interesse;
29. ☐ *(spuntare se del caso)* che suddetto contributo tiene già conto dell'incremento del 10% del costo convenzionale ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.C.D.P.C. rep. n. 1149/2026 e del paragrafo 7.3 della Manifestazione di Interesse, per la contestuale realizzazione di interventi di efficientamento energetico, come risultante dal quadro economico allegato e dalla relazione di sintesi del RUP;
30. che l'Amministrazione è disponibile a cofinanziare con risorse proprie il costo dell'intervento esposto nel quadro economico, assicurando la quota di finanziamento a copertura dell'eventuale eccedenza necessaria al completamento, per un importo (QE_{cof}) pari ad €……. (…..… %);
31. di garantire in ogni caso la copertura economica necessaria al completamento dell'intervento proposto al fine di restituire un'opera agibile, fruibile e funzionante, indipendentemente dal contributo massimo concedibile dalla Regione;
32. *(nel caso di intervento su edificio)* che l'intervento strutturale da eseguire sulla costruzione non si configura come sopraelevazione su edificio esistente;
33. che alla data di pubblicazione della manifestazione di interesse l'amministrazione comunale non ha ancora pubblicato il bando o l'avviso con cui si indice la procedura di scelta del contraente;
34. che, fino alla piena utilizzabilità dell'edificio o dell'opera per le funzioni strategiche dichiarate, il Comune garantisce sedi, strutture o soluzioni organizzative alternative per lo svolgimento delle funzioni di gestione dell'emergenza;
35. che le comunicazioni inerenti il presente procedimento avverranno utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata (domicilio digitale) indicato in epigrafe;
36. che l'Amministrazione è consapevole che taluni dati, già in possesso dell'Ufficio, non sono stati richiesti con la presente istanza di partecipazione; l'Amministrazione si impegna altresì a fornire eventuali ulteriori dati non in possesso dell'Ufficio e non riportati nella presente istanza;
37. che il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'intervento oggetto della presente istanza:

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ è già stato acquisito (anche in forma provvisoria) è risulta essere il seguente: _____;

oppure

☐ non è ancora stato acquisito. Il Comune dichiara l'impegno ad acquisirlo entro il termine che sarà eventualmente assegnato dall'Ufficio, ai fini dell'inclusione dell'intervento nella proposta di piano regionale o dell'eventuale concessione del contributo;

38. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati (Allegato D alla manifestazione di interesse);

Si allega alla presente:

a) ☐ delega alla sottoscrizione digitale e alla presentazione delle istanze di partecipazione;
b) verifica sismica della costruzione ante intervento (in unico file compresso);
c) scheda di verifica sismica "L1/L2" (allegato 2 dell'OCDPC 978/2023). Nel caso di verifiche ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3274/03, deve essere fornita ulteriore relazione, sottoscritta dal progettista, illustrante l'aggiornamento degli indici di rischio alle vigenti NTC;
d) il documento di indirizzo della progettazione (DIP) o, in alternativa, il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) o il progetto esecutivo (PE), con i relativi provvedimenti di approvazione e/o validazione;
e) relazione di sintesi del progetto, sottoscritta dal RUP e redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C alla manifestazione di interesse;
f) eventuale assenso all'esecuzione dell'intervento da parte di comproprietari pubblici o privati con indicazione della percentuale del relativo volume rispetto a quello indicato al punto 6
g) CUP (ove già acquisito, anche provvisorio).

Qualora le verifiche sismiche e i progetti presentino file di grandi dimensioni, tali da rendere difficoltosa la trasmissione via mail, sarà possibile utilizzare altre applicazioni che consentono la condivisione di cartelle, come OneDrive e/o Google Drive (da tenere attive per almeno 90 gg dall'invio dell'istanza di partecipazione), avendo cura di comunicare il link per il download degli elaborati. Non è possibile utilizzare WeTransfer.

Luogo …….. data ___/___/_____

Timbro e firma

_____

(da firmare digitalmente in formato PADES)

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTE SULLA COMPILAZIONE

[1] Il volume va inteso dallo spiccato delle fondazioni. Nel caso di fondazioni indirette, per spiccato delle fondazioni si intende l'estradosso della testa del palo o della fondazione indiretta.

[2] La superficie va calcolata da spalla a spalla del ponte.

[3] Nel caso di verifica eseguita ai sensi degli allegati 2 e 3 all'OPCM 3274 del 20 marzo e s.m.i., l'indice di rischio deve essere ricondotto alle norme tecniche secondo quanto specificato alla nota 8 del § 8.1 della manifestazione di interesse (ad esempio rif. foglio di calcolo "Indici_di_rischio.xls" sviluppato dal Dipartimento di Protezione Civile e reperibile in rete).

[4] L'indice di rischio è definito al § 8.1. della manifestazione di interesse e desunto dalla verifica sismica effettuata ai sensi delle Norme Tecniche per le costruzioni emanate con D.M. 17.1.2018, dove α può essere espresso sia in termini di accelerazione che in termini di tempo di ritorno; in quest'ultimo caso secondo la formula:

$$R_{C,D} = \left(\frac{T_{RC}}{T_{RD}}\right)^{a}$$

dove TR,C e TR,D sono i periodi di ritorno riferiti a capacità e domanda e dove "a" può essere assunto pari a 0.41.

La relazione fornita è media sull'intero territorio nazionale; per riferirsi più puntualmente all'intensità sismica di appartenenza si possono utilizzare le formule appresso riportate, con riferimento all' accelerazione massima su roccia ag . I valori sono: η= 1/0,49 per ag ≥ 0,25g; η = 1/0,43 per 0,25g ≥ ag ≥ 0,15 g; η = 1/0,356 per 0,15g ≥ ag ≥ 0,05 g; η = 1/0,34 per 0,05 g ≥ ag (rif. Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni approvate con D.M. 58 del 28/02/2017, così come modificato da come modificato dal DM 24 del 09/01/2020 e DM 65 del 07/03/2017).

[5] (art. 2 del D.C.D.P.C. n.1149/2026 e art. 14 dell'Ordinanza 978/2023) E' consentita la delocalizzazione degli edifici oggetto di demolizione e ricostruzione, con contestuale divieto di ricostruzione nel sito originario, nei casi in cui sia garantito, ad invarianza di spesa, un maggiore livello di sicurezza sismica e un miglioramento dell'efficienza operativa del sistema infrastrutturale di gestione dell'emergenza. Al di fuori di tali casi la ricostruzione deve avvenire nel sito originario previa demolizione dell'esistente. Il divieto di ricostruzione nel sito originario è riferito alla realizzazione di:

- edifici strategici;
- edifici rilevanti (salvo che la realizzazione di questi ultimi garantisca un miglioramento dell'efficienza operativa del sistema infrastrutturale di gestione dell'emergenza).

[6] (art. 2, del D.C.D.P.C. n.1149/2026) Nei casi di edifici di interesse storico, vincolati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., è ammessa la delocalizzazione senza la demolizione dell'edificio esistente, purché nell'edificio interessato non siano più ospitate funzioni strategiche o rilevanti.

[7] L'incremento relativo del rapporto capacità/domanda espresso in percentuale dovrà soddisfare la seguente formula: (ζ_{Epost}- ζ_{Epre} ≥ 20% ζ_{Epre});

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manifestazione di interesse per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali (rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione), riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e D.C.D.P.C. n.1149/2026.
(Manifestazione approvata con D.D. n. ___ del ___/___/_____ BURC n. ___ del ___/___/_____).

DELEGA ALLA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Alla Giunta Regionale della Campania
Alla D.G. 214.00.00
Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile
direzione.protezionecivile@pec.regione.campania.it

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ……

in qualità di: ☐ Sindaco ☐ Legale rappresentante pro tempore

del Comune ……

Indirizzo: via/piazza …….. n. …… CAP ……

CF ……

p.e.c. ……

DELEGA

Il/La Sig.re/Sig.ra ……

in qualità di:

☐ R.U.P. (Responsabile unico del progetto)

☐ Tecnico formalmente delegato dall'Amministrazione comunale

☐ Altro: ……..

Indirizzo: via/piazza …….. n. …… CAP ……

CF ……

ALLA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE alla manifestazione di interesse indicata in epigrafe.

Luogo …….. data ___/___/_____

Per accettazione

Firma del delegante _____
(da sottoscrivere digitalmente in modalità pades*)

Firma del delegato _____
(da sottoscrivere digitalmente in modalità pades*)

(*) in caso di firma autografa, va allegata la copia di un valido documento d'identità della/delle persona/e che non firma/firmano digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manifestazione di interesse per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali (rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione), riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e D.C.D.P.C. n.1149/2026.

(Manifestazione approvata con D.D. n. ___ del ___/___/_____ BURC n. ___ del ___/___/_____).

STRUTTURAZIONE RELAZIONE DI SINTESI

(sottoscritta dal RUP o tecnico formalmente delegato dall'Amministrazione comunale)

Al fine di ottimizzare le attività preistruttorie, è richiesta la predisposizione di apposita relazione di sintesi del progetto, distinta dalla relazione generale a corredo dei livelli progettuali (DIP, PFTE, PE), la quale dovrà essere redatta e strutturata in conformità alla seguente articolazione:

a. **Inquadramento dell'intervento** e della costruzione con schemi grafici e documentazione fotografica.
b. **Stato di conservazione e principali fattori di vulnerabilità** statica e sismica.
c. **Sintesi dei risultati della verifica sismica pre-intervento** (descrizione dei modelli strutturali adottati, delle analisi effettuate e delle ipotesi di calcolo assunte; descrizione delle indagini effettuate per il raggiungimento del livello di conoscenza assunto nelle analisi; sintesi contenente i principali risultati, in termini qualitativi e quantitativi delle analisi sismiche svolte pre intervento con relativi indicatori di rischio sismico).
d. **Sintesi dei risultati della verifica sismica post-intervento**[1] (sintesi contenente i principali risultati, in termini qualitativi e quantitativi, delle analisi sismiche svolte post intervento con relativi indicatori di rischio sismico; descrizione motivata degli interventi progettati in relazione alle criticità strutturali emerse dalle analisi post intervento).
e. **Descrizione sintetica dell'intervento** che si intende realizzare riportando gli obiettivi da perseguire, le soluzioni progettuali da adottare, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni da soddisfare e i requisiti prestazionali di progetto che si intendono raggiungere.
f. **Calcolo analitico della volumetria dell'edificio** (a partire dallo spiccato delle fondazioni) con relativi schemi grafici.
g. **Livello di progettazione posseduto:** documento di indirizzo della progettazione (DIP), progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) o progetto esecutivo (PE) con indicazione degli estremi dell'atto di approvazione e (se richiesto) di validazione.

[1] Elaborato da presentare solo nel caso di partecipazione con PE. Nel caso in cui quest'ultimo preveda interventi di rafforzamento locale non si richiede di riportare l'indice di rischio sismico post intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

h. **Stralcio del piano di emergenza** o di altra disposizione per la gestione dell'emergenza **comprovante la strategicità della costruzione** in conformità con quanto dichiarato al p.to 8 dell'allegato B1 (Istanza di partecipazione).

i. **Prospetto riepilogativo della copertura finanziaria dell'intervento** evidenziando le lavorazioni gravanti su eventuali altri fondi e se il progetto prevede la realizzazione contestuale di interventi di efficientamento energetico di cui al paragrafo 7.3 della Manifestazione di interesse.

j. **Quadro economico[2] e durata presunta dei lavori.**

[2] Il quadro economico va articolato secondo quanto riportato nel paragrafo 10.7. della manifestazione di interesse. In particolare, l'importo complessivo dell'intervento (QE_{tot}) va suddiviso nel QE relativo alla parte assistita dal contributo (QE_{contr}) e nel QE cofinanziato (QE_{cof}); va altresì specificata l'origine dei contributi che afferiscono al QE_{cof}.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manifestazione di interesse per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali (rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione), riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e D.C.D.P.C. n.1149/2026.
(Manifestazione approvata con D.D. n. ___ del ___/___/_____ BURC n. ___ del ___/___/_____).

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 — Regolamento generale sulla protezione dei dati personali — e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono le informazioni relative al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura o comunque acquisiti dall'Amministrazione ai fini dell'istruttoria e degli adempimenti amministrativi connessi.

I dati personali saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Campania.

La Direzione Generale 214.00.00 — Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, con sede in Napoli, via Alcide De Gasperi n. 28, PEC: direzione.protezionecivile@pec.regione.campania.it, in qualità di struttura competente per la presente procedura e di Titolare delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17/07/2018, fornisce la presente informativa in relazione al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della manifestazione di interesse.

Il trattamento sarà svolto con modalità manuali, informatiche e telematiche, prevalentemente non automatizzate, da personale autorizzato e istruito, ai sensi degli artt. 29 e 32 del Regolamento (UE) 2016/679, mediante misure tecniche e organizzative adeguate adottate dalla Regione Campania.

DATA PROTECTION OFFICER

Il Responsabile della Protezione dei Dati della Regione Campania è il dott. Mauro Ferrara, nominato con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023. I recapiti istituzionali attualmente indicati dalla Regione Campania sono: sede via Santa Lucia n. 81 — 80132 Napoli; telefono 081.7962227 — 081.7962398 - 081.7962854; e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali conferiti o acquisiti saranno trattati per le seguenti finalità:

a. gestione della manifestazione di interesse per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali;

b. ricezione, protocollazione, istruttoria e valutazione delle istanze di partecipazione;

c. verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla manifestazione di interesse, dalla D.G.R. n. 153/2026, dalle ordinanze attuative del Fondo per la prevenzione del rischio sismico e dalla normativa applicabile;

d. formazione, approvazione e pubblicazione degli elenchi regionali degli interventi;

e. eventuale predisposizione della proposta di piano regionale degli interventi a valere sulle annualità 2024 e successive del Fondo per la prevenzione del rischio sismico;

f. eventuale individuazione degli interventi finanziabili a valere su economie, revoche o altre disponibilità finanziarie afferenti a precedenti programmazioni, nei limiti della disciplina della specifica fonte finanziaria utilizzata;

g. adempimenti amministrativi, contabili, di controllo, monitoraggio, pubblicità legale, trasparenza e archiviazione connessi alla presente procedura e agli eventuali successivi provvedimenti di ammissione o concessione del contributo.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'adempimento di obblighi legali connessi allo svolgimento della presente procedura amministrativa, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento è altresì effettuato ai sensi dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, ed è connesso all'esercizio delle funzioni amministrative attribuite alla Regione Campania in materia di programmazione e attuazione degli interventi di prevenzione del rischio sismico.

CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Costituiscono oggetto di trattamento i dati personali comuni forniti nell'ambito della presente procedura o acquisiti dall'Amministrazione nello svolgimento dell'istruttoria, quali, a titolo esemplificativo:

a. dati identificativi e di contatto del legale rappresentante del Comune, del soggetto eventualmente delegato alla sottoscrizione e alla presentazione dell'istanza, del RUP, dei tecnici incaricati e degli eventuali ulteriori soggetti indicati nella documentazione trasmessa;

b. dati relativi alla qualifica, alla funzione o al ruolo rivestito dai soggetti indicati nell'istanza, nelle dichiarazioni e negli allegati;

c. dati contenuti negli atti amministrativi, nelle dichiarazioni sostitutive, nei provvedimenti, negli elaborati tecnici, progettuali e amministrativi trasmessi dal Comune o acquisiti dall'Amministrazione nell'ambito dell'istruttoria;

d. dati connessi alla protocollazione, alla gestione documentale, alle comunicazioni istituzionali e agli eventuali adempimenti di pubblicazione, controllo, monitoraggio e rendicontazione.

Di norma, nell'ambito della presente procedura non è richiesto il conferimento di categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679, né di dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento. Qualora tali dati siano eventualmente contenuti nella documentazione trasmessa, essi saranno trattati solo se strettamente necessari per le finalità procedimentali e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

NATURA DEL CONFERIMENTO E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati personali necessari per la partecipazione alla presente procedura ha natura obbligatoria, in quanto indispensabile per consentire all'Amministrazione di ricevere, istruire

e valutare l'istanza di partecipazione.
Il mancato conferimento dei dati richiesti può comportare l'impossibilità di istruire l'istanza e, nei casi previsti dalla manifestazione di interesse, l'esclusione dalla procedura.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali potranno essere trattati dal personale autorizzato della Regione Campania e da soggetti eventualmente designati quali responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati potranno essere comunicati, nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle finalità indicate, ad altri uffici della Regione Campania, ad amministrazioni ed enti pubblici competenti, al Dipartimento della Protezione Civile, a soggetti incaricati di attività istruttorie, tecniche, amministrative, contabili, di controllo o monitoraggio, nonché ad altri soggetti nei casi previsti dalla legge.

I dati potranno essere oggetto di pubblicazione o diffusione esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo, pubblicità legale, trasparenza amministrativa, obblighi di pubblicazione e accesso agli atti.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con strumenti cartacei, informatici e telematici, secondo modalità idonee a garantire la sicurezza, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati.
Non sono previsti processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2016/679.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento della procedura e all'adempimento degli obblighi amministrativi, contabili, di controllo, monitoraggio, pubblicità legale, trasparenza e archiviazione connessi.
I dati potranno essere conservati per periodi ulteriori nei casi previsti dalla normativa vigente, anche per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, tutela dei diritti dell'Amministrazione, controllo da parte degli organi competenti, rendicontazione, monitoraggio e gestione di eventuali contenziosi.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Gli interessati possono esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare:

a. diritto di accesso ai dati personali;

b. diritto di rettifica dei dati inesatti o di integrazione dei dati incompleti;

c. diritto alla cancellazione, nei casi previsti dall'art. 17 del Regolamento;

d. diritto alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento;

e. diritto di opposizione al trattamento, nei casi previsti dall'art. 21 del Regolamento;

f. diritto alla portabilità dei dati, ove applicabile ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

L'esercizio dei diritti sopra indicati potrà essere limitato nei casi previsti dalla normativa vigente, in particolare quando il trattamento sia necessario per l'adempimento di obblighi legali, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico, per finalità di archiviazione nel pubblico interesse o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di diritti in sede giudiziaria.

Le richieste per l'esercizio dei diritti possono essere rivolte alla Direzione Generale 214.00.00 — Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, all'indirizzo PEC:
direzione.protezionecivile@pec.regione.campania.it

RECLAMO AL GARANTE

Resta fermo il diritto dell'interessato di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, ovvero di adire l'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento e degli artt. 140-bis e seguenti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
I recapiti attualmente indicati dal Garante per la protezione dei dati personali sono: Piazza Venezia n. 11 — 00187 Roma; e-mail: protocollo@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino: +39 06.696771.

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente informativa, si rinvia al Regolamento (UE) 2016/679, al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di protezione dei dati personali, procedimento amministrativo, pubblicità legale, trasparenza e conservazione documentale.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Italo GIULIVO**
DIRIGENTE SETTORE	**Claudia CAMPOBASSO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
209	**05/06/2026**	**214**	**00**	**00**

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVVISORIE RELATIVE AL "BANDO PER IL POTENZIAMENTO DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE" DI CUI AL D.D. 39 DEL 11/02/2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con la D.G.R. n. 630 del 07/11/2023, l'Amministrazione ha approvato l'indirizzo strategico per il "Potenziamento della Colonna Mobile Regionale della Protezione Civile", individuando la necessità di integrare la dotazione di mezzi e attrezzature per fronteggiare la lotta attiva agli incendi boschivi;
- al fine di garantire il perseguimento delle finalità di potenziamento previste dalla DGR n. 630 del 07/11/2023, la D.G. 214.00 Protezione Civile E Uffici Territoriali del Genio Civile della Regione Campania ha indetto una procedura aperta, identificata con n. 3949/AP/2024 (CUP B29I24000900001), per la fornitura di n. 25 pick-up allestiti con moduli AIB, aggiudicata con Decreto Dirigenziale n. 17 del 23/01/2025;
- con D.G.R. n. 569 del 31/10/2024 la Giunta ha stabilito di programmare, ai sensi dell'art.13 della Legge Regionale 22 maggio 2017 n. 12, gli interventi necessari per garantire lo svolgimento delle attività formative e informative, l'acquisizione di mezzi, di strumenti operativi, di strutture logistiche e di quanto necessario al funzionamento dei mezzi in disponibilità, per supportare le componenti del "Sistema regionale di Protezione Civile" nelle attività di competenza, nello specifico in relazione alle attività di intervento durante in emergenza idrogeologica, con l'acquisto di automezzi fuoristrada allestiti per interventi idrogeologici;
- al fine di garantire il perseguimento delle finalità di potenziamento previste dalla DGR n. 569 del 31/10/2024, la D.G. 214.00 Protezione Civile e Uffici Territoriali Del Genio Civile Della Regione Campania ha indetto una procedura aperta, identificata con n. 3960/AP/2024 (CUP B29I24000970002), per la fornitura di n. 18 pick-up allestiti per interventi idrogeologici, aggiudicata con Decreto Dirigenziale n. 18 del 23/01/2025.

RILEVATO che

- con D.D. n. 39 del 11/02/2026 è stato approvato il "Bando per il potenziamento della Colonna Mobile Regionale", unitamente alla relativa modulistica e allo schema di contratto di comodato d'uso gratuito, per l'assegnazione dei complessivi n. 43 automezzi acquistati con le procedure di cui in premessa (n. 25 Pick-Up allestiti per l'Antincendio Boschivo e n. 18 Pick-Up allestiti per il rischio Idrogeologico), con scadenza 18/03/2026;
- con nota prot n. 381556 del 22/04/2026, la D.G. 214.00 ha nominato apposita Commissione, costituita da 3 componenti (Dirigenti e/o Funzionari E.Q.) e da un dipendente con funzioni di Segretario, così come previsto all'art. 6 del richiamato bando;
- in esito al bando di cui al punto precedente, e tenuto conto delle istanze prevenute, con relazione agli atti del protocollo regionale n. 380359 del 21/04/2026 e successiva integrazione prot. n. 439028 del 12/05/2026, coerentemente a quanto stabilito all'art. 6 del bando, il Responsabile del Procedimento - arch. Gianluca Ciliberti - ha trasmesso alla Commissione giudicatrice la relazione istruttoria preliminare, compreso l'elenco delle istanze con presenza di irregolarità ricadenti nelle cause di esclusione d'ufficio di cui all'art. 5 del bando;
- all'esito delle attività compiute, la Commissione di cui all'art. 6 del bando, con nota prot. n. 491593 del 28/05/2026 ha trasmesso alla Direzione Generale i verbali, con i relativi allegati, comunicando i relativi esiti.

RITENUTO

- di dover prendere atto degli esiti dei verbali trasmessi con nota prot. n. 491593 del 28/05/2026 dalla Commissione di cui al D.D. n. 39 del 11/02/2026;
- di dover prendere atto che delle n. 66 istanze pervenute, n. 25 sono risultate non ammesse, come da verbale di commissione n. 4, allegato al prot. 491593 del 28/05/2026;
- di dover prendere atto delle n. 41 istanze ammesse, così come riportate nel verbale di commissione n. 5 allegato al prot. n. 491593 del 28/05/2026 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dover approvare le graduatorie provvisorie delle Organizzazioni di volontariato ETS ammesse, così come riportate nel verbale di commissione n. 5 allegato al prot. n. 491593 del 28/05/2026, che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:
  - elenco graduatoria ammessi all'assegnazione in comodato d'uso gratuito di veicoli pick-up per uso antincendio boschivo - n. 21 istanze vincitrici;
  - elenco graduatoria ammessi all'assegnazione in comodato d'uso gratuito di veicoli pick-up per uso idrogeologico - n. 27 istanze di cui 18 vincitrici e 9 idonee;
- di dover precisare che le Organizzazioni di volontariato ETS interessate, **entro e non oltre il termine perentorio di 7 giorni** naturali e consecutivi successivi alla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, possono comunicare eventuali osservazioni motivate inerenti al procedimento in argomento inviando una pec all'indirizzo: protezionecivile@pec.regione.campania.it

  indicando in oggetto: ***"Revisione graduatorie assegnazione mezzi";***
- di dover dare atto che, come previsto dall'art. 6 del bando, l'Amministrazione regionale entro i successivi 30 (trenta) giorni potrà effettuare le eventuali modifiche o integrazioni alle graduatorie a seguito delle eventuali osservazioni di cui al punto precedente, trascorsi i quali la graduatoria sarà considerata definitiva;
- di dover dare atto che i mezzi antincendio boschivo non assegnati per mancanza di candidature ammissibili, potranno essere assegnati per scorrimento di ulteriori e diverse graduatorie, in caso di eventuali nuove procedure di assegnazione di mezzi regionali;

VISTI

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile";
- la L.R. 22 maggio 2017 n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania";
- la D.G.R. 75/2015;
- la D.G.R. n. 464 del 27/01/2021;
- la D.G.R. n. 630 del 07/11/2023;
- la D.G.R. n. 569 del 31/10/2024;
- il D.D. n. 39 del 11/02/2026;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal R.U.P., delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria e della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, relativamente al procedimento indicato in oggetto ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., e dell'art. 6 co. 2 del D.P.R. n. 62/2013, rese dal R.U.P., in atti prot. n. 0503156/2026 del 03/06/2026 e resa dai Dirigenti firmatari mediante sottoscrizione del presente provvedimento;

DECRETA

alla luce delle motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. DI PRENDERE ATTO degli esiti dei verbali trasmessi con nota prot. n. 491593 del 28/05/2026 dalla Commissione di cui al D.D. n. 39 del 11/02/2026;
2. DI PRENDERE atto che delle n. 66 istanze pervenute, n. 25 sono risultate non ammesse, come da verbale di commissione n. 4, allegato al prot. 491593 del 28/05/2026;
3. DI PRENDERE ATTO delle n. 41 istanze ammesse, così come riportate nel verbale di commissione n.5 allegato al prot. 491593 del 28/05/2026 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. DI APPROVARE le graduatorie provvisorie delle Organizzazioni di volontariato ETS ammesse, così come riportate nel verbale di commissione n. 5 allegato al prot. n. 491593 del 28/05/2026, che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

   4.1) elenco graduatoria ammessi all'assegnazione in comodato d'uso gratuito di veicoli pick-up per uso antincendio boschivo - n. 21 istanze vincitrici;

   4.2) elenco graduatoria ammessi all'assegnazione in comodato d'uso gratuito di veicoli pick-up per uso idrogeologico - n. 27 istanze di cui 18 vincitrici e 9 idonee;

5. DI PRECISARE che le Organizzazioni di volontariato ETS interessate, **entro e non oltre il termine perentorio di 7 giorni** naturali e consecutivi successivi alla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, possono comunicare eventuali osservazioni motivate inerenti al procedimento in argomento inviando una pec all'indirizzo: protezionecivile@pec.regione.campania.it

   indicando in oggetto: ***"Revisione graduatorie assegnazione mezzi";***

6. DI DARE ATTO che, come previsto dall'art. 6 del bando, l'Amministrazione regionale entro i successivi 30 (trenta) giorni potrà effettuare le eventuali modifiche o integrazioni alle graduatorie a seguito delle eventuali osservazioni di cui al punto precedente;

7. DI RISERVARSI ogni ulteriore determinazione, da adottarsi con il successivo provvedimento dirigenziale di approvazione delle graduatorie definitive, in merito alla destinazione degli eventuali mezzi rimasti non assegnati a causa dell'assenza di candidature idonee;

8. DI PRECISARE che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 33/2013, fermo restando che l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del medesimo decreto, quali condizioni legali di efficacia delle concessioni, verrà perfezionato in concomitanza con l'approvazione delle graduatorie definitive;

9. DI TRASMETTERE il presente atto:
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC con valore di notifica a tutti gli interessati e nella sezione Casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Italo GIULIVO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

VERBALE DI COMMISSIONE N° 5

Il giorno 28 maggio 2026 alle ore 10:00 nell'ufficio del Dirigente della UOS 214.01.03, sito al Centro Direzionale di Napoli – Isola C 3 – al 15^ piano, si riunisce la commissione prevista dall'art. 6 dell'Allegato al Decreto Dirigenziale n. 39 del 11/02/2026 così composta:

a) Dirigente UOS 214.01.03 – Ing. Vincenzo Paolo, Presidente;
b) Funzionario E.Q. della UOS 214.01.03 – Ing. Gabriella Graziuso, componente;
c) Funzionario E.Q. del Settore 214.01.00– Ing. Flavia Morone, componente;
d) Dott.ssa Mariagrazia Sangiovanni – Istruttore del Settore 214.01.00 – con funzioni di Segretario.

In data 14 maggio 2026, il Presidente aveva inviato un'e-mail ai componenti di Commissione invitandoli a costituire delle sottocommissioni per l'attribuzione dei punteggi di premialità previsti all'art. 6 del bando evidenziando l'assenza di discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi stessi e rendendosi non necessaria la convocazione di sedute plenarie della Commissione per esaminare le domande.
Da tale data e fino al 27 maggio 2026 sono stati attribuiti i punteggi alle n. 41 ETS ammesse nelle sedute precedenti.
La Commissione inizia i lavori controllando i punteggi assegnati, evidenziando che per l'attribuzione del punteggio per l'indicatore "Attivazioni per attività emergenziali, addestrative o divulgative riferite agli ultimi due anni", il bando riportava i seguenti punteggi:

- n. attivazioni da 0 a 10 - punti 2;
- n. attivazioni da 10 a 20 - punti 5;
- n. attivazioni da 20 a 30 – punti 10;
- oltre n. 30 attivazioni – punti 15.

Tuttavia, per superare eventuali ambiguità dei punteggi ai limiti delle fasce, la Commissione ha ritenuto opportuno redistribuire i punteggi nel seguente modo:

- n. attivazioni da 0 a 10 - punti 2;
- n. attivazioni da 11 a 20 - punti 5;
- n. attivazioni da 21 a 30 – punti 10;
- oltre n. 31 attivazioni – punti 15.

Completata l'attività di controllo di assegnazione dei punteggi di premialità, la Commissione procede alla predisposizione delle graduatorie per l'assegnazione in comodato d'uso gratuito dei n. 25 automezzi pick-up 4x4 modello Ford Ranger allestiti con moduli antincendio boschivo (Tab. 1) e n. 18 automezzi pick-up 4x4 modello Ford Ranger allestiti con modulo idrogeologico (Tab. 2).

Si riportano, di seguito, le due graduatorie:

REGIONE CAMPANIA
COPIA
Protocollo N.0490594/2026 del 28/05/2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	DENOMINAZIONE ODV	PUNTEGGIO TOTALE AIB	ESITO
1	COORDINAMENTO "ANPAS COMITATO REGIONALE CAMPANIA"	131	VINCITORE
2	COORDINAMENTO VOLONTARI CAMPANIA (CVC)	103	VINCITORE
3	P. A. RESILIENZA COSTIERA AMALFITANA	89	VINCITORE
4	COORDINAMENTO RAGGRUPPAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI CASERTA (RPCCE)	87	VINCITORE
5	EMERGENZA PUBBLICA IRNO Onlus	85	VINCITORE
6	COORDINAMENTO TERRITORIALE AREA VESUVIANA "VESUVIUS"	83	VINCITORE
7	COORDINAMENTO "PROCIV AVELLINO"	77	VINCITORE
8	COORDINAMENTO "RAGGRUPPAMENTO NAPOLI"	71	VINCITORE
9	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA CITTÀ DI SIANO PROTEZIONE CIVILE	66	VINCITORE
10	COORDINAMENTO MOVIMENTO ASSOCIATIVO REGIONALE EMERGENZA E AMBIENTE	64	VINCITORE
11	P. A.MILLENIUM AMALFI ONLUS	63	VINCITORE
12	COORDINAMENTO "SALERNO SUD"	62	VINCITORE
13	ASSOCIAZIONE TORRE VESUVIO PRO NATURA ONLUS	61	VINCITORE
14	FORIO C.B.	55	VINCITORE
15	C.O.A. CENTRO OPERATIVO ALBURNI PROTEZIONE CIVILE ONLUS	47	VINCITORE
16	PUBBLICA ASSISTENZA CORBARA	42	VINCITORE
17	ASSOCIAZIONE SOS BELLONA SOCCORSO VOL. E P.C.	38	VINCITORE
18	ASSOCIAZIONE PRO.CI.D.A. VOLONTARIA	27	VINCITORE
19	NUCLEO PROTEZIONE CIVILE ROCCAPIEMONTE	18	VINCITORE
20	GRUPPO COMUNALE SAVIGNANO IRPINO	12	VINCITORE
21	GRUPPO COMUNALE SANTA MARIA CAPUA VETERE	5	VINCITORE

Tabella 1 GRADUATORIA TIPOLOGIA PICK-UP ANTINCEDIO BOSCHIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	DENOMINAZIONE ODV	PUNTEGGIO TOTALE IDRO	ESITO
1	COORDINAMENTO TERRITORIALE AREA VESUVIANA "VESUVIUS"	83	VINCITORE
2	COORDINAMENTO "PROCIV AVELLINO"	82	VINCITORE
3	COORDINAMENTO VOLONTARI CAMPANIA (CVC)	62	VINCITORE
4	COORDINAMENTO C.R.I. REGIONALE CAMPANIA	54	VINCITORE
5	COORDINAMENTO OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE CLANIUS	49	VINCITORE
6	COORDINAMENTO "ANPAS COMITATO REGIONALE CAMPANIA"	45	VINCITORE
7	COORDINAMENTO "RAGGRUPPAMENTO NAPOLI"	39	VINCITORE
8	PUBBLICA ASSISTENZA MIRABELLA ECLANO	37	VINCITORE
9	COORDINAMENTO "SALERNO SUD"	36	VINCITORE
10	PROTEZIONE CIVILE CILENTO ODV	34	VINCITORE
11	COORDINAMENTO RAGGRUPPAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI CASERTA (RPCCE)	33	VINCITORE
12	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE MONTESANO S/M. GRUPPO LUCANO	29	VINCITORE
13	PROTEZIONE CIVILE PONTELANDOLFO	28	VINCITORE
14	CENTRO ITALIANO PROTEZIONE CIVILE ISOLA D'ISCHIA	27	VINCITORE
15	PUBBLICA ASISSTENZA PROTEZIONE CIVILE TELESIA	27	VINCITORE
16	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SIANO	27	VINCITORE
17	AS.VOL.A. PROTEZIONE CIVILE ARZANO	25	VINCITORE
18	GRUPPO COMUNALE CAVA DE' TIRRENI	24	VINCITORE
19	F.A.T.A. ONLUS	23	IDONEO
20	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE MONTELLA ODV	19	IDONEO
21	PUBBLICA ASSISTENZA ASS. VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CASTELPOTO	19	IDONEO
22	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA I SARRASTRI PROTEZIONE CIVILE ONLUS	19	IDONEO
23	PROTEZIONE VERDE PRONATURA ODV	19	IDONEO
24	GRUPPO COMUNALE MONTESARCHIO	19	IDONEO
25	GRUPPO COMUNALE PESCO SANNITA NUCLEO DI P.C. OSSERVATORIO SISMICO LUIGI PALMIERI	19	IDONEO
26	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI PROTEZIONE CIVILE BENEVENTO	18	IDONEO
27	SICUREZZA SOCIALE ODV-ETS	17	IDONEO

Tabella 2 GRADUATORIA TIPOLOGIA PICK-UP IDROGEOLOGICI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dalle graduatorie si evince che:

- le ETS idonee per l'assegnazione dei pick-up AIB sono risultate in numero inferiore rispetto agli automezzi messi a concorso. Di conseguenza, risultano vincitrici 21 ETS e restano non assegnati n. 4 pick-up con dotazione AIB;
- le ETS idonee per l'assegnazione dei pick-up IDRO sono risultate in numero superiore rispetto agli automezzi messi a concorso. Di conseguenza, risultano vincitrici 18 ETS e idonee n. 9 ETS non vincitrici per esaurimento dei pick-up con dotazione IDRO.

La Commissione chiude i lavori alle ore 13.00.

Il presente verbale si compone di n. 4 facciate.

La Commissione

Presidente	Componente	Componente	Segretario
Vincenzo Paolo	Gabriella Graziuso	Flavia Morone	Mariagrazia Sangiovanni

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
COPIA
Protocollo N.0442773/2026 del 13/05/2026

VERBALE DI COMMISSIONE N° 4

Il giorno 12 maggio 2026 alle ore 11:30 nell'ufficio del Dirigente della UOS 214.01.03, sito al Centro Direzionale di Napoli – Isola C 3 – al 15^ piano, si riunisce la commissione prevista dall'art. 6 dell'Allegato al Decreto Dirigenziale n. 39 del 11/02/2026 così composta:

a) Dirigente UOS 214.01.03 – Ing. Vincenzo Paolo, Presidente;
b) Funzionario E.Q. della UOS 214.01.03 – Ing. Gabriella Graziuso, componente;
c) Funzionario E.Q. del Settore 214.01.00– Ing. Flavia Morone, componente;
d) Dott.ssa Mariagrazia Sangiovanni – Istruttore del Settore 214.01.00 – con funzioni di Segretario.

La Commissione inizia i lavori analizzando le istanze contrassegnate come in "Presenza irregolarità" nel file Excel archiviato nella cartella istruttoria condivisa dalla UOS 214.01.04.

A seguito di una verifica d'ufficio della UOS 214.01.4, che ha preventivamente aggiornato il file Excel archiviato nella cartella istruttoria condivisa con l'integrazione dell'istanza di partecipazione dell'ODV "Croce Gialla Soccorso Volontario", la Commissione prosegue anche alla sua valutazione. Inoltre, nel corso della riunione la Commissione prende anche atto della trasmissione della stessa (prot. n. 438991del 12/05/2026).

Delle **n. 30** istanze analizzate, di cui **n. 29 contrassegnate come irregolari** e **n. 1 trasmessa in data odierna**:

- **n. 5 istanze** vengono rivalutate e **AMMESSE**, come da tabella di seguito riportata:

N	Denominazione OdV	Codice Fiscale	Tipo richiesta	Esito preistruttoria	Motivazioni	Esito istruttoria Commissione
18	**COORDINAMENTO RAGGRUPPAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI CASERTA (RPCCE)**	**93116570610**	**AIB + IDRO**	[redacted]	La Commissione ha verificato le osservazioni riportate in preistruttoria rilevando l'ammissibilità dell'istanza. Seppur facendo parte del Raggruppamento, nell'istanza viene dichiarato che il GC di Casaluce risulta inattivo.	**AMMESSO**
40	**PROTEZIONE VERDE PRONATURA ODV**	**90013680633**	**IDRO**		La Commissione ha verificato le osservazioni riportate in preistruttoria rilevando l'ammissibilità dell'istanza. La relazione con foto per il ricovero coperto del mezzo risulta accettabile.	**AMMESSO**
50	**GRUPPO COMUNALE SAVIGNANO IRPINO**	**81000430645**	**AIB**		La Commissione ha verificato le osservazioni riportate in preistruttoria rilevando l'ammissibilità dell'istanza in quanto il DURC risulta regolare	**AMMESSO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Denominazione OdV	Codice Fiscale	Tipo richiesta	Esito preistruttoria	Motivazioni	Esito istruttoria Commissione
56	ASSOCIAZIONE TORRE VESUVIO PRO NATURA ONLUS	95038090635	AIB		La Commissione ha verificato le osservazioni riportate in preistruttoria rilevando l'ammissibilità dell'istanza.	AMMESSO
61	AS.VOL. A. PROTEZIONE CIVILE ARZANO	93019750632	IDRO		La Commissione ha verificato le osservazioni riportate in preistruttoria rilevando l'ammissibilità dell'istanza. L'inadempienza della rendicontazione riportata non rientra tra quelle indicate nel bando.	AMMESSO

- **n. 25 istanze** vengono confermate come **NON AMMESSE**, come da tabella di seguito riportata:

N	Denominazione OdV	Codice Fiscale	Tipo richiesta	Esito preistruttoria	Motivazioni	Esito istruttoria Commissione
1	SERVIZIO VOLONTARIATO SOCIALE MACERATA CAMPANIA ODV	93115400611	AIB		L'ETS non risulta iscritta non è iscritta alle squadre AIB - sottosezione L, non ha allegato relazione e foto del ricovero del mezzo, risulta avere dipendenti e il DURC richiesto d'ufficio non è regolare.	NON AMMESSO
2	GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI BUCCINO	82003670658	AIB		L'ETS non risulta iscritto alle squadre AIB- sottosezione L.	NON AMMESSO
3	PROTEZIONE CIVILE LITORALE DOMITIANA	95003670619	IDRO		L'ETS non risulta iscritta alla CMR e non ha allegato relazione e foto del ricovero	NON AMMESSO
4	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE N.O.E. (NUCLEO OPERATIVO EMERGENZA)	95065940652	IDRO		L'ETS non è iscritta al modulo 07 (Idrogeologico).	NON AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Denominazione OdV	Codice Fiscale	Tipo richiesta	Esito preistruttoria	Motivazioni	Esito istruttoria Commissione
6	ASSOCIAZIONE ITALIANA SICUREZZA AMBIENTALE	95146350632	AIB	[redacted]	L'ETS non è iscritta alle squadre AIB. Inoltre, pur facendo parte del Coordinamento Raggruppamento Napoli (DD n.13 del 25/02/2026) ha presentando istanza in forma singola, come indicato coerentemente nell'istanza presentata dal raggruppamento stesso in data 18/03/2026.	NON AMMESSO
7	PROTEZIONE CIVILE LA FENICE MONTE DI PROCIDA ODV	96040140632	IDRO		L'ETS non ha operatività di CMR, e non ha allegato la relazione e le foto per l'adeguato ricovero del mezzo al coperto. Inoltre, pur facendo parte del Coordinamento Raggruppamento Napoli (DD n.13 del 25/02/2026) ha presentando istanza in forma singola, come indicato coerentemente nell'istanza presentata dal raggruppamento stesso in data 18/03/2026.	NON AMMESSO
9	GRUPPO COMUNALE ACERRA	80103960631	IDRO		Il DURC non è stato allegato e dalla verifica d'ufficio risulta irregolare.	NON AMMESSO
10	ASSOCIAZIONE FALCHI DEL SUD	94154830635	IDRO		L'ETS, pur facendo parte del Coordinamento Raggruppamento Napoli (DD n.13 del 25/02/2026) ha presentando istanza in forma singola, come indicato coerentemente nell'istanza presentata dal raggruppamento stesso in data 18/03/2026.	NON AMMESSO
14	Gruppo Comunale del Volontariato di Protezione Civile di Castellabate	81000690651	IDRO		L'ETS non ha l'operatività per il modulo 07 (idrogeologico) e non ha operatività di CMR.	NON AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Denominazione OdV	Codice Fiscale	Tipo richiesta	Esito preistruttoria	Motivazioni	Esito istruttoria Commissione
19	Associazione di Volontariato "GUARDIAFUOCHI CAMPANIA"	95169790631	AIB	[redacted]	L'ETS pur facendo parte del Coordinamento Raggruppamento Napoli (DD n.13 del 25/02/2026) ha presentando istanza in forma singola, come indicato coerentemente nell'istanza presentata dal raggruppamento stesso in data 18/03/2026. Risulta, inoltre, inadempiente per rendicontazioni/ conclusioni/ rinuncia di progetti per finanziamenti erogati da PC Regione Campania e/o DPC.	NON AMMESSO
26	GRUPPO COMUNALE CASTEL SAN GIORGIO	80021560653	IDRO		L'ETS non ha l'operatività per il modulo 07 (idrogeologico) e non ha operatività di CMR.	NON AMMESSO
27	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA	81002610616	IDRO		L'ETS non ha l'operatività 07 (idrogeologico) e non ha operatività di CMR.	NON AMMESSO
31	LA SOLIDARIETA'	97000780656	IDRO		L'istanza è deficitaria di tutti gli allegati obbligatori per l'eventuale valutazione.	NON AMMESSO
33	ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE ALTO FORTORE O.D.V.	92090800621	IDRO		L'ETS non ha l'operatività di CMR.	NON AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Denominazione OdV	Codice Fiscale	Tipo richiesta	Esito preistruttoria	Motivazioni	Esito istruttoria Commissione
35	GRUPPO COMUNALE COLLIANO	00600830657	IDRO	[redacted]	L'ETS non ha l'operatività 07 (idrogeologico) e non ha operatività di CMR.	NON AMMESSO
37	GRUPPO COMUNALE CALVI RISORTA	80008970610	-		L'ETS non ha inviato il modello A1 (istanza) e non possiede i requisiti previsti dal bando come indicato all'art.5, lett. d – e, per l'assegnazione dei mezzi.	NON AMMESSO
44	GRUPPO COMUNALE ROCCA D'EVANDRO	80007730619	IDRO		L'ETS non ha l'operatività 07 (idrogeologico) e non ha operatività di CMR.	NON AMMESSO
46	GRUPPO COMUNALE SAN PRISCO	00146680616	IDRO		L'ETS non ha l'operatività 07 (idrogeologico) e non ha operatività di CMR.	NON AMMESSO
48	Associazione VOLA SASSANO	92016170653	IDRO		L'ETS non ha l'operatività di CMR.	NON AMMESSO
52	GRUPPO COMUNALE OGLIASTRO CILENTO	81000650655	AIB		L'ETS non possiede i requisiti previsti dal bando come indicato all'art. 5, lett. d, per l'assegnazione dei mezzi.	NON AMMESSO
58	ASSOCIAZIONE VOLONTARI VALLE VITULANESE - PROTEZIONE CIVILE	92019690624	IDRO		L'istanza è stata compilata con il modello sbagliato ed è deficitaria delle informazioni, delle dichiarazioni e degli allegati obbligatori per la successiva attribuzione dei punteggi da parte della Commissione.	NON AMMESSO
60	EMERPARTENOPE (ex AMICI DI LAVIANO)	91027000651	IDRO		L'ETS non ha l'operatività di CMR.	NON AMMESSO
62	GRUPPO COMUNALE GRUMO NEVANO	80025240633	IDRO		L'ETS non ha l'operatività 07 (idrogeologico) e non ha operatività di CMR.	NON AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Denominazione OdV	Codice Fiscale	Tipo richiesta	Esito preistruttoria	Motivazioni	Esito istruttoria Commissione
63	GRUPPO COMUNALE GRAGNANO "ATENA"	00646300632	IDRO		Il DURC risulta irregolare	NON AMMESSO
66	CROCE GIALLA SOCCORSO VOLONTARIO ODV	91016200650	AIB		L'ETS non è iscritta alle squadre AIB.	NON AMMESSO

In conclusione, su 66 istanze pervenute, la valutazione effettuata dalla Commissione nel corso delle prime quattro sedute viene di seguito sintetizzata:

- n. di istanze ammesse: 41;
- n. di istanze non ammesse: 25.

I lavori vengono conclusi alle ore 15.21.

La Commissione rinvia il prosieguo dei lavori a data da destinarsi dopo il ricevimento delle eventuali integrazioni documentali.

Il presente verbale si compone di n. 6 facciate.

La Commissione

Presidente	Componente	Componente	Segretario
Vincenzo Paolo	Gabriella Graziuso	Flavia Morone	Mariagrazia Sangiovanni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Giovanni DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**Pasquale CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**Pasquale CHIODI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
55	**29/05/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Proc. n. 4281/AQ/2026 - Procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71, del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro quadriennale, suddiviso in tre lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, co. 3, del D.lgs. n. 36/2023, per lavori e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione strutturale e impiantistica di immobili, nonché di sistemazioni di aree esterne e di ingegneria naturalistica del progetto pilota Sanza: il borgo dell'accoglienza (PNRR – M1C3 – INVESTIMENTO 2.1); CUP: G49I22000450006 – CIG: BA050E5625. Revoca parziale DD n. 3 del 14/01/2026 limitatamente al LOTTO 3.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- la Struttura di Missione PNRR – 402.00.00 intende stipulare un accordo quadro quadriennale suddiviso in 3 lotti funzionali, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, da affidare mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023, così distinti:

Lotti da 1 a 2: Realizzazione degli interventi edilizi ed impiantistici su immobili, anche sulle aree esterne pertinenziali e non, impianti presenti sulle aree esterne, nonché realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici;

Lotto 3: Servizi di Direzione Lavori e C.S.E. inerenti al lotto 1 e 2, nonché l'intervento dell'ex Convento di Sanza, ad oggi in fase di procedura di gara per i lavori;

- il valore totale massimo stimato dell'Accordo Quadro è fissato in € 3.021.649,57, al netto dell'IVA, di cui € 44.704,49 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e € 622.380,48 per costi della manodopera;

- il quadro economico è come di seguito ripartito:

LOTTO	DESCRIZIONE APPALTO	N° INTERVENTO	VALORE MASSIMO STIMATO
Lotto 1	Lavori di realizzazione strutturale e impiantistica di immobili, nonché di sistemazioni di aree esterne e di ingegneria naturalistica.	1	€ 2.150.881,54
Lotto 2		2	€ 552.160,00
Lotto 3	Servizi Ingegneria/architettura (D.L. e C.S.E.)	1+2+3	€ 318.608,03
TOTALE ACCORDO QUADRO			€ 3.021.649,57

a. con decreto dirigenziale n. 3 del 14/01/2026 dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, 302.00.00, si è provveduto ad indire una gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro quadriennale, suddiviso in tre lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, co. 3, del D.lgs. n. 36/2023, per lavori e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione strutturale e impiantistica di immobili, nonché di sistemazioni di aree esterne e di ingegneria naturalistica del progetto pilota Sanza: il borgo dell'accoglienza (PNRR – M1C3 – INVESTIMENTO 2.1), assegnando alla procedura in parola il numero 4281/AQ/2026;
b. con Decreti dirigenziali nn. 38 del 30/04/2026 e 44 del 11/05/2026, sono stati aggiudicati, rispettivamente, i Lotti 1 e 2, ai sensi dell'art. 17, co. 5, del D.lgs. 36/2023, della procedura n. 4281/AQ/2026, finalizzata alla conclusione di un accordo quadro quadriennale, suddiviso in tre lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, co. 3, de l D.lgs. n. 36/2023, per lavori e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione strutturale e impiantistica di immobili, nonché di sistemazioni di aree esterne e di ingegneria naturalistica del progetto pilota Sanza: il borgo dell'accoglienza.

RILEVATO CHE la Struttura di Missione PNRR 402 00 00, con decreto 129 del 26/05/2026, ha:

- evidenziato che il R.U.P. ha formulato proposta motivata di non aggiudicazione del Lotto 3 (CIG BA050E5625) e contestuale richiesta di revoca parziale della decisione a contrarre di cui al D.D. n.104/2025, per i seguenti motivi:
  - è intervenuto un sopravvenuto riassetto organizzativo dell'Ente, tale da consentire l'espletamento delle prestazioni oggetto del Lotto 3 mediante impiego di personale interno;

- tale modalità organizzativa, attuata nel rispetto dell'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, consente la valorizzazione delle professionalità interne e determina un oggettivo risparmio di spesa pubblica;

- risulta conseguentemente venuto meno l'interesse pubblico originario all'affidamento esterno delle prestazioni, risultando quest'ultimo non più conveniente sotto il profilo economico gestionale;

- pertanto, si configurano i presupposti per l'esercizio della facoltà di non aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023, in ragione della sopravvenuta inopportunità della conclusione del contratto;

- considerato che:
- la procedura di gara per il Lotto 3 risulta giunta ad una fase avanzata, con presentazione delle offerte e svolgimento delle attività valutative;

- tuttavia, l'interesse pubblico all'utilizzo efficiente delle risorse e alla riduzione della spesa, alla luce del mutato assetto organizzativo, assume carattere prevalente rispetto alle aspettative degli operatori economici partecipanti;

- la revoca parziale della decisione a contrarre costituisce atto presupposto e necessario per la conseguente determinazione di non aggiudicazione del Lotto 3;

- esercitato il potere di revoca ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della legge n. 241/1990, in ragione dei sopravvenuti motivi di pubblico interesse sopra evidenziati;
- proceduto, per l'effetto, alla revoca parziale della decisione a contrarre di cui al D.D. n. 104 del 23/12/2025, limitatamente al Lotto 3;
- determinato la non aggiudicazione del medesimo Lotto 3, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.lg. n. 36/2023;
- garantito la continuità e validità degli effetti della procedura relativamente ai Lotti 1 e 2;
- demandato all'Ufficio Speciale Appalti – Centrale di Committenza Regionale l'adozione di tutti gli atti consequenziali per gli effetti che la presente revoca parziale produce sulla procedura di gara n. 4281/AQ/2026 attualmente in corso (indetta con D.D. n. 3 del 14/01/2026), con particolare riferimento alla non aggiudicazione del Lotto 3 e alla conservazione degli effetti e degli esiti dei Lotti 1 e 2;
- incaricato altresì l'Ufficio Speciale Appalti - Centrali di committenza regionale – 302.00.00, di dare rilevanza e pubblicità, anche ai fini della trasparenza, per le procedure di cui trattasi;

RITENUTO

a. di dover prendere atto del decreto n.129 del 26/05/2026 della Struttura di Missione PNRR 402 00 00;
b. di dover revocare, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* Legge n. 241 del 1990, il D.D. n.3 del 14/01/2026 dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale - 302.00.00, limitatamente al Lotto 3, venendo meno i presupposti tecnico–amministrativi che ne avevano giustificato l'avvio;
c. di dover dare atto che, per effetto della revoca di cui al punto precedente, la procedura di gara cessa di avere efficacia per la sola parte sopra indicata restando impregiudicata la validità e l'efficacia dei restanti Lotti 1 e 2 della medesima procedura;

DATO ATTO CHE:

- *La revoca o l'annullamento d'ufficio della gara nelle fasi endoprocedimentali antecedenti all'aggiudicazione non devono essere obbligatoriamente preceduti dalla comunicazione di avvio del procedimento* (cfr. T.A.R. Liguria Genova, Sez. I, 30/05/2025, n. 631);

- *in relazione ad eventuali offerte pervenute, è altresì noto che fino alla conclusione della procedura di gara e alla formale aggiudicazione, non sussiste per i partecipanti un legittimo affidamento nella conservazione delle posizioni acquisite attraverso atti endoprocedimentali e che pertanto, l'annullamento della gara non necessita di un raffronto tra l'interesse pubblico e quello privato secondo l'art. 21-novies della L. n. 241 del 1990* (tra le ultime, Cons. Stato, Sez. V, Sentenza, 17/03/2025, n. 2148);

CONSIDERATO CHE

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;
c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;
g. con deliberazione n. 589 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando *ad interim* l'avv. Pasquale Chiodi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Lavori, codice 302.01.01;

VISTI
a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori, codice 302.01.01, e dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto del decreto n.129 del 26/05/2026 della Struttura di Missione PNRR 402 00 00;
2. di revocare, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* Legge n.241 del 1990, il decreto n. 3 del 14/01/2026 dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale - 302.00.00, limitatamente al Lotto 3, venendo meno i presupposti tecnico – amministrativi che ne avevano giustificato l'avvio;
3. di dare atto che, per effetto della revoca di cui al punto precedente, la procedura di gara cessa di avere efficacia per la sola parte sopra indicata restando impregiudicata la validità e l'efficacia dei restanti Lotti 1 e 2 della medesima procedura;
4. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;

5. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013;
6. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla *privacy* ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
7. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90, così come integrata con L. n. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, co. IV, della L. 7 agosto 1990, n. 241, che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede di Napoli, nel termine di giorni 30 dalla notifica o dalla pubblicazione (art. 119, co. I, lett. a) e art. 120 del D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104;
9. di caricare il presente provvedimento nella piattaforma di gara, disponendo la chiusura della procedura in parola limitatamente al Lotto 3 (CIG BA050E5625);
10. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - alla DG UOS 402 00 00 Struttura di missione PNRR;
    - al RUP Arch. Michele Testa.

Il Direttore Generale

Giovanni DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Fabrizio MANDUCA**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	**Gaetano D'AGOSTINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
65	**29/05/2026**	**303**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 21-27 - Attuazione D.G.R. N. 739 del 21/12/2024 "PR Campania FESR 2021-2027 - O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO SITO ALLA VIA CARMINE MARANO IN PRATOLA SERRA (AV)" Beneficiario: Comune di Pratola Serra (AV) C.F. 80006130647 - CUP E71E14000550009 - SURF: OP_31787 24093BP000000001 - Ammissione a finanziamento e approvazione schema di convenzione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
b) in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021 - 2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
c) in data 26/10/2022 la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR Campania FESR 21/27;
d) con D.G.R. n. 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e) con D.G.R. n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
f) con D.D. n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023, aggiornati da ultimo DD n. 66 del 10/04/2026;
g) con D.P.G.R. n. 60 del 6/06/2023 sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo specifico del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni generali o loro delegati con poteri di firma, il cui elenco è stato adeguato con il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa;
h) con D.D. n. 179 del 03/07/2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale per le procedure di Controllo di Primo Livello come aggiornati da ultimo con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025;
i) con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la DGR n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nel suo nuovo testo definitivo;
j) con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027, nel testo modificato che recepisce l'introduzione di una nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;
k) con Decisione C (2025) 8398 final del 15/12/2025, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021-2027, presentata il 14 ottobre 2025, la quale nell'introdurre nuove priorità ha stabilito la corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse del FESR al fine di sostenere finanziariamente le stesse;
l) con D.D. n. 28 del 16/03/2026 è stato istituito il team Ob. Sp. 2.1 - 2.4 – 2.5 – 2.7 – 3.1 - 3.2 - 4.2 – 4.5 a valere sul PR FESR 21/27 dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici;

CONSIDERATO che

a) a seguito della ricognizione congiunta dell'Autorità di Gestione del FESR e delle Direzioni Generali Competenti ratione materiae, circa lo stato di avanzamento fisico e finanziario delle operazioni a valere su tutte le fonti del ciclo di programmazione 2014/2020, l'Autorità di Gestione del FESR ha avviato una tempestiva azione di razionalizzazione delle fonti finanziarie disponibili, relativa alle operazioni già avviate o selezionate e non ancora concluse del ciclo di programmazione 2014/2020, con particolare riferimento agli Assi 2, 4, 5, 6, del POR FESR 2014-2020, riservando per le operazioni sopra specificate una provvista finanziaria a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – assi 1, 2, 2bis, 3 e 4 – per un importo complessivo massimo di 100 milioni di euro;

b) l'Autorità di Gestione del FESR, di concerto con le Direzioni Generali competenti ratione materiae, ha individuato un primo elenco di operazioni per le quali propone di assicurare la copertura finanziaria a valere sulle azioni del PR Campania FESR 2021/2027, in ragione della valutata coerenza col suddetto programma e del pieno rispetto di quanto disposto dall'Art. 63 (6) del Reg. n. 1060/2021 che tra l'altro, stabilisce, che "*non sono selezionate per ricevere sostegno dai fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno";*

c) con Deliberazione n. 739 del 21/12/2024, la Giunta Regionale ha programmato l'importo complessivo massimo di 100 milioni di euro, a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – assi 1, 2, 2bis, 3 e 4 – al fine di assicurare la copertura finanziaria di un primo elenco di operazioni del ciclo di programmazione 2014/2020, già avviate o selezionate e non ancora concluse, così come dettagliate nell'allegato 1 alla suddetta deliberazione;

d) tra gli interventi, di cui alla già menzionata deliberazione, è incluso quello denominato "***Messa in sicurezza e miglioramento/adeguamento sismico dell'edificio adibito a scuola primaria di primo grado – capoluogo – sito in via Carmine Marano" - C.F. 80006130647 - CUP E71E14000550009 - SURF: OP_31787 24093BP000000001*** con **Beneficiario *Comune di Pratola Serra (AV)*** per un importo complessivo **€ 3.510.696,79**, di cui € 1.997.944,70 a valere sul PR FESR 2021-2027 sull'Azione 2.1.3 per € 998.972,35 e sull'Azione 2.4.4 per € 998.972,35, la restante parte per € 732.482,09 fondi BEI e € 780.270,00 fondi Ministero dell'Interno;

e) con D.G.R. n. 248 del 06/05/2025 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027. DGR 738/2024. Ulteriori determinazioni" è stato dato mandato all'Autorità di gestione – per il tramite dei ROS – ferma la priorità delle operazioni già ammesse a finanziamento in via definitiva, di dare, in raccordo con la Programmazione unitaria, priorità alle operazioni che risultino in corso o che siano in grado, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, di rispettare pienamente la disciplina temporale attuata in ossequio agli indirizzi di cui alla DGR 738/2024, subordinandone l'ammissione al finanziamento e l'adozione dei connessi atti contabili a copertura, all'intesa da rendere su richiesta del Responsabile di Obiettivo specifico a cura della medesima Autorità di gestione;

f) con D.G.R. n. 63 del 27/02/2026 la giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del FESR di formalizzare tempestivamente, con proprio provvedimento, l'esito dell'attività di valutazione delle operazioni programmate a valere sul PR FESR 2021/2027, in merito all'accertamento della sussistenza dei requisiti di priorità degli interventi, ai sensi di quanto disposto dalle DDGR n. 738/2024 e n. 248/2025;

g) con il Decreto Dirigenziale n. 49 del 13/03/2026 avente ad oggetto "Determinazioni operative" l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale sono stati approvato gli elenchi delle operazioni incluse nella programmazione del PR FESR 2021-2027 che recano gli esiti di una prima analisi degli interventi da considerare, ai sensi di quanto disposto dalle DD.GG.RR. n. 738/2024 e 248/2025, "prioritari" ovvero "non prioritari";

h) con nota PG.0363687/2026 del 15/04/2026 l'ufficio speciale Opere Pubbliche e interventi strategici, sulla scorta dell'indirizzo politico dettato dalla richiamata DGR n° 63/2026, proponeva di modificare la classificazione degli interventi per la programmazione di competenza dell'Ufficio Speciale - Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici - UOS Edilizia scolastica.

i) con D.G.R. n. 148/2026 del 23/04/2026 si è proceduto, in attuazione di quanto disposto con la D.G.R. n. 63/2026, nonché in coerenza con gli obiettivi di Performance assegnati ai ROS per l'annualità 2026, all'assestamento e alla razionalizzazione della programmazione degli interventi di Edilizia Scolastica a valere sul PR FESR Campania 21/27 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici e, in particolare, è stato approvato l'elenco delle operazioni prioritarie relative all'ambito di Edilizia Scolastica ammontanti complessivamente ad € 417.228.745,33, nel quale rientra l'intervento del comune di Pratola Serra (AV), per la quota parte a valere sul FESR 2021/2027;

RILEVATO che

a) con la richiamata D.G.R. n. 739/2024, è stato precisato, altresì, che il ROS deve procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del

PR Campania FESR 2021- 2027, provvedendo, in particolare a garantire il rispetto dei principi del DNSH e Climate Proofing;

b) con nota prot. 0379690/2026 del 21/04/2026, pertanto, è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del Manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
c) con nota prot. 3023 del 23/04/2026 acclarata al prot. gen. al n. prot. 0388711/2026, il beneficiario ha trasmesso la documentazione richiesta per il rilascio del parere DNSH;
d) con nota prot. n. Protocollo n. 0443784/2026 del 13/05/2026, è stato richiesto all'AdG FESR il rilascio di parere sul rispetto del principio DNSH e Climate Proofing propedeutico all'ammissione a finanziamento, allegando la "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH" (Allegato DNSH 4);
e) con nota Protocollo n. 0478499/2026, è stato acquisito il parere propedeutico all'ammissione a finanziamento del presente intervento, rilasciato dall'AdG FESR- Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio DNSH e climate proofing, così come previsto dal manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027, di cui al DD. n.12 del 21/01/2025 Adg FESR di adeguamento agli indirizzi dettati dalla DGR 738/2024;
f) in attuazione della D.G.R. n. 248/2025 e delle successive D.G.R. n. 63/2026 e D.G.R. n.148/2026, tenuto conto che l'intervento in oggetto è rientrante tra i progetti prioritari, l'Ufficio Speciale ADG FESR ha rilasciato nulla osta all'ammissione a finanziamento prot. n. 0479546/2026, a seguito di richiesta avvenuta con nota prot. n. 0470121/2026;
g) con nota Protocollo N 262214/2026 è stato, tra l'altro, acquisito il cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione, con evidenza delle singole fasi di attività previste;
h) con check-list Protocollo n. 491975/2026 del 28/05/2026 è stata acquisita la positiva verifica dei criteri di selezione e coerenza dell'intervento con l'Obiettivo Specifico 2.1 azione 2.1.3 e con l'Obiettivo Specifico 2.4, azione 2.4.4 del PR Campania FESR 2021/2027;

RITENUTO

a) di dover prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con D.G.C. n. 11 del 06.02.2026 acquisito agli atti dalla scrivente, per un importo complessivo di € 3.510.696,79 come di seguito rimodulato e articolato:

Comune di Pratola Serra - Quadro Economico	
PR Campania FESR 2021-2027 – Obiettivo di Policy 2 – Priorità II – O.S. 2.1 – Azione 2.1.3 - O.S. 2.4 – Azione 2.4.4 D.G.R. 739/2024	
a1) Lavori soggetti a ribasso	2.591.705,37 €
a2) Costi della sicurezza	143.865,08 €
A) TOTALE LAVORI	**2.735.570,45 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	60.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	2.614,35 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	6.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% di A)	136.778,52 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	0 €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) d.lgs. 36/2023	0 €

b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs. 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	205.714,90 €
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	0 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici e pubblicità	5.400,00 €
b10) Spese per prove di laboratorio e verifiche previste dal capitolato d'appalto	2.814,29 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	31.015,48 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	287.234,90 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	37.553,90 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	775.126,34 €
TOTALE PROGETTO	**3.510.696,79** €

b) di dover dare atto che l'intervento trova copertura finanziaria sulle seguenti fonti di finanziamento:
   - PR FESR 2021 – 2027 Azione 2.1.3 per € 998.972,35
   - PR FESR 2021 – 2027 Azione 2.4.4 per € 998.972,35
   - Fondi BEI per € 732.482,09
   - Fondi Ministero dell'Interno per € 780.270,00;

c) di dover ammettere a finanziamento a valere sul PR FESR 2021-2027 l'intervento "***Messa in sicurezza e miglioramento/adeguamento sismico dell'edificio adibito a scuola primaria di primo grado – capoluogo – sito in via Carmine Marano***" - ***C.F. 80006130647 - CUP E71E14000550009 - SURF: OP_31787 24093BP000000001*** con Beneficiario ***Comune di Pratola Serra (AV)*** per l'importo complessivo di € 1.997.944,70 di cui € 998.972,35 sull'Azione 2.1.3 ed € 998.972,35 sull'Azione 2.4.4;

d) di dover approvare lo schema di convenzione, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento e redatto secondo quanto previsto in appendice al Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

e) di dover demandare a successivo atto l'impegno contabile a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 a seguito della sottoscrizione della Convenzione;

f) di dover stabilire che il Beneficiario, Comune di Pratola Serra (AV), nel corso dell'esecuzione dell'operazione dovrà ottemperare alle raccomandazioni contenute nel parere sulle verifiche DNSH rilasciato dall'Autorità di Gestione FESR Campania 2021 - 2027, prot. n. 0478499/2026/2026 e che, durante l'esecuzione, verifichi il rispetto, da parte del Soggetto realizzatore, dei criteri ambientali previsti dalla normativa vigente;

g) di dover stabilire che il Beneficiario dovrà trasmettere al ROS una relazione periodica (correlata alle richieste di erogazione delle liquidazioni) che permetta di monitorare il rispetto degli impegni assunti dal Beneficiario, la coerenza con i criteri di vaglio tecnico e l'ottemperanza alle pertinenti raccomandazioni riportate dall'AdG nel parere DNSH e nella Relazione di approfondimento valutativo del ROS;

h) di dover dare atto che si procederà alla pubblicazione nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;

VISTI
- tutti gli atti richiamati in premessa;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021;
- il POR Campania FESR 2021/27;
- il Regolamento regionale di contabilità 7 giugno 2018, n. 5;
- la D.D. n. 28 del 16/03/2026: Nomina Team Obiettivo Specifico;
- la L.R. n. 2 del 27 marzo 2026;
- la L.R. n. 3 del 27 marzo 2026;
- la D.G.R. n. 108/2026;
- la D.G.R. n. 129/2026;
- la D.G.R. n. 148/2026;
- il nulla osta dell’ADG di cui al prot. 0479546/2026;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dal funzionario referente arch. Tommaso Benedetto nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell’UOS 303.00.01 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto del Quadro Economico approvato dall’Ente Beneficiario con D.G.C. n. 11 del 06.02.2026 acquisito agli atti dalla scrivente, per un importo complessivo di € 3.510.696,79 come di seguito rimodulato e articolato:

Comune di Pratola Serra - Quadro Economico	
PR Campania FESR 2021-2027 – Obiettivo di Policy 2 – Priorità II – O.S. 2.1 – Azione 2.1.3 - O.S. 2.4 – Azione 2.4.4 D.G.R. 739/2024	
a1) Lavori soggetti a ribasso	2.591.705,37 €
a2) Costi della sicurezza	143.865,08 €
A) TOTALE LAVORI	**2.735.570,45 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	60.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	2.614,35 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	6.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% di A)	136.778,52 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	0 €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) d.lgs. 36/2023	0 €

b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs. 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	205.714,90 €
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	0 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici e pubblicità	5.400,00 €
b10) Spese per prove di laboratorio e verifiche previste dal capitolato d'appalto	2.814,29 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	31.015,48 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	287.234,90 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	37.553,90 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	775.126,34 €
TOTALE PROGETTO	**3.510.696,79** €

2. di dare atto che l'intervento trova copertura finanziaria sulle seguenti fonti di finanziamento:
   - PR FESR 2021 – 2027 Azione 2.1.3 per € 998.972,35
   - PR FESR 2021 – 2027 Azione 2.4.4 per € 998.972,35
   - Fondi BEI per € 732.482,09
   - Fondi Ministero dell'Interno per € 780.270,00;
3. di ammettere a finanziamento a valere sul PR FESR 2021-2027 l'intervento "***Messa in sicurezza e miglioramento/adeguamento sismico dell'edificio adibito a scuola primaria di primo grado – capoluogo – sito in via Carmine Marano***" - ***C.F. 80006130647 - CUP E71E14000550009 - SURF: OP_31787 24093BP000000001*** con Beneficiario ***Comune di Pratola Serra (AV)*** per l'importo complessivo di € 1.997.944,70 di cui € 998.972,35 sull'Azione 2.1.3 ed € 998.972,35 sull'Azione 2.4.4;
4. di approvare lo schema di convenzione, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento e redatto secondo quanto previsto in appendice al Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. di demandare a successivo atto l'impegno contabile a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 a seguito della sottoscrizione della Convenzione;
6. di stabilire che il Beneficiario, Comune di Pratola Serra (AV), nel corso dell'esecuzione dell'operazione dovrà ottemperare alle raccomandazioni contenute nel parere sulle verifiche DNSH rilasciato dall'Autorità di Gestione FESR Campania 2021 - 2027, prot. n. 0478499/2026/2026 e che, durante l'esecuzione, verifichi il rispetto, da parte del Soggetto realizzatore, dei criteri ambientali previsti dalla normativa vigente;
7. di stabilire che il Beneficiario dovrà trasmettere al ROS una relazione periodica (correlata alle richieste di erogazione delle liquidazioni) che permetta di monitorare il rispetto degli impegni assunti dal Beneficiario, la coerenza con i criteri di vaglio tecnico e l'ottemperanza alle pertinenti raccomandazioni riportate dall'AdG nel parere DNSH e nella Relazione di approfondimento valutativo del ROS;

8. di dare atto che si procederà alla pubblicazione nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;
9. di comunicare che il funzionario referente è l’arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all’Assessore con delega alla Scuola, all’Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC, e al Beneficiario.

Il ROS
Direttore Generale

Fabrizio MANDUCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 AZIONE 2.1.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.4

CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) dott. Fabrizio Manduca nominato con il DPGR n. 60/2023 e ss.mm.ii., e successivo decreto di adeguamento DD n. 12/2025

E

Il Legale Rappresentante del Comune di Pratola Serra (AV), XXXXXXX, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Mes*sa in sicurezza e adeguamento/miglioramento sismico dell'edificio adibito a scuola primaria di primo grado sito alla via Carmine Marano*" - C.F. 01636160648 - CUP: E71E14000550009 - SURF: 31787 24093BP000000001 individuata con DGR 739 del 21/12/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27, aggiornato con Decreto Dirigenziale n.12 del 21/01/2025, e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27 aggiornato con Decreto Dirigenziale n. 64 del 13/03/2025;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Deliberazione n. 739 del 21/12/2024, la Giunta Regionale ha programmato l'importo complessivo massimo di 100 milioni di euro, a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – assi 1, 2, 2bis, 3 e 4 – al fine di assicurare la copertura finanziaria di un primo elenco di operazioni del ciclo di programmazione 2014/2020, già avviate o selezionate e non ancora concluse, così come dettagliate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;
- tra gli interventi, di cui alla già menzionata deliberazione, è incluso quello denominato "Me*ssa in sicurezza e adeguamento/miglioramento sismico dell'edificio adibito a scuola primaria di primo grado sito alla via Carmine Marano*" - *C.F. 01636160648 - CUP: E71E14000550009 - SURF: 31787 24093BP000000001* con Beneficiario *Comune di Pratola Serra (AV)* per un importo complessivo di € 1.997.944,70, a valere sul PR FESR 2021-2027 sull'Azione 2.1.3 per € 998.972,35 e sull'Azione 2.4.4 per € 998.972,35;
- con Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- in particolare, l'UOS Edilizia scolastica (codice 303.00.01) è incardinata nell'ambito della Direzione "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00);
- Con Decreto Dirigenziale n. 28 del 16 marzo 2026 è stato istituito il team Ob. Sp. A valere sul PR FESR 21/27 dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici;
- con D.G.R. n. 63 del 27 febbraio 2026 sono stati forniti gli indirizzi operativi all'Autorità di Gestione del FESR e ai Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) al fine di garantire un significativo incremento dell'assorbimento della spesa del PR FESR 2021/2027;
- con DGR 148 del 23/04/2026 si è provveduto all'assestamento e alla razionalizzazione della programmazione degli interventi di Edilizia Scolastica a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 ed è stato approvato l'elenco delle operazioni prioritarie relative all'ambito di Edilizia Scolastica ammontanti complessivamente ad € 417.228.745,33, nel quale è ricompreso l'intervento oggetto della presente convenzione;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) criteri di vaglio principio DNSH.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Me*ssa in sicurezza e adeguamento/miglioramento sismico dell'edificio adibito a scuola primaria di primo grado sito alla via Carmine Marano" - C.F. 01636160648 - CUP: E71E14000550009 - SURF: 31787 24093BP000000001* con Beneficiario *Comune di Pratola Serra (AV)* per un importo complessivo € 1.997.944,70, a valere sul PR FESR 2021-2027 sull'Azione 2.1.3 per € 998.972,35 e sull'Azione 2.4.4 per € 998.972,35 ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.1 Azione 2.1.3 e Obiettivo Specifico 2.4 Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9 e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, in uno al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse.
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita check list da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "Condizioni di erogazione del finanziamento".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del surplus secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

La realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla stipula della presente convenzione.

Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.

Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.
Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.
Il Beneficiario, pertanto, espressamente MANLEVA l'ente finanziatore Regione Campania da ogni responsabilità in ordine alla predisposizione degli atti di gara appalto lavori e di affidamento incarichi tecnici, da ogni danno derivante e conseguente all'aggiudicazione di gara e agli affidamenti sopra richiamati, da ogni qualsivoglia richiesta, domanda e/o ricorso di natura amministrativa e/o civile derivante dall'esecuzione dei contratti sottoscritti con le ditte appaltatrici e con i professionisti incaricati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, **in ogni caso fino al 31/12/2029**, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: **interventi.strategici@pec.regione.campania.it**
- per il Beneficiario: **pratola.segreteria@asmepec.it**

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data protocollata)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data protocollata)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO SITO ALLA VIA CARMINE MARANO IN PRATOLA SERRA (AV) (CUP E71E4000550009)

L'obiettivo progettuale dell'intervento denominato "***MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO SITO ALLA VIA CARMINE MARANO IN PRATOLA SERRA (AV)***" **(CUP *E71E4000550009*)** è l'esecuzione di uno o più interventi aventi lo scopo di ridurre l'indice di prestazione energetica l'adeguamento dello stato strutturale e architettonico del manufatto e cercando di migliorare le condizioni di qualità ambientale.

Le attività previste sono finalizzate al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio, alla riduzione dei consumi, all'adeguamento tecnologico degli impianti e delle componenti edilizie esistenti, nonché all'ottimizzazione delle condizioni di esercizio e manutenzione, senza comportare modifiche alla consistenza edilizia, alla sagoma, alla volumetria o alla destinazione d'uso degli immobili, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e di razionalizzazione della spesa pubblica.

Gli interventi di riqualificazione energetica sono stati progettati sulla base delle risultanze della diagnosi energetica, degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) ante operam e post operam, nonché delle analisi tecniche e delle relazioni specialistiche di progetto, mentre gli interventi strutturali sono stati progettati sulla scorta di studi sulle strutture e di valutazione del rischio sismico dei singoli elementi e del sistema strutturale.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
145	**29/05/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di proroga del termine di validità del provvedimento di VIA n. 81 del 01/09/2017 relativo al "PROGETTO DI "COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE SITA ALLA LOC. FONTANA MARCELLA NEL COMUNE DI CASTEL MORRONE (CE)" -PROPONENTE CALCESTRUZZI AVERSANA DI TULIPANO S.R.L.– ID 1645_PRORVIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 81 del 01/09/2017 emesso dalla UOD 50 06 06 (oggi Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali) è stato espresso, a seguito di specifica istruttoria tecnica attivata su istanza della soc. CALCESTRUZZI AVERSANA DI TULIPANO S.R.L, parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "*Coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare sita alla loc. Fontana Marcella nel Comune di Castel Morrone (CE)*";

b. l'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 dispone che il provvedimento di VIA *"ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che

a. con istanza acquisita al prot. n.0129411 del 17/02/2026, la soc. CALCESTRUZZI AVERSANA DI TULIPANO S.R.L ha presentato all'Ufficio Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità regionale competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, domanda di proroga del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 81 del 01/09/2017;

b. l'istruttoria inerente all'istanza di proroga della scadenza del provvedimento in oggetto è stata assegnata al funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali dott.ssa geol. Assunta Maria Santangelo;

RILEVATO che

a. l'istanza in parola è stata sottoposta all'esame della Commissione VIA/VI/VAS nella seduta del 21/05/2026, durante la quale il funzionario assegnatario si è espresso come di seguito testualmente riportato:
Dalla disamina di quanto trasmesso dal proponente, rilevato che il progetto non risulta completato per motivazioni non dipendenti dalla volontà dell'esercente quali:
- la sospensione delle attività nel corso dell'anno 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid19;
- acquisto di nuovi macchinari sostituendo quelli ormai obsoleti e non più idonei a garantire un corretto sfruttamento e una ricomposizione ottimale;
- in questi anni due operai specializzati sono andati in pensione, causando un ulteriore rallentamento delle attività di estrazione e della conseguente ricomposizione ambientale.
si propone alla Commissione VIA - VI - VAS di prorogare l'efficacia temporale del D.D. n. 81 del 01.09.2017 per anni 8 (otto) decorrenti dalla data di emissione del decreto di proroga dell'autorizzazione che deve essere rilasciata dalla UOS 208.03.02 Miniere, Cave, torbiere e risorse geotermiche precisando che eventuali varianti e/o modifiche del progetto dovranno essere sottoposte alle relative procedure di valutazione ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa geol. Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole alla proroga dell'efficacia temporale del 81 del 01/09/2017 per anni 8 (otto).

RITENUTO di dover provvedere ad emanare provvedimento di proroga della validità del decreto dirigenziale n. 81 del 01/09/2017, per anni 8 (otto);

VISTI

- la L. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- la Legge 27 novembre 2020, n. 159;
- il Decreto Dirigenziale n. 81/2017;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal funzionario dott.ssa geol. Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** concedere la proroga per anni 8 (otto) del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 81 del 01/09/2017, con il quale è stato espresso parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "Coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare sita alla loc. Fontana Marcella nel Comune di Castel Morrone (CE)", su istanza presentata dalla soc. CALCESTRUZZI AVERSANA DI TULIPANO S.R.L

2. **DI** stabilire che la proroga in parola è concessa alle medesime condizioni contenute nel citato Decreto Dirigenziale n. 81 del 01/09/2017 e, pertanto, secondo il progetto originario così come precedentemente valutato. Decorso detto termine il procedimento di VIA dovrà essere reiterato. Eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Valutazioni Ambientali.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1. Alla soc. CALCESTRUZZI AVERSANA DI TULIPANO S.R.L;
   4.2. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
148	**04/06/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto "messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico del Vallone Cannolicchio II tratto" - Proponente Comune di Calvanico – ID 1489

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 708983 del 15/12/2025 contrassegnata con ID 1489, il Comune di Calvanico, con sede in Calvanico (SA) - Piazza Raffaele Conforti, 2, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico del Vallone Cannolicchio II tratto*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Fabrizio Taglianetti, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 717472 del 17/12/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. sono state acquisite le note di seguito indicate:
   - nota della Comunità montana Irno Solofrana acquisita al prot. reg. n. 1574 del 02/01/2026;
   - nota del Parco Regionale dei Monti Picentini acquisita al prot. reg. n. 87064 del 03/02/2026 (Rilascio Sentito);

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 79339 del 30/01/2026, il Comune di Calvanico ha trasmesso integrazioni tecniche in data 27/02/2026;

f. il proponente Comune di Calvanico ha trasmesso integrazioni volontarie acquisite al prot.reg. n. 477855 del 25/05/2026;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/05/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'ing. Fabrizio Taglianetti, il quale evidenzia quanto segue:
PREMESSO CHE:
- *L'obiettivo principale del progetto de quo è la messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico del Vallone Cannolicchio II tratto.*
- *Lo scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:*
  - *al Proponente ed al Progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
  - *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.*

VISTO: *il Sentito del Parco Regionale dei Monti Picentini, acquisito al Prot. Reg. N. 35902 del 16/01/2026.*

CONSIDERATO CHE:
- *L'intervento non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche di cui alla DGRC 617/2024, né con gli obiettivi di conservazione e generali e specifici individuati per i Siti Natura 2000 interessati;*

- *Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione post-operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;*
- *La realizzazione delle opere in progetto non prevede l'occupazione di aree o aumento di cementificazione, atteso che i guadi esistenti risultano già cementificati e saranno resi funzionali mediante gli attraversamenti di progetto;*
- *Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini della valutazione;*
- *Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;*
- *L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;*
- *Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.*
- *Nella fase antecedente all'avvio del cantiere ed in corso d'opera sarà eseguito un controllo sulle componenti ambientali maggiormente impattate, quali atmosfera (emissioni polverulenti e acustiche), acqua, suolo e biodiversità.*

FERMO RESTANDO:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;*
- *in riferimento alle Linee Guida ARPAT, la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;*
- *che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;*
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00.*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto denominato *"Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico del Vallone Cannolicchio II tratto" proposto dal Comune di Calvanico (SA)* ***dalla Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Fabrizio Taglianetti in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata.*";*

b. il Comune di Calvanico ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21/05/2026, il progetto "*messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico del Vallone Cannolicchio II tratto*", proposto dal Comune di Calvanico, con sede in Calvanico (SA) - Piazza Raffaele Conforti, 2:
   FERMO RESTANDO:
   - la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
   - in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;
   - in riferimento alle Linee Guida ARPAT, la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;
   - che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006;
   - che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;

- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00.

2. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. al proponente Comune di Calvanico;
   - 7.2. al Parco Regionale dei Monti Picentini;
   - 7.3. alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
   - 7.4. alla Comunità Montana Irno-Solofrana;
   - 7.5. all' ARPA Campania – Dipartimento Provinciale di Salerno;
   - 7.6. all' ASL Salerno;
   - 7.7. alla Provincia di Salerno;
   - 7.8. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.9. alla Stazione Carabinieri Forestale di Mercato San Severino;
   - 7.10. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
149	**04/06/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo progetto di "Realizzazione di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non a matrice inerti da ubicarsi in via Lenze loc. Maiano - 81020 - Casapulla (CE)"- Proponente Soc. V.S. SCAVI S.r.l. – ID 1553

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 20682 del 13/01/2026 contrassegnata con ID 1553, la Soc. V.S. SCAVI S.r.l, con sede in Via Recalone 25 – Casapulla (CE) - 81022, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di *"Realizzazione di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non a matrice inerti da ubicarsi in via Lenze loc. Maiano - 81020 - Casapulla (CE)";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Doriana D'Alise e all'ing. Francesco Paolo Imparato funzionari dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 29290 del 15/01/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. non sono state acquisite osservazioni;

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 169060 del 02/03/2026, la Soc. V.S. SCAVI S.r.l ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 248391 del 13/03/2026;

f. con nota acquisita al prot. reg. n. 359772 del 14/04/2026, la Soc. V.S. SCAVI S.r.l ha trasmesso chiarimenti spontanei;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/05/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"Relaziona sull'intervento l'ing. Doriana D'Alise e l'ing. Francesco Paolo Imparato, i quali evidenziano quanto segue:*

Premesso che:

- l'istruttoria esula da eventuali precedenti fasi autorizzative ed è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali derivanti dal progetto; restano in capo al Proponente e al Progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;

- la presente istruttoria prende in considerazione le opere riportate nello SPA e nelle successive integrazioni ed eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte a nuove valutazioni di impatto ambientale;

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente e dal Progettista occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria;

Considerato che:

- a seguito di istruttoria tecnica condotta da parte di Arpac resa attraverso il parere n. 50/DPF/25, acquisito al prot. reg. n. 0503373 del 06.10.2025, emergeva la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, lettera z.b) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da Rl a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

- il sito in esame occupa nel suo complesso una superficie di circa 14.669 mq, individuata catastalmente al foglio 4 particelle 425 e 93 del catasto terreni del Comune di Casapulla;

- la presente istanza riguarda la realizzazione di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi a matrice inerti da ubicarsi in via Lenze loc. Maiano del Comune di Casapulla (CE), che prevede le seguenti attività:

- ***[R13]** messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti seguenti:*
- ***[R12]** selezione/cernita ed eventuale miscelazione (secondo le modalità riportato all'interno dell'art. 187 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e all'interno del § 1 del documento della Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome del 22/11/2012 n. 12/165/CR8C/C5 nonché attività di miscelazione propedeutiche alle finalità del D.M. 127/2024 in conformità al riscontro all'interpello MASE n. 190663 del 15 ottobre 2025);*
- ***[R5]** riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche per la produzione di End of Waste;*

- dal punto di vista dell'accessibilità l'impianto sarà collegato a strade di grande viabilità, essendo facilmente raggiungibile mediante Autostrada A1, distante 1,5 km;

Tenuto conto che:

- l'impianto in progetto opera secondo i principi dell'economia circolare ed è progettato per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti, riducendo al minimo la necessità di smaltimento in discarica e promuovendo un ciclo virtuoso di riciclo;
- l'area su cui la società intende effettuare la propria attività ricade all'interno della zona "D1 – Industriale esistente" e presenta i requisiti urbanistici in linea con i criteri localizzativi per gli impianti di recupero rifiuti;
- la proposta progettuale risulta coerente con il contesto programmatico e vincolistico;
- la progettazione è stata effettuata in conformità all'attuale normativa di riferimento sia nazionale che regionale;
- l'impatto potenziale dell'intervento nella fase di cantiere, dal punto di vista ambientale, è limitato e sono previste opportune misure di mitigazione;

Ritenuto che:

- dalle analisi prodotte e riportate in istruttoria emerge che il bilancio complessivo dell'opera presenta un impatto sulle componenti ambientali analizzate ridotto e, comunque, monitorabile;
- il progetto, per le modalità realizzative e la localizzazione dell'impianto in area industriale, nel computo globale delle interferenze positive e negative, è concorde con il quadro programmatico ed appare non in grado di determinare impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale;
- l'intervento determina anche un beneficio specifico in termini di ottimizzazione del ciclo di gestione dei rifiuti (con trasformazione del rifiuto in EOW);

Visto:

- *l'elaborato Studio Preliminare Ambientale (SPA) trasmesso unitamente all'istanza di Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 acquisita al prot. reg. 20682 del 13/01/2026;*
- *la documentazione trasmessa dal Proponente in data 13/03/2026, presentata a riscontro della richiesta di chiarimenti e integrazioni richieste da questo U.S. Valutazioni Ambientali con nota prot. N. 0169060/2026 del 02/03/2026;*
- *la PEC del 14/04/2026 acquisita al prot. reg. N. 359772 di pari data, con cui il Proponente ha trasmesso alcuni chiarimenti spontanei;*

SI PROPONE

alla Commissione VIA VAS VI, tenuto conto delle finalità del progetto, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, di escludere dalla procedura di VIA il progetto denominato "Realizzazione di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non a matrice inerti da ubicarsi in via Lenze loc. Maiano - 81020 - Casapulla (CE)" – identificato con ID1553_VERVIA - proponente V.S. SCAVI S.R.L., poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie.

Si evidenzia che la condizione ambientale n. 1, come presentata in fase di istanza dal proponente, è stata eliminata in fase istruttoria poiché assimilabile ad obblighi di legge e/o riferibile a buone pratiche gestionali.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Doriana D'Alise e dall'ing. Francesco Paolo Imparato in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè

della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."

b. la Soc. V.S. SCAVI S.r.l ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing. Doriana D'Alise e dell'Ing. Francesco Paolo Imparato ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21/05/2026, il progetto *di "Realizzazione di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non a matrice inerti da ubicarsi in via Lenze loc. Maiano - 81020 - Casapulla (CE)";* proposto dalla Soc. V.S. SCAVI S.r.l con sede con sede in Via Recalone 25 – Casapulla (CE) - 81022;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente Soc. V.s. Scavi S.r.l.;
   - 6.2. al proponente Soc. V.s. Scavi S.r.l.c/o Ing. Antonio Mozzillo;
   - 6.3. al Comune di Casapulla;
   - 6.4. alla Soprintendenza ABAP per le provincie di Caserta e Benevento;
   - 6.5. all' A.R.P.A.C Dipartimento Provinciale di Caserta;
   - 6.6. all' ASL di Caserta UOPC Santa Maria Capua Vetere;
   - 6.7. all' Ente d'Ambito Caserta;
   - 6.8. all' Ente idrico Campano;
   - 6.9. alla Provincia di Caserta - settore Ambiente Ecologia e Gestione Rifiuti;
   - 6.10. all' Autostrade per l'Italia S.p.A.;
   - 6.11. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 6.12. ai Vigili Del Fuoco - Comando Provinciale Caserta;
   - 6.13. alla UOS 216.02.03 Autorizzazioni Ambientali e rifiuti – Benevento-Caserta;
   - 6.14. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici
U.O.S. Autorità Espropriante

ORDINE DI DEPOSITO E PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE (ART. 26 – D.P.R. 327/2001 E S.M.I.)

IL DIRIGENTE DELLA U.O.S. AUTORITA' ESPROPRIANTE

PREMESSO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n. 128 della U.O.D. 50.02.03 del 15/11/2022 è stata emessa l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico per una potenza complessiva di 9,5256 MWp nel territorio comunale di Eboli (SA) e opere connesse ricadenti nei Comuni di Eboli e Battipaglia (SA);
- con successivo Decreto Dirigenziale n. 134 della U.O.D 50.02.03 del 30/11/2022, l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzati con D.D. n. 128 del 15/11/2022, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, sono stati dichiarati di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- con il medesimo D.D. n. 134/22 è stato apposto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. 327/01, sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione delle opere;
- Con successivo Decreto Dirigenziale n. 716 dell'attuale U.O.S 303.00.02 – Autorità Espropriante – ex U.O.D. 60.06.02 del 25/09/2023, è stato disposto l'esproprio e l'asservimento ai sensi dell'art. 22 DPR 327/01, e l'occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 DPR 327/01, delle aree ricadenti nei comuni di Eboli e Battipaglia (SA), ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'"Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp", proposto dalla EDP Renewables Italia Holding S.r.l., come da autorizzazione di cui ai DD.DD. nn. 128/2022 e 134/2022 della UOD 50.02.03;
- con istanza assunta al protocollo regionale n. 719074 in data 17/12/2025, la Società beneficiaria dell'esproprio, EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ha richiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie relative al Decreto Dirigenziale n. 716 del 25/09/2023;
- con istanza assunta al protocollo regionale n. 464758 in data 20/05/2026, la Società beneficiaria dell'esproprio, EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ha trasmesso integrazione volontaria alla predetta comunicazione, richiedendo il rilascio dell'autorizzazione a procedere all'apertura e costituzione di n. 14 depositi amministrativi presso il M.E.F., allegando a tal fine l'elenco delle ditte per il relativo deposito delle indennità provvisorie.

VISTI
l'art. 26 del D.P.R. 327/2001;
il D.D. n. 128 del 15/11/2022;
il D.D. n. 134 del 30/11/2022;
il D.D. n. 716 del 25/09/2023;
la nota n. 719074 del 17/12/2025;
la nota n. 464758 del 20/05/2026;

Tutto quanto sopra premesso e rappresentato:

Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli
PEO: autorità.espropriante@regione.campania.it; PEC: interventi.strategici@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici
U.O.S. Autorità Espropriante

ORDINA

Alla Società beneficiaria dell'esproprio, EDP Renewables Italia Holding S.r.l., di provvedere al:

1) Deposito presso il Ministero delle Economie e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli delle indennità provvisorie di asservimento ed occupazione temporanea per le ditte non concordatarie o silenti, come di seguito riportate:

- **DITTA N. 3**

DE BIASE VANDA, C.F. DBSVND59P58A717S, nata a Battipaglia (SA) il 18/09/1959
DE BIASE NICOLA, C.F. DBSNCL58L05H703O, nato a Salerno (SA) il 05/07/1958
DE BIASE LIDIA, C.F. DBSLDI56R47H703V, nata a Salerno (SA) il 07/10/1956
DE BIASE AGNESE, C.F. DBSGNS56H49H703A, nata a Salerno (SA) il 09/06/1956
PASCALE SILVANA, C.F. PSCSVN45D50H501K, nata a Roma (RM) il 10/04/1945
PASCALE STEFANO, C.F. PSCSFN57M03H501F, nato a Roma (RM) il 03/08/1957
DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:
foglio 1, mappale 1151 N.C.T. del Comune di Battipaglia (SA)
indennità di asservimento € 215.10 (duecentoquindici/10);
indennità di occupazione € 23,90 (ventitre/90);

- **DITTA N. 8**

FERRARA PIGNATELLI MARGHERITA; DI FERDINANDO MAR DEL BALZO DEI DUCHI DI PICENZANO, C.F. FRRMGH12B56F839M, nata a Napoli il 16/02/1912
DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:
foglio 2, mappale 928 N.C.T. del Comune di Battipaglia (SA)
indennità di asservimento € 163,71 (centosessantatre/71);

- **DITTA N. 12**

MOGAVERO ANNA MARIA, C.F. MGVNMR62T65H703H, nata a Salerno (SA) il 25/12/1962
DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:
foglio: 2 mappale: 915 N.C.T. del Comune di Battipaglia (SA)
indennità di asservimento € 100,98 (cento/98);
indennità di occupazione € 11,22 (undici/22);

- **DITTA N. 15**

CLARISIA ETTORE, C.F. CLRTTR06L27H703F, nato a Salerno (SA) il 27/07/1906
DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:
foglio 7, mappali 1444 – 1423 – 1433 N.C.T. del comune di Battipaglia (SA)
indennità di asservimento € 491,13 (quattrocentonovantuno/13);
indennità di occupazione € 54,57 (cinquantaquattro/57);

- **DITTA N. 17**

CLARISIA ROBERTO, C.F. CLRRRT16H07H703J, nato a Salerno (SA) il 07/06/1916
DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:
foglio 7, mappali 123 – 124 – 1419 N.C.T. del Comune di Battipaglia (SA)
indennità di asservimento € 647,19 (seicentoquarantasette/19);
indennità di occupazione € 71,91 (settantuno/91);

Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli
PEO: autorità.espropriante@regione.campania.it; PEC: interventi.strategici@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici
U.O.S. Autorità Espropriante

- **DITTA N. 18**

JCOPLASTIC S.P.A. INDUSTRIA CONTENITORI PLASTICI p.IVA 03350060657
DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:
foglio 7, mappali 2146 – 2147 N.C.T del Comune di Battipaglia (SA)
indennità di asservimento € 918,00 (novecentodiciotto/00);
indennità di occupazione € 102,00 (centodue/00);

- **DITTA N. 18**

JCOPLASTIC S.P.A. INDUSTRIA CONTENITORI PLASTICI p.IVA 03350060657
DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:
foglio 7, mappali 2037 – 2038 - 2048 N.C.T del Comune di Battipaglia (SA)
indennità di asservimento € 881,28 (ottocentoottantuno/28);
indennità di occupazione € 97,92 (novantasette/92);

- **DITTA N. 18**

JCOPLASTIC S.P.A. INDUSTRIA CONTENITORI PLASTICI p.IVA 03350060657
DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:
foglio 7, mappali 2235 N.C.T del Comune di Battipaglia (SA)
indennità di asservimento € 266,22 (duecentosessantasei/22);
indennità di occupazione € 29,58 (ventinove/58);

- **DITTA N. 20**

CONSORZIO BANCARIO SIR – SOCIETA' PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE p.IVA 03686130588
DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:
foglio 7, mappali 2634 – 2638 – 2636 N.C.T. del Comune di Battipaglia (SA)
indennità di asservimento € 559,98 (cinquecentocinquantanove/98);
indennità di occupazione € 62,48 (sessantadue/48);

- **DITTA N. 21**

LANDI MAGNO, C.F. LNDMGN54H08H703S, nato a Salerno (SA) il 08/06/1954
LANDI CLORINDA, C.F. LNDCRN55M66H703F, nata a Salerno (SA) il 26/08/1955
LANDI CARLO, C.F. LNDCRL53C23H703C, nato a Salerno (SA) il 23/03/1953
HAIN BRIGITTE, C.F. HNABGT36T52Z112E, nata in GERMANIA (EE) il 12/12/1936
DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:
foglio 7, mappali 2464 – 2465 N.C.T. del Comune di Battipaglia (SA)
indennità di asservimento € 518,67 (cinquecentodiciotto/67);
indennità di occupazione € 57,63 (cinquantasette/63);

- **DITTA N. 21**

LANDI MAGNO, C.F. LNDMGN54H08H703S, nato a Salerno (SA) il 08/06/1954
LANDI CLORINDA, C.F. LNDCRN55M66H703F, nata a Salerno (SA) il 26/08/1955
LANDI CARLO, C.F. LNDCRL53C23H703C, nato a Salerno (SA) il 23/03/1953
HAIN BRIGITTE, C.F. HNABGT36T52Z112E, nata in GERMANIA (EE) il 12/12/1936
DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:
foglio 7, mappale 147 N.C.T. del Comune di Battipaglia (SA)
indennità di asservimento € 13,77 (tredici/77);
indennità di occupazione € 1,53 (uno/53);

Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli
PEO: autorità.espropriante@regione.campania.it; PEC: interventi.strategici@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici
U.O.S. Autorità Espropriante

- **DITTA N. 22**

LANDI ANTONIO, LNDNTN03A01H703W, nato a Salerno (SA) il 01/01/1903
DI GAETA ETTORE, C.F. DGTTTR01T15H703I, nato a Salerno (SA) il 15/12/1901
LANDI DOMENICANTONIO, LNDDNC08D03H703Z, nato a Salerno (SA) il 03/03/1908
LANDI GIOVANNI, LNDGNN05A25H703M, nato a Salerno il 25/01/1905
LANDI GIUSEPPE, LNDGPP10R20H703M, nato a Salerno il 20/10/1910
CLARIZIA VINCENZO, CLRVCN00T12H703L, nato a Salerno il 12/12/1900
CLARIZIA EUGENIO, CLRGNE09A01H703S, nato a Salerno il 01/01/1909
CLARIZIA PAOLO, CLRPLA12A09H703U, nato a Salerno il 09/01/1912
MONTESANO ISABELLA, C.F. MNTSLL95A50H703M, nata a Salerno il 10/01/1895
PAGANO ALFONSO, PGNLNS02C23H703W, nato a Salerno il 23/03/1902
DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:
foglio 7, mappale 1379 N.C.T. del Comune di Battipaglia (SA)
indennità di asservimento € 123,93 (centoventitre/93);
indennità di occupazione € 13,77 (tredici/77);

- **DITTA N. 24**

FRATELLI ROBERTIELLO S.R.L. p.IVA 039159000652
STANZIONE UMBERTO, C.F. STNMRT46B25H703V, nato a Salerno (SA) il 25/02/1946
PORCELLI ANTONIO, C.F. PRCNTN66S17A717V, nato a Battipaglia (SA) il 17/11/1966
DE SANTIS FRANCESCO MARIA, C.F. DSNFNC94R18D390P, nato a Eboli il 18/10/1994
HAIN BRIGITTE, C.F. HNABGT36T52Z112E, nata in GERMANIA (EE) il 12/12/1936
LANDI MAGNO, C.F. LNDMGN54H08H703S, nato a Salerno (SA) il 08/06/1954
LANDI CLORINDA, C.F. LNDCRN55M66H703F, nata a Salerno (SA) il 26/08/1955
LANDI CARLO, C.F. LNDCRL53C23H703C, nato a Salerno (SA) il 23/03/1953
CARPENTIERI SALVATORE, C.F. CRPSVT92T17F912D, nato a Nocera Inferiore (SA) il 17/12/1992
AP AMBIENTE S.R.L. p.IVA 05694560656
BRUNETTI ANNA, C.F. BRNNNA35P58B644I, nata a Capaccio Paestum (SA) il 18/09/1935
BRUNETTI CARMINA, C.F. BRNCMN30C60B644O, nata a Capaccio Paestum (SA) il 20/03/1930
BRUNETTI RAFFAELA, C.F. BRNRFL38P63B644I, nata a Capaccio Paestum (SA) il 23/09/1938
BRUNETTI VATURIA, C.F. BRNVTR33C55B644V, nata a Capaccio Paestum (SA) il 15/03/1933
NIGRO RAFFAELA, C.F. NGRRFL02T53H703F, nata a Salerno (SA) il 13/12/1902
PAGANO ALFONSO, C.F. PGNLNS02C23H703W, nato a Salerno (SA) il 23/03/1902
PAGANO TERESA, C.F. PGNTRS08A41H703P, nata a Salerno (SA) il 01/01/1908
CARBONE MARGHERITA, C.F. CRBMGH71H69D390I, nata a Eboli (SA) il 29/06/1971
CLARISIA BIANCA, C.F. CLRBNC49E50A717L, nata a Battipaglia (SA) il 10/05/1949
CLARISIA ETTORE, C.F. CLRTTR06L27H703F, nato a Salerno (SA) il 27/07/1906
CLARISIA LILIANA, C.F. CLRLLN61C55A717W, nata a Battipaglia (SA) il 15/03/1961
CLARISIA LUIGI, C.F. CLRLGU01T01A717R, nato a Battipaglia (SA) il 01/12/1901
CLARISIA MARCELLO, C.F. CLRMCL90E10A717P, nato a Battipaglia (SA) il 10/05/1890
CLARISIA ROBERTO, C.F. CLRRRT16H07H703J, nato a Battipaglia (SA) il 07/06/1916
CLARIZIA LUISA, C.F. CLRLSU47H68D390P, nata a Eboli (SA) il 28/06/1947
DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:
foglio 7, mappale 154 N.C.T. del Comune di Battipaglia (SA)
indennità di asservimento € 362,61 (trecentosessantadue/61);
indennità di occupazione € 40,29 (quaranta/29);

Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli
PEO: autorità.espropriante@regione.campania.it; PEC: interventi.strategici@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici
U.O.S. Autorità Espropriante

- **DITTA N. 26**

AP AMBIENTE S.R.L. p.IVA 05694560656
DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:
foglio 7, mappale 2417
indennità di asservimento € 64,26 (sessantaquattro/26);
indennità di occupazione € 7,14 (sette/14);

DISPONE

Inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, come previsto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante (all'indirizzo interventi.strategici@pec.regione.campania.it), la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Napoli, data del protocollo.

Il Dirigente
Avv. Pasquale Chiodi
firmato digitalmente

Pasquale Chiodi
Regione
Campania
Dirigente
22.05.2026
08:44:55
GMT+01:00

Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli
PEO: autorità.espropriante@regione.campania.it; PEC: interventi.strategici@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

AREA DIREZIONE GOVERNO DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

AREA DIR. GOVERNO DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Decreto n. 2 del 21-05-2026
Registro Generale n. 56

Oggetto: Decreto di esproprio definitivo per pubblica utilità - Lavori di: "Realizzazione Piazza Pedonale Rione San Marco e miglioramento dell'intersezione Stradale Via San Marco - Via San Pietro"

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazioni di Giunta Comunale n. 195 del 09-04-2002 e n. 221 del 17-04-2002 esecutive nelle forme di legge sono stati rispettivamente approvati i progetti preliminari e definitivi per i lavori di **"Realizzazione Piazza Pedonale Rione San Marco e miglioramento dell'intersezione Stradale Via San Marco – Via San Pietro"**, sono state dichiarate, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale 31.10.1978 n. 51, dell'art. 1 della Legge 03.01.1978 n. 1 e dell'art. 14, comma 13, della Legge n. 415 del 18.11.1998 di pubblica utilità le opere a realizzarsi, ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili, e sono stati altresì stabiliti, ai sensi e per effetti del 3° comma del predetto art. 35, e degli artt. 13 e segg. della Legge 25.06.1865 n. 2359, rispettivamente i termini di inizio e compimento dei lavori e delle procedure espropriative;
- con le stesse deliberazioni si è, pertanto, stabilito di procedere alla occupazione e espropriazione dei beni immobili occorrenti per l'esecuzione dell'opera stessa, come risultanti dal piano particellare di esproprio, grafico e descrittivo, con l'elenco dei relativi proprietari risultanti iscritti in catasto;
- tra le particelle interessate dalla procedura espropriativa compariva anche la particella n. 85 foglio 1, bene indiviso dei comproprietari alloggi "rione San Marco", per una superficie interessata dall'esproprio pari a mq 2.056,10;
- con decreto del Capo Settore III prot. 52663 del 03-12-2003, è stata, quindi, disposta l'occupazione temporanea in via d'urgenza della superficie di mq 2.056,10 ex part. 85 attuale particella 554 del foglio 1, come da frazionamento del 26/09/2006 Pratica n. NA0494288;
- in data 09-01-2004 e 19-01-2004 è stato redatto il verbale dello stato di consistenza delle aree da occupare;
- in esito alle comunicazioni prot. 7245 e prot. 8117 del 18 e 23 /02/2004, con determina del III Settore Servizio Progetti ed Espropri n. 255 del 09-03-2004 è stata approvata l'indennità espropriativa da corrispondere alle ditte comproprietarie delle aree occorrenti per la realizzazione del progetto de quo, avverso la quale non risultano pervenute osservazioni per complessivi € 106.188,70 di cui il 20,43% pari ad € 21.649,00 all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ed € 84.539,70 per le altre ditte comproprietarie degli alloggi;
- ai fini del completamento delle procedure è stato più volte chiesto, alle ditte comproprietarie e all'amministrazione condominiale, l'invio della documentazione di rito e in date diverse, è pervenuta da parte dei proprietari la documentazione relativa a volte incompleta;
- la documentazione, per espressa dichiarazione degli amministratori protempore, non era completa né tantomeno attendibile ai fini dell'identificazione dei titolari degli alloggi, quindi non utile ai fini della liquidazione dell'indennità.
- in relazione al tempo trascorso, nonché in ragione del numero dei soggetti e alla incompletezza della documentazione, necessaria all'identificazione degli aventi diritto, al fine di consentire la definizione della

procedura, con delibera n.54 del 18/04/2025 la giunta comunale approvava, tra l'altro, l'elenco riepilogativo dell'indennità spettanti per i singoli sub da corrispondere agli aventi diritto degli alloggi costituenti il Rione INA CASA di Via San Marco n. 44";

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
Visto le accettazioni e la documentazione pervenuta parziale anche a seguito di avviso della deliberazione di Giunta comunale n. 54/2025 e le successive verifiche in ordine alla titolarità;

CONSIDERATA E RICHIAMATA la giurisprudenza amministrativa, in materia di decreto di esproprio tardivo, emanato dopo la scadenza della pubblica utilità, (Consiglio di Stato sez. IV, 05/03/2025, n.1871; Cons. Stato sent.n°2375/2022**-** TAR Calabria 692/2018) in materia di decreto di esproprio tardivo, emanato dopo la scadenza della pubblica utilità;
tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. **Espropriazione**: È disposto il passaggio del diritto di proprietà a favore del COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) con sede in Piazza Municipio n.1 - 80013 Casalnuovo di Napoli (NA) C.F.: 05600440639 P.IVA: 01441681218 dell'area occorrente alla realizzazione dell'opera " Realizzazione Piazza Pedonale Rione San Marco e miglioramento dell'intersezione Stradale Via San Marco – Via San Pietro", identificati al N.C.T. di Casalnuovo di Napoli: **Foglio [1], particella [554] ex part. 85** in comproprietà dei singoli sub aventi diritto elencati nell'accluso elenco.
2. **Indennità**: l'indennità di esproprio per gli aventi diritto è fissata in complessivi € 106.188,70 come da determina n. 255/2004.
3. **Diritti dei Terzi:** dalla data di emanazione del presente decreto, tutti i diritti reali o personali gravanti sul bene (ipoteche, servitù) si estinguono.
4. **Registrazione e Trascrizione**: il presente decreto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate, trascritto presso l'Agenzia del Territorio Servizio Pubblicità Immobiliare, nonché la pubblicazione integrale all'Albo Pretorio Comunale on-line e sul sito web del Comune di Casalnuovo di Napoli.
5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, quale forma di comunicazione ai sensi dell'art. 11, comma 2 DPR 327/2001 in esito al numero dei destinatari superiore a cinquanta.

In relazione alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica o dell'avvenuta conoscenza, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario entro e non oltre 120 giorni, sempre dalla data della notifica o dell'avvenuta conoscenza, al Presidente della Repubblica.
Il Responsabile del procedimento è l'Architetto Maria Cristina Iazzetta, in qualità di Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ufficio espropri del Comune di Casalnuovo di Napoli.
Ai fini della registrazione e trascrizione del presente Decreto si richiedono le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità. Il presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 1149/1967, nonché del punto 22 dell'allegato "B" al D.P.R. n. 642/1972.

Il Dirigente ad interim dell'Area
"*Governo del territorio e LL.PP.*"
Ing. Antonio Giacco

Allegato: elenco ditte Piazza pedonale rione San Marco e miglioramento dell'intersezione stradale via San Marco via San Pietro.

N.	PART	SUB.	Piano	Int.	Sc.la	cat. Catas.	Indennizzo	Intestazione Catastale Attuale	PRECEDENTI Intestazioni
1	86	1	T	1	A	A3	401,21 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
2	86	2	T	2	A	A3	813,60 €	FORMISANO Giuseppina (CF FRMGPP86R57A024J)	passaggi intermedi da verificare
3	86	3	1	3	A	A3	497,64 €	FICO LUIGI CF: FCILGU68R04F839M	FICO LUIGI CF: FCILGU68R04F839M; FICO ANDREA CF: FCINDR31E04B905C
4	86	4	1-S1	4	A	A3	813,60 €	LIMONGELLI Stella CF: LMNSLL68H62B905Z	passaggi intermedi da verificare
5	86	5	T	5	B	A3	805,70 €	MAURIELLO GIOVANNI CF: MRLGNN78B24F839G	Mazzuoccolo Sabato CF: MZZSBT37T16B905A
6	86	6	T	6	B	A3	414,15 €	AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE con sede in NAPOLI (NA) 08496131213	Gestione Ina Casa
7	86	7	1	7	B	A3	660,05 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
8	86	8	1	8	B	A3	489,74 €	AGRILLO Teresa CF: GRLTRS54E68B905L ESPOSITO Carmela CF: SPSCML17B66I820Y	passaggi intermedi da verificare
9	86	9	S1			C2	116,48 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
10	86	10	S1			C2	148,83 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
11	86	11	S1			C2	142,36 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
12	86	12	S1			C2	113,24 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
13	87	1	T	9	A	A3	517,69 €	Gestione Ina Casa con sede in CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) CF: 00000000018	Gestione Ina Casa
14	87	2	T	10	A	A3	568,73 €	INCARNATO RACHELE CF: NCRRHL51D02B905G	INCARNATO RACHELE CF: NCRRHL51D02B905G
15	87	4	1	12	A	A3	763,59 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
16	87	5	2	13	A	A3	711,82 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
17	87	6	2	14	A	A3	466,04 €	TOSCANO MARIA CF: TSCMRA46A55B905W	TOSCANO MARIA CF: TSCMRA46A55B905W
18	87	8	T	16	B	A3	489,74 €	CANTONE ANGELO CF: CNTNGL82C27G812R	Diamante Nunziata CF: DMNNZT41P59B905M; Diamante Andrea CF: DMNNDR48P02B905G; Diamante Amodio CF: DMNMDA46B18B905Y.
19	87	10	1	18	B	A3	473,94 €	DE STEFANO GIOVANNA CF: DSTGNN57M69B905W; MATTIELLO PASQUALE CF: MTTPQL52M08B905O	MATTIELLO PASQUALE CF: MTTPQL52M08B905O; Mattiello Nicola CF: MTTNCL50C12B905J; Mattiello Anna CF: MTTNNA54R45B905F; Mattiello Francesco CF: MTTFNC64R23G812P; Mattiello Giuseppa CF: MTTGPP46A52B905G; Sorrentino Carolina CF: SRRCLN21S44F839F;
20	87	11	2	19	B	A3	666,52 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
21	87	12	2-S1	20	B	A3	481,84 €	CANTONE MARCO CF: CNTMRC79H06G812N	Mattiello Anna CF: MTTNNN13C57B905G; Mazzuoccolo Antonia CF: MZZNTN37M41B905V; Mazzuoccolo Immacolata CF: MZZMCL39T49B905C; Mazzuoccolo Rosa CF: MZZRSO35E41B905N; Sole Ivana CF: SLOVNI61M56L219T; Sole Vincenzo CF: SLOVCN79S19C978A
22	87	13	S1			C2	113,24 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
23	87	14	S1			C2	45,30 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
24	87	15	S1			C2	48,53 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
25	87	16	S1			C2	58,24 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
26	87	17	T-S1	15	B	A3	932,09 €	PONTONE Annamaria CF: PNTNMR58R44B905Z; PONTONE Francesca CF: PNTFNC48B48B905C	passaggi intermedi da verificare
27	87	18	1-S1	11	A	A3	491,80 €	A.C.E.R. AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE con sede in NAPOLI (NA) 08496131213	Gestione Ina Casa
28	87	19	1	17	B	A3	837,30 €	PARACOLLO Silvia Annamaria CF: PRCSVN83M56A024I	passaggi intermedi da verificare
29	87	20	S1		B	C2	71,09 €	PARACOLLO Silvia Annamaria CF: PRCSVN83M56A024I	passaggi intermedi da verificare
30	88	1	T-S1	21	A	A3	401,21 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
31	88	2	T-S2	22	A	A3	672,99 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
32	88	4	1-S1	24	A	A3	813,60 €	LIMONGELLI MARIA CF: LMNMRA65E71F839K SENNA PIETRO CF: SNNPTR60C17B905I	LIMONGELLI MARIA CF: LMNMRA65E71F839K SENNA PIETRO CF: SNNPTR60C17B905I
33	88	6	2-S1	26	A	A3	660,05 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
34	88	7	T-S1	27	A	A3	672,99 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
35	88	8	T-S1	28	B	A3	489,74 €	IORIO CLAUDIO CF: RIOCLD71M22F839X; IORIO ROSARIA CF: RIORSR67T69F839C	Mattiello Giuseppa CF: MTTGPP46A52B905G;
36	88	9	1-S1	29	B	A3	797,81 €	TOSCANO GIUSEPPINA CF: TSCGPP80E43A024I	Falgiano Giacomo CF: FLGGCM11A15B905J
37	88	10	1-S1	30	B	A3	394,74 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa

38	88	11	2-S1	31	B	A3	666,52 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
39	88	12	2-S1	32	B	A3	481,84 €	ERRICO GIOVANNI CF: RRCGNN87M08F839Y	Di Mauro Anna Maria CF: DMRNMR58R51B905O;Di Mauro Giovanna CF: DMRGNN47M56F839M;Di Mauro Giuseppina CF: DMRGPP50R44F839D;Di Mauro Graziella CF: DMRGZL65E62B905M;Di Mauro Luigi CF: DMRLGU55B27B905P;Di Mauro Pietro CF: MRPTR49E28F839N;Di Mauro Rosa CF: DMRRSO68R46B905Z;Di Mauro Vincenzoa CF: DMRVCN56R12B905E;Piccinelli Elisa CF: PCCLSE28A67F839S.
40	88	13	S1		A	C2	113,24 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
41	88	14	S1		A	C2	42,06 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
42	88	15	S1		B	C2	45,30 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
43	88	16	S1		B	C2	116,48 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
44	88	17	1-S1	23	A	A3	592,43 €	ESPOSITO CRISTOFORO CF: SPSCST86E30A024S MARITATO FIORENTINA CF: MRTFNT86P58A024B	Bosso Giulia CF: BSSGLI60L42F839U; De Ponte Ciro CF: DPNCRI57L03F839J
45	88	18	2-S1	25	A	A3	576,63 €	DE ROSA GIOACCHINO CF: DRSGCH98S03A024K	Carpetti Teresa CF: CRPTRS58M70H114E; La Montagna Raffaele CF: LMNRFL55C02B905K.
46	89	1	T-S1	1	A	A3	710,92 €	MANNA RAFFAELE CF: MNNRFL08L18B905E	Manna Salvatore CF: MNNSVT37S17B905V
47	89	2	T-S1	2	A	A3	718,81 €	GRILLO LUIGIA SALVIA CF: GRLLSL83R65F839L	Corcione Carmela CF: CRCCML53H69B905X
48	89	3	1-S1	3	A	A3	687,22 €	PERRELLA ANTONIO GENNARO CF: PRRNNG83P19E791O	Idropico Salvatore CF: DRPSVT46S22B905N Venturelli Giuseppina CF: VNTGPP56C41F839H.
49	89	4	1-S1	4	A	A3	710,92 €	BERVICATO GIUSY CF: BRVGSY86M71A024B	Cadavero Antonia CF: CDVNTN42M52B905C Terracciano Carmela CF: TRRCML63L62B905I Terracciano Antonio CF: TRRNTN67L08B905D
50	89	5	2-S1	5	A	A3	710,92 €	FERRONE ANNUNZIATA CF: FRRNNZ58T58B905I; PICCOLO GIUSEPPE CF: PCCGPP49T14B990E	FERRONE ANNUNZIATA CF: FRRNNZ58T58B905I; Ferrone Giuseppe CF: FRRGPP54C01B905P; Ferrone Lucia CF: FRRLCU57P59B905C; Ferrone Maria CF: FRRMRA55S44B905G; Ferrone Rosa CF: FRRRSO64P49B905H; Ferrone Salvatore CF: FRRSVT52M24B905I; Ferrone Vincenzo CF: FRRVCN61D23B905O.
51	89	6	2-S1	6	A	A3	710,92 €	PICCOLO ANTONIO CF: PCCNTN81H28F839A	Bresa Anteo CF: BRSNTA15A18A170M;
52	89	7	T-S1	7	B	A3	703,02 €	DANZICO GIUSEPPINA CF: DNZGPP72H45B905Z; MAZZUOCCOLO RAFFAELE CF: MZZRFL67H08B905S	Crispo Antonio CF: CRSNTN57R28B905C Crispo Gennaro CF: CRSGNR53P28B905W Crispo Luigi CF: CRSLGU55D25B905Z Crispo Maria CF: CRSMRA52D54B905V
53	89	8	T-S1	8	B	A3	726,71 €	IOVINO ADDOLORATA CF: VNIDLR76D53F839A IOVINO GIOVANNA PATRIZIA CF: VNIGNN71C44F839J; IOVINO MADDALENA CF: VNIMDL61M44F839L; IOVINO VINCENZO CF: VNIVCN66R15F839Q; LASALA NUNZIA CF: LSLNNZ37R58A669Q;	Iovino Antonio CF: VNINTN37M09F839B
54	89	9	1-S1	9	B	A3	703,02 €	CAIAZZO ANNA CF: CZZNNA64E55F839Y; CORCIONE ANNA CF: CRCNNA30L60B905J; CORCIONE CARMEN CF: CRCCMN73P51A024W CORCIONE GIOVANNA CF: CRCGNN62P64F839T CORCIONE LUIGI CF: CRCLGU55R16F839H CORCIONE MICHELE CF: CRCMHL58L24F839V CORCIONE RAFFAELE CF: CRCRFL92E21F839U CORCIONE VANDA CF: CRCVND70D47G812R CRISPO ANTONIO CF: CRSNTN57R28F839P CRISPO GENNARO CF: CRSGNR53P28B905W CRISPO LUIGI CF: CRSLGU55D25B905Z CRISPO MARIA CF: CRSMRA52D54B905V DE VITA BIANCA CF: DVTBNC41E45F839T CIARAVOLO MARIA GRAZIA CF: CRVMGR39M52G902W CORCIONE GIOVANNA CF: CRCGNN65L44G902F CORCIONE LUIGI CF: CRCLGU63L18B905U CORCIONE ROSA CF: CRCRSO67B54G902I	Manzi Rosa Giovanna Nata CF: MNZRGV21D56B905T
55	89	10	1-S1	10	B	A3	718,81 €	PERRELLA UMBERTO GIUSEPPE CF: PRRMRT87C20A024J	Pelliccia Salvatore CF: PLLSVT52H11F839Q
56	89	12	2-S1	12	B	A3	718,81 €	LISTA CARLO CF: LSTCRL11R18A064Y	LISTA CARLO CF: LSTCRL11R18A064Y
57	89	13	T-S1	13	C	A3	703,02 €	PERRELLA UMBERTO GIUSEPPE CF: PRRMRT87C20A024J	Bavaro Giuseppina CF: BVRGPP45P57F839K
58	89	14	T-S1	14	C	A3	734,61 €	REA ANTONIO CF: REANTN68L18F839S; REA CARMINE CF: REACMN51M05B905W; REA COLOMBA CF: REACMB53H60B905F; REA FILOMENA CF: REAFMN60M53B905Z; REA GIUSEPPINA CF: REAGPP56H69B905F	REA ANTONIO CF: REANTN68L18F839S; REA CARMINE CF: REACMN51M05B905W; REA COLOMBA CF: REACMB53H60B905F; REA FILOMENA CF: REAFMN60M53B905Z; REA GIUSEPPINA CF: REAGPP56H69B905F
59	89	15	1-S1	15	C	A3	703,02 €	MANNA ANTONELLA CF: MNNNNL81E44F839D	*Manna Pasquale CF: MNNPQL44D01B905I; Urriano Pasqualina CF: RRNPQL47C67B905A*

60	89	16	1-S1	16	C	A3	726,71 €	MANNA FRANCESCO CF: MNNFNC59E22B905V;MANNA RITA CF: MNNRTI64E57B905T	Manna Francesco CF: MNNFNC59E22B905V;Di Mondo Angela CF: DMNNGL34P58B905V;Manna Annunziata CF: MNNNNZ53M44B905J;Manna Antonella CF: MNNNNL64E57B905Y;Manna Francesca CF: MNNFNC57B56F839K;Manna Grazia CF: MNNGRZ62E69F839J;Manna Luisa CF: MNNLSU51R52B905F;Manna Maria CF: MNNMRA54T56B905BManna Michela CF: MNNMHL58D57B905U;Manna Rita CF: MNNRTI64E57B905TManna Rosaria CF: MNNRSR60R47F839H;Manna Vincenzo CF: MNNVCN68A02B905Y
61	89	17	2-S1	17	C	A3	710,92 €	CUOMO AMELIA CF: CMUMLA67S48F839Y	CUOMO AMELIA CF: CMUMLA67S48F839Y
62	89	18	2-S1	18	C	A3	734,61 €	CLEARY DIABUNO SARA PATRICIA CF: CLRSPT60L57Z603W; DI DOMENICO ADRIANA CF: DDMDRN50T46B905D; DI DOMENICO ANNA MARIA CF: DDMNMR48M58B905O; DI DOMENICO ANTONIETTA CF: DDMNNT61A42B905L; DI DOMENICO CLEARY MARIA ANTONIETTA CF: DDMMNT93B68Z112D; DI DOMENICO LUISA CF: DDMLSU56B69B905W; DI DOMENICO MAURIZIO CF: DDMMRZ63L29B905X	DI DOMENICO ADRIANA CF: DDMDRN50T46B905D; DI DOMENICO ANNA MARIA CF: DDMNMR48M58B905O; DI DOMENICO ANTONIETTA CF: DDMNNT61A42B905L; DI DOMENICO LUISA CF: DDMLSU56B69B905W; DI DOMENICO MAURIZIO CF: DDMMRZ63L29B905X Visone Maria Grazia CF: VSNMGR24L42B905T; Di Domenico Luigi CF: DDMLGU58A02B905G
63	89	19	S1		A	C2	313,85 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
64	89	20	S1		B	C2	281,49 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
65	89	21	S1		C	C2	320,32 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
66	89	22	2	11	B	A3	631,92 €	LA VECCHIA ANTONIETTA CF: LVCNNT78P61F839I; ZAMBELLO GENNARO CF: ZMBGNR73E01F839Z	Giuliano Angela CF: GLNNGL47P42B905S; La Montagna Michele CF: LMNMHL44EI4B905N
67	89	23	S1			C2	39,50 €	GIULIANO GIANPAOLO CF: GLNGPL82E18F839I	GIULIANO GIANPAOLO CF: GLNGPL82E18F839I Giuliano Raffaele CF: GLNRFL77M07F839M; Giuliano Aniello CF: GLNNLL41T08B905W
68	90	1	T-S1	46	A	A3	710,92 €	PAGANO Anna CF: PGNNNA83T61F839W	passaggi intermedi da verificare
69	90	2	T-S1	47	A	A3	710,92 €	CIOFFI ANGELO CF: CFFNGL93T22F839Z	Mercurio Antonio CF: MRCNTN49L02I061S Mercurio Luigi CF: MRCLGU83H06F839G Mercurio Pietro CF: MRCPTR80C08F839V Pecchia Francesco CF: CCFNC49D25B905I
70	90	3	1-S1	48	A	A3	900,49 €	CASTALDO GIUSEPPE CF: CSTGPP64A28A064O; CASTALDO ROSA CF: CSTRSO91R61F839I; SENNA RITA CF: SNNRTI64R62B905B	CASTALDO GIUSEPPE CF: CSTGPP64A28A064O; SENNA RITA CF: SNNRTI64R62B905B; Senna Luigi CFSNNLGU27P02B905Q
71	90	4	1	49	A	A3	718,81 €	RICCARDI BIAGIO CF: RCCBGI52H28B905X; RICCARDI CARLO CF: RCCCRL58S21B905C; RICCARDI GERARDO CF: RCCGRD57E12B905Y; RICCARDI GIOVANNI CF: RCCGNN47S27B905G; DI LEO DOMENICO CF: DLIDNC49L26A024J; PICCOLO CATERINA CF: PCCCRN69H66B905A; PICCOLO CIRO CF: PCCCRI75B27B905A; PICCOLO FLORA CF: PCCFLR68A41B905V; PICCOLO GENNARO CF: PCCGNR77A11G812G; PICCOLO SALVATORE CF: PCCSVT71L12B905Q;	Tammaro Caterina CF: TMMCRN22C61B905Q; RICCARDI BIAGIO CF: RCCBGI52H28B905X; RICCARDI CARLO CF: RCCCRL58S21B905C; RICCARDI GERARDO CF: RCCGRD57E12B905Y; RICCARDI GIOVANNI CF: RCCGNN47S27B905G; Riccardi Rita CF: RCCRTI50M61B905W; Riccardi Romeo CF: RCCRMO61C11B905R.
72	90	5	1	50	A	A3	710,92 €	RACIOPPI RAFFAELE CF: RCPRFL64R08F223P	Racioppi Giovanni CF: RCPGNN66T01B905S
73	90	6	2	51	A	A3	731,23 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
74	90	7	2	52	A	A3	710,92 €	GOTTI ANNA CF: GTTNNA52L49B905E	GOTTI ANNA CF: GTTNNA52L49B905E; Gotti Carolina CF: GTTCLN42T42F839T; Gotti Gennaro CF: GTTGNR47D15B905H; Mazzuoccolo Maria CF: MZZMRA11P54B905J
75	90	8	2	53	A	A3	750,41 €	RIZZITANO ROCCO CF: RZZRCC45P26G288W	RIZZITANO ROCCO CF: RZZRCC45P26G288W
76	90	9	3	54	A	A3	908,39 €	MAGLIONE CARMINE CF: MGLCMN95M11B715I	Pelliccia Anna CF: PLLNNA55C60B905M; Pelliccia Antonia CF: PLLNTN38S45B905H; Pelliccia Maddalena CF: PLLMDL62E53B905R; Pelliccia Maria Rosaria CF: PLLMRS64D70B905V; Pelliccia Rosa CF: PLLRSO57M66B905Z; Pelliccia Teresa CF: PLLTRS59D70B905F; Pelliccia Michele CF: PLLMHL53L02B905O; Pelliccia Angela CF: PLLNGL51R46B905D.
77	90	10	4	55	A	A3	892,59 €	SILVESTRO ANTONIO CF: SLVNTN52T04B905Q	SILVESTRO ANTONIO CF: SLVNTN52T04B905Q; Silvestro Luigi CF: DLLNGL13L71B905G; Delle Cave Angela CF: SLVLGU11C02A064C
78	90	11	T	56	B	A3	582,40 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
79	90	12	T	57	B	A3	710,92 €	CASTIELLO SANDRO CF: CSTSDR65D06B905A; VISONE CARMELA CF: VSNCML71T63B905D	CASTIELLO SANDRO CF: CSTSDR65D06B905A; VISONE CARMELA CF: VSNCML71T63B905D
80	90	13	1	58	B	A3	718,81 €	MANNA BIAGIO CF: MNNBGI51H18B905F.	MANNA BIAGIO CF: MNNBGI51H18B905F.
81	90	14	1	59	B	A3	718,81 €	VARRIALE GIUSEPPE CF: VRRGPP37P15F839I; VISCARDI CONCETTA CF: VSCCCT41M45F839W	VISCARDI CONCETTA CF: VSCCCT41M45F839W

82	90	15	2	60	B	A3	710,92 €	BIANCO LUIGIA CF: BNCLGU64B69B905P; D'ORIA VINCENZO CF: DROVCN65A28F839I	Bianco Luigi CF: BNCLGU29B20B905M
83	90	16	2	61	B	A3	582,40 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
84	90	17	1-S1	63	C	A3	703,02 €	MAZZUOCCOLO GRAZIA CF: MZZGRZ86D69A024U	FONTANA Alfonso CF: FNTLNS33R22F839G*
85	90	18	1-S1	62	C	A3	679,32 €	MANNA MARIA CF: MNNMRA81A62F839V	CASTIELLO Caterina CF: CSTCRN17B55B905Q; SULLOTRONE Antonietta CF: SLLNNT55D45B905A; SULLOTRONE Gennarina CF: SLLGNR59D46B905X; SULLOTRONE Giovanni CF: SLLGNN44D10B905T; SULLOTRONE Maria CF: SLLMRA51H66B905E; SULLUTRONE Raffaela CF: SLLRFL49A49B905R.
86	90	20	2	65	C	A3	679,32 €	DE LUCA ANTONIETTA CF: DLCNNT57R62B905T	DE LUCA ANTONIETTA CF: DLCNNT57R62B905T
87	90	21	2	66	C	A3	671,42 €	ESPOSITO CARMELA CF: SPSCML72R47G812T; FRASCA ARMANDO CF: FRSRND69S26B905O	ESPOSITO CARMELA CF: SPSCML72R47G812T; FRASCA ARMANDO CF: FRSRND69S26B905O
88	90	22	3	67	C	A3	687,22 €	GUERRA CONCETTA CF: GRRCCT46R58B905S	GUERRA CONCETTA CF: GRRCCT46R58B905S
89	90	23	3	68	C	A3	679,32 €	DI MARZO ROSA CF: DMRRSO78C68G812A	Corcione Maria Felicia CF: CRCMFL47L41B905S; Di Marzo Vincenzo CF: DMRVCN42S20C495V.
90	90	24	S1			C2	48,53 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
91	90	25	S1			C2	48,53 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
92	90	27	S1	64	C	C2	71,09 €	RUSSO ANTONELLA CF: RSSNNL74P47F839T; SCIALO' RAFFAELE CF: SCLRFL75A31G812M	Russo Umberto CF RSSMRT34R10B905D
93	90	28	1	64	C	A3	655,62 €	RUSSO ANTONELLA CF: RSSNNL74P47F839T; SCIALO' RAFFAELE CF: SCLRFL75A31G812M	Russo Umberto CF RSSMRT34R10B905D
94	91	3	1	21	A	A3	868,90 €	CARBONE LUIGI CF: CRBLGU49H30B905M	CARBONE LUIGI CF: CRBLGU49H30B905M
95	91	4	1	22	A	A3	679,32 €	LIMONGELLI MARIAGRAZIA CF: LMNMGR71B67B905A	Ceruso Lidia CF: CRSLVD22R44E577X; Mazzuoccolo Angela CF: MZZNGL53E59B905J Mazzuoccolo Carmela CF: MZZCML44B41B905T Mazzuoccolo Teresa CF: MZZTRS45R44B905Z
96	91	5	2	23	A	A3	868,90 €	PINTO ANTONIO CF: PNTNTN88E09A024J; STIANO ANTONIETTA CF: STNNNT88T55A024S	Coppetta Aniello CF: CPPNLL21T12A064P
97	91	6	2	24	A	A3	679,32 €	CORCIONE GELSOMINA CF: CRCGSM61B42F839A	CORCIONE GELSOMINA CF: CRCGSM61B42F839A
98	91	7	1	25	B	A3	710,92 €	DE LUCA FLORA CF: DLCFLR82M48G812M; DE LUCA GAETANO CF: DLCGTN84P17G812B; DE LUCA MADDALENA CF: DLCMDL80P52F839D; DE LUCA MARIO CF: DLCMRA49D16B905P; PICCOLO MARIA TERESA CF: PCCMTR52D41G812G; PICCOLO MARIA TERESA CF: PCCMTR52D41G812G	DE LUCA MARIO CF: DLCMRA49D16B905P;
99	91	8	1	26	B	A3	726,71 €	BALSAMO FILOMENA CF: BLSFMN64S41G812V; PAGANO STEFANO CF: PGNSFN62A03B905D	BALSAMO FILOMENA CF: BLSFMN64S41G812V; PAGANO STEFANO CF: PGNSFN62A03B905D
100	91	9	2	27	B	A3	726,71 €	BARRA ANTONIA CF: BRRNTN50L66B905I	De Francesco Antonio CF: DFRNTN51HIF839R; De Liso Elvira CF: DLSLVR54E51F839R
101	91	10	2	28	B	A3	726,71 €	ESPOSITO MARTINA CF: SPSMTN03C45F839W	Busiello Antonietta CF: BSLNNT61D43F839A
102	91	11	3	29	B	A3	726,71 €	MARINELLI RAFFAELE CF: MRNRFL73L03G812C; GUADAGNO MARCHESA CF: GDGMCH80R51F839H;	Marinelli Saverio CF: MRNSVR40L09B905N; Romano Antonietta CF: RMNNNT46L45B905H
103	91	12	3	30	B	A3	726,71 €	GUADAGNI ARCANGELO CF: GDGRNG10D29G812H	De luca Domenico CF: DLCDNC46C05B950M; D'Auria Giovanna CF: DRAGNN48L59G812M
104	91	13	4-S1	31	B	A3	710,92 €	AUSIELLO IRENE CF: SLLRNI55L68B905Y; DI MAURO PIETRO CF: DMRPTR49E28F839N	Purcaro Giuseppa CF: PRCGPP29S47B905B; Ausiello Angelo CF: SLLNGL53P02B905V; Ausiello Irene CF: SLLRNI55L68B905Y Ausiello Annunziata CF: SLLNNZ49P63B905Y Ausiello Salvatore CF: SLLSVT52A06B905Y; Ausiello Carmine CF: SLLCMN58R06B905J; Ausiello Giovanni CF: SLLGNN62P23B905A Ausiello Biagio CF: SLLBG166E24B905X
105	91	14	4-S1	32	B	A3	742,51 €	BUSIELLO MADDALENA CF: BSLMDL71C68F839S	Gravina Carolina CF: GRVCLN27C46B963C; Ricciardi Assunta CF: RCCSNT59L46B963W; Ricciardi Francesca CF: RCCFNC58A45B963M; Ricciardi Gerardo CF: RCCGRD62A27B963A; Ricciardi Raffaele CF: RCCRFL65C14B963W
106	91	15	T-S1	33	C	A3	663,52 €	ZAMBONI ANNA CF: ZMBNNA43A60B905T; ZAMBONI ANTONIO CF: ZMBNTN47H09B905I; ZAMBONI ELISABETTA CF: ZMBLBT39A68B905M; ZAMBONI VINCENZA CF: ZMBVCN37M41B990M; ZAMBONI VITTORIA CF: ZMBVTR44P54B905W	ZAMBONI ANNA CF: ZMBNNA43A60B905T; ZAMBONI ANTONIO CF: ZMBNTN47H09B905I; ZAMBONI ELISABETTA CF: ZMBLBT39A68B905M; ZAMBONI VINCENZA CF: ZMBVCN37M41B990M; ZAMBONI VITTORIA CF: ZMBVTR44P54B905W

107	91	16	T-S1	34	C	A3	892,59 €	MANNA ERMELINDA CF: MNNRLN61C52B905V; MANNA VINCENZA CF: MNNVCN49A49B905N;	Lopes Giuseppa CF: LPSGPP17M56B905F Manna Marco CF: MNNMRC41C08B905M; Manna Pasquale CF: MNNPQL44D01B905I; Manna Vincenza CF: MNNVCN49A49B905N; Manna Luisa CF: MNNLSU51M59B905F; Manna Antonio CF: MNNNTN52R19B905P; Manna Anna CF: MNNNNA55S56B905N; Manna Maria CF: MNNMRA57B41B905A; Manna Ermelinda CF: MNNRLN61C52B905V.
108	91	17	1-S1	35	C	A3	710,92 €	GUADAGNO ANTONIO CF: GDGNTN88A06F839I;GUADAGNO CARMINE CF: GDGCMN48S11B905B;GUADAGNO MARCHESA CF: GDGMCH80R51F839H;GUADAGNO PASQUALE CF: GDGPQL78P13F839T	Guadagno Carmine CF: GDGCMN48S11B905B;Mazzuoccolo luigia CF: MZZLGU52C66B905G
109	91	18	1	36	C	A3	853,10 €	MOZZILLO LUIGI CF: MZZLGU61P13B905S; MOZZILLO MARIA CF: MZZMRA66R59B905U	Manna Raffaele CF: MNNRFL45S09B905S
110	91	20	T	38	D	A3	718,81 €	ROMANO ALBERTO CF: RMNLRT64A11G812A; ROMANO CARLO CF: RMNCRL58A04B905X; ROMANO CARMINE CF: RMNCMN56A17B905Q; ROMANO DOMENICO CF: RMNDNC53H21B905F; ROMANO MARIA CF: RMNMRA59P68F839C;	ROMANO ALBERTO CF: RMNLRT64A11G812A; ROMANO CARLO CF: RMNCRL58A04B905X; ROMANO CARMINE CF: RMNCMN56A17B905Q; ROMANO DOMENICO CF: RMNDNC53H21B905F; ROMANO MARIA CF: RMNMRA59P68F839C; Ungaro Giulia CF: NGRGLI31L67F839F
111	91	21	1	39	D	A3	718,81 €	COSENTINO ANTONIO CF: CSNNTN56A16F839L	Cosentino Gennaro CF: CSNGNR36S14B905A; Cosentino Teresa CF: CSNTRS38T53B905I; Cosentino Salvatore CF: CSNSVT49E15B905K; Cosentino Lucia CF: CSNLCU51R41B905K; Cosentino Antonio CF: CSNNTN56A16F839L Cosentino Carmela CF: CSNCML64S70B905S
112	91	22	1	40	D	A3	726,71 €	ROMANO CARMINE CF: RMNCMN56A17B905Q; TAVASSO MADDALENA CF: TVSMDL61L71B905J;	ROMANO CARMINE CF: RMNCMN56A17B905Q; TAVASSO MADDALENA CF: TVSMDL61L71B905J;
113	91	23	1	41	D	A3	718,81 €	MOSCA GIUSEPPINA CF: MSCGPP86B53H834K	Mosca Angelo CF: MSCNGL51R21B905J
114	91	24	2	42	D	A3	884,69 €	PONTICELLI STEFANIA CF: PNTSFN62T66F839S; TAMMARO PIETRO CF: TMMPTR60E09H501Z	PONTICELLI STEFANIA CF: PNTSFN62T66F839S; TAMMARO PIETRO CF: TMMPTR60E09H501Z
115	91	25	2	43	D	A3	718,81 €	PELLICCIA MARIA CF: PLLMRA59R49F839L; PETRUZZIELLO PASQUALE CF: PTRPQL55B25G990C	PELLICCIA MARIA CF: PLLMRA59R49F839L; PETRUZZIELLO PASQUALE CF: PTRPQL55B25G990C
116	91	26	2	44	D	A3	695,12 €	CAPUANO FEDERICO CF: CPNFRC07P19L049V; CAPUANO MARIA ROSARIA CF: CPNMRS46D55A064E; CAPUANO SILVESTRO CF: CPNSVS49A13A064Z; DE FILIPPO CHIARA CF: DFLCHR11A43A064D	CAPUANO FEDERICO CF: CPNFRC07P19L049V; CAPUANO MARIA ROSARIA CF: CPNMRS46D55A064E; CAPUANO SILVESTRO CF: CPNSVS49A13A064Z; DE FILIPPO CHIARA CF: DFLCHR11A43A064D; Capuano Ersilia CF: CPNRSL43D42A064U; Capuano Giovanna CF: CPNGNN50M55A064O; Capuano Rita CF: CPNRTI53R41A064T
117	91	27	3	45	D	A3	853,10 €	GIACCO GRAZIA CF: GCCGRZ50S67A064V PICCOLO SALVATORE CF: PCCSVT78P04G812V FICO GIOVANNA CF: FCIGNN45L60B905D PICCOLO ANGELA CF: PCCNGL72P66G812T PICCOLO FLORA CF: PCCFLR70E67G812M PICCOLO SALVATORE CF: PCCSVT74R31G812Q ARSENIJEVIC MILEVA CF: RSNMLV53D57Z118R PICCOLO CATERINA CF: PCCCRN69H66B905A PICCOLO CIRO CF: PCCCRI75B27B905A PICCOLO FLORA CF: PCCFLR68A41B905V PICCOLO GENNARO CF: PCCGNR77A11G812G PICCOLO SALVATORE CF: PCCSVT71L12B905Q DE ROSA ANTONELLA CF: DRSNNL73P59G812E DE ROSA DANIELA CF: DRSDNL81P62G812F DE ROSA EMANUELE CF: DRSMNL93A05F839J DE ROSA FLORA CF: DRSFLR74P69G812O DE ROSA RAFFAELE CF: DRSRFL46P16B905Q DE ROSA SALVATORE CF: DRSSVT75R01G812O PICCOLO ANTONIO CF: PCCNTN63C09F839M PICCOLO CHIARA CF: PCCCHR66A42B905I PICCOLO FELICE CF: PCCFLC59H21B905T PICCOLO MARIA CF: PCCMTR52D41G812G PICCOLO RAFFAELE CF: PCCRFL50B22B905C	DE ROSA ANTONELLA CF: DRSNNL73P59G812E; DE ROSA DANIELA CF: DRSDNL81P62G812F; DE ROSA EMANUELE CF: DRSMNL93A05F839J; DE ROSA FLORA CF: DRSFLR74P69G812O; DE ROSA RAFFAELE CF: DRSRFL46P16B905Q DE ROSA SALVATORE CF: DRSSVT75R01G812O
	91	30	T-S1	20	A	A3	703,02 €	CONFUORTO ANGELO CF: CNFNGL50H24B905Q PELLICCIA MARIA CF: PLLMRA52A54B905Z	PELLICCIA Luisa CF: PLLLSS46M55B905P; PELLICCIA Maddalena CF: PLLMDL48T62F839I; PELLICCIA MARIA CF: PLLMRA52A54B905Z; PELLICCIA Giovanna CF: PLLGNN55P50B905P
119	91	31	1	35	C	A3	582,40 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
120	91	32	T	37	D	A3	582,40 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
121	92	1	T-S1	69	A	A3	687,22 €	LA MONTAGNA BIAGIO CF: LMNBGI65S22B905E; MANNA ANIELLO CF: MNNNLL46B11B905A	MANNA ANIELLO CF: MNNNLL46B11B905A

122	92	2	T-S1	70	A	A3	916,29 €	PELLEGRINO COSIMINA CF: PLLCMN79D47F839X; PELLEGRINO FABIO CF: PLLFBA88A15E791R; PELLEGRINO GIUSEPPE CF: PLLGPP81T01G812D; CISOTTI ANNA CF: CSTNNA54T58B905E	Pellegrino Augusto CF: PLLGST54A26I262K
123	92	3	1-S1			A3	734,61 €	BALSAMO FRANCESCO CF: BLSFNC48S20A064U IAZZETTA ANTONIA CF: ZZTNTN50P53B905J	BALSAMO FRANCESCO CF: BLSFNC48S20A064U IAZZETTA ANTONIA CF: ZTNTN50P53B905J
124	92	4	1-S1	72	A	A3	939,99 €	ESPOSITO MARIA CF: SPSMRA42L60B905M PASSARO ADELE CF: PSSDLA72E46F839F PASSARO GIUSEPPE CF: PSSGPP71C16F839O PASSARO MARIANNA CF: PSSMNN78D45F839T	ESPOSITO MARIA CF: SPSMRA42L60B905M PASSARO ADELE CF: PSSDLA72E46F839F PASSARO GIUSEPPE CF: PSSGPP71C16F839O PASSARO MARIANNA CF: PSSMNN78D45F839T
125	92	5	2-S1	73	A	A3	695,12 €	D'IMPERIO ALESSANDRA CF: DMPLSN71S60F839NRACIOPPI GIOVANNI CF: RCPGNN66T01B905S	Racioppi Carmine CF: RCPCMN63A20F223J
126	92	6	2-S1	74	A	A3	718,29 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
127	92	7	3-S1		A	A3	884,69 €	CORCIONE VALERIA ROSARIA CF: CRCVRR86R52F839I	De Vita Anna CF: DVTNNA38S60B905O; De Vita Maria CF: DVTMRP41M51B905P; De Vita Olimpia CF: DVTLMP47A41B905M; De Vita Rosa CF: DVTRSO37R67B905J
128	92	8	3-S1	76	A	A3	868,90 €	GAMBARDELLA CARMINE CF: GMBCMN78R05E791G; GAMBARDELLA CIRO CF: GMBCRI44A10B905S; GAMBARDELLA CONCETTA CF: GMBCCT51L54B905Q; GAMBARDELLA CRISTIAN CF: GMBCST87E16H834T; GAMBARDELLA DOMENICO CF: GMBDNC79S30E791U; GAMBARDELLA GIUSEPPE CF: GMBGPP45S05B905V; GAMBARDELLA MARIA FELICIA CF: GMBMFL49M50B905K; GAMBARDELLA ROSARIA CF: GMBRSR53D46B905U; VIGLIOTTI EMMA CF: VGLMME51A60H834K GAMBARDELLA TERESA CF: GMBTRS82S49H834M;	GAMBARDELLA CIRO CF: GMBCRI44A10B905S; GAMBARDELLA CONCETTA CF: GMBCCT51L54B905Q; GAMBARDELLA GIUSEPPE CF: GMBGPP45S05B905V; GAMBARDELLA MARIA FELICIA CF: GMBMFL49M50B905K; GAMBARDELLA ROSARIA CF: GMBRSR53D46B905U; Gambardella Anna CF: GMBNNA58C63F839R; Gambardella Antonio CF: GMBNTN48A03B905X
129	92	9	T-S1	77	A	A3	868,90 €	CERBONE LUIGIA CF: CRBLGU66B68B905T	CERBONE LUIGIA CF: CRBLGU66B68B905T; Cerbone Anna CF: CRBNNA55L66B905D; Spadera Mariantonia CF: SPDMNT28A54E954W.
130	92	11	1-S1	79	B	A3	868,90 €	CERBONE ANTONIO CF: CRBNTN67M07A064F; D'ALISA MARIAROSARIA CF: DLSMRS66S65B905Z	CERBONE ANTONIO CF: CRBNTN67M07A064F; D'ALISA MARIAROSARIA CF: DLSMRS66S65B905Z
131	92	12	1-S1	80	B	A3	663,52 €	CERBONE DANIELA RACHELE CF: CRBDLR91L48G812W; FORMICOLA FERDINANDO CF: FRMFDN86P24F839E	Iazzetta Carmela CF: ZZTCML45D60B905A
132	92	13	2-S1	81	B	A3	876,80 €	CARAMIELLO LUCIA CF: CRMLCU38A51F839P; PELLICCIA ARMANDO CF: PLLRND37E16B905C	CARAMIELLO LUCIA CF: CRMLCU38A51F839P; PELLICCIA ARMANDO CF: PLLRND37E16B905C
133	92	14	2-S1	82	B	A3	655,62 €	IACCARINO LUCA CF: CCRLCU92R20H892V PORRETIELLO CARMELA CF: PRRCML92S65F839F	Marinelli Luigina CF: MRNLGN42S43B905H; Marinelli Pasquale CF: MRNPQL46M01B905Z; Marinelli Saverio CF: MRNSVR40L09B905N; Marinelli Carmine CF: MRNCMN37D25B905D; Manna Angela CF: MNNNGL13R41B905K.
134	92	15	3-S1	83	B	A3	868,90 €	LA MONTAGNA ANTONIO CF: LMNNTN49B27B905S; ROMANO MADDALENA CF: RMNMDL53S46B905W	LA MONTAGNA ANTONIO CF: LMNNTN49B27B905S; ROMANO MADDALENA CF: RMNMDL53S46B905W
135	92	16	3-S1	84	B	A3	655,62 €	MAZZUOCCOLO VINCENZO CF: MZZVCN84R20F839F	Cantone Salvatore CF: CNTSVT46A16B905Q; Fico Maria CF: FCIMRA52L50B905K.
136	92	17	T-S1			A3	710,92 €	PICCOLO GENNARO CF: PCCGNR01H06G190Z	Rizzitano Camela CF: RZZCML75B45A024I; Piccolo Salvatore CF: PCCSVT4R31G812Q
137	93	1	1-T	85	UNICA	A3	568,73 €	TRANFAGLIA CONCETTA CF: TRNCCT75T63B990C TRANFAGLIA VINCENZO CF: TRNVCN73A27B990G	TRANFAGLIA CONCETTA CF: TRNCCT75T63B990C TRANFAGLIA VINCENZO CF: TRNVCN73A27B990G; Giugliano Benedetta CF GGLBDT41T42B905Q.
138	93	2	1-T	86	UNICA	A3	568,73 €	PELLICCIA PASQUALE; FU CARMINE	PELLICCIA PASQUALE; FU CARMINE
139	93	3	1-T	87	UNICA	A3	485,33 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
140	93	4	2-T	88	UNICA	A3	511,22 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
141	93	5	2-T	89	UNICA	A3	511,22 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
142	93	6	2-T	90	UNICA	A3	459,45 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa

143	93	7	3-T	91	UNICA	A3	576,63 €	LA MONTAGNA ANTONELLA CF: LMNNNL75L68G812G; LA MONTAGNA EMILIA CF: LMNMLE67P64B905B; LA MONTAGNA FILOMENA CF: LMNFMN64M47B905J; LA MONTAGNA GAETANO CF: LMNGTN66D10B905E; LAMONTAGNA ANTONIO CF: LMNNTN38T14B905U	Di Fiore Domenico CF: DFRDNC26B06A064J; Maddaloni Matilde CF: MDDMLD33L63B905F.
144	93	8	3-T	92	UNICA	A3	584,53 €	LA MONTAGNA ANTONELLA CF: LMNNNL75L68G812G TREZZA GIOVANNI CF: TRZGNN69R30B905I	La Montagna Antonio CF: LMNNTN38T14B905U.
145	93	9	3-T	93	UNICA	A3	560,83 €	DE LUCIA Antonio CF: DLCNTN64C26B905J LA MONTAGNA Filomena CF: LMNFMN64M47B905J*	passaggi intermedi da verificare
146	93	10	4-T	94	UNICA	A3	560,83 €	VERDE VALENTINA CF: VRDVNT84T69F839Y	Piccolo Gennaro CF: PCCGNR44E09F734A; Fico Giovanna CF: FCIGNN45L60B905D.
147	93	11	4-T	95	UNICA	A3	576,63 €	DE LUCIA Teodoro CF: DLCTDR91B02F839L	passaggi intermedi da verificare
148	93	12	4-T	96	UNICA	A3	452,98 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
149	176	1	T-S1	1	A	A3	710,92 €	FREZZA RAFFAELE CF: FRZRFL25E01B905S	FREZZA RAFFAELE CF: FRZRFL25E01B905S
150	176	2	T-S1	2	A	A3	821,50 €	MATTIELLO MADDALENA CF: MTTMDL57D57F839WPROVASI MARIO nato a CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) il 27/03/1952 CF: PRVMRA52C27B905U	Macchi Silvana CF: MCCSVN32H58D548Z;Provasi Ada CF: PRVDAA56A62B905W;Provasi Clotilde PRVCTL60H52B905E;Provasi Mario CF: PRVMRA52C27B905U;Provasi Sandra CF: PRVSDR66H48B905M
151	176	5	2-S1	5	A	A3	489,74 €	ESPOSITO AGNESE CF: SPSGNS75T58F839J	ESPOSITO AGNESE CF: SPSGNS75T58F839J
152	176	6	2-S1	6	A	A3	797,81 €	RUSSO FELICE CF: RSSFLC64R19G812Z	RUSSO FELICE CF: RSSFLC64R19G812Z
153	176	8	T-S1	8	B	A3	489,74 €	SENECA SALVATORE CF: SNCSVT54P02F839U	Corcione Antonio Nato a Casalnuovo 27/01/1922
154	176	9	1-S1	9	B	A3	797,81 €	MANNA Giovanna CF: MNNGNN84D59G812V	passaggi intermedi da verificare
155	176	11	2-S1	11	B	A3	805,70 €	PADULA ANNA RITA CF: PDLNRT71R59F839U	Padula Francesco Celestino CF: PDLFNC25D06H235T
156	176	12	2-S1	12	B	A3	537,14 €	PADULA ANNA MARIA CF: PDLNMR61E68B905N; PADULA ROBERTO CF: PDLRRT58H10B905Z	Padula Benedetto CF: PDLBDT23AH235H
157	176	13	T-S1	13	C	A3	401,21 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
158	176	14	T-S1	14	C	A3	813,60 €	MAZZUOCCOLO CONCETTA CF: MZZCCT63L69B905U; MAZZUOCCOLO DOMENICO CF: MZZDNC67C04B905G; MAZZUOCCOLO GAETANO CF: MZZGTN58T16B905D; MAZZUOCCOLO GENNARO CF: MZZGNR54L02B905O; MAZZUOCCOLO GIACOMO CF: MZZGCM56P11B905R; GUADAGNO ANTONIO CF: GDGNTN88A06F839I; GUADAGNO CARMINE CF: GDGCMN48S11B905B; GUADAGNO MARCHESA CF: GDGMCH80R51F839H; GUADAGNO PASQUALE CF: GDGPQL78P13F839T;	MAZZUOCCOLO CONCETTA CF: MZZCCT63L69B905U; MAZZUOCCOLO DOMENICO CF: MZZDNC67C04B905G; MAZZUOCCOLO GAETANO CF: MZZGTN58T16B905D; MAZZUOCCOLO GENNARO CF: MZZGNR54L02B905O; MAZZUOCCOLO GIACOMO CF: MZZGCM56P11B905R; Mazzuoccolo Luigia CF: MZZLGU52C66B905G; Russo Pasqua CF: RSSPSQ24T52E577Z.
159	176	15	1-S1	15		A3	407,68 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
160	176	16	1-S1	16	C	A3	672,99 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
161	176	17	T-S1	17	D	A3	805,70 €	DI NUNZIO MARCO CF: DNNMRC92D27F839D; FALGIANO NOEMI CF: FLGNMO91T59M289K	Strianese Luisa CF: STRLSU28E64G834A
162	176	18	T-S1	18	D	A3	497,64 €	CAMPOLO GIUSEPPE CF: CMPGPP65S30B905L;	CAMPOLO GIUSEPPE CF: CMPGPP65S30B905L;
163	176	19	T-S1	19	D	A3	666,52 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
164	176	21	S1			C2	113,24 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
165	176	22	S1			C2	148,83 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
166	176	23	S1			C2	152,07 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
167	176	24	S1			C2	103,54 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
168	176	25	S1			C2	103,54 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
169	176	26	S1			C2	38,83 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
170	176	27	S1			C2	42,06 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
171	176	28	S1			C2	116,48 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
172	176	29	1-S1	4	A	A3	782,01 €	BASTONCINO PASQUALINA CF: BSTPQL35M52B905J; CANTAFORA ROBERTO CF: CNTRRT65H03B905Z	Inverno Nunziante CF: NVRNZN24C25E791B
173	176	31	1-S1	10	B	A3	513,44 €	SOLLO Roberto CF: SLLRRT89L08F839O	passaggi intermedi da verificare
174	176	32	T-S1	7	B	A3	582,40 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
175	176	33	T-S1	8	B	A3	517,69 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
176	176	34	3-S1	12	B	A3	517,69 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
177	176	35	1	3	A	A3	450,25 €	CANTONE MARIA CF: CNTMRA91E43A024C	De Vito Gaetano CF: DVTGTN59E22F839F; Gaita Antonietta CF: GTANNT28H46F511Z

178	176	36	S1	3	A	C2	55,29 €	DE VITO GAETANO CF: DVTGTN59E22F839F	De Vito Gaetano CF: DVTGTN59E22F839F; Gaita Antonietta CF: GTANNT28H46F511Z
179	176	37	1	4		A3	653,58 €	Gestione Ina Casa	Gestione Ina Casa
180	176	101	T	7	B	A3	884,69 €	MAZZUOCCOLO GIACOMO CF: MZZGCM56P11B905R	MAZZUOCCOLO GIACOMO CF: MZZGCM56P11B905R
181	176	102	S1			C2	75,04 €	MAZZUOCCOLO GIACOMO CF: MZZGCM56P11B905R	MAZZUOCCOLO GIACOMO CF: MZZGCM56P11B905R
182	176	103	1-S1	20	D	A3	568,73 €	CHIERCHIA Marco CF: CHRMRC44A02B905S PANARIELLO Carmela CF: PNRCML44B63I483J	passaggi intermedi da verificare

Atto esente dall'imposta di bollo e dai diritti catastali, ai sensi dell'art. 22 Tab. B) DPR 642/72 ex L. n. 1149/1967.

Oggetto: COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO (SA) - C.F. 83002030654 - Lavori di **Mitigazione pericolosità geomorfologica Torrente Zia Francesca con recupero funzionale delle opere a rete danneggiate da eventi calamitosi**. Estratto del Decreto d'Esproprio Prot. n. 2901 del 15/05/2026.

Il Responsabile del Settore

Premesso che con Delibera G.C. n. 104 del 03/11/2022 è stato approvato il progetto dei lavori in oggetto per l'importo di € 996.000,00 - CUP E94H20000930001 ed accertato il vincolo preordinato all'esproprio dichiarando la pubblica utilità dell'opera come specificato nel p.p.e. aree da acquisire;

Vista la nota Prot. n. 3082 del 17/08/2022 con la quale si è dato l'avvio della procedura espropriativa;

Vista Determina n. 116 del 27/06/2023, rettificata ed integrata con la n. 133 del 07/07/2023, per la definizione in € 10.875,74 dell'indennità provvisoria di espropriazione, giusta Decreto n. 2584/2023, notificato con nota Prot. n. 2609 del 11/07/2023;

Visto che tutti i proprietari hanno esercitato il diritto di cessione volontaria dei beni oggetto di esproprio, condividendo la determinazione dell'indennità provvisoria e consentito all'autorità espropriante l'immissione in possesso, avvenuta il 02/08/2023;

Vista la Determina n. 105 del 12/03/2026 di approvazione e liquidazione dell'indennità definitiva per la cessione volontaria, notificata ai proprietari effettivi e/o attuali;

Dato atto che tale provvedimento, è stato notificato alle parti con nota Prot. n. 1098 del 17/03/2026;

Vista, inoltre, la successiva Determina n. 164 del 29/04/2026 di conferma e rettifica dell'indennità definitiva fatta con Determina n. 105/2026;

Rilevato Che le ditte proprietarie nel condividere l'indennità determinata in via provvisoria e definitiva hanno dichiarato l'assenza di diritti di terzi sui beni e depositato nei termini la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni, rinunziando, tra l'altro, ad ogni diritto di ipoteca legale, con esonero della conservatoria dei registri immobiliari competente da tale responsabilità;

- Che le ditte hanno stipulato l'atto di cessione dei beni e percepito la somma stabilita;

- Che, corrisposto l'importo, e su richiesta del promotore dell'espropriazione, si è inteso procedere all'emissione ed all'esecuzione del decreto definitivo di esproprio;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", ed in particolare gli articoli 23, 24 e 25;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e n. 118/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro nelle P.A.;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

DECRETA

1) È disposta, a favore del Comune di Monte San Giacomo (SA) per l'esecuzione dei lavori di "**Mitigazione della pericolosità geomorfologica del Torrente Zia Francesca** con recupero funzionale delle opere a rete danneggiate da eventi calamitosi", **l'espropriazione definitiva** degli immobili sottoindicati:

N.	PROPRIETARI CATASTALI	PROPRIETARIO EFFETTIVO O ATTUALE O DELEGATO	Fog.	Mapp.	Sup. Espr. Mq.
1	NICODEMO Vincenzo - NCDVCN46M07F618C NICODEMO Franz - NCDFNZ53E20F618R NICODEMO Walter - NCDWTR60T06F618K	**NICODEMO Vincenzo** - nato a Monte San Giacomo il 07/08/1946 ed ivi residente in Via Genova, 30	11	929 930 932 934	5 551 81 380
2	LISA Mario - LSIMRA53S07F618Q	**LISA Mario** - nato a Monte San Giacomo il 07/11/1953 ed ivi residente in Via Giardinetto, 20	11	996 999	192 191
3	Eredi PASQUALE Vincenzo, etc.	**PASQUALE Maria** - PSQMRA50R55F618W nata a Monte San Giacomo il 15/10/1955 ed ivi residente in Via V. Marone, II Trav., 8	11	1029 (940/a)	173

4	Eredi MAZZA Anna,	Eredi **MAZZA** Teresa, etc.- CAPORRINO Angelo '57 – nato a MSG 06/11/1957 e ivi residente in Avenida Do Brasil, 72-1	11	1030 (940/b)	87
5	Eredi MAZZA Anna, Veneranda, etc.	**CARDILLO Angelo** - CRDNGL54C01F618A – nato a MSG il 01/03/1954 e ivi residente in Via Gioberti, 21	11	1031 (940/c) 938	155 6
6	Eredi LISA Vincenzo	**VICICONTE Angelina** - VCNLN44B46F618P – nata a MSG il 06/02//1944 e ivi residente in Via Michele ALETTA, 52	11	944 947	115 54
7	CAPORRINO Angelo '70	**CAPORRINO Angelo** '70 - CPRNGL70R23G793K nato a Polla il 23/10/1970 residente AIRE - Str. ROTFARD, 1 SVIZZERA	11	950 953	62 89
8	ALBERO Annaraffaella e ALBERO Mariannette	**ALBERO Mariannette** - LBRMNN75A70F618Z – nata a MSG il 30/01/1975 e ivi residente Avenida Do Brasil, 15	11	1007	72
9	ROMANO Antonia e ROMANO Gaetano	**CAPORRINO Carmela** - nata a MSG il 08/08/1953 ed ivi residente in Via M. Aletta	11	1010	82
10	MONACO Dora e MONACO Rosa	**MONACO Dora** - MNCDRO75P55G793N nata a Polla il 15/09/1975 e residente a MSG in Via M. Aletta	11	1013	96
11	Eredi TOTARO Maria	**ALUOTTO Maria Giacomina** - LTTMGC73E41Z112A	11	1016	347
12	Eredi BUCINO Angelina e Rosaria	**LISA Anna** - LSINNA49P56F618Z - nata a MSG il 16/09/1949 e ivi residente in Via Spada, 29	11	1020 1021 1023 1018	1660 2 326 141
13	Eredi ALUOTTO (ex SANSIVIERI B. e TOTARO F.)	**VICICONTE Rosolina** - VCCRLN48E63F618A - nata a MSG il 23/05/1948 e ivi residente in Avenida Do Brasil, 113/1	11	1025 1026	46 135
14	ACCETTA Maria Rosa (ex MAROTTA M.)	**ACCETTA Maria Rosa** - CCTMRS68E43Z133H - ACCETTA Maria Rosa nata in Svizzera il 03/05/1968 e residente a MSG via V. Marone, II Trav., 16	11	977 979 1002	34 50 139
15	NICODEMO Pietro	**NICODEMO Pietro** - NCDPTR50M14F839I - nato a Napoli il 14/08/1950 ed ivi residente in Via San Pasquale a chiaia, 10	11	981 982 983 994 987 570 989 991 1004	141 1 122 316 231 137 113 224 42

2) È disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al punto 1);

3) il presente decreto o estratto di esso:

• va fatto oggetto di voltura in catasto e di trascrizione presso l'Agenzia del Territorio settore Conservatoria dei registri immobiliari, con le agevolazioni fiscali di legge;

• va pubblicato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

• è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

• comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

4) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati e/o ceduti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni
F.to Geom. Pasquale MAROTTA

COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO
Provincia di Caserta

Oggetto: Impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di tipologia "fotovoltaico", di potenza totale di picco pari a 1,5008 MWp e potenza nominale in immissione di 1,5 MW, da installarsi in agro del Comune di San Felice a Cancello (CE), località Pizzo Polvica Snc al Foglio 21, P.lla 190.

ORDINANZA DI DEPOSITO
presso la Cassa Depositi e Prestiti

ex artt. 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
a favore di DSR 1 S.R.L. avente sede in Via Paolo Imperiale 4, 16126 – Genova, beneficiario dell'espropriazione, per l'occupazione anticipata dei beni immobili ubicati nel Comune di San Felice a Cancello (CE) occorrenti per far luogo ai lavori in oggetto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO che in data 27/10/2023 la Società PACMAC S.R.L., con sede legale in Napoli, Via Andra d'Isernia n.59 Cap 80122, CF-P.IVA 10018021211, trasmetteva tramite PEC [protocollo@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it] a questo Comune, Pratica prot. n. 13481 del 27/10/2023 relativa a "Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, così come modificato dalla Legge 34/2022 e dalla Legge 51/2022, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.lgs. 28 del 03/03/2011 e s.m.i., di tipologia "agrivoltaico", di potenza nominale pari a 1,5 MW, da installarsi in agri del Comune di San Felice a Cancello (CE), località Pizzo Polvica Snc e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A.";
PREMESSO che, in data 09/01/2024, E-distribuzione S.p.A. ha validato con protocollo P5760639 il progetto definitivo delle opere di rete per la connessione in MT a 20 kV dell'impianto alla rete elettrica; **PREMESSO** che, la PAS prot. 13481 del 27/10/2023 contiene, tra l'altro, anche la tavola relativa alle opere di connessione ed in particolare il piano particellare grafico e descrittivo di asservimento ed esproprio del cavidotto da realizzarsi sulla particella catastale n. 175 del foglio 21 del medesimo Comune;
PREMESSO che, ai sensi dell'art. 6 comma 7 bis del D.lgs. 28/2011, la suddetta documentazione è stata pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 86 del 04/12/2023, valevole come mezzo pubblicitario ai fini dell'Art. 17 Dpr 327/2001;
PREMESSO che, in data 30/07/2024 a mezzo pec è stato comunicato al Comune di San Felice a Cancello – Ufficio Tecnico **il trasferimento della titolarità della PAS** prot. 13481 del 27/10/2023 a favore della **società DSR 1 SRL**, con sede in GENOVA alla via PAOLO IMPERIALE 4, **codice fiscale/partita iva 02962560997;**
VISTO l'istanza n. 16481 del 03/11/2025 con la quale la società DSR 1 SRL, promotore dell'espropriazione, ha richiesto a questa Autorità, per quanto di competenza, in applicazione dell'art. 22-bis del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione del bene indicato nel piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, sito nel comune di San Felice a Cancello (CE), necessari per la realizzazione dei lavori sopra indicati;
VISTO che con Decreto Prot. 0016901/2025 emesso il 10/11/2025 dalla competente Autorità Espropriante, è stata disposta l'occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del DPR 327/01 dei suoli occorrenti per la realizzazione dei lavori sugli immobili interessati da tale opera in Comune di San Felice a Cancello (CE); **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica, in data 11/12/2025 sono stati redatti i Verbali di Accordo, Consistenza ed Immissione in possesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI gli avvisi di esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza e di notifica delle indennità provvisorie Prot. 18063 del 01/12/2025, offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio, pubblicati in albo pretorio in quanto i proprietari catastali risultano deceduti**;**
CONSIDERATO che non ha avuto luogo all'immissione in possesso la partecipazione di alcun soggetto avente titolo, né sono pervenute dichiarazioni di accettazione o di rifiuto dell'indennità provvisoria determinata o rivendicazioni di diritti sui beni interessati;
VISTI gli artt. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità determinate in via provvisoria per l'*occupazione d'urgenza ex. Art. 22 bis*, relativa al seguente immobile censito al Catasto Terreni del Comune di San Felice a Cancello (CE):

N. d'ordine	Ditta CATASTALE	Foglio	P.lla	Superficie	Indennità provvisoria da depositare
1	**CARRARA GIOVANNI FU GIUSEPPE - Comproprietario**	21	175	919	€ 3.918,00
	DE CAPUA SAVERIO FU GAVINO - Comproprietario				
	ESPOSITO ALFONSO FU ANTONIO - Comproprietario				
	FERRARA VINCENZA FU GIUSEPPE - Comproprietario				

La presente ordinanza sarà pubblicata per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire e sarà esecutiva a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
San Felice a Cancello,

PISCITELLI
VITTORIO
22.05.2026
09:52:59
GMT+02:00

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI P. IVA 01263370635
DIREZIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO
DETERMINAZIONE N. 4477 DEL 20/05/2026 – AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO

OGGETTO: Espropriazione per lavori relativi alla S.P. Trezzelle in Saviano. Svincolo della somma di euro 2.040,63 depositata presso il M.E.F. quale indennità di esproprio.

SI AVVISA

che con determinazione dirigenziale n.4477 del 20/05/2026 è stato disposto, ai sensi dell'art.28 del D.P.R. n.327/2001, lo svincolo della seguente indennità di espropriazione, depositata presso il M.E.F. - Servizio Depositi, per le particelle n. 793 (ex 625) e n.795 (ex 629) del foglio 3 in Catasto del Comune di Saviano (NA):

euro 2.040,63= in favore di Ciccone Giuseppe, Ciccone Raffaele, Ciccone Maria, Atria Francesco, Atria Giuseppe e Atria Giacomo secondo le rispettive quote di proprietà.

Il provvedimento suindicato diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione ove non siano proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Renata Monda

RENATA
MONDA
22.05.2026
11:10:06
GMT+02:00

Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Realizzazione deposito officina Piscinola- Di Vittorio. Linea metropolitana EAV Aversa- Piscinola – 1^ e 2^ fase

Decreto di esproprio - P.lla 1295 foglio 34 N.C.T. Giugliano in Campania (NA) – ditta D'AGOSTINO Salvatore

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Provvedimento n.2094 del 20/05/2026 ha decretato l'espropriazione del suolo riportato in N.C.T. del comune di Giugliano in C. (NA) al foglio 34 p.lla 1295 nei confronti della ditta D'AGOSTINO Salvatore nato a Mugnano di Napoli (NA) il 23/05/1959 c.f. DGSSVT59E23F799I, proprietà per 1000/1000, per l'intera consistenza.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Decorsi i 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella somma pagata/depositata anche per i terzi, ai sensi dell'art.23 comma 5 del d.P.R. n.327/2001.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 22/05/2026 10:07:07

Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Realizzazione deposito officina Piscinola- Di Vittorio. Linea metropolitana EAV Aversa- Piscinola – 1^ e 2^ fase

Decreto di esproprio - P.lla 1296 foglio 34 N.C.T. Giugliano in Campania (NA) – ditta D'AGOSTINO Chiara

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Provvedimento n.2095 del 20/05/2026 ha decretato l'espropriazione del suolo riportato in N.C.T. del comune di Giugliano in C. (NA) al foglio 34 p.lla 1296 nei confronti della ditta D'AGOSTINO Chiara nata a Mugnano di Napoli (NA) il 12/02/1963 c.f. DGSCHR63B52F799L, proprietà per 1000/1000, per l'intera consistenza.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Decorsi i 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella somma pagata/depositata anche per i terzi, ai sensi dell'art.23 comma 5 del d.P.R. n.327/2001.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 22/05/2026 10:07:38

Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Realizzazione deposito officina Piscinola- Di Vittorio. Linea metropolitana EAV Aversa- Piscinola – 1^ e 2^ fase

Decreto di esproprio - P.lla 49/a foglio 34 N.C.T. comune di Giugliano in C. (NA), ditta GERVASIO Teresa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Provvedimento n.2098 del 22/05/2026 ha decretato l'espropriazione del suolo riportato in N.C.T. del comune di Giugliano in C. (NA) al foglio 34 p.lla 49/a nei confronti della ditta GERVASIO Teresa nata a Napoli (NA) il 23/06/1959 C.F. GRVTRS59H63F839F, proprietaria pro quota 1/1.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Decorsi i 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella somma pagata/depositata anche per i terzi, ai sensi dell'art.23 comma 5 del d.P.R. n.327/2001.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 22/05/2026 14:47:46

Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Realizzazione deposito officina Piscinola- Di Vittorio. Linea metropolitana EAV Aversa- Piscinola – 1^ e 2^ fase

Decreto di esproprio - P.lla 705 foglio 34 N.C.T. Giugliano in Campania (NA) – ditta PENNACCHIO Rosa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Provvedimento n.2093 del 20/05/2026 ha decretato l'espropriazione del suolo riportato in N.C.T. del comune di Giugliano in C. (NA) al foglio 34 p.lla 705 nei confronti della ditta PENNACCHIO Rosa nata a Mugnano di Napoli (NA) il 17/11/1966 c.f. PNNRSO66S57F799E, proprietà per 1000/1000, per l'intera consistenza.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Decorsi i 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella somma pagata/depositata anche per i terzi, ai sensi dell'art.23 comma 5 del d.P.R. n.327/2001.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 22/05/2026 10:06:30

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 21/05/2026 alle 19:10:13
CEST

Ordine n. 177 **del 21/05/2026**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI RETTIFICA E DI PRECISAZIONE

AL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO N. 24 EMESSO IL 13/02/2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** che in data **13 febbraio 2023** la sottoscritta Autorità Espropriante di Rete Ferroviaria Italiana ha emesso il **Decreto di Esproprio ed Asservimento n. 24 del 13.02.2023** a favore di RFI S.p.A. relativo ad alcuni immobili ricadenti nel territorio del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) di proprietà della Ditta:

CRIMALDI Antonio	CRMNTN66S04A024E	Acerra (NA), 04/11/1966	Proprietà 83/1000
CRIMALDI Cuono	CRMCNU60L18A024D	Acerra (NA), 18/07/1960	Proprietà 84/1000
CRIMALDI Francesca	CRMFNC63P42A024F	Acerra (NA), 02/09/1963	Proprietà 84/1000
CRIMALDI Giovanni	CRMGNN28D14A024R	Acerra (NA), 14/04/1928	Proprietà 666/1000
CRIMALDI Giustino	CRMGTN69D14A024W	Acerra (NA), 14/04/1969	Proprietà 83/1000

- **VISTO** che il data 11.02.2026, la ditta proprietaria, in seguito alla Relazione Tecnica redatta dall' **Ing. Carmine De Rosa,** dalla stessa ditta incaricato, ha richiesto che venisse effettuata la verifica del **Tipo di Frazionamento catastale prot. 47733 approvato il 01/03/2021**; esclusivamente per la dividente generata tra la particella n. 3647 (mappale in esproprio intestata a RFI) e la particella n. 3648 (particella residua);
- **CONSIDERATO** che in seguito a tale verifica è emerso che la dividente rappresentata catastalmente non era coerente con la realizzazione dell'opera di cui al progetto approvato, si è provveduto con il Tipo di frazionamento catastale N. prot. 2026/152284 del 20/04/2026 al corretto posizionamento della dividente con l'individuazione delle nuove particelle da esso scaturite;
- **VISTO** che il Decreto di Esproprio ed Asservimento n. 24 del 13/02/2023, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, fermo restando che ogni altro dato in esso contenuto si intende espressamente confermato;
- **VISTA** l'istanza prot. n. **DEO.DIC.PES.0169679.26.U** del 21/05/2026, presentata da FS Engineering S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del decreto di rettifica al Decreto di Esproprio ed Asservimento n. 24 del 13/02/2023;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DECRETA

la rettifica del Decreto di Esproprio ed Asservimento n. 24 del 13.02.2023 , che riporta :

COMUNE DI ACERRA (NA)

N. di Piano	Ditta Espropriata	Fg.	Mapp.	Natura	Sup.mq	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
96	**CRIMALDI Antonio** (CF CRMNTN66S04A024E) Nato a ACERRA (NA) il 04/11/1966 Diritto di: Proprietà per 83/1000 **CRIMALDI Cuono** (CF CRMCNU60L18A024D) Nato a ACERRA (NA) il 18/07/1960 Diritto di: Proprietà per 84/1000 **CRIMALDI Francesca** (CF CRMFNC63P42A024F) Nata a ACERRA (NA) il 02/09/1963 Diritto di: Proprietà per 84/1000 **CRIMALDI Giovanni** (CF CRMGNN28D14A024R) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1928 Diritto di: Proprietà per 666/1000 **CRIMALDI Giustino** (CF CRMGTN69D14A024W) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1969 Diritto di: Proprietà per 83/1000	43	3578 ex 106	Seminativo Irriguo	280	Deviazione strada	Per espropriazione **€ 133.581,00**
			3579 ex 106	Seminativo Irriguo	307	Sede	
			3645 ex 2684	Seminativo Irriguo	1386	Sede	
			3646 ex 2684	Seminativo Irriguo	290	Mitigazione	
			3647 ex 2684	Seminativo Irriguo	1739	Deviazione strada	
			3650 ex 2843	Seminativo Irriguo	870	Deviazione strada	
			3651 ex 2843	Seminativo Irriguo	624	Mitigazione	
			3652 ex 2843	Seminativo Irriguo	837	Sede	

E che deve invece intendersi corretta come segue:

COMUNE DI ACERRA (NA)

N. di Piano	Ditta Espropriata	Fg.	Mapp.	Natura	Sup.mq	Titolo	Indennità provvisoria depositata
96	**CRIMALDI Antonio** (CF CRMNTN66S04A024E) Nato a ACERRA (NA) il 04/11/1966 Diritto di: Proprietà per 83/1000 **CRIMALDI Cuono** (CF CRMCNU60L18A024D) Nato a ACERRA (NA) il 18/07/1960 Diritto di: Proprietà per 84/1000 **CRIMALDI Francesca** (CF CRMFNC63P42A024F) Nata a ACERRA (NA) il 02/09/1963 Diritto di: Proprietà per 84/1000 **CRIMALDI Giovanni** (CF CRMGNN28D14A024R) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1928 Diritto di: Proprietà per 666/1000 **CRIMALDI Giustino** (CF CRMGTN69D14A024W) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1969 Diritto di: Proprietà per 83/1000	43	3578 ex 106	Seminativo Irriguo	280	Deviazione strada	Per espropriazione **€ 133.581,00**
			3579 ex 106	Seminativo Irriguo	307	Sede	
			3645 ex 2684	Seminativo Irriguo	1386	Sede	
			3646 ex 2684	Seminativo Irriguo	290	Mitigazione	
			3884 ex 3647	Seminativo Irriguo	995	Deviazione strada	
			3650 ex 2843	Seminativo Irriguo	870	Deviazione strada	
			3651 ex 2843	Seminativo Irriguo	624	Mitigazione	
			3652 ex 2843	Seminativo Irriguo	837	Sede	

La richiedente FS Engineering S.p.A. provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto di rettifica, nonché alla sua pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni ed alla notifica alle Ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabio
Rapuano
RFI
13.02.2023
09:54:38
GMT+00:00

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Decreto n.24 **del 13/02/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 – Roma

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE e ASSERVIMENTO
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con **Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016** il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;
- **VISTO** che ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata a.r., è stata comunicata alla ditta intestataria catastale l'intervenuta efficacia della succitata delibera, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione e la contestuale richiesta di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili incisi dalla procedura ai fini della determinazione dell'indennità;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione **n. 117 del 08/07/2016** emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte degli immobili siti in **Comune di Acerra (Na)** e distinti in **Catasto Terreni al foglio 43 con mappali nn. 106, 2684, 2843 e 1570**, intestati catastalmente alla Ditta: **CRIMALDI ANTONIO** n. a ACERRA il 04/11/1966 c.f. CRMNTN66S04A024E PROPRIETA' 83/1000, **CRIMALDI CUONO** n. a ACERRA il 18/07/1960 c.f. CRMCNU60L18A024D PROPRIETA' 84/1000, **CRIMALDI FRANCESCA** n. a ACERRA il 02/09/1963 c.f. CRMFNC63P42A024F PROPRIETA' 84/1000, **CRIMALDI GIOVANNI** n. a ACERRA il 14/04/1928 c.f. CRMGNN28D14A024R PROPRIETA' 666/1000, **CRIMALDI GIUSTINO** n. a ACERRA il 14/04/1969 c.f. CRMGTN69D14A024W PROPRIETA' 83/1000, per una superficie complessiva in esproprio di **mq. 8.099** e asservimento di **mq. 715**, con contestuale offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione/asservimento di **€ 178.142,00**, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità;

- **VISTO** che tale Decreto è stato notificato anche a mezzo di pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Acerra (Na);
- **CONSIDERATO** che detto Decreto non è stato materialmente eseguito con la prevista redazione del verbale di immissione in possesso e consistenza e che la relativa indennità provvisoria offerta non è stata accettata dalla Ditta;
- **VISTA l'Ordinanza n. 186 del 13/10/2016**, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della **Regione Campania n. 84 del 20/11/2017**, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, **nr. Nazionale 1292719 – nr. Provinciale 329492 - NA01292719F del 23/11/2016**, regolarmente perfezionato (DESCRIZIONE: BSF NA01292719F, n. fattura EMBSF0010040568-01, data: 06.12.2016; PROTOCOLLO: 1101010130; importo: € 178.142,00; facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 1.353.223,69);
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione **n. 76 del 10/05/2017** emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta **nuovamente** l'occupazione di urgenza delle aree come previsto al precedente Decreto di Occupazione d' Urgenza, ed è stata **nuovamente** offerta l'indennità provvisoria come sopra già depositata e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata comunque accettata dalla Ditta;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica effettuata tramite l'Autorità Giudiziaria in data 18/05/2017, regolarmente ricevuta in data 22/05/2017, ed anche a mezzo pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Acerra (Na), in data **08/06/2017** è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che in sede di redazione di detto verbale di consistenza è stato appurato che il sopracitato **mappale 1570**, a causa anche della mancata esecuzione della voltura catastale, era già sede della viabilità pubblica denominata **Asse Mediano** e che pertanto lo stesso mappale, per una consistenza originariamente prevista in esproprio di mq 1738, non sarà interessata dal procedimento espropriativo;
- **VISTO** che in esito a quanto sopra, al netto dell'indennità relativa al citato **mappale 1570**, pari ad **€ 29.546,00**, l'indennità provvisoria dev'essere rideterminata nella misura di **€ 148.596,00**;
- **VISTO** che a seguito di frazionamento catastale approvato il giorno **1/3/2021 Pratica n. NA0047733**, gli immobili da espropriare ed asservire sono stati individuati al **Catasto Terreni del Comune di Acerra al foglio 43 con mappali nn. 3578 e 3579, 3580 (ex 106), mappali nn. 3644, 3645, 3646, 3647 (ex 2684) e mappali 3650, 3651, 3652, 3653 (ex 2843)** per una superficie complessiva **in esproprio di mq. 6.333** ed in **asservimento di mq 715** come da allegato stralcio planimetrico;
- **VISTO** che con nota Italferr n**. DGPI.PES.0133892.21.U del 14.12.2021** è stata richiesta la rideterminazione dell'indennità di espropriazione e di asservimento ai sensi dell'art. 21 comma 15 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001, alla competente Commissione Provinciale Espropri, che ad oggi non risulta riscontrata;
- **VISTA** l'istanza n. **DGPI.PES.0091215.22.U del 21/07/2022**, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Esproprio e di Asservimento ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001;

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A**. con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione degli immobili ricadenti nel Comune di **Acerra (Na)**, come riportati nella seguente tabella, in cui sono altresì indicati i dati anagrafici della Ditta presunta proprietaria, le superfici oggetto di esproprio e l'indennità provvisoria depositata:

NP	Ditta Catastale	CATASTO TERRENI					Indennità provvisoria depositata
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie	Titolo	
96	**CRIMALDI Antonio** (CF CRMNTN66S04A024E) Nato a ACERRA (NA) il 04/11/1966 Diritto di: Proprietà per 83/1000 **CRIMALDI Cuono** (CF CRMCNU60L18A024D) Nato a ACERRA (NA) il 18/07/1960 Diritto di: Proprietà per 84/1000 **CRIMALDI Francesca** (CF CRMFNC63P42A024F) Nata a ACERRA (NA) il 02/09/1963 Diritto di: Proprietà per 84/1000 **CRIMALDI Giovanni** (CF CRMGNN28D14A024R) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1928 Diritto di: Proprietà per 666/1000 **CRIMALDI Giustino** (CF CRMGTN69D14A024W) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1969 Diritto di: Proprietà per 83/1000	43	3578 (ex 106)	Sem. irriguo	280 mq	espropriazione	*€ 133.581,00 per espropriazione*
			3579 (ex 106)	Sem. irriguo	307 mq	espropriazione	
			3645 (ex 2684)	Sem. irriguo	1.386 mq	espropriazione	
			3646 (ex 2684)	Sem. irriguo	290 mq	espropriazione	
			3647 (ex 2684)	Sem. irriguo	1.739 mq	espropriazione	
			3650 (ex 2843)	Sem. irriguo	870 mq	espropriazione	
			3651 (ex 2843)	Sem. irriguo	624 mq	espropriazione	
			3652 (ex 2843)	Sem. irriguo	837 mq	espropriazione	

DECRETA ALTRESI'

La costituzione del diritto di servitù di passaggio carrabile e pedonale sulla porzione degli immobili catastalmente indicati nella seguente tabella e graficamente nell'allegato piano particellare ed estratto di mappa catastale, che congiuntamente formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore dei seguenti immobili di proprietà privata, tutti censiti in Catasto Terreni del **Comune di Acerra (NA),** come appresso descritti nella tabella in cui sono altresì indicati i dati anagrafici della Ditta proprietaria delle aree asservite, delle Ditte proprietarie dei fondi dominanti, per un'indennità provvisoria complessiva depositata a titolo di asservimento pari ad **€ 15.015,00**

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

FONDO SERVENTE					*FONDO DOMINANTE*		
NP	**DITTA ASSERVITA**	***Foglio***	***Catasto Terreni Mappali***	***Titolo mq***	***DITTE***	***Foglio***	***Mappale***
96	**CRIMALDI Antonio** (CF CRMNTN66S04A024E) Nato a ACERRA (NA) il 04/11/1966 Diritto di: Proprietà per 83/1000 **CRIMALDI Cuono** (CF CRMCNU60L18A024D) Nato a ACERRA (NA) il 18/07/1960 Diritto di: Proprietà per 84/1000 **CRIMALDI Francesca** (CF CRMFNC63P42A024F) Nata a ACERRA (NA) il 02/09/1963 Diritto di: Proprietà per 84/1000 **CRIMALDI Giovanni** (CF CRMGNN28D14A024R) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1928 Diritto di: Proprietà per 666/1000 **CRIMALDI Giustino** (CF CRMGTN69D14A024W) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1969 Diritto di: Proprietà per 83/1000	**43**	**3653 (ex 2843)**	**servitù 241 mq** (costituenti parte della superficie complessiva di mq 1.123)	CRIMALDI Antonio (CF CRMNTN66S04A024E) Nato a ACERRA (NA) il 04/11/1966 Diritto di: Proprietà per 83/1000, CRIMALDI Cuono (CF CRMCNU60L18A024D) Nato a ACERRA (NA) il 18/07/1960 Diritto di: Proprietà per 84/1000, CRIMALDI Francesca (CF CRMFNC63P42A024F) Nata a ACERRA (NA) il 02/09/1963 Diritto di: Proprietà per 84/1000, CRIMALDI Giovanni (CF CRMGNN28D14A024R) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1928 Diritto di: Proprietà per 666/1000, CRIMALDI Giustino (CF CRMGTN69D14A024W) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1969 Diritto di: Proprietà per 83/1000	**43**	**3644**
					ROMANO TERESA n, a ACERRA il 17/12/1960 c.f. RMNTRS60T57A024S PROPRIETA' PER 1000/1000	**43**	**1677**
					CRIMALDI Enza nata a ACERRA (NA) il 18/04/1966 CRMNZE66D58A024O, Proprietà 2/9, CRIMALDI Annunziata nata a ACERRA (NA) il 03/03/1964 CRMNNZ64C43A024P, Proprietà 2/9, CRIMALDI Carmela nata a ACERRA (NA) il 27/09/1962 CRMCML62P67A024W, Proprietà 2/9, TERRECUSO Anna nata a ACERRA (NA) il 15/09/1935 TRRNNA35P55A024N, Proprietà 1/3	**43**	**1676**
					AURIEMMA MARIA nata a POLLENA TROCCHIA (NA) il 13/10/1952, RMMMRA52R53G795I, Proprietà 1/2, CRIMALDI SALVATORE nato a ACERRA (NA) il 19/08/1944, CRMSVT44M19A024W, Proprietà 1/2	**43**	**3664**
					CRIMALDI SALVATORE nato a ACERRA (NA) il 19/08/1944, CRMSVT44M19A024W, Proprietà in regime di comunione di beni 1000/1000	**43**	**3711**
					DE SENA GIOVANNA nata a ACERRA (NA) il 04/03/1962 DSNGNN62C44A024B Proprietà ½, GARZONE VINCENZO nato a ACERRA (NA) il 11/10/1955 GRZVCN55R11A024D Proprietà ½,	**43**	**3715**
					CERBONE FRANCESCA nata a ACERRA (NA) il 26/03/1942 CRBFNC42C66A024U, Proprietà 1000/1000	**43**	**3687**
					CERBONE FRANCESCA nata a ACERRA (NA) il 26/03/1942 CRBFNC42C66A024U, Proprietà 1000/1000	**43**	**3728**
					CRIMALDI Enza nata a ACERRA (NA) il 18/04/1966 CRMNZE66D58A024O, Proprietà 2/9, CRIMALDI Annunziata nata a ACERRA (NA) il 03/03/1964 CRMNNZ64C43A024P, Proprietà 2/9, CRIMALDI Carmela nata a ACERRA (NA) il 27/09/1962 CRMCML62P67A024W, Proprietà 2/9, TERRECUSO Anna nata a ACERRA (NA) il 15/09/1935 TRRNNA35P55A024N, Proprietà 1/3	**43**	**3737**
					CRIMALDI Antonio (CF CRMNTN66S04A024E) Nato a ACERRA (NA) il 04/11/1966 Diritto di: Proprietà per 83/1000, CRIMALDI Cuono (CF CRMCNU60L18A024D) Nato a ACERRA (NA) il 18/07/1960 Diritto di: Proprietà per 84/1000, CRIMALDI Francesca (CF CRMFNC63P42A024F) Nata a ACERRA (NA) il 02/09/1963 Diritto di: Proprietà per 84/1000, CRIMALDI Giovanni (CF CRMGNN28D14A024R) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1928 Diritto di: Proprietà per 666/1000, CRIMALDI Giustino (CF CRMGTN69D14A024W) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1969 Diritto di: Proprietà per 83/1000	**43**	**3580**

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

FONDO SERVENTE					*FONDO DOMINANTE*		
NP	**DITTA ASSERVITA**	***Foglio***	***Catasto Terreni Mappali***	***Titolo mq***	***DITTE***	***Foglio***	***Mappale***
96	**CRIMALDI Antonio** (CF CRMNTN66S04A024E) Nato a ACERRA (NA) il 04/11/1966 Diritto di: Proprietà per 83/1000 **CRIMALDI Cuono** (CF CRMCNU60L18A024D) Nato a ACERRA (NA) il 18/07/1960 Diritto di: Proprietà per 84/1000 **CRIMALDI Francesca** (CF CRMFNC63P42A024F) Nata a ACERRA (NA) il 02/09/1963 Diritto di: Proprietà per 84/1000 **CRIMALDI Giovanni** (CF CRMGNN28D14A024R) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1928 Diritto di: Proprietà per 666/1000 **CRIMALDI Giustino** (CF CRMGTN69D14A024W) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1969 Diritto di: Proprietà per 83/1000	**43**	**3644 (ex 2684)**	**servitù 474 mq** (costituenti parte della superficie complessiva di mq 3.108**)**	ROMANO TERESA n, a ACERRA il 17/12/1960 c.f. RMNTRS60T57A024S PROPRIETA' PER 1000/1000	**43**	**1677**
					CRIMALDI Enza nata a ACERRA (NA) il 18/04/1966 CRMNZE66D58A024O, Proprietà 2/9, CRIMALDI Annunziata nata a ACERRA (NA) il 03/03/1964 CRMNNZ64C43A024P, Proprietà 2/9, CRIMALDI Carmela nata a ACERRA (NA) il 27/09/1962 CRMCML62P67A024W, Proprietà 2/9, TERRECUSO Anna nata a ACERRA (NA) il 15/09/1935 TRRNNA35P55A024N, Proprietà 1/3	**43**	**1676**
					AURIEMMA MARIA nata a POLLENA TROCCHIA (NA) il 13/10/1952, RMMMRA52R53G795I, Proprietà 1/2, CRIMALDI SALVATORE nato a ACERRA (NA) il 19/08/1944, CRMSVT44M19A024W, Proprietà 1/2	**43**	**3664**
					CRIMALDI SALVATORE nato a ACERRA (NA) il 19/08/1944, CRMSVT44M19A024W, Proprietà in regime di comunione di beni 1000/1000	**43**	**3711**
					DE SENA GIOVANNA nata a ACERRA (NA) il 04/03/1962 DSNGNN62C44A024B Proprietà ½, GARZONE VINCENZO nato a ACERRA (NA) il 11/10/1955 GRZVCN55R11A024D Proprietà ½,	**43**	**3715**
					CERBONE FRANCESCA nata a ACERRA (NA) il 26/03/1942 CRBFNC42C66A024U, Proprietà 1000/1000	**43**	**3687**
					CERBONE FRANCESCA nata a ACERRA (NA) il 26/03/1942 CRBFNC42C66A024U, Proprietà 1000/1000	**43**	**3728**
					CRIMALDI Enza nata a ACERRA (NA) il 18/04/1966 CRMNZE66D58A024O, Proprietà 2/9, CRIMALDI Annunziata nata a ACERRA (NA) il 03/03/1964 CRMNNZ64C43A024P, Proprietà 2/9, CRIMALDI Carmela nata a ACERRA (NA) il 27/09/1962 CRMCML62P67A024W, Proprietà 2/9, TERRECUSO Anna nata a ACERRA (NA) il 15/09/1935 TRRNNA35P55A024N, Proprietà 1/3	**43**	**3737**
					CRIMALDI Antonio (CF CRMNTN66S04A024E) Nato a ACERRA (NA) il 04/11/1966 Diritto di: Proprietà per 83/1000, CRIMALDI Cuono (CF CRMCNU60L18A024D) Nato a ACERRA (NA) il 18/07/1960 Diritto di: Proprietà per 84/1000, CRIMALDI Francesca (CF CRMFNC63P42A024F) Nata a ACERRA (NA) il 02/09/1963 Diritto di: Proprietà per 84/1000, CRIMALDI Giovanni (CF CRMGNN28D14A024R) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1928 Diritto di: Proprietà per 666/1000, CRIMALDI Giustino (CF CRMGTN69D14A024W) Nato a ACERRA (NA) il 14/04/1969 Diritto di: Proprietà per 83/1000	**43**	**3580**

Tale servitù si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

L'indennità provvisoria totale relativa all'espropriazione e all'asservimento sopra citati è pari ad € 148.596,00, e la stessa è stata regolarmente depositata al MEF con le modalità indicate in premessa.

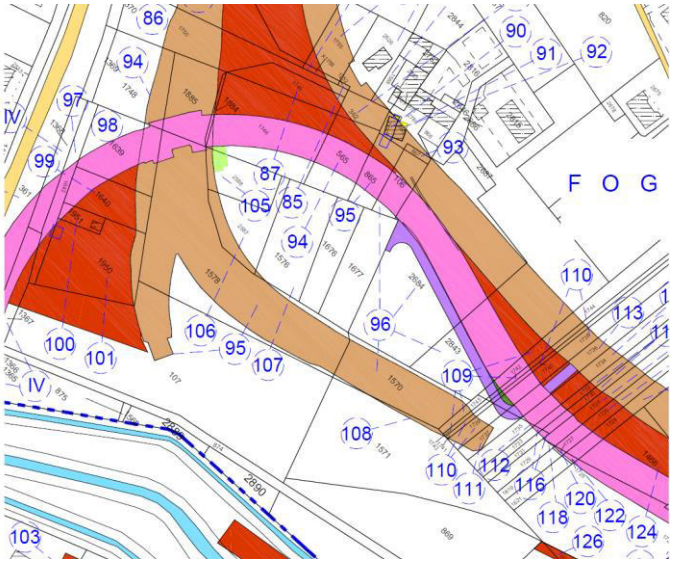
Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il presente decreto non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto l'immobile è già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso, come da Verbale di Consistenza ed immissione in possesso riportato in premessa.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Stralcio Piano Particellare PD non in scala	**Stralcio Estratto di mappa catastale**
	

Il Dirigente

Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RELAZIONE TECNICO-TOPOGRAFICA

Verifica della dividente tra p.lla 3648 e p.lla 3647 - Comune di Acerra (NA)
Tipo di Frazionamento prot. 47733 approvato il 01/03/2021 - Interferenza con recinzione e palo antenna

Il sottoscritto **Ing. Carmine De Rosa**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. **33387**, su incarico del **Sig. Giustino Crimaldi** (nato ad Acerra (NA) il 14/04/1969), in qualita' di proprietario della **p.lla 3648 - fg. 43** del Comune di Acerra, redige la presente relazione al fine di verificare la **linea di confine (dividente)** tra le particelle **3648** e **3647** a seguito del **Tipo di Frazionamento prot. 47733 approvato il 01/03/2021**, e di rappresentare l'interferenza tra tale dividente e la **recinzione** rilevata nello stato dei luoghi, all'interno della quale ricade il **palo di antenna** realizzato (secondo quanto riferito dal committente) sulla base di regolare titolo edilizio comunale.

1. Documentazione esaminata e riferimenti normativi

Sono stati esaminati: (i) la **copia del libretto di campagna** dell'atto di aggiornamento cartografico (TF) prot. 47733 approvato il 01/03/2021, con individuazione della **vettorizzazione nuove dividenti** e del vettore tra i vertici **554** e **555**; (ii) il **libretto delle misure** del rilievo dello stato dei luoghi (recinzione e palo antenna) eseguito dal sottoscritto, contenente i vertici **101-102-103-104** e il punto **105**. Nella relazione tecnica allegata al TF, per racchiudere l'oggetto del rilievo nella maglia fiduciale, risultano utilizzati i seguenti **Punti Fiduciali**: **PF15/0470/A024**, **PF13/0430/A024**, **PF22/0430/A024**, **PF13/0440/A024**, **PF20/0430/A024**, **PF18/0430/A024**, **PF18/0420/A024**. Il medesimo TF risulta redatto nell'ambito di procedimento connesso ad opere infrastrutturali e dichiarazione di pubblica utilita', circostanza che rende ancor piu' necessaria una delimitazione a terra tecnicamente rigorosa.

Ai fini della corretta impostazione della riconfinazione, si richiamano: **D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327** (Testo Unico delle disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilita'), in quanto la corretta individuazione planimetrica e topografica delle aree incide direttamente sul perimetro dell'ablazione; **D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 650**, con specifico richiamo alla disciplina delle **coordinate dei vertici dei confini**; nonche' la prassi catastale sui **Punti Fiduciali**, con riferimento alla **Circolare 2/1988** (prot. 4A/322 del 19/01/1988, c.d. "2/88", talvolta citata impropriamente come "288"), che imposta gli atti geometrici e le verifiche topografiche in appoggio alla maglia fiduciale.

2. Premessa tecnica: perche' la sovrapposizione grafica non basta

La presente verifica non viene impostata come mera sovrapposizione tra rilievo e mappa catastale, per un motivo semplice e tecnico: la **mappa catastale** e la sua restituzione grafica costituiscono rappresentazione cartografica, mentre la **posizione a terra** di una dividente deve essere ricostruita con una procedura **ripetibile, verificabile e controllabile**, appoggiata ai riferimenti utilizzati nell'atto originario. A conferma di cio', la relazione tecnica del TF prot. 47733, oltre a richiamare i PF impiegati, dichiara che **non tutti i vertici** delle particelle derivate (anche in relazione alle superfici) sono identificabili in modo univoco e corretto sul terreno per mancanza di materializzazione e che, in tali casi, la ricostruzione richiederebbe un'azione di **riconfinamento**. Ne deriva che i vertici **554** e **555** (e quindi la dividente) devono essere valutati con ricostruzione topografica in appoggio ai PF utilizzati, non con trasparenze o georeferenziazioni empiriche.

3. Rilievo dello stato dei luoghi

E' stato eseguito rilievo topografico dello stato dei luoghi, determinando il perimetro della recinzione mediante i vertici **101-102-103-104** e individuando il punto **105** quale **centro del palo dell'antenna**. Il

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilievo e' stato finalizzato a documentare in modo oggettivo la geometria reale dell'area recintata e la collocazione del palo, in modo da consentire un confronto tecnico con la dividente del TF.

4. Risultanze: interferenza della dividente 554-555 con la recinzione

Dalla restituzione del rilievo della recinzione e dal confronto con la dividente individuata dal vettore **554-555** del TF prot. 47733, risulta che la dividente **interseca** il poligono di recinzione. La superficie complessiva dell'area recintata e' pari a **144 mq**. La dividente, per come rappresentata nell'analisi comparativa, suddivide tale area determinando una porzione pari a **118 mq** (circa **82%**, oltre **4/5**) dal lato dell'area espropriata, e una porzione residua pari a **26 mq**. Il punto **105** (centro del palo antenna) ricade all'interno della porzione maggioritaria.

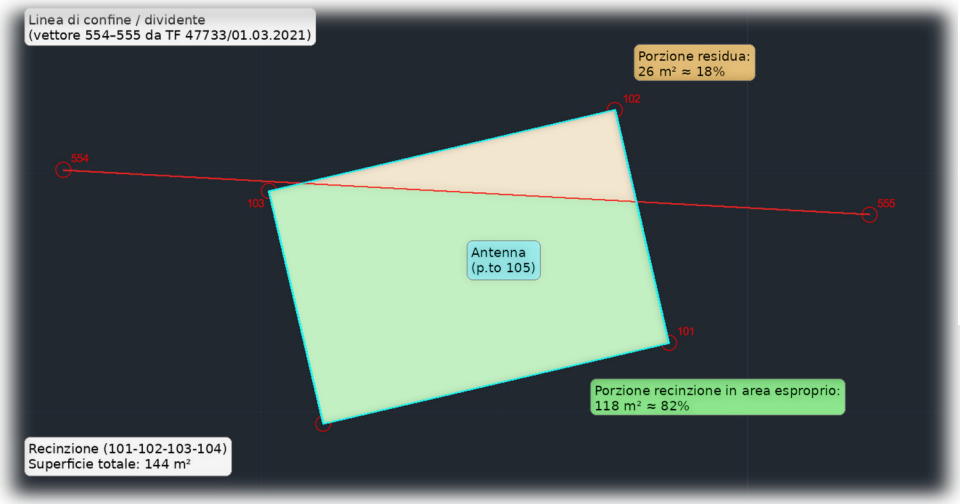
5. Valutazione tecnica e contestazione

Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che l'assunzione della dividente **554-555** come confine "certo" sul terreno, senza previa ricostruzione con metodo topografico conforme alla prassi catastale, comporterebbe un effetto sostanziale rilevantissimo, ossia la ricaduta della maggior parte dell'area recintata (e del palo antenna) nell'area attribuita all'esproprio. Tale conclusione, proprio perche' incidente su profili espropriativi, deve poggiare su una determinazione topografica **rigorosa**: occorre ricostruire la dividente riportando a terra i vertici 554 e 555 mediante **appoggio ai Punti Fiduciali** sopra indicati, ripercorrendo l'impianto del libretto e verificando la congruenza metrica e topocartografica. In difetto, la mera sovrapposizione grafica tra mappa e rilievo rimane un elaborato illustrativo, non sufficiente a fondare una delimitazione con effetti ablatori.

6. Conclusioni e richieste

Si conclude pertanto che: (i) e' documentalmente accertata l'intersezione tra la dividente 554-555 (TF prot. 47733) e la recinzione rilevata nello stato dei luoghi; (ii) la porzione di area recintata ricadente dal lato dell'area espropriata risulta pari a circa 118 mq su 144 mq (oltre 4/5); (iii) la corretta definizione a terra della dividente, ai fini di un utilizzo probatorio e/o procedimentale in ambito espropriativo, deve essere eseguita mediante **riconfinazione in appoggio ai Punti Fiduciali** e con ricostruzione controllata dei vertici. Si chiede quindi che ogni determinazione che assuma la dividente 554-555 come confine operativo sia subordinata all'esecuzione di tale procedura, preferibilmente **in contraddittorio** tra le parti interessate, con materializzazione e verbale di tracciamento.

Acerra, 11/02/2026



Il Tecnico incaricato
Ing. Carmine De Rosa

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGE.AGEUPTNA.REGISTRO UFFICIALE.00077057.20-04-2026.U

TIPO FRAZIONAMENTO

...AMENTO

...zione

Ufficio provinciale di: NAPOLI - Territorio
Protocollo: 2026/152284
Data: 20/04/2026
Codice file PREGEO:

Dati generali del tipo

Comune	ACERRA	Sez. Censuaria	
Foglio	43	Particelle	3647
Tecnico	APOLLONI GIANLUCA	Qualifica	GEOMETRA
Provincia	TORINO		

Esiti dell'aggiornamento censuario

Sintesi delle variazioni

Di seguito si riportano i dati di approvazione che hanno determinato il corrispondente aggiornamento della Banca Dati:

Frazionamento

Operazione	Identificativo				Superficie				Lotti		Dati Censuari		R.D.	R.A.	Deduzioni
	Originale		Provvisorio	Definitivo				Natura	Provvisorio	Definitivo	Qualità	Classe	€	€	
	principale	sub			ha	a	ca								
O	3647	000			00000	17	39	SN			002	02	52.09	13.92	
S	3647	000			00000	00	00				000				
C		000	a	3883	00000	07	44	SN			002	02	22.29	5.96	
C		000	b	3884	00000	09	95	SN			002	02	29.8	7.97	

Estremi di approvazione del tipo

Il presente TIPO FRAZIONAMENTO è stato redatto su estratto di mappa rilasciato dall'Ufficio con prot. n. 0112241/2026 del 25/03/2026 e viene approvato perché riconosciuto conforme alle norme vigenti

Protocollo n.: **2026/NA0152284** Data di approvazione: **20/04/2026**

Il Tecnico: **APPROVAZ. AUTOMATICA**

Il Direttore dell'Ufficio: **DR. MATTIA BARRICELLI**
(Responsabile del procedimento)

Dati amministrativo contabili

Ricevuta di cassa n.: 23203 Data di richiesta del servizio: 20/04/2026

Riscossi € 0.00 di cui € 0.00 per l'imposta di bollo riscossa in modo virtuale ed € 0.00 per tributi speciali catastali

COMUNE DI BRUSCIANO
Provincia di Napoli
C.F. 84005130632

AVVISO DI APPROVAZIONE CER 7
Autorità Competente: COMUNE DI BRUSCIANO

Il Responsabile del Settore 6

Visto l'art. 10 comma 3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto n. 2011, della legge regionale n. 16/2004;

DA' NOTIZIA

Che con delibera di G.M. n. 33 del 06.05.2026 è stata approvato il Comparto Edificatorio Residenziale di iniziativa privata (CER 7) di via Saragat, ai sensi dell'art. 27 comma 2, della Legge 22 dicembre 2004, n. 16 e dell'art. 10 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011.
Il Comparto Edificatorio Residenziale di iniziativa privata (CER 7) approvato, comprensivo di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, è consultabile sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo: www.comune.brusciano.na.it., ed è depositato per la libera visione presso l'ufficio Edilizia Privata.
Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Brusciano (Na) e all'albo dell'Ente.
Il Comparto Edificatorio Residenziale di iniziativa privata (CER 7) è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

Autorità Competente
Comune di Brusciano
in sostituzione del Responsabile del Settore 6
ing. Carmine D'Amore

Oggetto: Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650 Avviso di deposito dell'approvazione di Variante al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per la realizzazione di un "Immobile da adibire a museo della lambretta prodotta dall'Innocenti e per le attività commerciali complementari" in località Rettifilo - Richiedente "ICLA srl" -, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 05.05.2026.

IL RESPONSABILE AREA E.Q.

Vista la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.;
Visto il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e ss.mm.ii..

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 05.05.2026 è stata approvata la Variante al vigente Piano Regolatore Generale per la realizzazione di un Immobile da adibire a museo della lambretta prodotta dall'Innocenti e per le attività commerciali complementari, in località Rettifilo del Comune di Capaccio Paestum (SA).

La suddetta variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Responsabile Area E.Q.
Arch. Gerardina DI FILIPPO

Oggetto: Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650 Avviso di deposito dell'approvazione di Variante al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per la realizzazione di una "Sala del Commiato da realizzarsi nel fabbricato esistente" in località Santa Venere - Richiedente "Onoranze Funebri Santalucia srls" -, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 05.05.2026.

IL RESPONSABILE AREA E.Q.

Vista la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.;
Visto il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e ss.mm.ii..

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 05.05.2026 è stata approvata la Variante al vigente Piano Regolatore Generale per la realizzazione di una "Sala del commiato da realizzarsi nel fabbricato esistente" in località Santa Venere del Comune di Capaccio Paestum (SA).

La suddetta variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Responsabile Area E.Q.
Arch. Gerardina DI FILIPPO

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

ADOZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.)

La sottoscritta Ing. Roberta SCOVOTTO, quale Responsabile dell'AREA E.Q. *"Lavori Pubblici – Manutenzioni – Servizi Idrici Integrati – Patrimonio – Demanio – Inventario – Area PIP"* del Comune di Capaccio Paestum (SA).
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 12.05.2026 con cui si adotta la variante non sostanziale al Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.).
Vista la Legge Regionale Campania n. 16/2004 e s.m.i.;
Visto il Regolamento Regionale Campania n. 3/2025, art. 19;
Visto il D.P.R. 380/2001;
Visto il D.M. 1444/1968;
Visto il vigente PRG comunale;
Viste le Norme Tecniche di Attuazione del P.I.P. di cui alla D.C.C. n. 82 del 15.11.2022;
Visto il Regolamento Comunale del P.I.P. di cui alla D.C.C. n. 81 del 15.11.2022;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 12.05.2026 è stata adottata una variante non sostanziale al Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.).
Detta delibera e gli atti tecnici costituenti la variante sono depositati presso l'Area E.Q. " *Lavori Pubblici – Manutenzioni – Servizi Idrici Integrati – Patrimonio – Demanio – Inventario – Area PIP" in Via Gennaro Bellelli n. 4 località Capaccio Capoluogo nel Comune di Capaccio Paestum (SA), gli stessi sono acessibili liberamente per 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, sono inoltre consultabili sull'albo pretorio del Comune di CAPACCIO PAESTUM all'indirizzo: https://comune.capaccio.sa.it/*
Chiunque vorrà formulare osservazioni e opposizioni, potrà presentarle in duplice copia presso il Comune di Capaccio Paestum, al protocollo generale entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Capaccio Paestum, lì 04/06/2026

Il Responsabile dell'Area E.Q.
Lavori Pubblici – Manutenzioni – Servizi Idrici Integrati – Patrimonio – Demanio – Inventario – Area PIP
Ing. Roberta SCOVOTTO

Roberta
Scovotto
Ordine degli
Ingegneri della
Provincia di
Salerno
Ingegnere
04.06.2026
16:43:57
GMT+01:00

OGGETTO: COMUNE DI CASORIA C.F. 01505091213 – “INTERVENTI IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMMOBILE A DESTINAZIONE D’USO DIREZIONALE, CON SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEL LOTTO, A SERVIZIO DELL’EAV, IN ESITO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI ALLA LEGGE N. 241/90. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE”

Per ogni effetto di legge si rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 27/04/2026, il Comune di Casoria ha approvato il progetto denominato “Interventi in variante allo Strumento Urbanistico per la realizzazione di un nuovo immobile a destinazione d’uso direzionale, con sistemazione delle aree esterne del lotto, a servizio dell’EAV, in esito alla Conferenza di Servizi di cui alla Legge n. 241/90. Approvazione del Progetto Definitivo ed Approvazione della Variante puntuale al Piano Urbanistico Comunale”.

La deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 27/04/2026, comprensiva degli allegati, è visionabile nella sua interezza sul sito istituzionale del Comune di Casoria.

Il Responsabile del Progetto
ing. Salvatore Felice Raia

COMUNE DI DUGENTA

Provincia di Benevento
Via Nazionale, 139 cap 82030 - tel.0824/978003 - Fax 0824/978381
E-mail: utc@comune.dugenta.bn.it – PEC: protocollo.dugenta.bn@pcert.it

AVVISO DI APPROVAZIONE DEL P.U.C. E DELLA V.A.S.

(Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e V.INC.A., VAS)

Oggetto: Comune di Dugenta (BN) – Avviso di approvazione del P.U.C. e della V.A.S. (Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e VINC.A.)

IL SINDACO

rende noto che il Comune di Dugenta (BN) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 21/05/2026, ha approvato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della V.INC.A, redatti ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento Regionale 5/2011, e che gli atti, compreso il parere motivato, sono depositati presso l'Area Urbanistica e la Segreteria Comunale di Dugenta (BN), sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web all'indirizzo https://comune.dugenta.bn.it/. Di detta approvazione e deposito è data notizia sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune di Dugenta (BN).

Il PUC è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel B.U.R.C.

Dugenta (BN), 27/05/2026

Il Sindaco

CLEMENTE
DI CERBO
27.05.2026
12:45:12
GMT+02:00

COMUNE DI EBOLI - CF E P. IVA 00318580651

OGGETTO: Adozione del Piano di utilizzazione delle aree del Demanio Marittimo (PAD). Adozione

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI

- la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 e smi ed il relativo Regolamento di attuazione
- la Legge 4 dicembre 1993, n. 494
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112
- la Deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 712 del 20 Dicembre 2022

RENDE NOTO

che con Delibera di Giunta Comunale n. 115 del 8/5/2026 è stato adottato il **Piano di utilizzazione delle aree del Demanio Marittimo (PAD)**.
Il Progetto è depositato presso l'ente e pubblicato, in libera visione del pubblico, sul portale del Comune di Eboli nella sezione Amministrazione Trasparente, unitamente alla delibera che è anche pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.
La documentazione è consultabile per 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, ai fini della presentazione di osservazioni da far pervenire con una delle seguenti modalità:

- all'Ufficio Protocollo del Comune di Eboli, via M. Ripa n. 49, 84025 EBOLI (SA), nei giorni ed orari di ufficio, su supporto cartaceo ed informatico con oggetto la dicitura "Osservazioni **Piano di utilizzazione delle aree del Demanio Marittimo (PAD)**";
- P.E.C. All'indirizzo: protocollo.eboli@legalmail.it, indicando in oggetto: "Osservazioni **Piano di utilizzazione delle aree del Demanio Marittimo (PAD)**".

Il Responsabile del procedimento
ing. Lucia Rossi

Comune di Mercogliano - C.F./P.I. **00199400649 – Avviso -** Deliberazione della Giunta Comunale n. **64** del **14-05-2026 -** Approvazione del **Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo al comparto perequativo RM1.**

AVVISO DI APPROVAZIONE P.U.A. Si rende noto che con deliberazione del Giunta Comunale n. **64** del **14-05-2026** è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) **relativo al comparto perequativo RM1.** Il Piano, completo degli elaborati tecnici ed amministrativi, è depositato presso il Settore V Urbanistica del Comune di Mercogliano ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE V URBANISTICA Arch. Arianna d'Argenio

COMUNE DI MERCOGLIANO PROT. N° 0010135 DEL 26-05-2026 IN - partenza

COMUNE DI STURNO (PROVINCIA DI AVELLINO) C.F. 81000170647

OGGETTO: AVVISO DI DEPOSITO DELL' ADEGUAMENTO DEL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO PUC AL PTCP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO Avvio fase di Osservazioni allo Strumento Urbanistico di cui alla L.R. 16/2004 e Regolamento di Attuazione 5/2011.

Si comunica l'avvenuta Adozione, con delibera di G.C. n. 42 del 25/05/2026, dell' **Adeguamento del vigente strumento urbanistico PUC, al PTCP della Provincia di Avellino**, redatto ai sensi, L.R. Campania n. 16/2004 e s.m. e i. e relativo Regolamento di attuazione n. 5/2011.

Gli elaborati previsti dalla vigente normativa, sono depositati presso l'ufficio di segreteria del Comune e presso l'ufficio tecnico, in libera visione al pubblico, per 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC e sono consultabili presso l'UTC, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12:00 alle ore 14:00 ed il martedì ed il giovedì dalle ore 17:30 alle 18:30.

I medesimi elaborati sono altresì consultabili sul sito web del Comune di Sturno www.comune.sturno.it alla sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del Territorio, raggiungibile dalla homepage.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in duplice copia, entro il termine di 60 giorni a partire dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, nel modo seguente:

a) in formato cartaceo, di cui una in bollo,
- a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Sturno, sito in Piazza Municipio e farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo
- A mezzo raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Sturno, Piazza Municipio, 83040 STURNO. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.

b) in formato digitale, con indicazione delle modalità di assolvimento del bollo,
- A mezzo pec, da inviare da indirizzo di posta certificata, all'indirizzo: protocollo.sturno@asmepec.it. Farà fede la data di consegna del gestore della pec.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Angela Di Minico

COMUNE DI TRENTOLA DUCENTA (CE)

Cod. Fisc. 81001230614 – P.I.V.A 01061000616

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.11 DEL 18.05.2026

AVVISO DI APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N°11 DEL 18/05/2026.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Vista la Legge Regionale Campania n. 16/2004 E SS.MM.II;

Visto il Regolamento n°3/2025;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

RENDE NOTO

- Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n°11 del 18/05/2026 è stata approvato, ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii. e relativo Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 3/2025, il PIANO URBANISTICO COMUNALE e i relativi allegati.

Il Piano Urbanistico Comunale approvato, comprensivo dei relativi allegati e della Deliberazione di Consiglio Comunale n°11 del 18/05/2026, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo https://www.comune.trentoladucenta.ce.it/it (AVVISI), nonché disponibile alla pagina Amministrazione Trasparente – PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO.

Ai sensi della normativa vigente il P.U.C. approvato è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

Il Responsabile Urbanistica

CAPASSO MASSIMO
APOLLONIO
22.05.2026 12:48:49
GMT+01:00

COMUNE DI ALBANELLA

Avviso di asta pubblica

È indetto il bando di alienazione immobiliare proprietà comunale “Terreni Siti alla località capoluogo di Albanella” E “Ex Beni ERSAC ubicati alla località Borgo San Cesareo” 1° esperimento. Le istanze devono pervenire entro le ore 12:00 del 27/06/2026. Svolgimento dell'asta: 30/06/2026 ore 12:00. Atti di gara sul sito dell’ente.

Il Responsabile del procedimento

Ing. Carlo Di Lucia

CARLO DI
LUCIA
21.05.2026
17:20:19
GMT+02:00

Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653- P.I. 00753770650 Avviso di deposito della Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa a Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 190/2024 (già art. 6 del D.lgs. 28/2011) per la realizzazione di impianto fotovoltaico ai sensi del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii. in area idonea ex art. 20 comma 8 lett. c- ter punto 2 del D Lgs 199/2021 per la produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza di 2,917 MWp e relative opere connesse e di connessione alla rete da realizzarsi nel Comune di Capaccio Paestum (SA) in via Leone X sull'area distinta in catasto al foglio di Mappa n. 22 particelle nn. 792, 793, 34, 169 e 36 (parte)_ Determina n 350 del 23/10/2025 R.G. 1376 del 27/10/2025.

IL RESPONSABILE AREA E.Q. ATTIVITA' PRODUTTIVE - SUAP

Vista la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.;
Visto il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e ss.mm.ii..;
Visto il D Lgs 28/2011 e ss.mm.ii.;
Visto il D Lgs 199/2021 e ss.mm.ii.;
Visto il D Lgs 190/2024 e ss.mm.ii..

RENDE NOTO

Che con Determinazione n. 350 del 23/10/2025 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art 14 ter comma 1 della legge 241/1990 indetta in data 16/06/2025 con prot n 22788, relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata dalla società MRW 010 srl con sede legale in Battipaglia (SA) alla Via Alessandro Manzoni n. 31 C.F./P.IVA06246310657 per la: "Realizzazione di un impianto fotovoltaico in area idonea ex art 20 comma 8 lett c- ter punto 2 del D Lgs 199/2021 per la produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza di 2,917 MWp e relative opere connesse e di connessione alla rete da realizzarsi nel Comune di Capaccio Paestum (SA) in via Leone X sull'area distinta in catasto al foglio di Mappa n. 22 particelle nn. 792, 793, 34, 169 e 36 (parte)";

Gli atti progettuali e amministrativi relativi al procedimento sono depositati presso l'Ufficio SUAP del comune di Capaccio Paestum e sono consultabili secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La determinazione conclusiva sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni coinvolte nel procedimento, fatti salvi eventuali diritti di terzi e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Il Responsabile dell'Area E.Q.
Arch. Gerardina Di Filippo

CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA - Cod. fiscale: 80015070636

AVVISO DI DEPOSITO

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2026

La delibera commissariale n. 67 del 20.05.2026, avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026 – APPROVAZIONE BILANCIO E RELATIVI ALLEGATI" resta depositata presso la sede del Consorzio, sita in Napoli alla Via g. Porzio, 4 – CDN Is. E3 per trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 7/2025.

Gli interessati possono prenderne visione dal lunedi al venerdi dalle ore 09.30 alle ore 12.30.

Avverso tale deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta Regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(avv. Francesco Todisco)



Firmato digitalmente da:

FRANCESCO TODISCO

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 co. 9 del d. Lgs. n. 190/2024 Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo

Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, con le relative opere di connessione – Impianto Fotovoltaico alla Via Biancaneve n. Snc, del Comune di Serre (SA) al Foglio 16 particella 858.
Potenza totale richiesta per la connessione pari a 994,75 kW, pratica e-distribuzione 415508381.

La società ENERGYECO S.r.l. c.f./P.Iva 03541590612 con sede legale in Caserta (CE) alla Via Melvin Jones, snc (pec: energyecosrl@pec.it), in persona del Legale Rappresentante signor Frangipane Federico, avendo titolo sulle aree.

***

RENDE NOTO
AI SENSI ART. 8 CO. 9 DEL D. LGS. N. 190/2024 CHE

in data 15 luglio 2025 protocollo n. 4196 è stata presentata istanza PAS al comune di Serre (SA) dalla società Filia Energy Srl c.f./P.Iva 03620150619 e successivamente volturata in favore della società Energyeco Srl mediante Istanza di Voltura presentata al comune di Serre (SA) il 23/09/2025 protocollo n. 5666.
L'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., al Comune di Serre (SA), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla rete di distribuzione.

***

RENDE, INOLTRE,
NOTO

1. l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto fotovoltaico alla Via Biancaneve n. snc n. Snc, nel Comune di Serre (SA) al foglio 16 particella 858, e relative opere connesse. I moduli fotovoltaici saranno collocati su strutture portanti in acciaio che verranno ancorate al terreno.
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato geom. CALABRESE ALFONSO iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Salerno al n. 4550;
1. il titolo si è perfezionato in data 16 agosto 2025, ai sensi dell'art. 8 co. 6, d.lgs. n. 190/2024, per decorso del termine di trenta giorni dalla data di presentazione dell'istanza comprensiva di tutta la documentazione citata dalla suddetta norma, all'Autorità.

***

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Impresa e presso il Comune di Serre (SA).

Frangipane Federico
Amm. Unico società Energyeco Srl
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

FRANGIPANE
FEDERICO
03.06.2026
15:16:14
GMT+01:00

Il Proponente Soc. SOLE SEDICI S.r.l. con sede legale in Quarto (NA) in Via Campana 137/B – P.IVA 10988201215 in relazione al Titolo autorizzativo inviato tramite Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. 28/2011, presentata in data 29/04/2026 via PEC al Comune di Afragola (NA), con numero di protocollo: 0026568/2026 del 30/04/2026

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Campania, che si è perfezionata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 28/2011, avviata da Omega Engineering S.r.l. su commissione del proponente SOLE SEDICI S.r.l., PEC solesedicisrl@pec.it presso il Comune di Afragola, presentata via PEC in data 29/04/2026, con numero di protocollo: 0026568/2026 del 30/04/2026

PER:

la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra su tracker e delle relative opere di connessione alla rete con potenza nominale di 990 kW e potenza di picco di 1117,44 kWp finalizzato alla costituzione di una comunità energetica rinnovabile (CER) ai sensi dell'art 31 del D.lgs. 199/2021, autorizzata tramite PAS ai sensi del D.lgs. 190/2024 da installarsi su terreni censiti al N.C.T. del Comune di Afragola al Foglio 3 P.lle 450-59, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica E-distribuzione in Strada Comunale San Guito, Snc.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli elaborati presso il Comune di Afragola (NA).

Di seguito i recapiti per eventuali comunicazioni:

Ing. Rocco Traficante in qualità di soggetto incaricato da Sole Sedici S.r.l.
Cell.: +39 324.61.52.781
Email: rocco.traficante@omegaengineeringsrl.it
PEC: omegaengineeringsrl@pec.it

L'Amministratore
Michele Fioretto

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649

Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento n. 2 incarichi a tempo determinato a Dirigente Biologo – disciplina "Scienza dell'alimentazione e Dietetica".

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 462 del 13/05/2026, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato a Dirigente Biologo – disciplina "Scienza dell'alimentazione e Dietetica".

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Dirigenza Medica, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Strati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea specialistica in Biotecnologie Mediche (9/S) ed equipollenti o Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche (LM-9) ed equipollenti o Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana (LM- 61) ed equipollenti;
b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998;
a) Iscrizione all'Ordine Nazionale dei Biologi – Sezione A;

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso.

DOCUMENTATA ESPERIENZA AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli, nel punteggio per il curriculum formativo e professionale sarà tenuta in particolare considerazione, da parte della commissione esaminatrice, la pregressa e documentata e comprovata competenza ed esperienza nei seguenti ambiti:

1. Oncologia;
2. Procreazione Medicalmente Assistita;
3. Immunoallergologia con particolare riferimento alla "Gestione delle malattie rare"

c/o Aziende del SSN, strutture accreditate e/o convenzionate e presso privati.

L'esperienza nel suddetto ambito deve essere autocertificata dal candidato all'interno del Curriculum vitae (allegato obbligatorio alla domanda, pena la mancata valutazione del titolo) precisando per ciascun ambito, come sopra indicato, i periodi di durata, l'Azienda presso la quale è stata maturata l'esperienza, nonché la descrizione in breve dell'attività svolta. Diversamente la predetta esperienza non potrà essere oggetto di valutazione.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione alla procedura selettiva il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https:// concorsi.moscatiav.netservizi.it.

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata entro le ore 24 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).

Non sono ammesse altre forme di produzione né di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo:asstec@netservizi.it od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:
(se nuovo utente)

1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.

5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C0542404297000000000207. NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE:** "COGNOME NOME avviso pubblico "**2 Dirigenti Biologi** ". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **a pena di esclusione**:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
5. domanda prodotta tramite la predetta piattaforma online;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **se posseduti**:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;
2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **pena la mancata valutazione del titolo:**

1. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
2. curriculum vitae con i contenuti come specificati nella sezione "documentata esperienza ai fini della valutazione dei titoli";
3. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero**;**
4. le pubblicazioni effettuate;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "Bandi di concorso". La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati. I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la

precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.
Costituiscono motivi di esclusione:
 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.
Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti: − punti 20 per i titoli − punti 30 per il colloquio. I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo punti 10
2) titoli accademici e di studio massimo punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
4) curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Per la valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, e successive modificazioni. Ai fini della valutazione del periodo di lavoro prestato all'estero in Enti pubblici o di una Istituzione di interesse pubblico o di una Istituzione privata senza scopo di lucro è necessario allegare l'idonea documentazione di riconoscimento.
La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet aziendale **www.aornmoscati.it**, nella sezione "Bandi di concorso" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.
Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA DI MERITO

Al termine del colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997 n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".
L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.
La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 24 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia .Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it**, nella Sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/ 203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Germano PERITO

GERMANO
PERITO
18.05.2026
16:44:04
GMT+02:00

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Pediatria.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 508 del 25/05/2026 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria vigente , per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Pediatria. Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483. In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997). Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI GENERALI

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito il l. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla l. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 87 del 03/07/2023, ***"a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminate dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocate nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;***

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

d) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale;
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it Il link sarà attivo dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivato alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email, ecc..).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo **https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=AO_GRUM&redirectUrl=home.html**, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "A.O.R.N. "San Pio" di Benevento e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Concorso Dirigente medico di Pediatria. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del presente Concorso bando, anche alla data dell'effettivo trasferimento. La mancanza, anche, di uno solo dei requisiti sopra indicati comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

NUMERO PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un numero protocollo identificativo, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a

fonte: http://burc.regione.campania.it

campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

-il documento di riconoscimento valido.

ASSISTENZA

L'assistenza deve essere esclusivamente richiesta, tramite mail al seguente indirizzo : asstec@netservizi.it. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi e non potrà essere soddisfatta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Una volta convalidata la domanda, se si ha la necessità di inserire o correggere le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità "**In Compilazione**". Per fare ciò, cliccare sul link "**Riapri domanda**", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina "**Le mie domande di partecipazione**". Se dopo la trasmissione della domanda, si ha la necessità di aggiungere o modificare le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità **"In Compilazione**". Per fare ciò cliccare sul link **"Sblocca domanda**", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina **"Le mie domande di partecipazione".** L'utente verrà avvisato, via email, dell'avvenuto sblocco. Nella stessa email è presente l'avviso di procedere ad una nuova convalida della domanda. Una volta sbloccata la domanda, il precedente file trasmesso verrà cancellato e, una volta inserite o modificate le informazioni presenti in domanda, occorrerà procedere alla nuova convalida e quindi a scaricare la nuova versione PDF della stessa. Questa andrà stampata, firmata e datata e quindi riacquisita in formato PDF. Quindi occorrerà trasmettere la domanda per completare conferma la presentazione della domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione. L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite **numero protocollo identificativo**, sul sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati. L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario della prova scritta e della prova pratica, sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi e Concorsi –Bandi di Concorso e Avvisi", nei termini fissati dall'art.7 del DPR n. 483/1997 dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica. I candidati saranno altresì convocati per sostenere la prova orale mediante pubblicazione del calendario sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi e Concorsi –Bandi di Concorso e Avvisi" almeno 20 giorni prima dello svolgimento. Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito. I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d' esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà. E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'UOC Risorse Umane dell'A.O.R.N."San Pio" sita in Via Pacevecchia, 57 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, a partire dale ore 11.00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazioni delle domande di partecipazione presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli

- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta

fonte: http://burc.regione.campania.it

-30 punti per la prova pratica

-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo PUNTI 10

2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3

3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3

4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto. La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa. La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.** I Medici in formazione specialistica, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art.1 comma 547 della legge 145/2018, saranno collocati in graduatoria separata. Tale graduatoria potrà essere utilizzata subordinatamente all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito. Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti *<<A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*", sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione "Bandi e Concorsi –Bandi di Concorso e Avvisi" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito. Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte

fonte: http://burc.regione.campania.it

salve le relative conseguenze penali. La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004). Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi. La mancata accettazione comporta la decadenza anche dalla graduatoria di merito. Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria. Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria. Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92. Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via Pacevecchiua, 57 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Morgante

Maria
Morgante
26.05.2026
12:27:07
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

AVVISO DI MOBILITÀ IN AMBITO NAZIONALE, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA DI N. 50 POSTI DI INFERMIERE – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE.

in esecuzione della deliberazione n. 389 del 21/05/2026;
- visto il vigente C.C.N.L. Area Comparto;
- visto l'art. 30 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001;

è indetto Avviso di mobilità in ambito nazionale, per soli titoli, per la copertura di n. 50 posti di Infermiere – Area dei Professionisti della Salute.

GLI INTERESSATI DEVONO:

- essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di AA.SS.LL., di AA.OO. del SSN, di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, di Enti ed Istituti di cui agli artt.4 e 15undecies del D.Lgs. n. 502/1992, assunti nel profilo di Infermiere – Area dei Professionisti della Salute, mediante concorso pubblico;
- aver superato il periodo di prova;
- non aver superato il periodo di comporto;
- non aver subito sanzioni disciplinari superiori alla censura nell'ultimo biennio dalla pubblicazione del presente, e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- non essere stati destituiti, dispensati o decaduti da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensati dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106;
- non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- non avere subito condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso;
- essere in possesso di attestato di formazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lvo. 81/08;
- dichiarare e, in caso di nomina comunicare, esclusivamente a mezzo PEC personale, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di n. 3 giorni dalla data di notifica della nomina stessa, l'accettazione a prendere servizio entro e non oltre i successivi 60 giorni, e produrre contestualmente assenso incondizionato al trasferimento, da parte dell'Azienda di appartenenza che dovrà pervenire, inderogabilmente, a questa AORN, entro il predetto termine. Considerata la necessità dell'Azienda di procedere in tempi brevi al reclutamento del personale di cui trattasi, data la carenza di unità lavorative appartenenti a tale profilo professionale, in caso di mancata accettazione nonché di mancato rilascio di nullaosta da parte dell'Azienda di appartenenza, entro i termini perentori stabiliti dal presente bando, i candidati nominati vincitori dell'avviso saranno considerati decaduti dal diritto al trasferimento e si procederà allo scorrimento delle posizioni a seguire nella graduatoria di merito;

==========DOMANDA DI AMMISSIONE==========

La domanda di partecipazione al presente Avviso di mobilità, indirizzata al Direttore Generale, DEVE ESSERE REDATTA ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre le ore 24 del 15° giorno (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sulla home page e nella Sezione Avvisi e Concorsi del sito web dell'Azienda Ospedaliera. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda (l'assistenza ai candidati tramite gli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare validazione delle domande compilate, rettifiche o aggiunte.

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**
La domanda di partecipazione va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it, tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.
L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi **personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it**. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.

L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualunque dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa, al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'AORN non si assume responsabilità e si precisa che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18:00 del giorno di chiusura della presentazione delle domande.

Nella domanda di ammissione all'Avviso di mobilità, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) indirizzo di posta elettronica ordinaria (MAIL) e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC);
3) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
4) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

5) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
6) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti).
8) l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico, la A.S.L. del Servizio Sanitario Nazionale o Enti ed Istituti di cui agli artt. 4 e 15undecies del D.Lgs. n. 502/1992 di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) l'inquadramento nel relativo profilo professionale;
11) di essere stati assunti nel profilo professionale richiesto a seguito di pubblico concorso;
12) di aver superato il periodo di prova;
13) di non aver superato il periodo di comporto;
14) il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
15) di non aver subito nell'ultimo biennio, dalla data di pubblicazione del bando di mobilità, sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura e di non aver procedimenti disciplinari in corso;
16) di non essere stati destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
17) il possesso dell'attestato di formazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lvo. 81/08;
18) l'accettazione, entro il termine perentorio di n. 3 giorni dalla data di notifica della nomina, a prendere servizio entro e non oltre i successivi 60 giorni, e l'impegno a produrre contestualmente assenso incondizionato al trasferimento da parte dell'Azienda di appartenenza che, dovrà pervenire, inderogabilmente, a questa AORN, entro il predetto termine;
19) di essere consapevole che, considerata la necessità dell'Azienda di procedere in tempi brevi al reclutamento del personale di cui trattasi, data la carenza di unità lavorative appartenenti a tale profilo professionale, in caso di mancata accettazione nonché di mancato rilascio di nullaosta da parte dell'Azienda di appartenenza entro i termini perentori stabiliti dal presente bando, i candidati nominati vincitori dell'avviso saranno considerati decaduti dal diritto al trasferimento e si procederà allo scorrimento delle posizioni a seguire nella graduatoria di merito;
20) la piena disponibilità, in caso di nomina, e in sede di sottoscrizione del contratto a permanere presso l'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" per un periodo di anni 3;
21) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
22) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione;
23) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
24) di accettare le condizioni previste dal bando;
25) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Costituiscono motivi di esclusione:

1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di avviso di mobilità.
2) La mancanza dei requisiti di partecipazione.
3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

Documentazione da allegare alla domanda:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Avvertenze:

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda.
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

==========AMMISSIONE DEI CANDIDATI==========

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo e per ciascun profilo a bando, all'ammissione dei candidati all'Avviso di mobilità, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dall'avviso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività.

==========COMMISSIONE ESAMINATRICE==========

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio del Direttore generale.
La stessa procede all'attribuzione del punteggio globale ed alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera e ai titoli professionali.

==========VALUTAZIONE DEI TITOLI==========

La Commissione dispone complessivamente di 40 punti.
All'interno del punteggio per titoli la Commissione deciderà ulteriori ripartizioni fra:
- titoli di carriera (max punti 20);
- titoli accademici e di studio (max punti 4);
- pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 4);
- curriculum formativo e professionale (max punti 12).

==========GRADUATORIA==========

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punteggi riportati per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente in materia.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, il nominativo dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta previo riconoscimento della sua regolarità ed è immediatamente efficace. La stessa sarà pubblicata sul sito internet aziendale **www.ospedale.caserta.it** sulla home page e nella sezione "**Avvisi e concorsi**" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
La graduatoria, ai sensi dell'art. 1, co. 149, Legge 27 dicembre 2019 n. 160, rimane efficace per un periodo di 2 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali i concorsi sono stati banditi e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

==========NOMINA DEI VINCITORI==========

I concorrenti dichiarati vincitori dell'Avviso, **previa acquisizione di assenso al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda o Ente di appartenenza entro i termini perentori stabiliti dal presente bando,** saranno invitati a sottoscrivere il contratto di lavoro stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda; inoltre si impegneranno a permanere presso questa Azienda, per un periodo non inferiore ai tre anni.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

==========ULTERIORI DISPOSIZIONI==========

Con la partecipazione all'avviso, è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni dell'avviso stesso.
Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure selettive.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione dell'Avviso di mobilità.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura selettiva, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 – 08237232464 - 0823/232025, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gennaro Volpe

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO INTEGRATIVO – Modalità compilazione domanda on-line.

La domanda di ammissione all'avviso potrà essere inviata **esclusivamente** in via telematica collegandosi al portale **https://aorncaserta.concorsismart.it/ con le modalità previste, fra cui si evidenzia:**

-Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;
-Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "**Concorsi**" e accedere alla procedura di interesse.
Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare **il Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le **Sezioni** che dovranno essere compilate:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali*" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Enti Pubblici, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Enti pubblici, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Altre esperienze lavorative presso PA*"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il

quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Aziende private devono essere rese nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "*Articoli e pubblicazioni*". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "*Corsi convegni congressi*" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "*Attività di docenza presso PA*" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi

sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
-Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".
Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**
Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il AORN Caserta delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili non assume responsabilità alcuna.

I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.

I candidati dovranno **ALLEGARE** alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:

- Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";
- Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*");
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio).

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all'Avviso in oggetto.

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. PATOLOGIA CLINICA - DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA

In esecuzione della deliberazione n. 585 del 18/05/2026, in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022 è **indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della U.O.C. PATOLOGIA CLINICA - DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA.**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO
PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA PATOLOGIA CLINICA
Contesto organizzativo in cui si inserisce l'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica.
L'A.O.R.N. A. Cardarelli è un Ospedale per acuti di rilevanza nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità; offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero ordinario (RO), day-surgery (DS), day-hospital (DH), Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) e ambulatoriale (A), relativamente all'emergenza – urgenza e all'alta specializzazione.
Gli atti di programmazione regionale assegnano al Cardarelli le funzioni di:
- DEA di II livello ai sensi del DCA 103/2018;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e provincia.
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
• Centro Grandi Ustionati
• Centro Antiveleni
ed è sede di:
- Centro di Terapia Iperbarica, funzionante h24;
- Centro riferimento malattie rare;
- Centro riferimento gestione piede diabetico;
- Centro riferimento terapie biologiche in reumatologia;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Centro di riferimento regionale per la Neuroradiologia Interventistica
- Centro di riferimento regionale per la Radiologia Interventistica body
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);
per la Rete dei Trapianti è sede di:
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.
Nella rete oncologica regionale l'AORN A. Cardarelli è classificata come centro Oncologico di riferimento polispecialistici (CORP) ed è abilitato, per volumi di attività e requisiti organizzativi, tecnologici e professionali, al trattamento di tutte le neoplasie dell'adulto.

L'A.O.R.N. A. Cardarelli in quanto centro di riferimento di molteplici attività specialistiche ed ultraspecialistiche, eroga prestazioni (in convenzione) con le aziende sanitarie della città metropolitana e della Campania.
L'AORN Cardarelli adotta un modello dipartimentale per la gestione dell'assistenza, l'azione dei dipartimenti si esplica come un raccordo di competenze, conoscenze e condivisione di procedure e si integra con il modello organizzativo tradizionale dell'organizzazione.

PROFILO OGGETTIVO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA PATOLOGIA CLINICA
La UOC di Patologia Clinica insiste nel Dipartimento delle Tecnologie Avanzate Diagnostico Terapeutiche e dei Servizi Sanitari insieme alle UU.OO.CC. Neuroradiologia, Radiologia Vascolare ed Interventistica, Anatomia Patologica, Genetica Medica e di Laboratorio, Servizio di Immunoematotogia e Medicina Trasfusionale ed alle UU.OO.SS.DD. Fisica Sanitaria, Diagnostica Senologica.
L'UOC di Patologia Clinica, con la UOS di Microbiologia e Virologia, offre un servizio completo e all'avanguardia, grazie all'ampiezza dell'offerta delle prestazioni erogate con continuità e tempestività, così garantendo un contributo essenziale in aree critiche e di eccellenza. Esegue prestazioni diagnostiche avanzate sia per pazienti ricoverati che ambulatoriali nonché coordina l'attività di diagnosi al punto di cura (POCT di reparti clinici).
L'unità dispone di un'area CORELAB, che massimizza l'efficienza attraverso un'integrazione spinta dell'automazione in ogni fase del processo analitico, gestendo i campioni biologici in modo continuo. La standardizzazione dei processi, unita all'adozione di sistemi informatici avanzati (LIS), garantisce una tracciabilità totale e in tempo reale del campione. L'area gestisce picchi di carico elevati, fornendo risposte rapide sia per le analisi routinarie che per le urgenze, con un impatto positivo diretto sul percorso di cura del paziente e sulla riduzione dei tempi di degenza ospedaliera. In area Corelab si effettuano esami afferenti ai settori di chimica clinica, coagulazione e ematologia, nonché esami ad alta specializzazione, eseguiti in urgenza (ADAMTS 13, tossicologia e droghe d'abuso, diagnostica microbiologica molecolare, diagnostica liquorale) ed esami ad alta specializzazione eseguiti in routine (emostasi specialistica, ematologia).
L'area CORELAB effettua più di 6.000.000 di prestazioni annue, di cui più di 3.000.000 sono erogate in regime di urgenza.
SETTORE IMMUNOPATOLOGIA

- Diagnostica delle patologie autoimmuni con tecniche di I, II e III livello.
- Diagnostica differenziale delle patologie del Sistema Nervoso Centrale.
- Ormoni e Marcatori tumorali
- Diagnostica delle proteine

MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

- Diagnostica microbiologica (coltura, identificazione, test di sensibilità agli antibiotici)
- Sorveglianza delle infezioni ospedaliere e controllo epidemiologico
- Diagnostica sierologica virologica e batterica
- Diagnostica molecolare dei batteri e dei virus maggiormente implicati nelle infezioni del paziente

AREA POCT
Gestione e monitoraggio di strumenti di diagnostica in urgenza al punto di cura (POCT) collegati al laboratorio

PROFILO SOGGETTIVO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA PATOLOGIA CLINICA
Il Direttore dell'unità coordina e controlla tutte le attività diagnostiche di Medicina di Laboratorio in elezione ed in emergenza dell'area Corelab, delle aree specialistiche e dell'area POCT.
Il candidato dovrà avere avuto esperienza pregressa in unità operative di Patologia Clinica - Medicina di Laboratorio al fine di garantire la competenza necessaria a ricoprire le funzioni nella posizione richiesta.
Il candidato dovrà possedere, considerate le caratteristiche della struttura, le seguenti capacità organizzative e professionali:

1. comprovata esperienza e competenza specialistica in unità operative di Patologia Clinica con ampio volume di prestazioni erogate;

2. comprovata esperienza lavorativa nella integrazione, gestione e monitoraggio di strumenti di diagnostica in urgenza al punto di cura (POCT) collegati al laboratorio della UOC di Patologia Clinica;
3. esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche;
4. comprovata esperienza/conoscenza dei meccanismi di funzionamento di laboratori di grandi dimensioni;
5. esperienza e conoscenza delle problematiche analitiche e medico-legali delle analisi farmaco-tossicologiche;
6. conoscenza dei concetti di Mission e Vision, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
7. conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e delle principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
8. conoscenza dell'atto aziendale e della sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali;
9. conoscenza delle good laboratory practices;
10. capacità di interpretare gli indicatori di appropriatezza e di collaborare con i vari livelli aziendali per gli obiettivi di programmazione, inclusi gli obiettivi di performance, di valutazione degli esiti e del raggiungimento dei LEA;
11. comprovata esperienza e conoscenza del ciclo di budget (programmazione, controllo, monitoraggio, programmazione e gestione dei fattori produttivi, revisione periodica degli obiettivi);
12. capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
13. capacità nel valutare le implicazioni costi-benefici derivanti dalle scelte organizzative;
14. capacità di assicurare adeguati livelli di efficacia, qualità, appropriatezza delle prestazioni erogate;
15. capacità di organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
16. capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori;
17. capacità nel promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie sanitarie (intese nel senso più ampio del termine) seguendo rigorosi criteri di health technology assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione e sull'introduzione di nuovi modelli organizzativi;
18. capacità nel promuove il costante aggiornamento del personale sanitario sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, in merito alle tecniche innovative;
19. capacità nell'attuare il monitoraggio degli eventi avversi attraverso le politiche aziendali del rischio clinico della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico;
20. capacità nel definire strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e nello sviluppare azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione;
21. conoscenza delle raccomandazioni ministeriali;
22. conoscenza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 09/04/2008, n. 81 e s.m.i.); conoscenza della normativa sulla privacy;
23. capacità nel garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione, nonché capacità nel promuovere la conoscenza dei regolamenti aziendali nell'ambito della struttura gestita e collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali;
24. capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di esecuzione degli esami entro standard riconosciuti;
25. conoscenza del Codice Deontologico, de! Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, del Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento;
26. adeguata documentazione circa l'Aggiornamento Continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione;

27. capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica;
28. mantenere costante l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, assicurando lo standard di qualità delle prestazioni erogate in relazione a linee guide professionali e ad evidenze scientifiche consolidate;
29. gestire i PDTA e percorsi multidisciplinari e multi-professionali in collaborazione con le strutture coinvolte.

Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di colloquio.

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) iscrizione all'albo in relazione allo specifico profilo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
b) <u>per i medici</u>: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Patologia Clinica;
<u>oppure per i biologi:</u> anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Patologia Clinica;
<u>oppure per i chimici</u>: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Patologia Clinica;

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 nonché in ogni altra disposizione normativa vigente. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998 e s.m.i.

c) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.
d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 25,00 (VENTICINQUE/00) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente IBAN**: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Avviso Pubblico per UOC Patologia Clinica. La ricevuta

dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;

3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;
5) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, redatto in carta semplice datato e firmato dal concorrente con i dati sensibili oscurati ai fini della pubblicazione sul portale Amministrazione Trasparente del sito web aziendale ai sensi dell'art. 11.2 del D.D. Regione Campania n. 49 del 15/03/2017.
   Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
   d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
   Ai sensi dell'art. 8 co. 5 del DPR 484/97 resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.
   Ai sensi dell'art. 6 co. 2 del DPR 484/97 le attività/casistiche dovranno essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. del presente Avviso e dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende presso le quali sono state svolte sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa.
   Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;
3) DOCUMENTAZIONE DI CUI ART. 3 PUNTO 5 LETT. C): al fine della valutazione delle prestazioni, la certificazione deve essere redatta secondo le formalità di cui all'art. 6 co. 2 del DPR 484/97 ovvero essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende presso le quali sono state svolte sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la

verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale

della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

L'Ammissione /Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI- sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso- che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Campania, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti direttori di struttura complessa in regioni diverse.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente periodo.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio.

Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso il padiglione N secondo piano il 10° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Ove non sia possibile completare le operazioni di sorteggio nella suddetta giornata, nella stessa verrà definito il giorno per la conclusione delle relative operazioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La Commissione di valutazione sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) l'aderenza al profilo ricercato.

La Commissione applicherà detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nei verbali dei lavori.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso.**

Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

9. CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui alla lettera d) comma 7bis art. 15 D. Lgs n. 502/1992.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'AORN A. Cardarelli procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. La durata dell'incarico potrà essere inferiore ai cinque anni in caso di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso** dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it

Il Direttore UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
20.05.2026 10:36:57
UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
20.05.2026
12:30:32
UTC

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 INCARICO A RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE PER GRAVIDANZA DI DIRIGENTE FISICO – DISCIPLINA FISICA SANITARIA AI SENSI DELL'ART. 84 COMMA 1, COMMA 6 LETTERA B), COMMA 7, COMMA 9 E 10 DEL CCNL AREA SANITÀ - TRIENNIO 2019/2021, PER MESI 6 (SEI) EVENTUALMENTE PROROGABILI E COMUNQUE FINO AL RIENTRO IN SERVIZIO DEL DIRIGENTE DA SOSTITUIRE.

In esecuzione della Delibera n° 588 del 18/05/2026 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato, di:

N° 1 INCARICO A RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE PER GRAVIDANZA DI DIRIGENTE FISICO – DISCIPLINA FISICA SANITARIA AI SENSI DELL'ART. 84 COMMA 1, COMMA 6 LETTERA B), COMMA 7, COMMA 9 E 10 DEL CCNL AREA SANITÀ - TRIENNIO 2019/2021, PER MESI 6 (SEI) EVENTUALMENTE PROROGABILI E COMUNQUE FINO AL RIENTRO IN SERVIZIO DEL DIRIGENTE DA SOSTITUIRE.
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- **Laurea vecchio Ordinamento o Laurea specialistica/magistrale, in Fisica;**
- **Specializzazione nella disciplina di Fisica Sanitaria** o in disciplina equipollente;
- **Iscrizione all'Albo Professionale.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- **Idoneità fisica all'impiego**. Idoneità incondizionata rispetto alle mansioni da svolgere

Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **SETTIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sul burc, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente**
   IBAN: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Avviso per n. 1 Dirigente Fisico. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 23 del D.P.R. n. 483/97, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 23, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it

• Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

• Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE ALL’AVVISO PUBBLICO

• Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.

• Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

• Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione all’Avviso.

• Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).

• Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”. Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

• **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
b. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **“STAMPA DOMANDA”.**

• **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo

scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dall’Avviso di cui trattasi. Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l’invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione “Richiedi assistenza”
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO’.

4. AMMISSIONE ALL’AVVISO:

L’Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall’avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L’esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell’A.O.R.N. “A. CARDARELLI”. L’elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell’area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione ai fini della valutazione disporrà dei seguenti punteggi:
a) punti 20 per la valutazione dei titoli
b) punti 30 per la valutazione del colloquio.
− I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
1) titoli di carriera ..... punti 10;
2) titoli accademici e di studio ..... punti 3;
3) pubblicazioni e titoli scientifici .....…..... punti 3;
4) curriculum formativo e professionale …. punti 4.

COLLOQUIO: massimo punti 30, vertente sulle materie inerenti la disciplina *de quo*, sui compiti connessi alla funzione da conferire e sull’approfondimento delle capacità e delle esperienze professionali di ciascun candidato. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno una valutazione di sufficienza non saranno considerati idonei nella relativa graduatoria di merito.
La convocazione per sostenere il colloquio verrà pubblicata sul sito aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell’area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti, non seguirà alcuna convocazione individuale.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area Sanità, all'atto dell'assunzione. **I candidati devono essere disponibili all'assunzione immediata.**

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, C.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore della UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo
ROSSELLA D'ANGELO
20.05.2026 10:40:16
UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore
ANTONIO D'AMORE
20.05.2026 12:30:10
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"
CONCORSO PUBBLICO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P.IVA 06909360635

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale per le esigenze delle strutture di Chirurgia Generale dell'A.O.U. "Federico II".

In esecuzione della Deliberazione n.593 del 19/05/2026, è indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale per le esigenze delle strutture di Chirurgia Generale dell'A.O.U. "Federico II".

ART.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea nel rispetto del DPCM n.174/1994, nonché:
   - per i familiari di cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, d.lgs. n. 165/2001);
   - per i cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea, titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001) o titolarità dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (art. 25 d.lgs. n. 251/2007 e art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001).
   Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge;
2. Idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASM, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica;
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per persistente insufficiente rendimento;
5. Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli interessati, pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici inderogabili:

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) diploma di specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi della normativa vigente;
c) i medici in formazione iscritti alla scuola di specializzazione in Chirurgia Generale a partire dal secondo anno sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge n.8/2020;

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

d) abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con l'indicazione della Provincia, del numero e della data di iscrizione. (L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, di cui ai precedenti artt. nn. 1 e 2, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo volontario, non rimborsabile, di € 10,00 da versare secondo le modalità previste dall'art.4.2.

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, come di seguito descritta, collegandosi al sito **https://policlinicounina.iscrizioneconcorsi.it** entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.

Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 4.2.

La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso e precisamente:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

- diploma di specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- i medici in formazione iscritti alla scuola di specializzazione in Chirurgia Generale a partire dal secondo anno sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge n.8/2020;
- abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con l'indicazione della Provincia, del numero e della data di iscrizione. (L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio).

9. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
12. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
13. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i. e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap dovranno presentare idonea documentazione sanitaria attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;
- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer o altro dispositivo (tipo smartphone, tablet) collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox, Safari, non utilizzare Explorer) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

4.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://policlinicounina.iscrizioneconcorsi.it/**

Clicca su Accedi con spid ovvero se non si è in possesso di spid Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una mail al candidato con le

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.
Fare attenzione che la password inserita rispetti i criteri descritti a video: minimo 8 caratteri, almeno 1 carattere maiuscolo, 1 carattere minuscolo ed 1 numero (caratteri obbligatori). Gli unici caratteri speciali eventualmente ammessi (carattere facoltativo) sono il punto (.), l'underscore (_), il trattino (-) e l'apice (^), se vengono usati altri caratteri speciali la nuova password non verrà salvata.

4.2 ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO (CFR MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO DELLA PROCEDURA E DISPONIBILE NEL PANNELLO DI SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB, NONCHE' PRESENTE NELLA HOME PAGE).

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento".
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo (firma a penna e successivamente scansionata per allegarla). La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (nel caso in cui il candidato abbia inserito molte dichiarazioni potrebbe essere composta di più pagine) e non solo l'ultima pagina con la firma deve riportare in calce (prima del campo firma) tutte le dichiarazioni finali spuntate prima dell'invio (vedere manuale istruzioni).

I dettagli su come stamparla vengono riportati più avanti e sul MANUALE ISTRUZIONI presente nella sezione a sinistra della piattaforma on line.
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "Conferma".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.
Dopo avere confermato il candidato deve obbligatoriamente:
scaricare la domanda definitiva, priva della scritta facsimile e con le dichiarazioni finali appena spuntate, cliccando su "STAMPA DOMANDA" (presente all'interno della pagina sotto le istruzioni operative);
firmare la domanda a penna (no immagini incollate, no scritte al computer)
scansionare la domanda firmata
fare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata"

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda (altrimenti non verrà considerata valida). Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda che ha inserito tramite il bottone "Allega la domanda firmata" ed il documento d'identità allegato. Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
ATTENZIONE: Il curriculum inserito come file allegato non sarà valutato, né sarà altresì, valutato tutto ciò riportato nello stesso, quindi, se non inserito nelle apposite sezioni previste dal format della piattaforma. Il candidato dovrà compilare le singole sezioni previste dalla domanda di partecipazione predisposta sulla piattaforma, pena la non valutazione delle predette attività/titoli culturali.
Si precisa altresì, che andranno allegati esclusivamente gli allegati obbligatori richiesta dal format della domanda.
Al termine dell'iscrizione verrà fornito a ciascun candidato un ID DOMANDA (codice numerico) che verrà utilizzato per identificare i candidati per tutte le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (ammissione/esclusione candidati, convocazione prove/graduatoria finale, etc).

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Per il contributo volontario:

- collegarsi al link **https://mypay.regione.campania.it/pa/home**
- accedere all'area personale ed autenticarsi;
- selezionare altre tipologie di pagamento;
- selezionare nel menù a tendina l'ente: AOU FEDERICO II;
- selezionare nel menù a tendina la tipologia di pagamento: TASSA CONCORSO;
- cliccare su "procedi";
- indicare come causale "concorso infermiere – cognome e nome del candidato";
- indicare l'importo: 10,00;
- cliccare su "aggiungi al carrello" e procedere con il pagamento stampando l'avviso di pagamento o procedendo con il pagamento online;
- effettuare il download della ricevuta di pagamento del contributo volontario ed allegarla nell'apposita sezione della domanda online.

ART. 4.3 ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposito tasto "INFORMAZIONI E ASSISTENZA" presente nella sezione di partecipazione ad ogni concorso/avviso o consultando, nella sezione in alto delle pagine web del sito, la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionando il tasto "CONTATTACI" se non riscontrata la informazione cercata nelle FAQ. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, compatibilmente con gli altri impegni del servizio ed esposte nella lista delle proprie richieste consultabile selezionando la icona identificata con "Ticket" presente nell'area personale del candidato.

ART.5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le procedure di nomina e composizione della Commissione esaminatrice saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni impartite dagli artt. 5 e 25 del DPR n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N."

ART.6 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.
L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.
L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4;

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Per la valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio si rinvia a quanto stabilito in proposito dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) prova scritta: 30;
b) prova pratica: 30;
c) prova orale: 20.

Le prove d'esame sono le seguenti:
PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti alla disciplina stessa;
PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova si svolgerà con le modalità stabilite a giudizio insindacabile della Commissione e dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web https://www.policlinico.unina.it dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.
L'Amministrazione pertanto, non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati ESCLUSIVAMENTE attraverso la pubblicazione di apposita comunicazione sul sito web aziendale https://www.policlinico.unina.it, nel box relativo al presente concorso, inserito nella Sezione "Concorsi, Selezioni, Borse e Mobilità - Bandi di concorso" accessibile tramite la home page, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta e pratica, e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova orale.

ART. 8 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED IMMISSIONE IN SERVIZIO PRESSO L'AOU
La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli ed alle prove di esame, sarà approvata con Delibera del Direttore Generale dell'AOU.
Tutte le preferenze, precedenze e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge; saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte di uno o più vincitori.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, e s.m.i.
Il vincitore del concorso sarà immesso in servizio presso l'A.O.U. Federico II previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale.
Al vincitore sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. vigente all'atto della stipula del contratto. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Il dirigente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova, così come previsto dal vigente C.C.N.L.. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dirigente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del Dlgvo 165/2001 e s.m.i, gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Lucia Esposito, Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane (tel 0817462320; email serviziopersonale.aou@pec.unina.it) dell'AOU Federico II.

ART. 10 PUBBLICITA'
Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi, Selezioni, Borse e Mobilità - Bandi di concorso.
Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

ART. 11 FORO COMPETENTE
Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
L'AOU Federico II in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. articoli 4, n.7) e n. 28 del GDPR, informa che i dati personali e sensibili acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni. Il candidato, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura di Giada progetti, per far valere i suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo 15 esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

ART. 13 NORME FINALI
L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione dei vincitori, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Elvira Bianco
ELVIRA BIANCO
27.05.2026 11:52:52
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
I SEMESTRE 2026

(Art. 63 ACN MMG 2025)

In osservanza delle disposizioni normative innanzi richiamate, è indetto Avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, individuati, in n. 59 (postazioni EST) ed in n. 4 (postazioni COT), dall'Azienda Sanitaria Locale di Avellino ad esito della procedura di mobilità aziendale interna I semestre 2026, di cui alla deliberazione aziendale n. 316 del 06/03/2026, rappresentati come da prospetto che segue:

Postazione SAUT	**N. carenze**
Ariano Irpino	5
Atripalda	3
Avellino 1 e 2	7
Baiano	1
Bisaccia Saut/Psaut	8
Calitri	5
Cervinara	5
Grottaminarda	1
Lauro	3
Montella	4
Montemiletto	5
Sant'Angelo Lomb.	4
Solofra	5
Vallata	3
COT	4
Tot. 63	

Requisiti di accesso

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63, comma 5 MMG vigente, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti di EST i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione di cui all'art. 66 ACN MMG.

Medici aventi titolo a concorrere e criteri di graduazione

Ai sensi dell'art. 63, comma 6 ACN MMG vigente, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:

a) i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per l' Emergenza Sanitaria Territoriale in un'Azienda della Regione che ha pubblicato gli incarichi vacanti o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono.

I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

I medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale, detratti i periodi di eventuale sospensione di cui all'art. 22, comma 1 ACN MMG. In caso di pari posizione sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.

Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

I medici già titolari di incarico di emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione **solo** per trasferimento**.**

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso.

I suddetti medici sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri: **a)** punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'articolo 19; **b)** punti 5 a coloro che nell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico; **c)** punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine

per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

c) i medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda concernente il presente Avviso.

d) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente.

I medici di cui alle lettere c) e d) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

e) i medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione;

f) i medici di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione.

I medici di cui alle lettere e) ed f) sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità, sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

L'Azienda interpella i medici di cui al comma 6, alla lettera a), successivamente i medici di cui alla lettera b), i medici di cui alla lettera c), i medici di cui alla lettera d), i medici di cui alla lettera e) ed infine i medici di cui alla lettera f). **I medici di cui alle lettere c), d), e) ed f) sono interpellati con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.**

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

I medici interessati possono presentare domanda di partecipazione, con apposizione del bollo in osservanza della normativa vigente (€16,00), **entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC**, utilizzando la seguente modulistica in allegato:

- Allegato A in ipotesi di partecipazione per trasferimento ai sensi della lett.a);
- Allegato B in ipotesi di partecipazione per graduatoria ai sensi della lett.b);
- Allegato C in ipotesi di partecipazione ai sensi delle lett. c) e d);
- Allegato D in ipotesi di partecipazione ai sensi della lett. e);

- Allegato E in ipotesi di partecipazione ai sensi della lett. f);
- Allegato F (autocertificazione informativa);
- Allegato G (dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni).

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, al seguente indirizzo pec: **uoccureprimarie@pec.aslavellino.it**, indicando in oggetto la dicitura "**Zone Carenti EST anno 2026 - I° Semestre**"; la stessa deve riportare in allegato **a)** copia di documento di riconoscimento in corso di validità, **b)** autocertificazione informativa, compilata in ogni sua parte come da **allegato F** e debitamente sottoscritta dal candidato **c)** modulo attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di imposta di bollo (**allegato G**).

Pubblicazione delle graduatorie e procedure per l'assegnazione degli incarichi

L'ASL di Avellino procederà alla valutazione delle istanze pervenute sulla scorta degli ordini di priorità di cui al presente Avviso e predisporrà le graduatorie aziendali, le quali verranno rese pubbliche, mediante affissione sul sito istituzionale, apponendo a fianco al nominativo di ciascun medico lo o gli incarichi vacanti per i quali egli abbia inoltrato domanda di assegnazione.
Espletate le procedure afferenti alle eventuali istanze di revisione pervenute entro il termine di cinque giorni, l'Azienda procede alla approvazione definitiva delle graduatorie.
Tutti i medici inseriti nelle graduatorie di cui innanzi saranno convocati a mezzo pec con un preavviso di 7 giorni.
Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi potrà esprimere, **esclusivamente a mezzo pec,** la propria accettazione, indicando l'ordine di priorità tra gli incarichi vacanti per i quali ha concorso. In tal caso, gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli vacanti. Il medico impossibilitato dovrà trasmettere, **entro le ore 12,00 del giorno antecedente la data indicata per la seduta di accettazione**, la seguente modulistica che sarà inserita, sul sito istituzionale: autocertificazione informativa e modulo di consenso.
A detta documentazione, andrà allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.
La mancata presentazione presso la sede di convocazione e l'assenza/invio tardivo di comunicazione PEC entro il termine indicato sono considerate rinuncia del medico all'assegnazione degli incarichi di che trattasi.
All'atto dell'assegnazione dell'incarico, il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'art.21 ACN MMG vigente devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque

cessare prima del conferimento dello stesso.

L'Azienda procede, quindi, alla formalizzazione degli incarichi e, in caso di assegnazione per trasferimento ad un medico proveniente da altra Regione, comunica all'Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione dell'incarico.

L'Azienda conferisce definitivamente l'incarico a tempo indeterminato, ovvero l'incarico temporaneo ai medici di cui all'articolo 9, comma 1 D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 o a quelli di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, con provvedimento del Direttore Generale che viene comunicato all'interessato mediante PEC, con l'indicazione del termine di inizio dell'attività, da cui decorrono gli effetti giuridici ed economici.

Il Direttore Generale conferisce l'incarico a tempo indeterminato ai medici di cui all'articolo 9, comma 1 D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 o a quelli di cui all'articolo 12, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60 con decorrenza dalla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, previa acquisizione dell'autocertificazione del titolo.

Ai sensi dell'art. 64, co.6 ACN MMG vigente, ai medici di cui all'art.9, comma 2 del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 e a quelli di cui all'art.12, comma 4 del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, cui venga conferito un incarico di emergenza sanitaria territoriale e per i quali le Regioni abbiano stabilito il mantenimento della frequenza a tempo pieno al corso di formazione specifica in medicina generale, l'incarico è comunque conferito per un monte ore pari a 38, applicando tuttavia una sospensione parziale dell'attività convenzionale, ai fini giuridici ed economici, pari a 14h settimanali. Tale sospensione permane fino alla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.2016/679, in relazione ai dati personali richiesti, si precisa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la procedura di attribuzione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

Il Direttore Generale

dott.ssa Maria Concetta Conte

MARIA CONCETTA CONTE
12.05.2026 09:38:16 GMT+02:00

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(per trasferimento)

(ALLEGATO A)

Al DIRETTORE GENERALE

ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott. _____nato a _____

Prov._____ il _____ codice fiscale _____

residente a _____prov.. _____ via _____

_____n._____ CAP_____

a far data dal _____Azienda di residenza Regione _____

dal _____ CELL._____ PEC

_____

TITOLARE DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO per l'Emergenza Sanitaria Territoriale

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

ai sensi dell'art. 63, comma 6, lettera a) del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n._____ del_____ e segnatamente per i seguenti incarichi:

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____con voto _____ ;
2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;
3. di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale presso l'Azienda di _____della Regione_____ dal _____;
4. 4. di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale:

dal_____al_____ASL_____Regione_ _____
dal_____al_____ASL_____Regione_ _____

dal_____al_____ASL_____Regione_ _____	
dal_____al_____ASL_____Regione_ _____	

5. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;
6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec: _____

Data _____firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(per graduatoria)

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____

Prov. _____il _____codice fiscale

_____residente a _____

prov._____via_____n._____

CAP_____dal_____Cell._____

PEC_____

INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE VALIDA PER L'ANNO 2024

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 6, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data_____ con voto _____ ;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di essere iscritto nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2024 con punti_____ e che alla data di scadenza della presentazione della domanda di inserimento/integrazione titoli nella graduatoria non era titolare di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale;

4. di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'Emergenza Sanitaria Territoriale;

5. di essere residente nel comune di_____ dal_____:

6. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato presso la stessa ASL nel servizio di Assistenza Primaria a quota oraria dal _____ ;

7. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato nell'ambito della Regione Campania nel servizio di Assistenza Primaria a quota oraria ASL dal_____ al_____ n

8. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria

Territoriale;

9. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.mi. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____

pec: _____

Data_____ firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(Medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale)

(ALLEGATO C)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____

Prov. _____ il _____ codice fiscale _____

residente a _____prov..____

via _____n._____

CAP_____dal_____ Cell. _____

_____PEC_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.63, comma 6, lettere c) e d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi:

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data_____ con voto _____:

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____ ;

3. di aver acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale presso la Regione_____in data _____;

4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;

5. di essere residente nel Comune di _____prov._____ dal_____;

6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F);
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo: _____

_____

pec: _____

Data_____ firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(Medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione)

(ALLEGATO D)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____

Prov. _____il _____codice fiscale _____ residente

a _____ prov.. _____via _____ n _____

CAP_____dal _____

CELL._____PEC_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.63, comma 6, lettera e) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria

Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi:

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data _____con voto _____,;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di frequentare il _____(indicare l'anno di corso) anno del Corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale _____/_____ presso la Regione iniziato in data_____;

4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;

5. di essere residente nel Comune di _____prov (_____) dal_____

6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

DICHIARA INOLTRE

a) di essere a conoscenza che verrà eventualmente interpellato qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN uno o più incarichi di Emergenza Sanitaria Territoriale rimarranno vacanti;

b) di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale;

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec:_____

Data_____ firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO	**ASL AVELLINO** **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(Medici di cui all'art.12, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione)

(ALLEGATO E)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____
Prov. _____il _____codice fiscale _____ residente
a _____ prov.. _____via _____n. _____
CAP_____dal _____ CELL. _____

PEC_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.63, comma 6, lettera f) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi:

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data _____con voto _____,;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di frequentare il _____(indicare l'anno di corso) anno del Corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale _____/_____ presso la Regione iniziato in data_____;

4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;

5. di essere residente nel Comune di _____prov(_____) dal_____

6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

DICHIARA INOLTRE

c) di essere a conoscenza che verrà eventualmente interpellato qualora, espletate tutte le

procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN uno o più incarichi di Emergenza Sanitaria Territoriale rimarranno vacanti;

d) di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale;

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec:_____

Data_____ firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

(ALLEGATO F)

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott, _____nato_____
a_____ Prov. _____il _____codice
fiscale_____ residente in _____
prov. _____via _____n. CAP_____

dal _____iscritto all'ordine dei medici n. _____della provincia

di_____CELL. _____
PEC_____

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;
2. fruire / non fruire (1) di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente;
3. fruire /non fruire (1) di trattamento di quiescenza per le sole prestazioni della quota "A" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM;
4. essere / non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2) :

Soggetto_____ ore settimanali _____Via _____Comune di _____Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo :

dal_____;

5. essere / non essere (1) titolare di incarico come medico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. _____scelte e

con n° scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____Azienda_____;

6. essere /non essere (1) titolare di incarico come Medico Pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. scelte periodo dal
7. essere / non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come Medico Specialista ambulatoriale convenzionato interno (2) :

Azienda _____ branca_____ore settimanali_____

Azienda _____ branca _____ore settimanali_____

8. essere / non essere (1) iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti convenzionati esterni (2):

   provincia _____branca_____ periodo: dal_____

9. avere / non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 quinquies, Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni:

Azienda_____ Via _____

Tipo di attività _____

periodo: dal_____

10. essere / non essere (1) titolare di incarico di Assistenza Primaria, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione o in altra regione (2) :

    Regione _____Azienda_____ _____

    ore sett. _____in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

11 di essere / non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Legislativo n. 368/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio: dal_____

12. operare /non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 — quinquies del decreto legislativo n 502/1992 e successive modificazioni (2):

Organismo _____ ore settimanali settimanali _____

Via _____Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

13. operare / non operare (1) a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 Legge n. 833/78: (2)

Organismo _____ore settimanali _____

Via _____Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo: dal _____

14. svolgere / non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

    Azienda _____ ore settimanali_____

    Via _____Comune di _____

    Periodo: dal_____

15 svolgere / non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte : (2) Azienda Comune di _____ Periodo: dal _____

16 avere /non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di

interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

17 essere /non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale: _____

18 svolgere /non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compresa nei punti precedenti ; in caso negativo scrivere : nessuna)

Periodo: dal _____

19 essere / non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato : (1) (2)

Azienda _____Comune _____ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo : dal_____

20 operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 5, 6, 7, 10):

Soggetto
Pubblico_____

Via _____

Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo: dal_____al_____

NOTE:_____

_____

_____

DICHIARO CHE LE NOTIZIE SOPRA RIPORTATE CORRISPONDONO AL VERO

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene rea.

Data _____In Fede_____

(1) Cancellare la parte che non interessa; (2) Completare con notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare la sezione not2

ALLEGATO G

DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DI IMPOSTA DI BOLLO PER LA PRESTAZIONE DI ISTANZE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
trasmesse tramite posta elettronica certificata (PEC)

Al Direttore Generale ASL Avellino
via degli Imbimbo, 10-12
83100 Avellino

Il sottoscritto Dott._____
codice fiscale:_____
nato a _____(Prov._____) il_____
residente a_____(Prov._____)
via_____n. Civ._____

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, ai sensi ed agli effetti dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000, N.445:

DICHIARA

1. che la marca da bollo, numero identificativo_____, figurante sul frontespizio della domanda di partecipazione alla assegnazione degli incarichi vacanti di E.S.T. (anno 2024), trasmessa per PEC in data_____, è conforme all'originale in proprio possesso;
2. di essere a conoscenza che potranno essere effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese in occasione della presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e, pertanto si impegna a conservare la suddetta marca n._____ in

originale, debitamente incollata e annullata nell'apposito spazio della domanda stessa, ed a renderla disponibile ai fini dei suddetti controlli.

Luogo e data_____ Firma per esteso_____(1)

(1) Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445//2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - **BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, DURATA MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI:**

- **N. 20 DIRIGENTI MEDICI DI MEDICINA INTERNA, PER LE UNITÀ OPERATIVE DI MEDICINA INTERNA DEI PRESIDI OSPEDALIERI DELL'AZIENDA;**
- **N. 5 DIRIGENTI MEDICI DI GERIATRIA.**

In esecuzione della deliberazione n. 793 del 28/05/2026, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata mesi otto, eventualmente rinnovabili, di:

- n. 20 Dirigenti Medici di Medicina Interna, per le Unità Operative di Medicina Interna dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda;
- n. 5 Dirigenti Medici di Geriatria.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;

✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine;
3) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

• i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);

• coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura, per ciascuna disciplina, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menu 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;

➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

➢ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora

compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso pubblico di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Costituiscono motivi di esclusione:
1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".
NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all'Avviso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA
Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE (PER CIASCUNA DISCIPLINA)

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.
L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, a mezzo PEC o mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

NOMINA DELLA COMMISSIONE (PER CIASCUNA DISCIPLINA)

La Commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone di 20 punti, per la valutazione dei titoli, ripartiti come di seguito:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Avviso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO (PER CIASCUNA DISCIPLINA)

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

DURATA DELL'INCARICO

La durata di ciascun incarico è di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. Area Sanità.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Limone

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO PER N.5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA DEL LAVORO .

In esecuzione del provvedimento n. 1194 del 19/05/2026 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed per esami, per la copertura a tempo indeterminato per n. 5 (cinque) posti di Dirigente Medico disciplina Medicina del Lavoro
Le disposizioni per la partecipazione al concorso pubblico e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e al D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e alla Legge n. 145 del 2018 e successive modificazioni e integrazioni.
Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza non UE, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06.08.2013.
B. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso pubblico e gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie di merito del Concorso Pubblico in trattazione. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
C. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Godimento dei diritti civili e politici.
E. La partecipazione al presente Concorso Pubblico non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE (ART. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483 E ART.1, COMMA 547, DELLA LEGGE N. 145 DEL 2018 E SS.MM.II.)

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Laurea in Medicina e Chirurgia;
B. Specializzazione nella disciplina di Medicina del Lavoro o specializzazione in una delle discipline equipollenti ed affini di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss. mm. ii. . Il suddetto requisito deve essere attestato con autodichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., dalla quale si evinca, in maniera inequivocabile, la Disciplina, la relativa data del conseguimento e la relativa durata del corso di specializzazione, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione del Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de qua.* Oppure, ai sensi delle modificazioni apportate in sede di conversione al D.L. n. 51 del 10/5/2023 – Legge n. 87 del 5/7/2023., possono partecipare alla procedura concorsuale in trattazione, i Medici iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella Disciplina di Medicina del Lavoro .Il predetto requisito deve essere oggetto di apposita autodichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.,che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale *de qua*. Il candidato deve autodichiarare, analiticamente,

l'anno di iscrizione al corso formazione specialistica nella disciplina di Medicina del Lavoro e l'Università di appartenenza.

C. Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri attestata con autodichiarazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso Pubblico fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm..ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente pena la non ammissione al concorso pubblico, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

La compilazione della domanda di concorso potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID o CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;

ISCRIZIONE ON LINE .

- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, degli eventuali titoli di

preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal concorso pubblico sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  d. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un'unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura concorsuale, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto e/o incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda il candidato potrà **riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo:**settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-. L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico sarà notificata agli interessati mediante la pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non sarà effettuata alcuna comunicazione e/o notificazione personale.

5.NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (ARTICOLI: 25, 6, e 5 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss, mm.ii.- in materia di incompatibilità – con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord.
Il Sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997, si terrà presso la Sala Convegni della Asl Napoli 2 Nord- sita alla via P.M. Vergara, n. 228, Frattamaggiore (NA) -,il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.
Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione Esaminatrice, sarà effettuato presso la medesima sede, ogni giovedì successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
In ossequio all'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997 le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Le disposizioni previste al presente articolo hanno valore di comunicazione così come dispone l'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997.

6. PROVE D'ESAME (ARTT. 14 e 26 del D.P.R. n. 483 DEL 1997).
Le prove d'esame sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una delle suddette prove d'esame comporta l'esclusione dalle prove successive e, quindi, dalla procedura concorsuale.
Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, la durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione Esaminatrice con l'osservanza delle norme del D.P.R. n. 483/1997.

7.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME (ART. 7 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
Ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento della prova scritta, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e prova orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove medesime, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, rispettivamente, non meno di quindici giorni prima dalla data della prova pratica e non meno di venti giorni dalla data fissata per la prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale deve essere data comunicazione, mediante pubblicazione sul sito web aziendale, nelle apposite Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" - con l'indicazione del voto riportato nelle predette prove.
Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

-Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo, al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto Legislativo n. 165/2001 successive modificazioni e integrazioni.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

8. PUNTEGGI (ARTICOLO 27 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
La Commissione Esaminatrice, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n.483, dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:
- 20 (venti) punti per i titoli;
- 80 (ottanta) punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- titoli accademici e di studio 3 (tre) punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova pratica;

- 20 (venti) punti per la prova orale.

La Commissione Esaminatrice, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto dei criteri di valutazione previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483 del 1997.

La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti alla procedura concorsuale , è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e per i soli candidati presenti alla prova stessa, sulla base dei criteri di massima, precedentemente, predeterminati della Commissione Esaminatrice.

L'argomento delle prove d'esame si intende stabilito nelle materie di cui al profilo professionale messo a concorso.

Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

9.FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato alle prove d'esame.

Nella formulazione delle graduatorie di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (*ex* art. 5 del D.P.R. n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., i candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione non hanno conseguito il relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Medicina del Lavoro, saranno collocati, all'esito positivo delle prove d'esame, in una graduatoria di merito separata – denominata graduatoria di merito "Specializzandi"-. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 145 della 2018 e ss.mm.ii., l'eventuale, assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Medicina del Lavoro e all'esaurimento della pertinente graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando concorsuale in trattazione. L'Asl Napoli 2 Nord, nel rispetto delle disposizioni legislative di cui all'art. 1, commi 548 *bis* e 548 *ter*, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii. può procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" con contratto di lavoro individuale di tipo subordinato a tempo determinato.

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione.

In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalle relative graduatorie di merito. Gli assunti in servizio stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato,disciplinato dal vigente CCNL dell'Area Sanità- e delle vigenti disposizioni legislative.

Non saranno inseriti nelle graduatorie di merito i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove, scritta/pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO.

Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi degli artt. 10, comma 9, 17 e 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, le graduatorie finali di merito – "Ordinaria" e "Specializzandi"-.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i primi cinque candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito web aziendale nella Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi". Le graduatorie di merito restano in vigore per un periodo di due anni dalla data della loro approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001,e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico- Disciplina di Medicina del Lavoro

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato dovrà produrre alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3 e 4 del D. L.gs n. 39/2013 e ss.mm.ii.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di ammissione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato.

Per i candidati collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" trova applicazione quanto previsto e disciplinato della Legge n. 145 del 2018 e ss. mm. ii..

12.TRATTAMENTO GIURIDICO,ECONOMICO E PREVIDENZIALE.

Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità- - e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta con successivo e separato atto.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.e ii..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.

I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.

Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.

Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

14. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'.DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.
Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
La partecipazione al presente concorso pubblico implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. n. 220 del 2001, al D.P.R. n. 487 del 1994, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, in forma estratta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
19.05.2026
14:08:14
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Vanni

MONICA VANNI
21.05.2026
13:35:23
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO PER N.2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI UROLOGIA .

In esecuzione del provvedimento n. 1196 del 19/05/2026 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed per esami, per la copertura a tempo indeterminato per n. 2 (due) posti di Dirigente Medico disciplina di Urologia Le disposizioni per la partecipazione al concorso pubblico e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e al D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e alla Legge n. 145 del 2018 e successive modificazioni e integrazioni.
Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza non UE, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06.08.2013.
B. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso pubblico e gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie di merito del Concorso Pubblico in trattazione. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
C. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Godimento dei diritti civili e politici.
E. La partecipazione al presente Concorso Pubblico non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE (ART. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483 E ART.1, COMMA 547, DELLA LEGGE N. 145 DEL 2018 E SS.MM.II.)

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Laurea in Medicina e Chirurgia;
B. Specializzazione nella disciplina di Urologia o specializzazione in una delle discipline equipollenti ed affini di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss. mm. ii. . Il suddetto requisito deve essere attestato con autodichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., dalla quale si evinca, in maniera inequivocabile, la Disciplina, la relativa data del conseguimento e la relativa durata del corso di specializzazione, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione del Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de qua.* Oppure, ai sensi delle modificazioni apportate in sede di conversione al D.L. n. 51 del 10/5/2023 – Legge n. 87 del 5/7/2023., possono partecipare alla procedura concorsuale in trattazione, i Medici iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella Disciplina di Urologia .Il predetto requisito deve essere oggetto di apposita autodichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.,che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale *de qua*. Il candidato deve autodichiarare, analiticamente, l'anno di iscrizione al corso formazione specialistica nella disciplina di Urologia e l'Università di appartenenza.

C. Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri attestata con autodichiarazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso Pubblico fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm..ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente pena la non ammissione al concorso pubblico, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

La compilazione della domanda di concorso potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID o CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;

ISCRIZIONE ON LINE .

- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal concorso pubblico sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  d. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un'unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura concorsuale, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto e/o incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda il candidato potrà **riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo:**settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-. L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico sarà notificata agli interessati mediante la pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non sarà effettuata alcuna comunicazione e/o notificazione personale.

5.NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (ARTICOLI: 25, 6, e 5 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss, mm.ii.- in materia di incompatibilità – con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord.
Il Sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997, si terrà presso la Sala Convegni della Asl Napoli 2 Nord- sita alla via P.M. Vergara, n. 228, Frattamaggiore (NA) -,il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.
Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione Esaminatrice, sarà effettuato presso la medesima sede, ogni giovedì successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
In ossequio all'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997 le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Le disposizioni previste al presente articolo hanno valore di comunicazione così come dispone l'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997.

6. PROVE D'ESAME (ARTT. 14 e 26 del D.P.R. n. 483 DEL 1997).
Le prove d'esame sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una delle suddette prove d'esame comporta l'esclusione dalle prove successive e, quindi, dalla procedura concorsuale.
Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, la durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione Esaminatrice con l'osservanza delle norme del D.P.R. n. 483/1997.

7.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME (ART. 7 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
Ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento della prova scritta, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e prova orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove medesime, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, rispettivamente, non meno di quindici giorni prima dalla data della prova pratica e non meno di venti giorni dalla data fissata per la prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale deve essere data comunicazione, mediante pubblicazione sul sito web aziendale, nelle apposite Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" - con l'indicazione del voto riportato nelle predette prove.
Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

-Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo, al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto Legislativo n. 165/2001 successive modificazioni e integrazioni.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

8. PUNTEGGI (ARTICOLO 27 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
La Commissione Esaminatrice, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n.483, dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:
- 20 (venti) punti per i titoli;
- 80 (ottanta) punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- titoli accademici e di studio 3 (tre) punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- 20 (venti) punti per la prova orale.

La Commissione Esaminatrice, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto dei criteri di valutazione previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483 del 1997.
La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti alla procedura concorsuale , è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e per i soli candidati presenti alla prova stessa, sulla base dei criteri di massima, precedentemente, predeterminati della Commissione Esaminatrice.
L'argomento delle prove d'esame si intende stabilito nelle materie di cui al profilo professionale messo a concorso.
Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

9.FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE
Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato alle prove d'esame.
Nella formulazione delle graduatorie di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (*ex* art. 5 del D.P.R. n. 487/1994).
Ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., i candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione non hanno conseguito il relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Urologia , saranno collocati, all'esito positivo delle prove d'esame, in una graduatoria di merito separata – denominata graduatoria di merito "Specializzandi"- . Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 145 della 2018 e ss.mm.ii., l'eventuale, assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Urologia e all'esaurimento della pertinente graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando concorsuale in trattazione. L'Asl Napoli 2 Nord, nel rispetto delle disposizioni legislative di cui all'art. 1, commi 548 *bis* e 548 *ter*, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii. può procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" con contratto di lavoro individuale di tipo subordinato a tempo determinato.
I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione.
In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalle relative graduatorie di merito. Gli assunti in servizio stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato,disciplinato dal vigente CCNL dell'Area Sanità- e delle vigenti disposizioni legislative.
Non saranno inseriti nelle graduatorie di merito i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove, scritta/pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO.
Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi degli artt. 10, comma 9, 17 e 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, le graduatorie finali di merito – "Ordinaria" e "Specializzandi"-.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i primi cinque candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito web aziendale nella Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi". Le graduatorie di merito restano in vigore per un periodo di due anni dalla data della loro approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001,e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico- Disciplina di Urologia

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato dovrà produrre alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3 e 4 del D. L.gs n. 39/2013 e ss.mm.ii.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di ammissione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato.

Per i candidati collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" trova applicazione quanto previsto e disciplinato della Legge n. 145 del 2018 e ss. mm. ii..

12.TRATTAMENTO GIURIDICO,ECONOMICO E PREVIDENZIALE.

Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità- - e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta con successivo e separato atto.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.e ii..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.

I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.

Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.

Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

14. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'.DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.

Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
La partecipazione al presente concorso pubblico implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. n. 220 del 2001, al D.P.R. n. 487 del 1994, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, in forma estratta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott. Gianluigi Di Ronza
GIANLUIGI
DI RONZA
19.05.2026
14:10:13
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Vanni
MONICA
VANNI
26.05.2026
11:13:13
GMT+02:00

AVVISO PUBBLICO
EX ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. N. 502/1992
AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15-OCTIES D. LGS. 502/92 E SS.MM.II., DI NUMERO 6 (SEI) INCARICHI PROFILO ADDETTO SUPPORTO AMMINISTRATIVO/TECNICO "CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE" DGRC 424/2024.

In esecuzione della deliberazione n° 909 del 20.05.2026 è indetto un Avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 e ss. mm. ii, per il conferimento di numero 6 (sei) incarichi, di cui:

- N. 6 Addetto Supporto Amministrativo/Tecnico;

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n. 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del D. Lgs. 165/2001.

LINEA PROGETTUALE
La linea progettuale "Cure Palliative e Terapia del Dolore" è rivolta alla popolazione assistita dall'ASL Salerno, pari a 962.640 residenti con età superiore ai 15 anni (AA 2024). In conformità alla normativa vigente, entro il 2028 dovrà essere progressivamente attivata una Rete di Cure Palliative articolata in equipe multidisciplinari e multiprofessionali.
Essa prevede:
- 11 UCP-Dom complessive (attualmente 2 operative nei DDSS 64 e 66);
- 99 posti letto dedicati, di cui 30 già attivi nei DDSS 64, 66, 72 e ulteriori 10 in fase di attivazione nel DS 62;
- presa in carico di 3.225 pazienti, di cui 2.903 entro il 2028 (attualmente circa 350 pazienti seguiti nel Distretto Sanitario 64 e nel Distretto Sanitario 66).

Le professionalità attualmente contrattualizzate garantiscono un'assistenza altamente specialistica, assicurando la presa in carico globale del paziente e della sua famiglia, con il necessario supporto sanitario, psicologico e socio assistenziale nei diversi setting: DH, Hospice, territorio, ambulatorio, ospedale e Rete di Terapia del Dolore. Tale modello organizzativo, tuttavia, risulta oggi limitato a soli tre Distretti Sanitari.
Le UU.OO.SS.DD. Cure Palliative e Hospice delle Aree Nord e Sud sono inoltre convenzionate con l'Università di Napoli all'interno della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Cure Palliative. I Responsabili svolgono attività di docenza e tutoraggio per i medici specializzandi e sono coinvolti in numerose pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali, oltre che in tesi universitarie sperimentali supervisionate.
Alla luce di quanto esposto, risulta necessaria e non differibile la prosecuzione della linea progettuale, attraverso l'utilizzo delle risorse vincolate (DGRC 424/2024) e dei fondi regionali previsti dalla DGRC 244/2025. Tali risorse consentiranno di garantire continuità alle attività già avviate e di consolidare gli obiettivi quantitativi e qualitativi conseguiti e in corso di realizzazione.
Per mantenere gli elevati standard assistenziali raggiunti, contribuire al pieno conseguimento degli obiettivi regionali e ministeriali in materia di Cure Palliative e Terapia del Dolore e assicurare la piena aderenza alle normative nazionali (DPCM 2017, DM 77/2022, L. 197/2022) e regionali (DGRC 449/2025) - da consolidare entro il 31/12/2028 secondo quanto previsto dal Piano di Rientro - è indispensabile garantire la prosecuzione delle azioni progettuali. Solo così sarà possibile rendere strutturale l'offerta assistenziale prevista dalla DGRC 449/2025 e assicurare la continuità e l'efficienza della Rete delle Cure Palliative e della Terapia del Dolore dell'ASL Salerno.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Requisiti generali di ammissione:
- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi;
- Idoneità fisica all'impiego (che sarà accertata a cura dell'ASL);
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver subìto condanne penali relative a reati contro la pubblica amministrazione;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o

licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione per il profilo di "Addetto Supporto Amministrativo/Tecnico":

1. Titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado;
2. Esperienza pregressa, maturata per almeno 6 mesi presso una Unità Operativa di Cure Palliative di una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale nella medesima qualifica professionale o superiore;
3. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale. Il presente requisito deve sussistere al momento della presa di servizio. La tipologia di rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare non ammette possibilità di aspettativa da rapporti di pubblico impiego.

Durata e compenso:

- Durata: mesi 12 eventualmente prorogabili;
- Compenso: € 26.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Gli oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore, che provvederà al versamento in autonomia e senza alcuna responsabilità per l'ASL Salerno.

La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile della Linea Progettuale a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.

OGGETTO, DURATA, FIGURA, ASSEGNAZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

Gli incarichi ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 avranno durata di mesi 24 (ventiquattro).

Le figure professionali da reclutare saranno impegnate a svolgere attività correlate al Catalogo e al Piano Aziendale di Cure Palliative e Terapia del Dolore.

Il progetto in argomento è finanziato con parte della voce del finanziamento di cui alla DGRC n. 424 del 06/08/2024.

Il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 15-octies "Contratti per l'attuazione di progetti finalizzati" non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi di lavoro autonomo con partita iva, per cui lo stesso si risolverà ipso iure et facto, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra decisione aziendale. L'erogazione del compenso avverrà con periodicità mensile, previa determinazione dirigenziale, da parte delle singole macrostrutture assegnatarie, previa emissione di regolare fattura.

La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato. Si precisa che, ai sensi della normativa vigente, la tipologia contrattuale ex art. 15-octies si configura come attività non rientrante nella eterorganizzazione.

Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività massima di trentasei (36) ore settimanali, atteso che le ore rese sono commisurate al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni effettuate.

Il professionista è, altresì, tenuto a prestare la propria attività garantendo il massimo impegno nel rispetto dei principi della migliore tecnica, conformando la propria attività alle linee guida ed agli standard internazionali emessi da società scientifiche, nonché alle prescrizioni regionali ed ai protocolli.

Il professionista dovrà essere a conoscenza del codice etico-comportamentale adottato da questa Azienda con deliberazione n. 426 del 07/04/2021 (consultabile sul sito www.aslsalerno.it - Sezione "Amministrazione trasparente") e dovrà attenersi alle procedure anche di prevenzione dei reati in uso presso l'Azienda (PTPC).

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA: L'Azienda si riserva la possibilità di revocare, modificare o annullare il presente bando in qualsiasi stato della procedura, anche laddove si sia conclusa, senza che i candidati/vincitori possano avanzare diritti di sorta alcuna, soprattutto in caso di mancato trasferimento di somme.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23:59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.

La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non

sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Edge, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA, E DEI RELATIVI TITOLI, PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

❖ Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
❖ Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti (la piattaforma prevede anche l'accesso tramite SPID. In questo caso, alcune delle informazioni richieste per la registrazione risulteranno precompilate e il candidato deve limitarsi ad inserire solo quelle mancanti).

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare indirizzi PEC generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

❖ Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

❖ Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
❖ Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso pubblico a cui intende partecipare.
❖ Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
❖ Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
❖ Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

– documento di identità valido;
– documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

– il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
– copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

– il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
– il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
– la certificazione medica attestante lo stato di disabilità, comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
– le pubblicazioni realizzate da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni".

Nei casi suddetti, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, allegandoli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato" (porre attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (WinZip o WinRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nella parte sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione delle dimensioni dei file.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diverse da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22/12/2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'01/01/2012 non

possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet **www.aslsalerno.it,** nella sezione **Avvisi e concorsi**, con valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore Generale, è composta di tre membri, tra cui il Responsabile del Progetto.
Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente del ruolo amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria di Funzionario Amministrativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione avverrà per titoli e colloquio, ai sensi del D. Lgs 502/92 e ss.mm.ii.
Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:
- 30 punti per la valutazione dei titoli;
- 70 punti per il colloquio.

Valutazione titoli:

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) Titoli di Carriera punti 10;
b) Titoli accademici e di studio punti 3;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 2;
d) Curriculum formativo e professionale punti 15.

Titoli di carriera (max punti 10)

- Servizio prestato nel pubblico impiego attinente al profilo (a tempo determinato, indeterminato, borsa di studio) **punti 0.20 ogni mese.**

(meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese)
Altre tipologie di rapporti, quali ad esempio il tirocinio, lo stage, ecc. non sono valutabili.
- Servizio prestato nel pubblico impiego in altri profili (a tempo determinato, indeterminato, borsa di studio) **punti 0.10 ogni mese.**

(meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese)
Altre tipologie di rapporti, quali ad esempio il tirocinio, lo stage, ecc. non sono valutabili.
- Servizio prestato nel privato attinente al profilo (a tempo determinato, indeterminato e a P.IVA in qualità di consulente/collaboratore) **punti 0.10 ogni mese**

(meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese)
Altre tipologie di rapporti non sono valutabili.

Titoli accademici (max punti 3)

- <u>Per il profilo di Esperto in Tecniche Psicologiche</u>
  - Laurea Magistrale o Specialistica punti 1.00

- Altra laurea triennale punti 0.50
- Altra laurea specialistica punti 0.75 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)
- Master I livello punti 0.25
- Master II livello punti 0.50
- Dottorato di ricerca punti 1.50
- Corso di perfezionamento o di alta formazione punti 0.10

– Per il profilo di Farmacista

- Altra laurea triennale punti 0.50
- Altra laurea specialistica punti 0.75 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)
- Master I livello punti 0.25
- Master II livello punti 0.50
- Dottorato di ricerca punti 1.50
- Corso di perfezionamento o di alta formazione punti 0.10

– Per il profilo di Fisioterapista

- Laurea Magistrale o Specialistica punti 1.00
- Altra laurea triennale punti 0.50
- Altra laurea specialistica punti 0.75 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)
- Master I livello punti 0.25
- Master II livello punti 0.50
- Dottorato di ricerca punti 1.50
- Corso di perfezionamento o di alta formazione punti 0.10

– Per il profilo di Assistente Sociale

- Laurea Magistrale o Specialistica punti 1.00
- Altra laurea triennale punti 0.50
- Altra laurea specialistica punti 0.75 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)
- Master I livello punti 0.25
- Master II livello punti 0.50
- Dottorato di ricerca punti 1.50
- Corso di perfezionamento o di alta formazione punti 0.10

– Per il profilo di Operatore Sociosanitario

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado punti 0.30
- Laurea Triennale punti 0.75
- Laurea Magistrale o Specialistica punti 1.00 (nel caso, assorbe laurea triennale di cui al punto precedente)
- Altra laurea triennale punti 0.50
- Altra laurea specialistica punti 0.75 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)
- Master I livello punti 0.25
- Master II livello punti 0.50
- Dottorato di ricerca punti 1.50
- Corso di perfezionamento o di alta formazione punti 0.10

Pubblicazioni (max punti 2)

– Pubblicazioni su riviste internazionali punti 0.20
– Pubblicazioni su riviste nazionali punti 0.10
– Abstract, case report, poster, capitolo di libro, comunicazione a congressi, lettere all'editore punti 0.03

Curriculum (max punti 15)

– Corsi ECM punti 0.06 (calcolati ad evento)

Verranno considerati solo gli ultimi 5 anni

– Corsi No ECM punti 0.03 (calcolati ad evento)

Verranno considerati solo gli ultimi 5 anni

– Eventi in qualità di relatore punti 0.10
– Attestati corsi vari punti 0.10 (corsi di informatica, corsi di lingua, BLSD, ecc.)
– Abilitazione professionale punti 1.00 (solo se conseguita previo superamento di esame di stato)
– Abilitazione all'insegnamento (per le scuole statali secondarie superiori) punti 0.50

Colloquio:

Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70.**

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La convocazione alla prova colloquio, con il giorno, l'ora ed il luogo stabiliti, verrà comunicata ai candidati ammessi tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** nella sezione **Avvisi e concorsi,** con un preavviso di **almeno 10 giorni** sulla data in cui dovranno sostenere la prova colloquio.

Non vi saranno altre forme di notifica; sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.

Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno per qualsivoglia ragione, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della ASL Salerno.

CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, ai sensi dell'art. 15-octies, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**

Il contratto individuale di lavoro, a tempo determinato, avrà la durata di mesi 24; l'impegno orario sarà massimo di **36** ore settimanali.

PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui l'Azienda sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2003 e D. Lgs. 101/2018 (GDPR UE 2016/679).

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e dati giudiziari. Il trattamento dati avverrà, a cura del personale dell'azienda preposto alla raccolta, alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale rapporto instaurato.

Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990. L'interessato, altresì, gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.

IL DIRETTORE GENERALE
ING. GENNARO SOSTO

GENNARO
SOSTO
21.05.2026
20:46:02
GMT+02:00

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Passarelli Antonio per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Lettere.

Il sig. Passarelli Antonio, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **04/05/2026** con n. **91846**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **1056** del foglio **14** nel Comune di **Lettere**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
26.05.2026
07:50:36
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla sig.ra Romano Miriam, in qualità di legale rappresentante della "GR Carburanti srl", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Volla (Napoli).

La sig.ra Romano Miriam, in qualità di legale rappresentante della "GR Carburanti srl", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 11/05/2026 con n. 97567, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 5 Particella 2865 del Comune di Volla (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo Sarno
GIANCARLO
SARNO
26.05.2026
07:50:36
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata di[illegible] trasmessa tramite PEC.

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Sig.ra Antuono Anna Maria, titolare dell'impresa Omonima, a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di Teano (CE) F. 7 P.lla 5266 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra Antuono Anna Maria , ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 2600 mc/Ha di acqua per uso Irriguo, da 1 pozzo con presa sul F. 7 - P.lla 5266, del Comune di Teano (CE), con una portata di esercizio di 1 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

GIUSEPPE
DOMENICO
FALCO
01.06.2026
09:59:16
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione dell'Impresa Calce Emilia, a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di Galluccio (CE) F. 18 P.lla 344 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che l'Impresa Calce Emilia, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 5184 mc/a/ha di acqua per uso Irriguo, da 1 pozzo con presa sul F. 18 - P.lla 344, del Comune di Galluccio (CE), con una portata di esercizio di 1 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

GIUSEPPE
DOMENICO
FALCO
26.05.2026
12:30:40
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Ragozzino Cristian,in qualità di titolare dell'impresa Omonima, a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di Francolise (CE) F. 25 P.lla 5036 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Ragozzino Cristian , ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 1058 mc di acqua per uso Irriguo, da 1 pozzo con presa sul F. 25 - P.lla 5036, del Comune di Francolise (CE), con una portata di esercizio di 1,50 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

GIUSEPPE
DOMENICO
FALCO
01.06.2026
09:53:08
GMT+02:00